CIMAROSA

I PINTI

NOBILI

ATTO I.

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala Pantaleoni
Scaffale 1 Pluteo 3
Volume 14 C
N. degli autografi
N. di biblioteca

AUTOGRAFI

XIII. I. 18

Cimarosa

I Finti Nobili

Atto I°

N. B. A quest'opera si può aggiungere la
Farsa Li sposi per accidente ~~per~~ che forma il resto atto
vedi il libretto =

Nota

226

Nel Teatro de' Fiorentini

Cimarosa

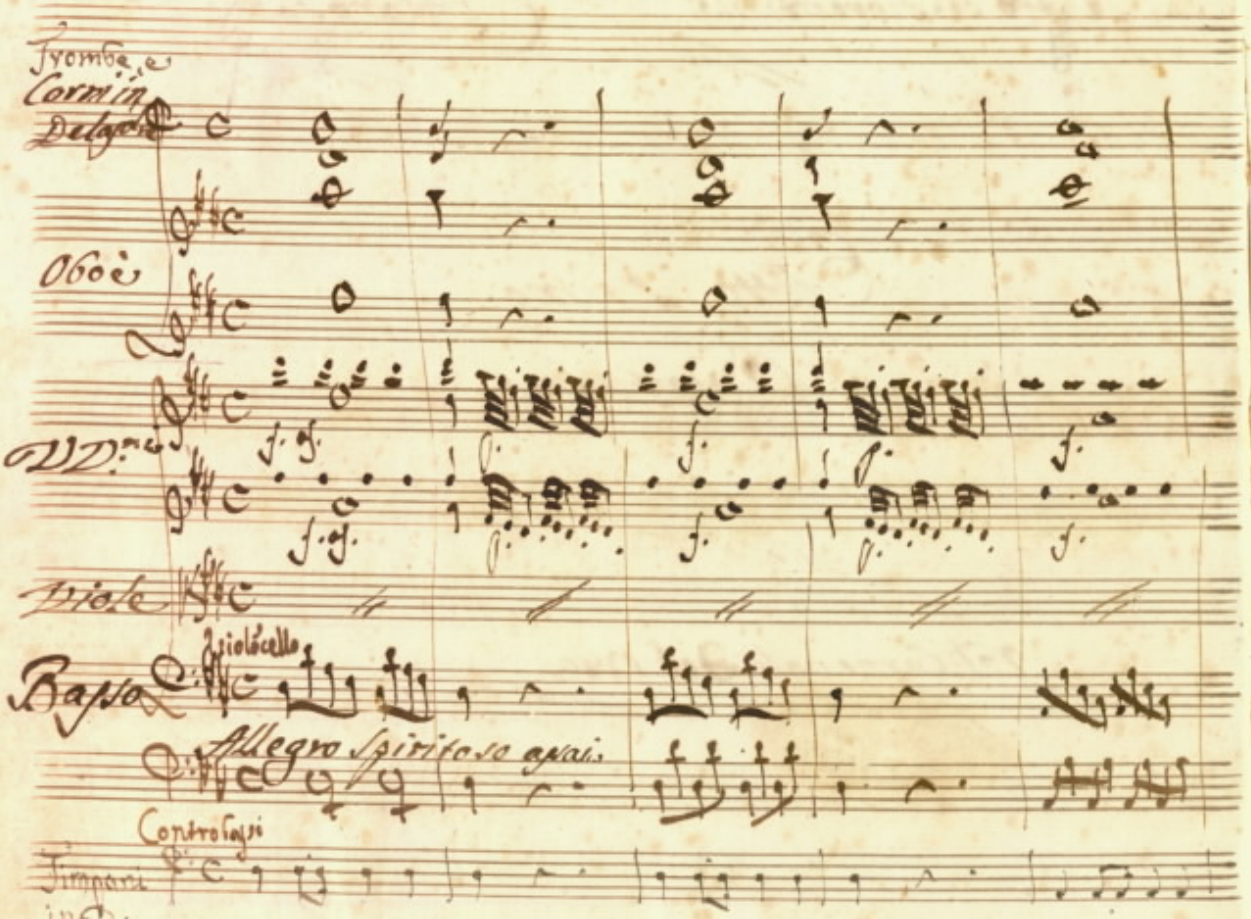
il libretto stamp. vol:
F. lett. F. Rond.

Atto Primo

Overtura

Nel Carnevale del 1780.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Trombe e Corni in Delaf.

Oboè

V.D.ne

Viole

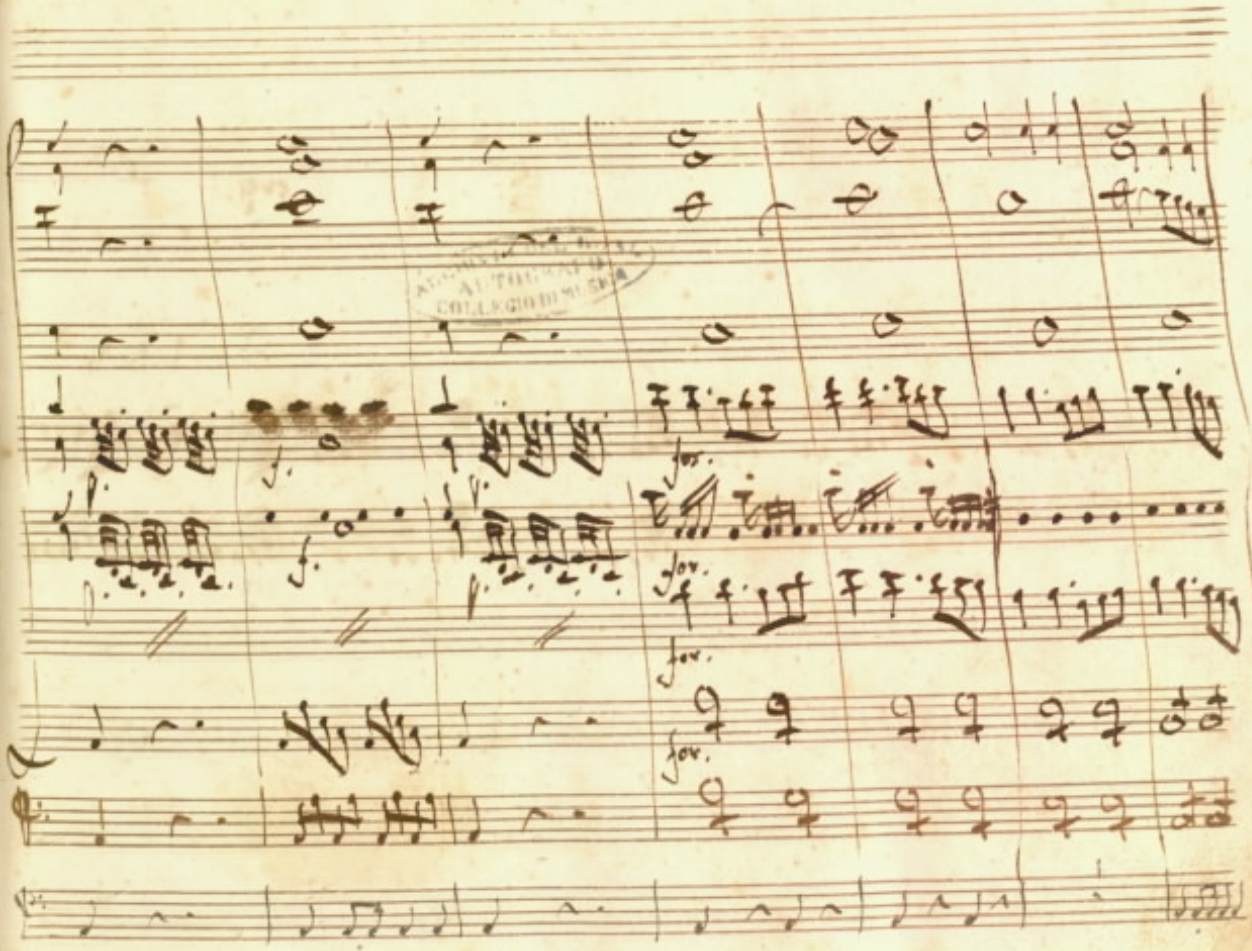
Basso

Violoncello

Allegro Spiritoso assai.

Contrabassi

Timpani in D.

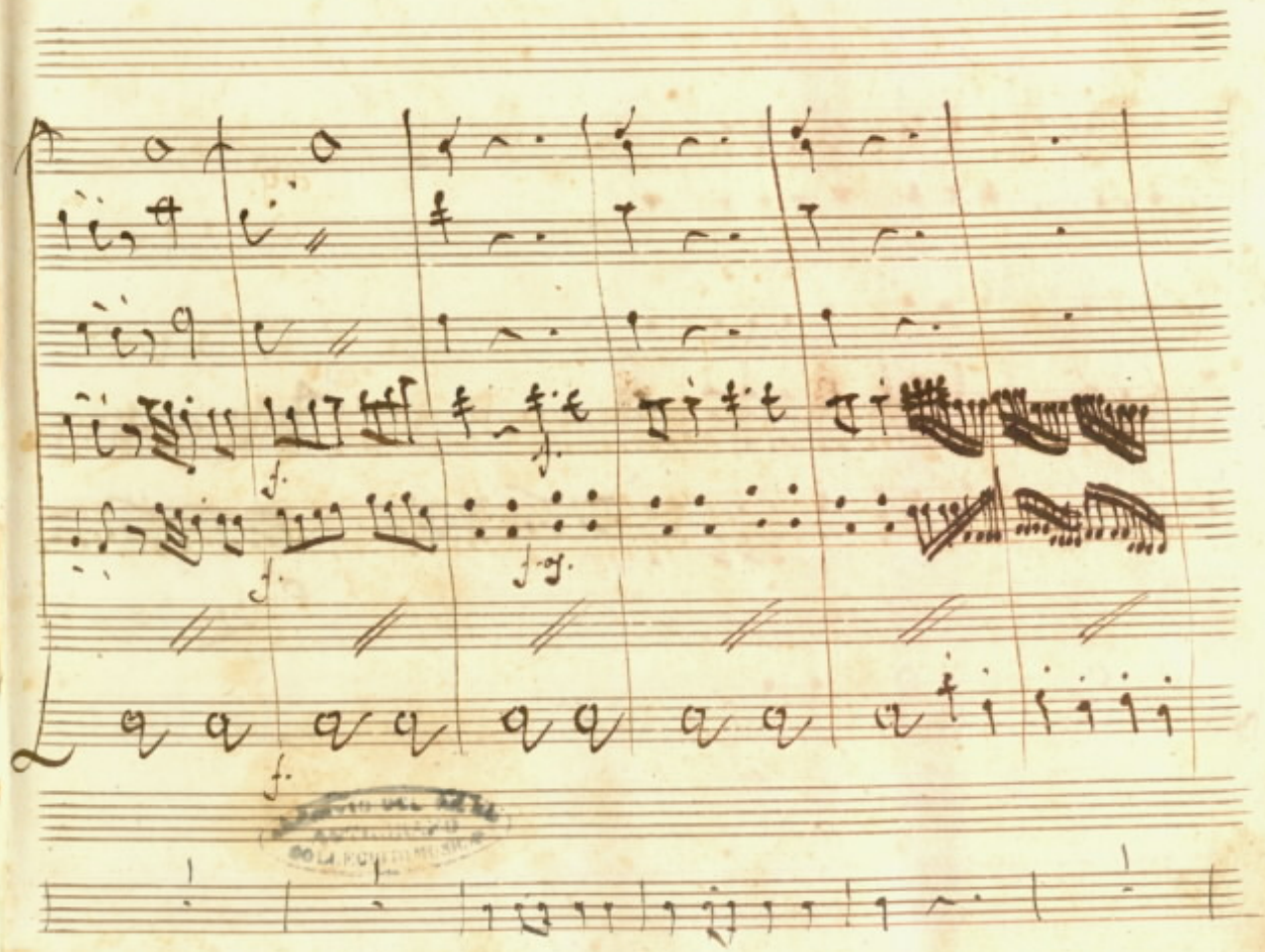

fov.
fov.
fov.
fov.

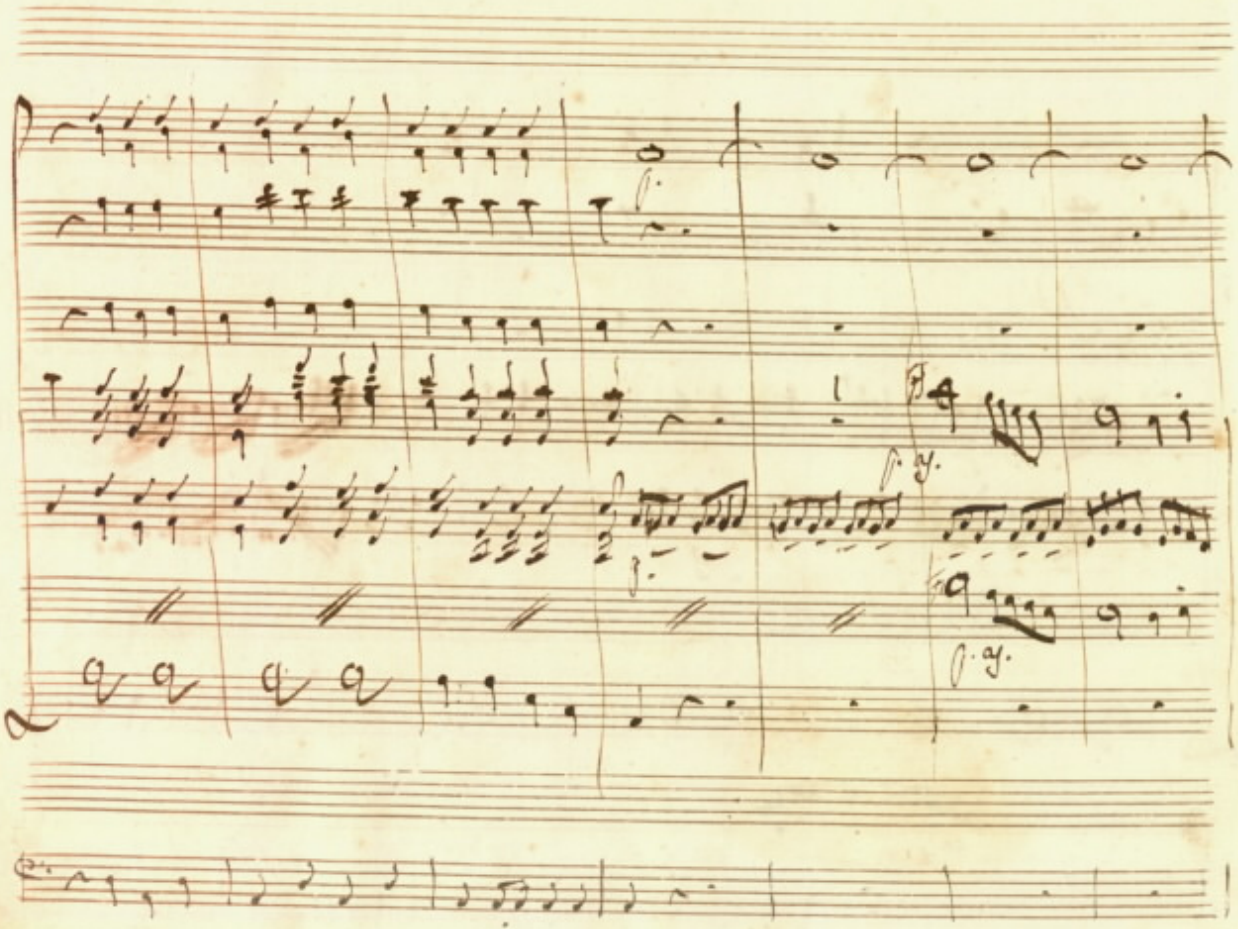
cresc.

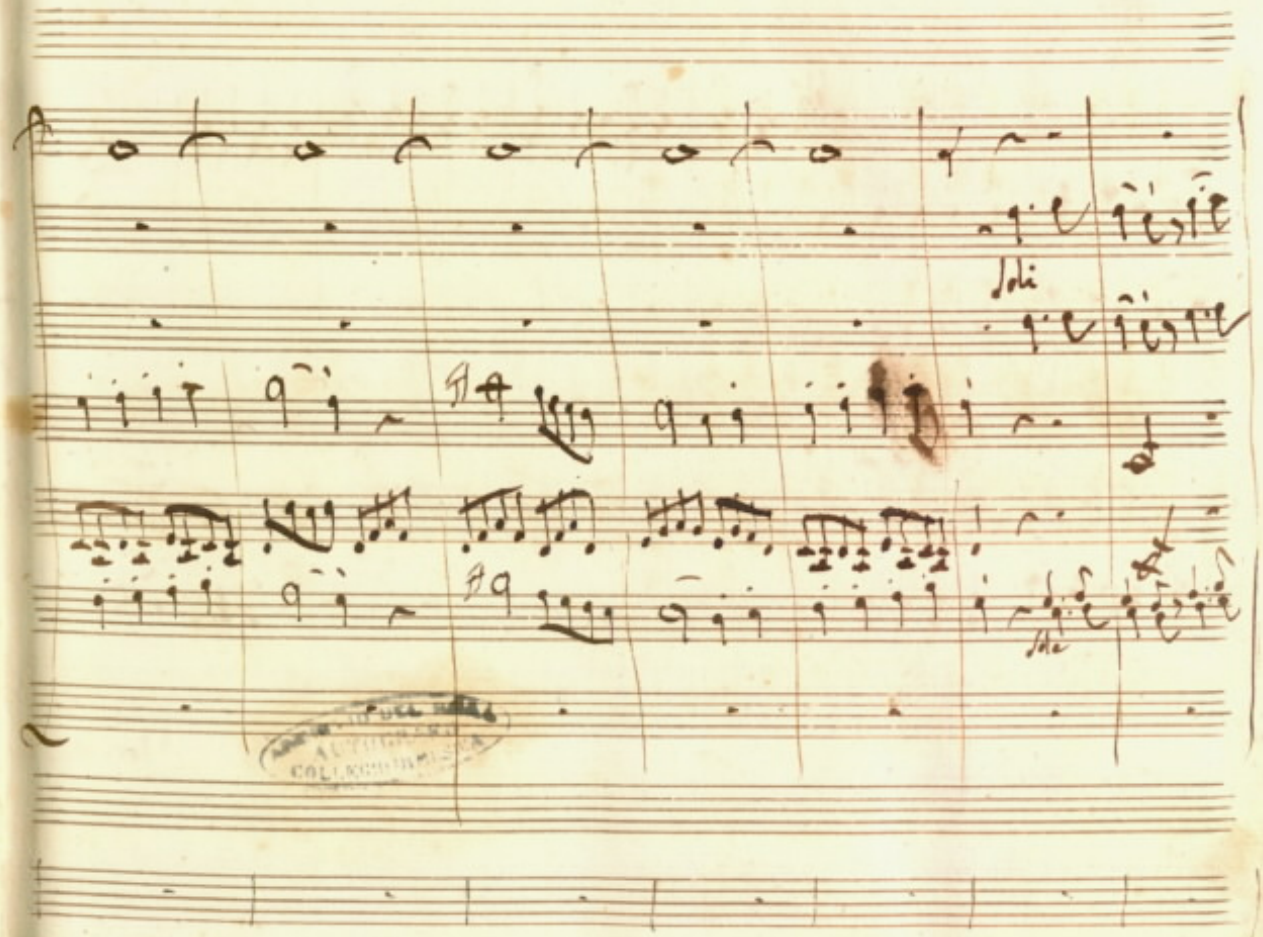
cresc.

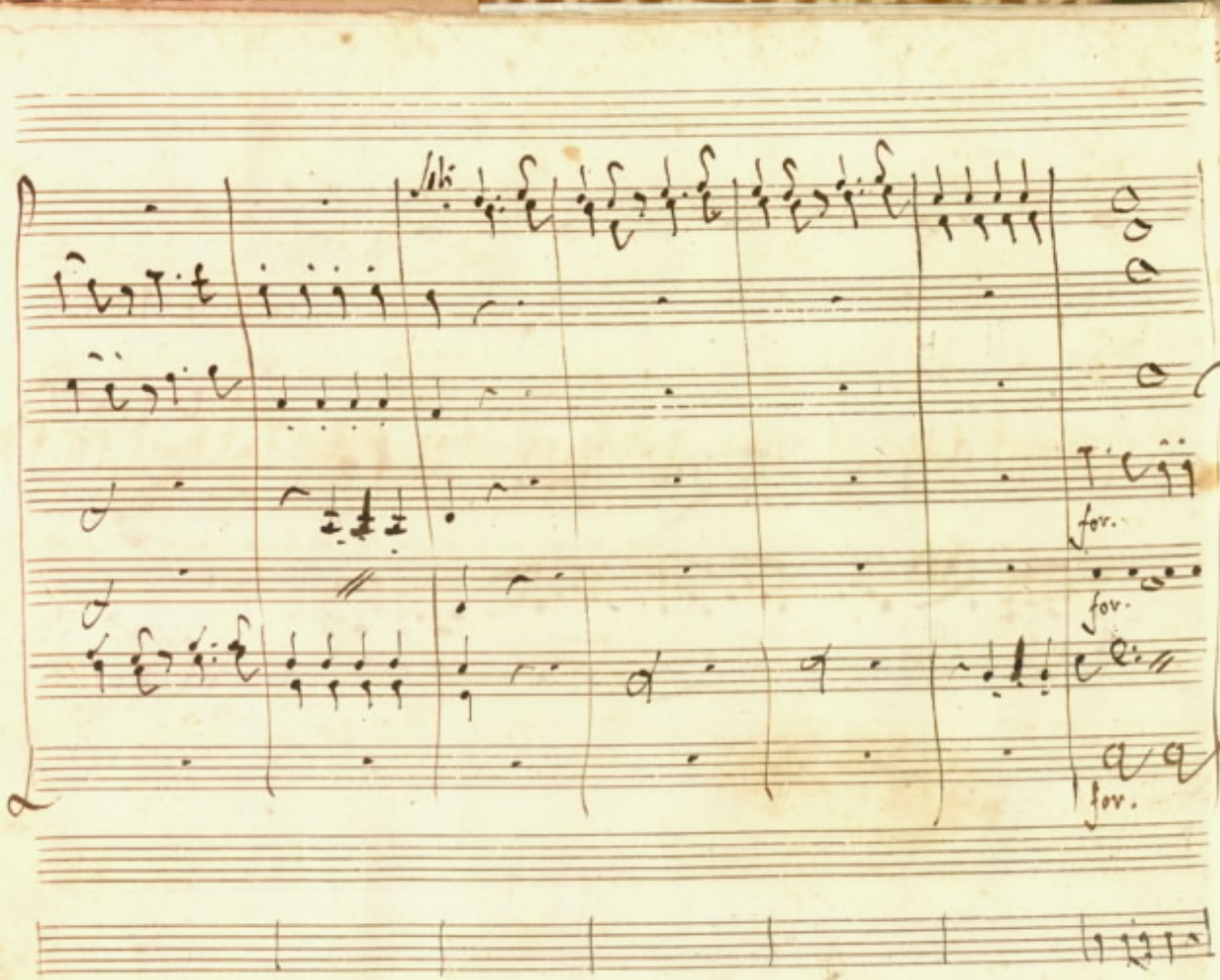
cresc.

cresc.

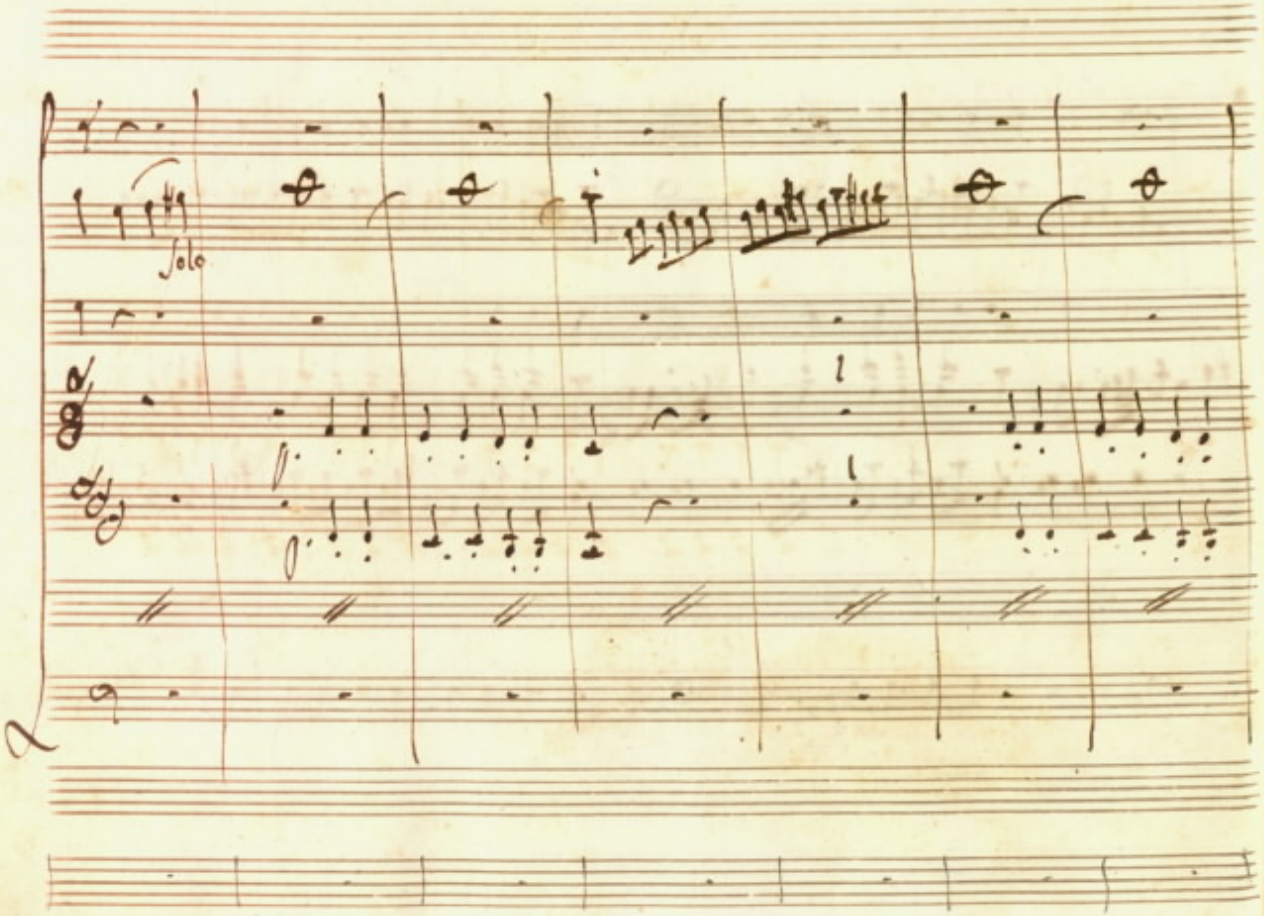

f.
f.
f.
f.
f.

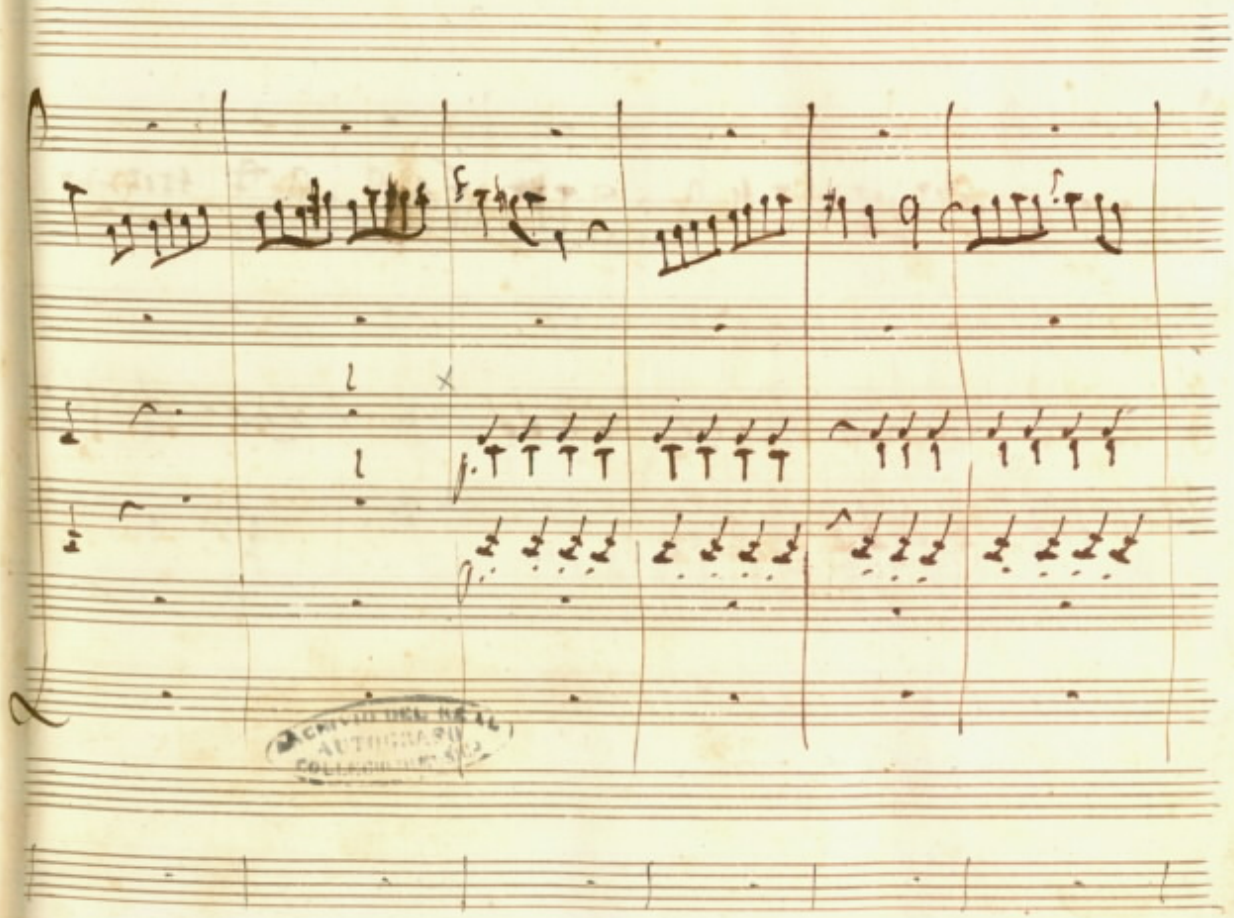

f.
f. y.
f.
f. y.


Soli
Solo

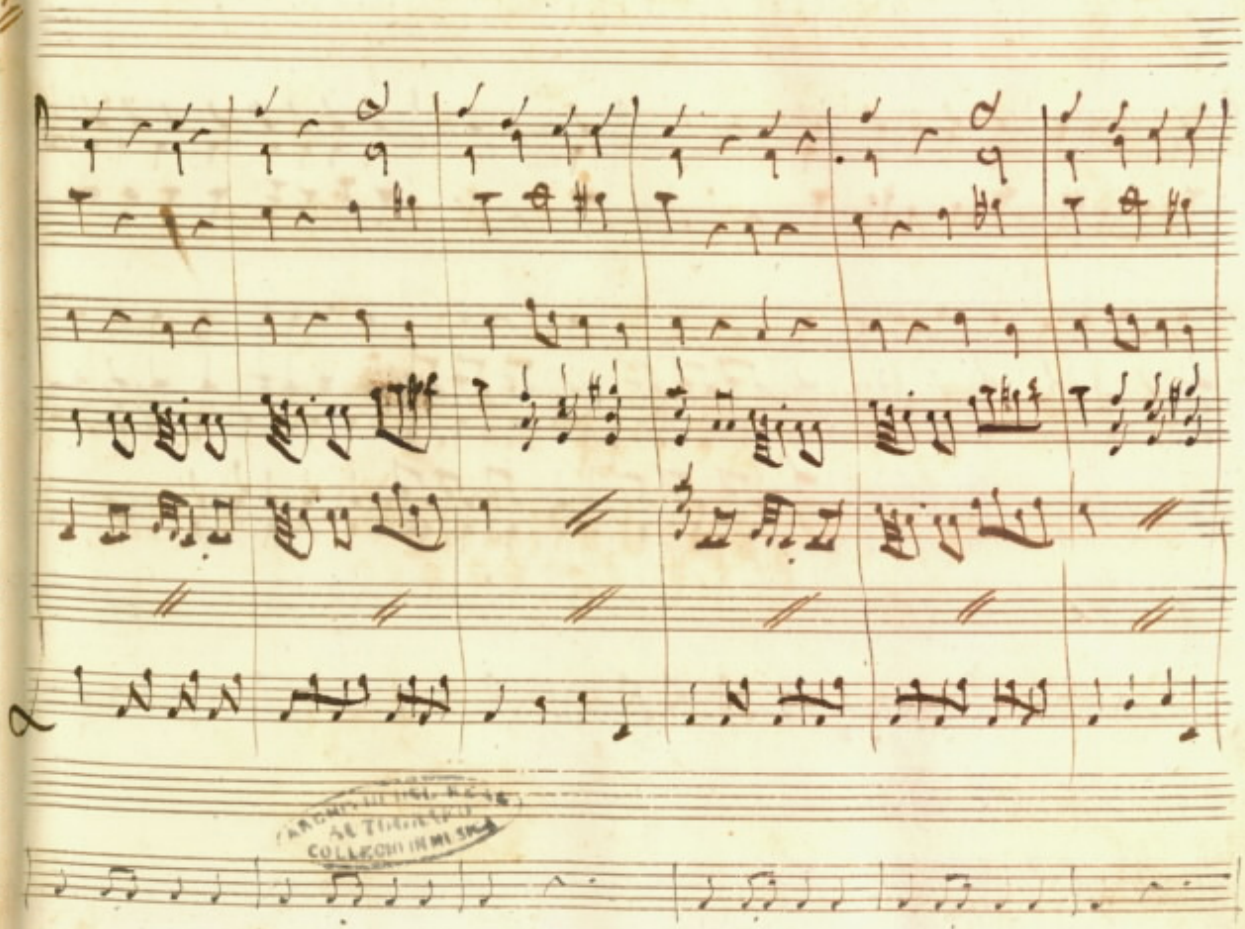

for.
for.
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO


Solo



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE S.M.

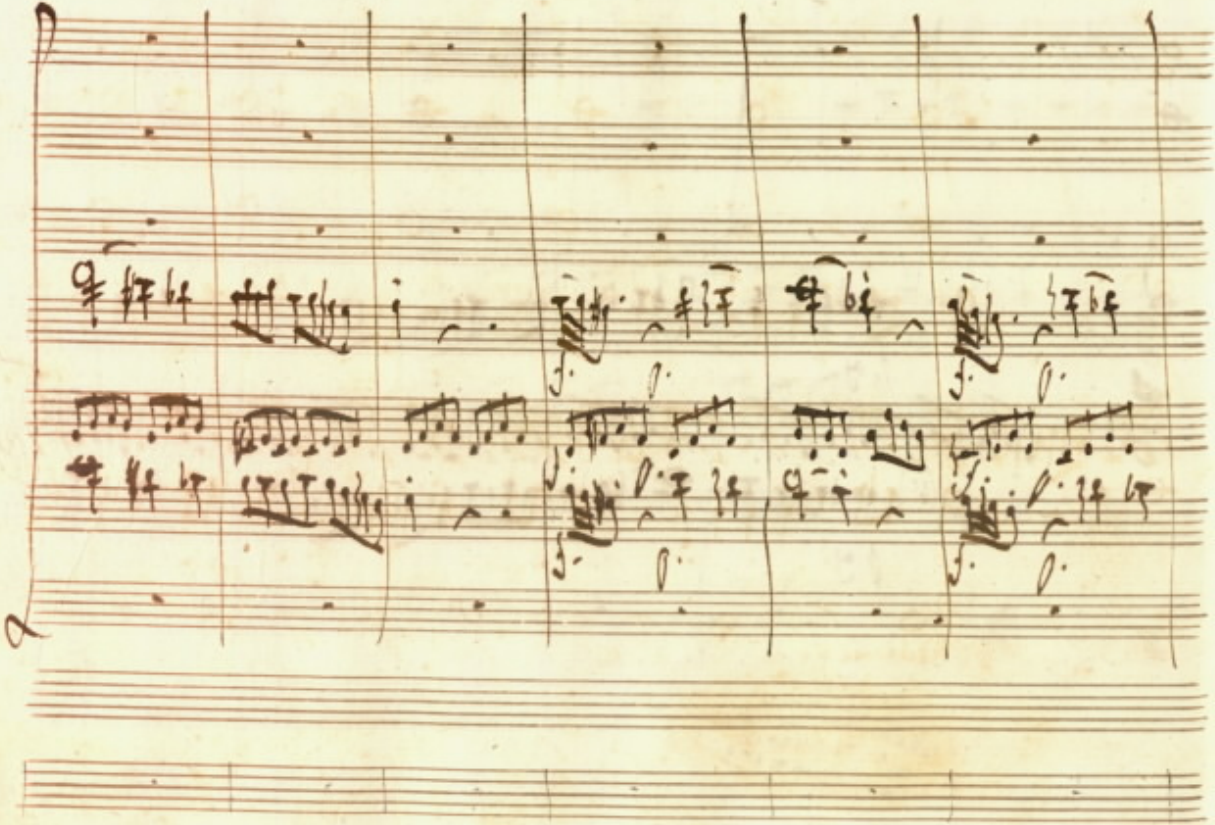


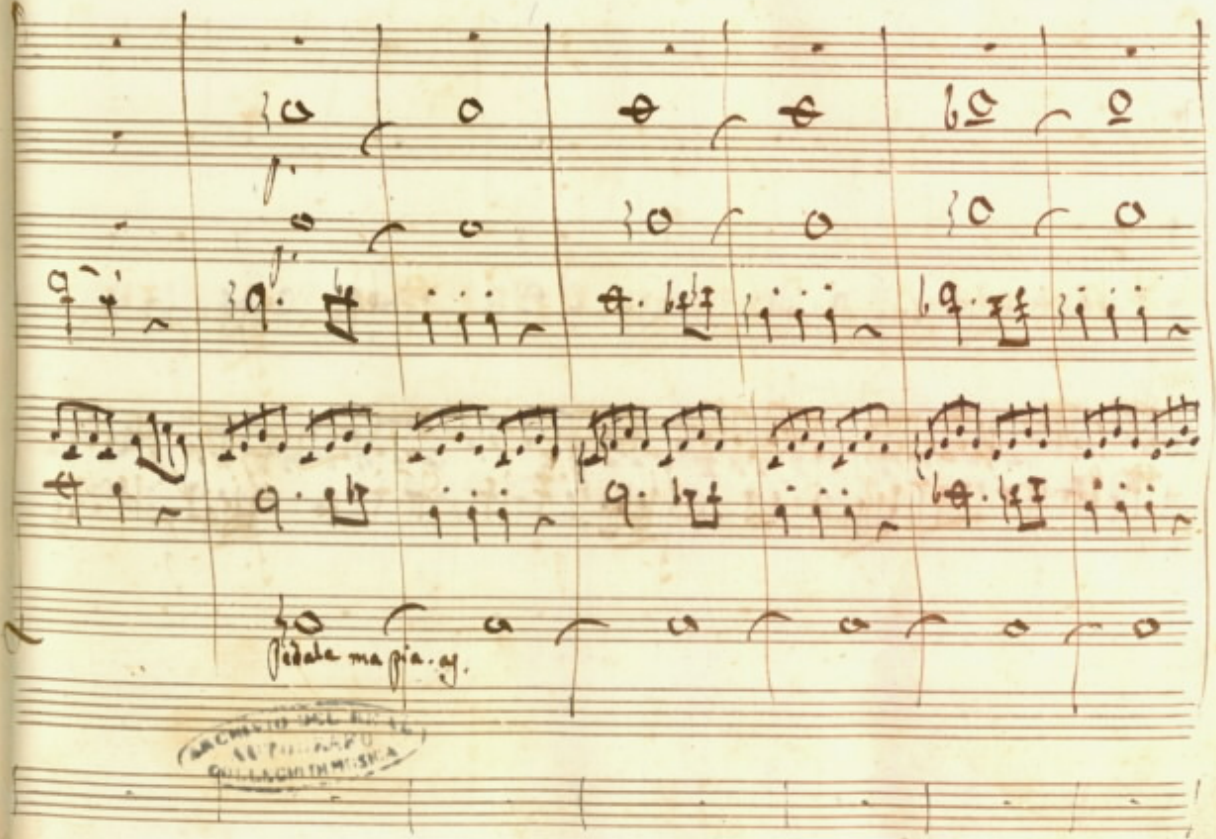
ARCHIVIO DEL REGIO
AL TIGRANO
COLLEGIO IN MESSINA

f. g.

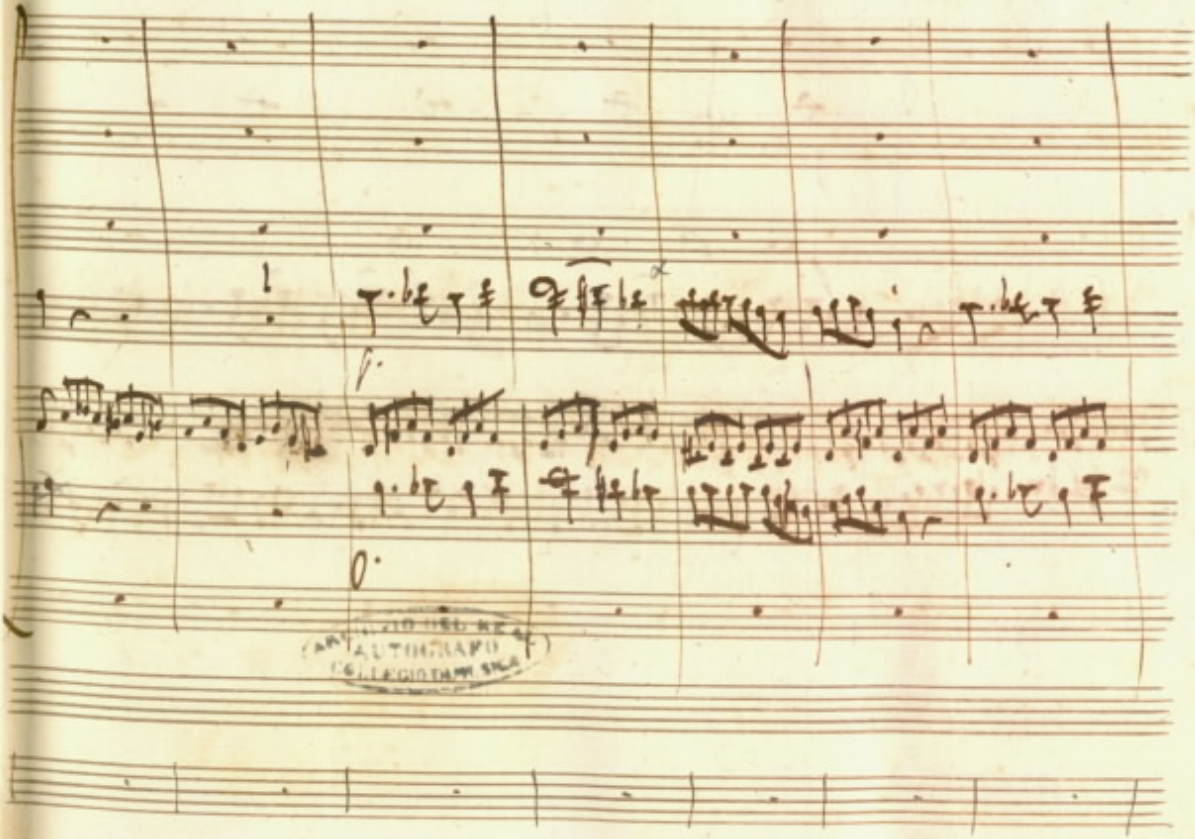
f. g.

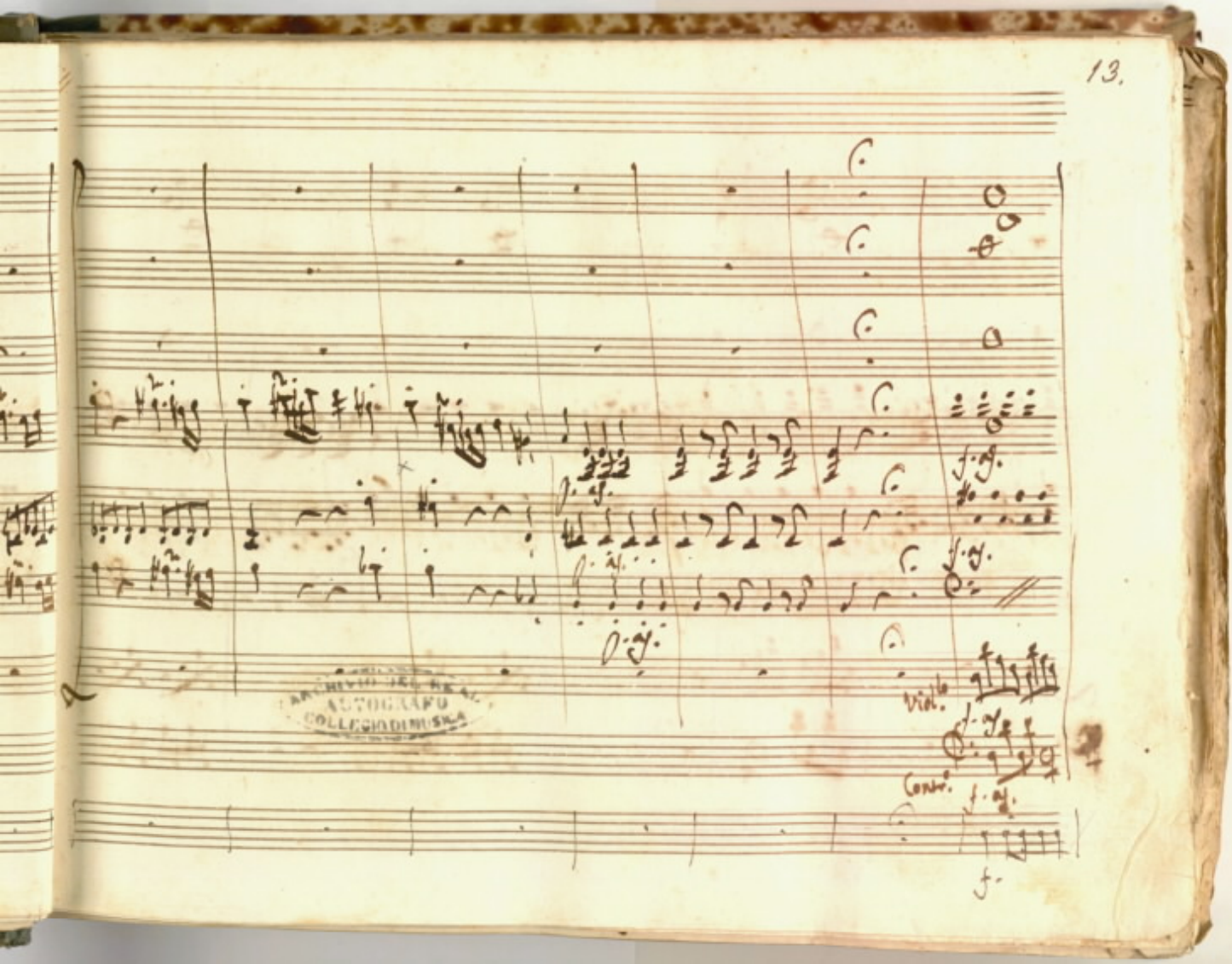
ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA



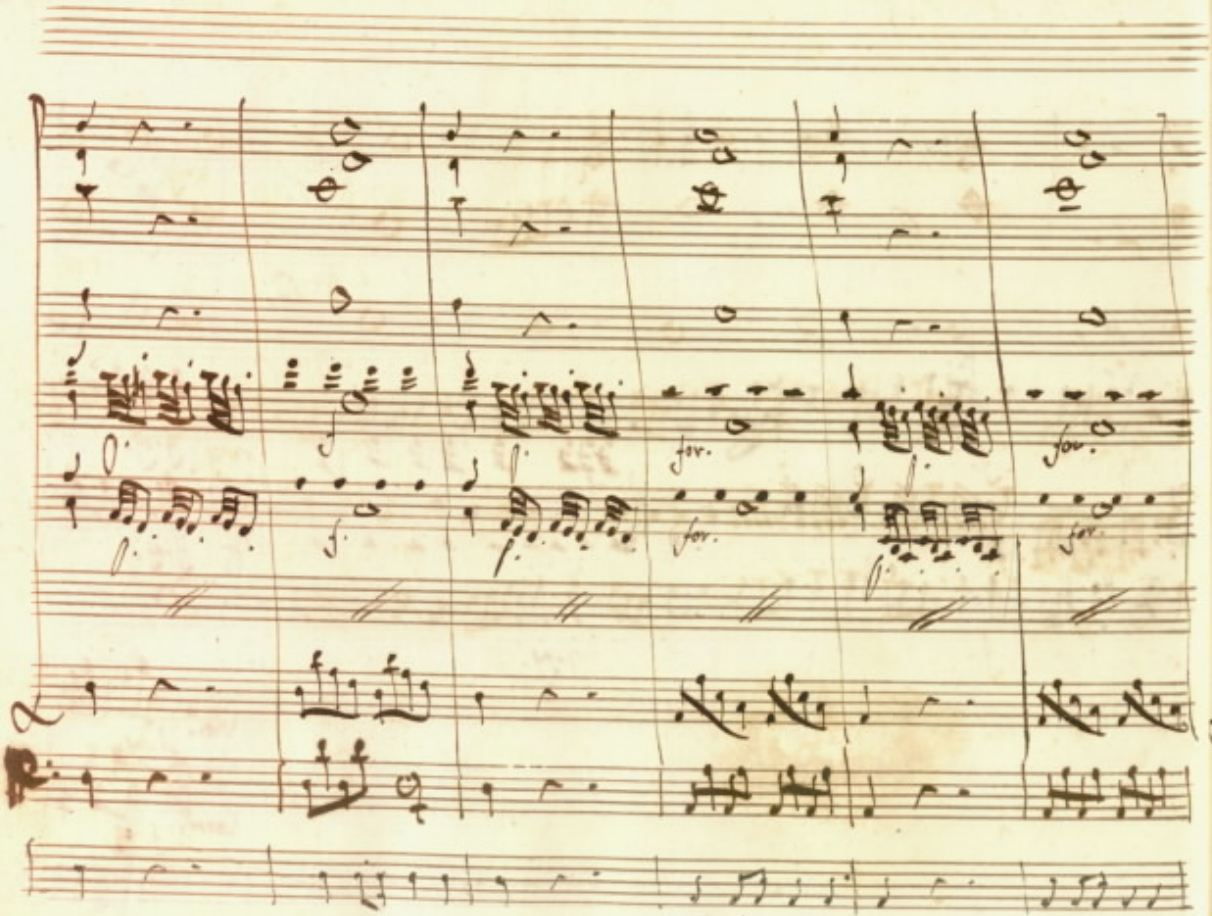


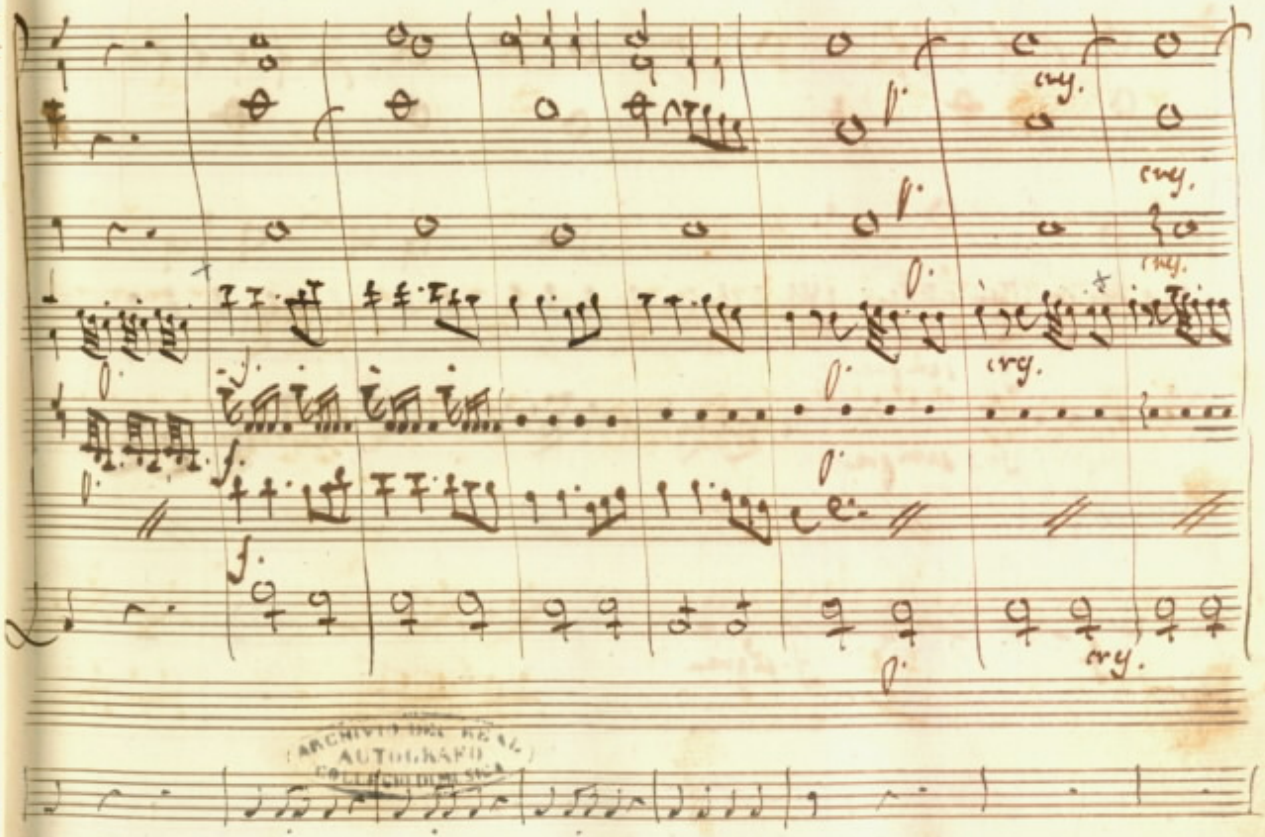
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
QUILLACHI THMUSICA



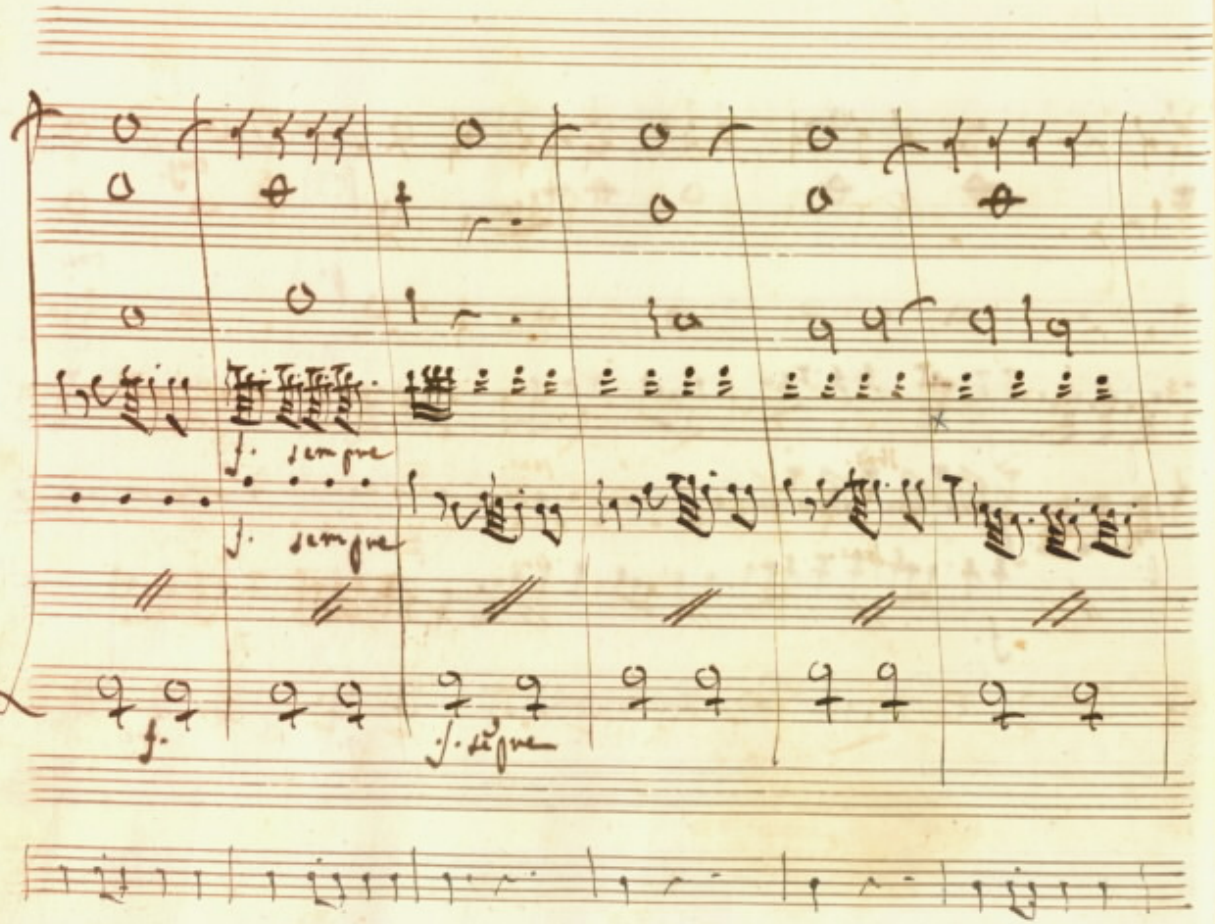


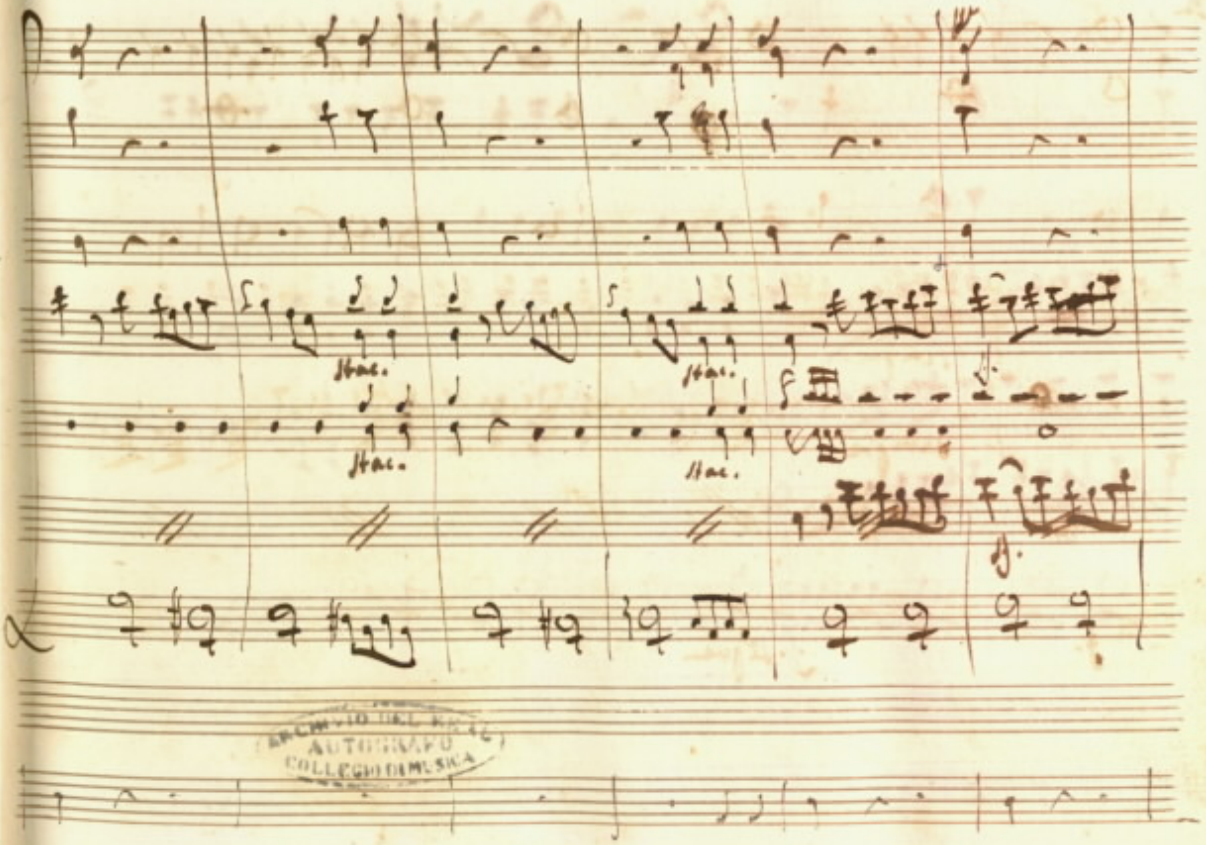
ARCHIVIO REALE
AUTOGRAFO
COLLEGIADENSE


for.
for.
for.
for.



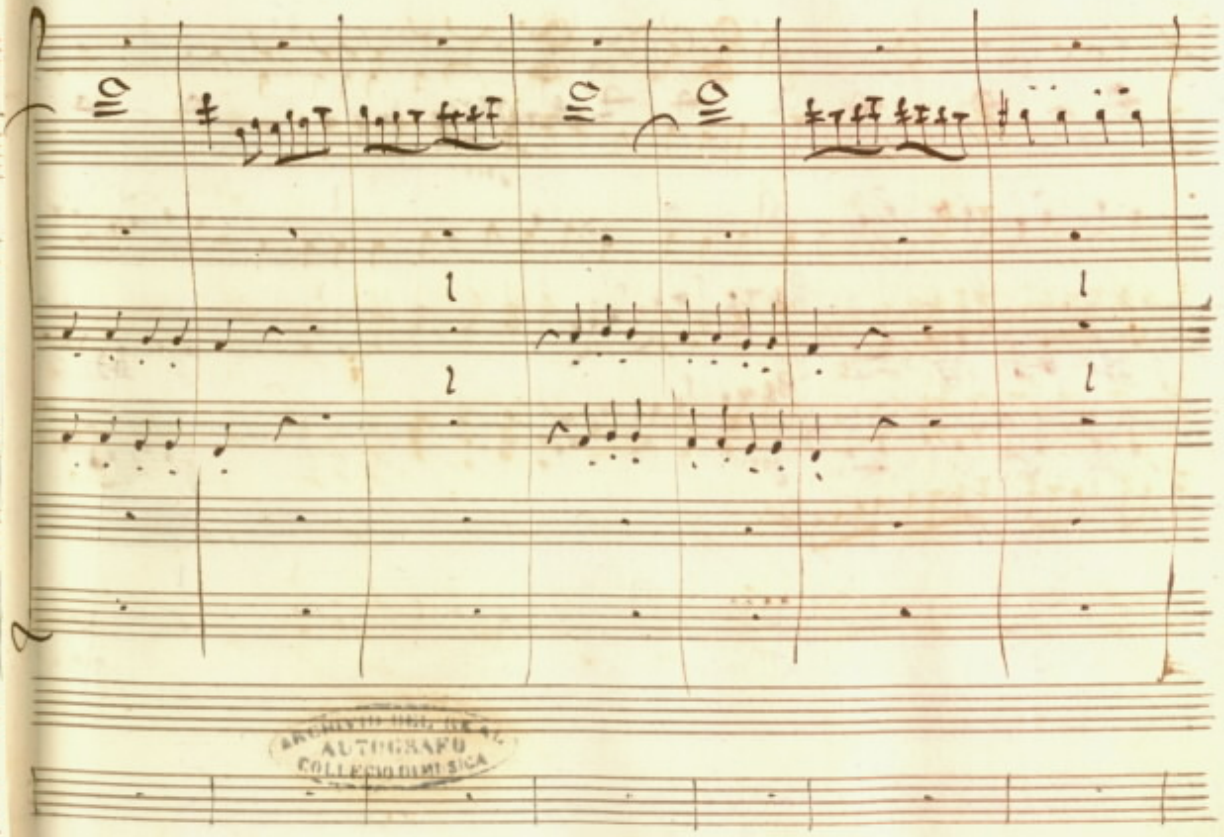
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


f. sempre
f. sempre
f.
f. sempre



ARCHIVO DEL REINO
AUTÓGRAFOS
COLLEGIUM MUSICA

Solo il Flauto



AUTÓGRAFO
COLECCIÓN MÚSICA

Oboi e Flauti
Fl. Solo
for.
for.
for.
pia.

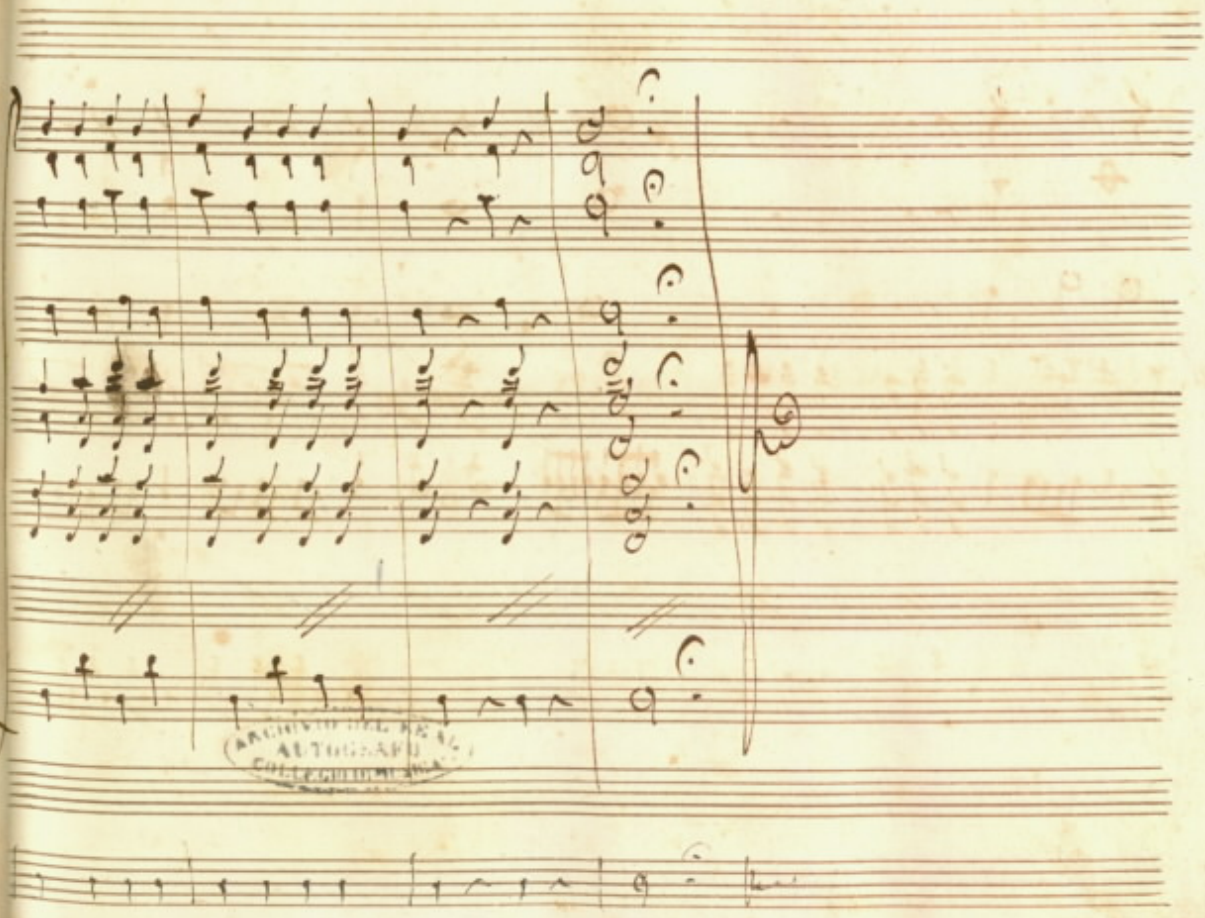
tutti

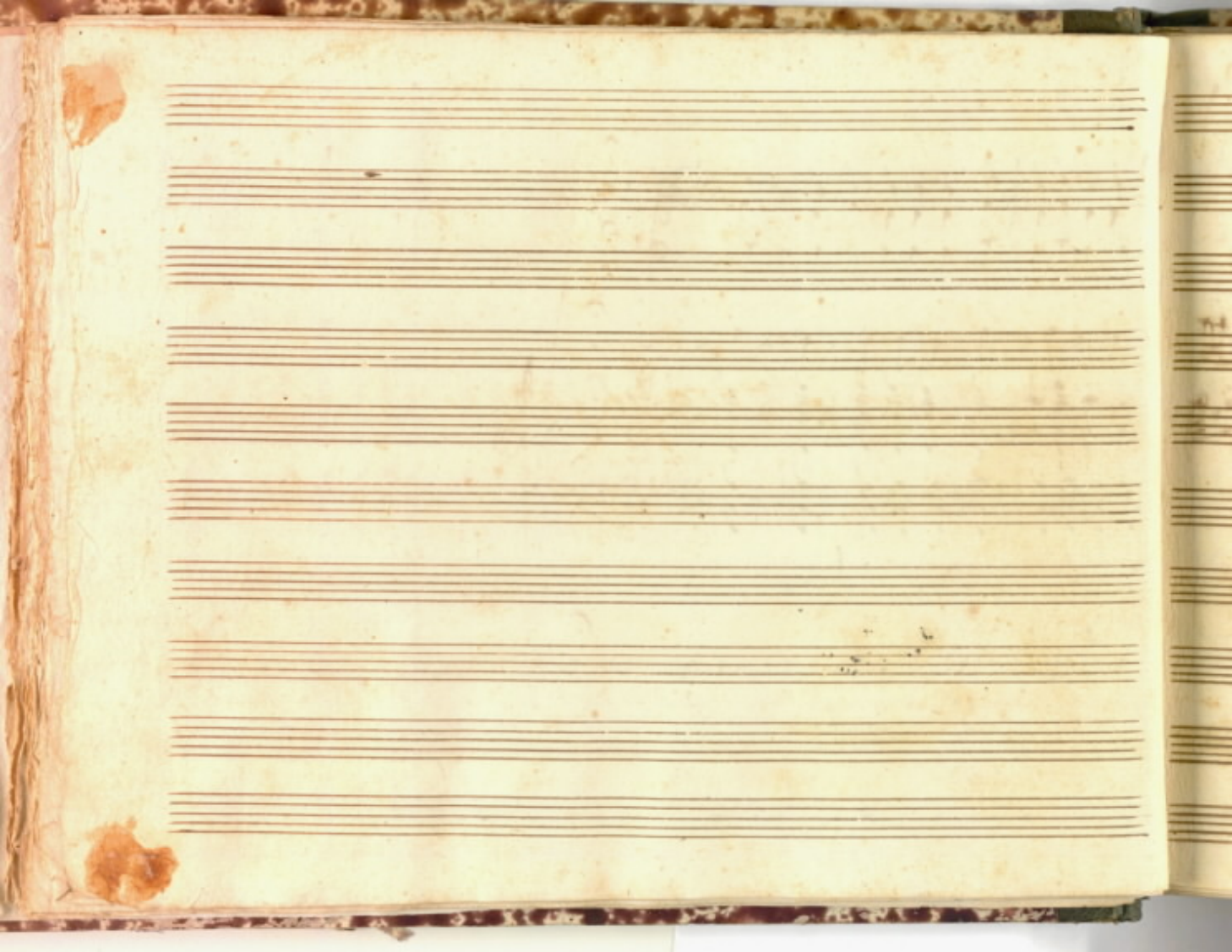
f.

for.

finiti

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

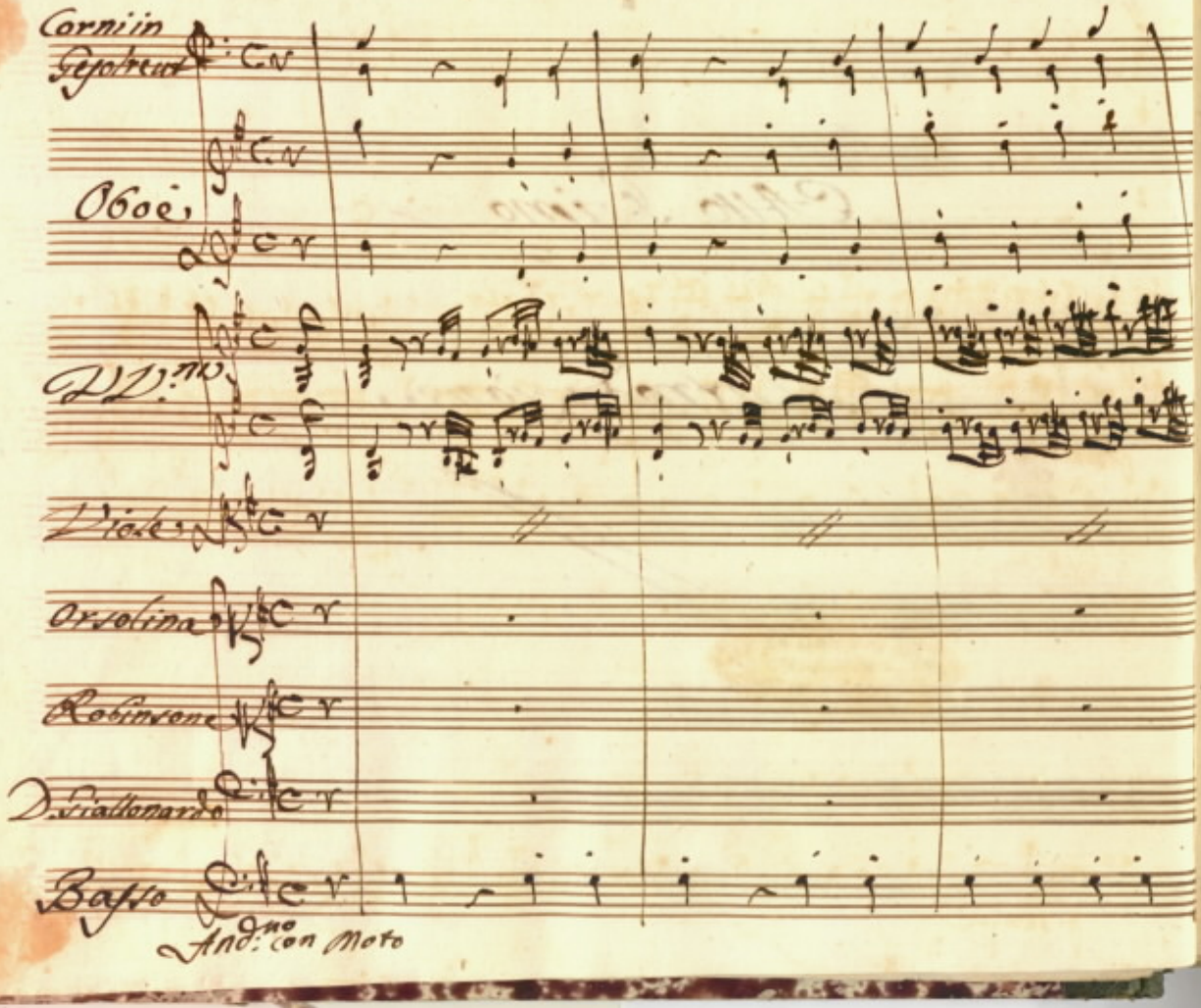


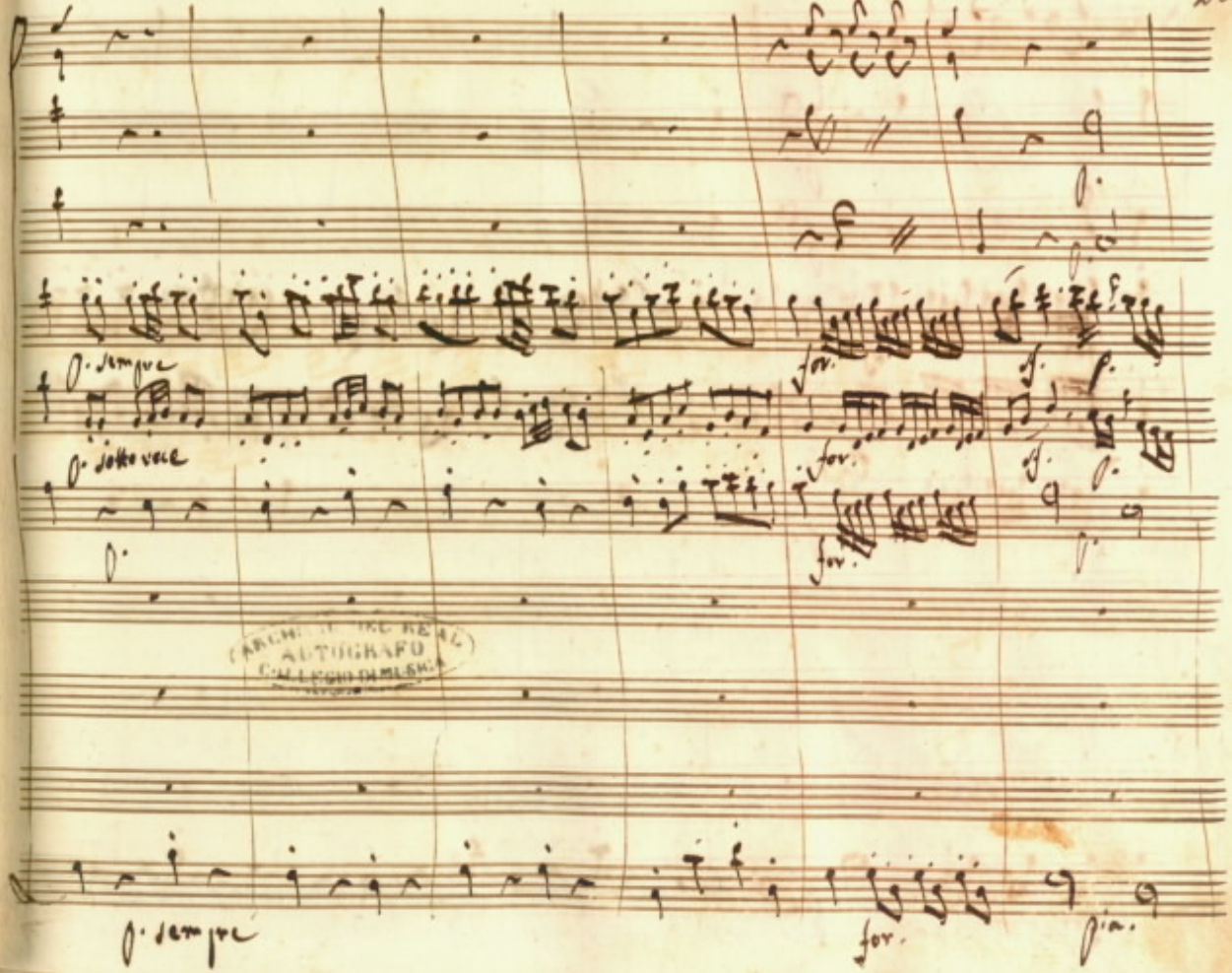


Atto Primo

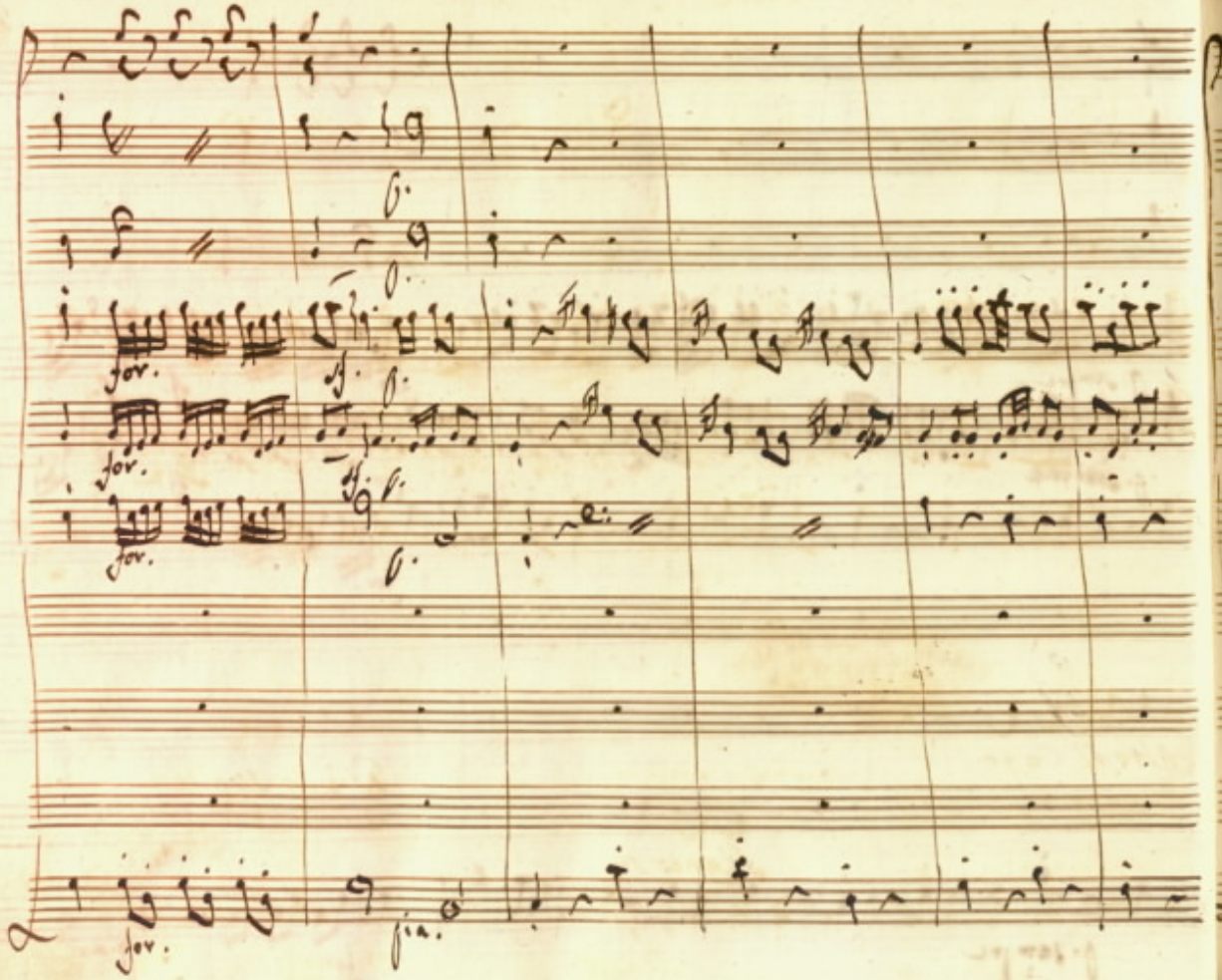
Introduzione

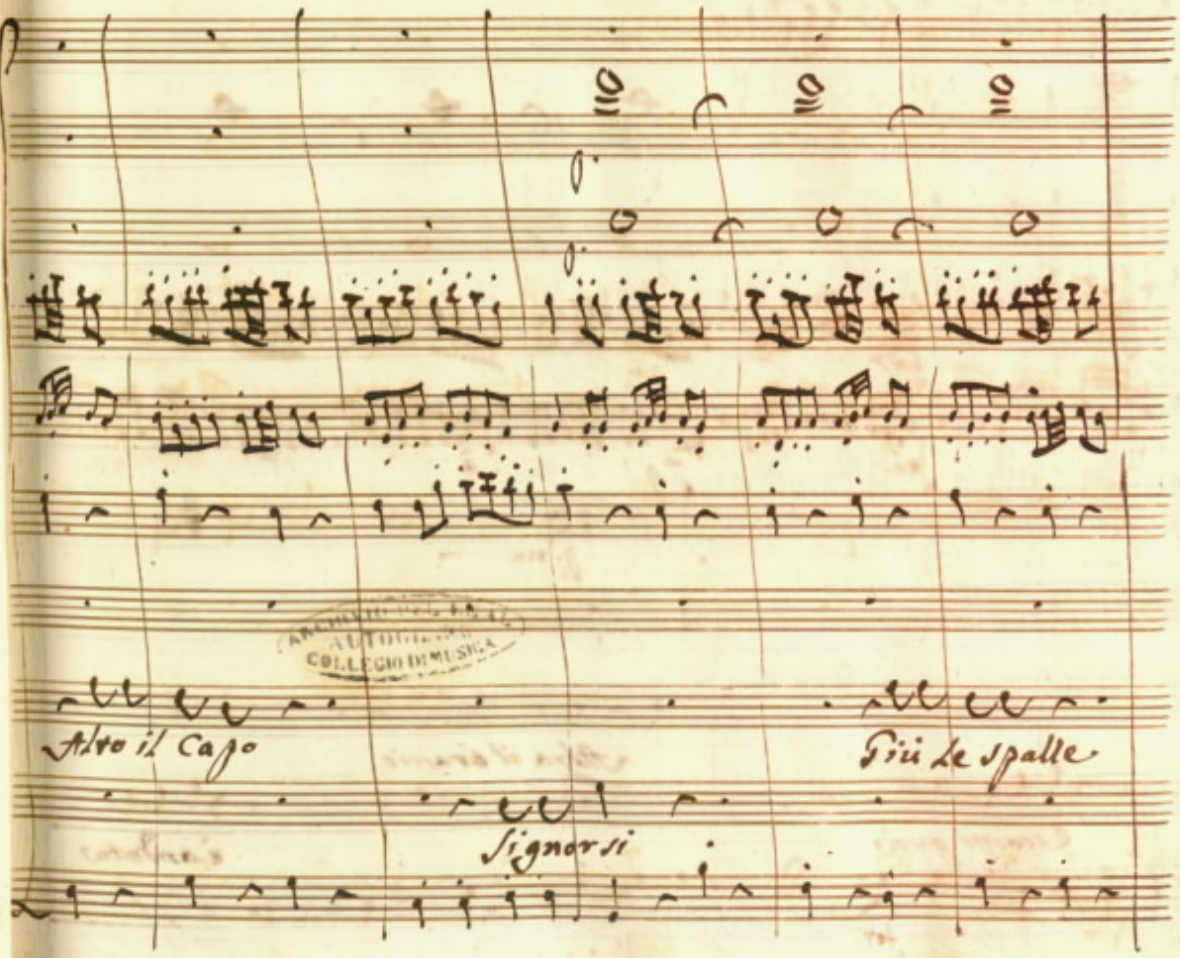
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECIO DI MUSICA

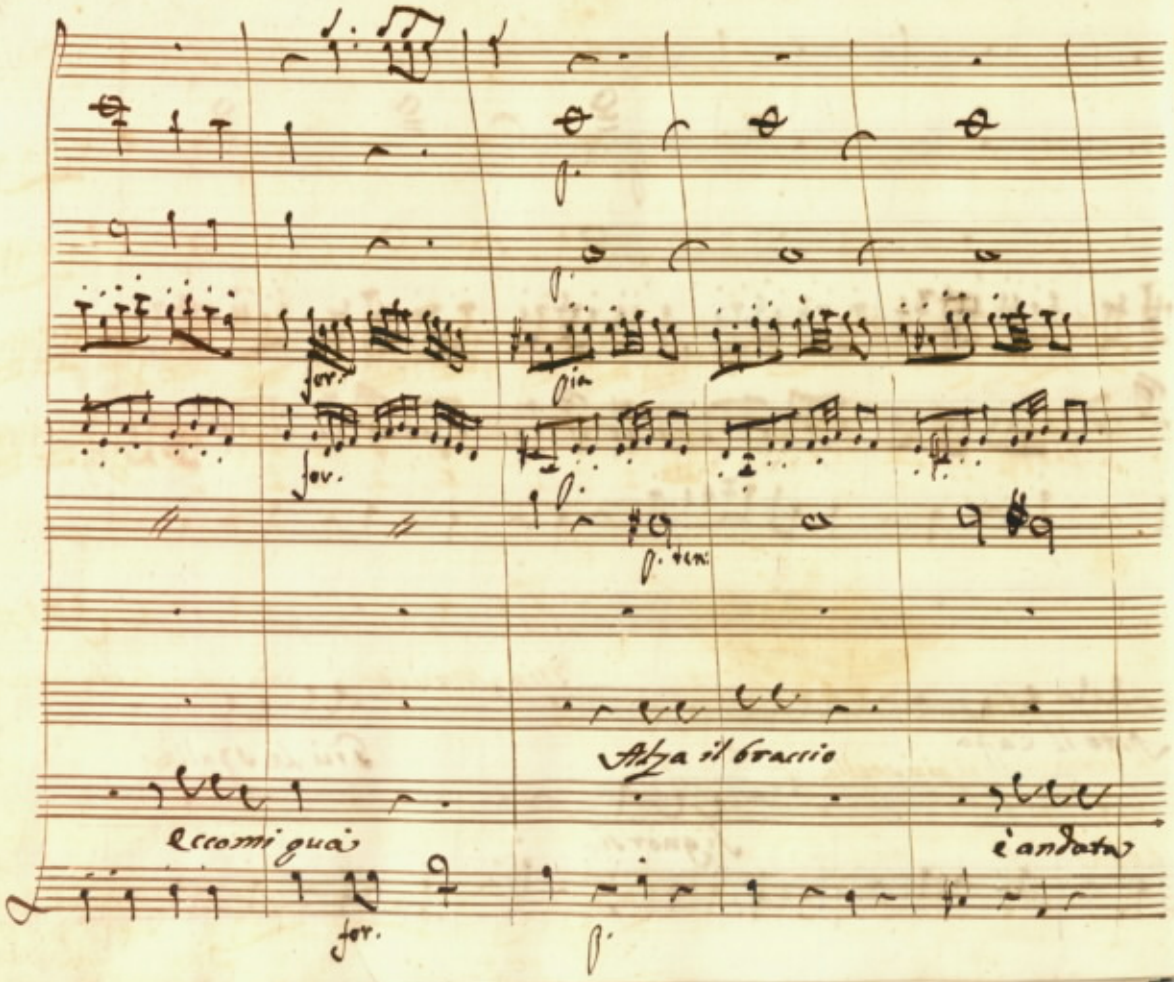

Corni in
Oboe
Viole
Basso
And.no con Moto



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


for.
for.
for.
for.
fz.


Altro il Caso
Più le Spalle
Signor si



for.

for.

pia

p. ten:

Alza il braccio

Eccomi quà

è andata

for.

p.

poc. f. p. poc. f. f.

poc. f. p. poc. f. f.

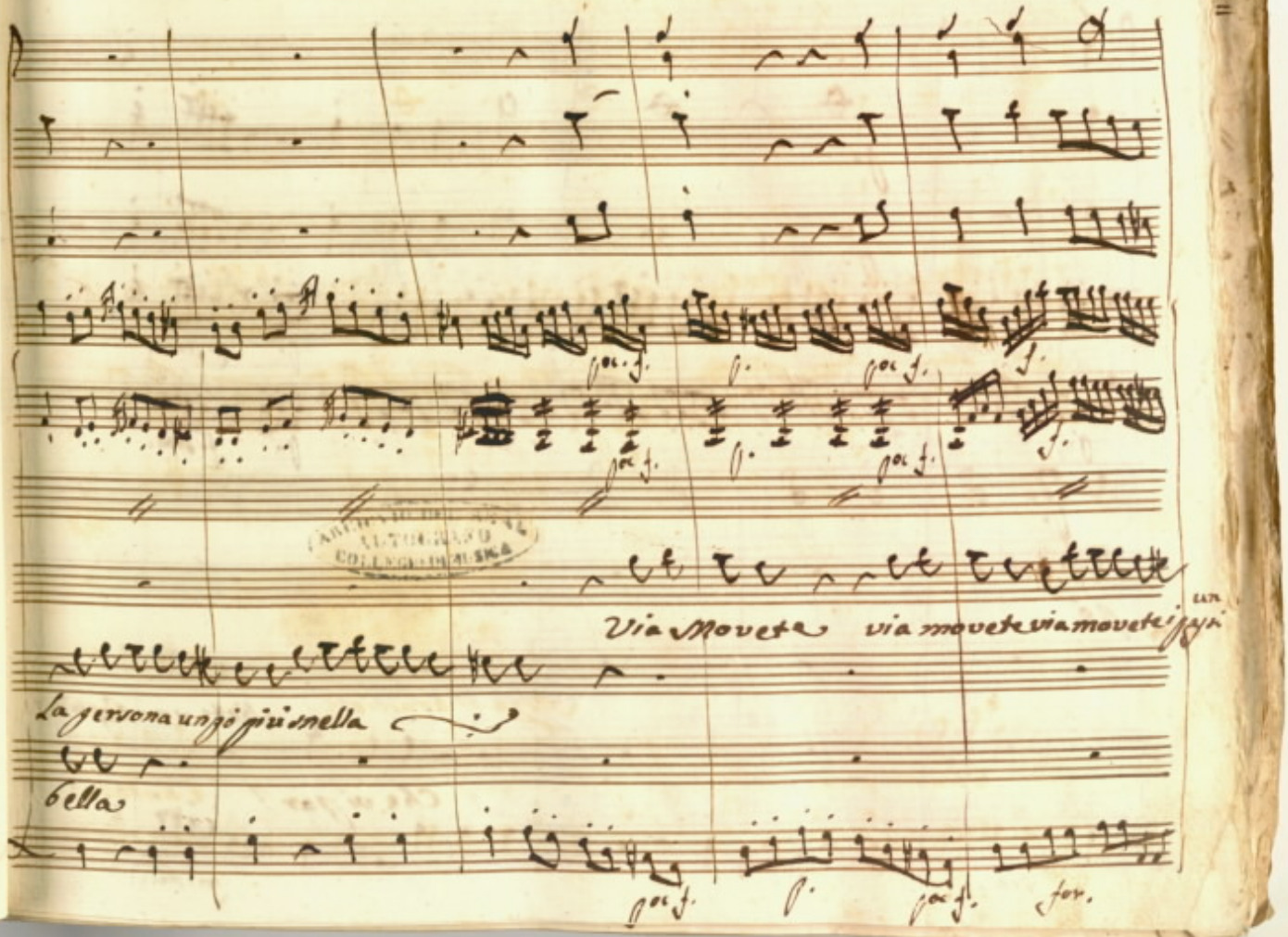
Via Movete via movete via movete i pazzi

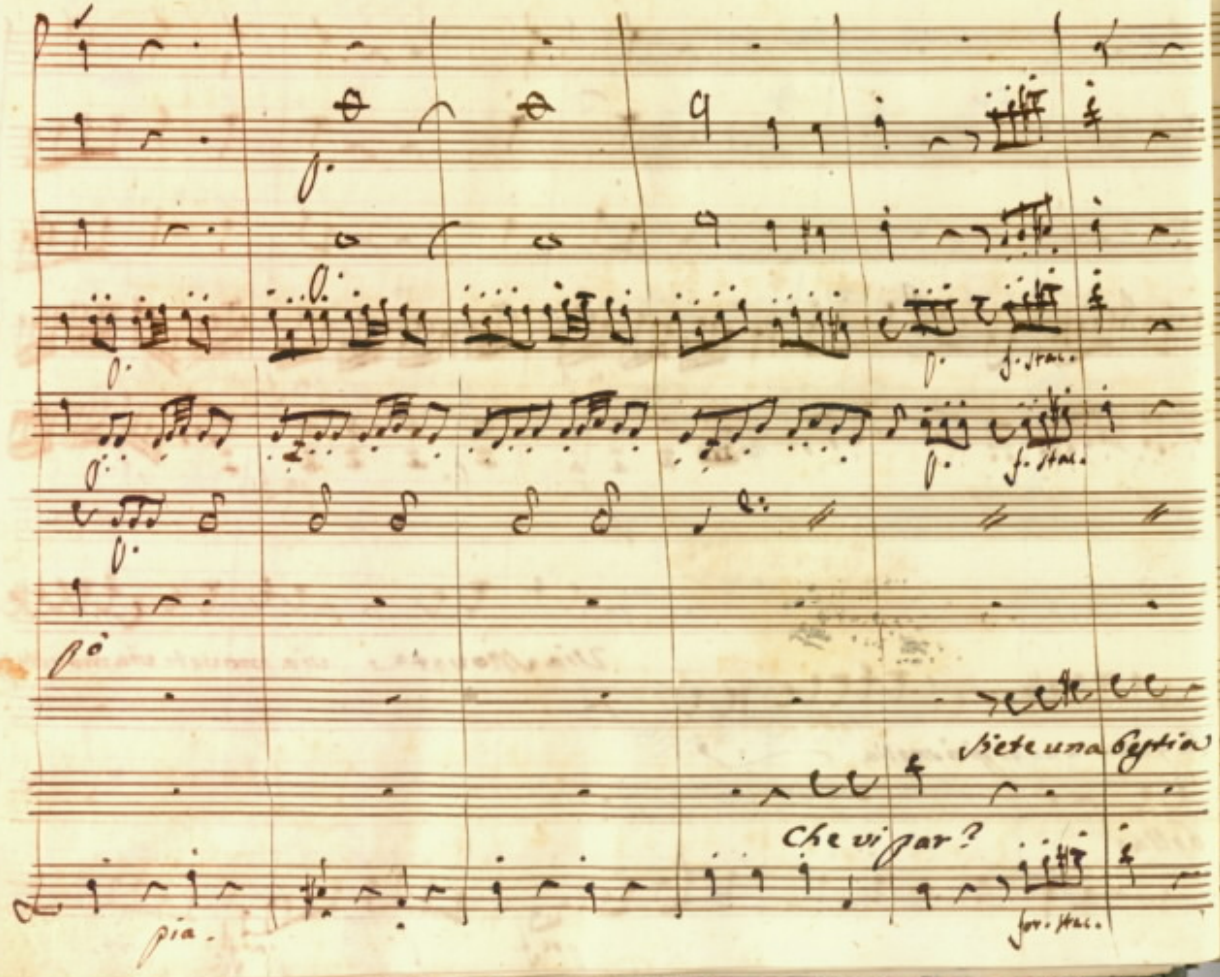
La persona un pò più snella

bella

poc. f. p. poc. f. for.

ARCHIVIO DEL CONTE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




f. stac.
f. stac.
Siete una bestia
Che vi par?
pia.
for. stac.

for. stac.

f. stac.

Vrij.

Siete una bestia una bestia

questo è un pezzo, che lo sò

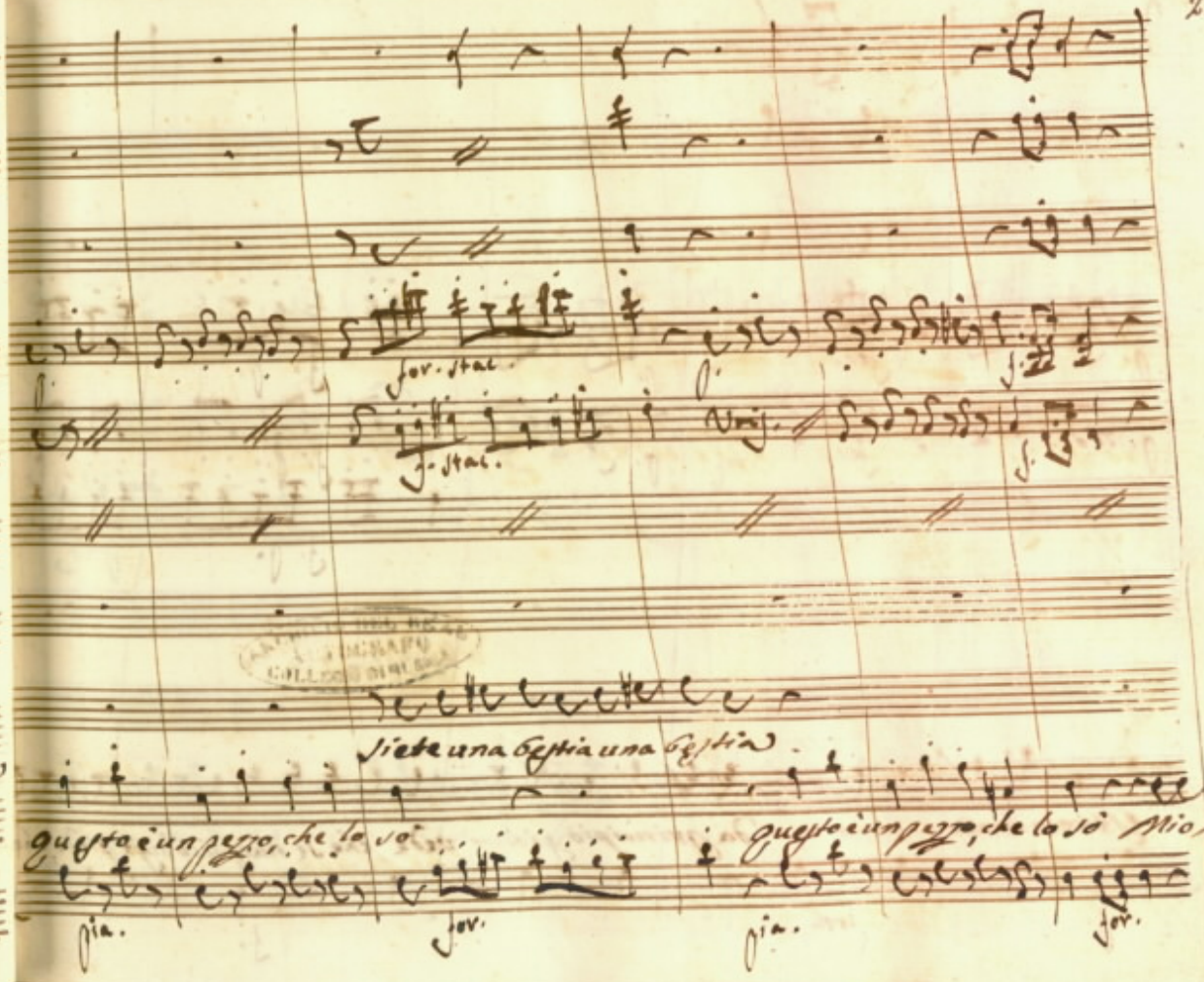
questo è un pezzo, che lo sò Mio Ma-

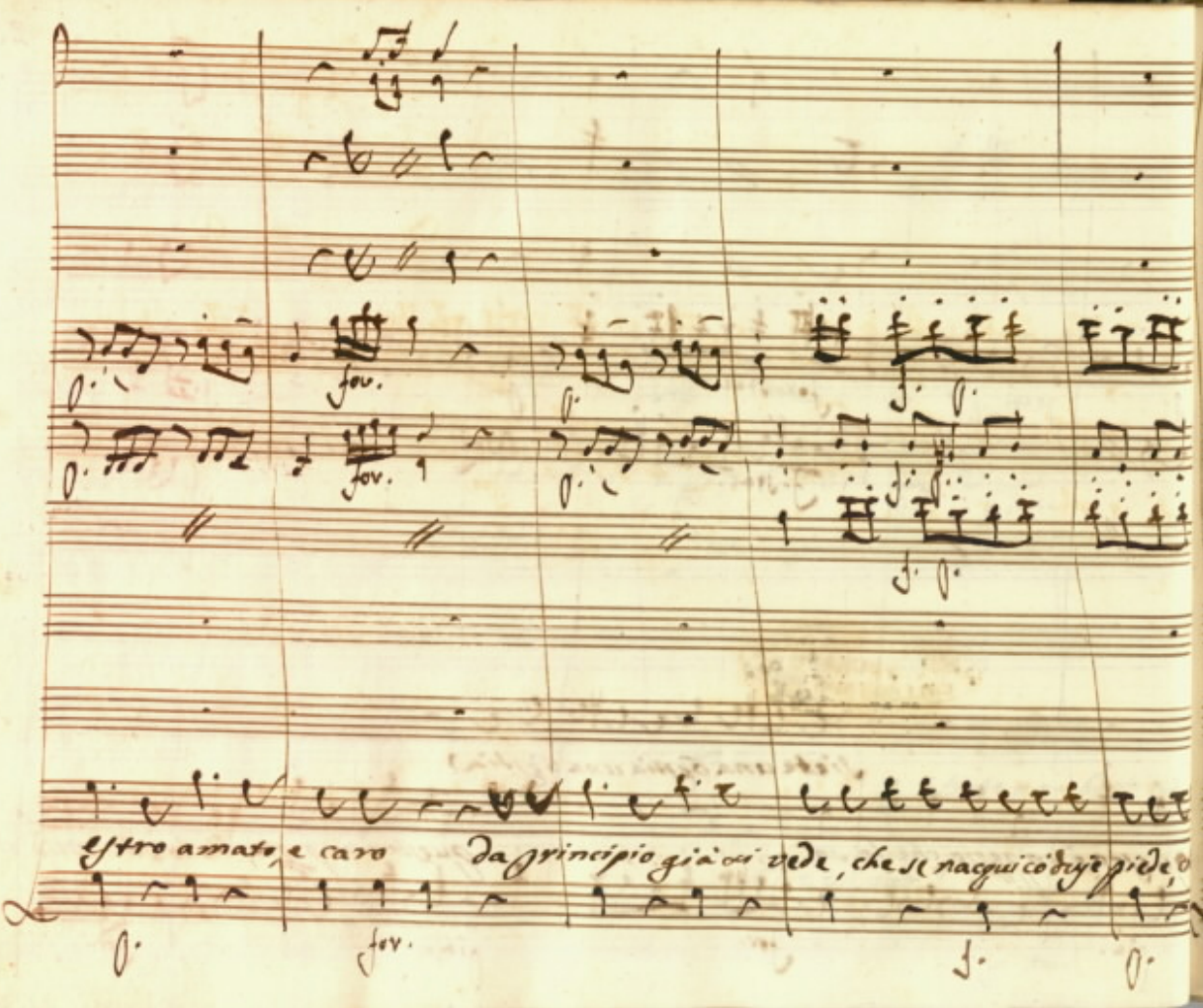
pia.

for.

pia.

for.



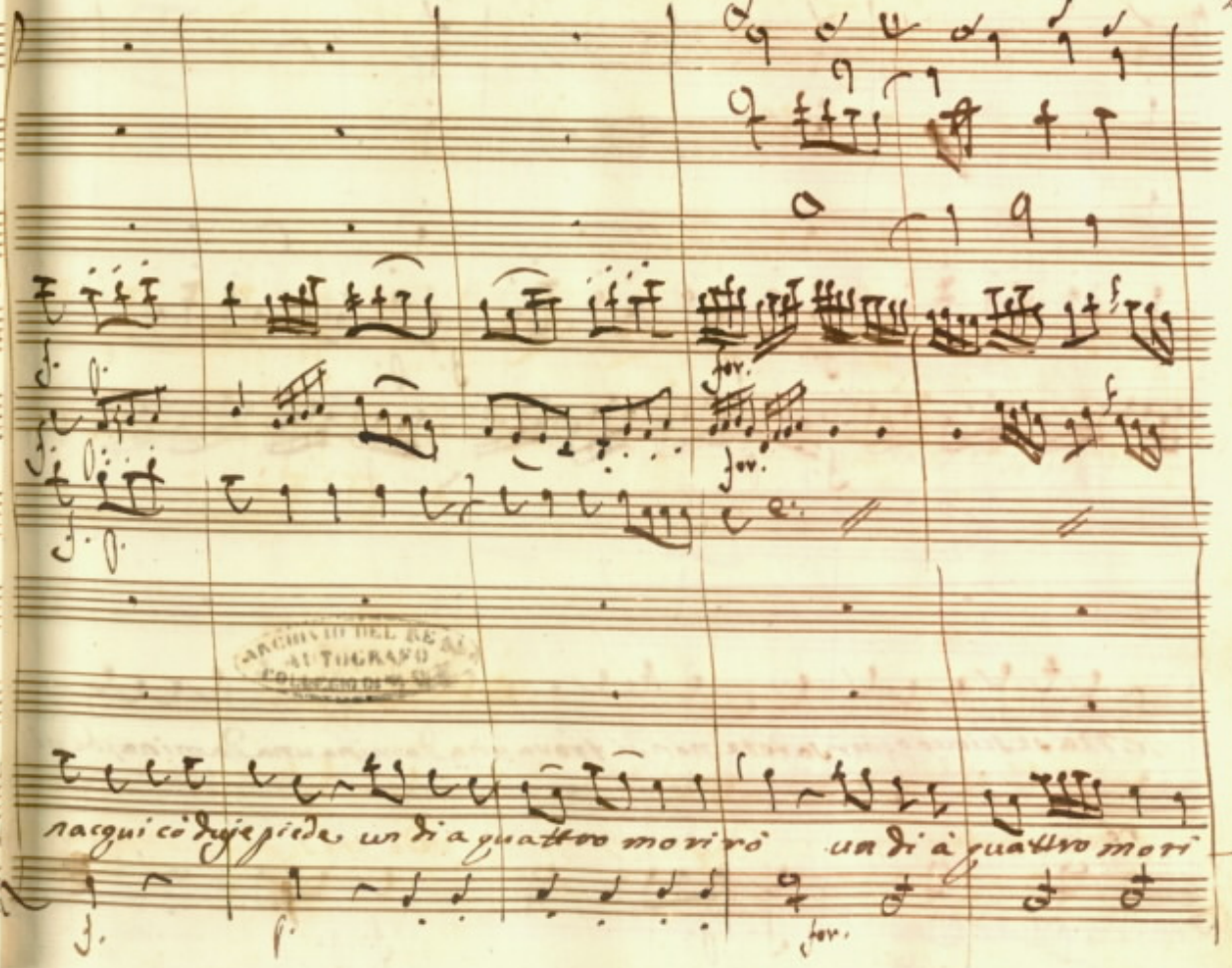


fov.

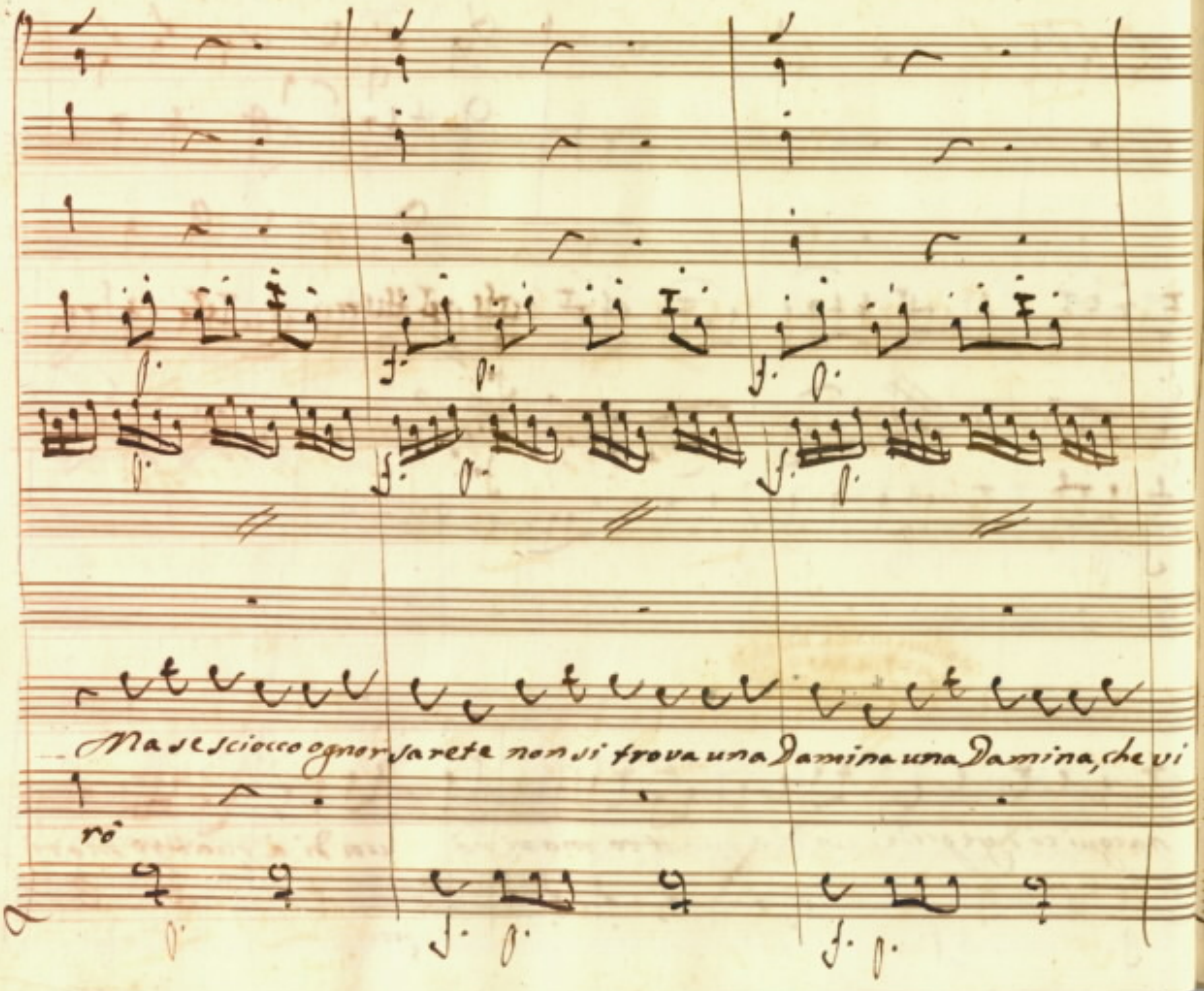
fov.

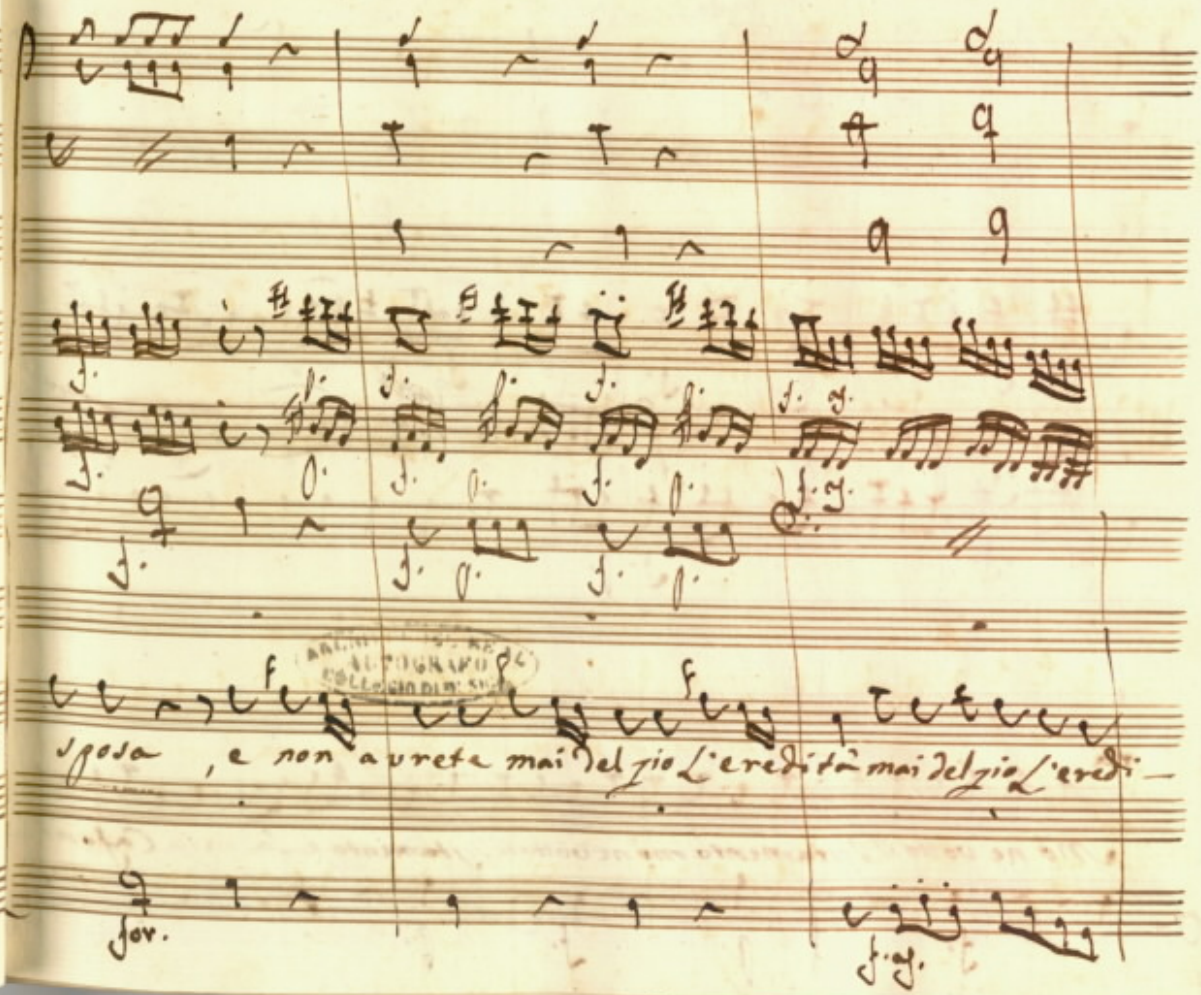
estro amato, e caro da principio già si vede, che se nacqui cò duje piede, o

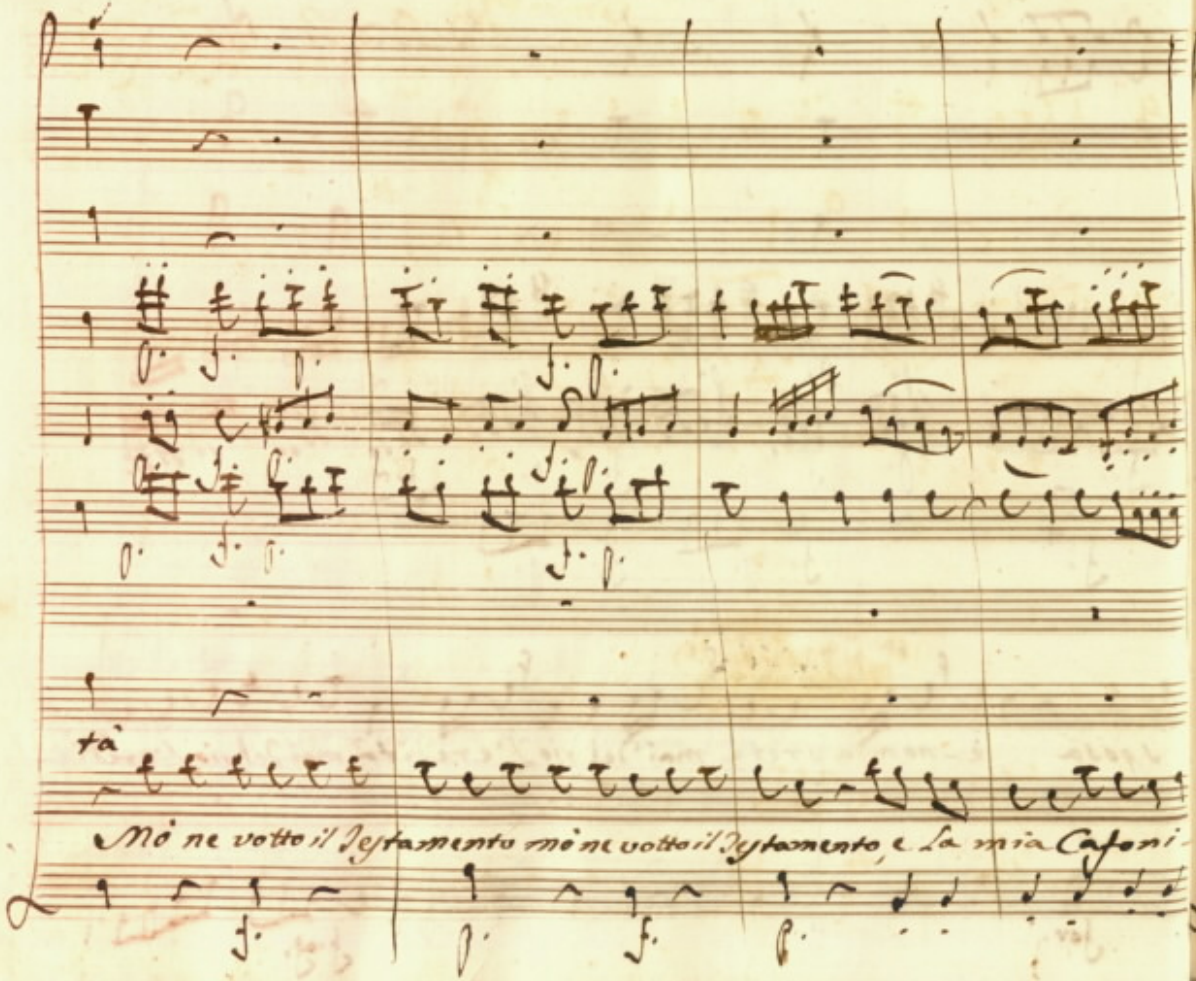
fov.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI NAPOLI


Ma se sciocco ognor sarete non si trova una Damina una Damina, che vi
rò


f
f
sposa, e non avrete mai del zio L'eredità mai del zio L'eredi-
for.


tà
Mò ne votto il Testamento mò ne votto il Testamento, e la mia Caponi

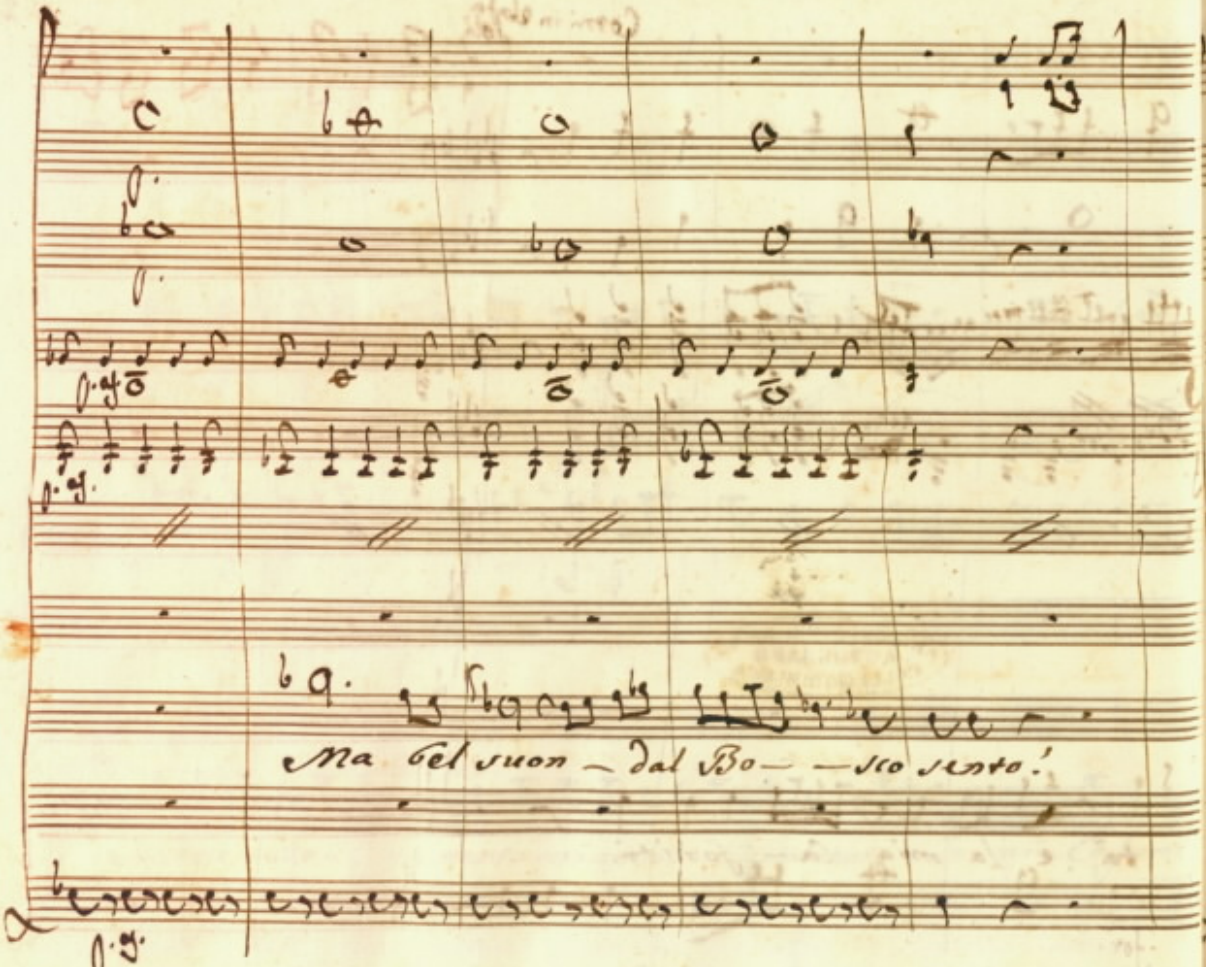
Corni in elafà

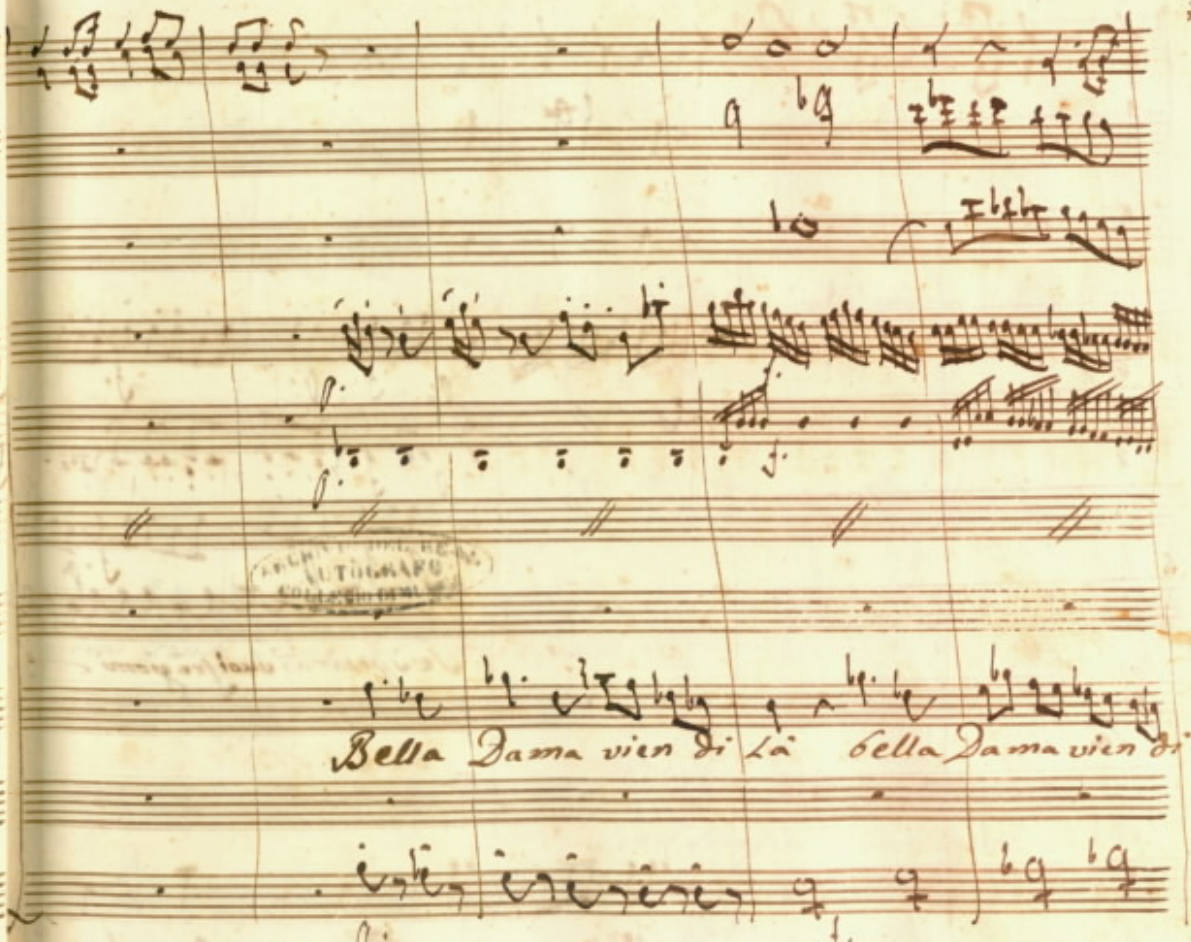
Soli

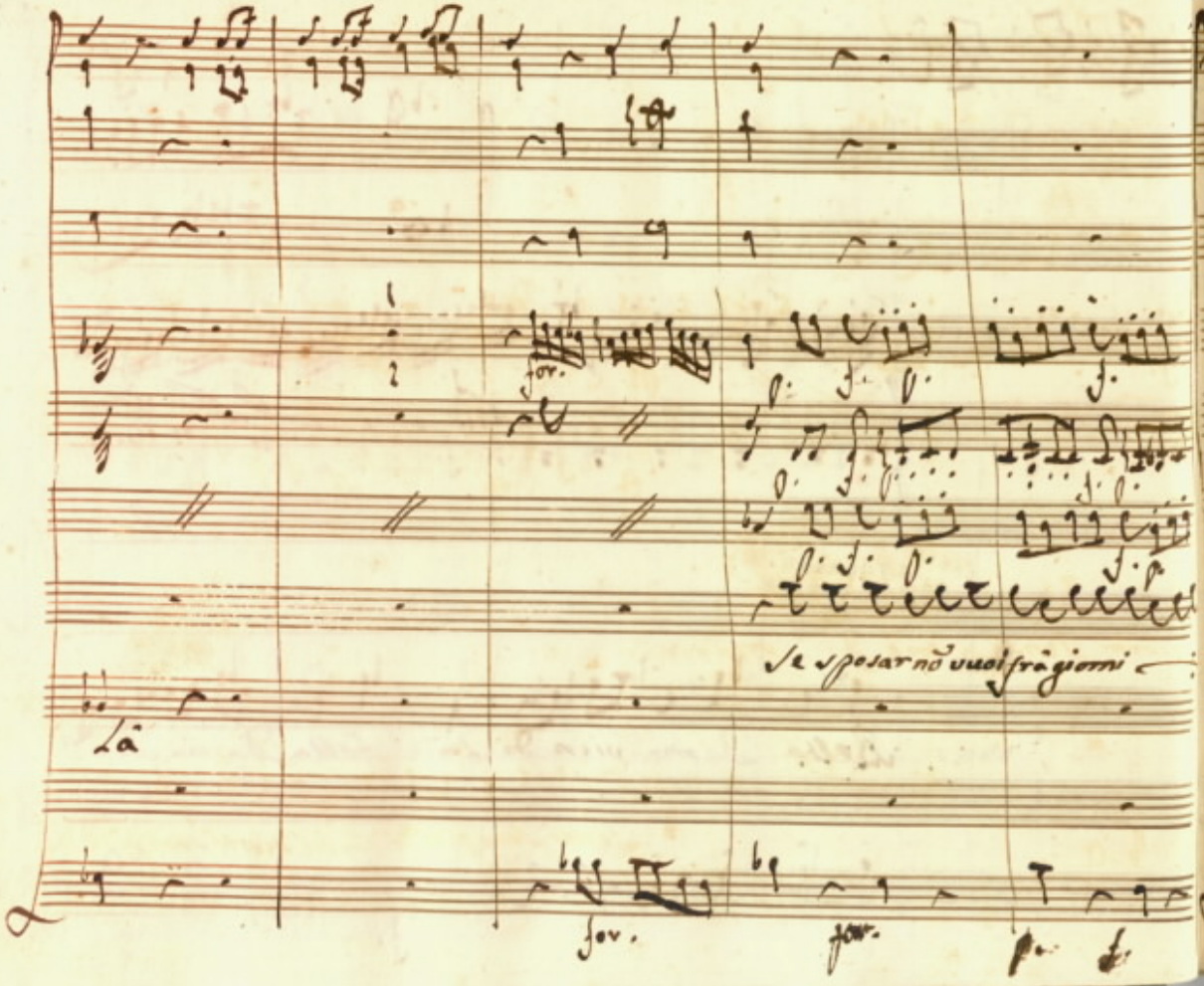
tà, e la mia Ca-fonità

for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Ma del suon — dal Bo — — sco sento!


Bella Dama vien di Là Bella Dama vien di


for.
Se sposar nõ vuoi frãgiomi
Lâ
for.
for.

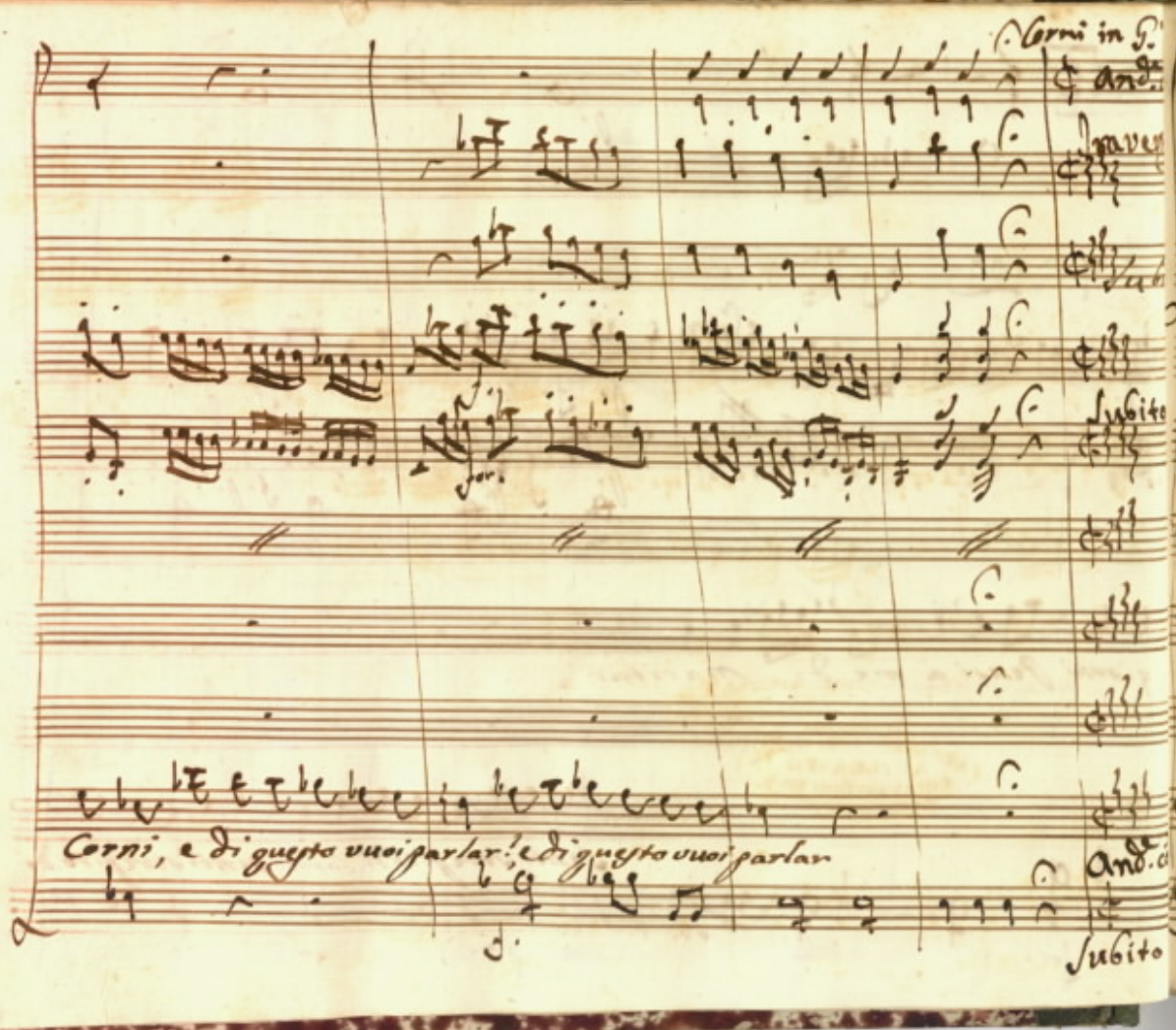
giorni Pensi à me di — Maritar

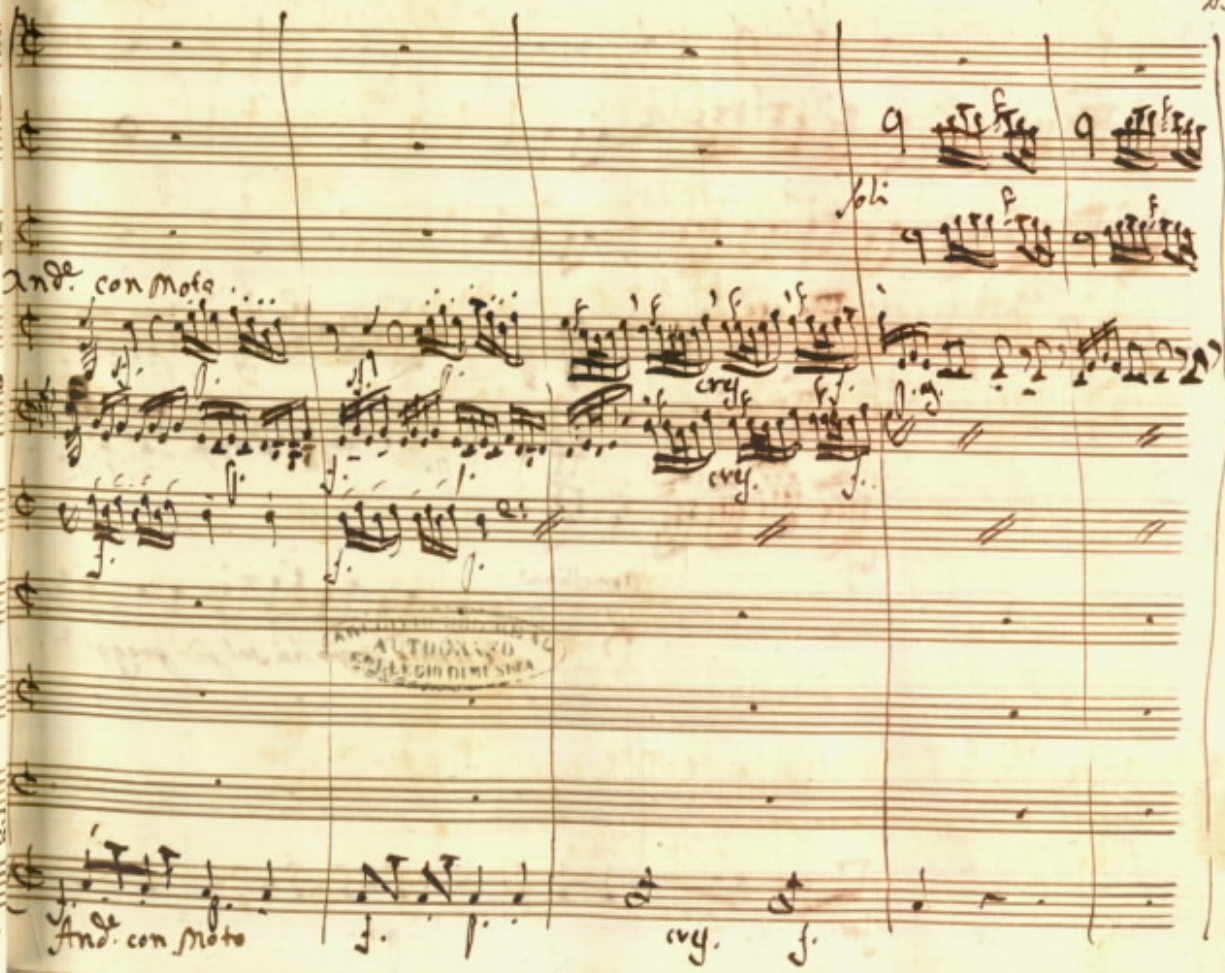
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

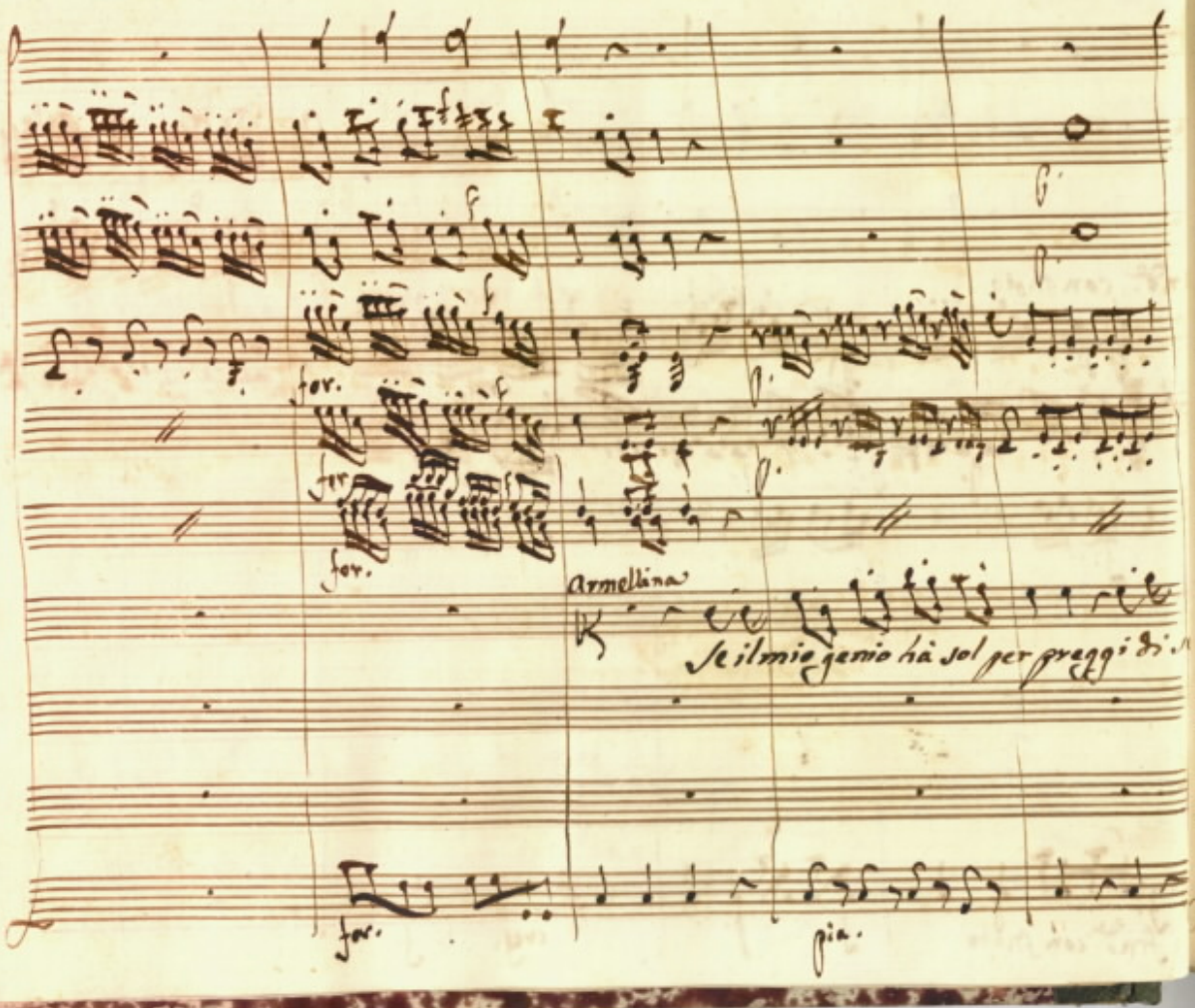
Senti Strepito di Corni senti strepito di

for.

pia.


Corni in F.
And.
Subito
Cor.
Corni, e di questo vuoi parlar! e di questo vuoi parlar
And.
Subito

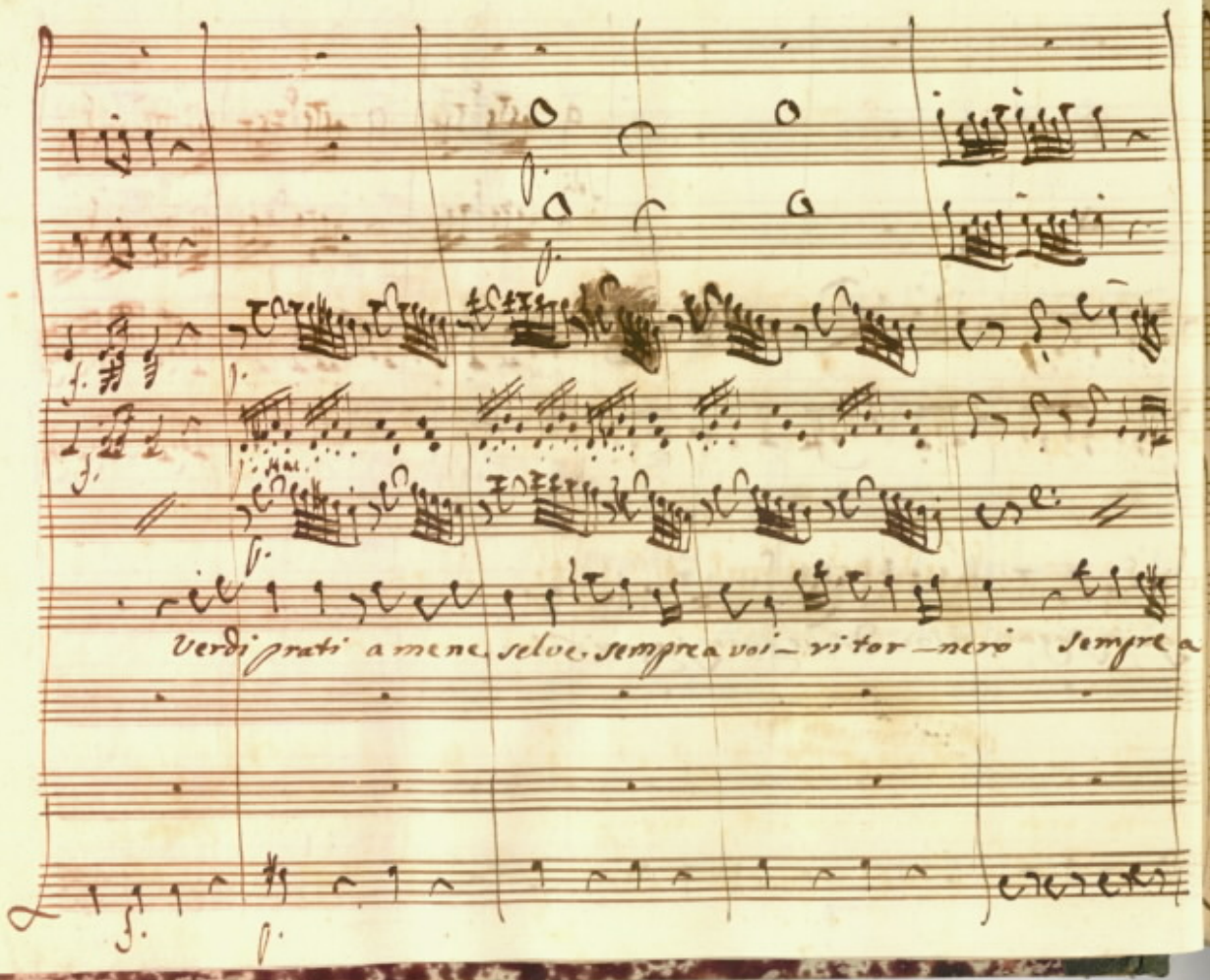

And. con Moto
cresc.
cresc.
And. con Moto
cresc.


for.
for.
for.
Armellina
Se il mio genio hà sol per oggi di
for.
pia.

Soli

guir fugaci belve di seguir fugaci belve

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
DELLA CAPPELLA MUSICALE



Verdi prati a mene selve, sempre a voi — vi tor — nerò sempre a voi

voi ritornerò = = = = sempre a voi ritornerò

ARCHIVIO DEL RE AZ
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

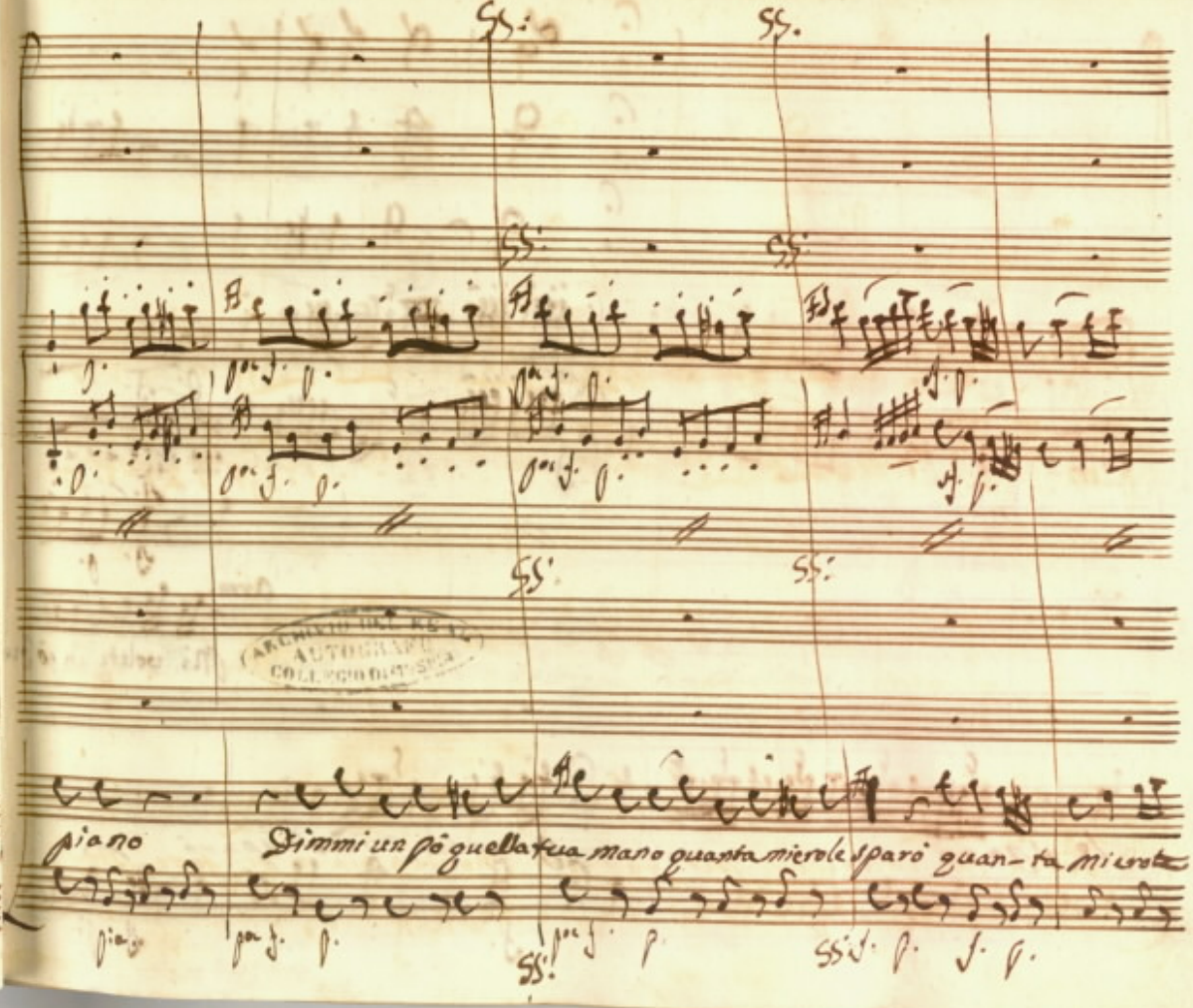
D.S.

Caccia —

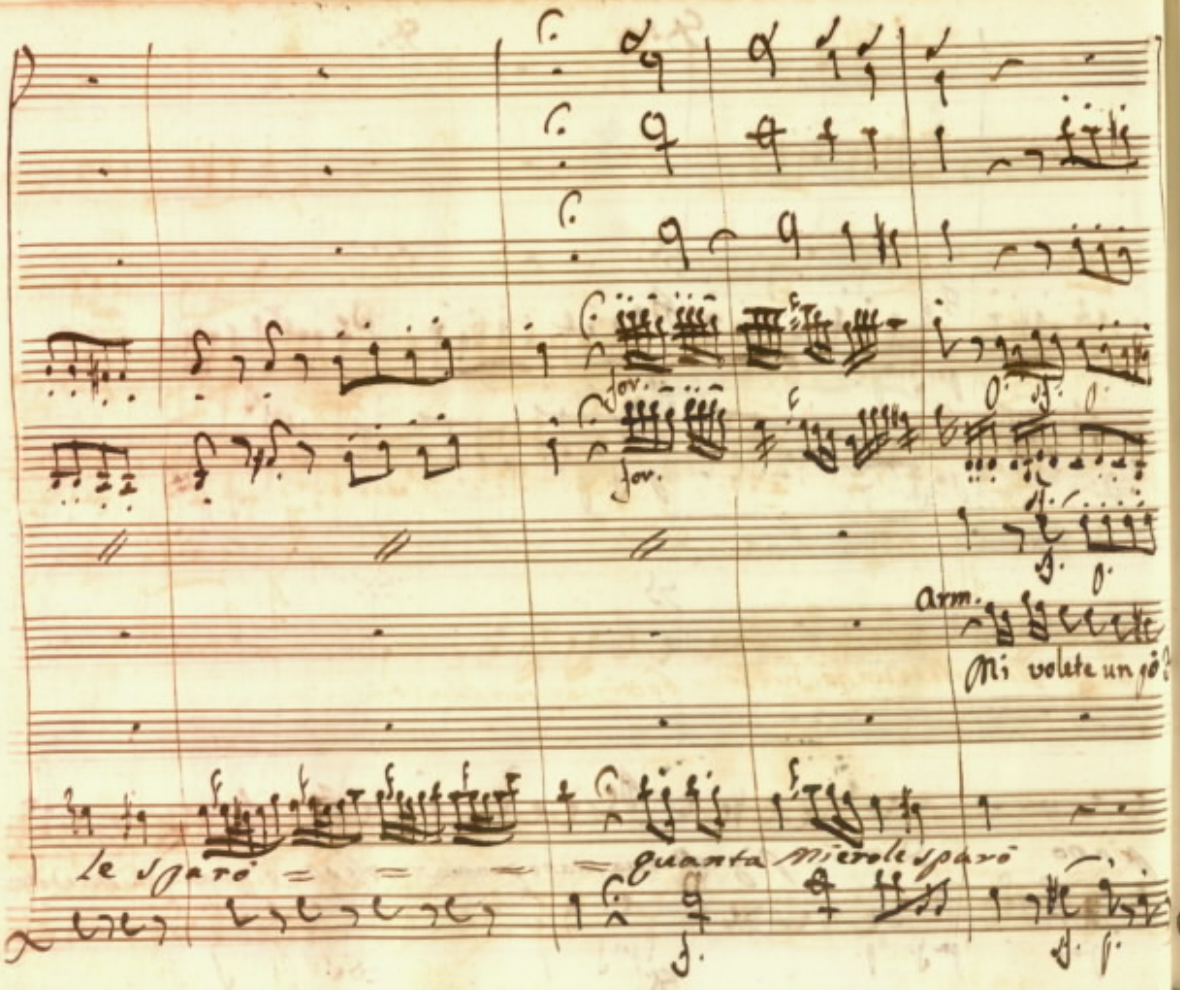
for.

f.

trice, che caccegi per foresta, Monte, e piano per fore-sta, Mon



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



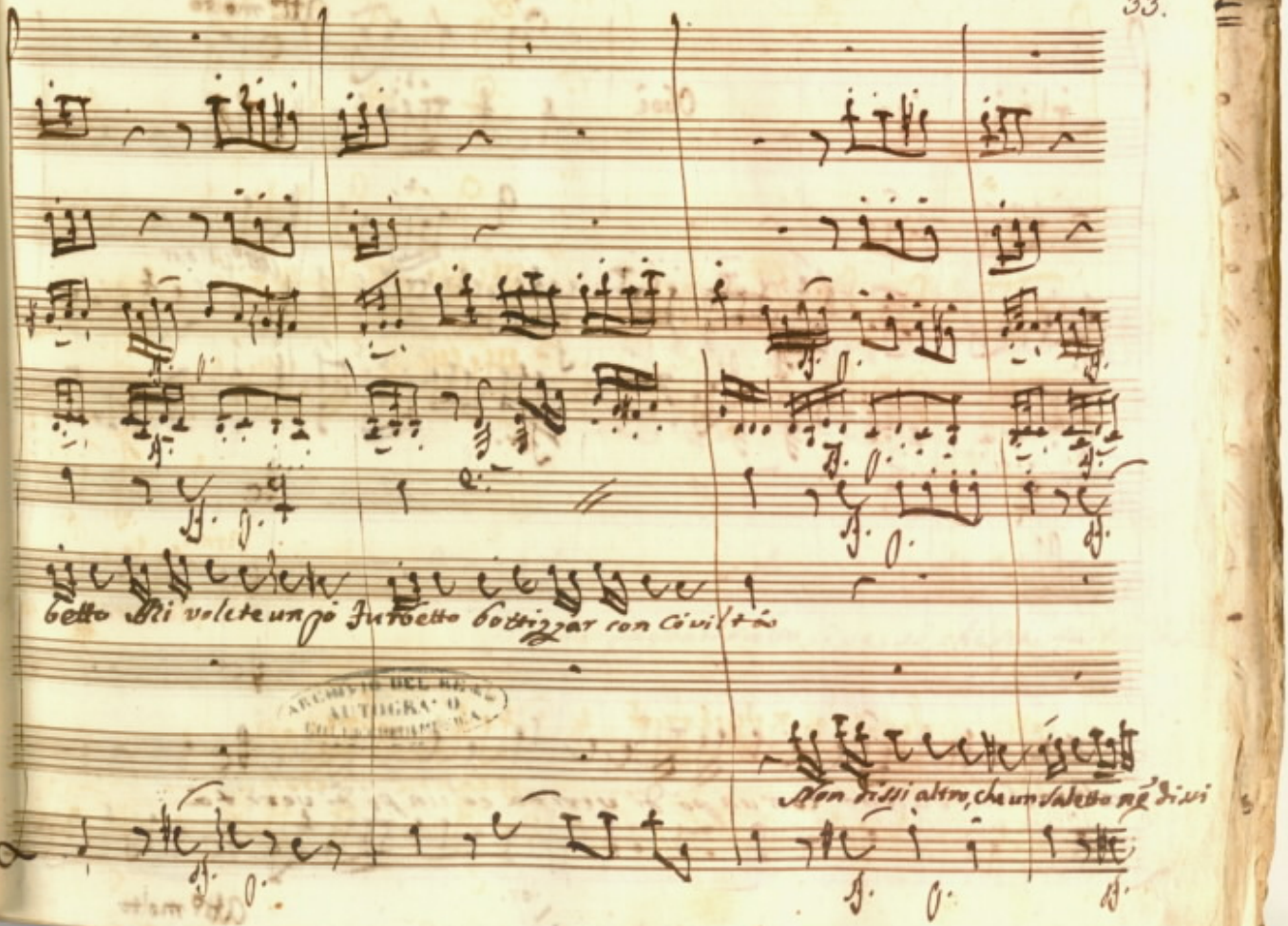
for.

for.

Arm.

Mi volete un pò?

Le sparò = = = = Quanta Mierole sparò



ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRA·O

Attº molto

Oboè

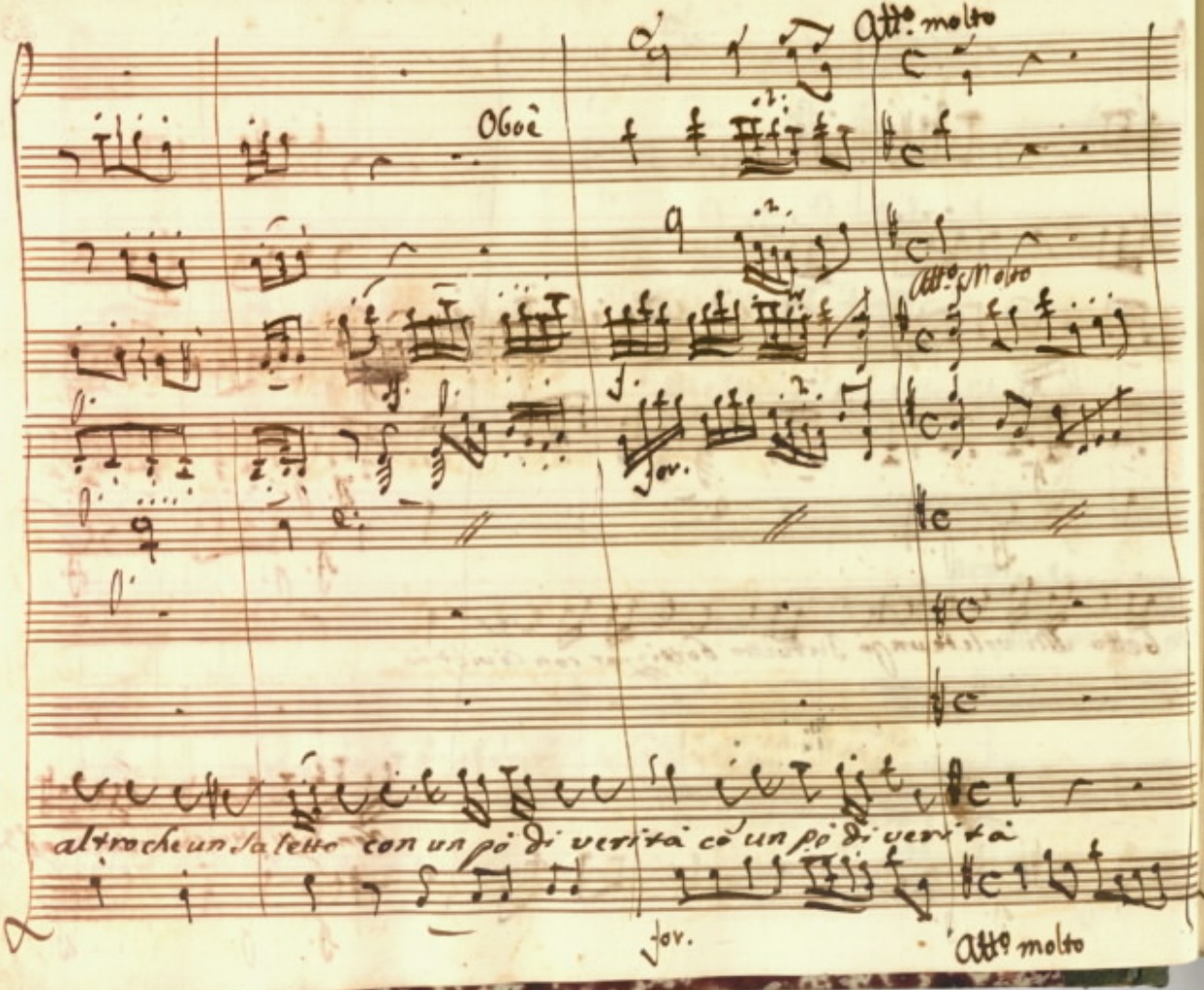
Attº molto

for.

altro che un saletto con un pò di verità cō un pò di verità

for.

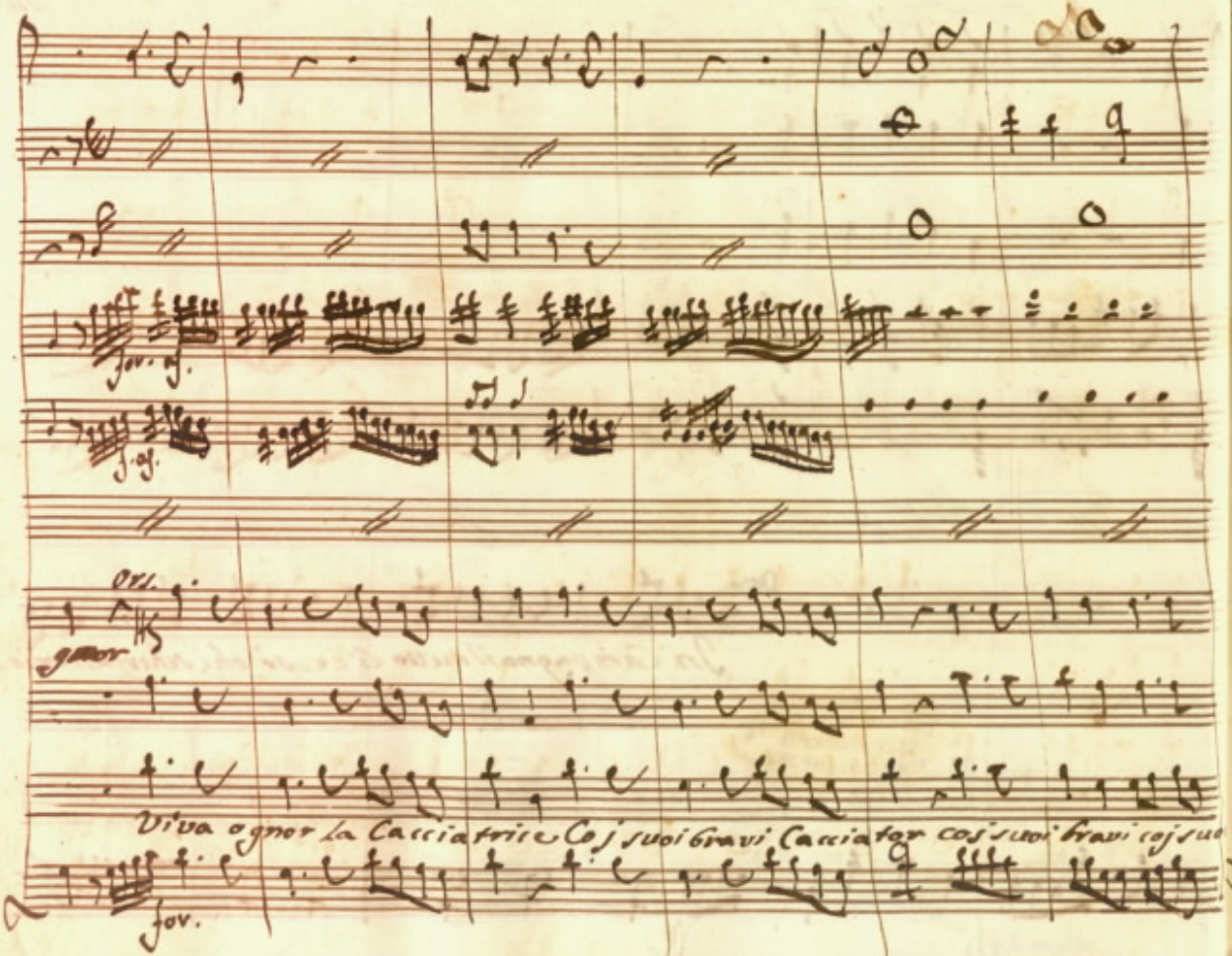
Attº molto



Arm.

In Campagna il tutto lice sò, che scherza il mio si-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



fov. f.

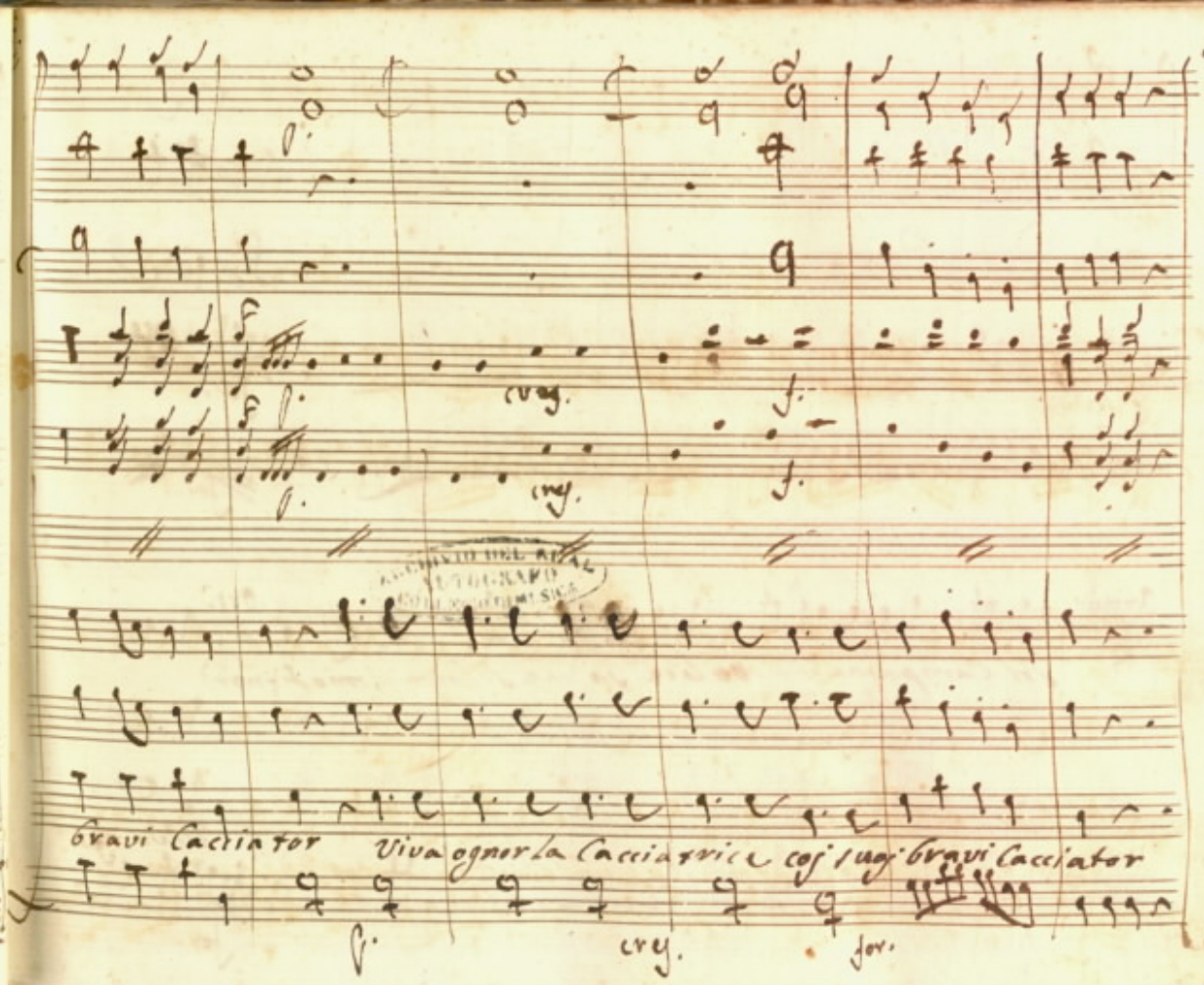
f. f.

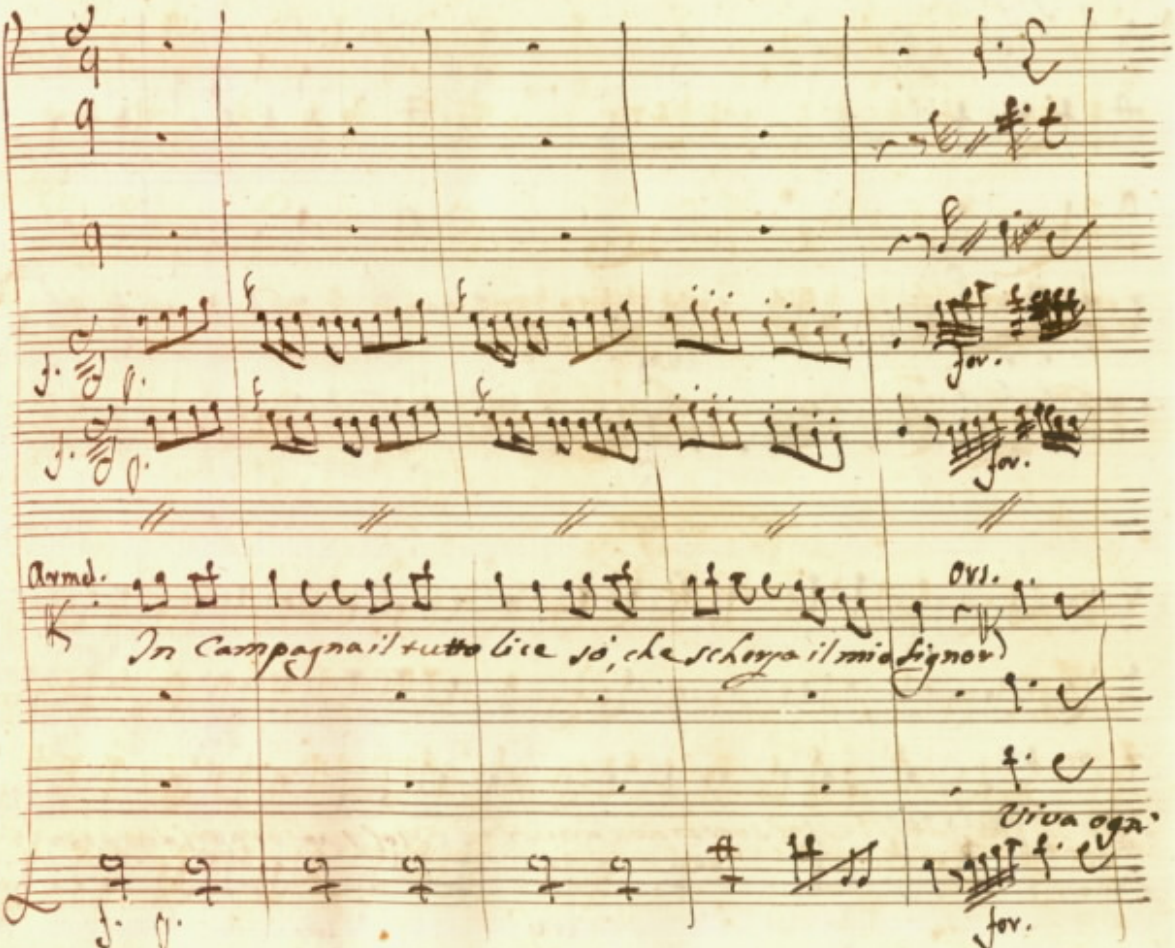
Ors.

gnor

Viva ognor la Cacciatrice Coj suoi bravi Cacciator coj suoi bravi coj suo

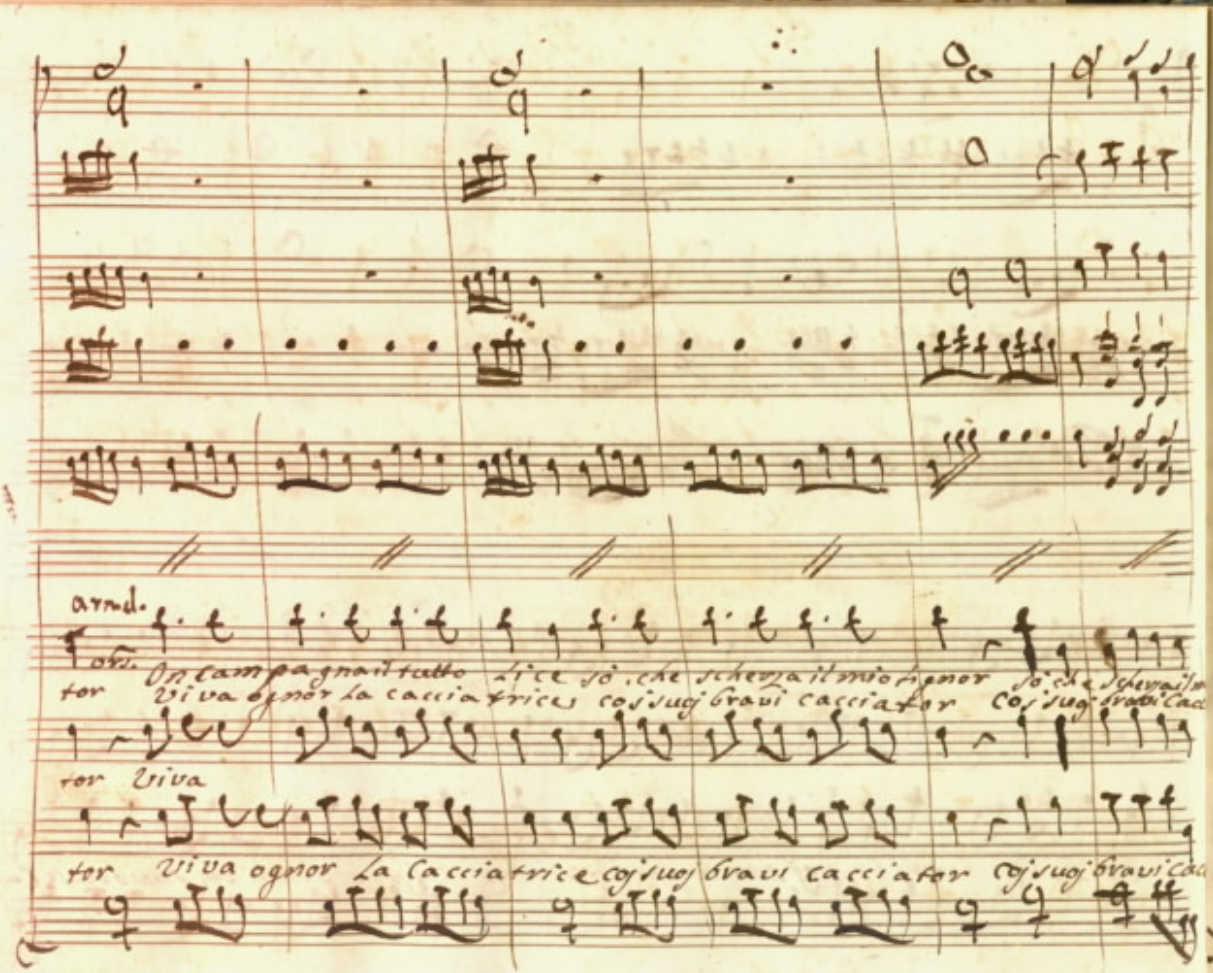
fov.


cresc.
f.
cresc.
f.
bravi Cacciator Viva ognor la Cacciatrice cosi sugi bravi Cacciator
f.
cresc.
for.


Armd.
Ovi.
In Campagna il tutto lice sì, che schiopa il mio Signor
Viva oga.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

or la Cacciatrice coj suoj bravi Cacciator coj suoi bravi coj suoi bravi Cacci



arm.d.

ors. On campagna il tutto Lice sò che scherza il mio ignor sò che scherza il m

tor Viva ognor la cacciatrice coj suoj bravi cacciator coj suoj bravi cacc

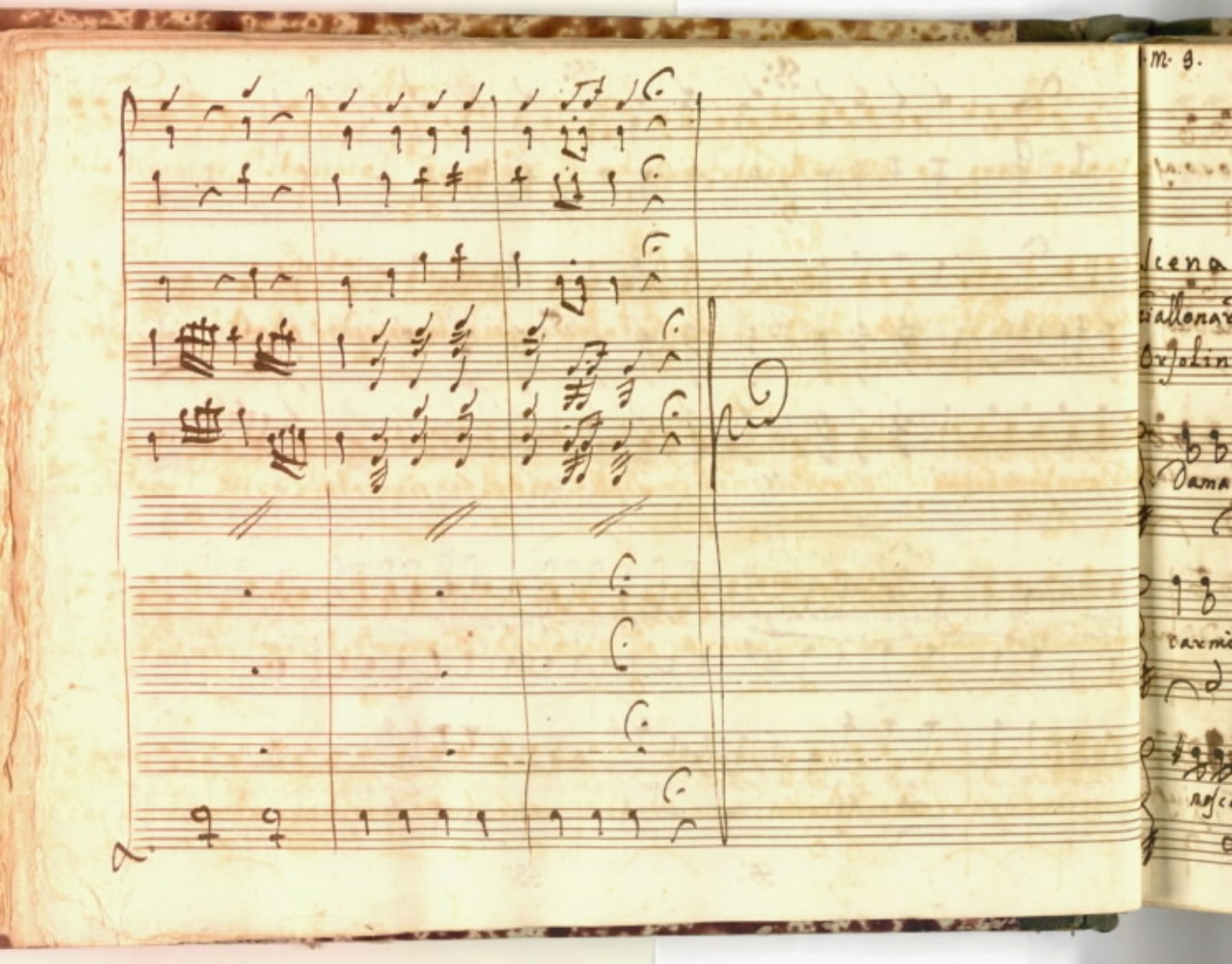
tor Viva

tor Viva ognor la cacciatrice coj suoj bravi cacciator coj suoj bravi cacc

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICAL

gnor sò che scherza il mio lignor sò che scherza il mio lignor
tor

tor Coj suoj bravi Cacciator Coj suoj bravi Cacciator Coj suoi bravi Cacciator



Atto Primo

Scena 1.

Giallonardo, Robinsone, Orsolina, ed Armellina

Rob:

Presentateui a Lei di buono aspetto, chi sa? Con questa

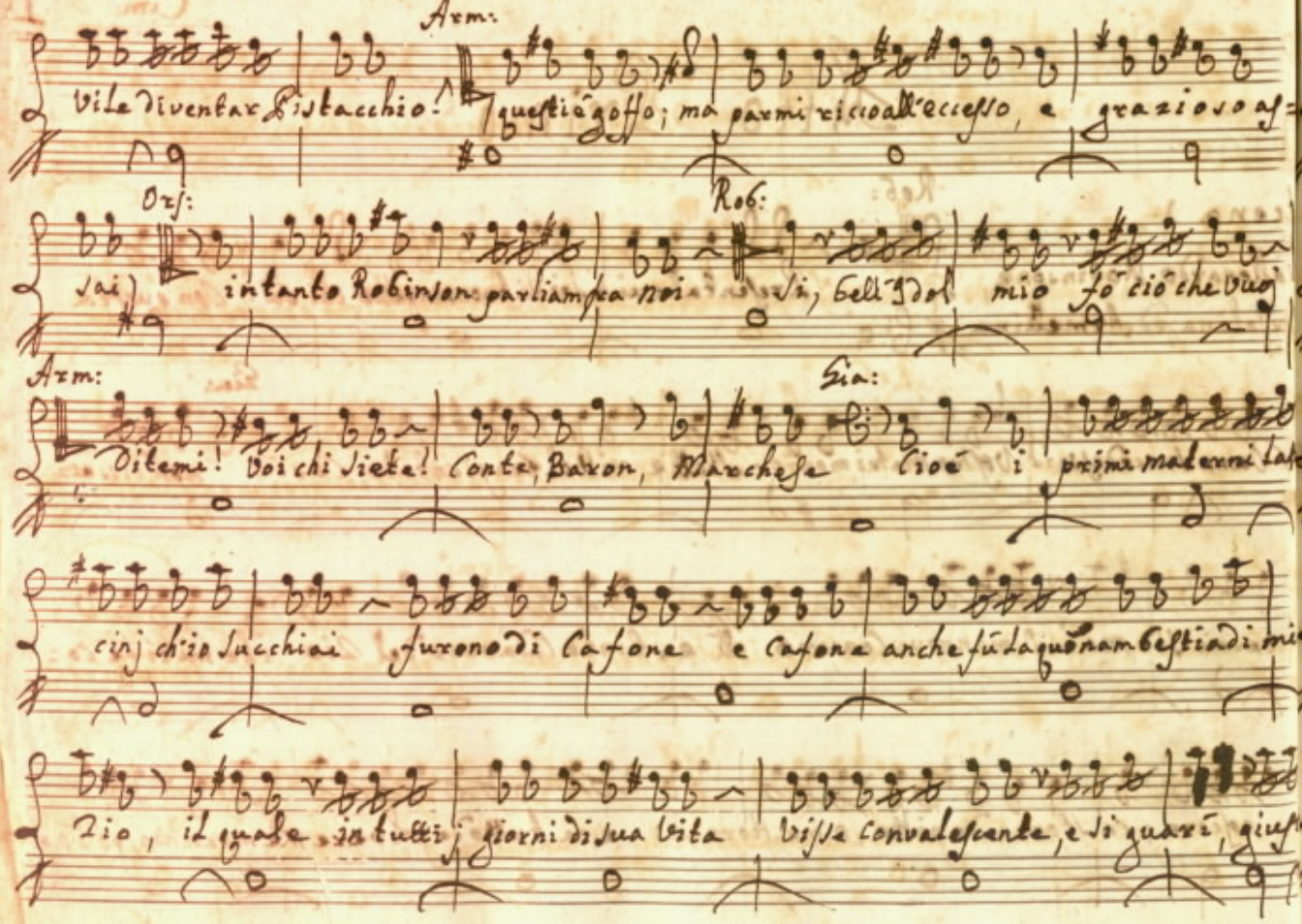
Dama succedesse il Vostro Matrimonio. Stalle ritto? ben piantato. Cosi.

Gia:

non dissec=

carmi sò mai? O mannovn Cancaro all'estinto Cadavero del Zio che mi ti fè co=

noscere; ca stongo deritto, o me storzello e ca tutto de polvere me mpacchio, pò l'agbe



Arm:

Vile diventar Pistacchio! questi è goffo; ma parmi ricco all'eccesso, e grazioso as-

Ors:

sai) intanto Robinson parliam fra noi

Rob:

si, bell'Idol mio fò ciò che vuoj

Arm:

Ditemi! Voi chi siete! Conte, Baron, Marchese

Gia:

Cioè i primi materni lat-

cinj ch'io succhiai furono di Cafone e Cafone anche fù la quonam bestia di mi-

zio, il quale in tutti i giorni di sua vita visse convalescente, e si guarì, giusto

quanno morì. questi lasciommi Contanti da Contar per mezzo secolo. ma vuol nel testa=

mento che mi sposi vna Dama, il che mi hà fatto aver più di vna Cucca da che mutai la

Rob:

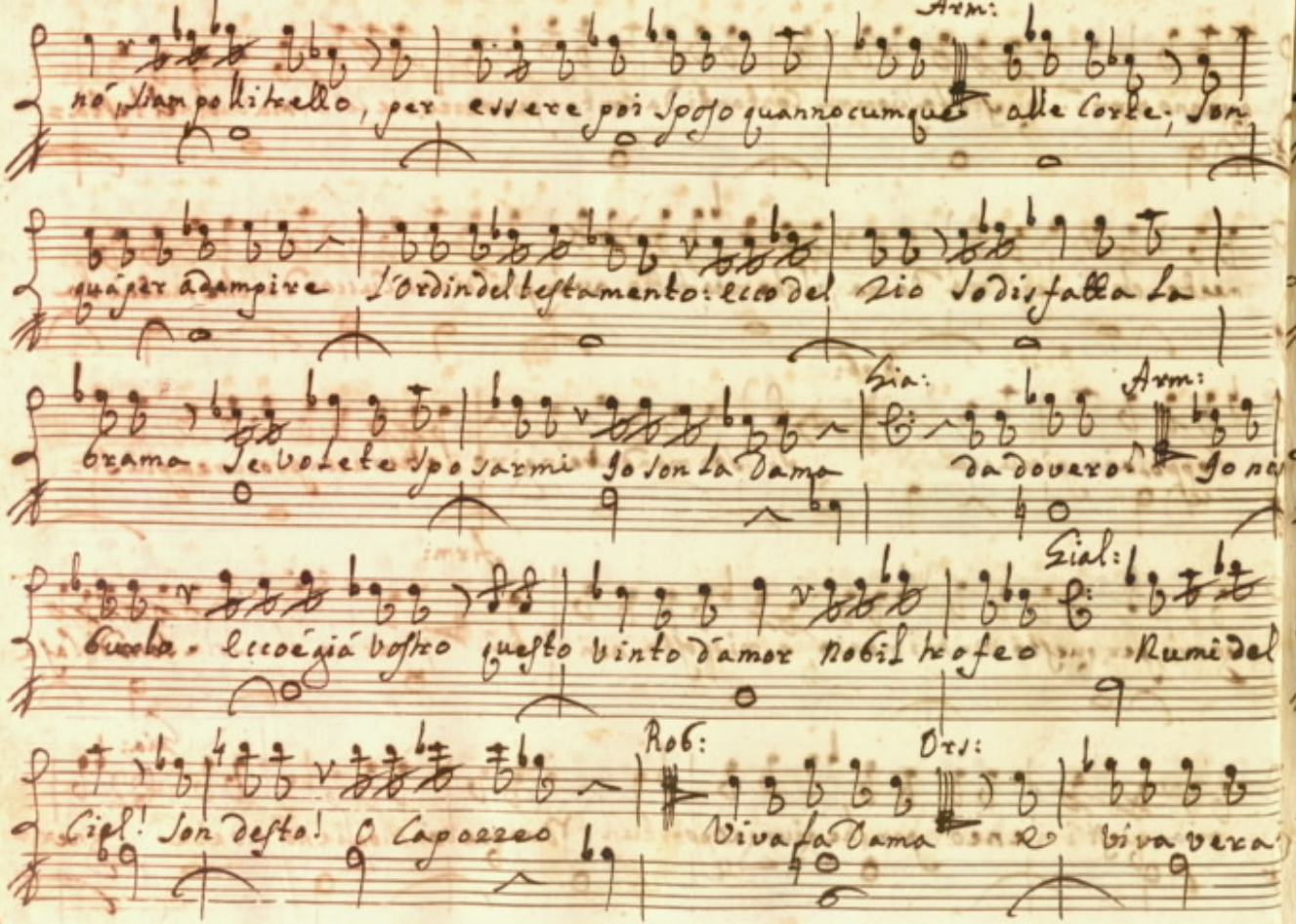
Coppola in pirucca si son mandate in giro Lettere con procurea più si=

Arm:

gnori, per questo Matrimonio, e risposta non si hà per me che sola sono di casa

Gia:

mia quest'i meneo par che giunga opportun. Dunque voi Moglie nō avete? gner=



Arm:

nó, siam pollitrello, per essere poi sposo quannocumque alle Corte; son

quá per adempire l'Ordin del testamento: ecco del Zio sodisfatta la

Gia: Arm:

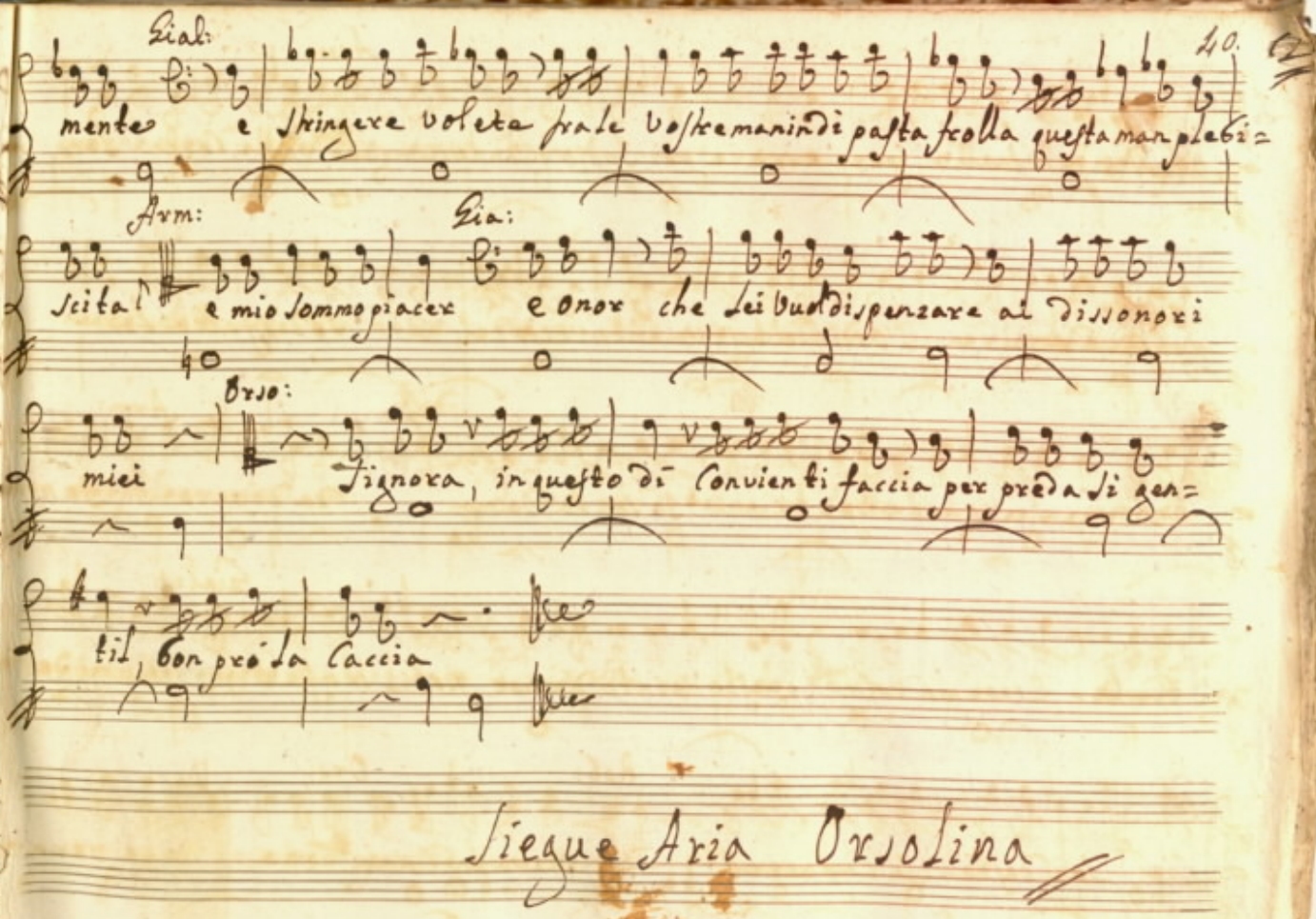
brama se volete sposarmi Io son la Dama da dovero! Io no

Gial:

burlo. Ecco é giá vostro questo vinto d'amor nobil trofeo Numi del

Rob: Ors:

Ciel! son desto! O Capozzeo Viva la Dama e viva vera



Gial:

mente e stringere voleta fra le vostre mani in di pasta frolla questa man plebi=

Arm:

scita! e mio sommo piacer

Gia:

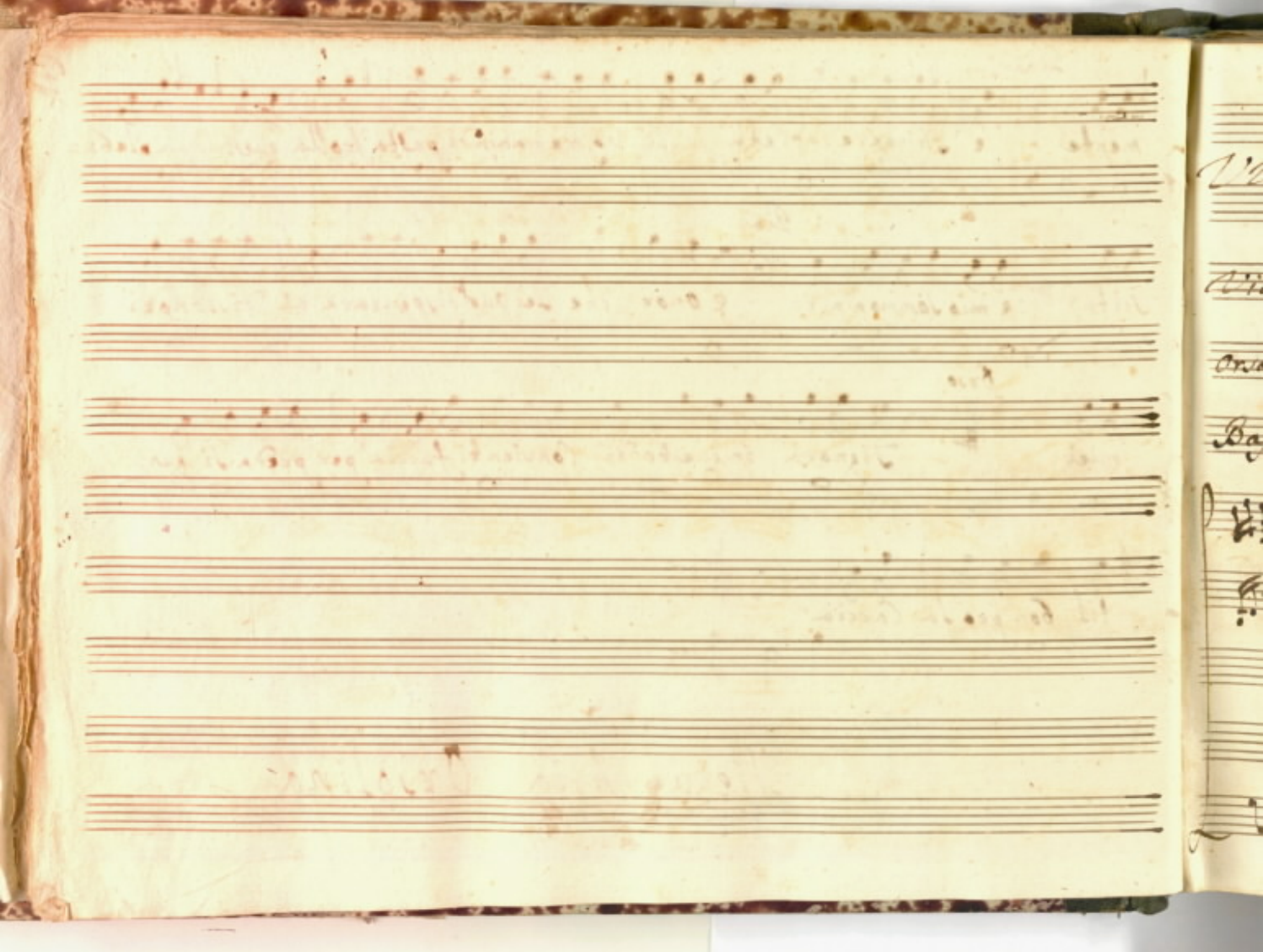
e onor che lei vuol dispenzare ai dissonori

Orso:

miei Signora, in questo dì Convienti faccia per preda si gen=

til, bon prò la Caccia

Siegue Aria Orsolina



Vl.mi

Viole

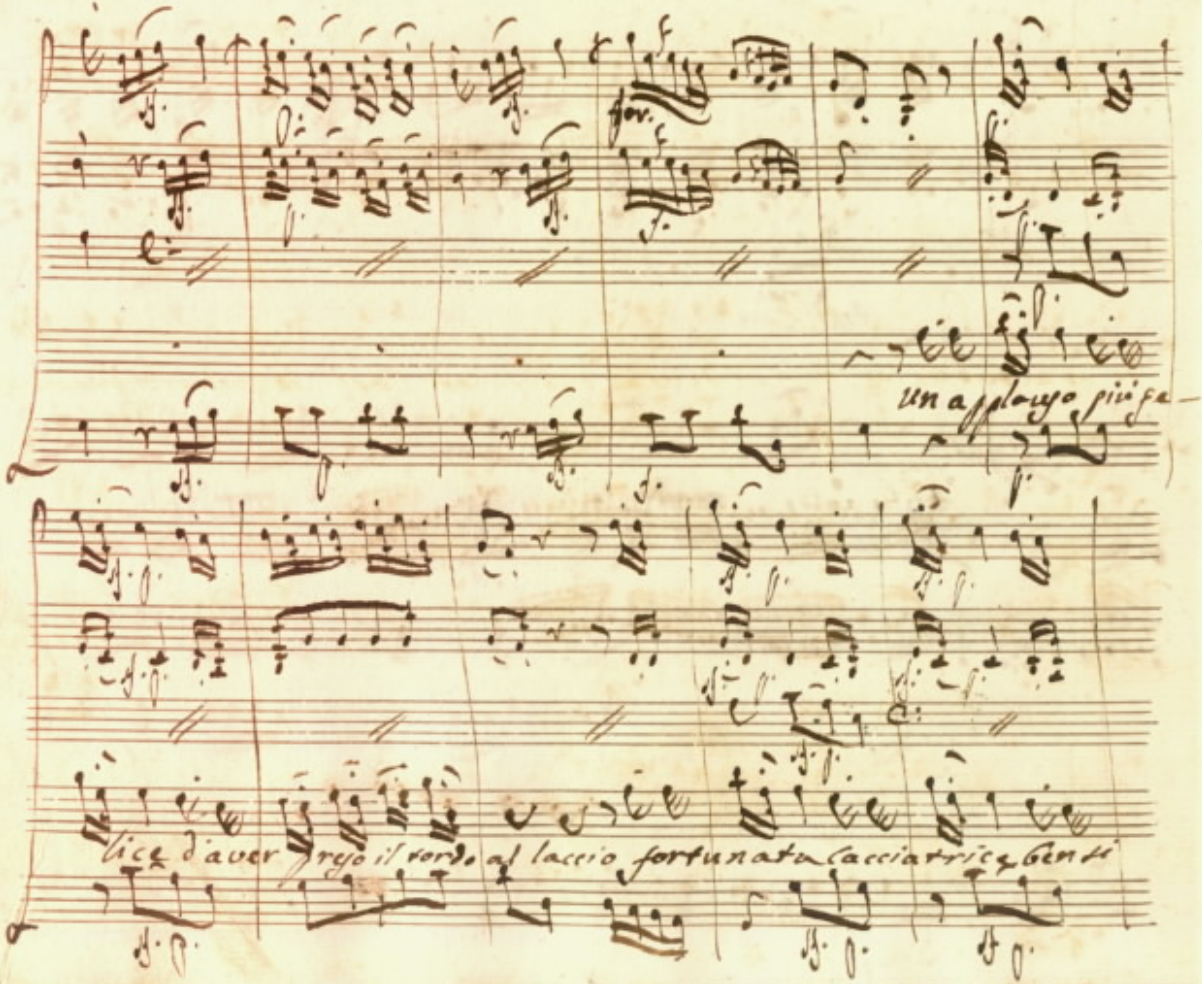
Orsolina

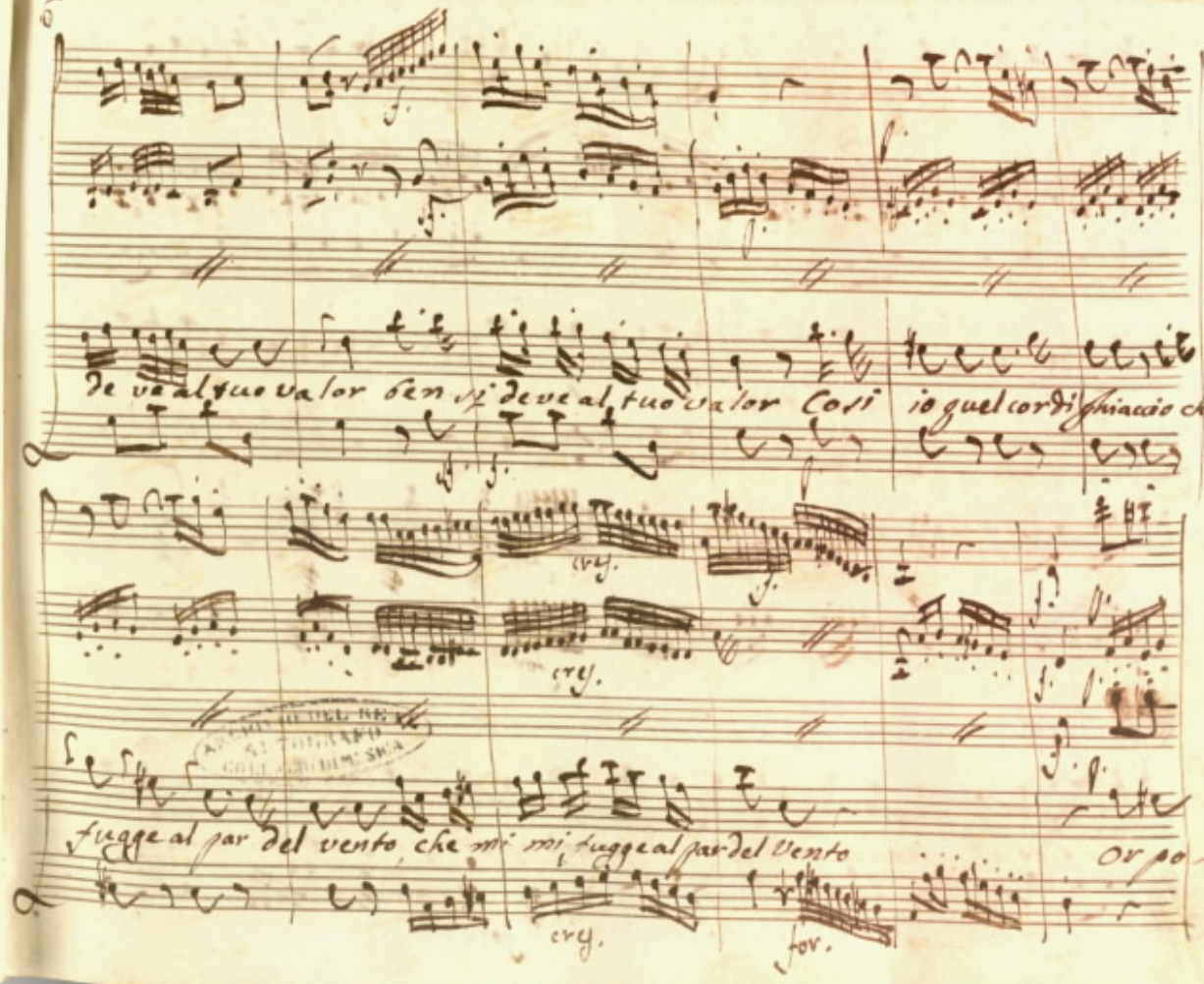
And.no Grazioso

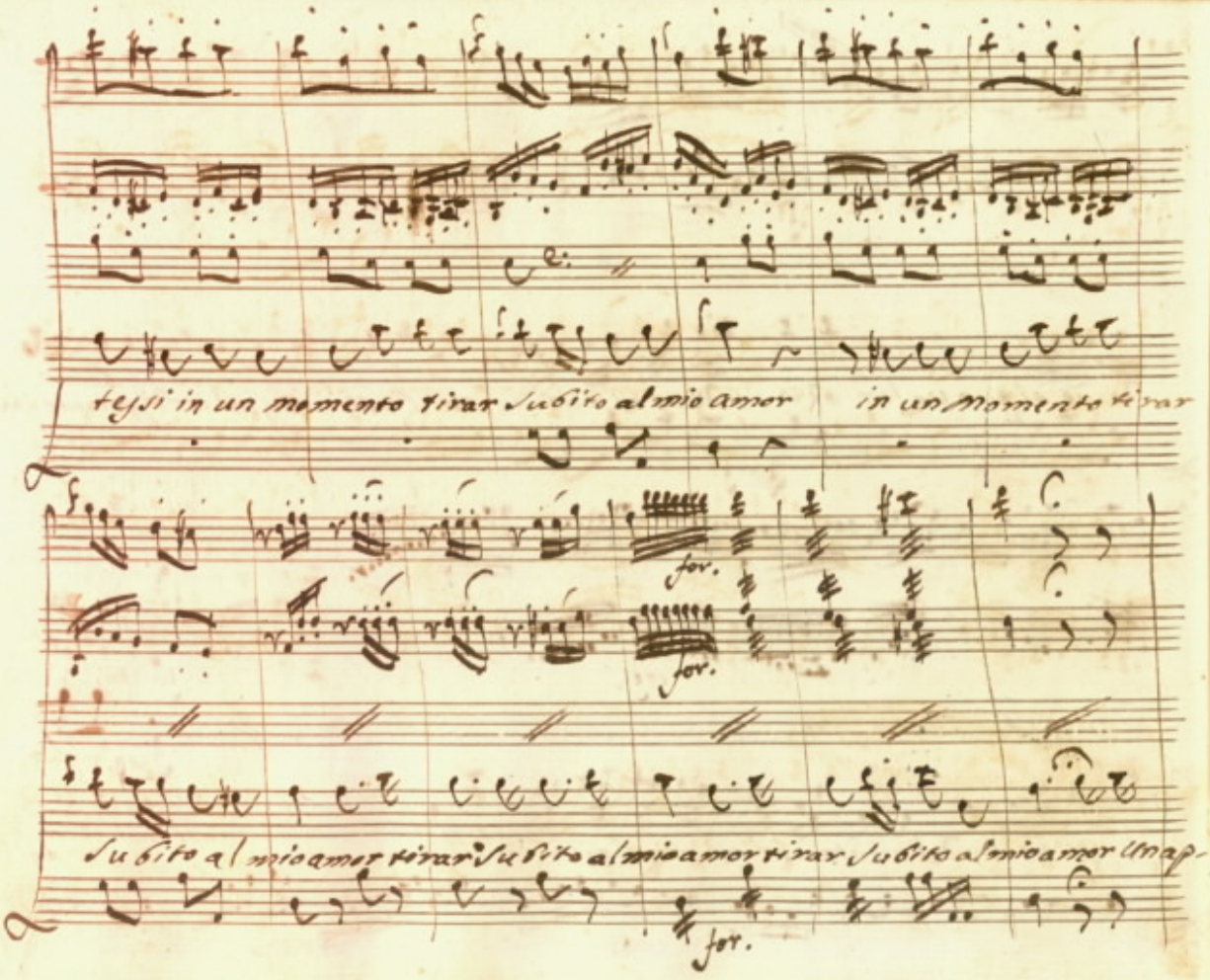
Basso

And.no Grazioso

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO


un applauso più fa-
lice d'aver preso il vero al laccio fortunata cacciatrice gen-


De ve al tuo valor cen vi deve al tuo valor Così io quel cor di ghiaccio che mi
cresc.
cresc.
fugge al par del vento che mi mi fugge al par del Vento
cresc.
for.

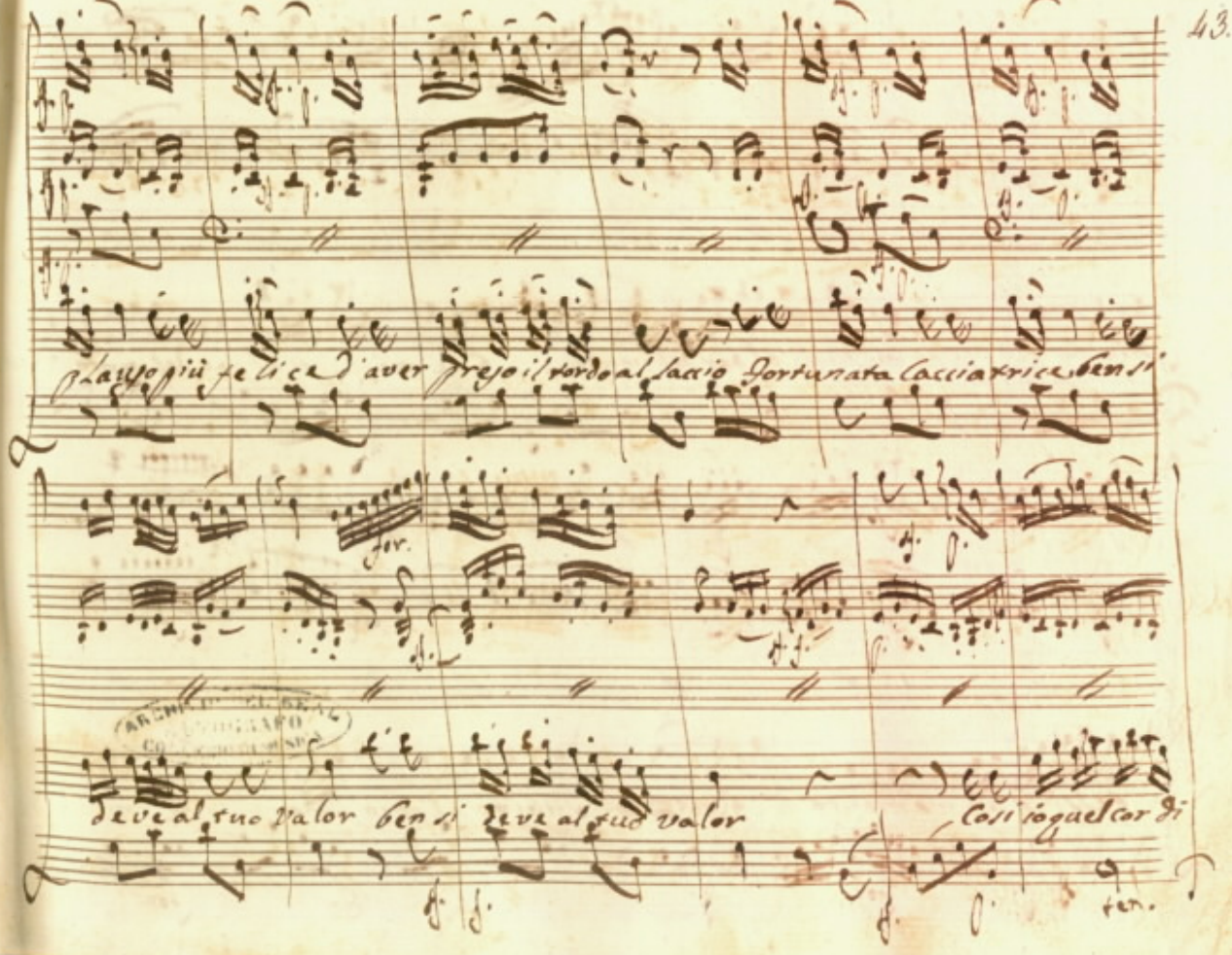

tessi in un momento tirar subito al mio amor in un momento tirar
for.
for.
subito al mio amor tirar subito al mio amor tirar subito al mio amor tirar
for.

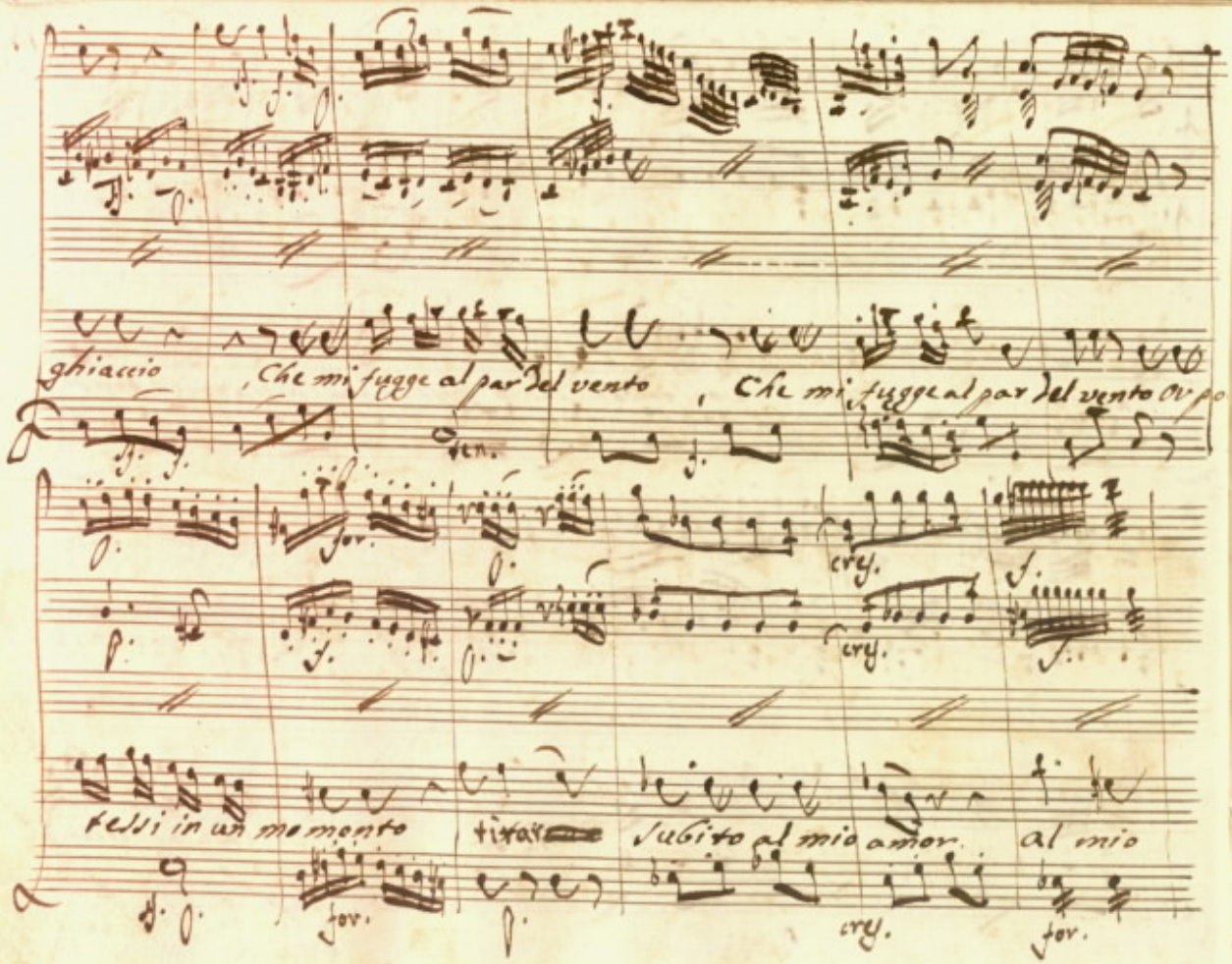
plauso più felice d'aver preso il tordo al laccio fortunata cacciatrice ben si

for.

deve al tuo valor ben si deve al tuo valor Così io quel cor di

ten.





ghiaccio , Che mi fugge al par del vento , Che mi fugge al par del vento Or po

ten.

for.

cres.

cres.

tessi in un momento titar subito al mio amor. al mio

for.

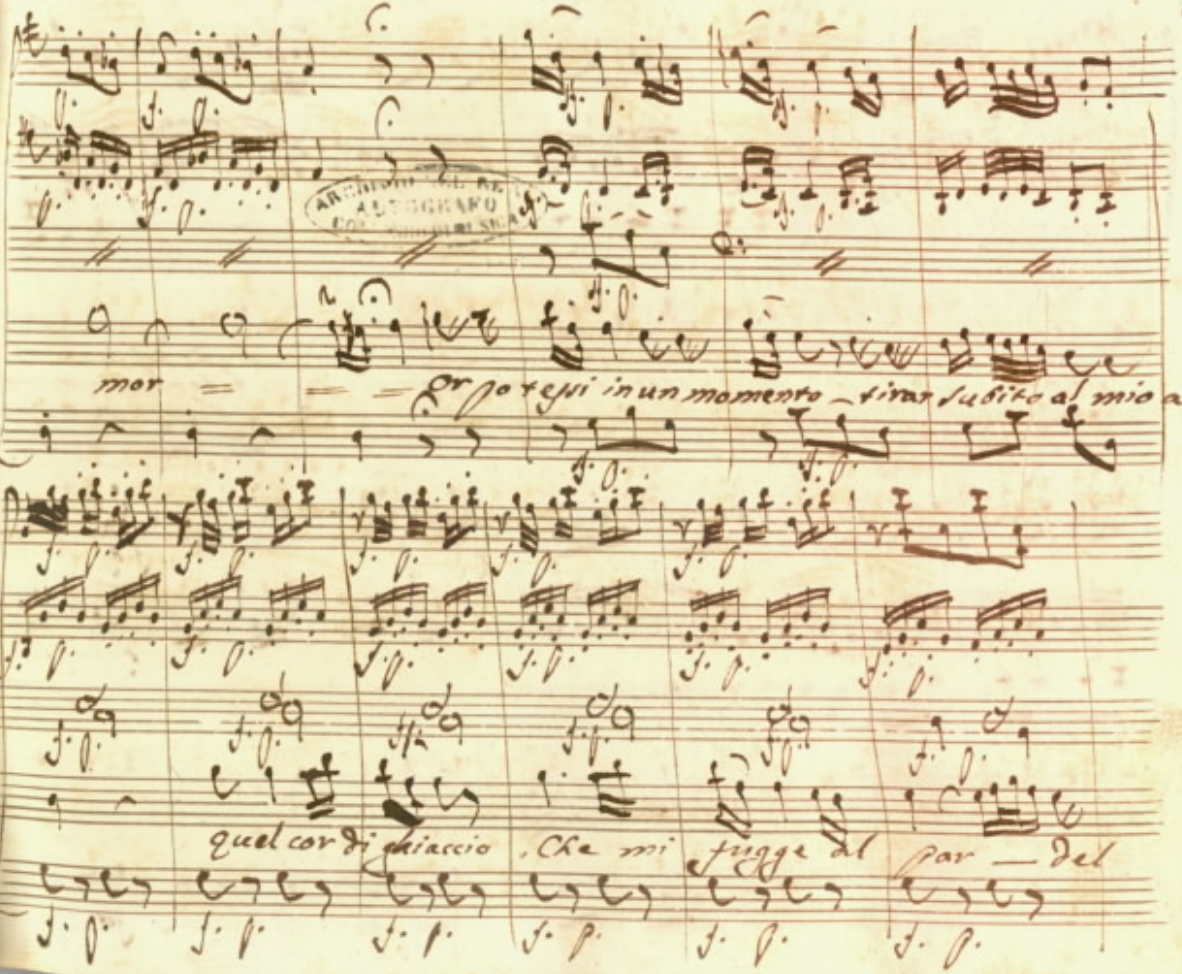
cres.

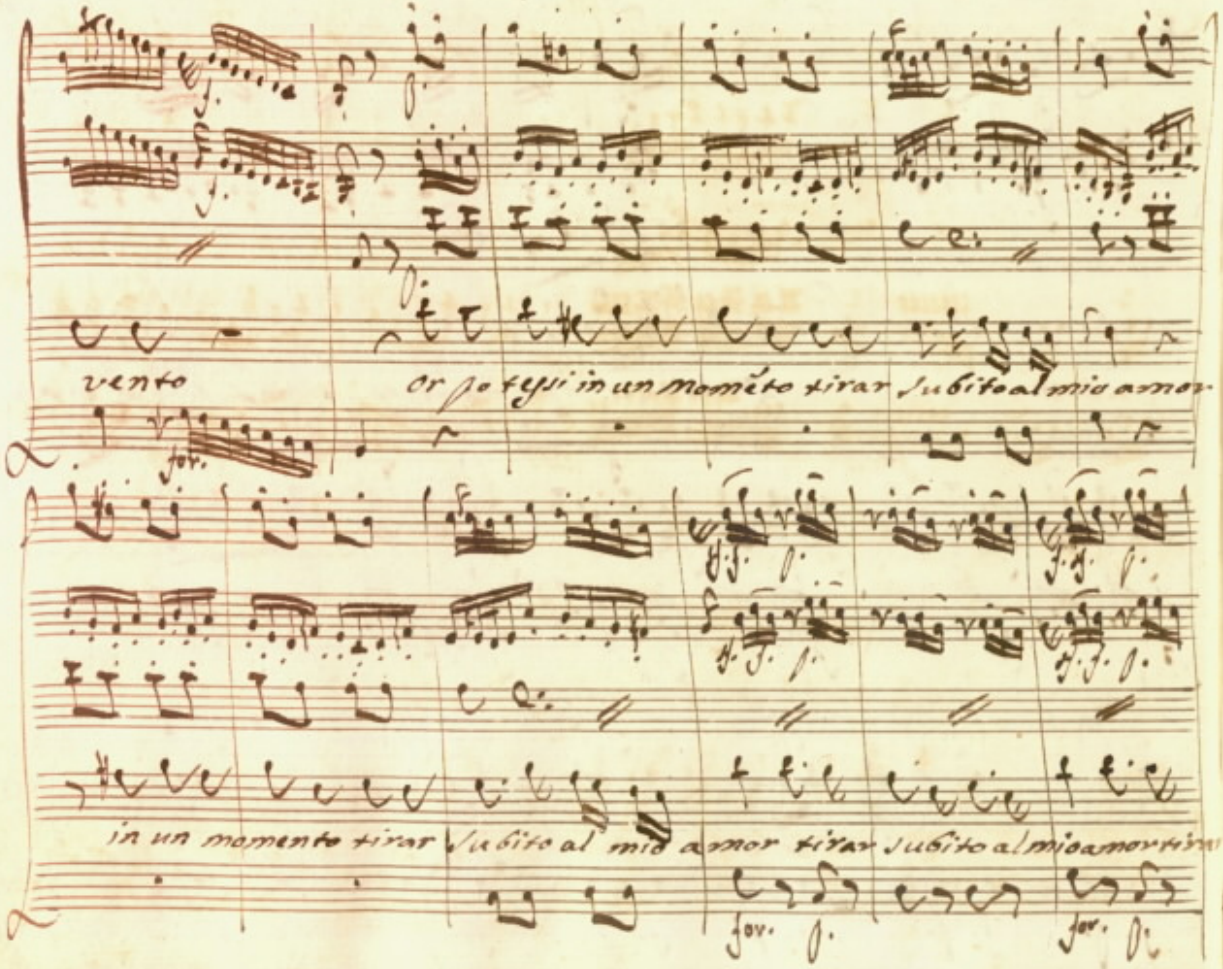
for.

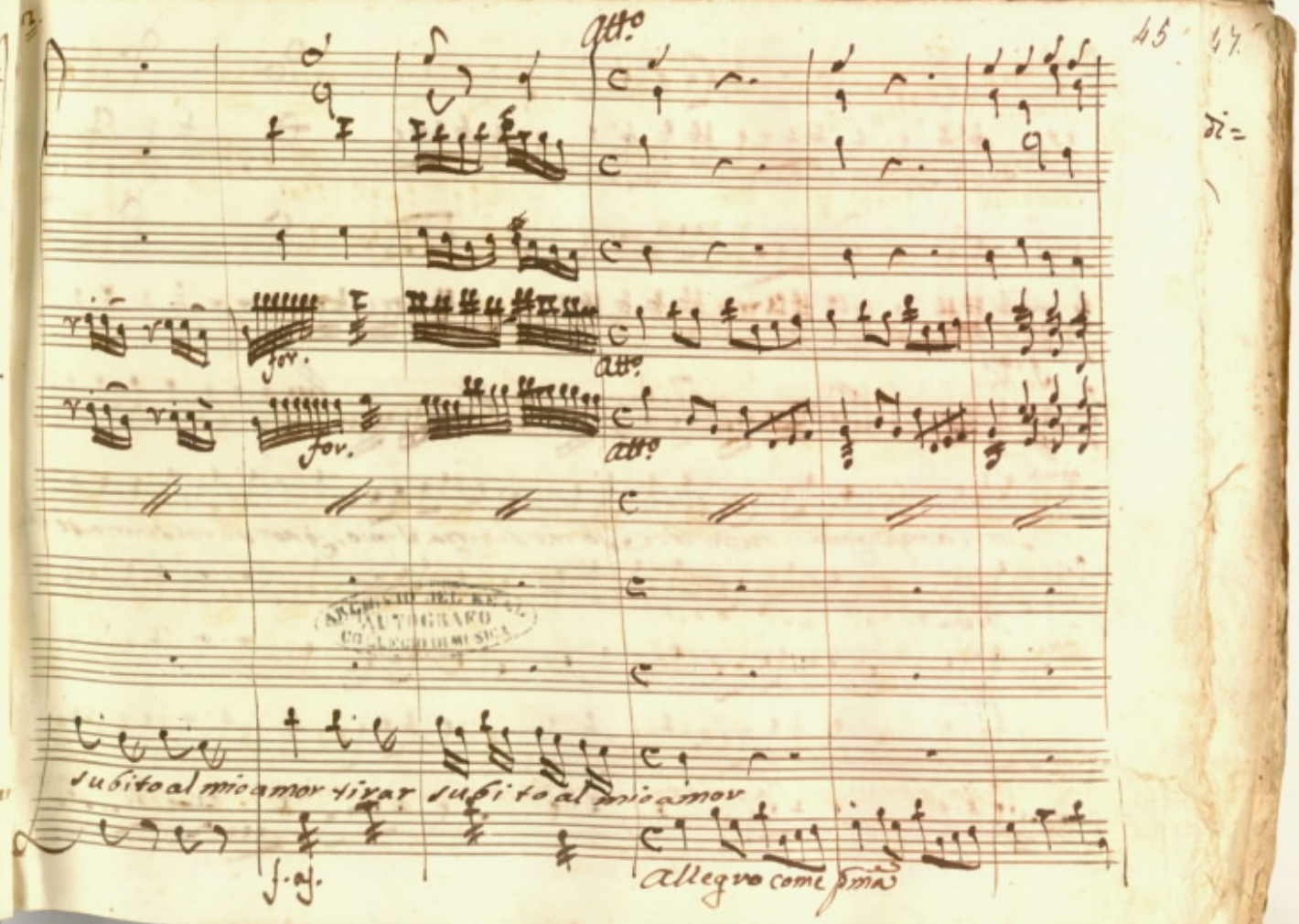
ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO

mor = = = Or potessi in un momento _ tirar subito al mio a =

quel cor di ghiaccio, Che mi fugge al par _ del




vento
or potessi in un momento tirar subito al mio amor
in un momento tirar subito al mio amor tirar subito al mio amor tirar



Att.o

for.

Att.o

for.

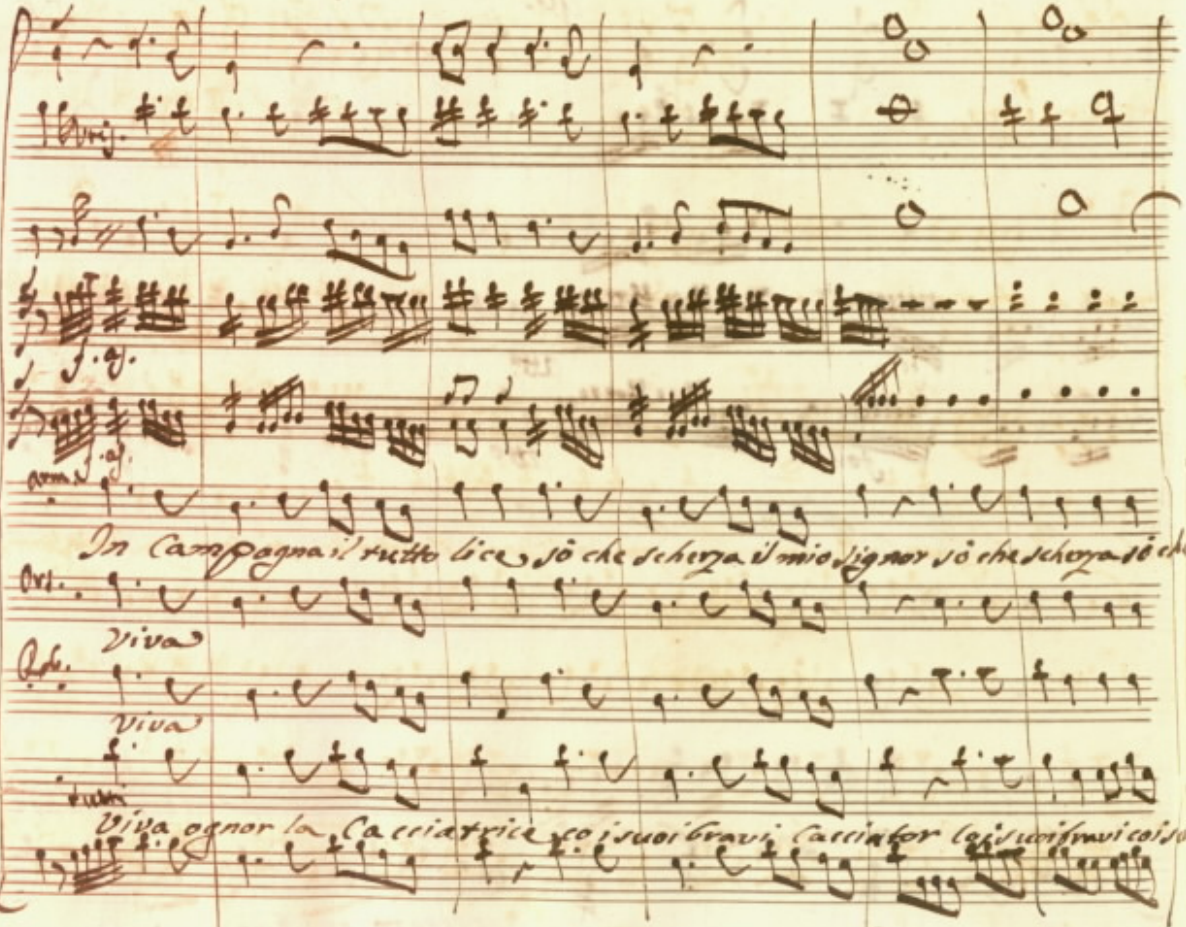
Att.o

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

subito al mio amor tirar subito al mio amor

f. a.

Allegro come prima



Ors.

f. ag.

f. ag.

arm.

In Campagna il tutto lice sò che scherza il mio signor sò che scherza sò che

Ors.

Viva

Rob.

Viva

tutti

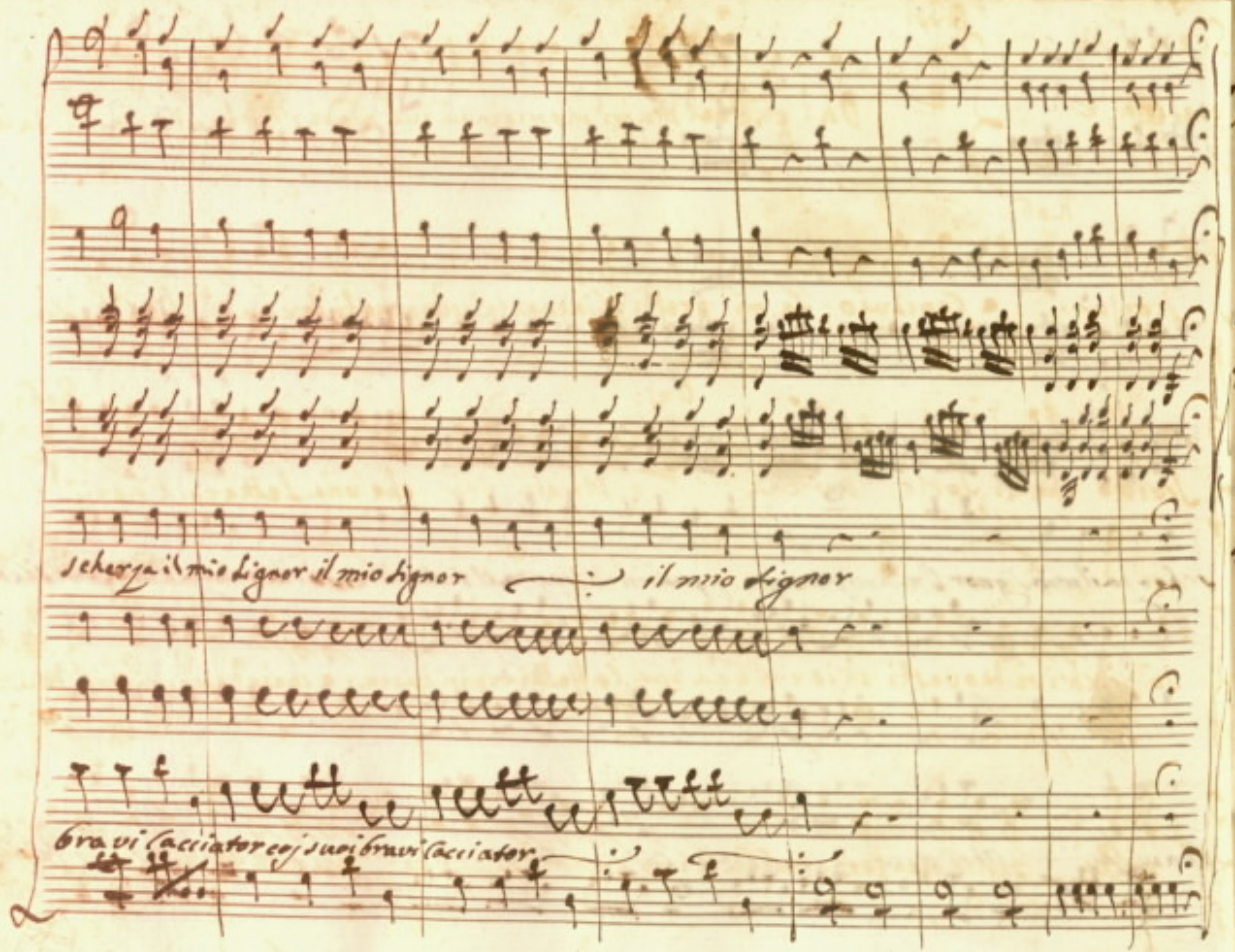
Viva ognor la Cacciatrice co i suoi bravi Cacciator co i suoi bravi co i su

di=

ARCHIVIO ... AUTO...

scherza il mio Signor In Campa = gna in Campagna il tutto lice sò che scherza il mio Signor sò che

Bravi cacciator Viva ognor la Cacciatrice Coj suoi bravi cacciator coj suoi bravi cacciator coi suoj



scherza il mio signor il mio signor il mio signor

bravi cacciator coj suoi bravi cacciator

Scena II.

Orsolina, e Robinsone

Ors: Oh! che bel matrimonio in su due piedi: In tanto concludiamo il di=

Rob: scorso... e concluso; se mi presti i cinquanta zecchini che ti cercai l'obligo in

Ors: scritto che ti sposo, avrai Ma già sai che una lettera t'aprij Rob: Lo

so, ch'ivi trovasti ch'io rubbai una caffettiera in Lucca; e che in Romagna una Lau=

retta figlia di un certo ciabbattino anche piantai; ma non ti dissi, il

Ors:

Sai che ciò per burla un amico mi scrisse i ben: vediamoci nel solitario

loco di quelle antiche fabriche verso l'ora di pranso; Io colà porto la carta il cal

majo ed i zecchini i quali, dopo steso l'obligo di sposarmi da maav=

Rob:

rai (e burlata con l'altre ancor sarai)

Siegue Aria Robinsone

Trõbe in Besà

Oboe

V.V.ni

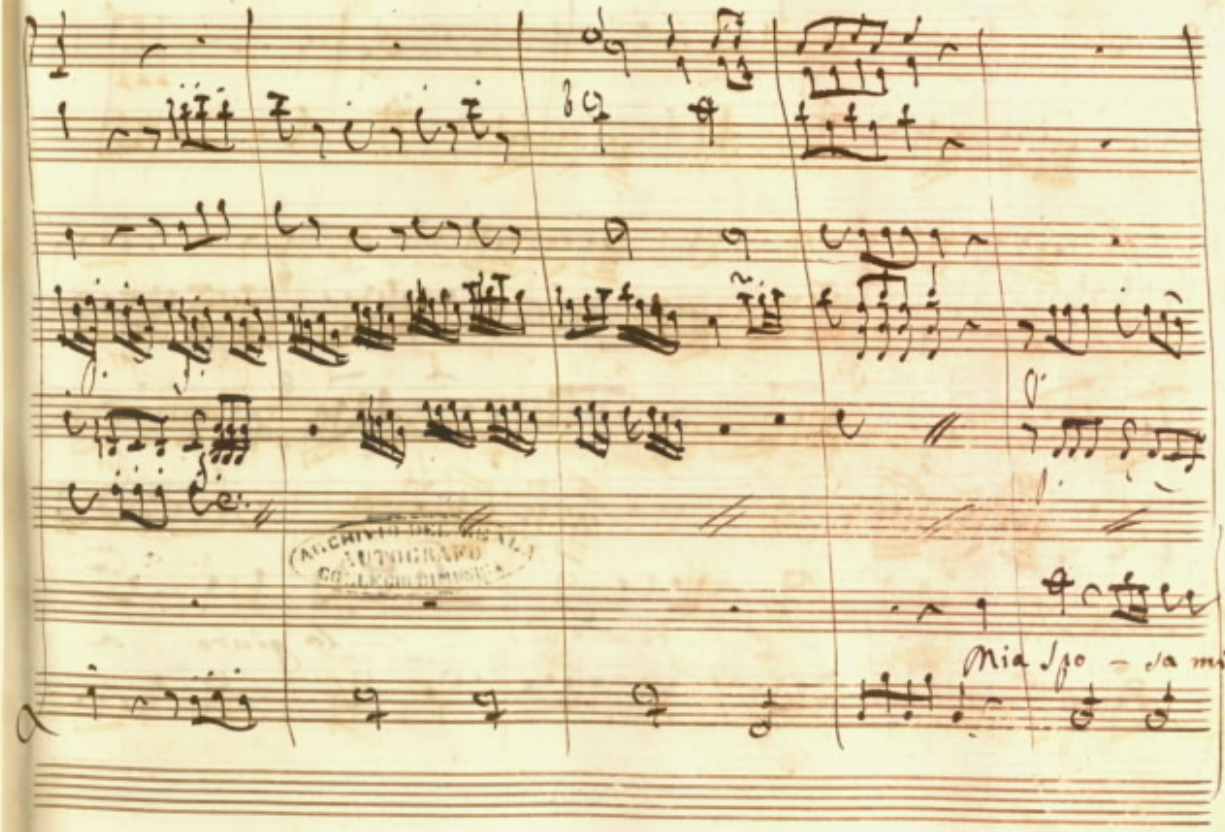
Viole

Rob.

Basso

Att.o Maestoso

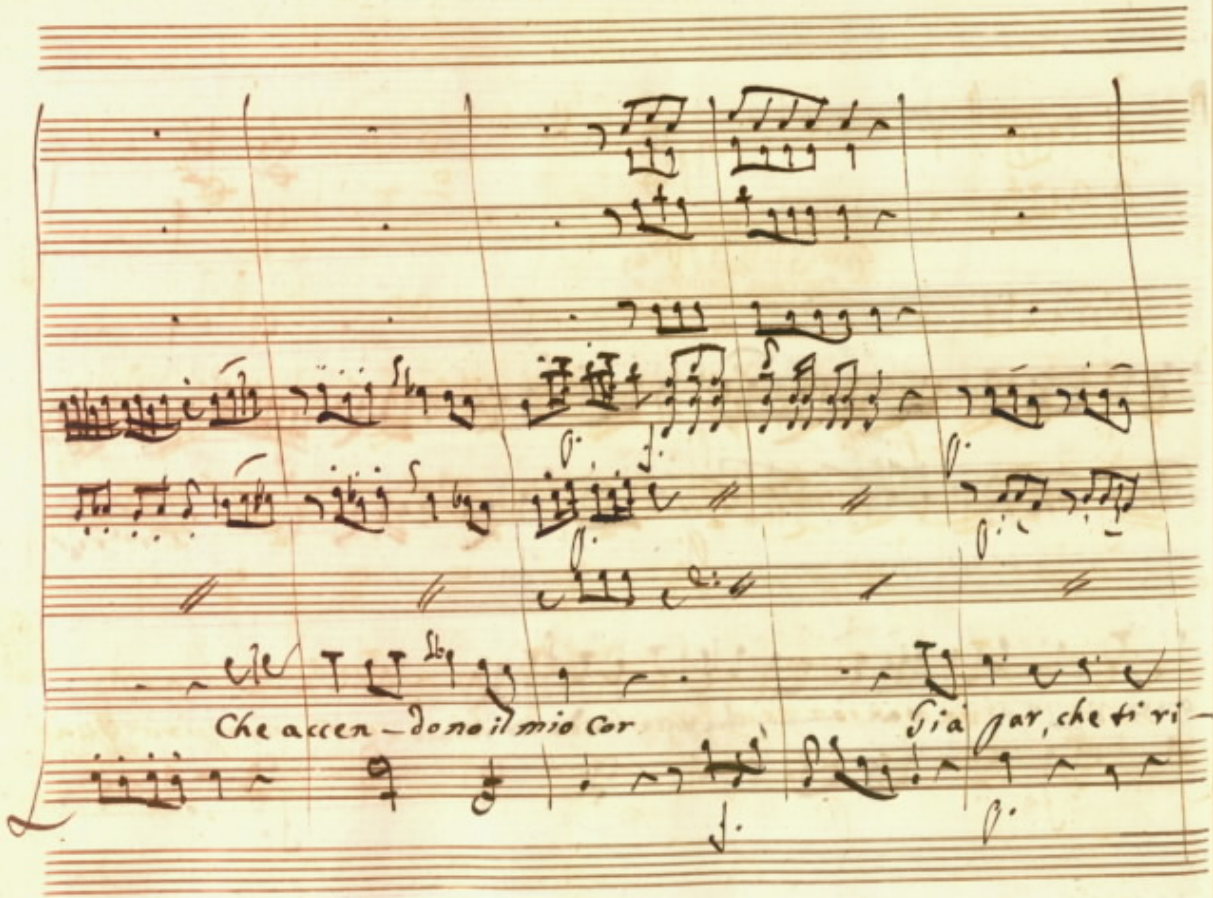
ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO ...


Mia Sfo - za mia

sposa, sì sarai Dol — ce mio Ben — — lo giuro a

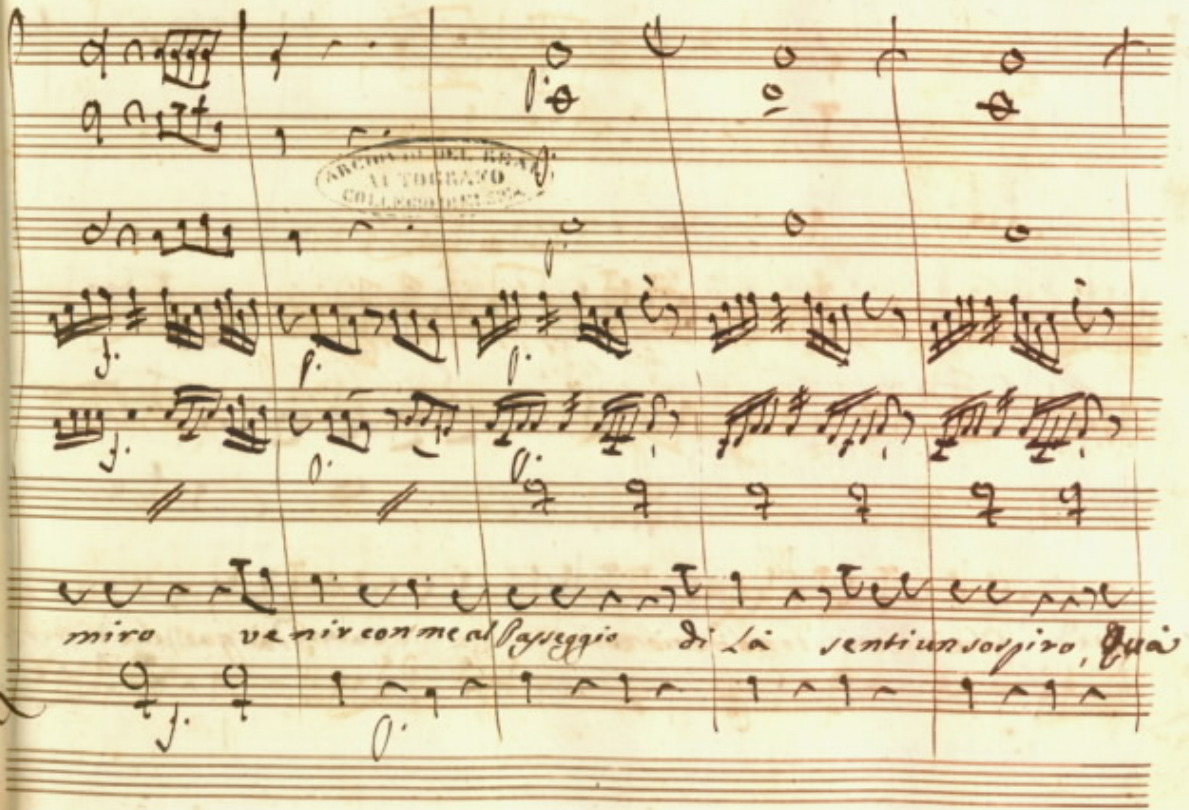
AUTOGRAFO

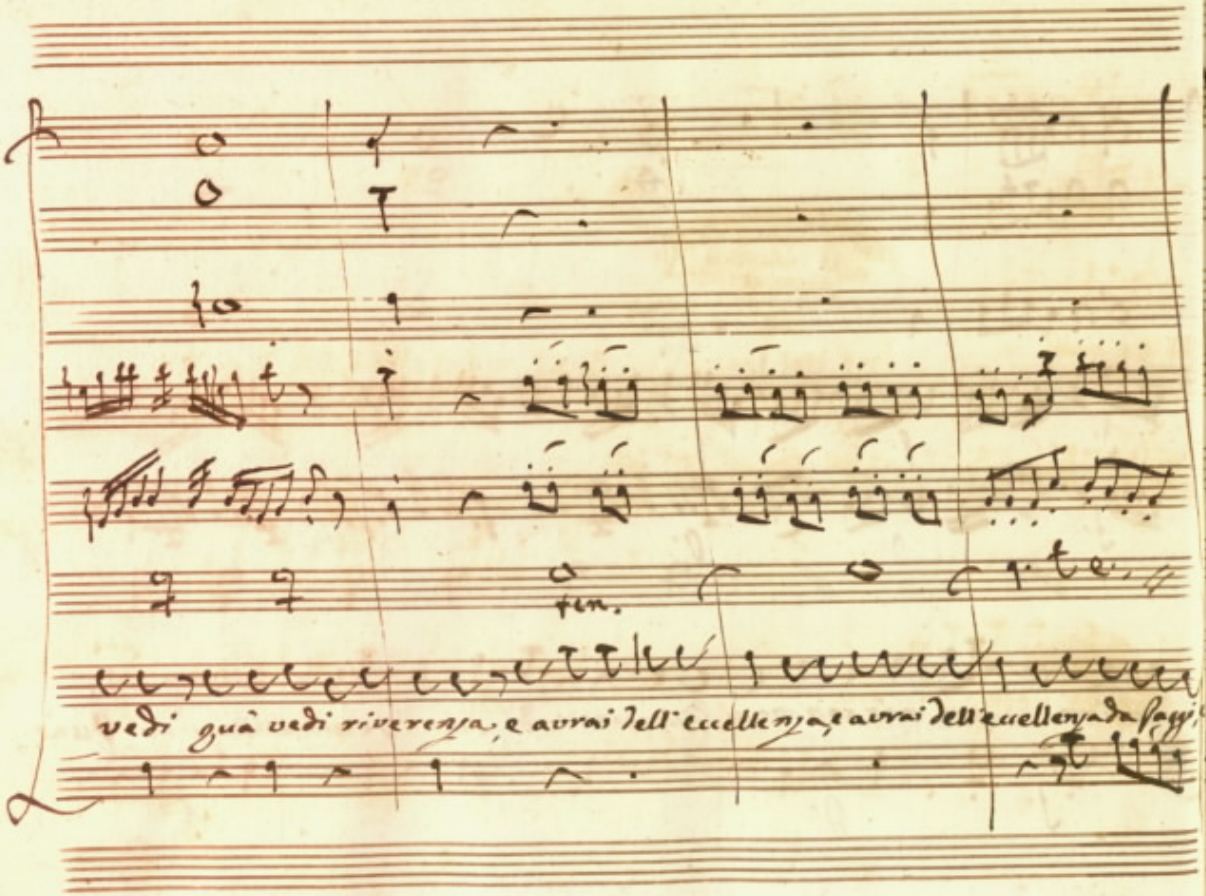
quei veggo di rai —— che accen=dono il mio cor

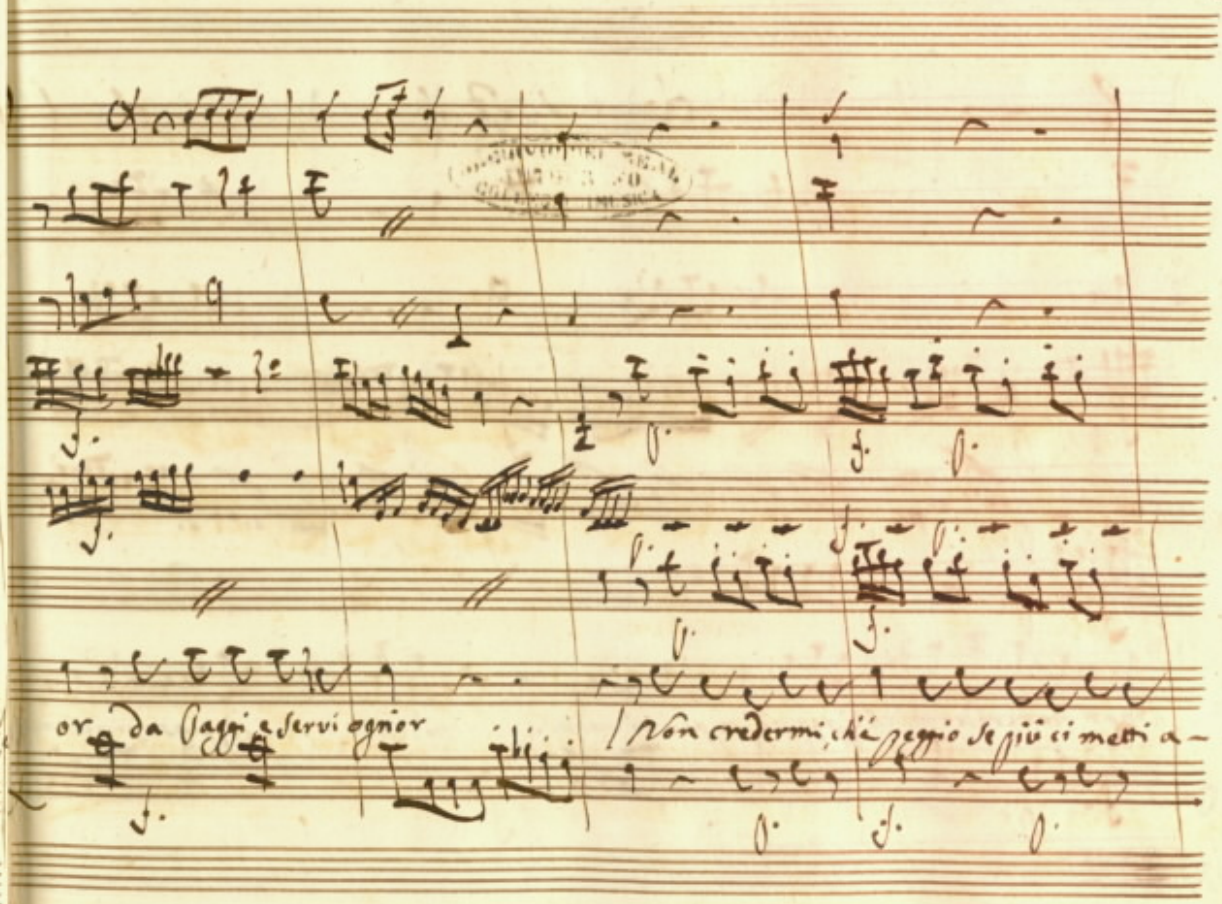

Che accen – dono il mio cor
Sia par, che ti ri –

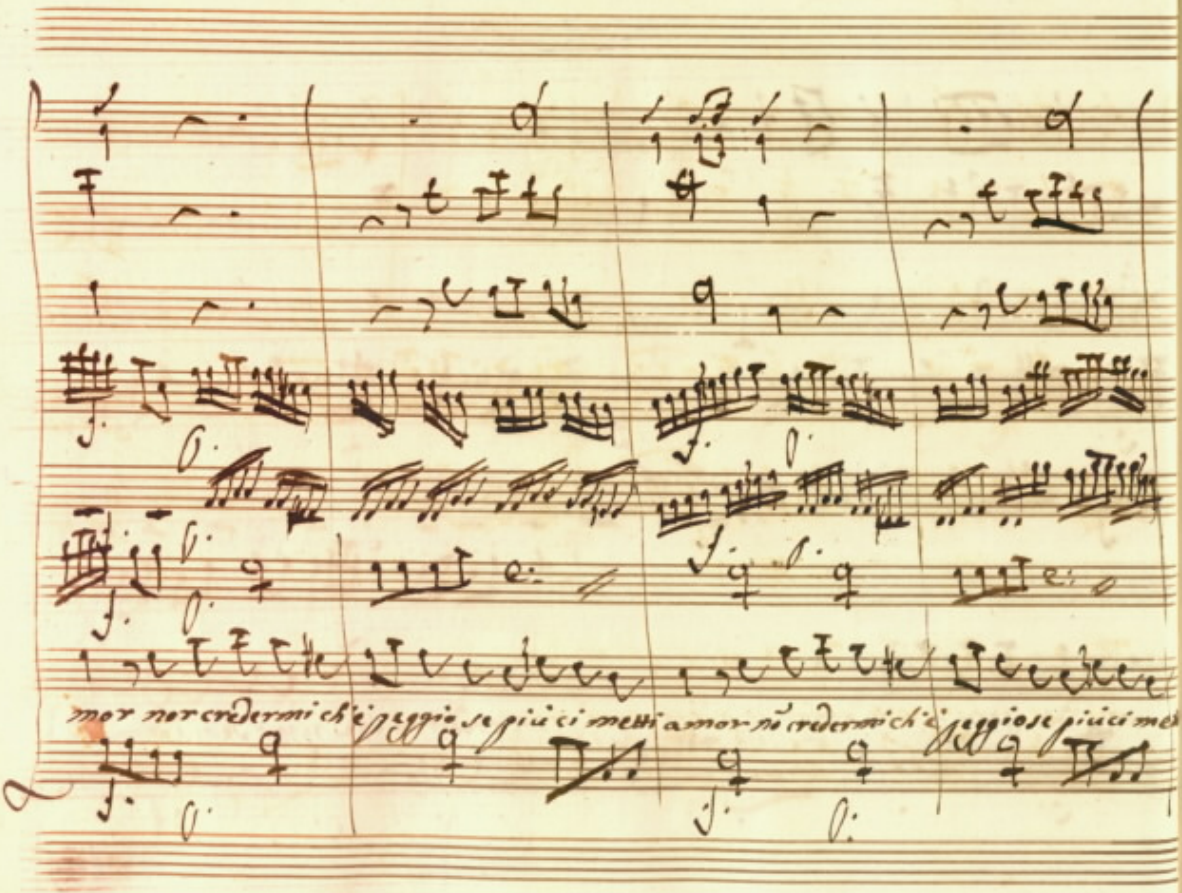
ARCHIVIO DEL REAL
AL TOBRAZO
COLLEGIO DI ESSA

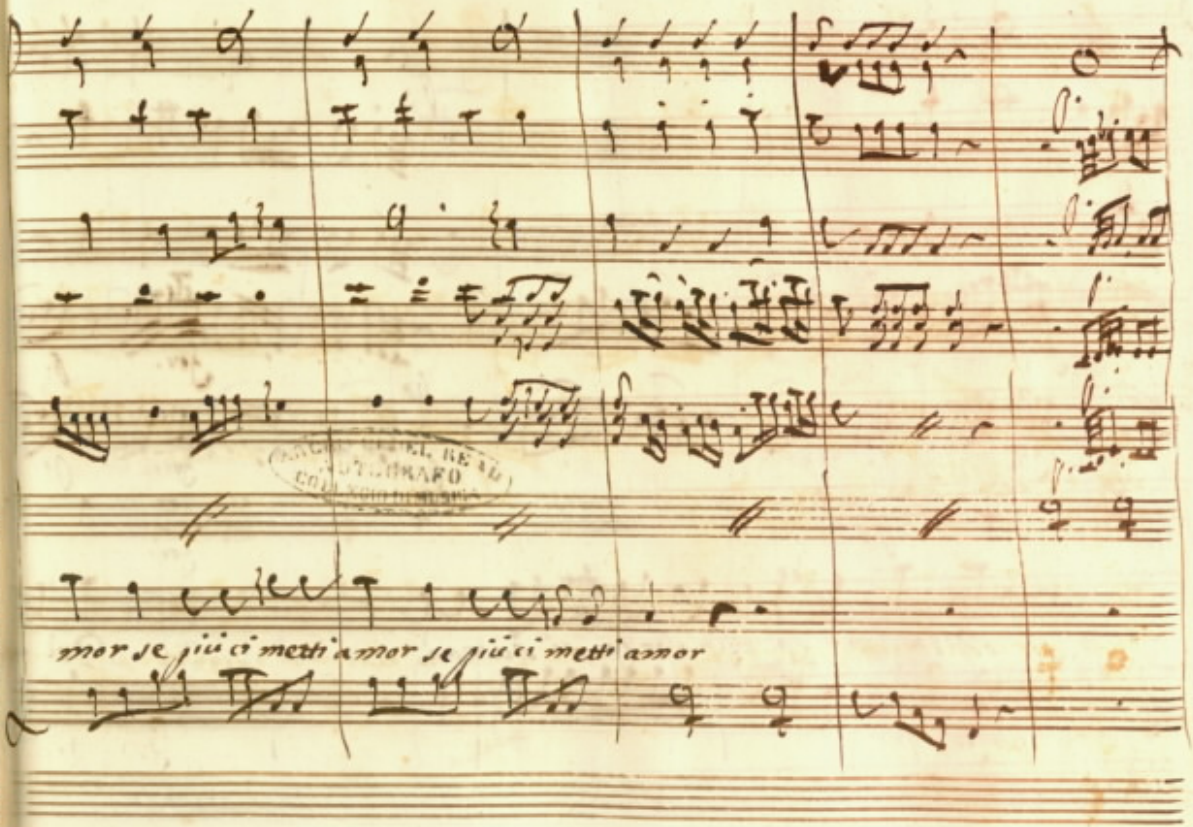
miro venir con me al Passeggio di Là sentiun sospiro, Quà

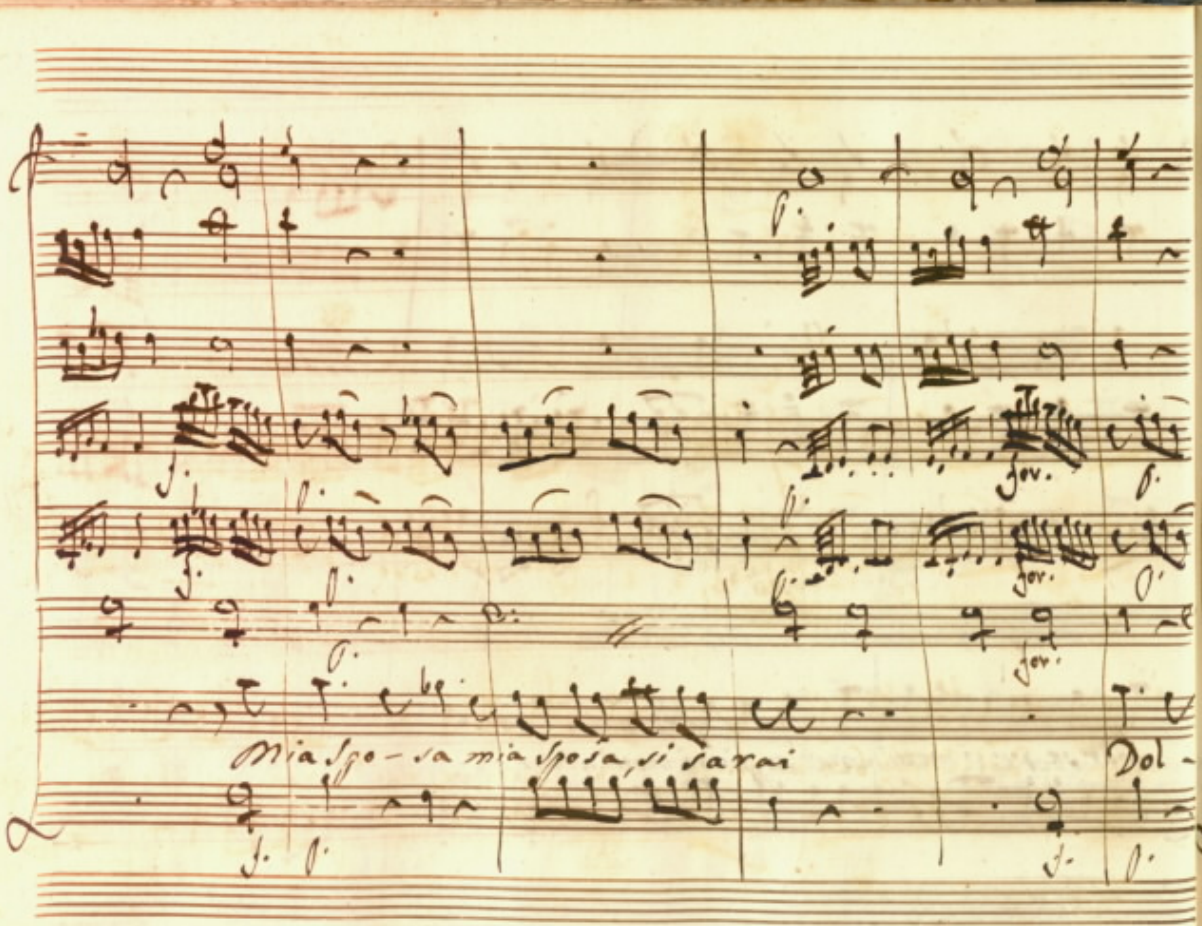



fin.
vedi guà vedi riverenza, e avrai dell'eccellenza, e avrai dell'eccellenza da saggi


or da Paggi e Servi ognior
Non credermi, ché peggio se più ci metti a-

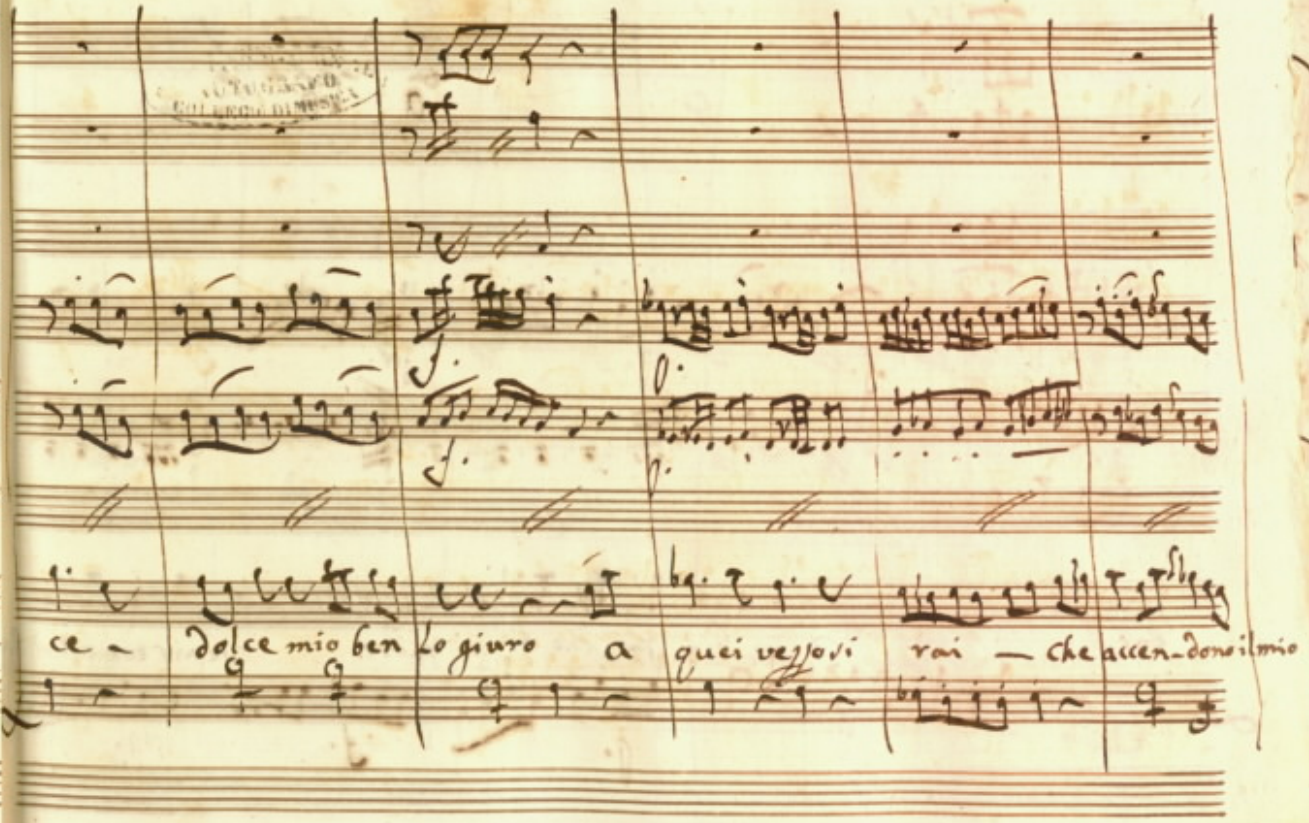

mor nor credermi ch'i peggio se più ci metti amor nō credermi ch'i peggio se più ci me

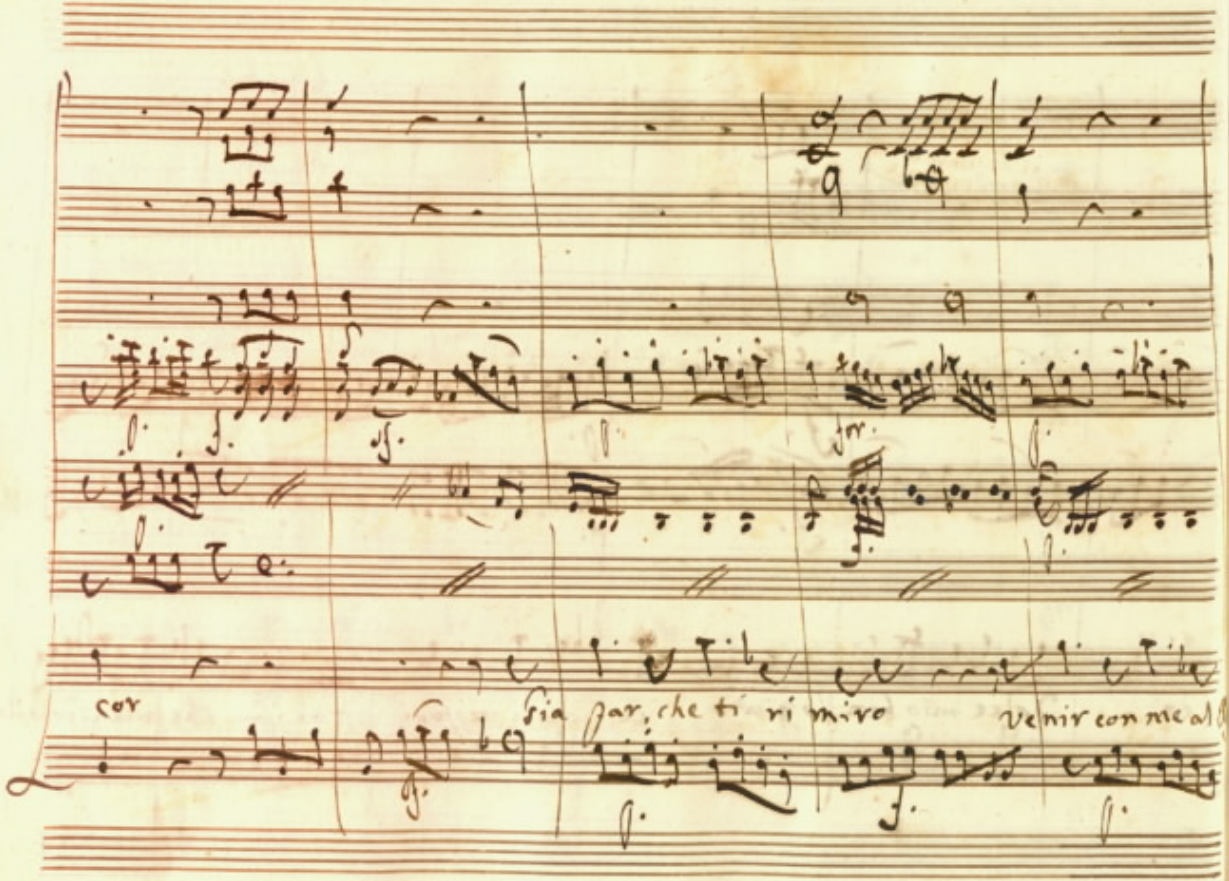

amor se più ci metti amor se più ci metti amor

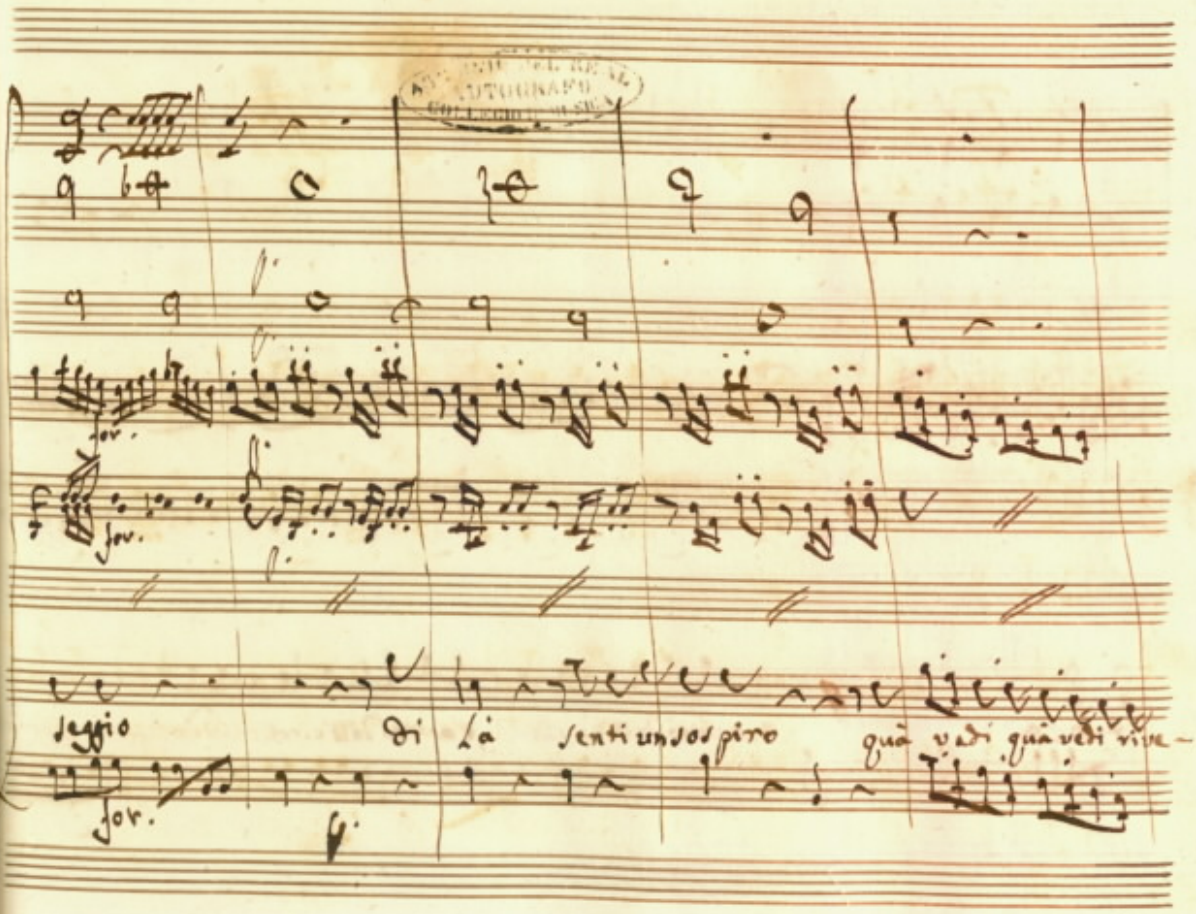


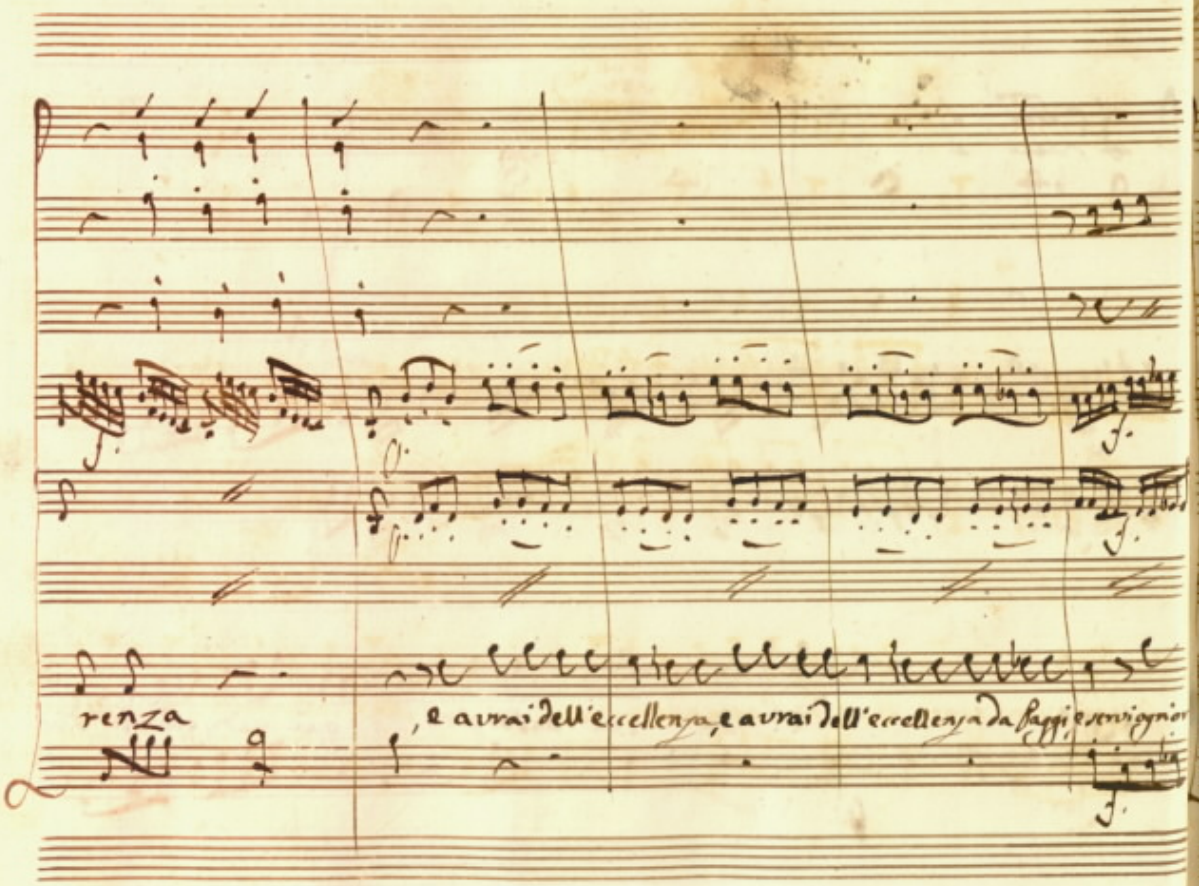
Mia Spo - sa mia Sposa, si sarai

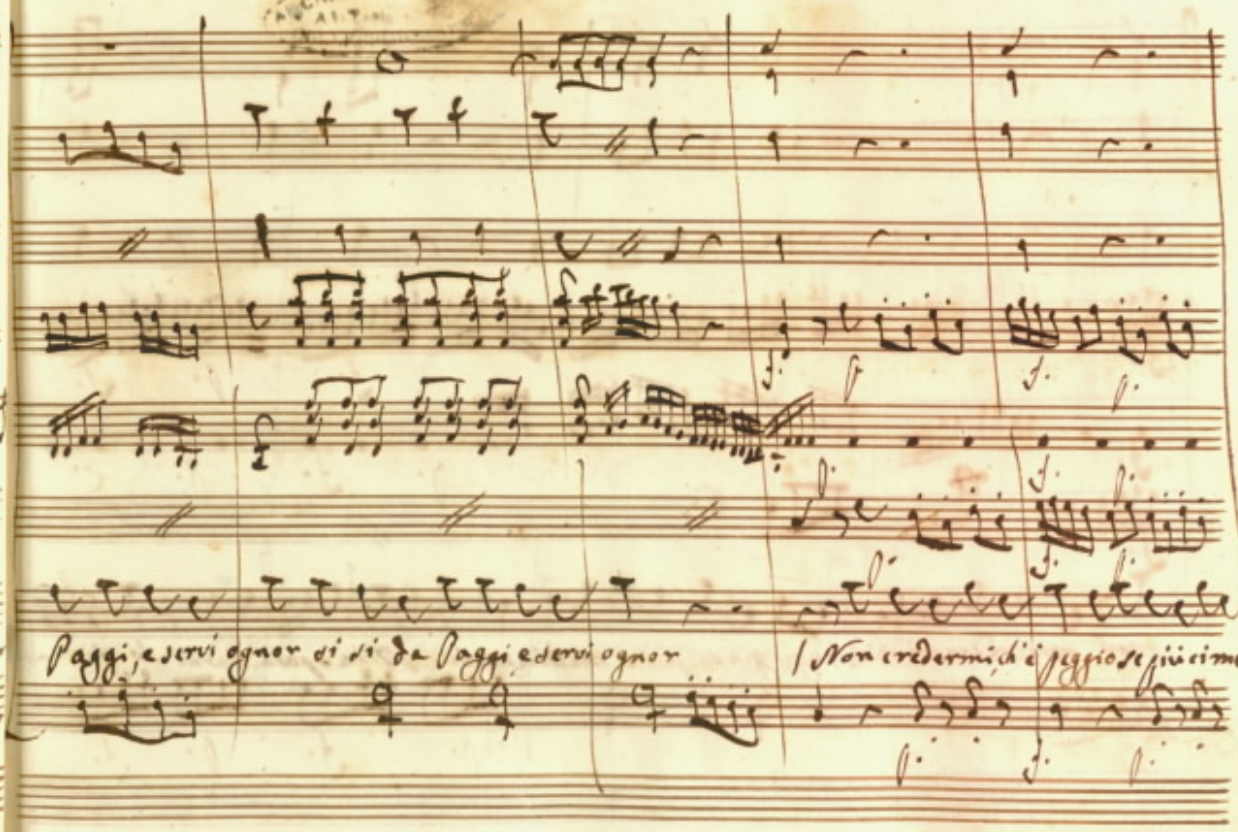
Dol - ce

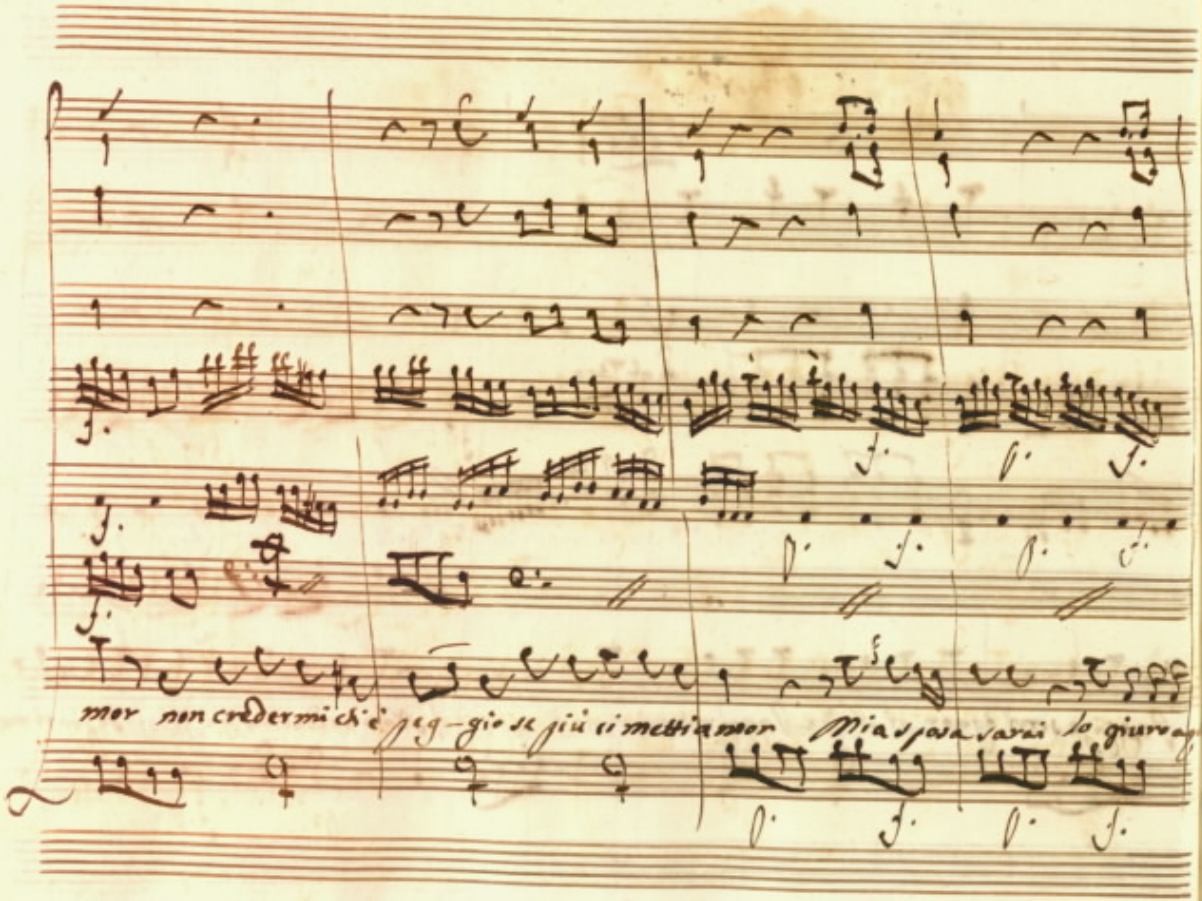

ce — Dolce mio ben Lo giuro a quei vezzosi rai — Che accen-dono il mio


cor
sia par, che ti ri miro
venir con me al

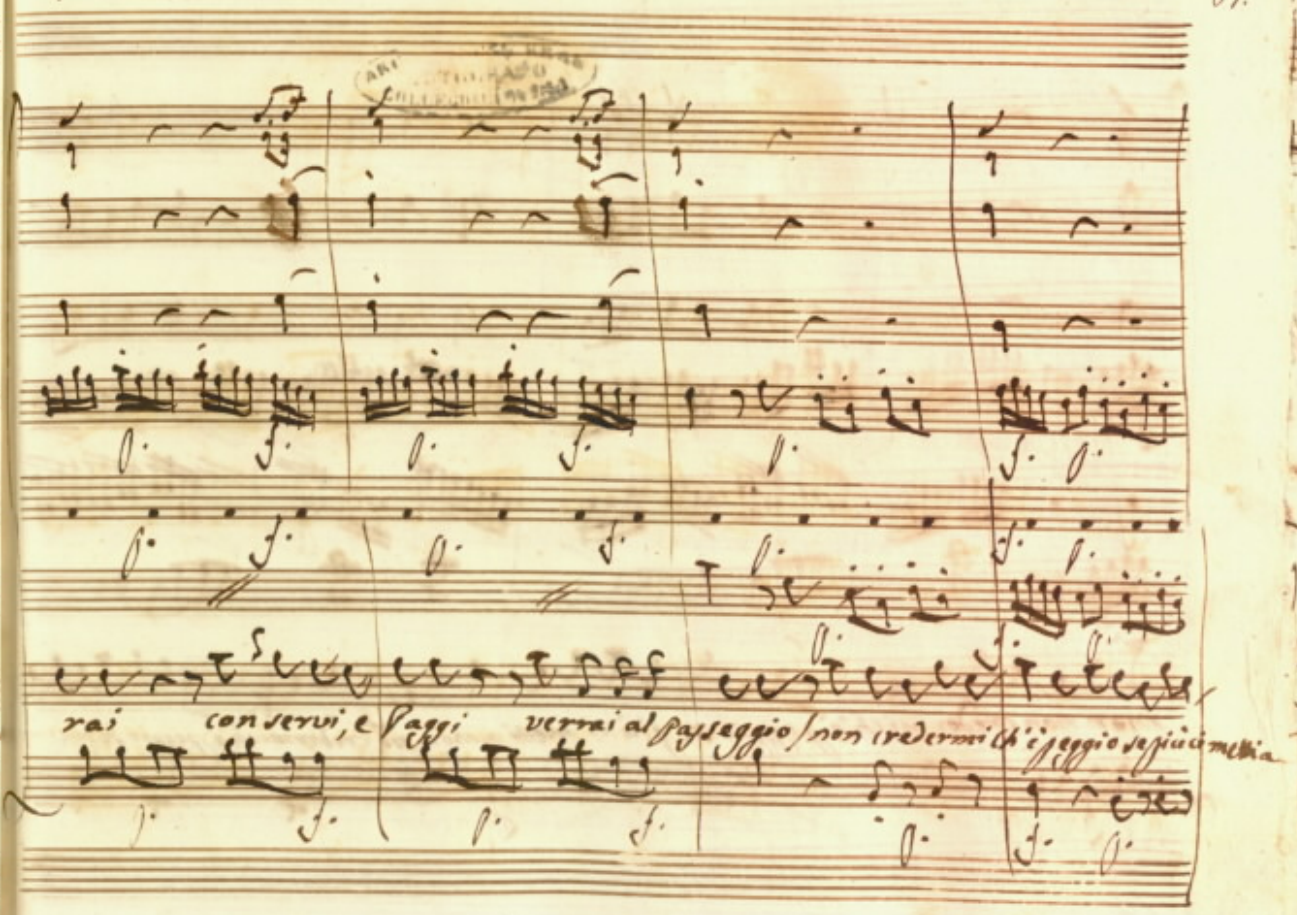

for.
for.
for.
leggio
di
là
senti un sospiro
quà vedi quà veli rive-

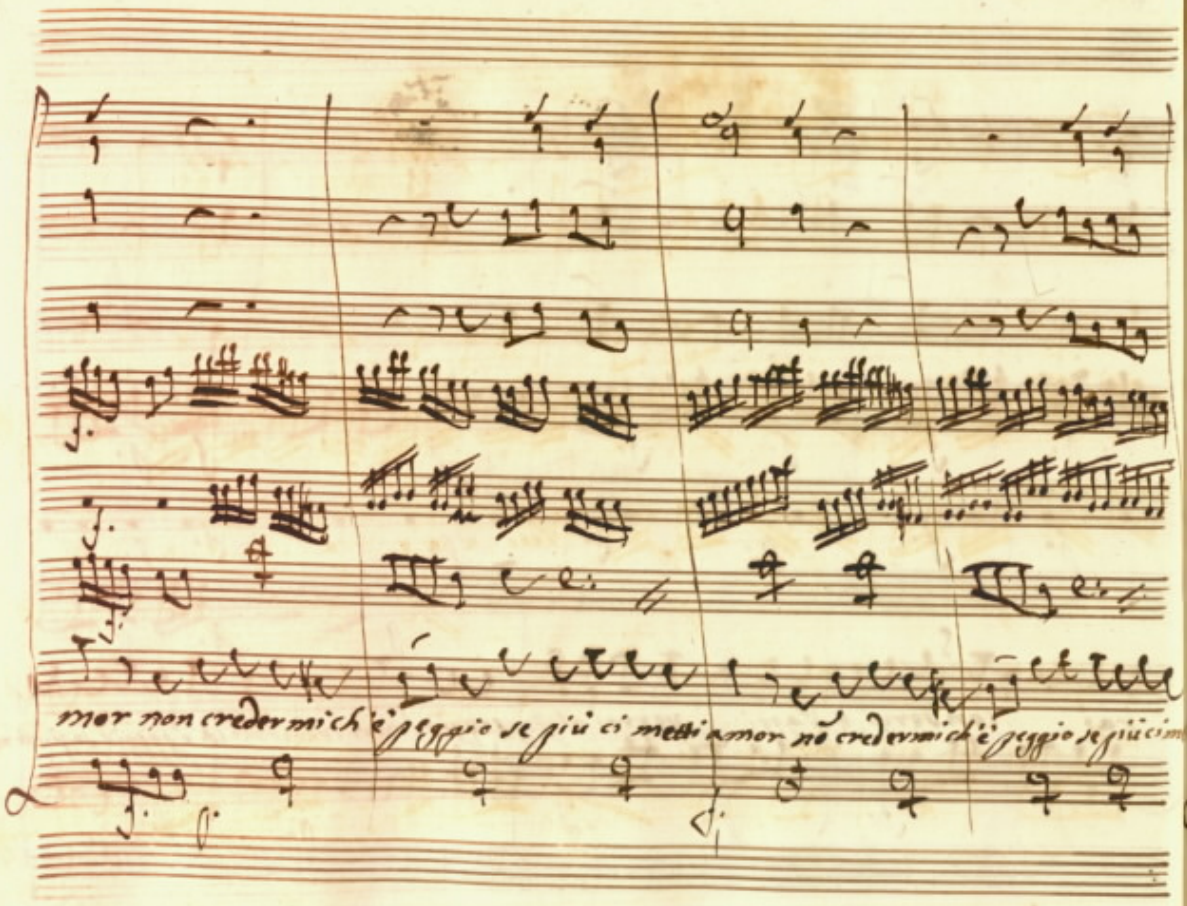

renza
e avrai dell'eccellenza, e avrai dell'eccellenza da Paggi e consiglieri

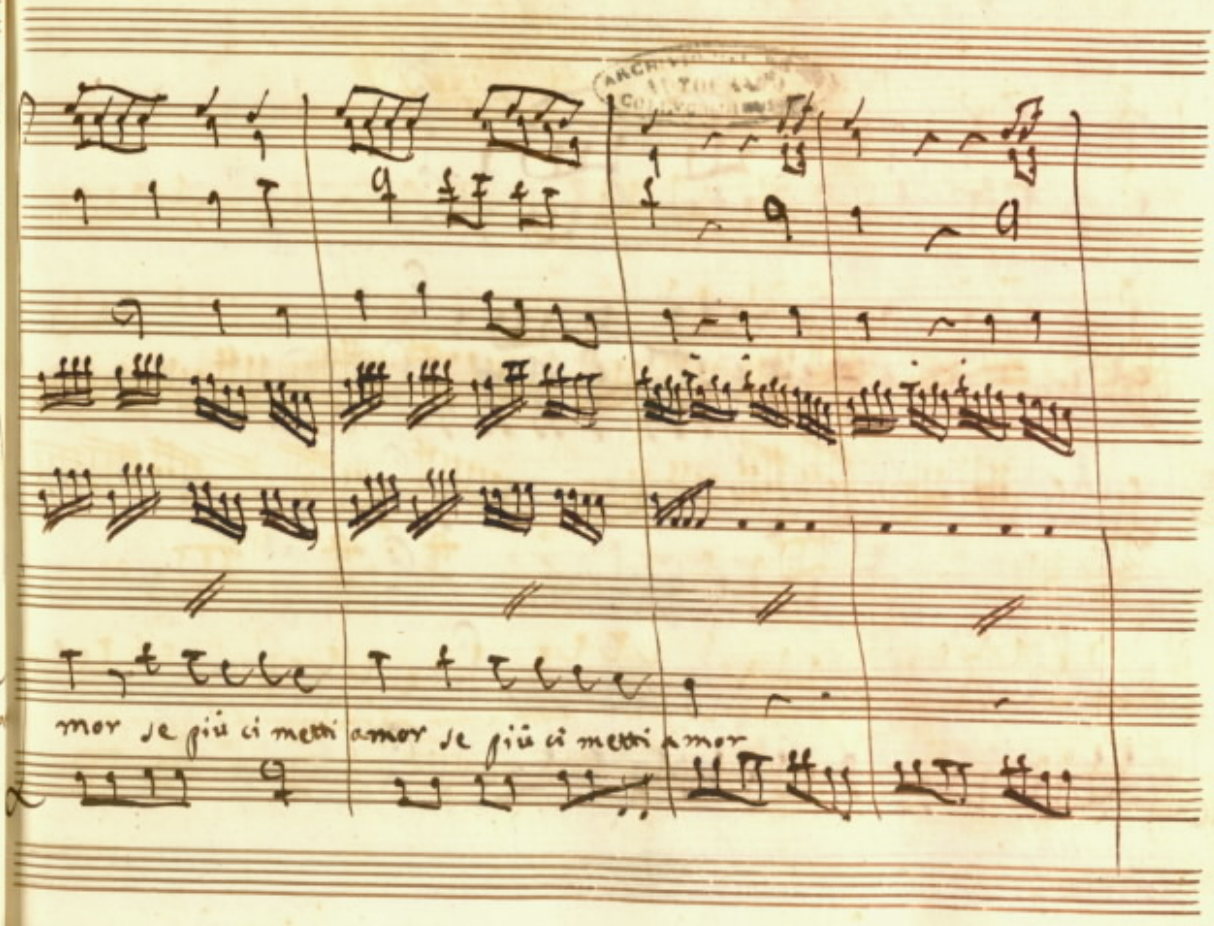

Paggi, e servi ognor di di da Paggi e servi ognor
Non credermi ch'io peggio se più cimetta

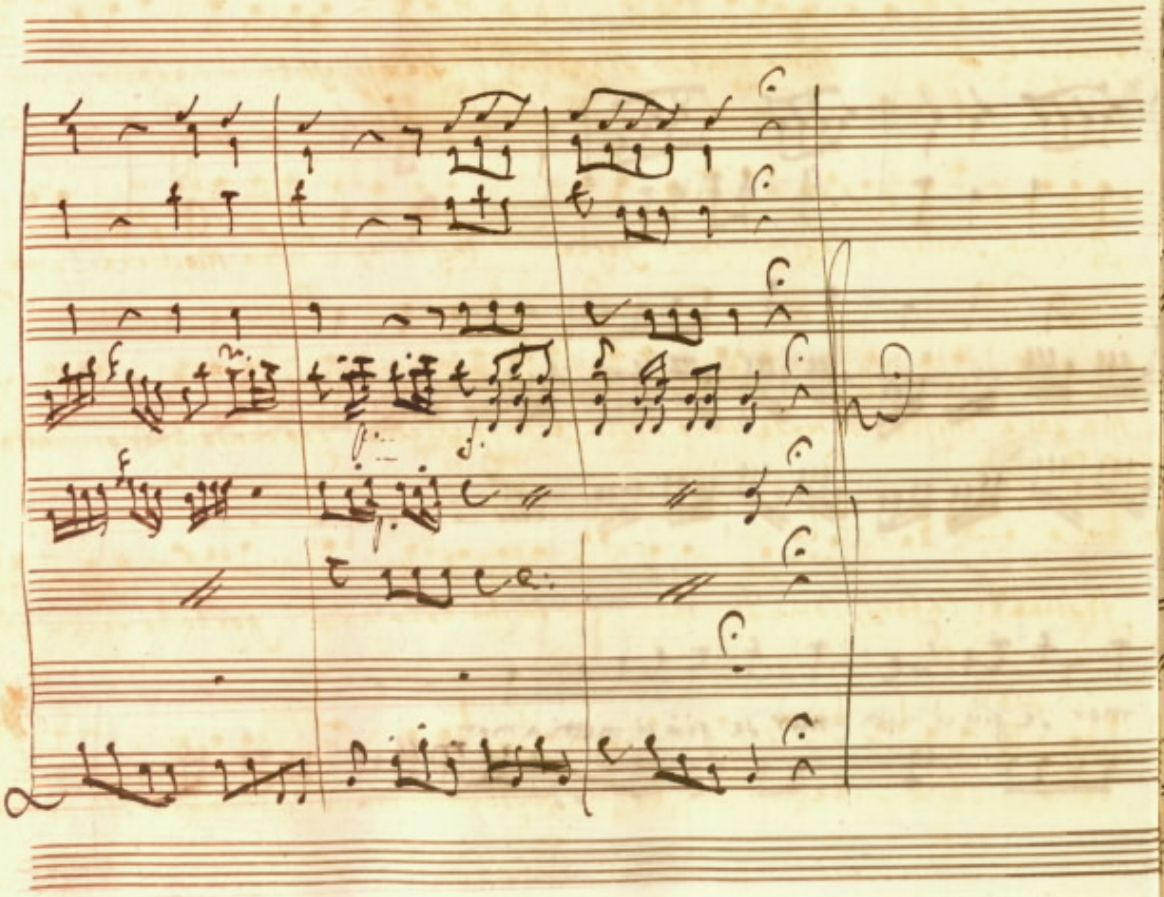

mor non credermi ch'è peg-gio se più ci mettia mor Mia sposa sarà lo giuro

rai conservi, e Paggi verrai al Passeggio / non credermi ch'è peggio se più ci mettia




mor non credermich'è peggio se giù ci metti amor nō credermich'è peggio se giù ci


mor de più ci metti amor de più ci metti amor



Scena III.

allonardo, e Nicolò

Gia:

Mmalosca! La Signora di già si è impossessata del negozio di Casa!

Ordina, strilla, e commanna le feste! chesto vole dire Mogliere Dama...

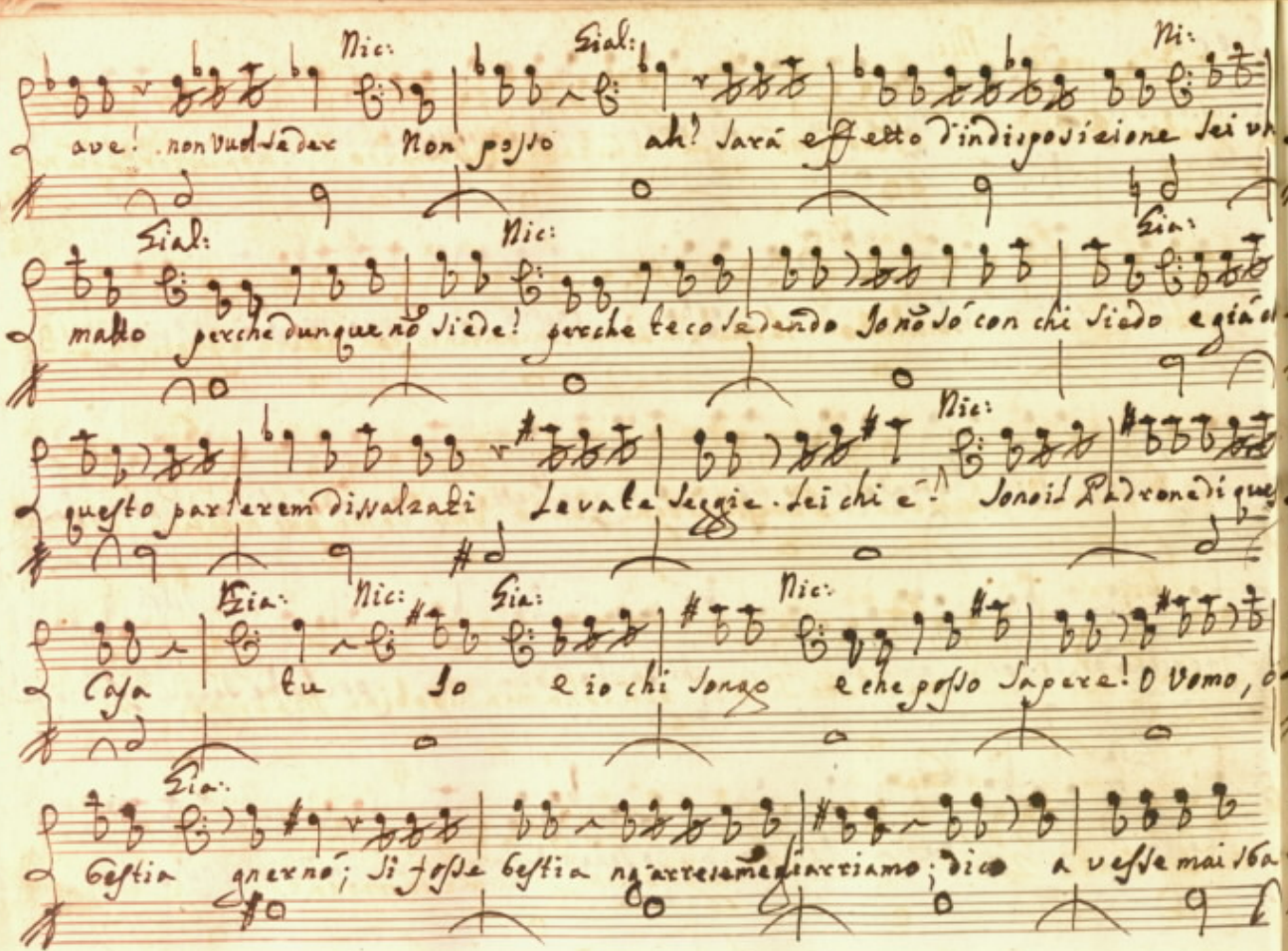
ma chi è chisto, che trasecca co nocca, e cappelletto giocando il finocchietto! La

Nic:

faccia e di Cafon, come la mia! chi sà che bolarrà! portate segge Addio Zi=

Gia:

tello chi è Zitella! Oh bona! Io songh-Ommo! Si accomodi chisto che Malor,



Nic: Gial: Ni:

ave! non vuol seder Non posso ah! sarà effetto d'indisposizione sei vn

Gial: Nic: Gia:

matto perche dunque nõ siede! perche teco sedendo Io nõ sò con chi siedo e già

Nic:

questo parlerem dissalzati Levate seggie. sei chi è! Sono il Padrone di que

Gia: Nic: Gia: Nic:

Casa tu Io e io chi songo e che posso sapere! O Vomo, o

Gia:

bestia gnernò; si fosse bestia ng'arresemeniarriamo; dico a vesse mai sba

Nic: Gia:

gliato il Palazzo! Credo di nó. qui abita D. Giallonardo! appunto, Il fú ni=

Nic:

pote di quel morto malato... il quale in Lucca incombenzó, con lettera, e procura, Il Ba=

Gia:

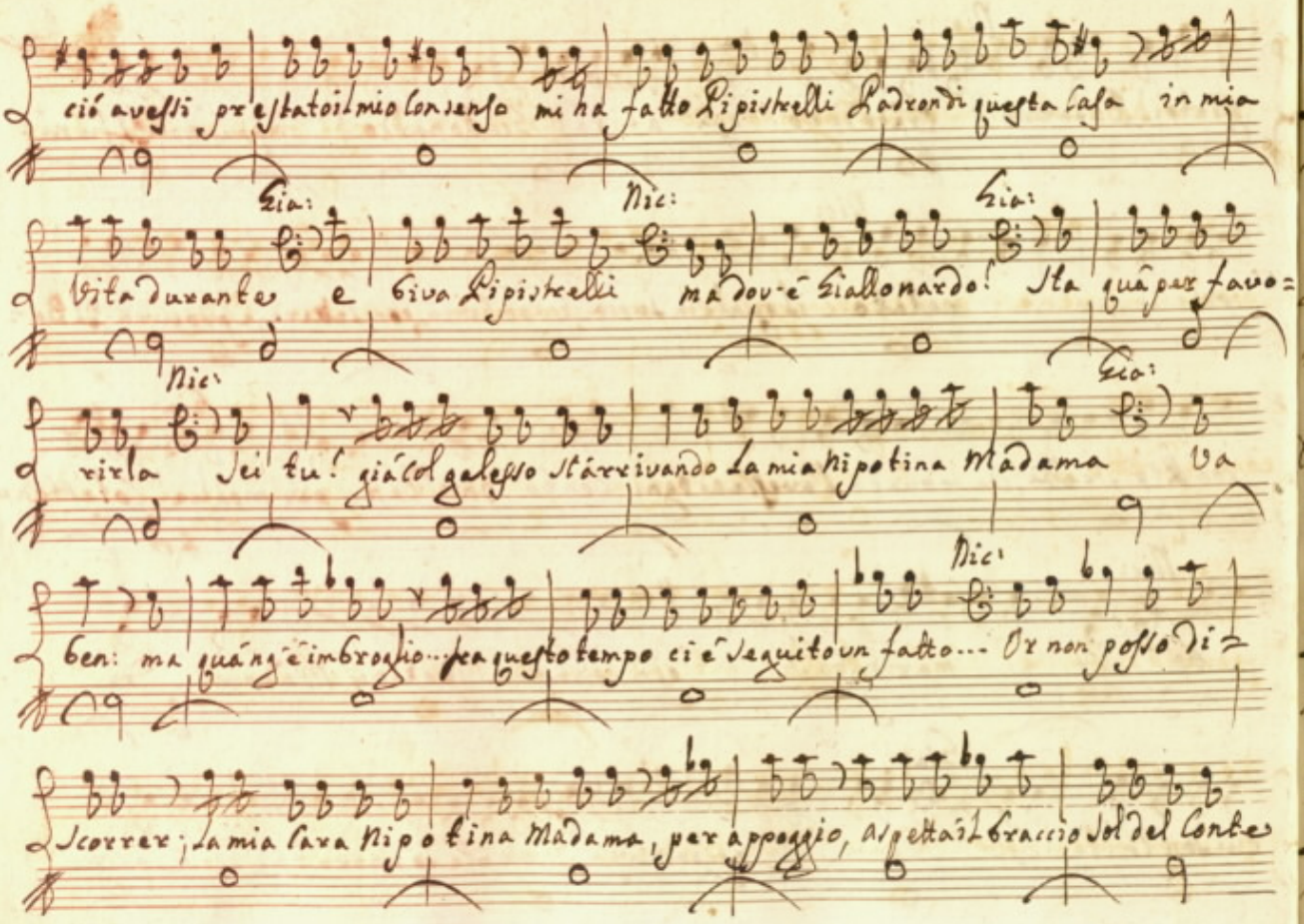
ron Pipistrelli, che trovata l'avesse ad ogni Conto Vna Dama per moglie! Cotesto ap=

Nic:

punto ed egli maritato si ha di già colla mia Nipotina Madama di

Gia: Nic:

cui son Conte Zio Comme! ben aggia n'anno? Io mo me sónzorato! e ac=


ciò avessi prestato il mio consenso mi ha fatto Pipistrelli Ladro di questa casa in mia
Gia:
Nic:
Gia:
vita durante e viva Pipistrelli ma dov'è Giallonardo! Ma quà per favo=
Nic:
Gia:
rirla Sei tu! già col galesso stà arrivando la mia Nipotina Madama va
Nic:
ben: ma quánge imbroglio... per questo tempo ci è seguito un fatto... Or non posso di=
scorrer; la mia cara Nipotina Madama, per appoggio, al gettà il braccio sul del Conte

Gial:

Zio. | Andrà ben con costui l'inganno mio) Mo un panticope mene non saria bocco=

notto d'amarene! na mogliere aggio ncasa, e n'autra arriva. che resorvo... addò fujo...

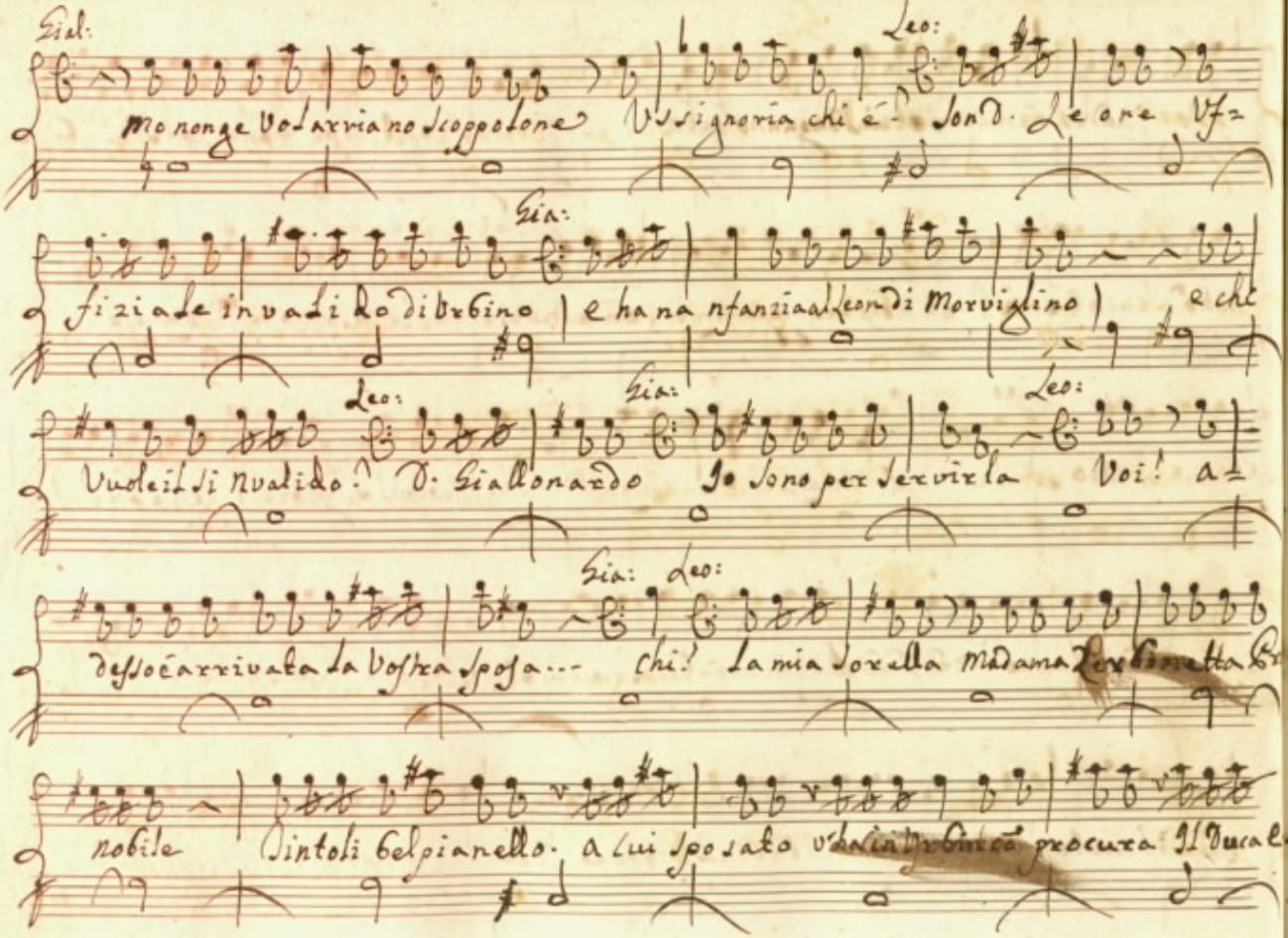
Scena IV.

Leo: Gia: Leo:

O. Leone, e Detto O Casa! O Casa! Chi vuole il Signore geme la sala

povera di Lacché! nuda di Paggi l'anticamera stà! Vo in Galleria. e

quando un Conte almeno, un Duca, O un Barone Io mi Credo trovar trovo un Cafone



Gial: Leo:

Mo non ge Volarriano scoppolone Vssignoria chi è? Son D. Leone Vf=

Gia:

fiziale invalido di Vrbino (e ha na nfanzia al Leon di Morviglino) e che

Leo: Gia: Leo:

Vuole il si nvalido? D. Giallonardo Io sono per servirla Voi! a=

Gia: Leo:

desso è arrivata la Vostra sposa... chi! la mia sorella Madama Zerbinetta Pr=

nobile Tintoli Belpianello. a cui sposato v'ha in Vrbino cō procura Il Duca e

Gia:

gidio Vostro incumbenzato chiu spose! Ora mo propio vorria essere acciso ma

Leo:

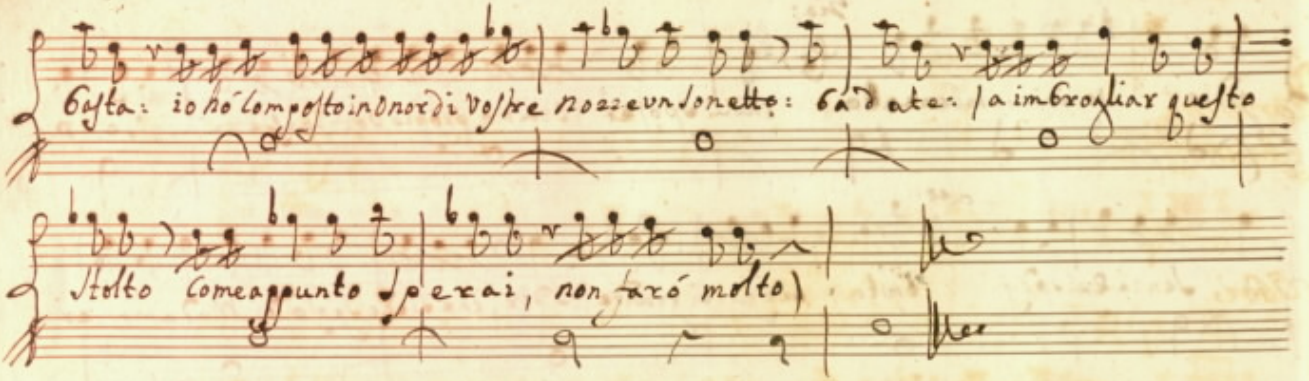
vi senza episodij basta, per farvi grande, il dir, che siete sposo di Madama Ter=

Gia: Leo:

bina Protonobile Tintoli Belpianello già.. ma io son nel caso... di

spendere, e rispendere d'indebitarvi, d'impegnarvi, e vendere, per ben fornir le strepitose

gale che merita Madama Terbina Protonobile Tintoli Belpianello



Segue Aria Leone

Corni in Effaut

Oboi

V.V.mi

Viole

D: Leone

Basso

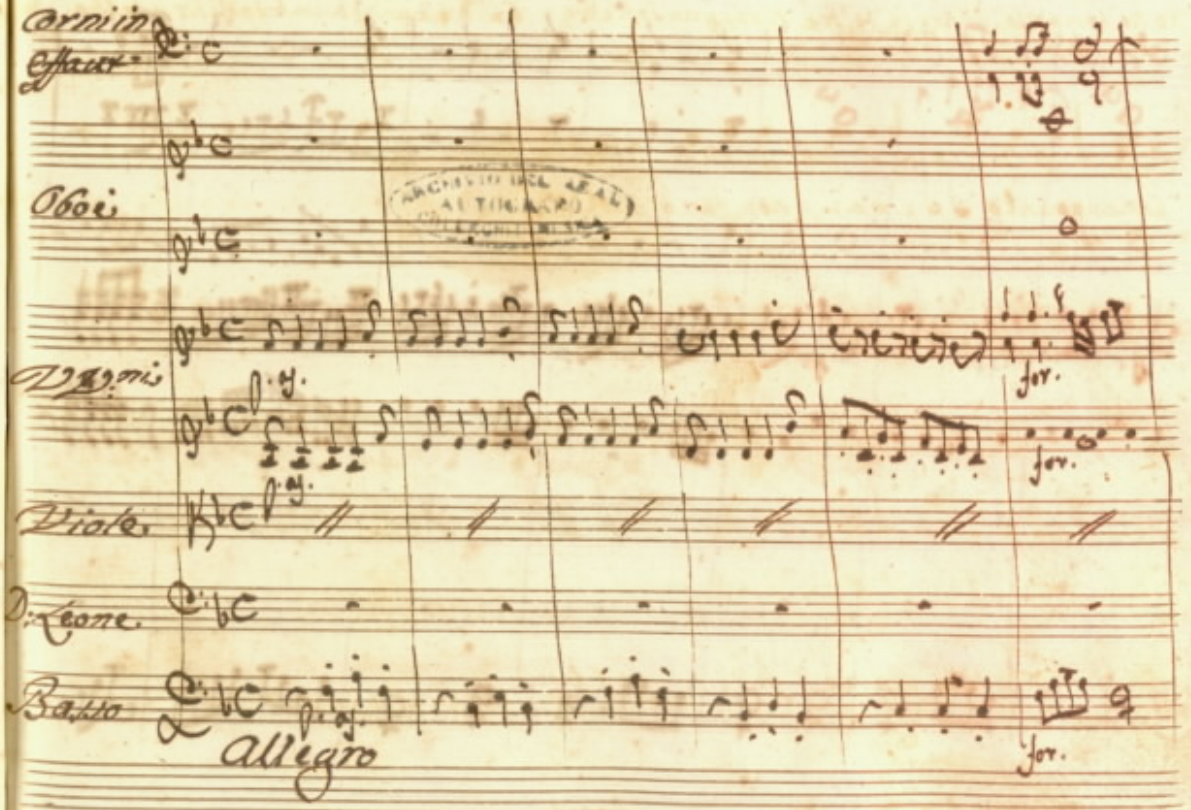
Allegro

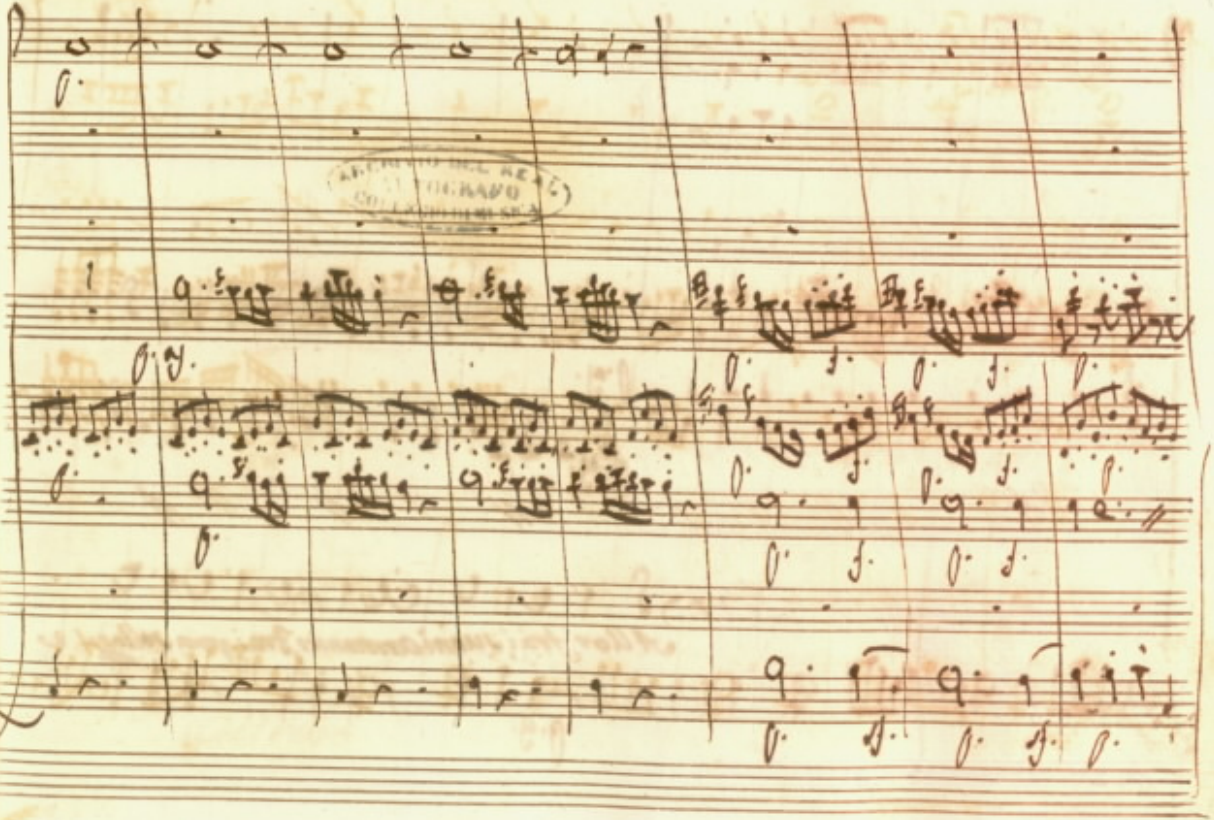
for.

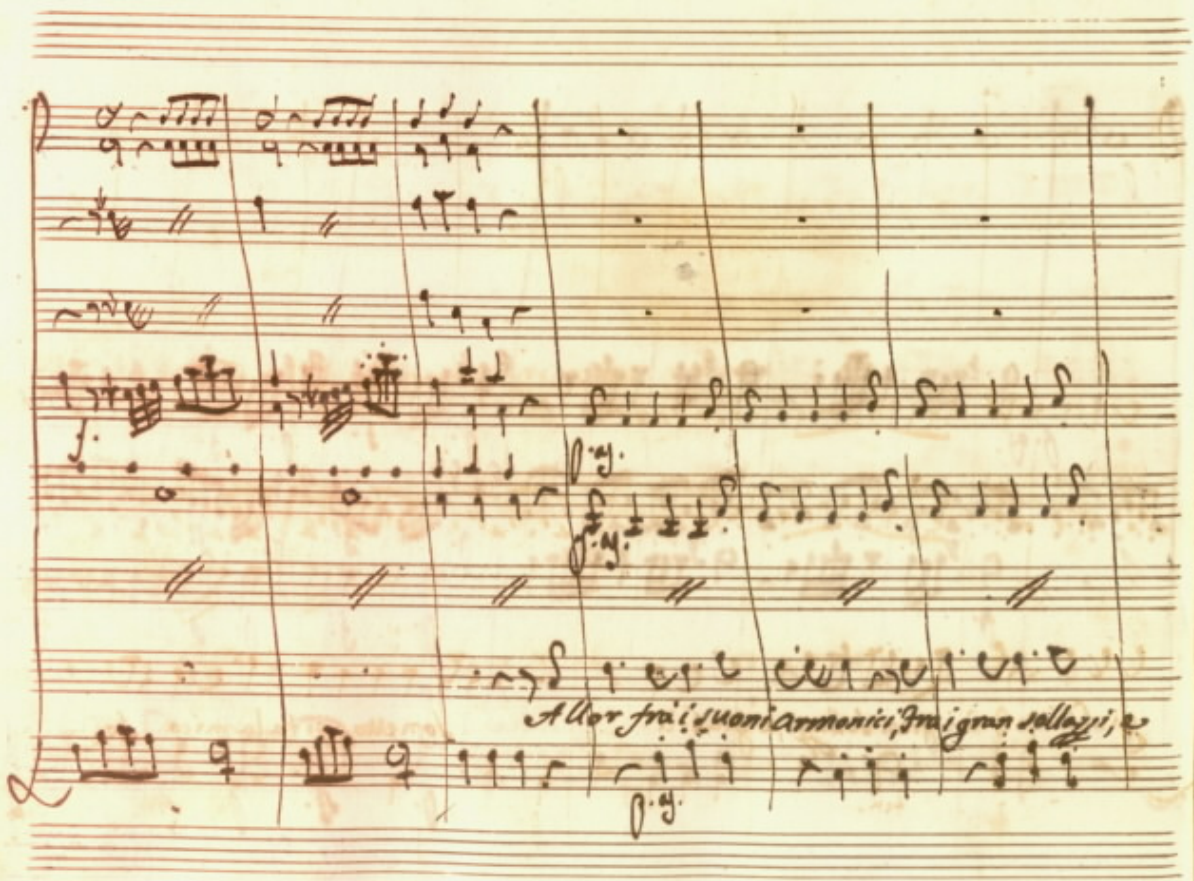
for.

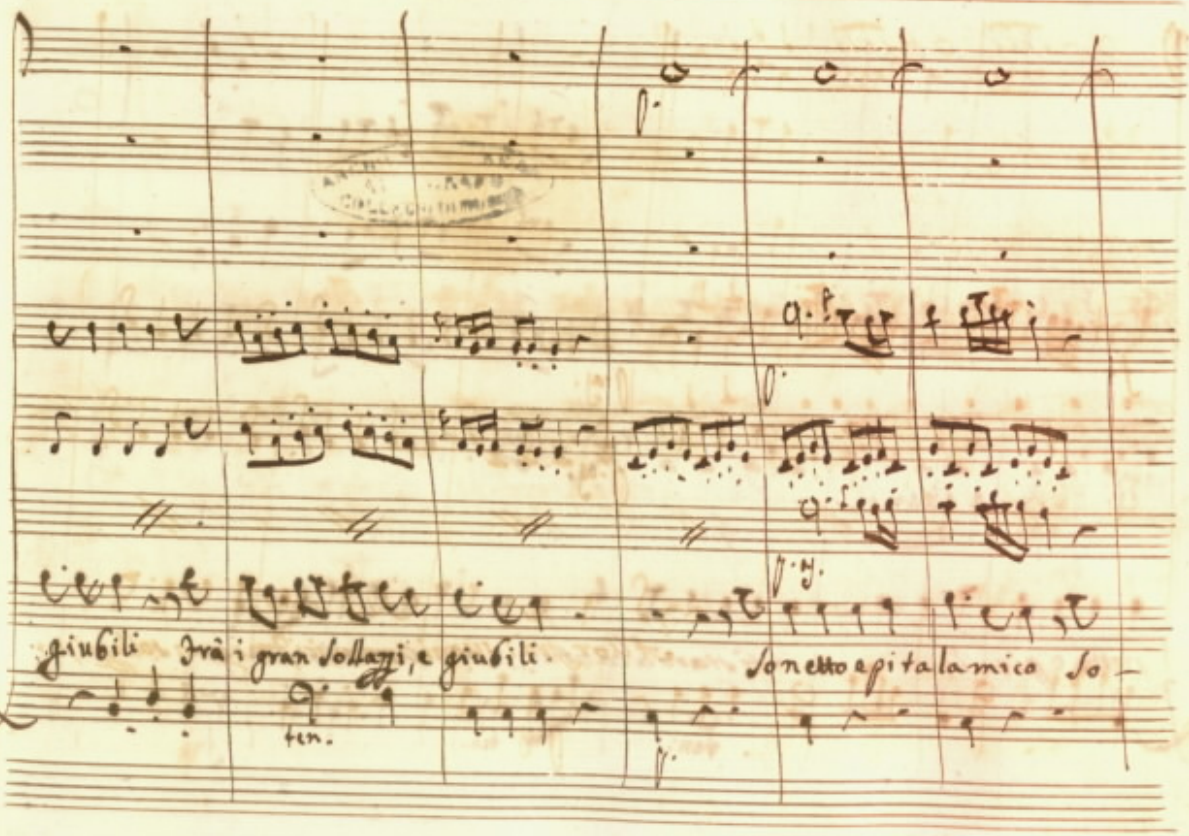
for.

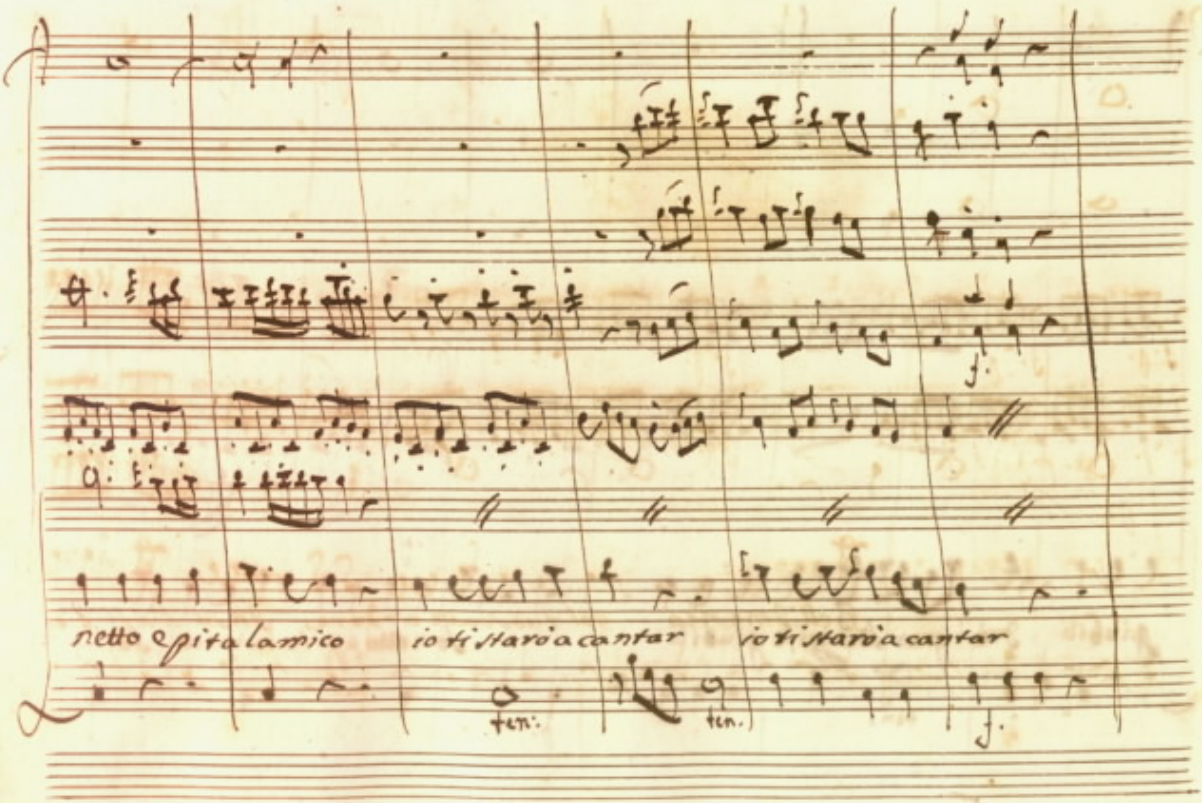
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

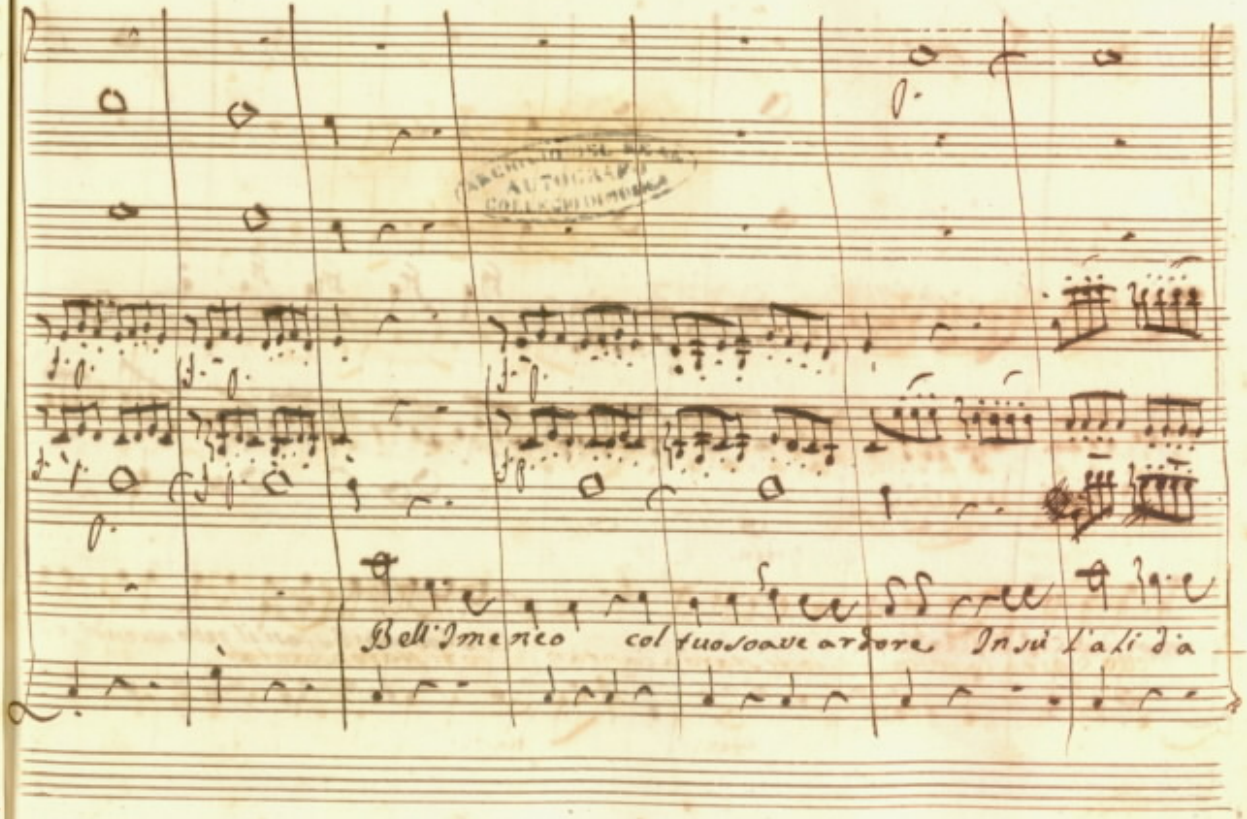


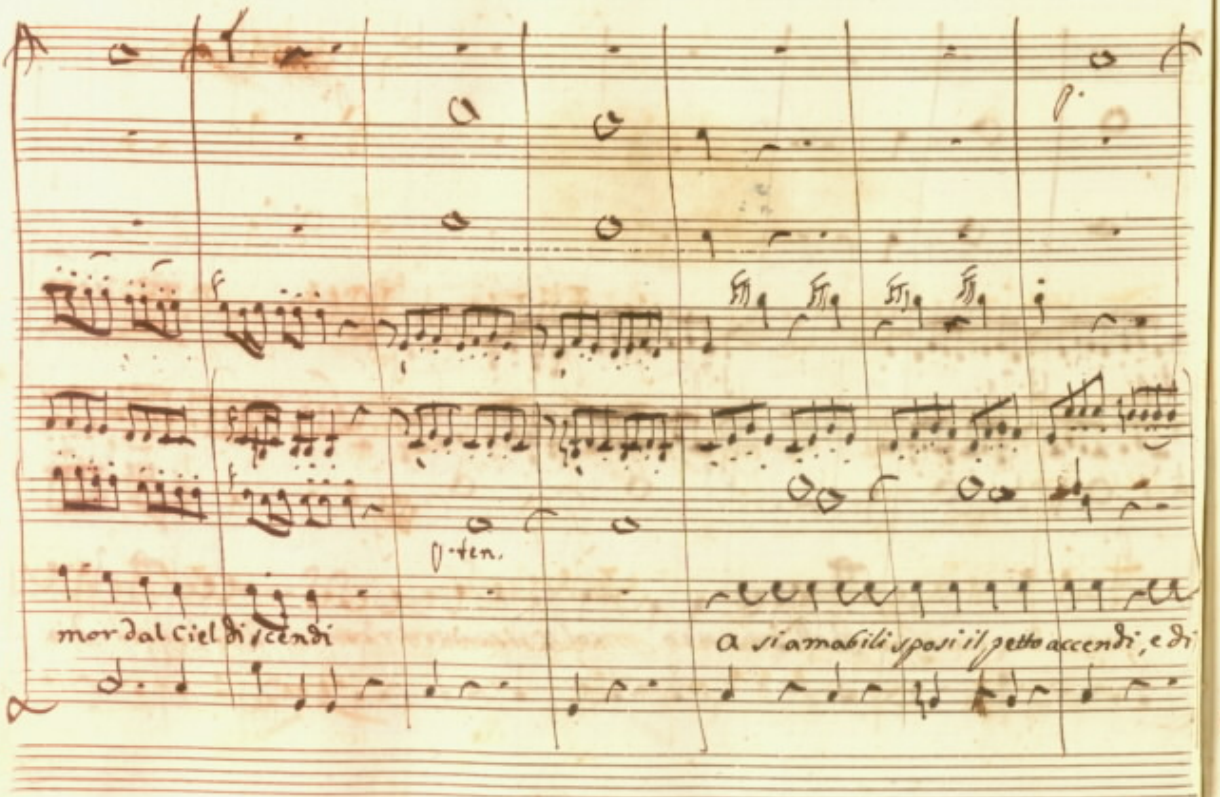


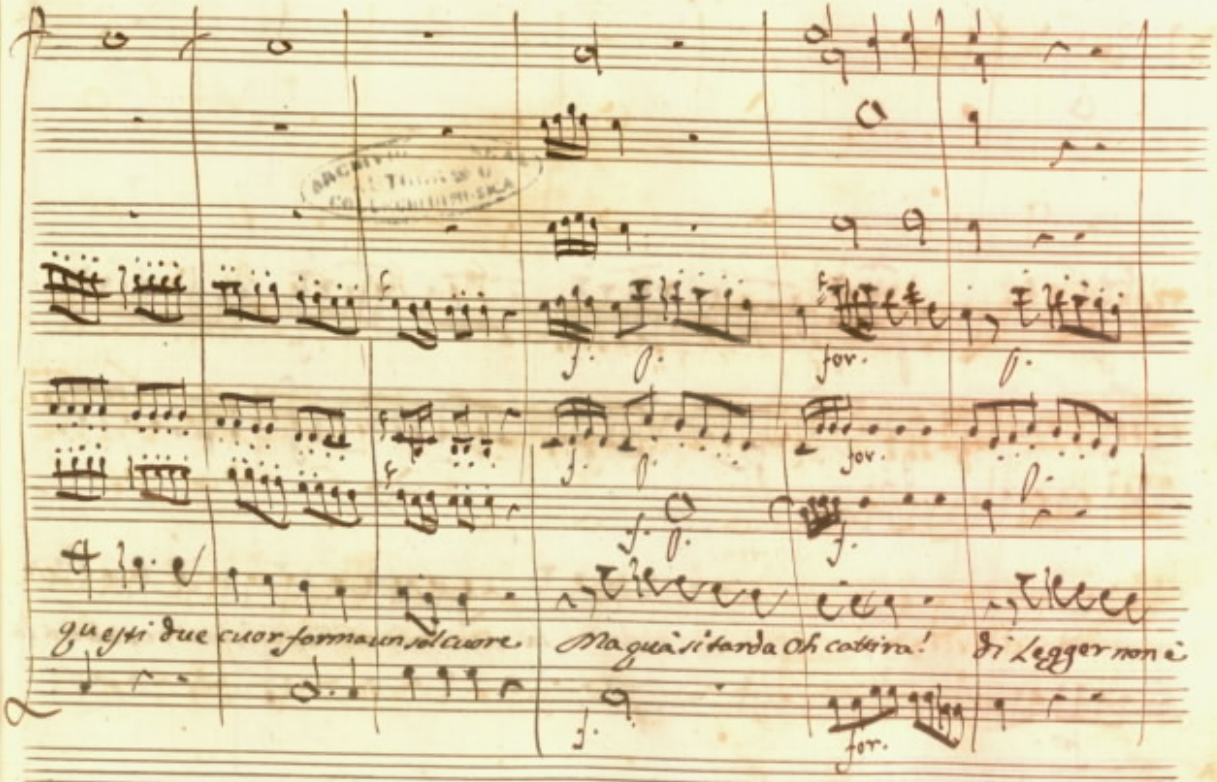

f.
f.g.
f.g.
Allor fra i suoni armonici, fra i gran sollazzi,
f.g.

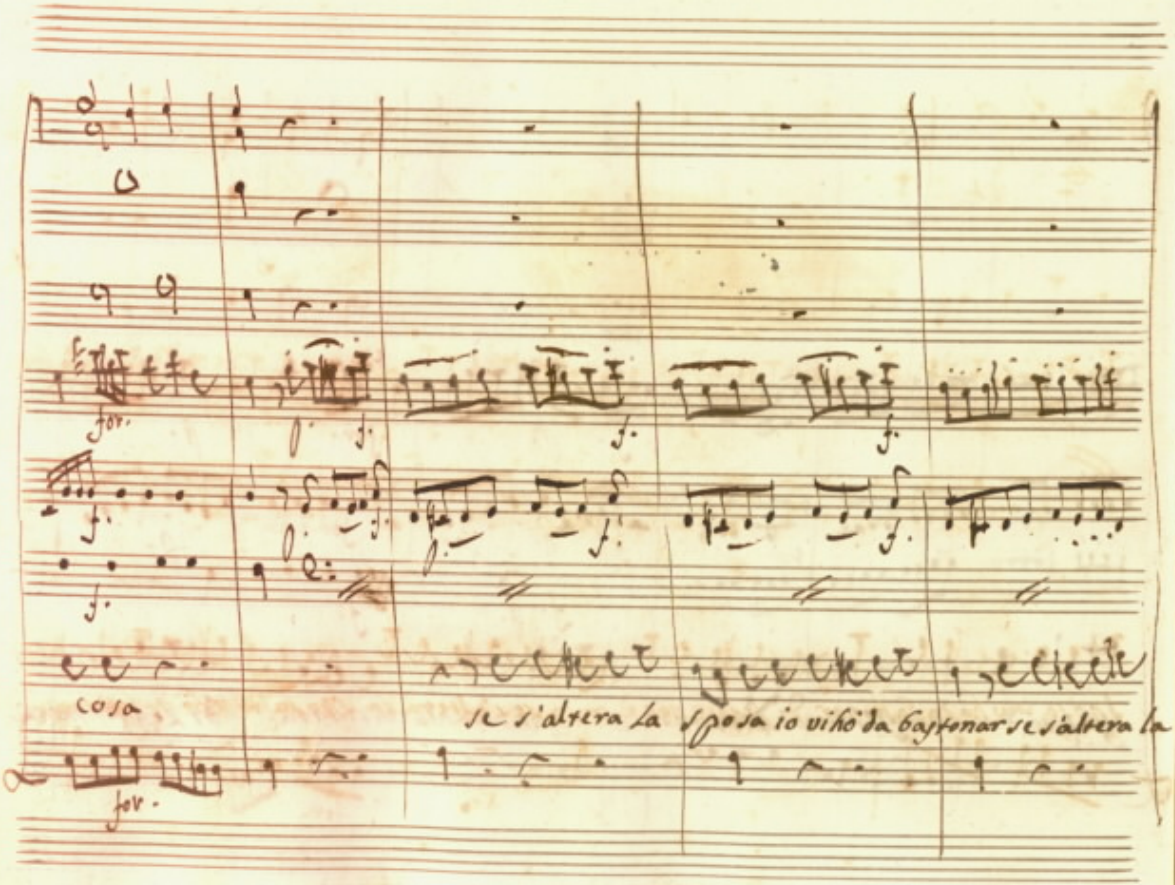

giubili frà i gran sollazzi, e giubili.
ten.
Sonetto epitalamico so-

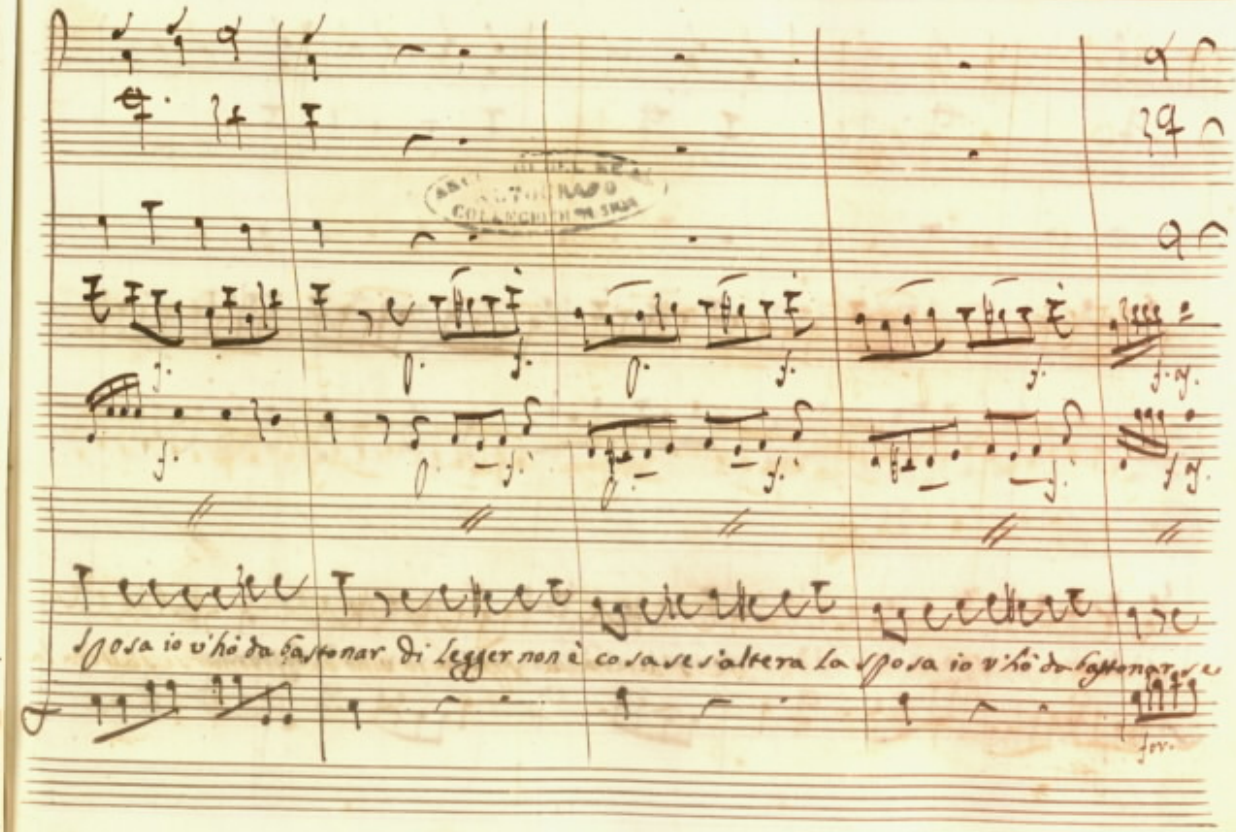

netto epitalamico
io ti starò a cantar
io ti starò a cantar
ten.
ten.
f.
f.

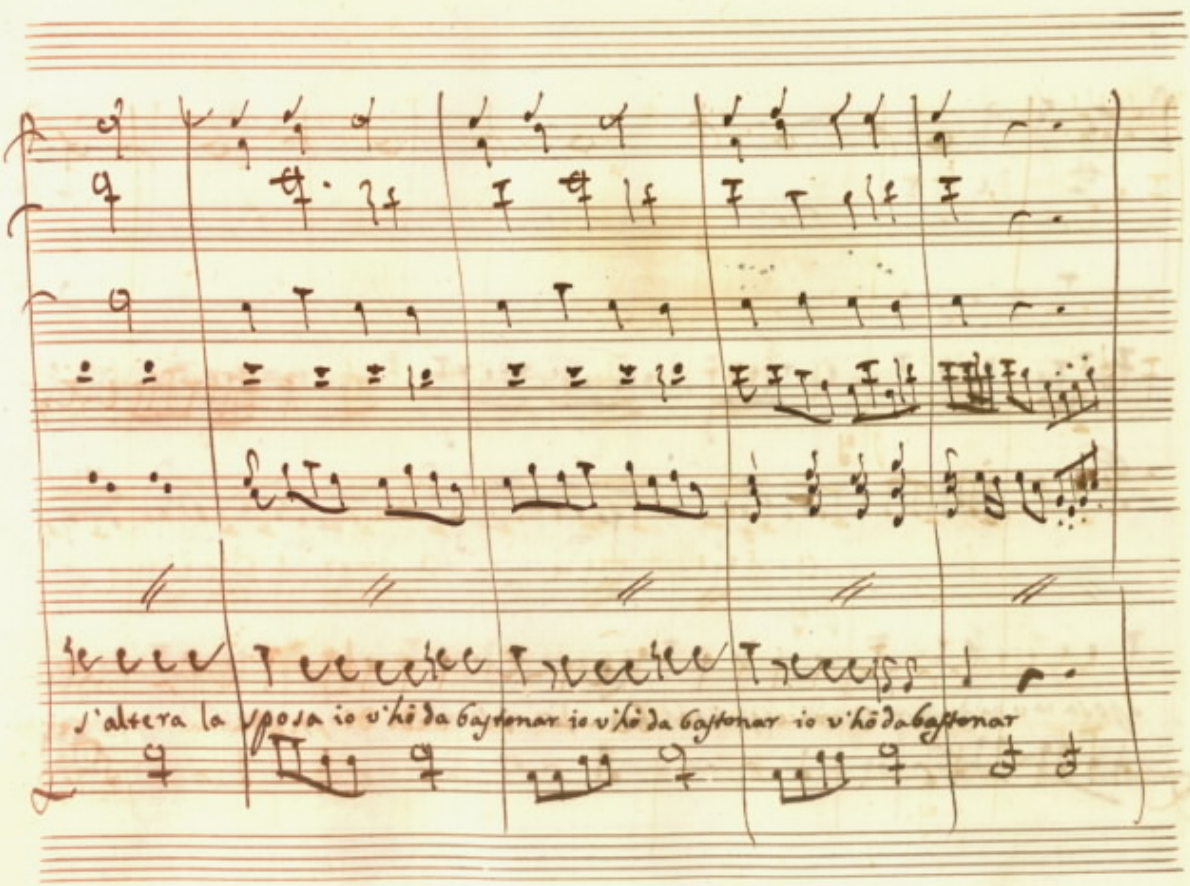

Bell'Imenico col tuo soave ardore In su l'ali d'a


p
p. ten.
mor dal ciel di scendi
a si amabili sposi il petto accendi, e di


questi due cuor formano un sol cuore
Ma quà si tarda oh cattiva! di Leggier non è

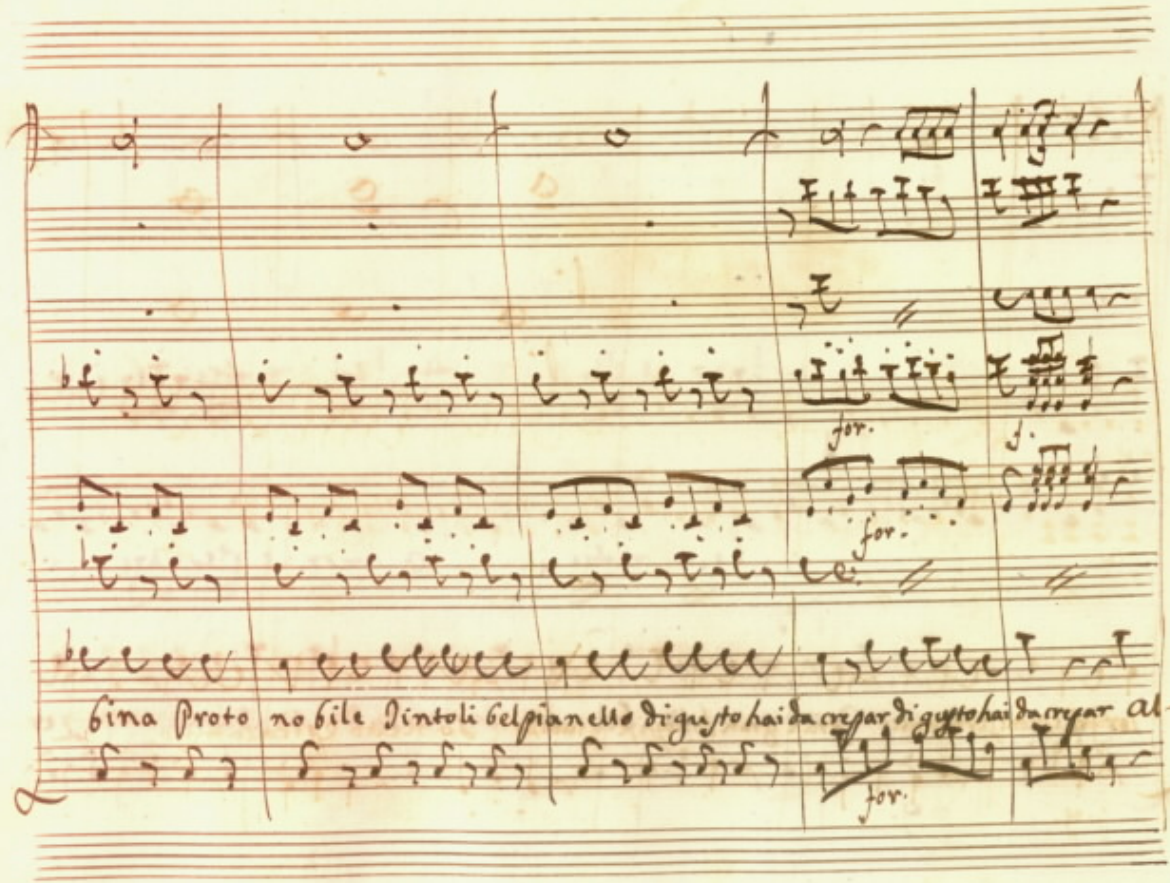

for.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
cosa
se s'altera la sposa io vihò da bastonar se s'altera la
for.


sposa io v'ho da bastonar di legger non è cosa ve s'altera la sposa io v'ho da bastonare



s'altera la sposa io v'hò da bastonar io v'hò da bastonar io v'hò da bastonar

amico il viso bel- lo se vedi di Madama Zer-

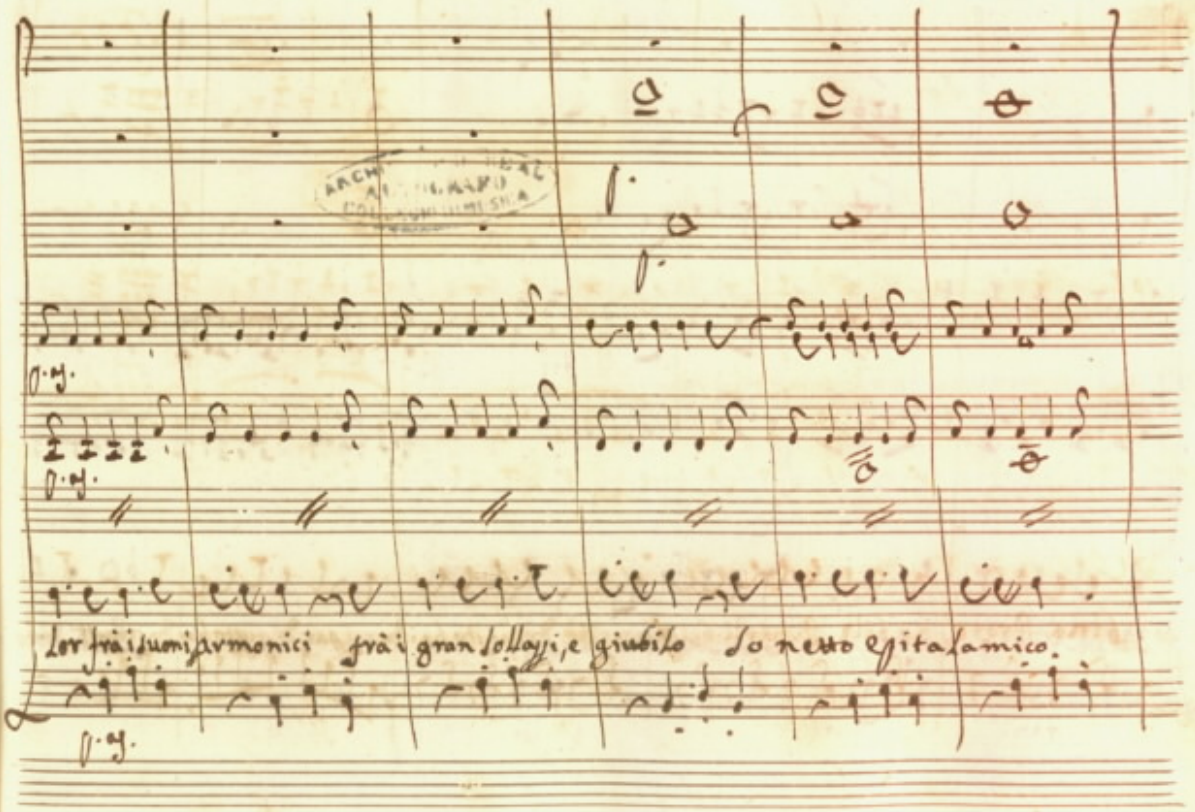


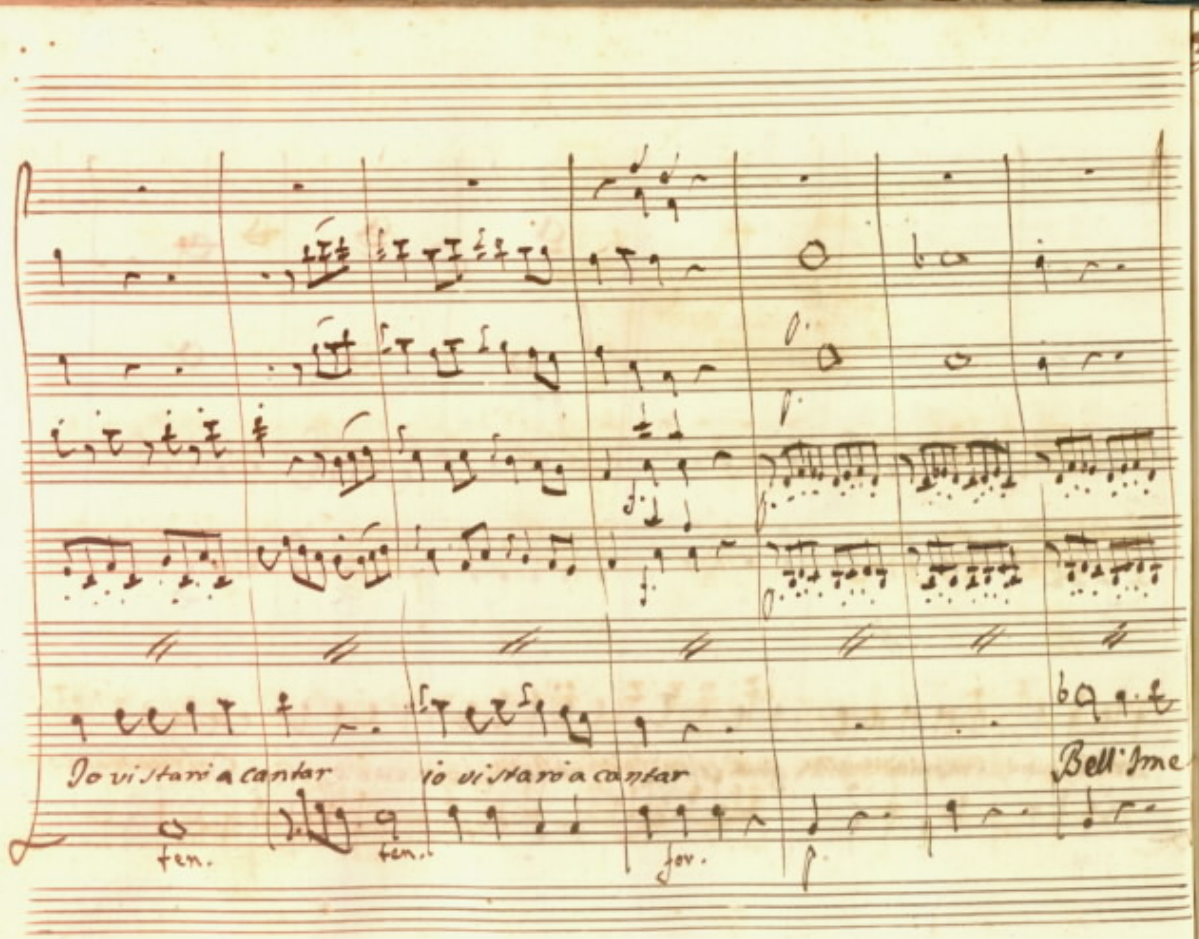
bina Proto no bile Dintoli bel pianello di gusto hai da crepar di gusto hai da crepar al-

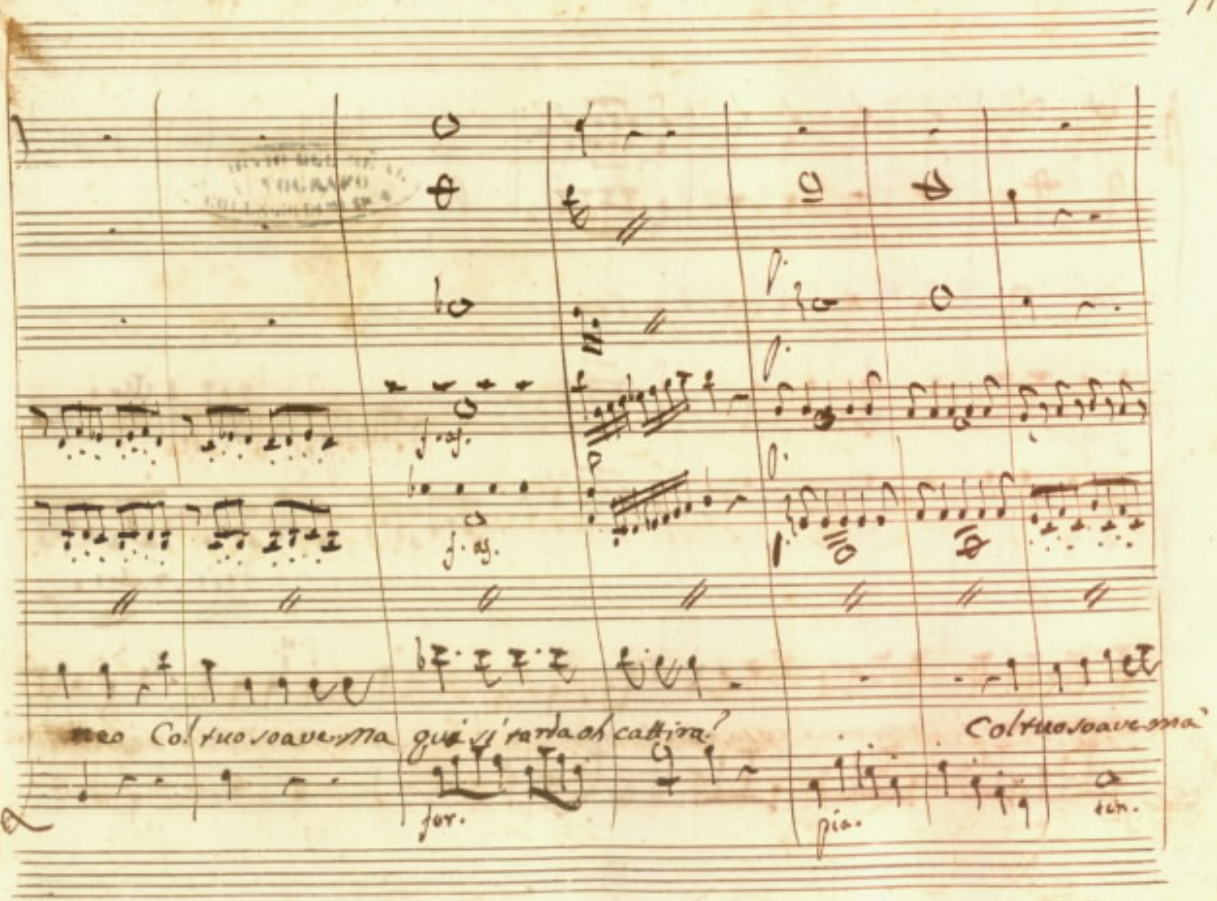
for.

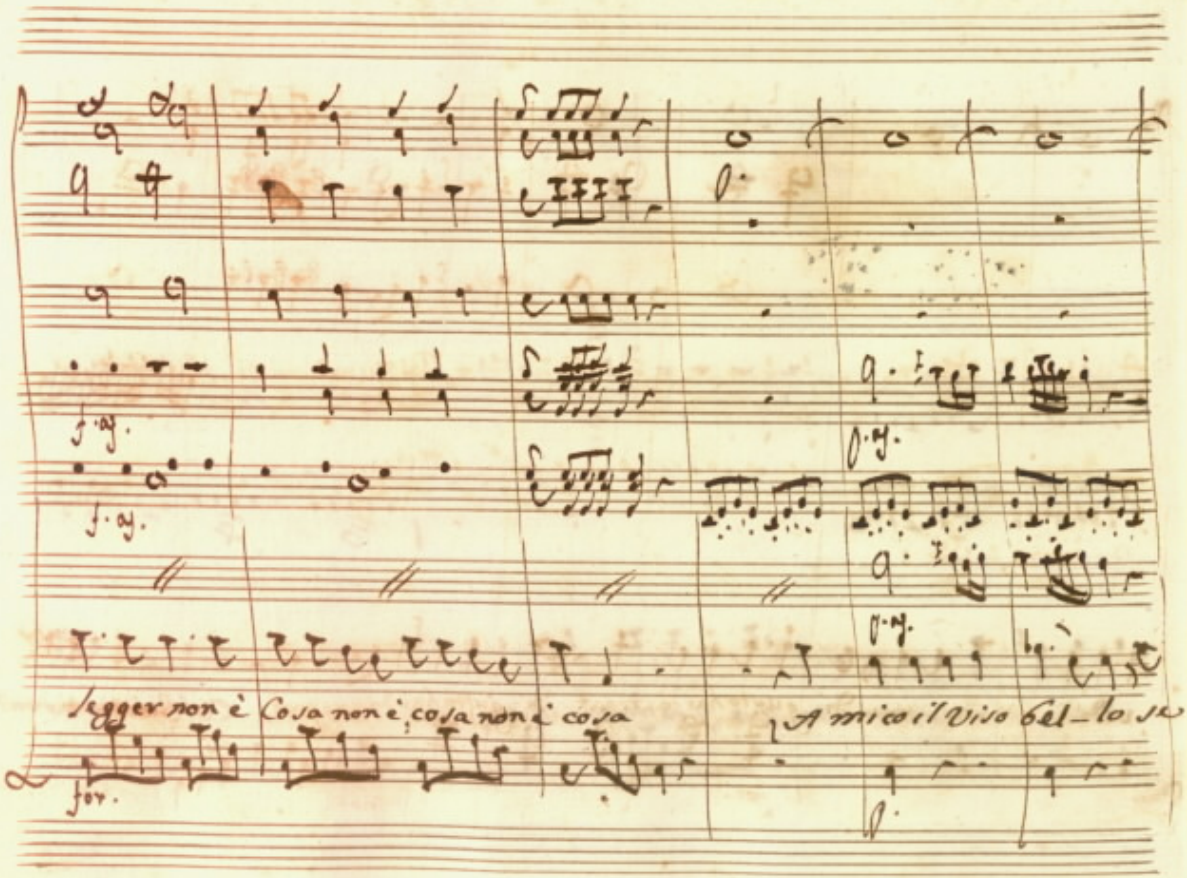
for.

for.


p. ag.
p. ag.
Lor frà i suoni armonici frà i gran sollazzi, e giubilo so netto epitalamico.
p. ag.


Io vi starò a cantar
io vi starò a cantar
Bell'Ime
ten.
ten.
for.


meo Col tuo soave ma qui si tarda oh cattiva?
Col tuo soave ma
for.
pia.
ten.



f. ag.

f. ag.

p. ag.

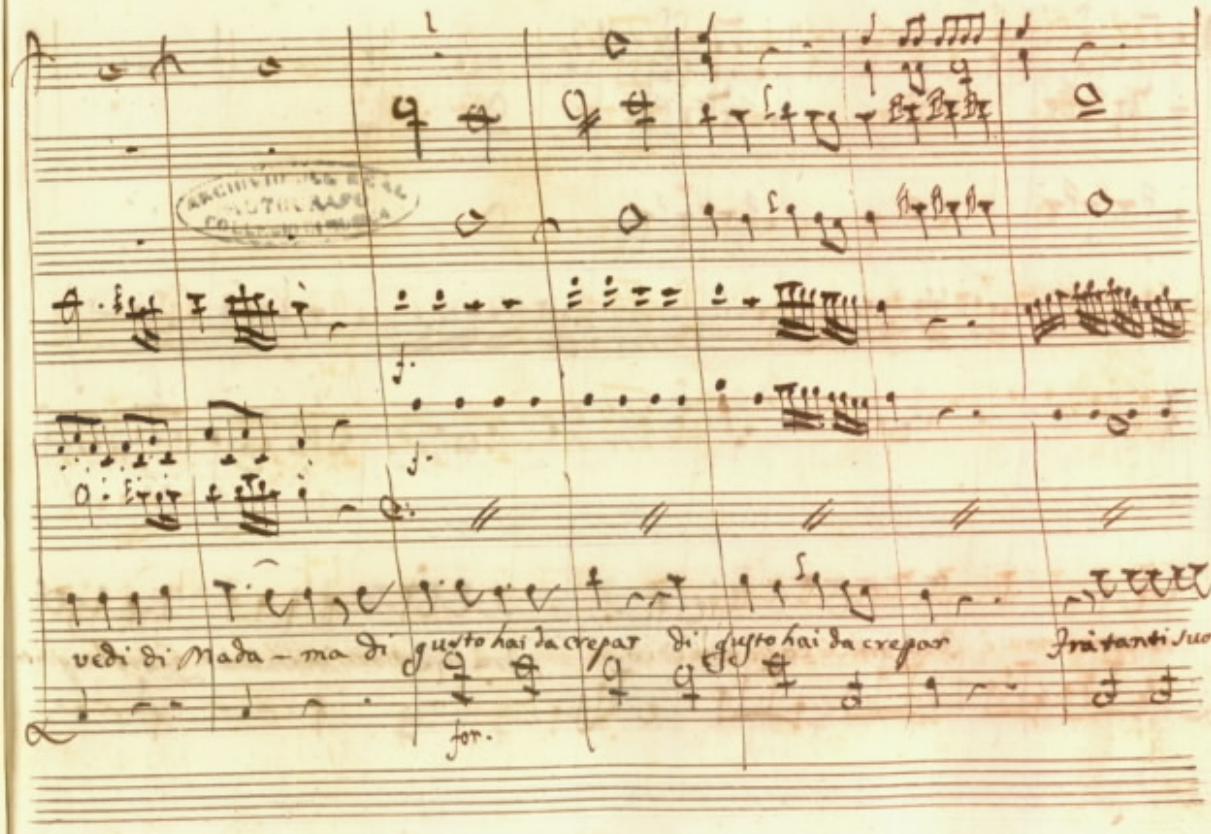
p. ag.

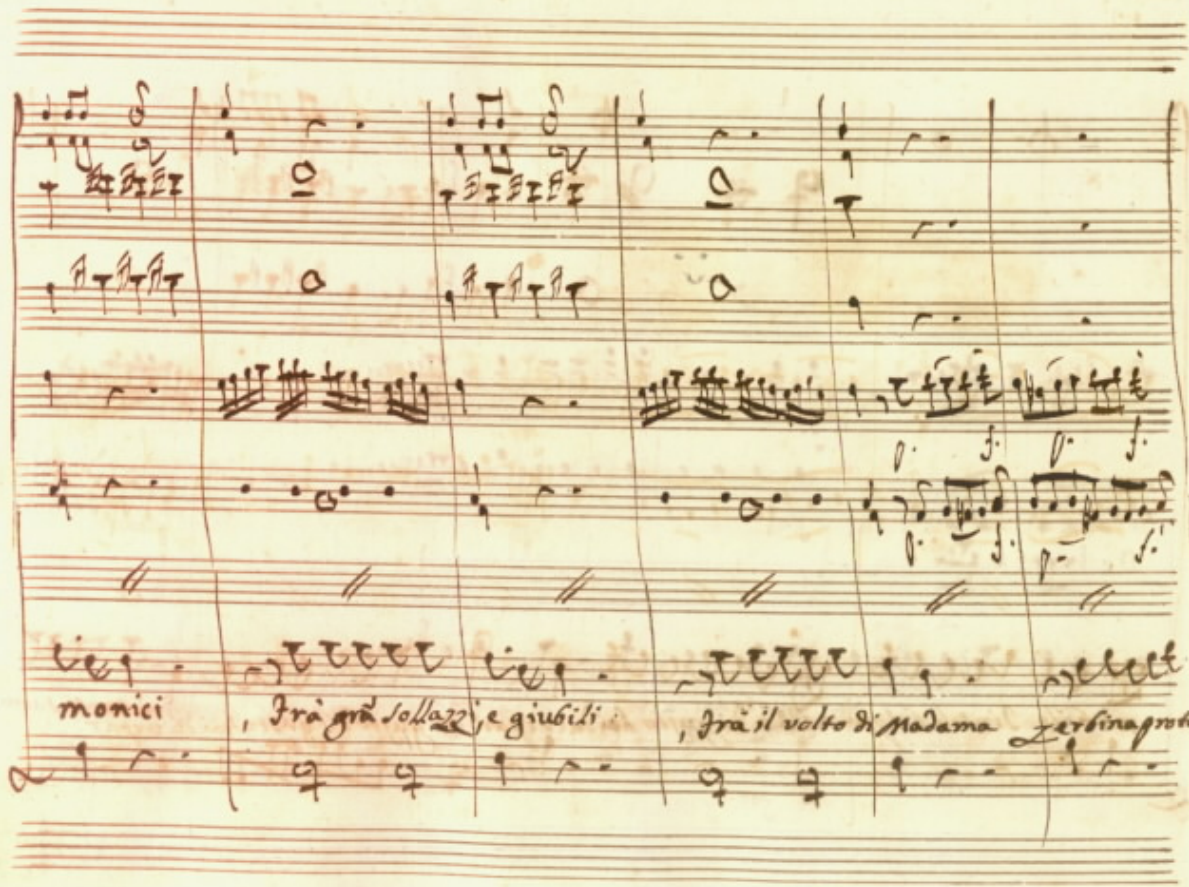
legger non è Cosa non è, cosa non è cosa

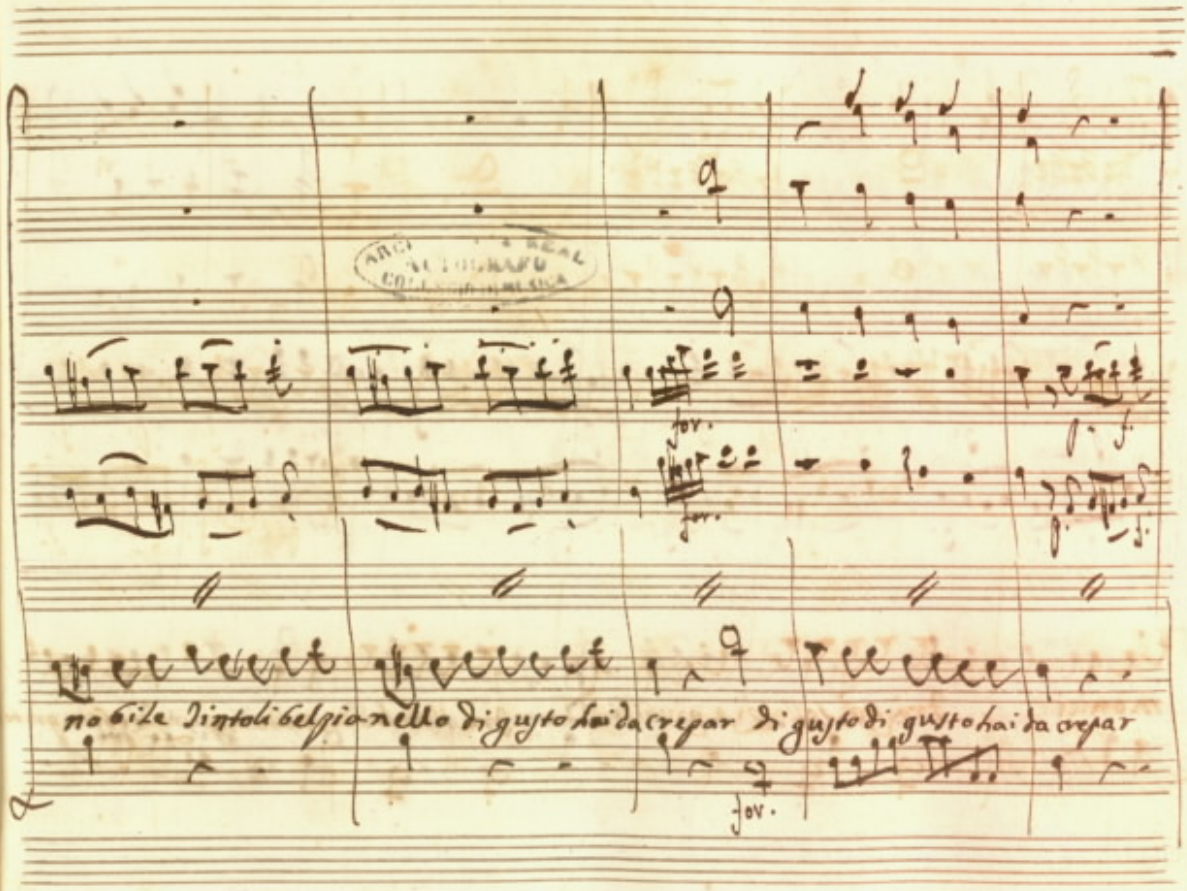
A mico il Viso bel_lo se

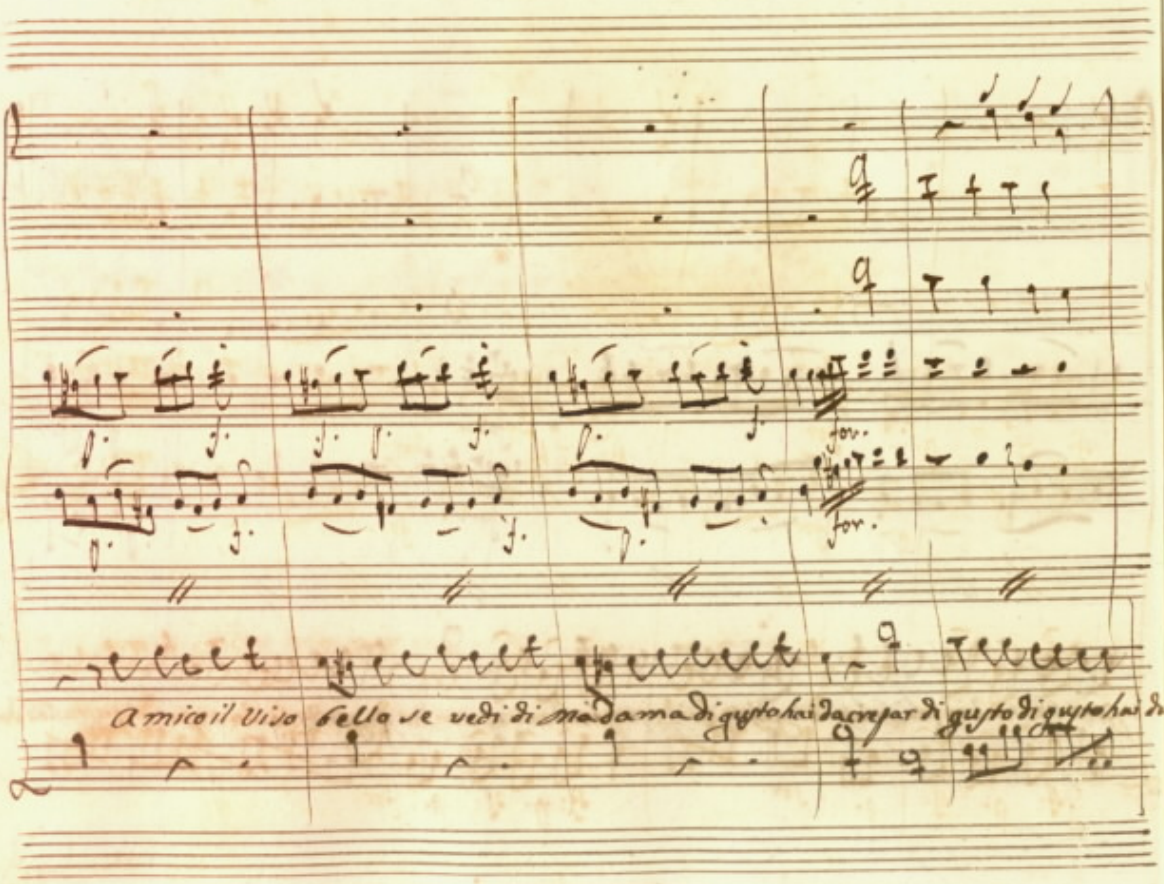
for.

p.


vedi di Mada – ma di giusto hai da crepar di giusto hai da crepar
frà tanti suoni ar=
for.

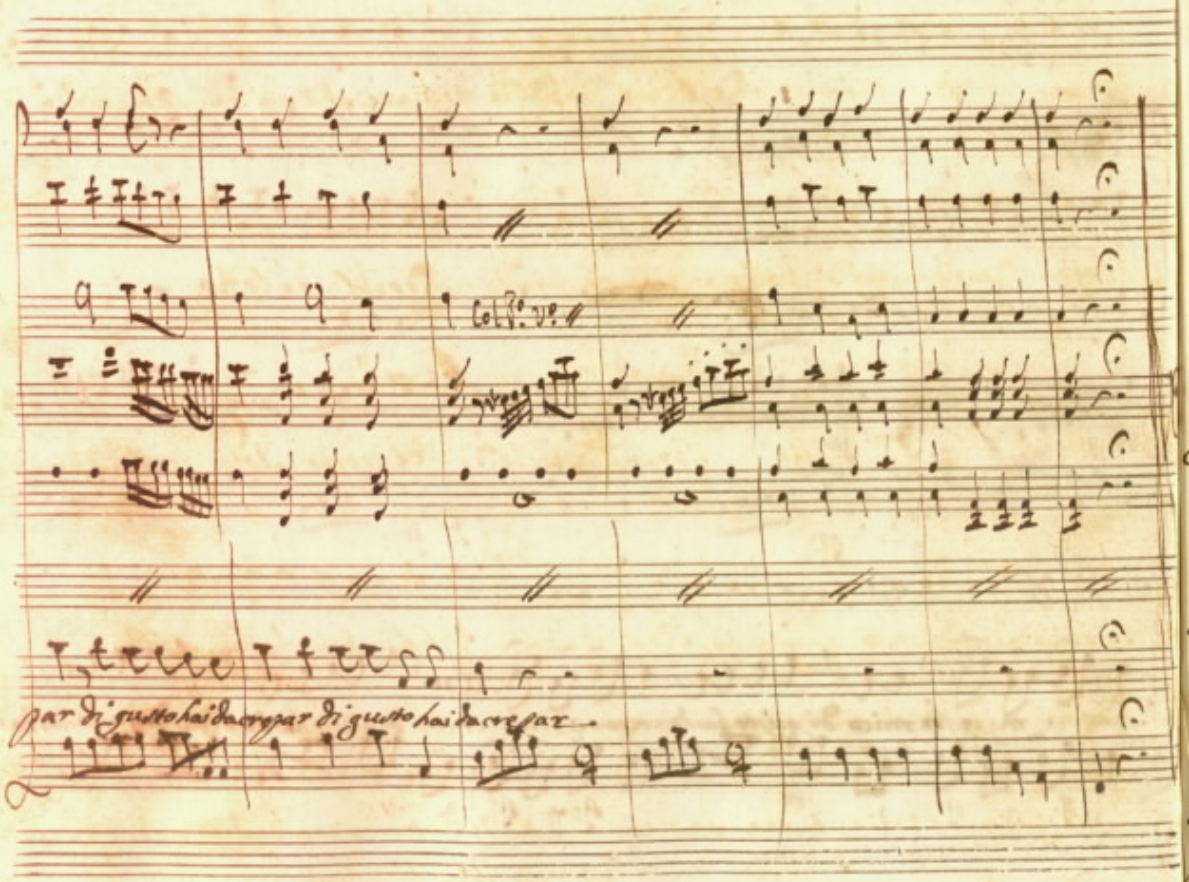

monici
, frà gra sollazzi e giubili
, frà il volto di Madama


nobile Pintoli belgianello di gusto hai da cregar di gusto di gusto hai da cregar


for.
for.
Amico il Viso bello se vedi di madama di gusto hai da crepar di gusto di gusto hai da

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

par a mico a mico di gusto hai da re par a mico a mico di gusto hai da re par di gusto hai da re—


par di giustto hai da crepar di giustto hai da crepar.

Gia:

Mmalosca! e bi che folla de mogliere che m'é benuta ncuollo! da sta

Casa deggio fuggir di botto Casi nó Giallonardo il Caso é Cotto

Scena V.

Armellina, e detto

Arm: Gia: Arm:

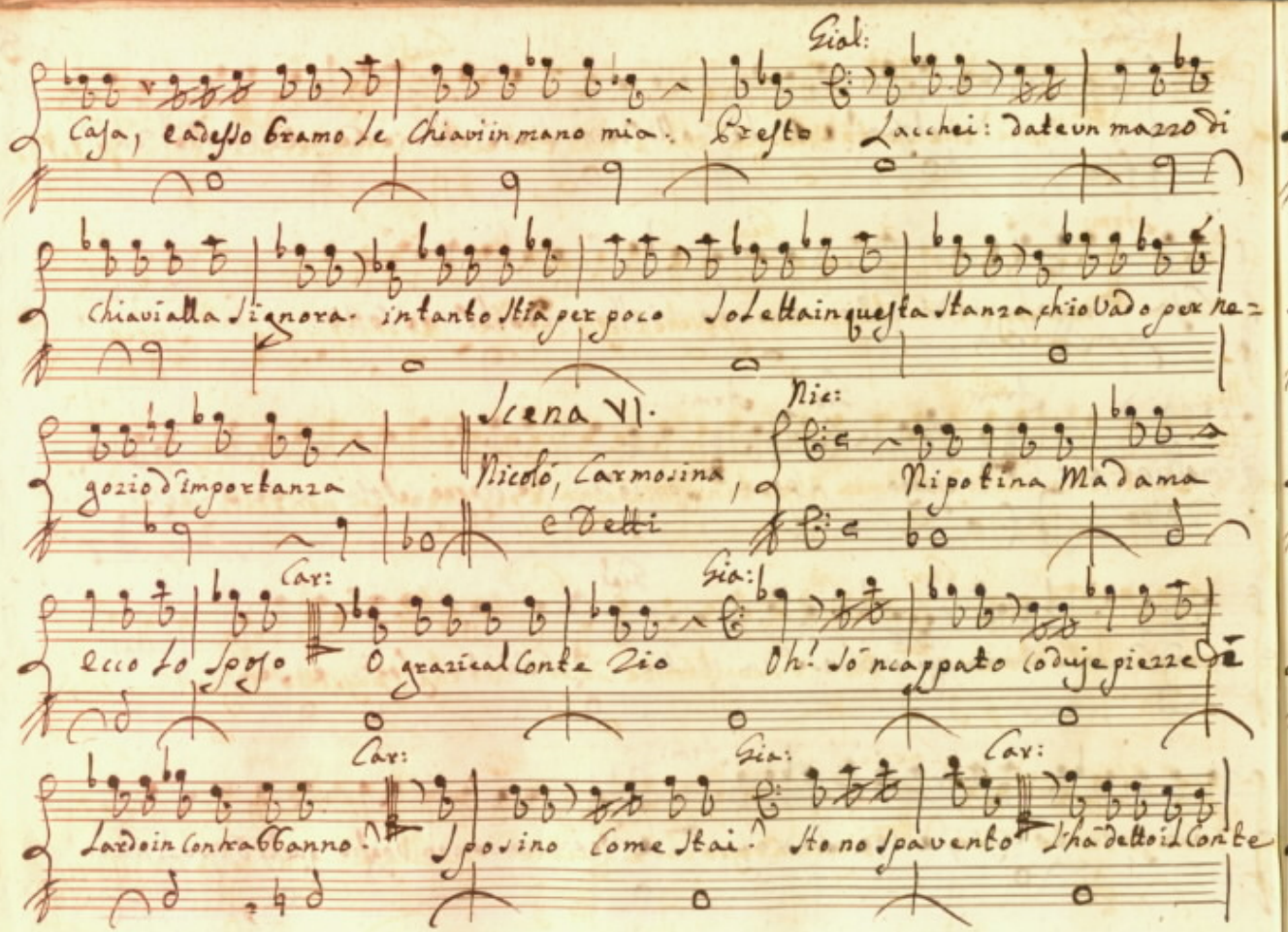
Sposo Sposa Son io di te troppo gelosa; e se sapessi che

Gial:

guardi ad altra donna, qui farei Cose da mata Ojbó: tu fosti, e sei,

Arm:

ció ch'essere potessi, e che sarai. e Ver: ma io non voglio quell'Orsolina in



Gial:

Casa, e adesso bramo le Chiavi in mano mia. Presto Lacchei: date un mazzo di

Chiavi alla Signora. intanto stia per poco Solettain questa stanza ch'io vado per ne=

gozio d'importanza

Scena VI.

Nicolò, Carmosina, e Detti

Nic:

Nipotina Madama

Car:

Ecco lo sposo O grazie al Conte Zio

Gia:

Oh! sò ncappato coduje piezze de

Car:

Lardo in contrabbanno. Sposino come stai.

Gia:

Sto no spavento

Car:

l'ha detto il Conte

Arm: Gial:

Zio Numi! che sento! Vien qua! chi é mai Colei? Una Germana di un Fratello

Arm: Gia: Car:

miei ma Sposo ti ha chiamato perche adesso con le mi son sposato Sposo

Nic:

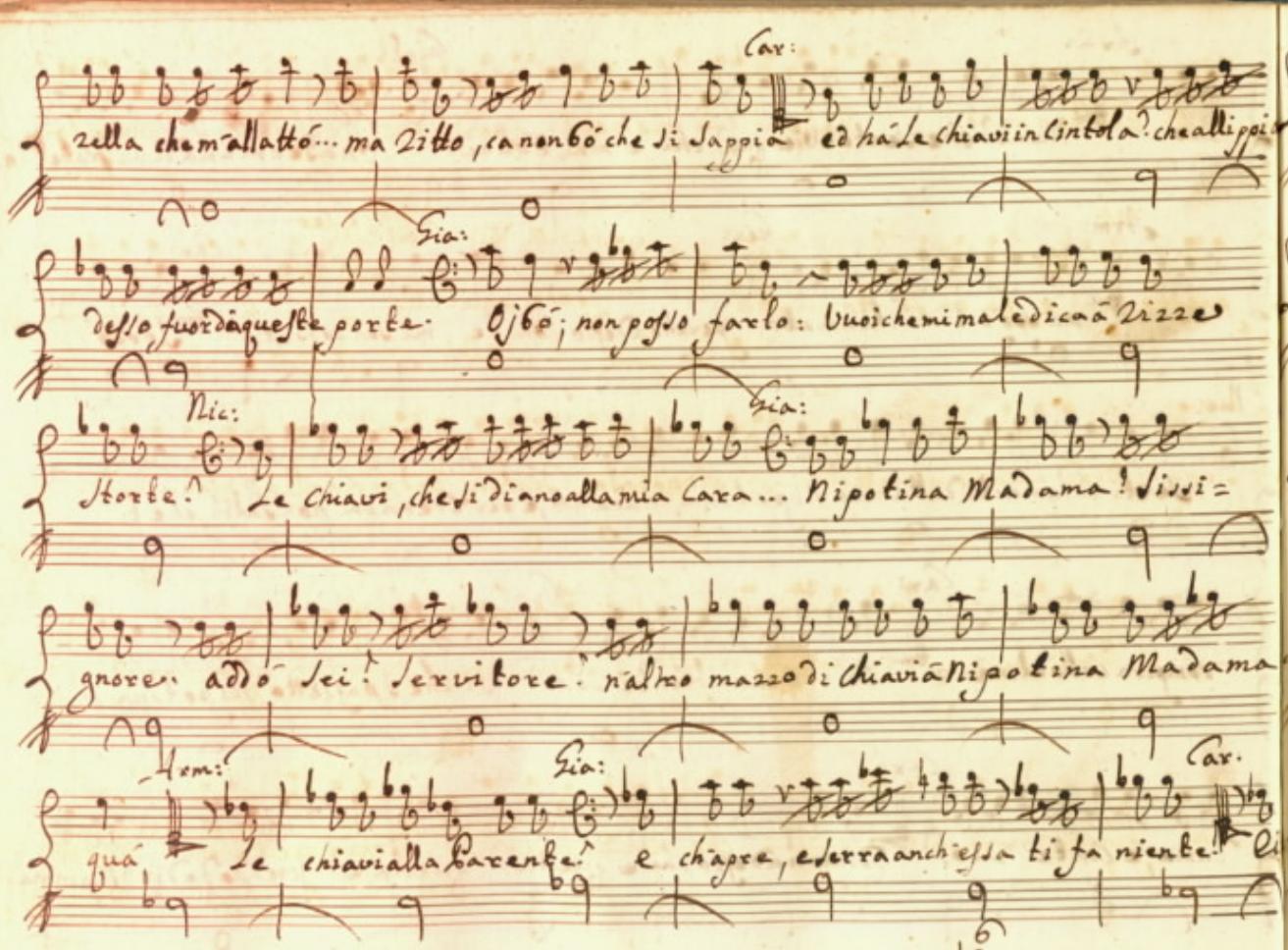
Senti chiamarti dalla mia Nipotina Madama, e per Creanza non dalti, che ti

Car: Gia:

rompiva Collo al mano Oh Gravo il Conte Zio Vi che Spassetto, Nipotina Ma=

Car: Gia:

dama, e Conte Zio. dimmi adesso chi è quella quella e... (che l'ho da dir) Mamma Zia



Car:

zella che m'allattó... ma Zitto, ca non bó che si sappia ed há le chiavi in Cintola? che allippi

Gia:

desso fuor da queste porte. Ojbó; non posso farlo: vuoi che mi maledica á Zizze

Nic: Gia:

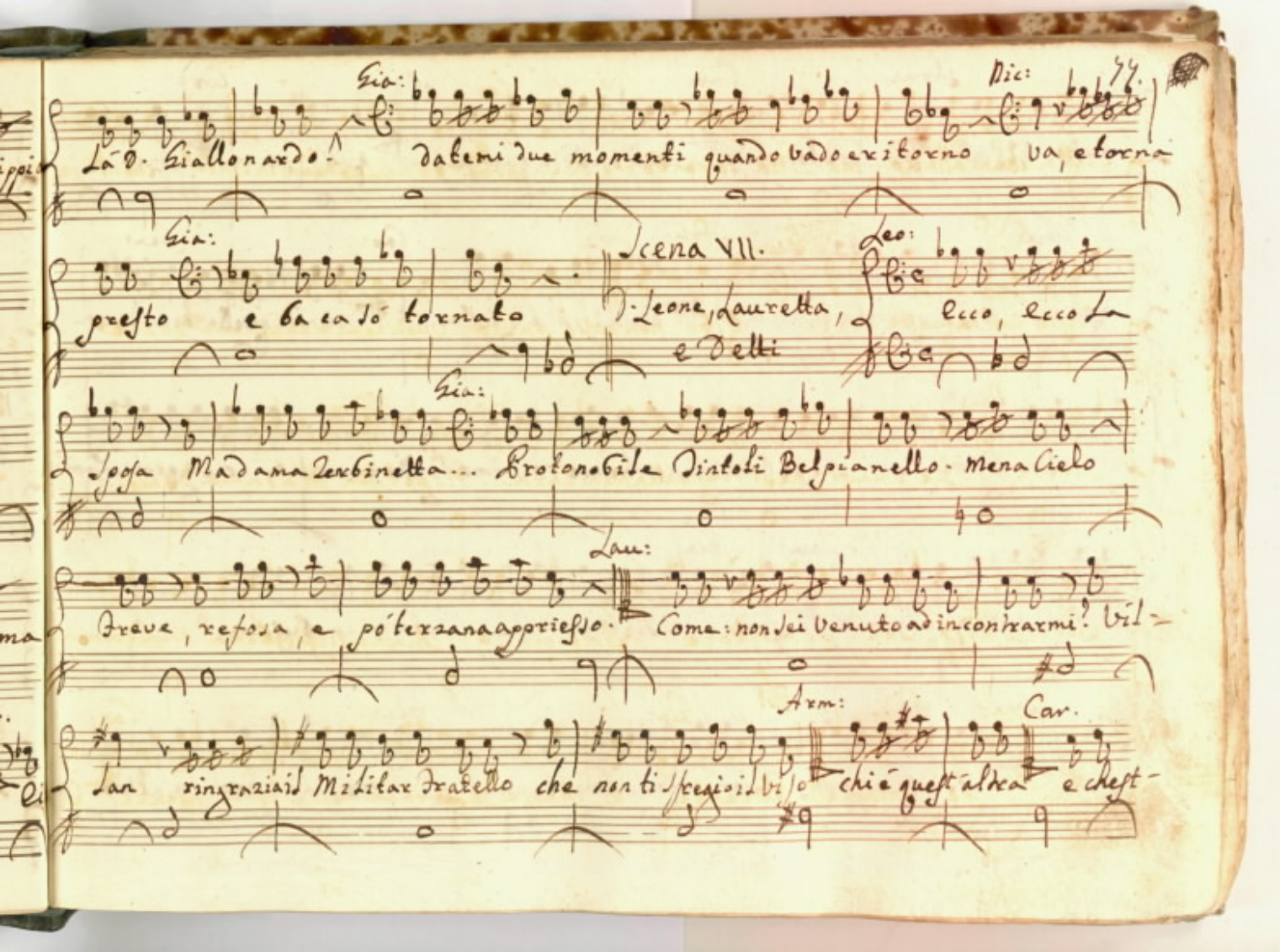
storte? Le chiavi, che si diano alla mia Cara... Nipotina Madama! Sissi=

gnore. addó sei? servitore? n'altro mazzo di chiavi á Nipotina Madama

Hom: Gia: Car.

quá Le chiavi alla Parente? e ch'apre, e serra anch'essa ti fa niente! Ei

b3



Gia: Dic:

Là D. Giallonardo! datemi due momenti quando vado e ritorno va, e torna

Gia: Scena VII. Leo:

presto e ba ca sò tornato D. Leone, Lauretta, e Detti Ecco, ecco la

Gia:

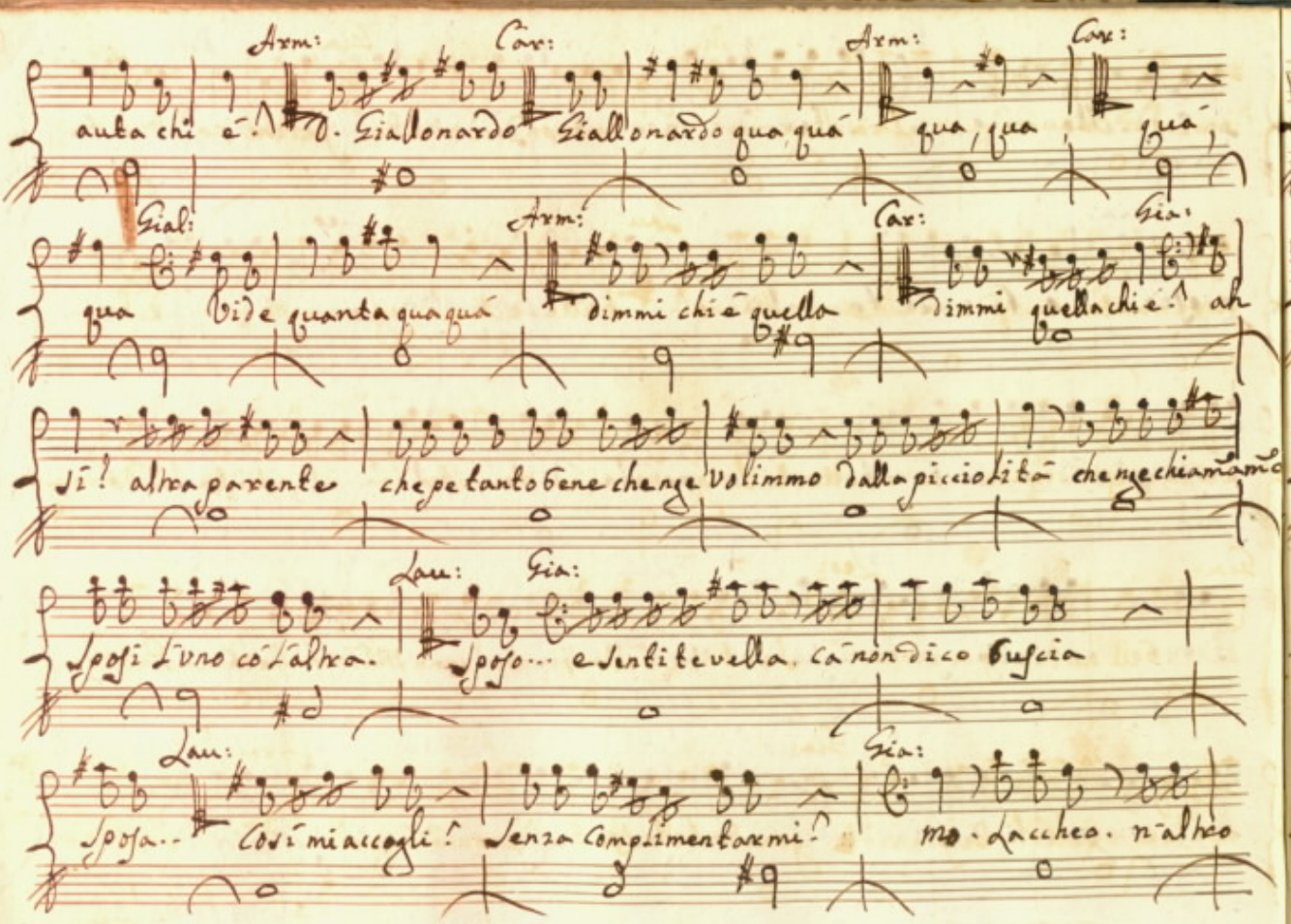
sposa Madama Zerbinetta... Protonobile Tintoli Belpianello. Mena Cielo

Lau:

Treve, refosa, e pò terzana appriesso. Come: non sei venuto ad incontrarmi? Vil-

Arm: Car.

lan ringrazia il Militar fratello che non ti sfregio il viso chi è quest'altra e chest-



Arm: Car: Arm: Car:

auta chi é! D. Giallonardo Giallonardo qua quá qua, qua, quá,

Gial: Arm: Car: Gia:

qua vide quanta qua quá dimmi chi é quella dimmi quella chi é! ah

sí! altra parente che pe tanto bene che ne volimmo dalla picciolitá che ne chiamamo

Lau: Gia:

sposi l'uno có l'altra. sposo... e sentite vella. cá non dico buscia

Lau: Gia:

sposa.. Cosí mi accogli! senza complimentarmi! mo. Laccheo. n'altro

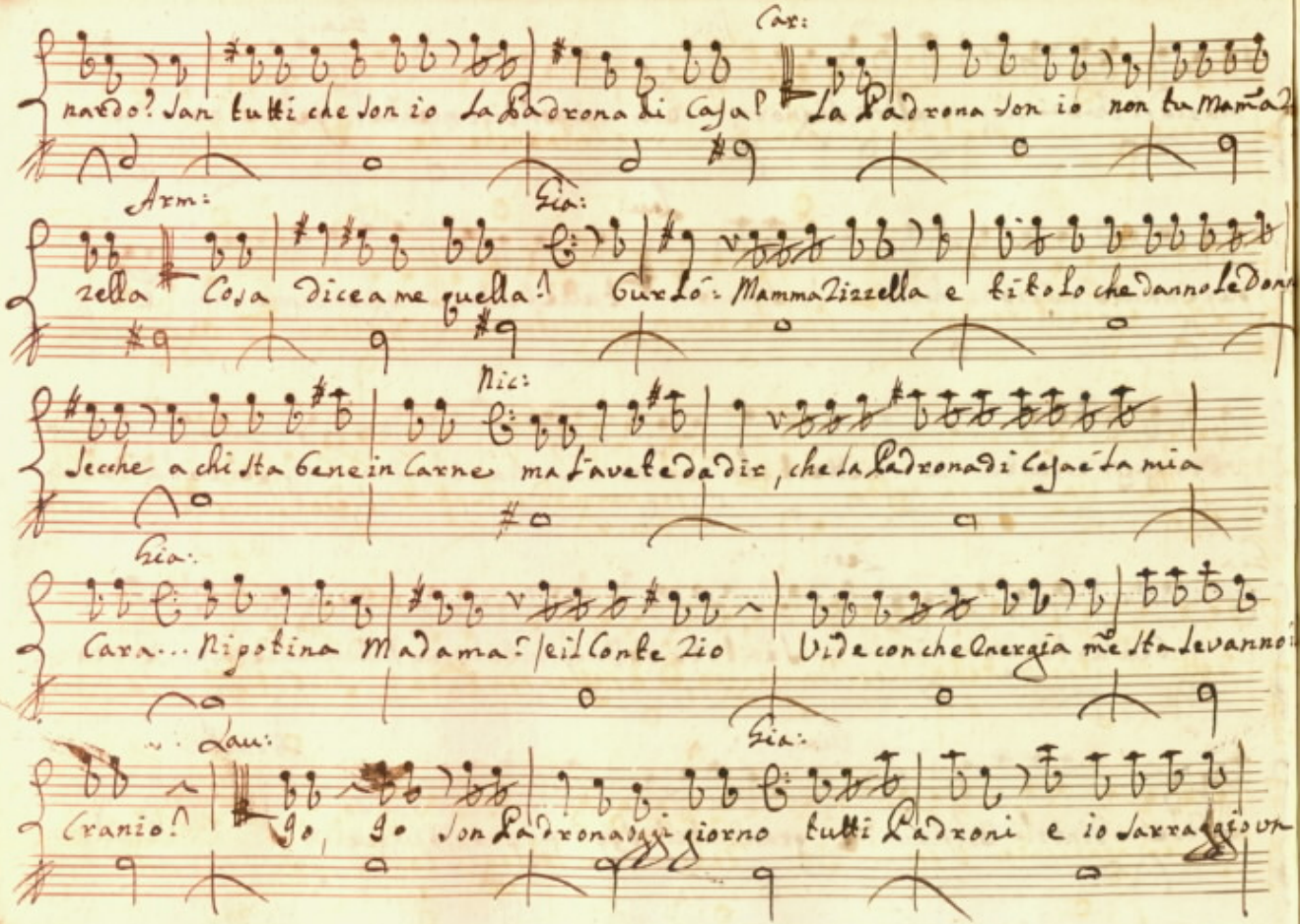
Nic: mazzo di chiavi á quest'altra Signora. Gia: e a me non dici niente! perche no? vuó tu

Lau: pure n'hauto mazzo de chiave cange stanno! tutte le chiavi voglio in mano mia e tu

và in quest'istante a metterti la gonna il Marito son io, sei tu la Donna

Gia: bell'anticipazione Leo: Sentite bello spirito! gran Madama Zerbina Proto=

Gia: nobile Dintoli Belpianelli gran fratello sei tu! propio di quelli Arm: giallo=



Car:

nardo? San tutti che son io La Padrona di Casa? La Padrona son io non tu Mamma

Arm: Gia:

zella Cosa dice a me quella? Gurlò: Mamma Zizzella e titolo che danno le Don

Nic:

Secche a chi sta bene in Carne ma l'avete da dir, che la Padrona di Casa è la mia

Gia:

Cara... Nipotina Madama? e il Conte Zio Vide con che energia me sta levanno

Lau: Gia:

Cranio? Io, Io son Padrona oggi giorno tutti Padroni e io sarraggio un

Nic: Leo: Arm:

Corno portate Ciccolata Ciccolata anche á me Oh! che gente ris=

Lau: Carm:

sosa e impertinente! Oh! che razza pungente in vero é questa! Oggea Ca=

Arm: Lau:

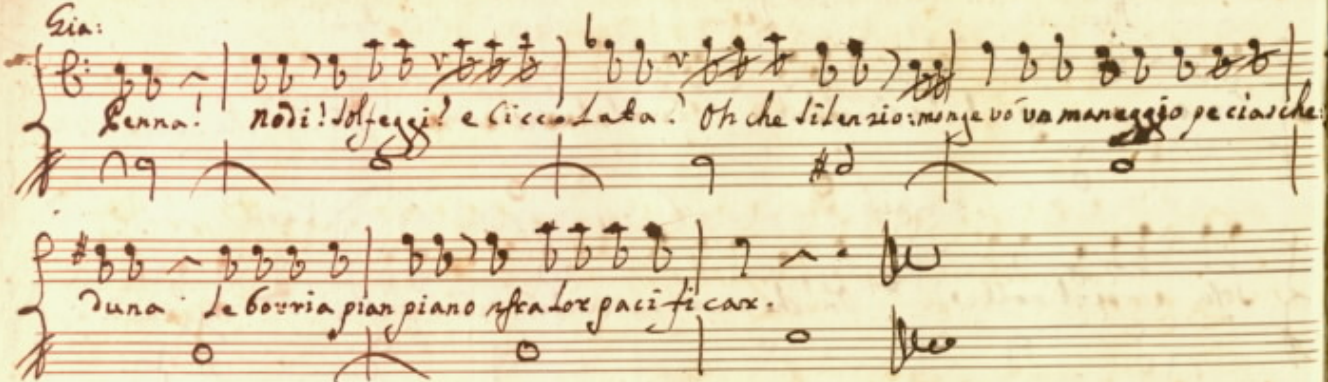
pille Vá feni la festa per non guardar le affatto Siedo á scrivere dammi i no=

Leo: Car:

detti militar fratello! (Cosi da meggio, ed a nessun non bado) Subito le

Nic:

doje se sò appricate! e porzi 90. Datemi i miei solfeggi Conte zio Eccoli



Siegue Rec.vo con V.V. Fiallonardo

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Scena VI.

D.G. Ar.

Son quà Signora Io accoppo le Spalle, e lei mi dica cosa ordina, e brama. Ma che scrive di grazia? Son

Scena VI.

Vl.ni

Viole

Armellina

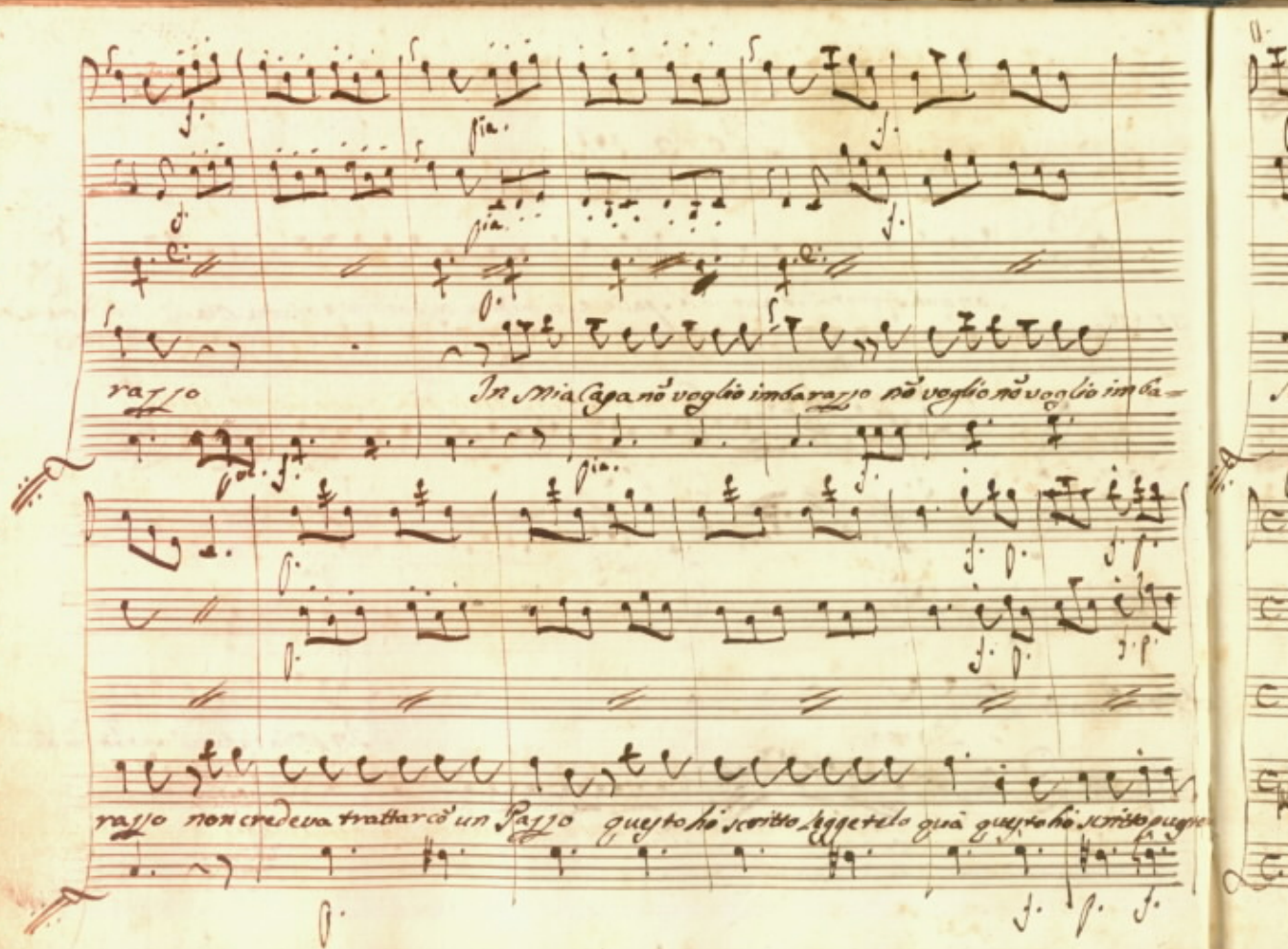
Dama

In mia casa nõ voglio imba-

Basso

for.

Att.o non tanto


razzo
In Mia Cagà nõ voglio imbarazzo nõ voglio nõ voglio imba=
razzo non credeva trattarcõ un Pazzo questo ho scritto leggetelo giù questo ho scritto

scritto questo hò scritto Leggetelo quà questo hò scritto Leggetelo quà questo hò scritto Leggetelo

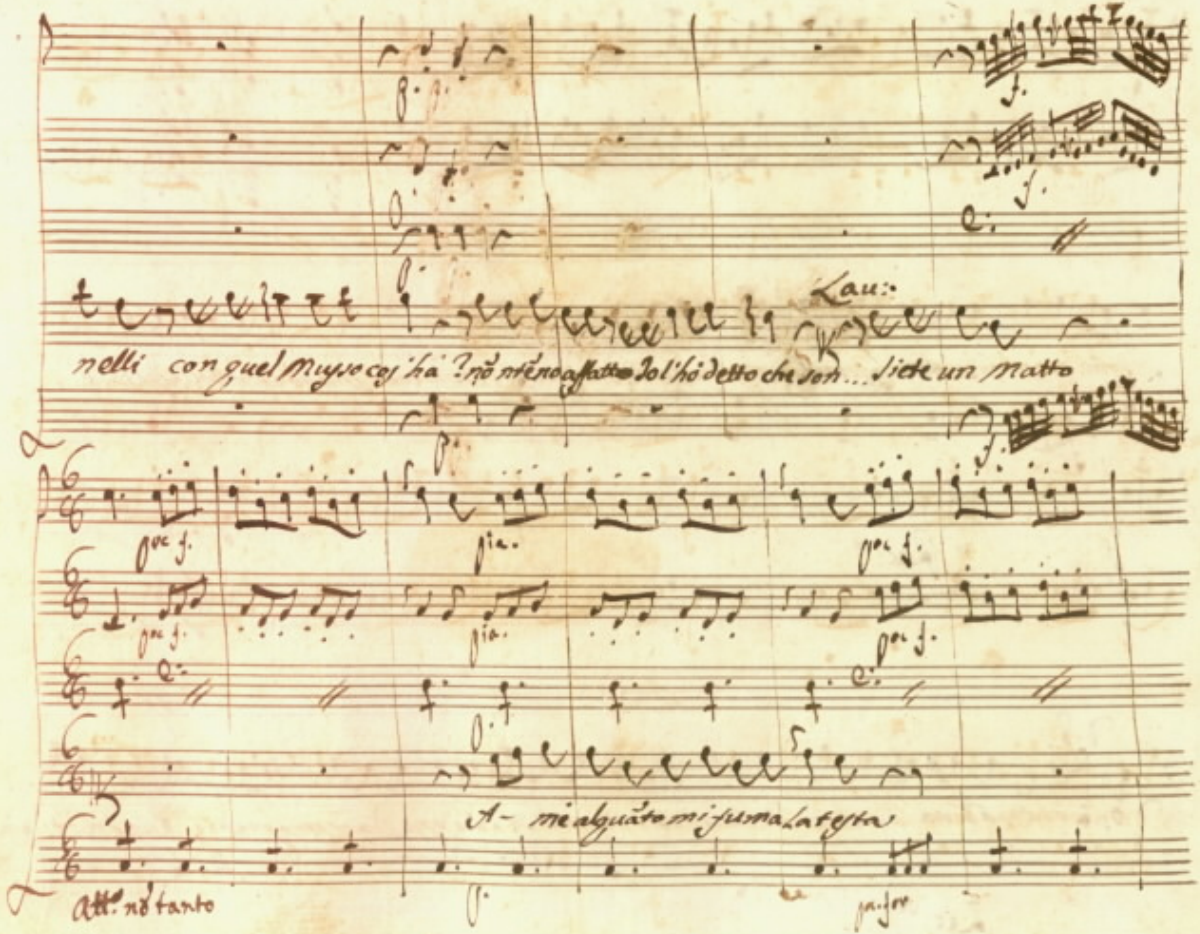
Rec:vo.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

D.S.

quà e biva la siè Dama mi cantò le Calenne Domescamente, e la siè bel pia-

Rec:vo.



Lau:

nelli con quel Musso cos'ha? nõ ntẽno affatto Io l'hò detto che son... Siete un Matto

poc. f. pia. poc. f.

poc. f. pia. poc. f.

A- me alquãto mi fuma la testa

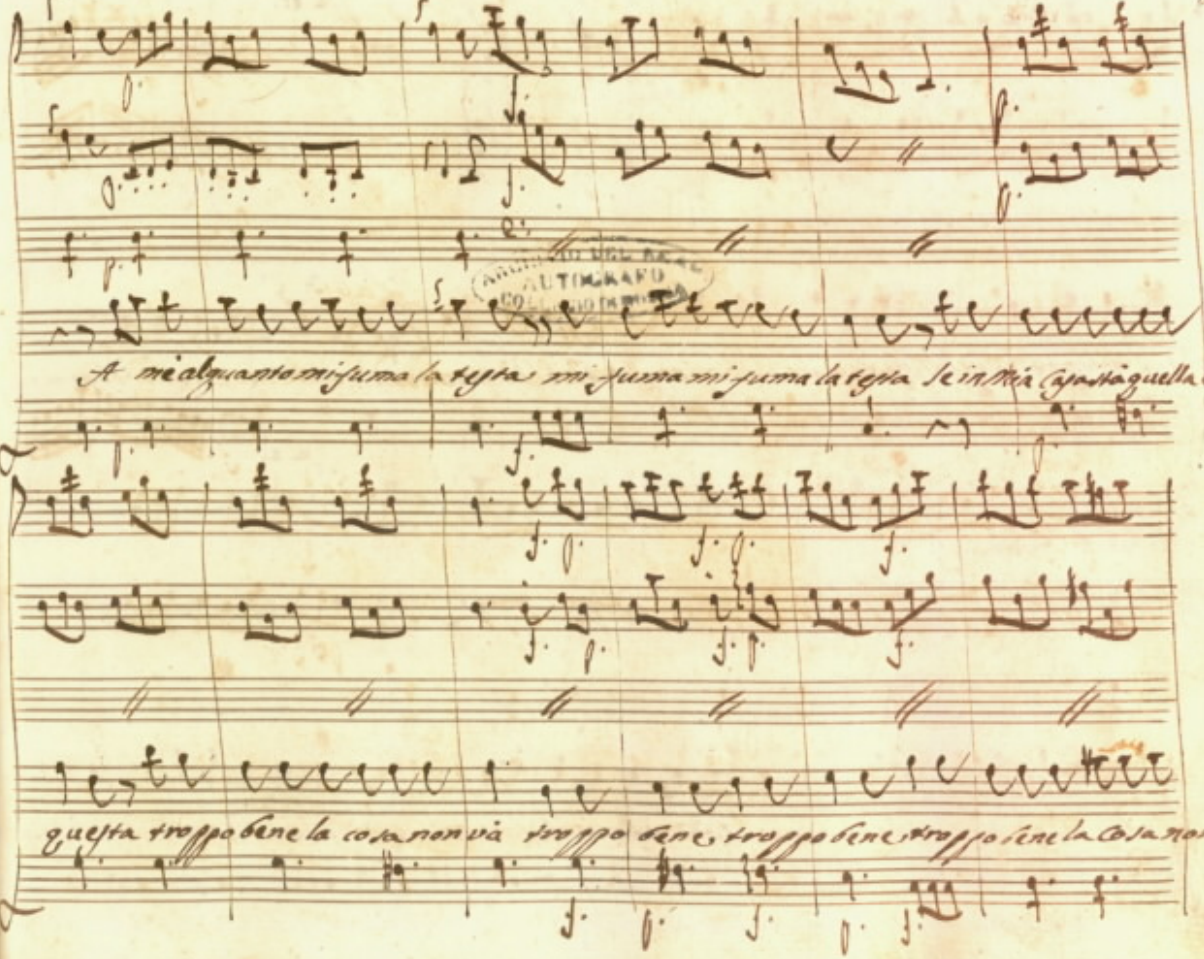
Att.o nõ tanto

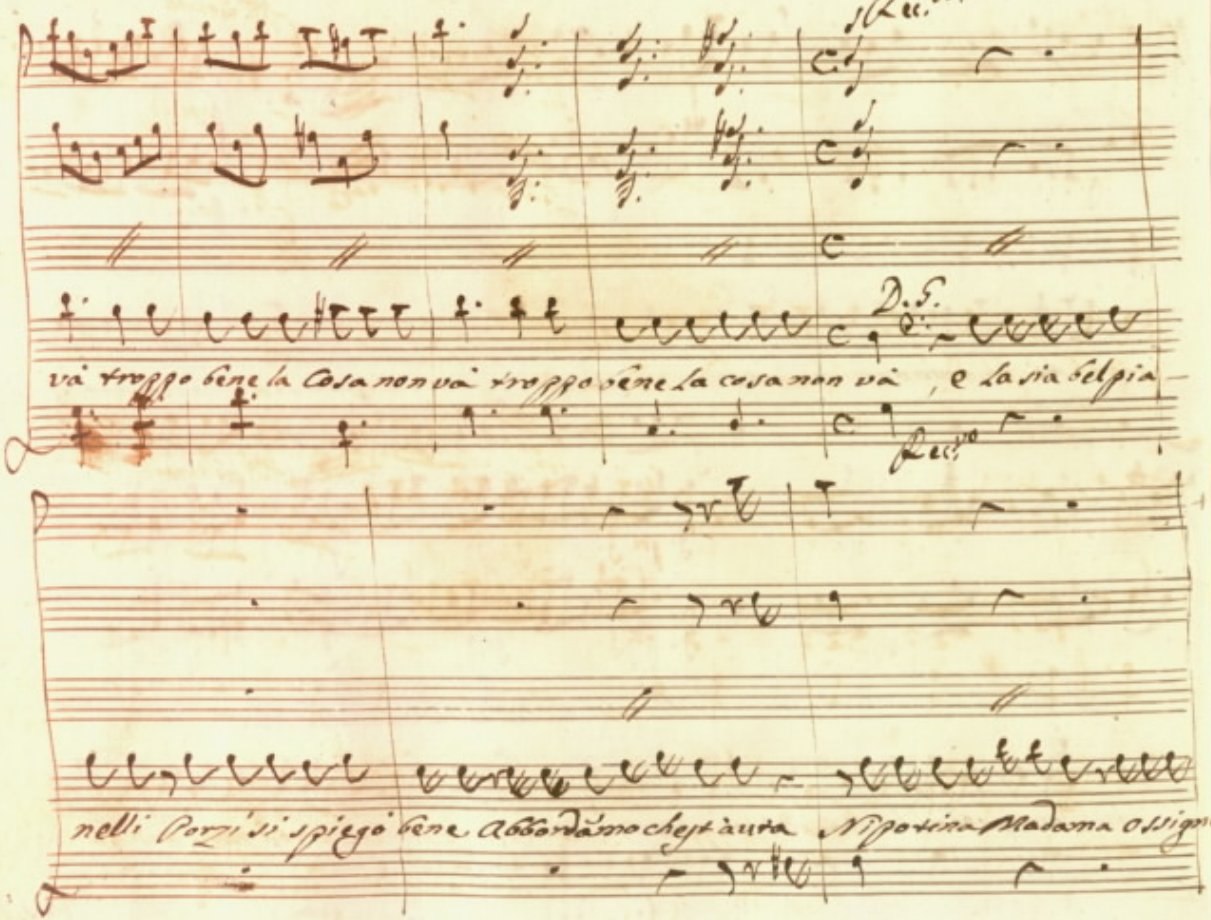
poc. for

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

A me alquanto mi fuma la testa mi fuma mi fuma la testa se in mia casa stà quella cō

questa troppo bene la cosa non và troppo bene, troppo bene troppo bene la cosa non





Rec.vo

D.S.

và troppo bene la Cosa non và troppo bene la cosa non và , e la sia bel pia-

Rec.vo

nelli Porzi si spiegò bene Abbordãmo chest'auta Nipotina Madama ossigno

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Allo nõ tanto

for.

poc. f.

for.

poc. f.

Car.

ria ch'hà ghiodizio mi senta... Và via..

for.

Allo nõ tanto

poc. f.

poc. f.

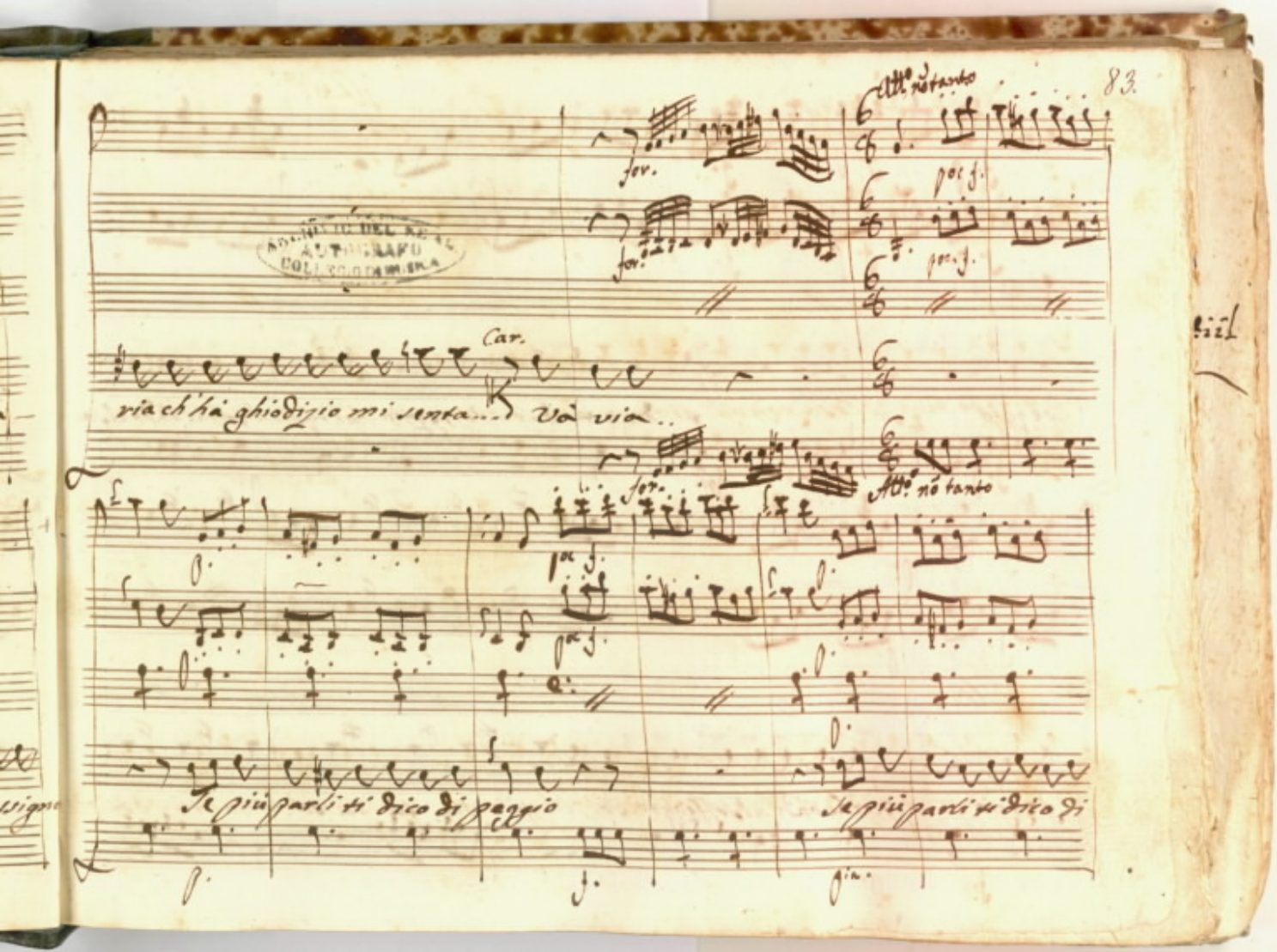
Se più parli ti dico di peggio

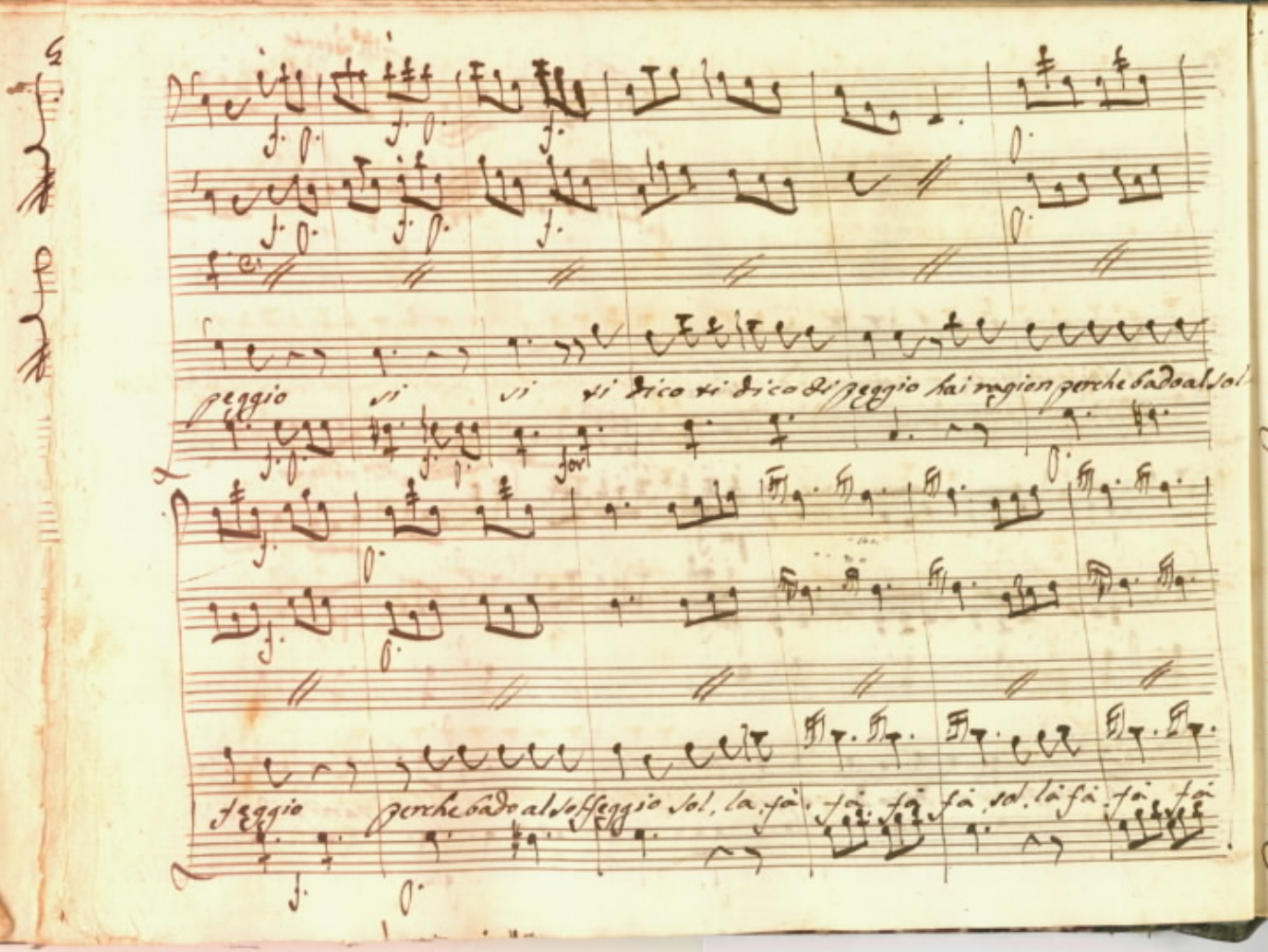
Se più parli ti dico di

p.

f.

gia.



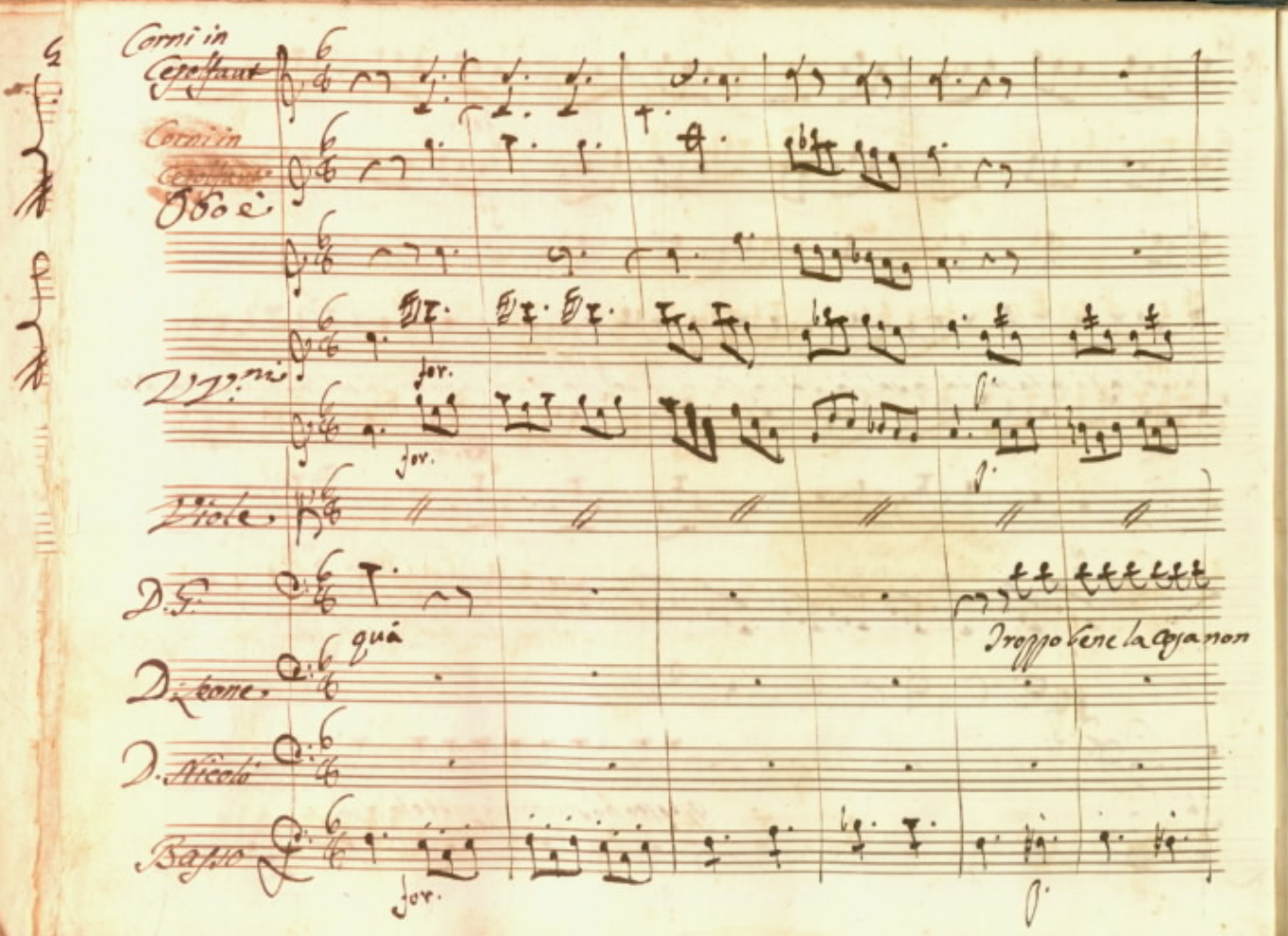


peggio si si ti dico ti dico di peggio hai ragion perche bado al sol

for

feggio perche bado al soffeggio sol, la, fà, fà, fà, fà, sol, la fà, fà, fà

fà sol la fà la fa sol fà la sol là sol là fà là fà sol fà là sol là fà sol fà sol là sol là sol fà là sol
for.
ARCHIVIO DEL R.E AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA
questo ho scritto Leggetelo già



Corni in Cesolfaut

Corni in Cesolfaut

Oboè

Vv.ni

for.

for.

Viole

D. G.

quà

D. Leone

D. Nicolò

Basso

for.

Troppo bene la cosa non

for.

for.

p.

p.

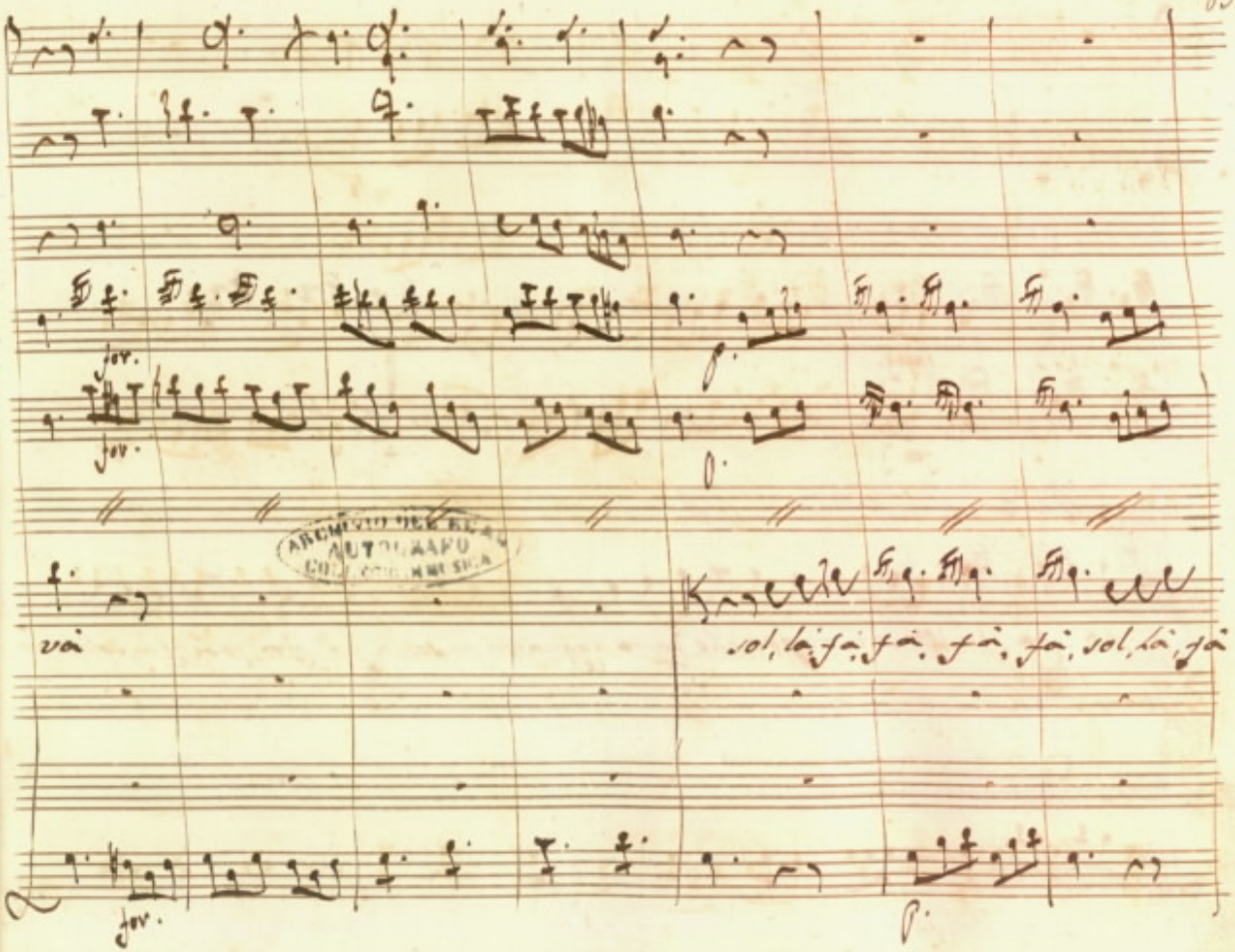
ARCHIVIO DEL BLAU AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA

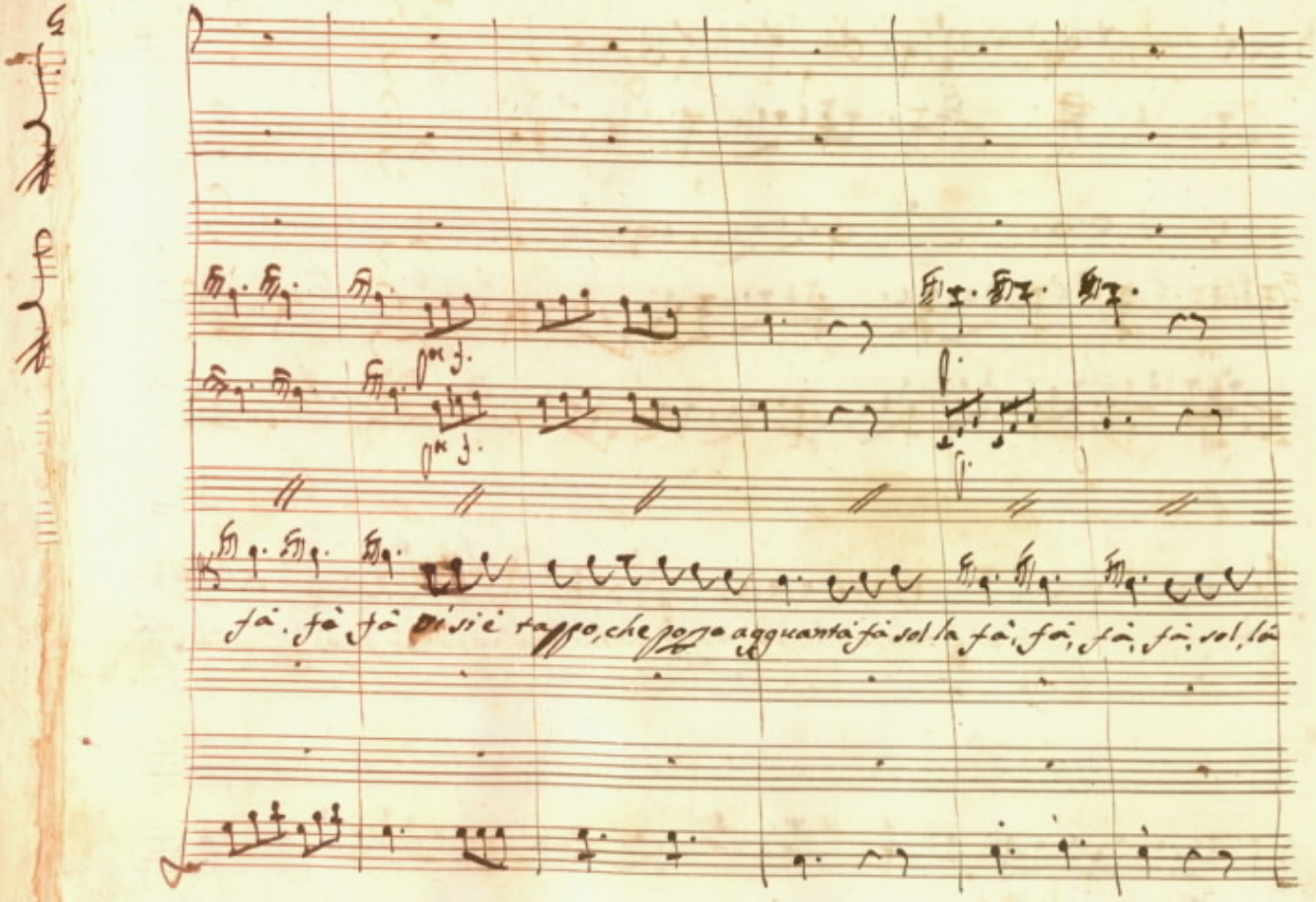
và

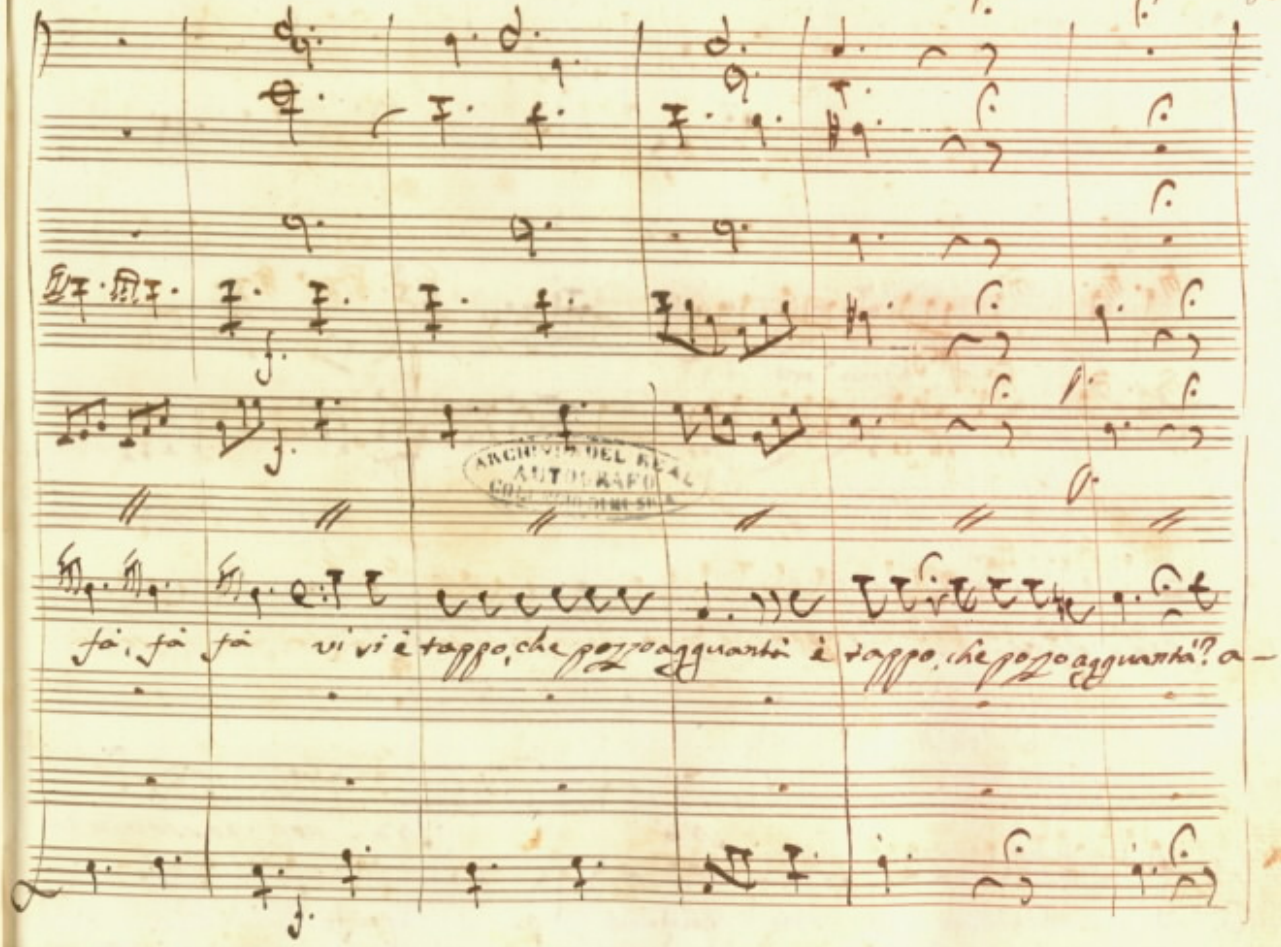
sol, là, fà, fà, fà, fà, sol, là, fà

for.

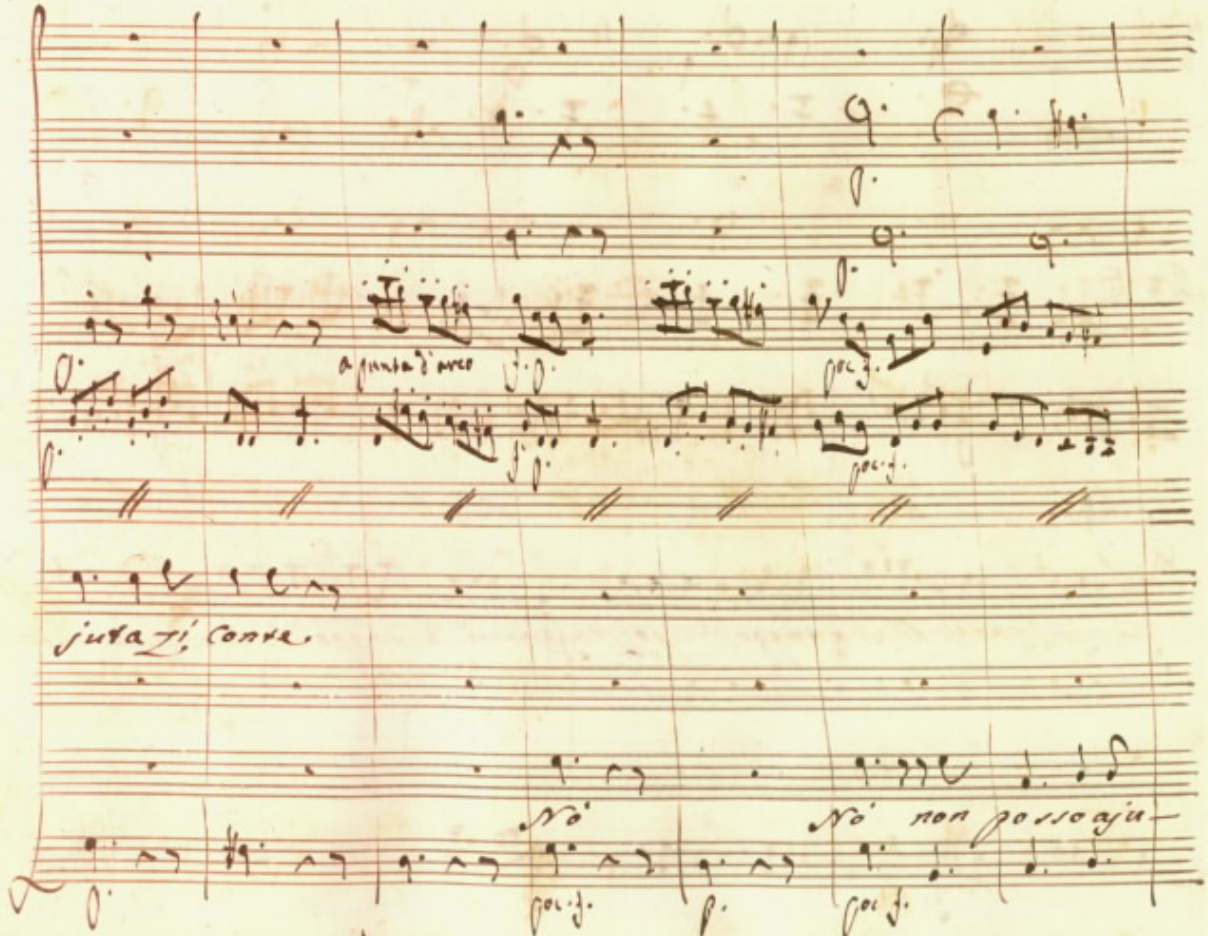
p.




fà. fà fà vi si è tappo, che poco agguanta fà sol la fà, fà, fà, fà, sol, là



fà, fà fà vi vi è tappo, che pozzo aggiuntà è tappo, che pozzo aggiuntà? a—



a punta d'arco

poc. f.

poc. f.

jutazi, Conte.

Nò

Nò non posso aju-

poc. f.

p.

poc. f.

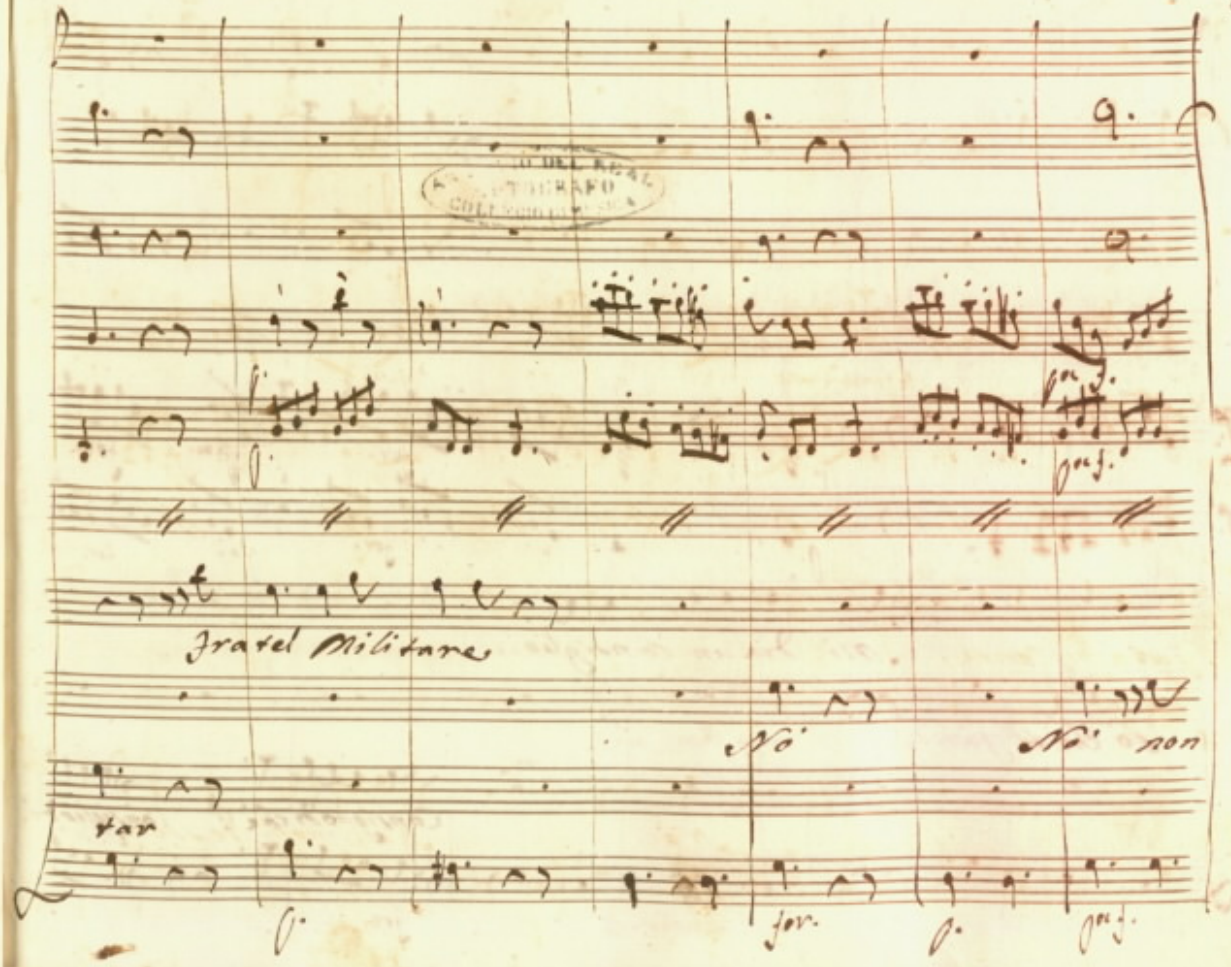
...O DEL REAL ...TOGRAFO COLLEGIO ...

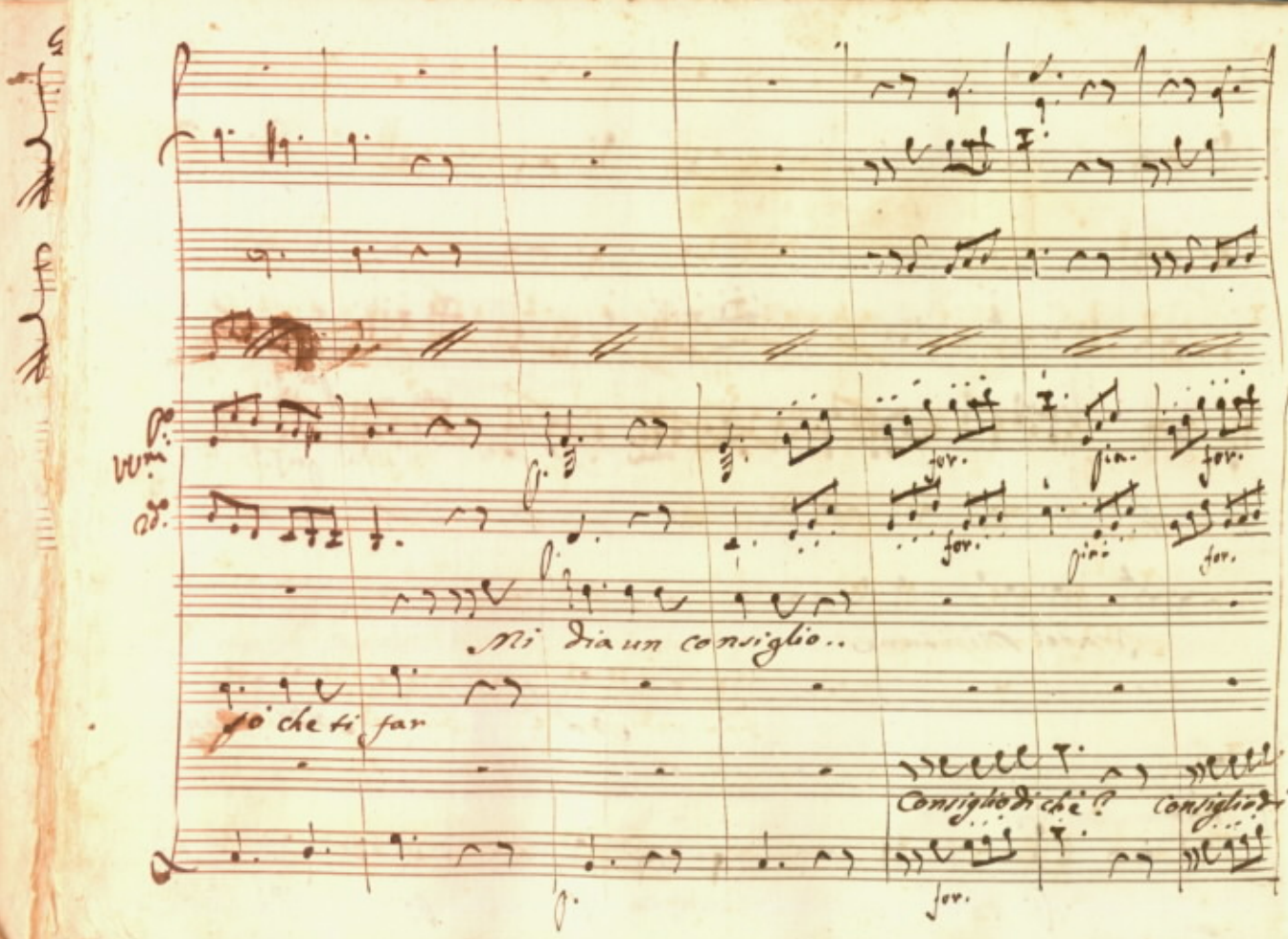
Fratel Militare

No No non

tar

for.





Vn.mi 1o

2do

for. pia. for.

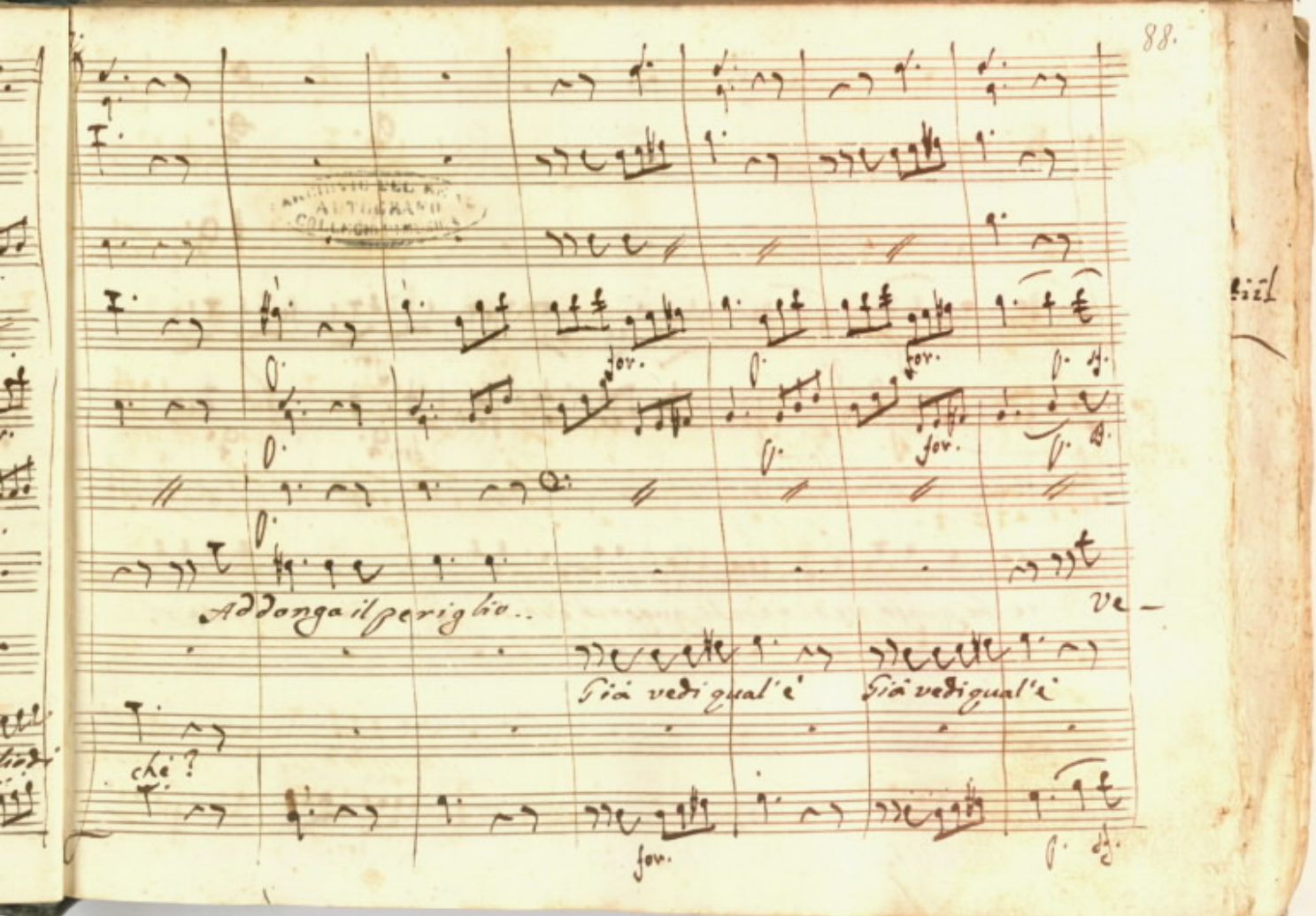
for. pia. for.

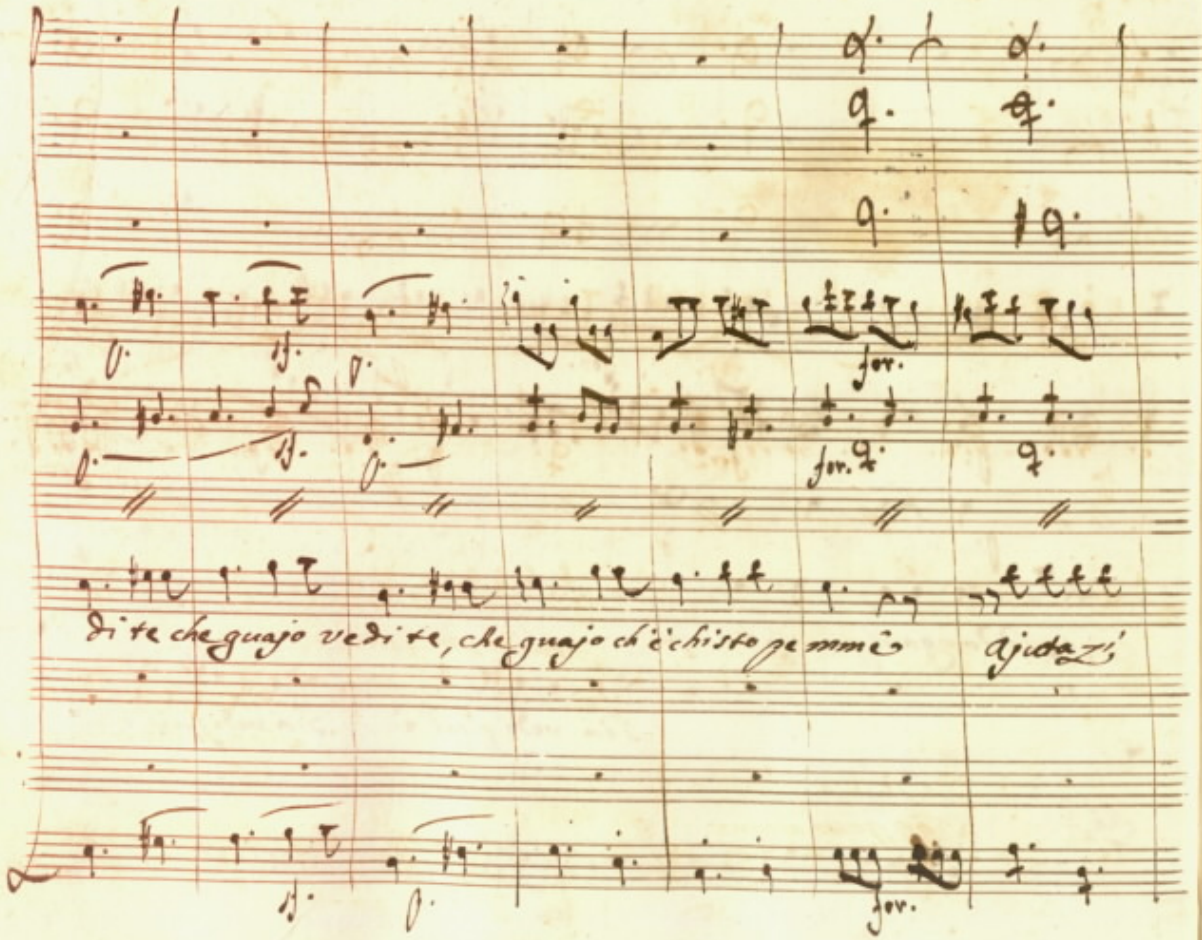
Mi dia un consiglio..

so che ti far

Consiglio di che? Consiglio di

for.


Addonga il periglio..
ve-
già vedi qual'è
già vedi qual'è
che?
for.
for.
for.
for.


di te che guajo vedi te, che guajo ch'è chisto pe mmè
Ajutazi

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. for. p. for.

p. for. p. for.

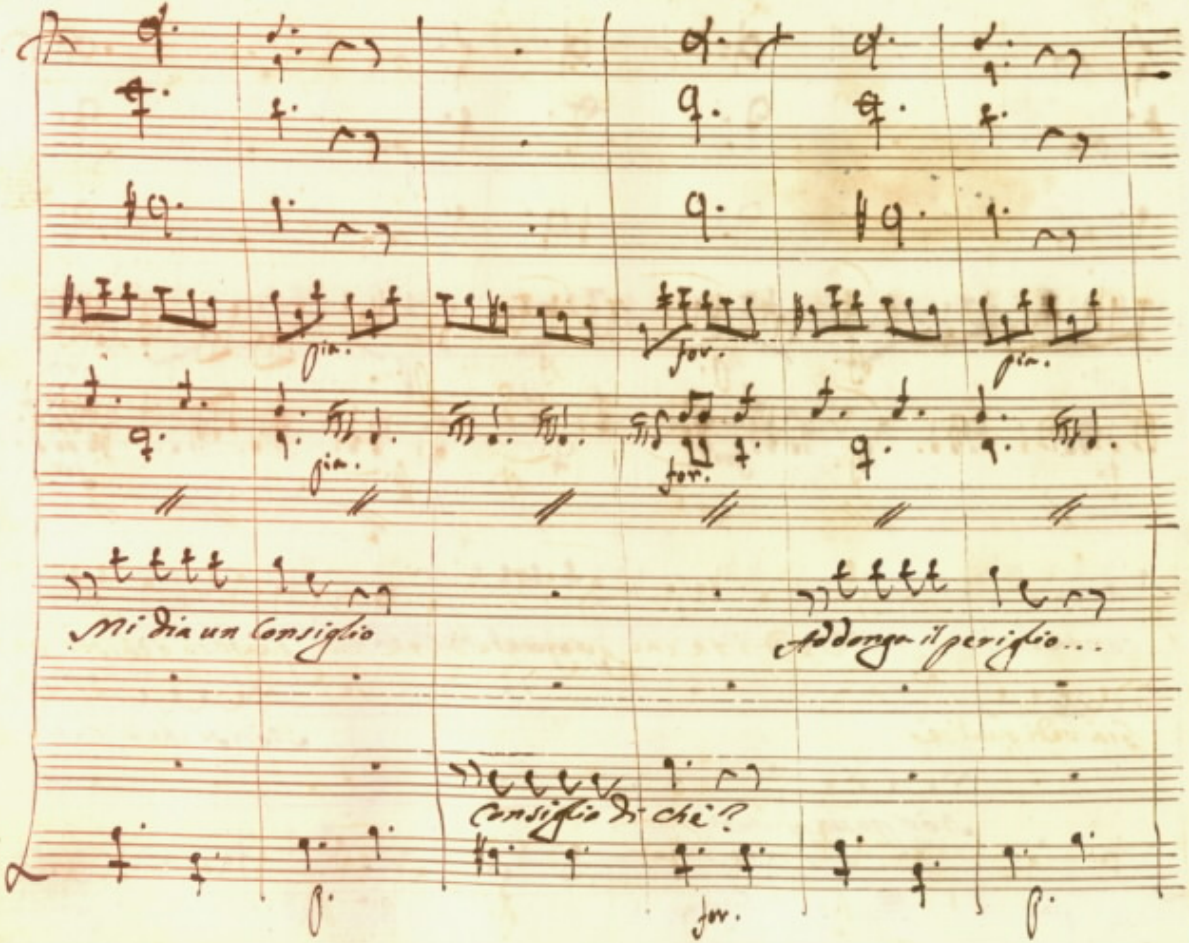
conte?

fratel Militare?

Non sò che ti far

Non posso ajutar

pia. for. pia. for.



pia. for. pia.

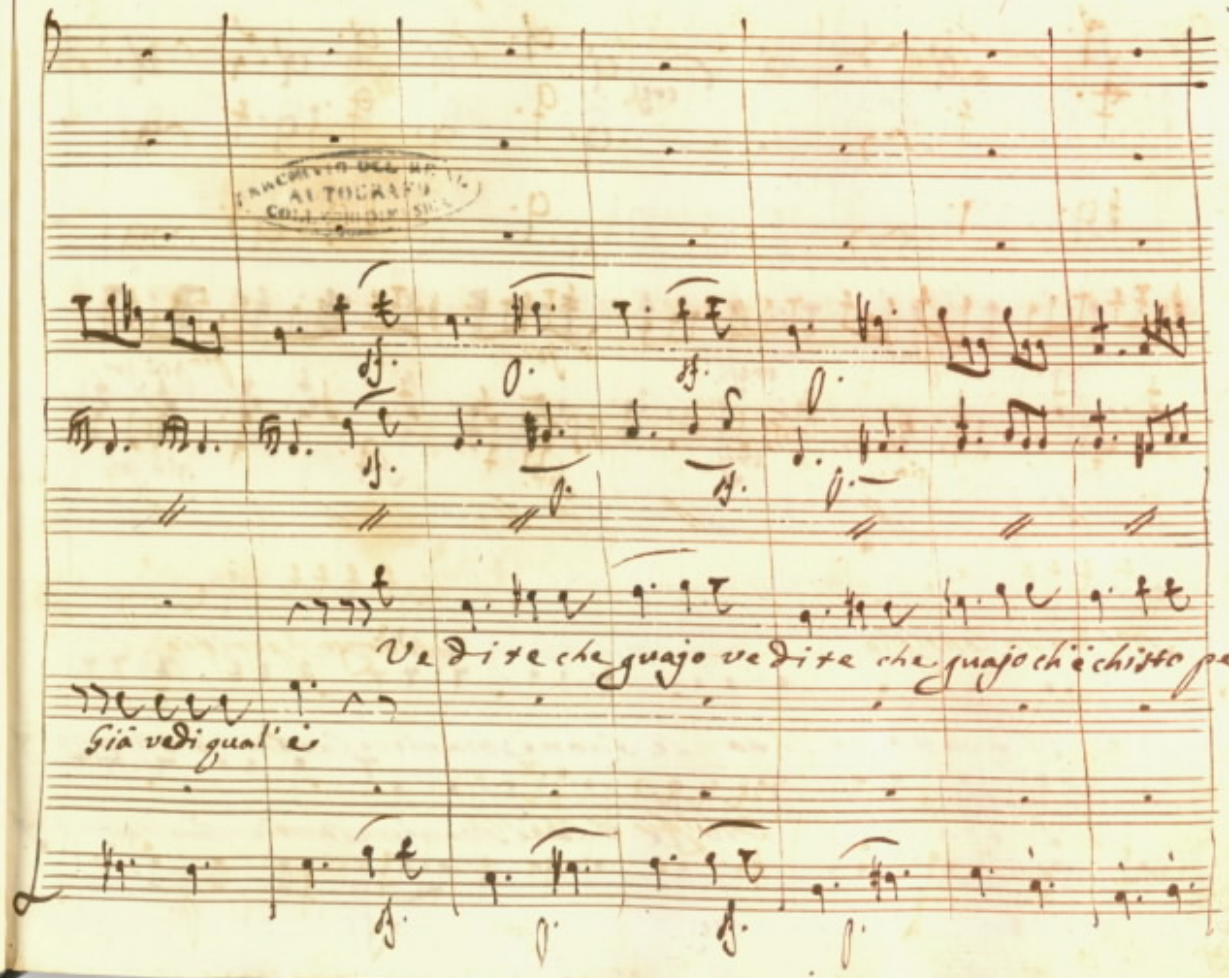
pia. for.

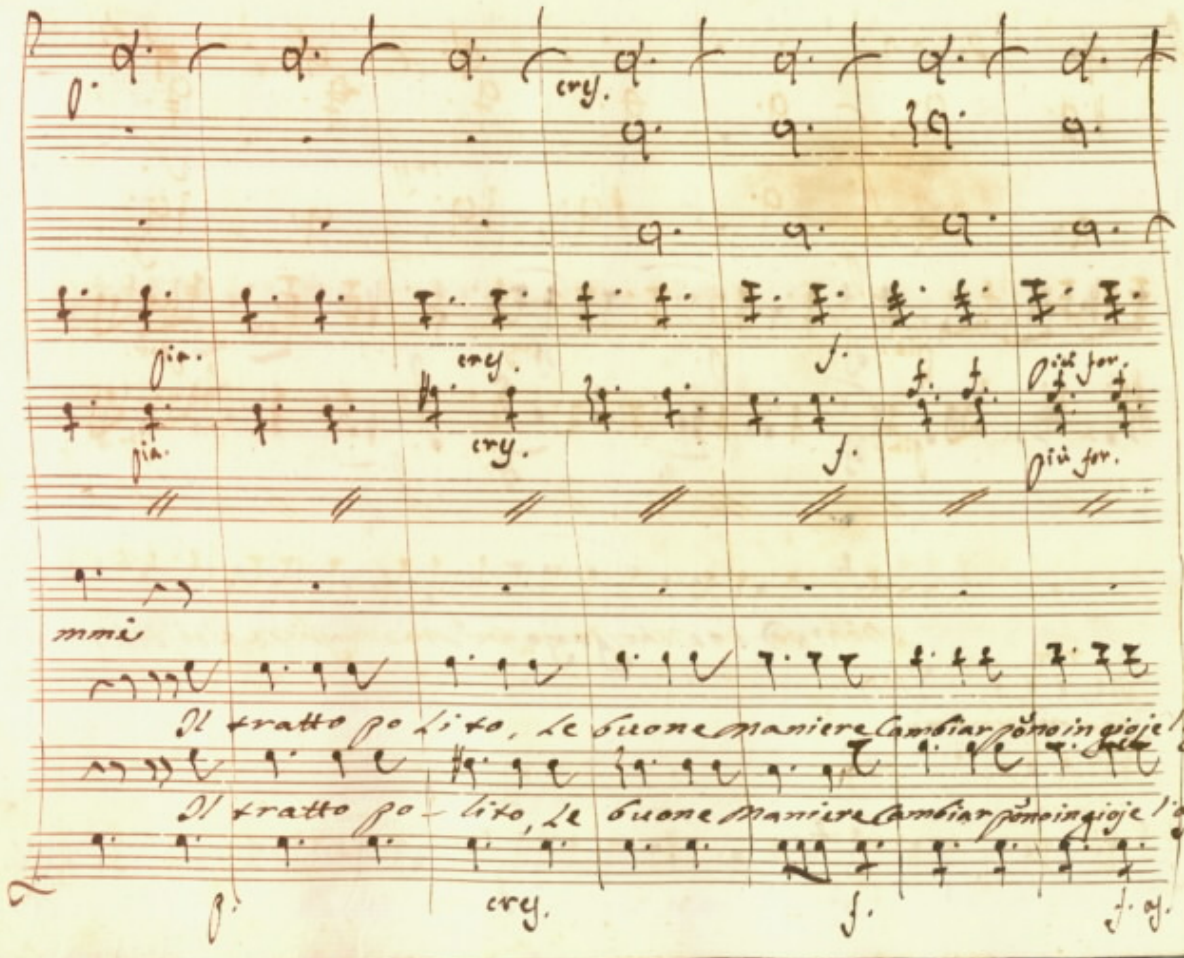
Mi dia un Consiglio

Addonga il periglio...

Consiglio di chè?

p. for. p.


Vedite che guajo vedite che guajo ch'è chisto pe
già vedi qual'è



p. cres.

pia. cres. f. più for.

pia. cres. f. più for.

mmi

Il tratto po lito, le buone maniere cambiar pono in gioje l'a

Il tratto po - lito, le buone maniere cambiar pono in gioje l'a

p. cres. f. f. a.

cres.

cres.

pia. cres. for.

pia. cres. for.

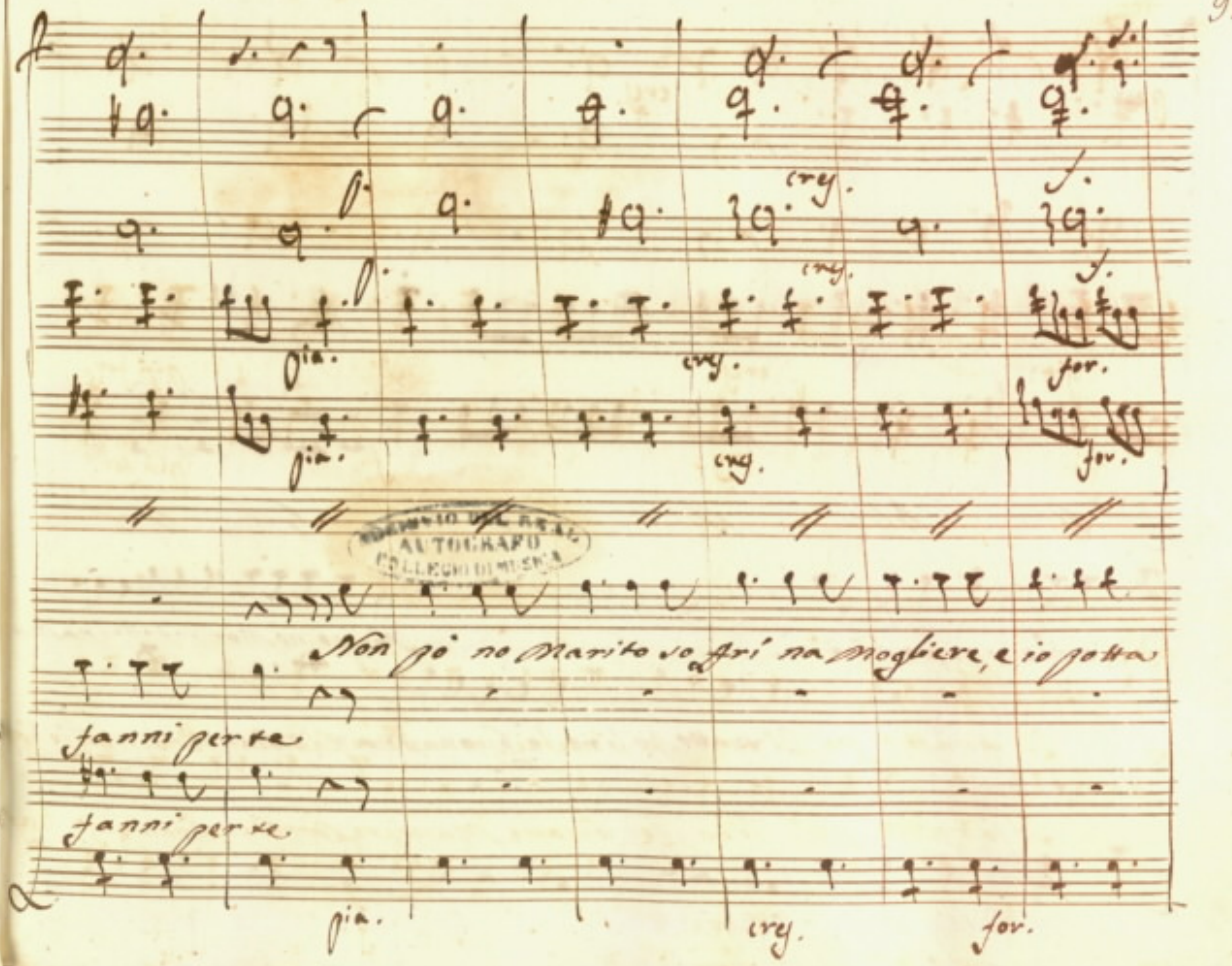
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

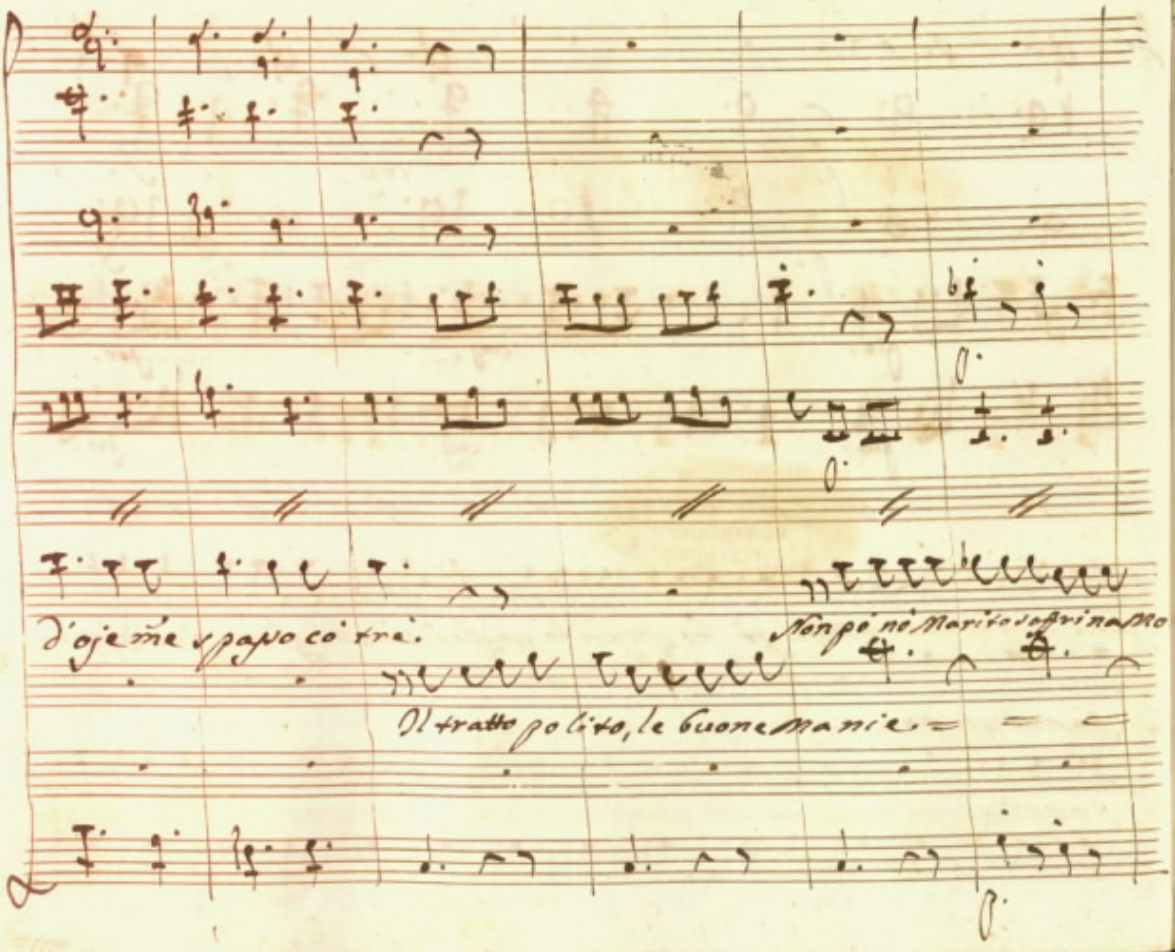
Non pò no Marito so frì na Mogliere, e io potta

fanni per te

fanni per te

pia. cres. for.





d'oje m̃e spasso cò trè.

Non pò nò Marito soffrina Mo

Il tratto polito, le buone manie

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pia.

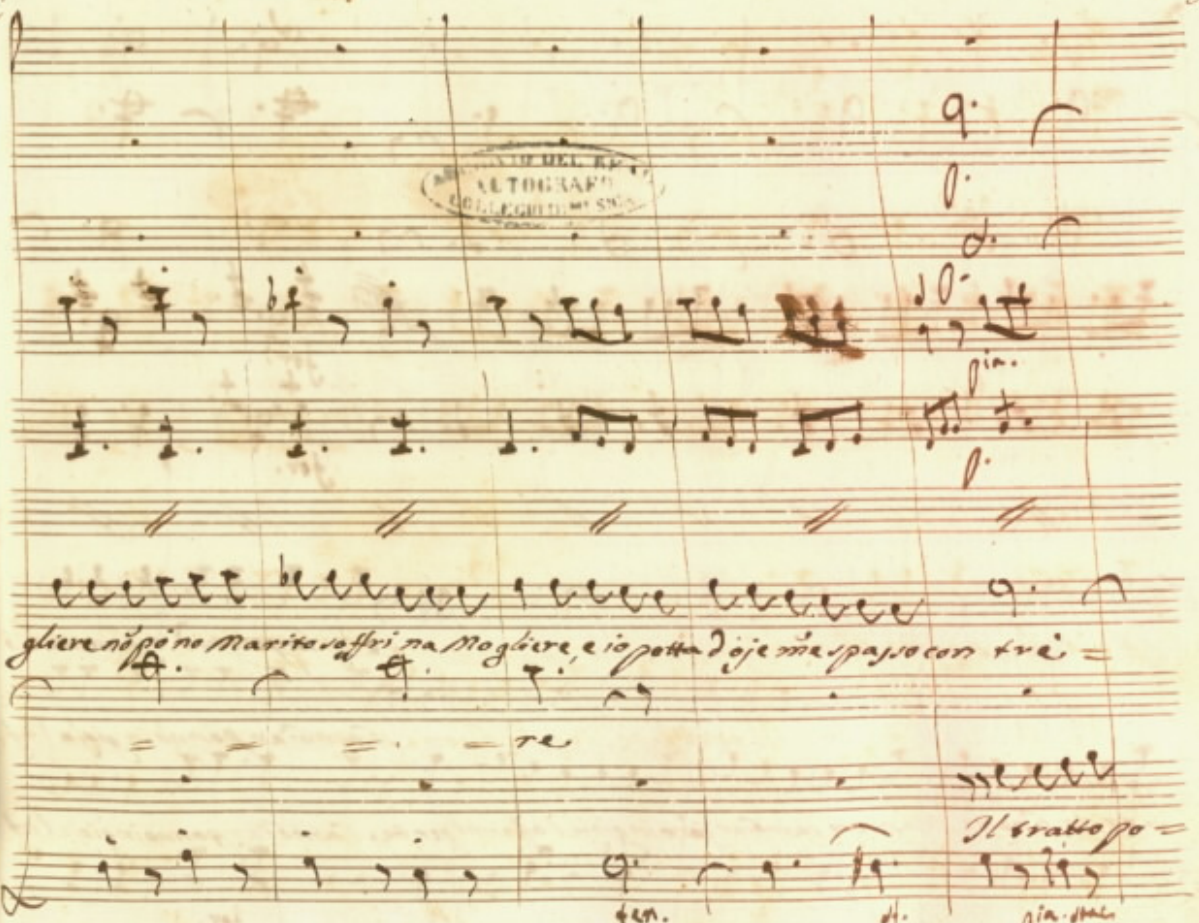
p.

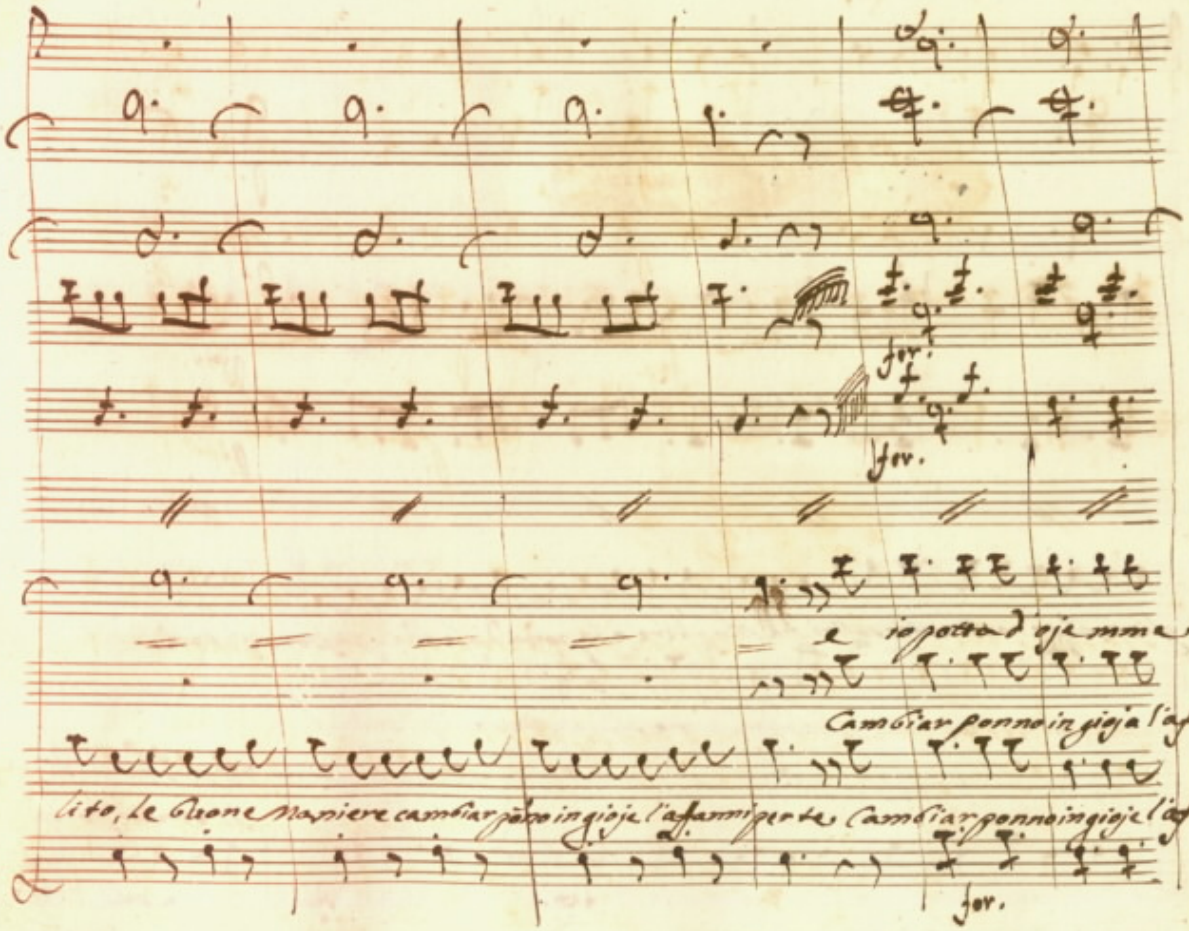
gliere nõ pò no Marito soffri na Mogliere, e io potta d'oje mẽ spasso con trè =

= = = = re

Il tratto po =

ten. sf. pia. stac.





for.

for.

e io potta d'oje mme

Cambiar ponno in gioja l'af-

lito, le buone maniere cambiar ponno in gioje l'affanni per te Cambiar ponno in gioje l'af-

for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO MUSICALE

sf. sf. sf. sf.

p. for. p. for.

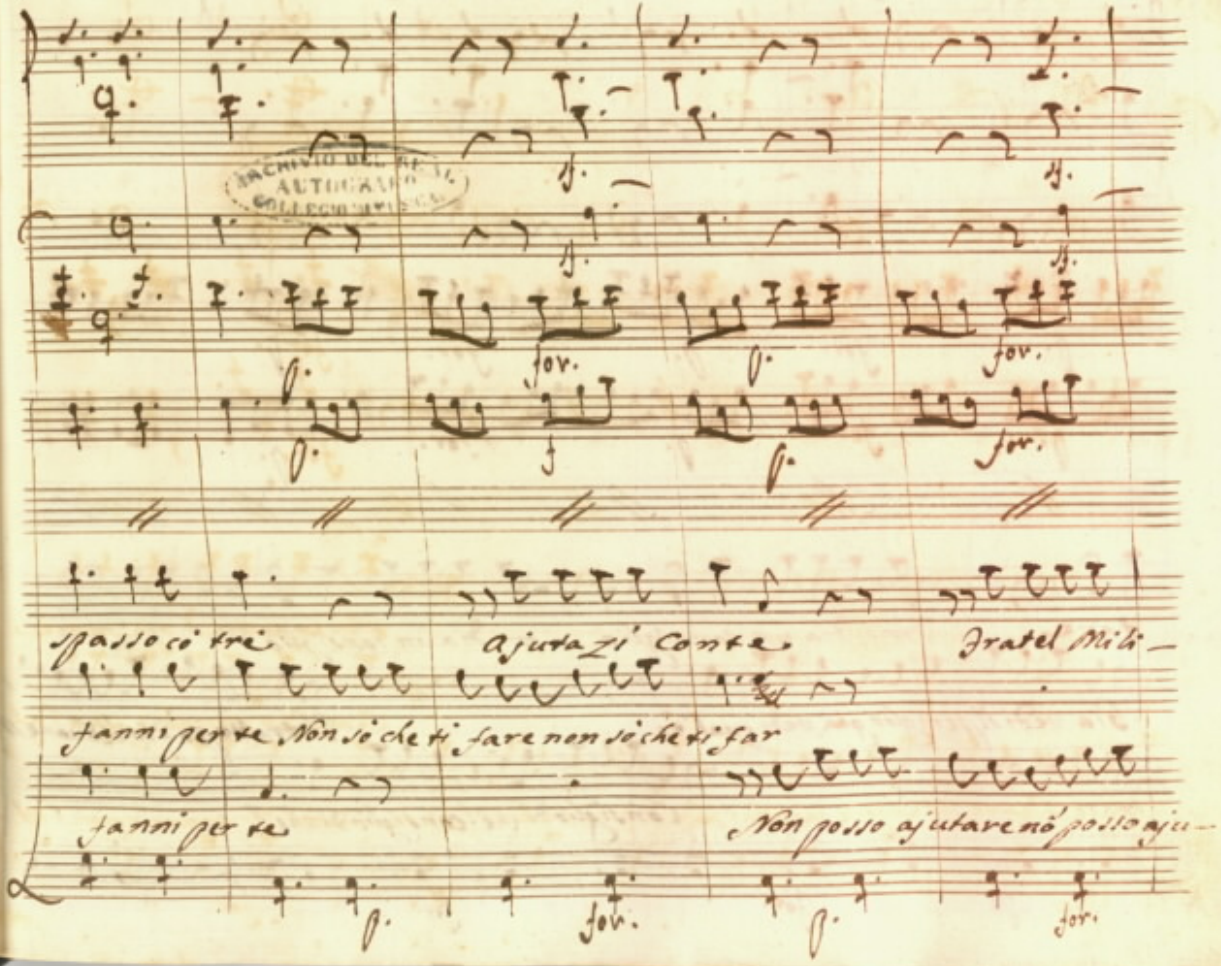
p. f p. for.

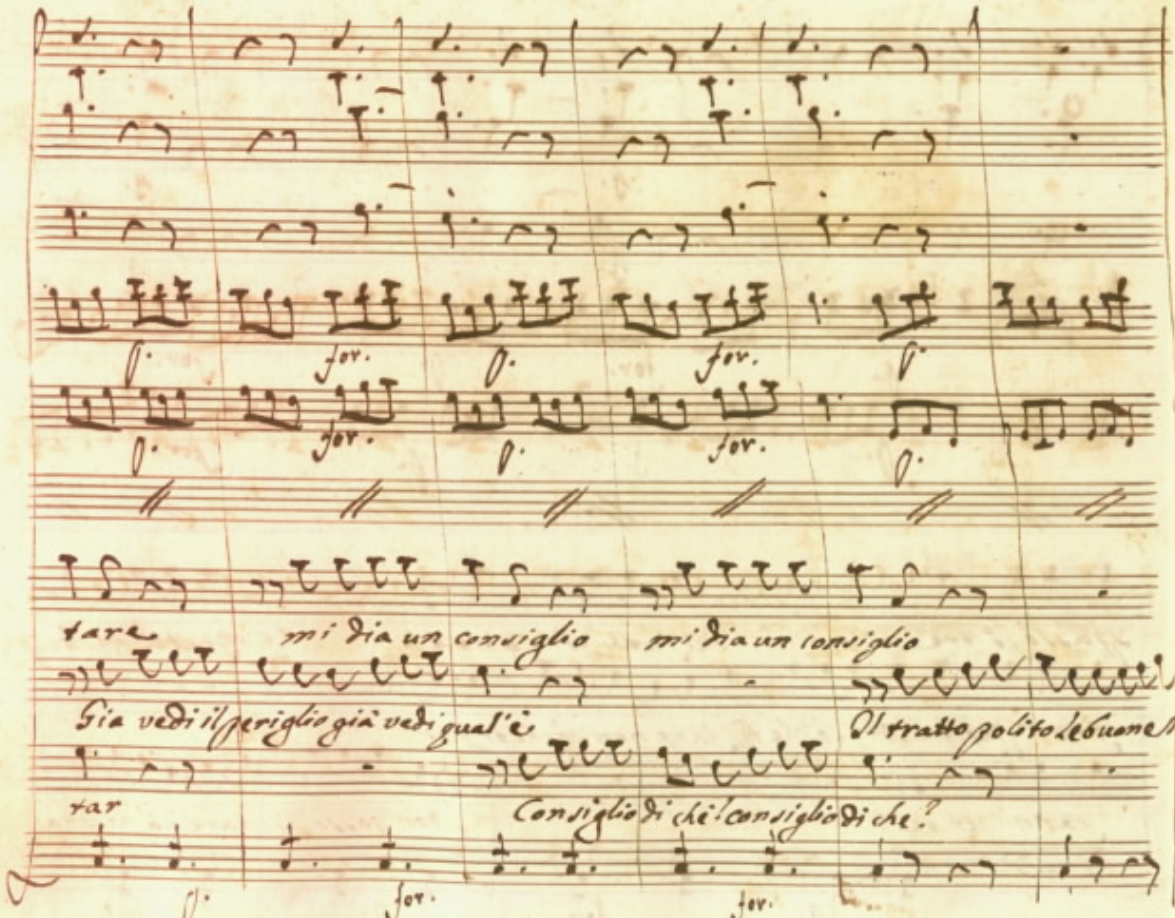
spasso cō tre Ajutazi Conte Fratel Mili-

fanni per te Non sò che ti fare non sò che ti far

fanni per te Non posso ajutare nō posso aju-

p. for. p. for.




tare
mi dia un consiglio
mi dia un consiglio
Già vedi il periglio già vedi qual'è
Ol tratto polito le buone
tar
Consiglio di che! consiglio di che?

p. as.

p. as.

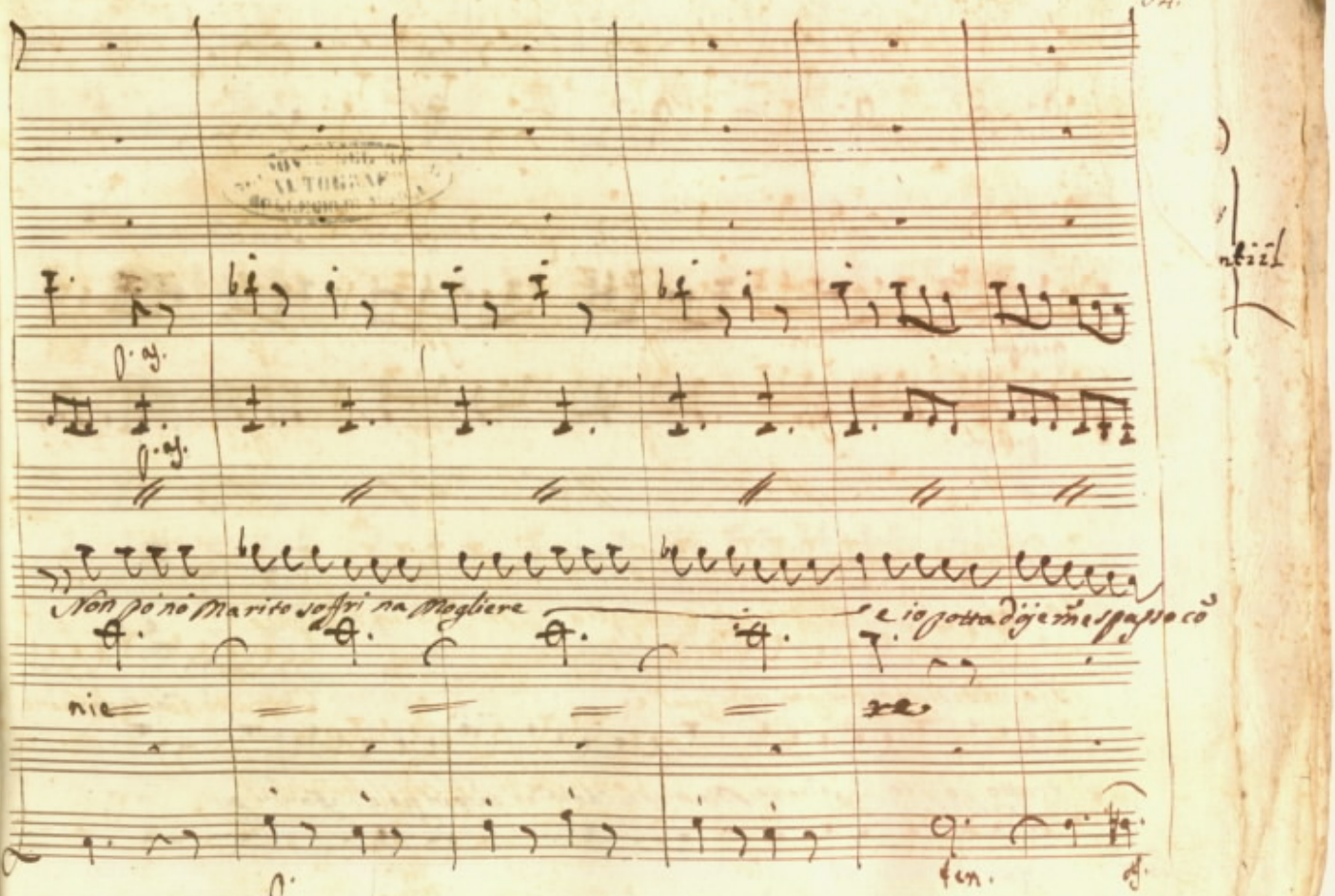
Non pò nò Marito soffri na Mogliere e io potta doje m̃e spasso cõ

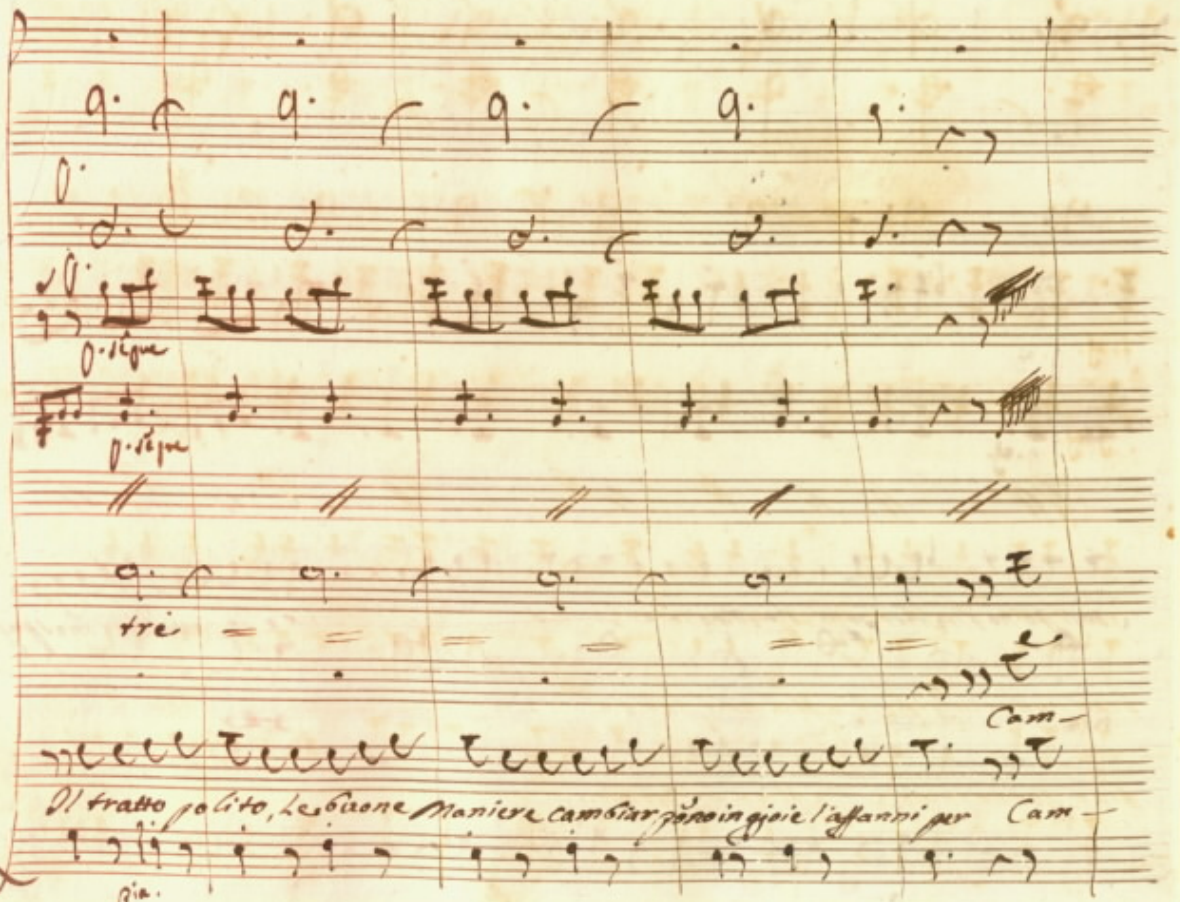
nie

p.

fen.

ff.





p. sepre

p. sepre

tre

Cam-

Il tratto polito, Le buone Maniere cambiar pono in gioie l'affanni per Cam-

pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ... S.

f. ag.

f. ag.

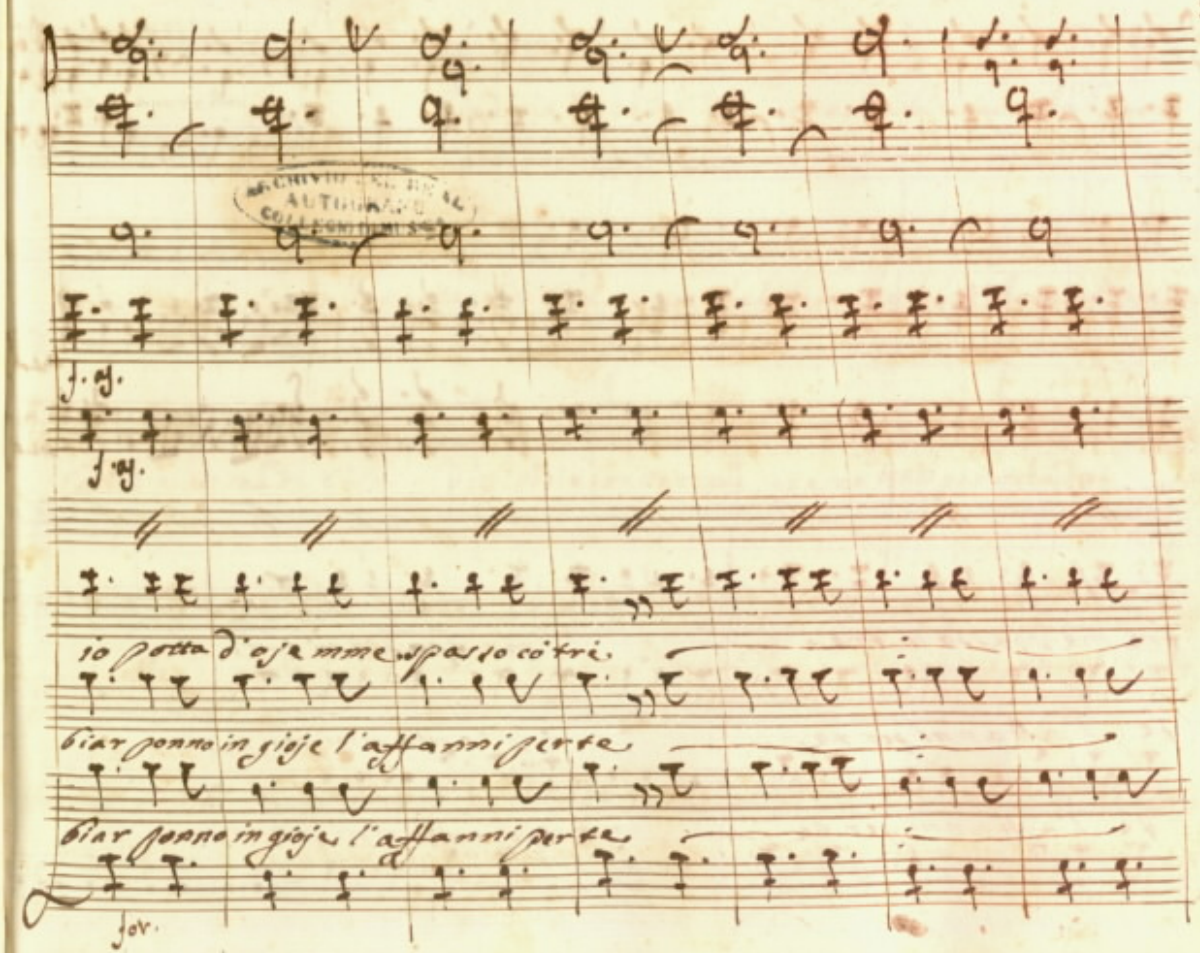
io potta d'ojemme spasso cotri

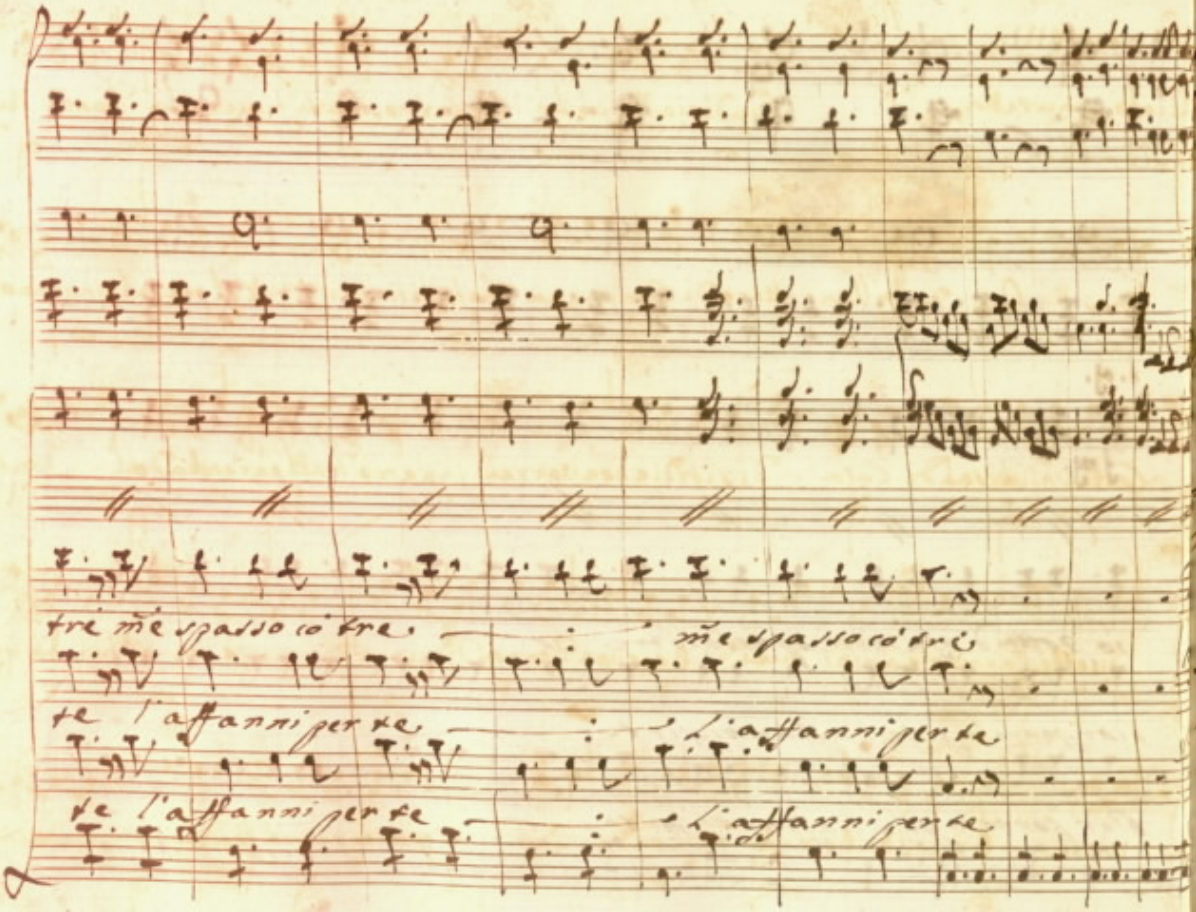
biar ponno in gioje l'affanni perte

biar ponno in gioje l'affanni perte

for.

antiil




tre mè spasso có tre
mè spasso có tre
te l'affanni per te
l'affanni per te
te l'affanni per te
l'affanni per te

Scena VIII.

Nicolò, Lauretta, ed Armellina

Nic:

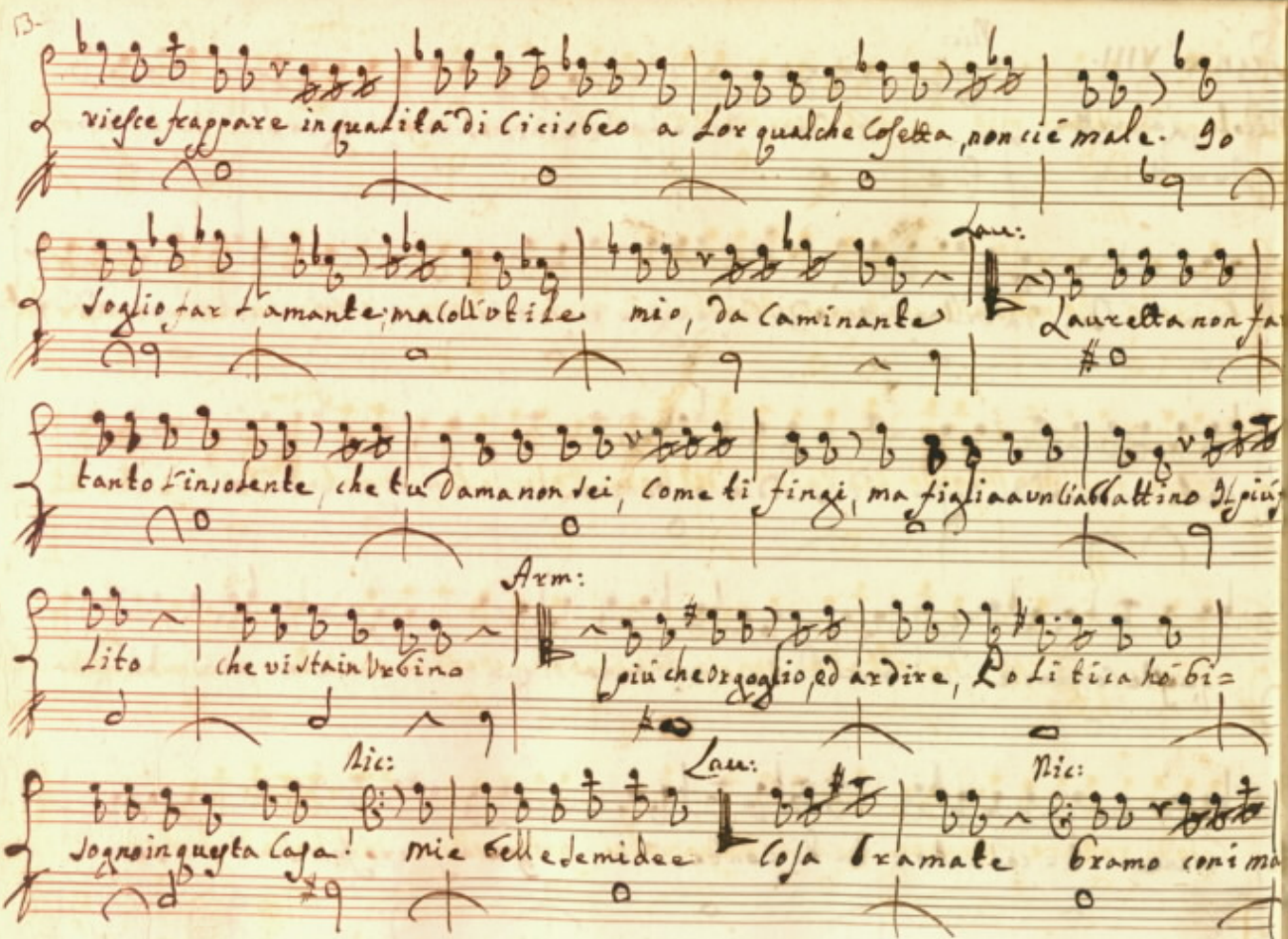
Giudizio Nicolò! Se Carmosina sà fingere la Dama Nipo=

tina Tu da villan fattore di Campagna che fosti in Lucca, Col pensato inganno, diventi il

Conte Universal di Casa discordie non vorrei però tra il parentado! Sono

queste Contrarie à fini miei. Ecco una Donna di quà ritorna, e un altra di quà

viene Or coll'autorità di Conte Zio pace porrò fra loro; e se mi



viesce frappare in qualità di Cicisbeo a Lor qualche Cosetta, non ciè male. Io

soglio far l'amante; ma coll'utile mio, da Caminante

Lau:

Lauretta non fa

tanto l'insolente, che tu dama non sei, come ti fingi, ma figlia a un ciabbattino Il più

Arm:

lito che vi sta in Urbino

più che orgoglio, ed ardire, Politica hò bi=

Nic:

Lau:

Nic:

sogno in questa Casa! mie belle semidee Cosa bramate bramo con i ma

Arm:

toni del saper mio di fabricar fra voi Le dificio di pace Oh che Conte ri=

Nic:

dicolo Io nell'Anno che tengo scritto in Abaco Romano, trattai, e non invano, ancor la

Arm:

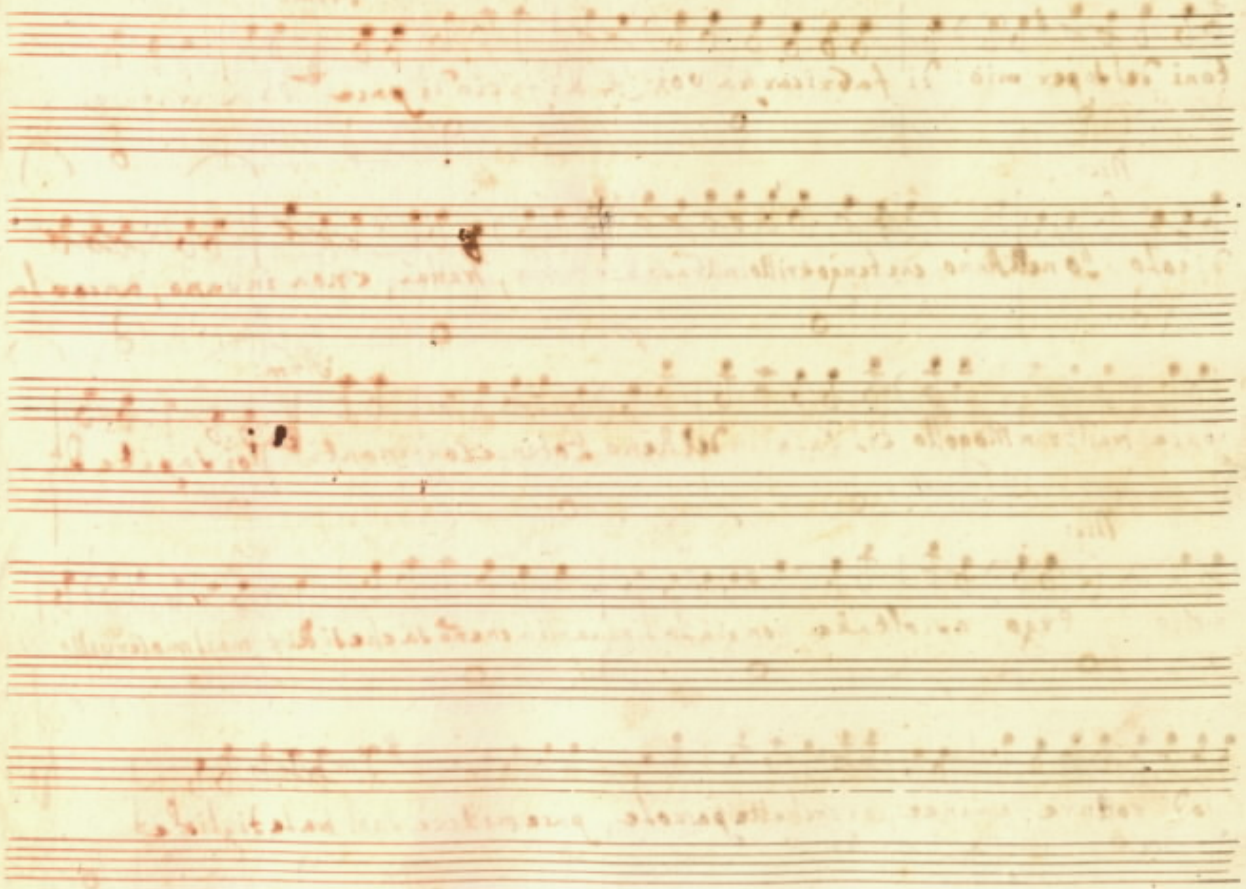
pace tra il Gran Mogollo, e il Palatin del Reno Potenze Confinanti Voi sapete di

Nic:

molto Ergo, ascoltate; non già la lingua mia che nō sà che si dir; ma il mio cervello, che in

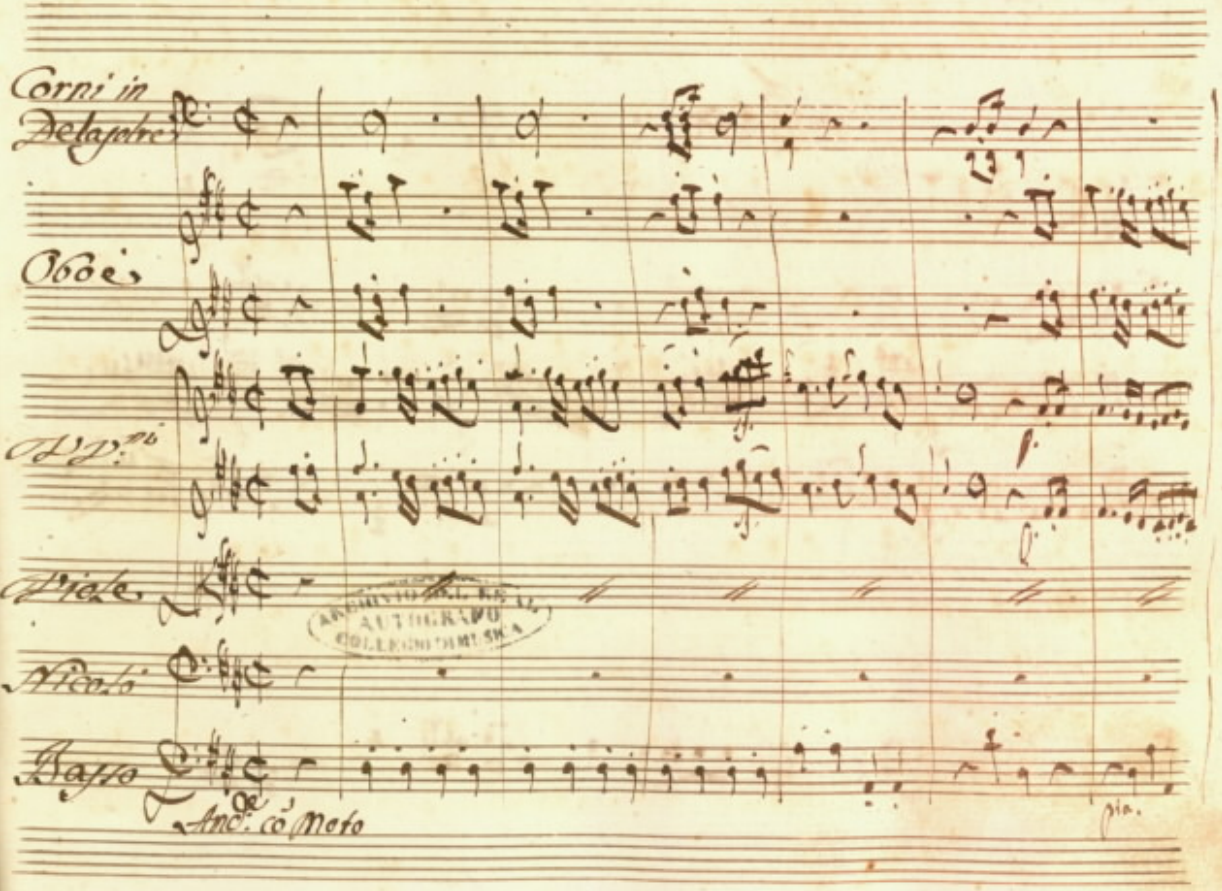
Caso di rotture feminee, con pochette parole, pace mettere suol tra le figliole

Siegue Aria Nicolò



Corni in Delasolre

Oboe



VV.ni

Viole

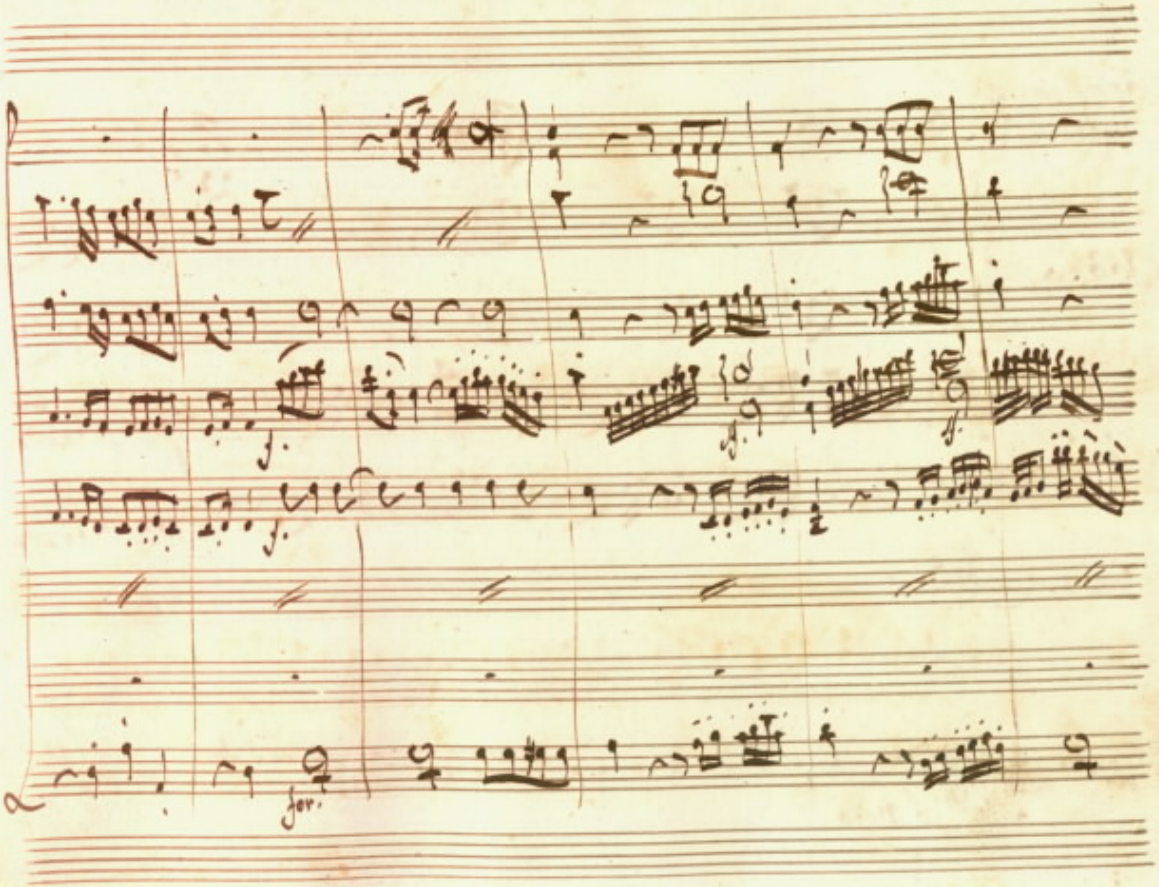
Nicolò

Basso

And.te cō Moto

pia.

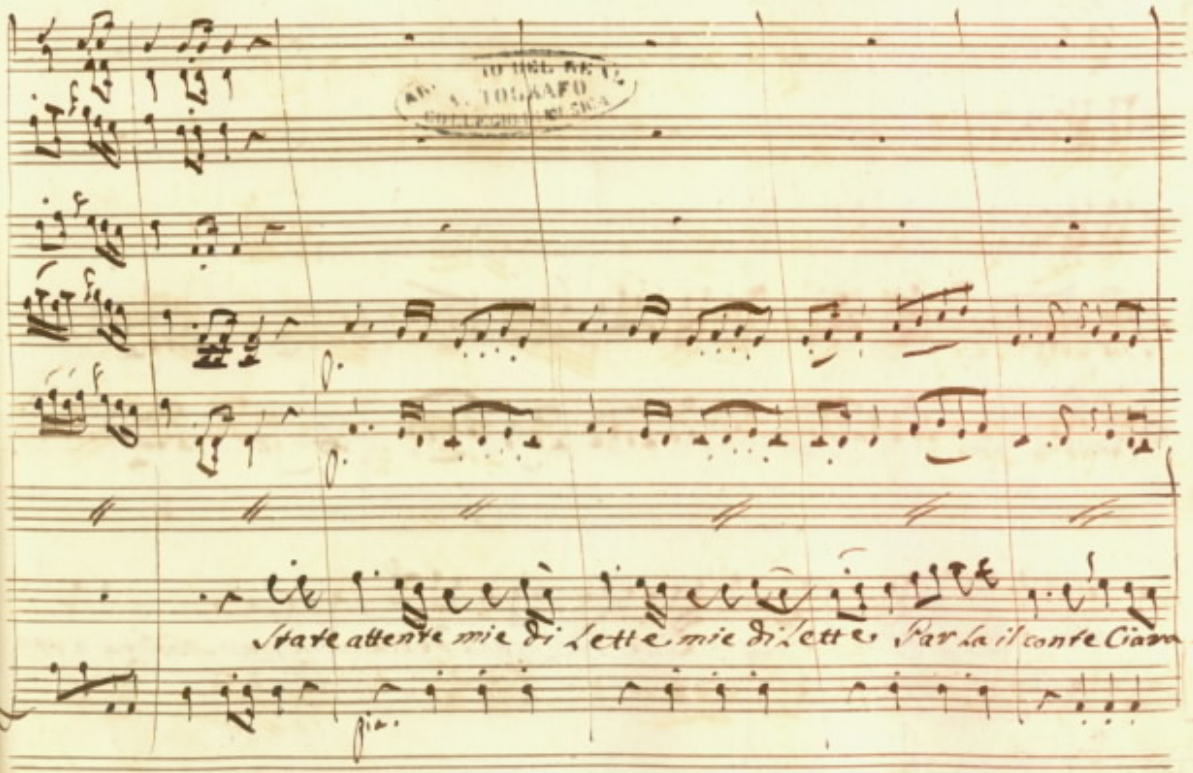
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

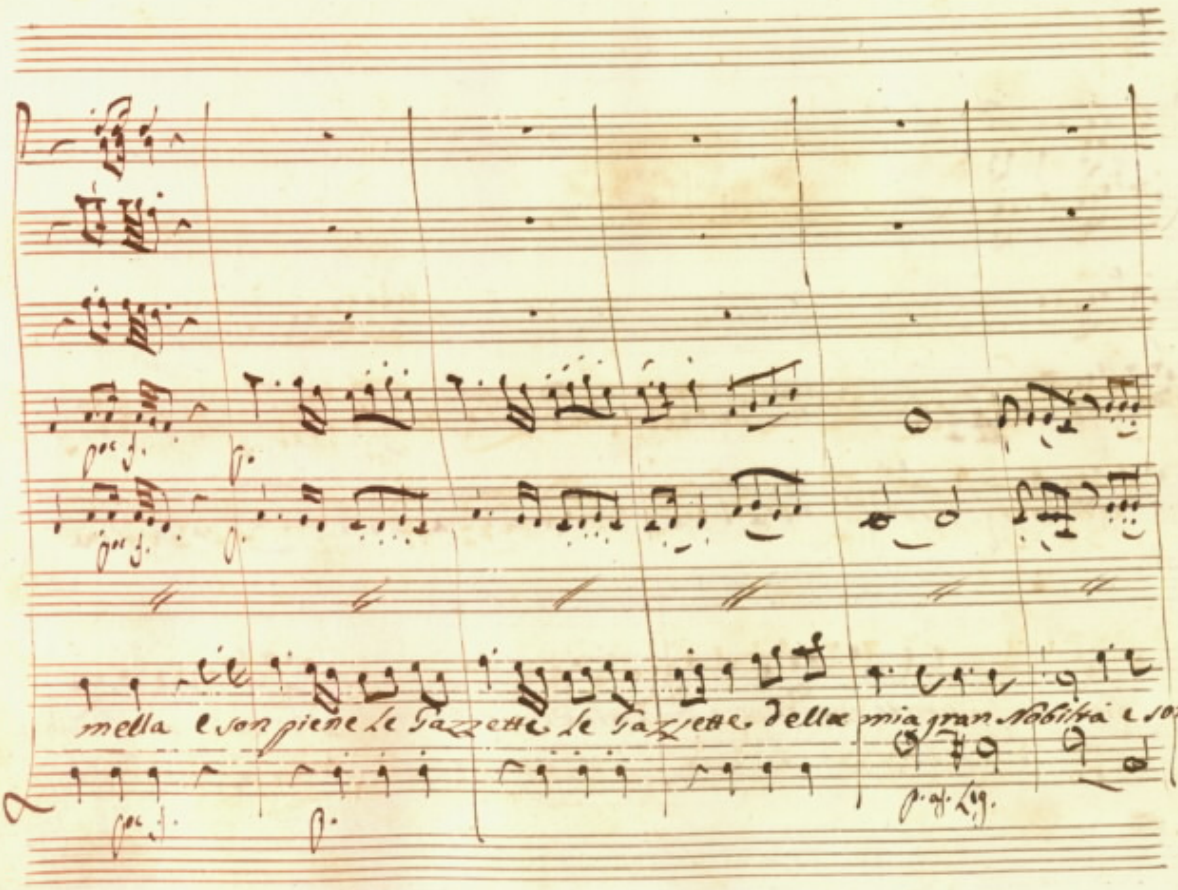

for.

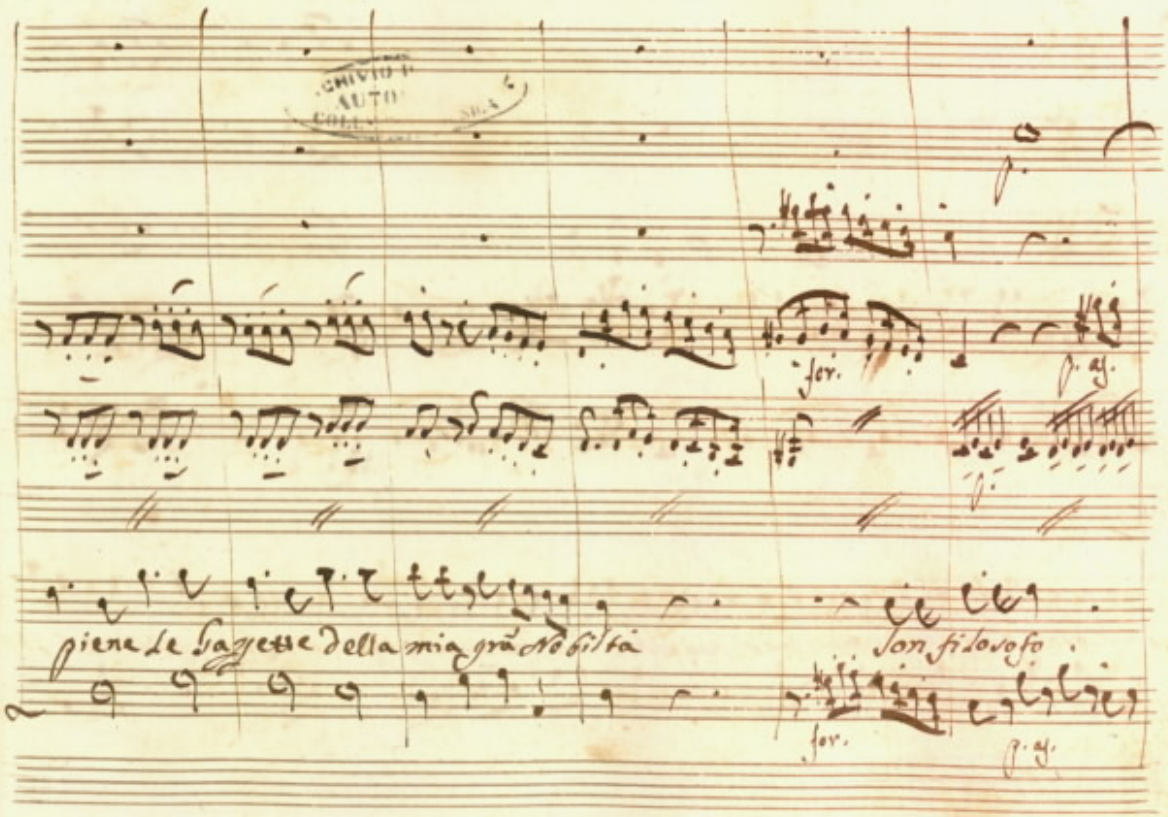
A. TOLSAFO

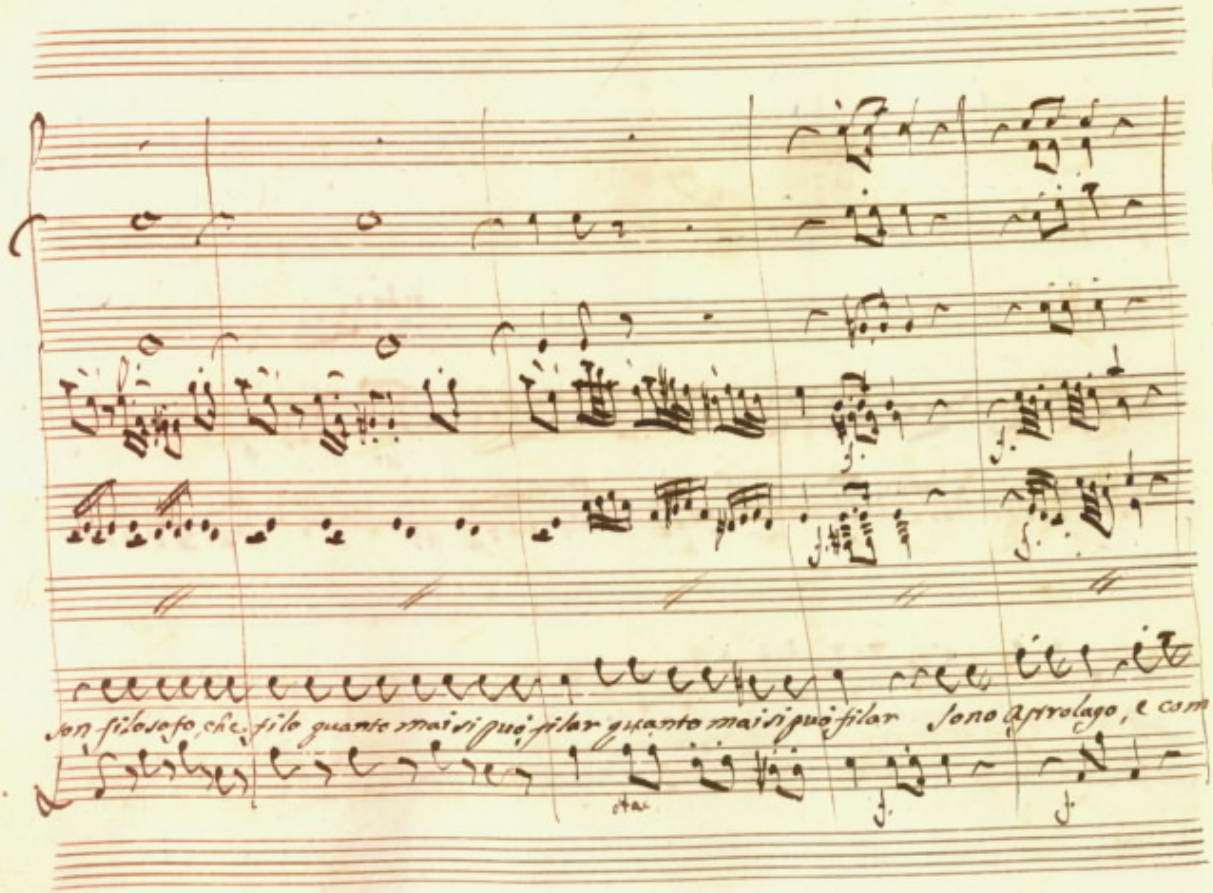
State attente mie di Lette mie di Lette Par la il conte Ciara —

pia.




mella e son piene le Gazzette le Gazzette della mia gran Nobiltà e son


piene le saggette della mia grā nobiltà
son filosofo


son filosofo, che filo quanto mai si può filar quanto mai si può filar Sono astrologo, e com

...TO DEL RE AL ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA

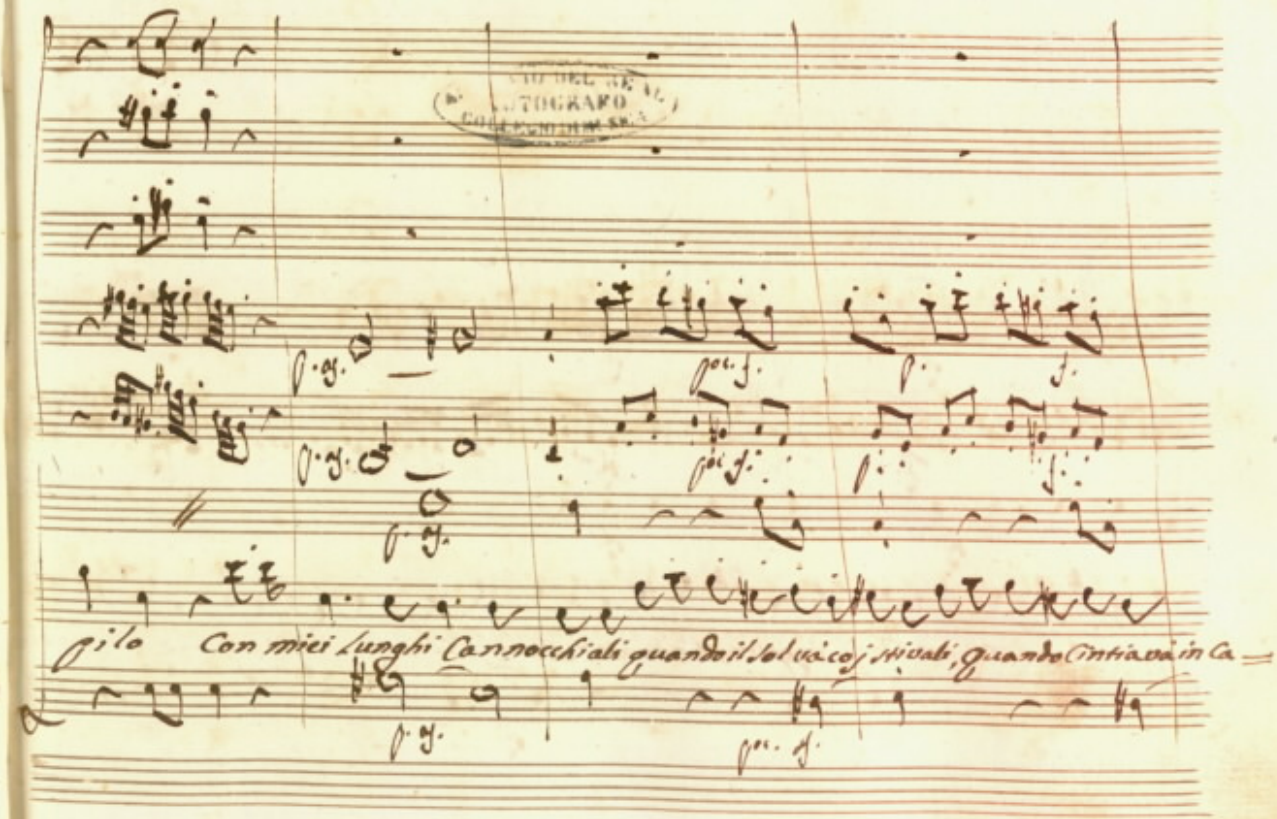
p. sf. poc. f. p. f.

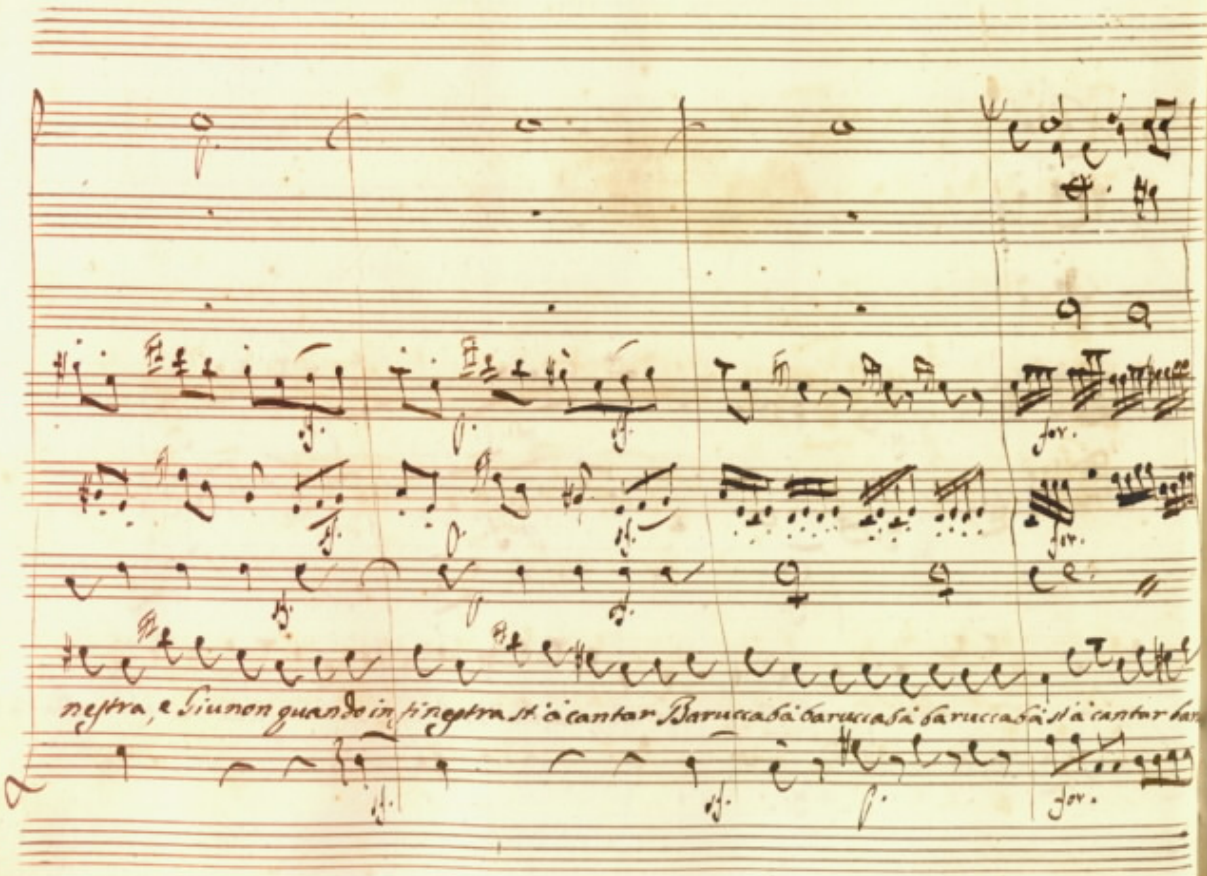
p. sf. poc. f. p. f.

p. sf.

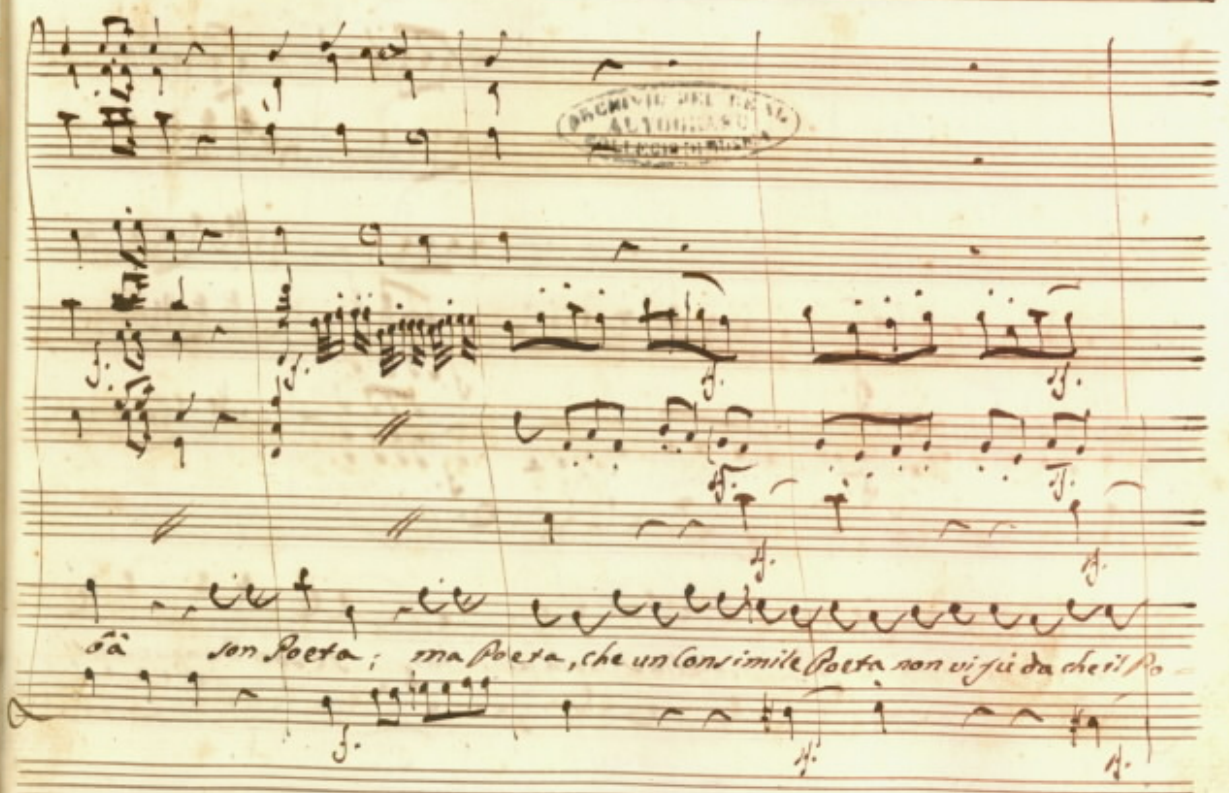
pilo Con miei Lunghi Cannocchiali quando il Sol và co j stivali, quando Cintia và in Ca

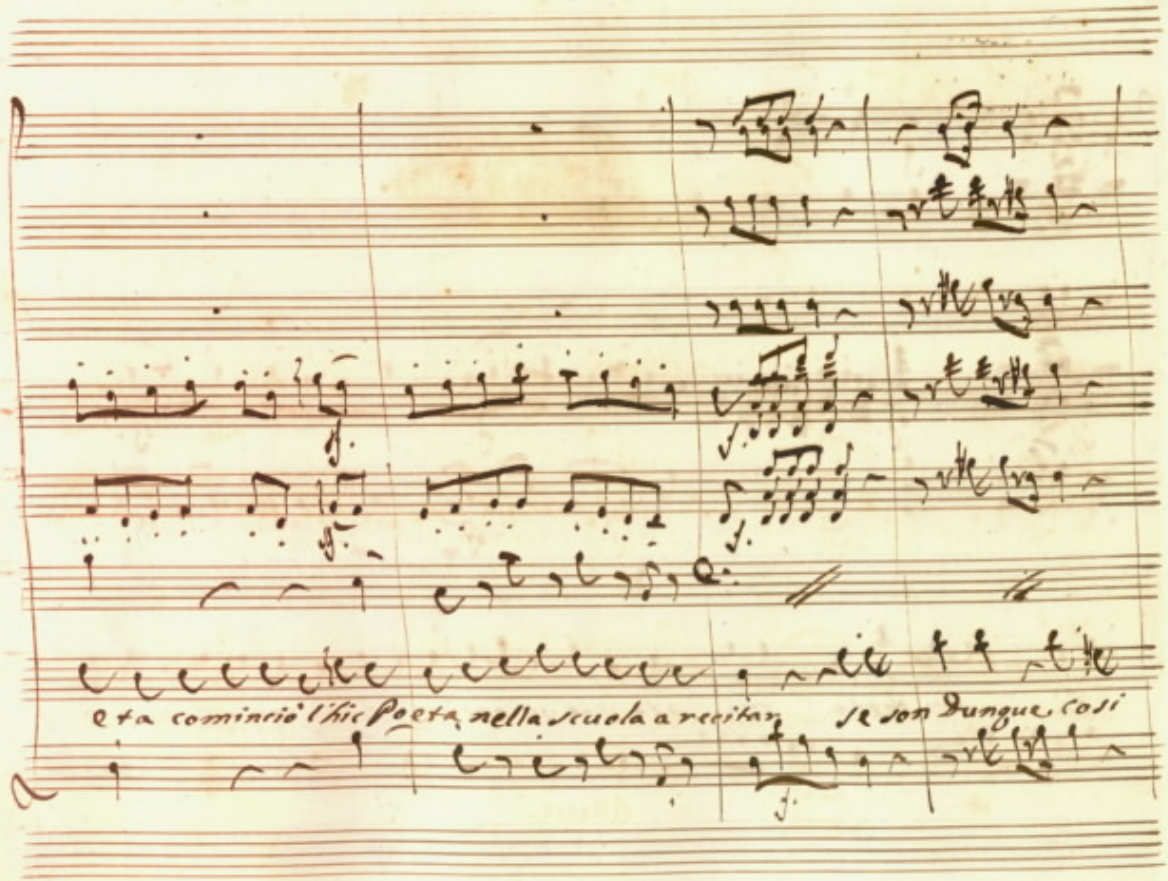
p. sf. poc. sf.





nestra, e Giunon quando in finestra st. à cantar Baruccabà baruccabà baruccabà st. à cantar bar


sà son Poeta; ma Poeta, che un consimile Poeta non vi fù da che il Po


e ta cominciò l'hic Poeta nella scuola a recitar
se son dunque così

ARCHIVIO DEL RE VI. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Atto

Allegro

p. Largo

ten.

p. Largo

f.

p.

f.

p. sciolte

Atto

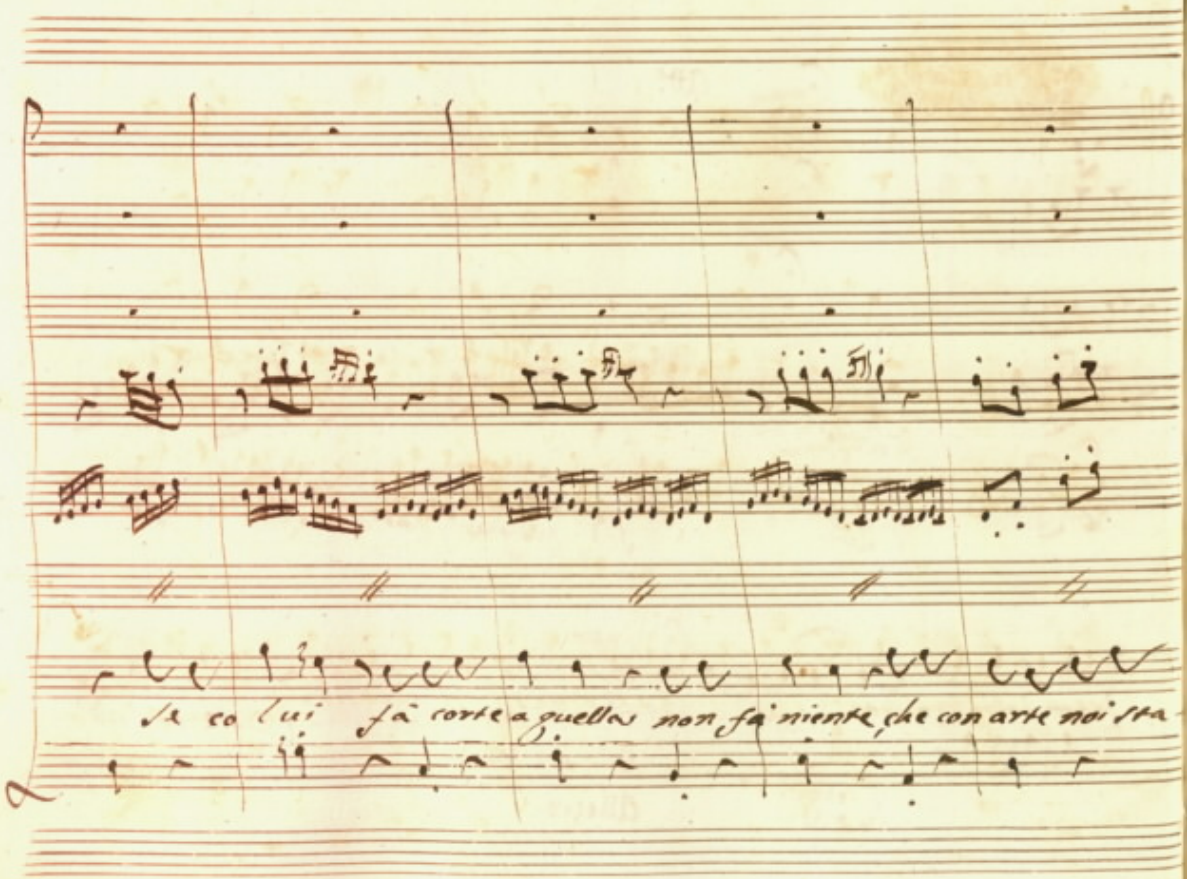
dotto mi volete un po' ascoltar?

se colui

p. ten. Largo

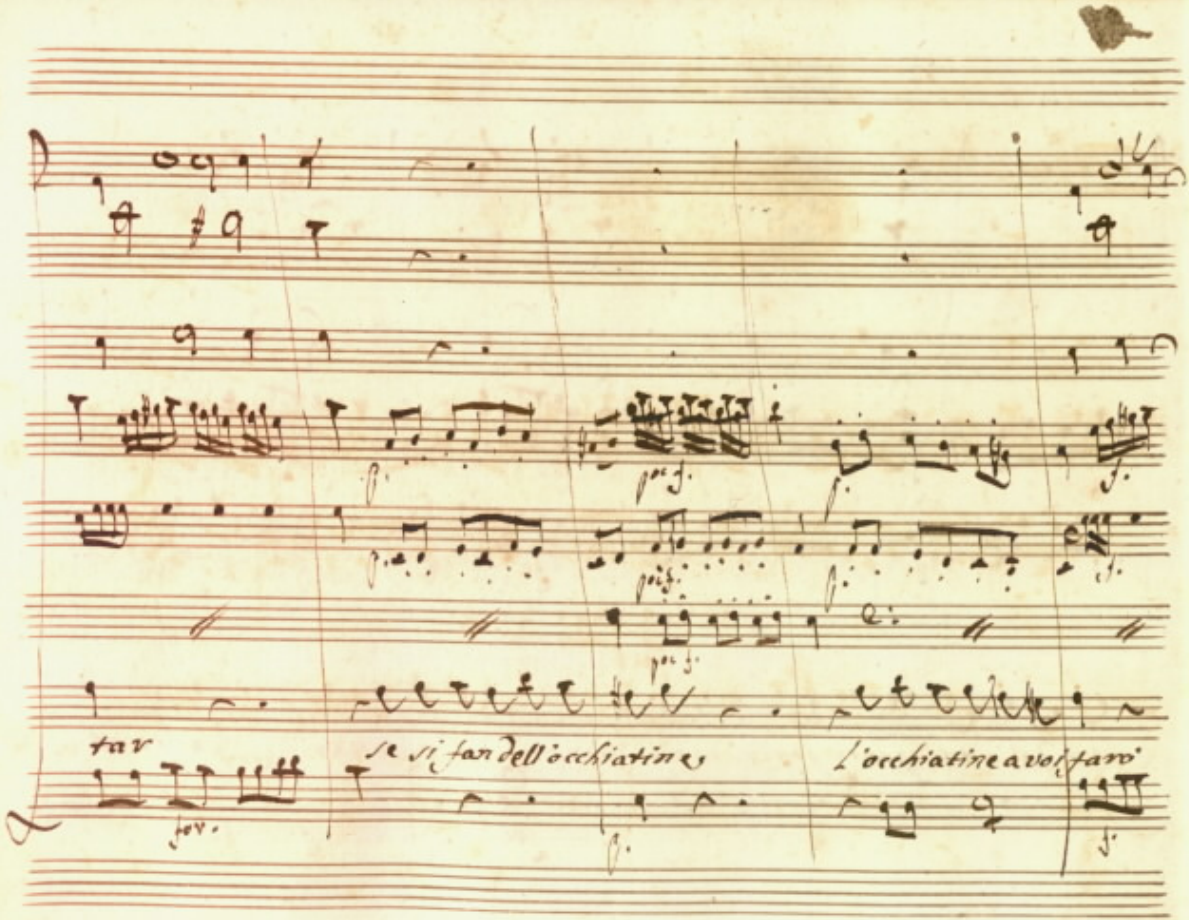
Allegro

p.


se co lui fà corte a quella non fà niente che con arte noi sta

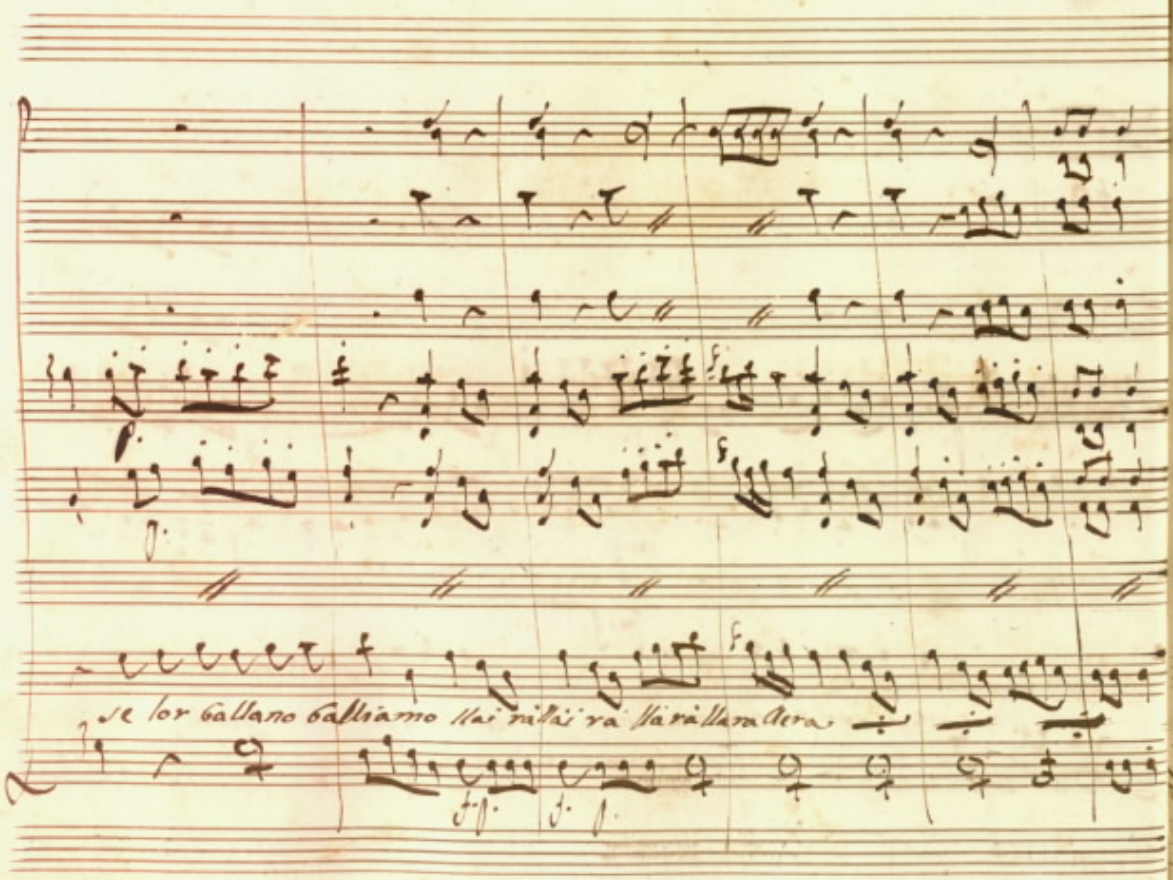
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE MUSICA

rem dal'altra parte parimente a Guettar a Giuettar a Giuett=

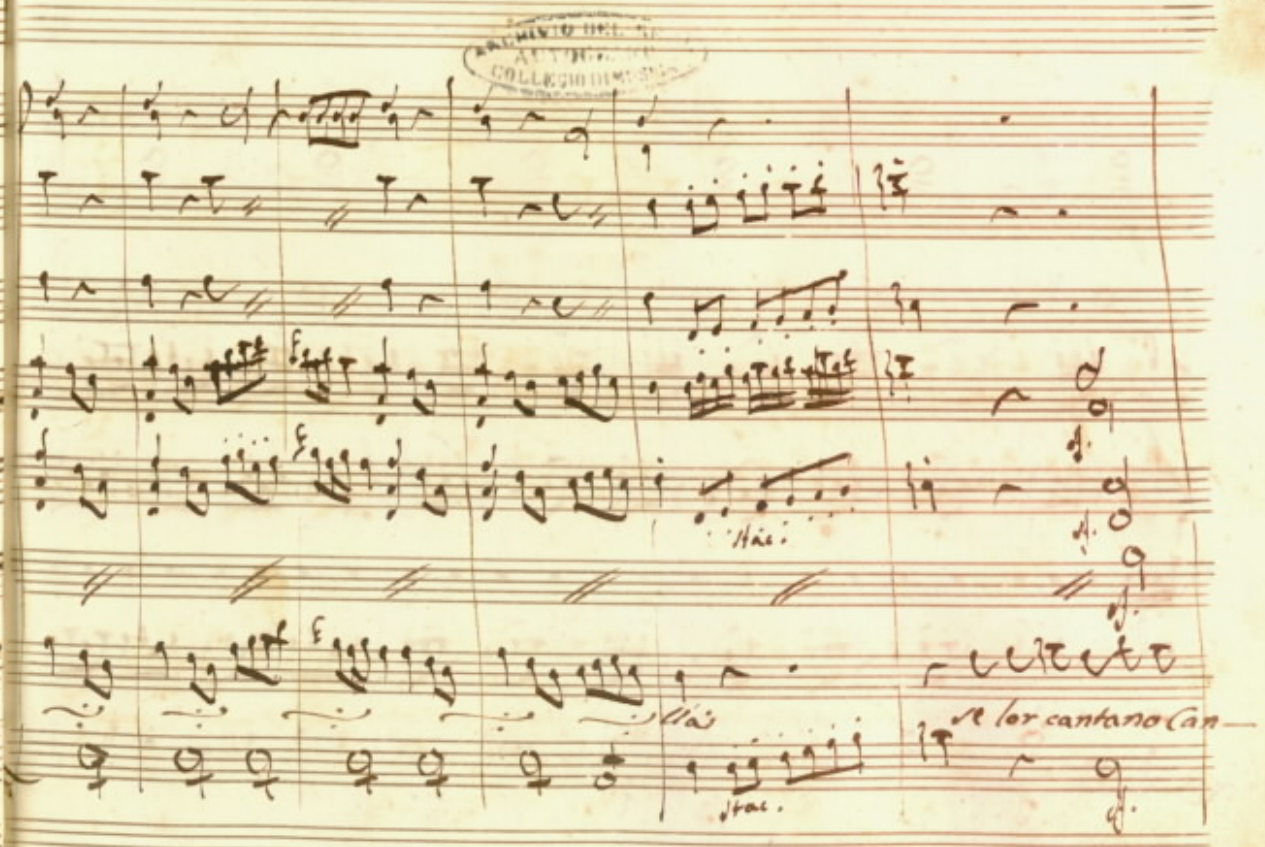

tav
se si fan dell'occhiatine
l'occhiatine a voi farò

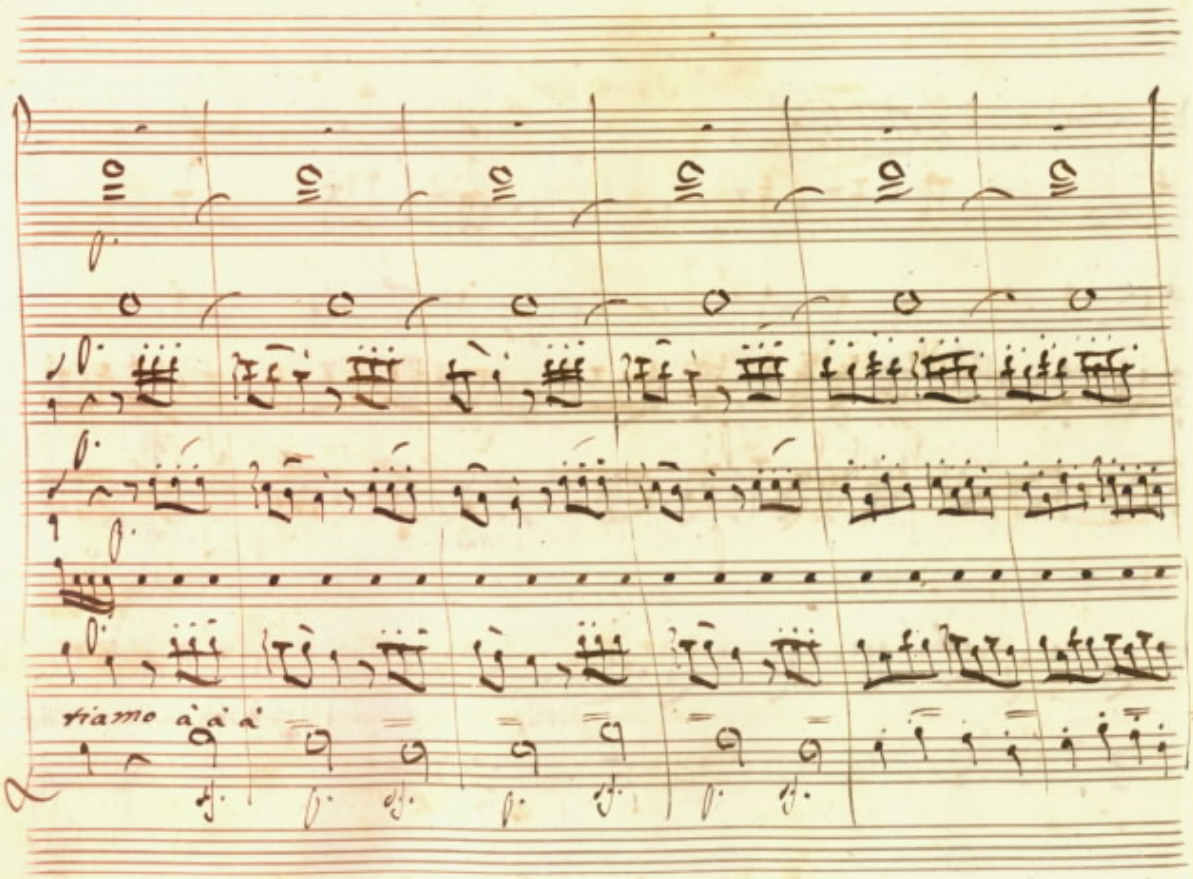
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

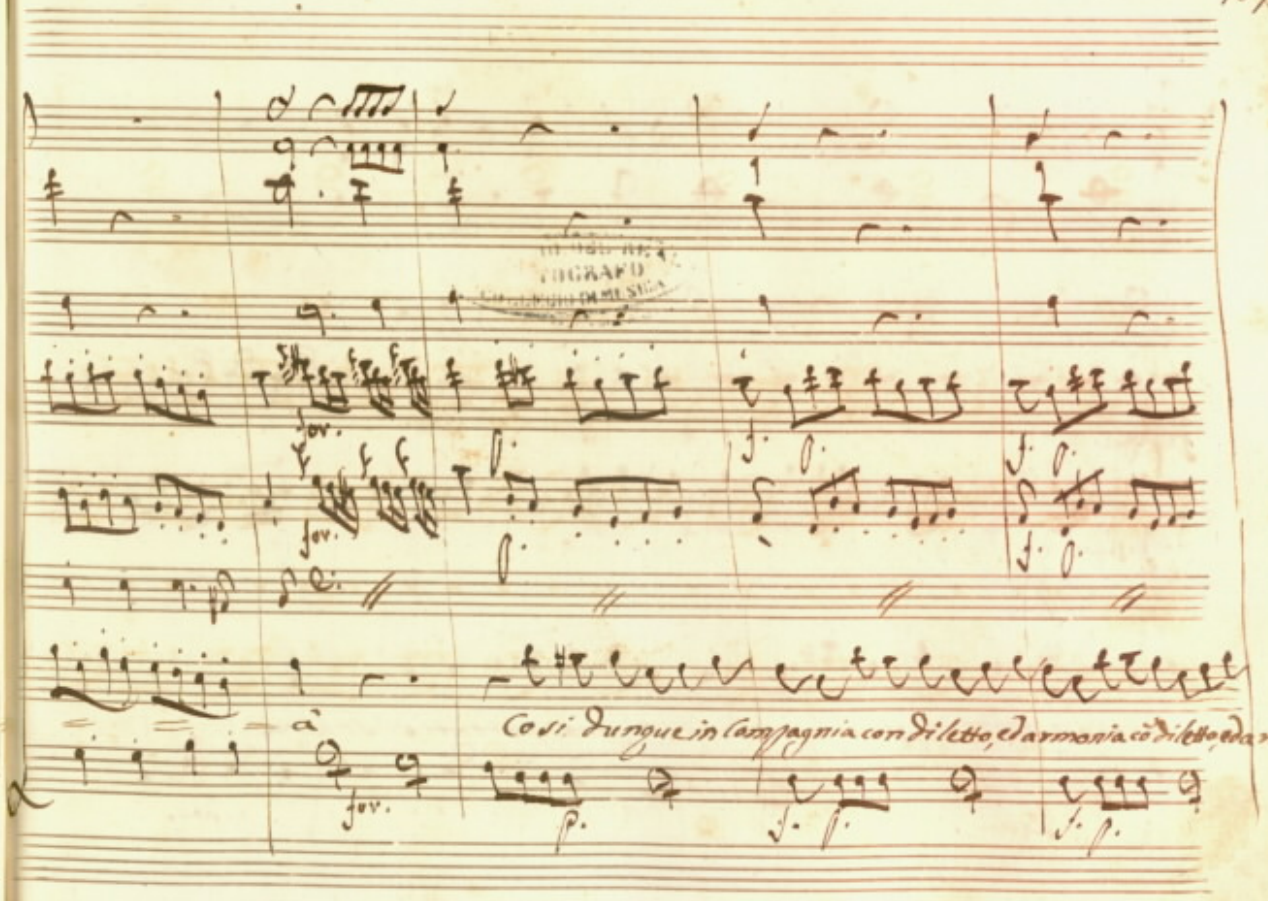
se si stringon le manine anche a voi le stringerò

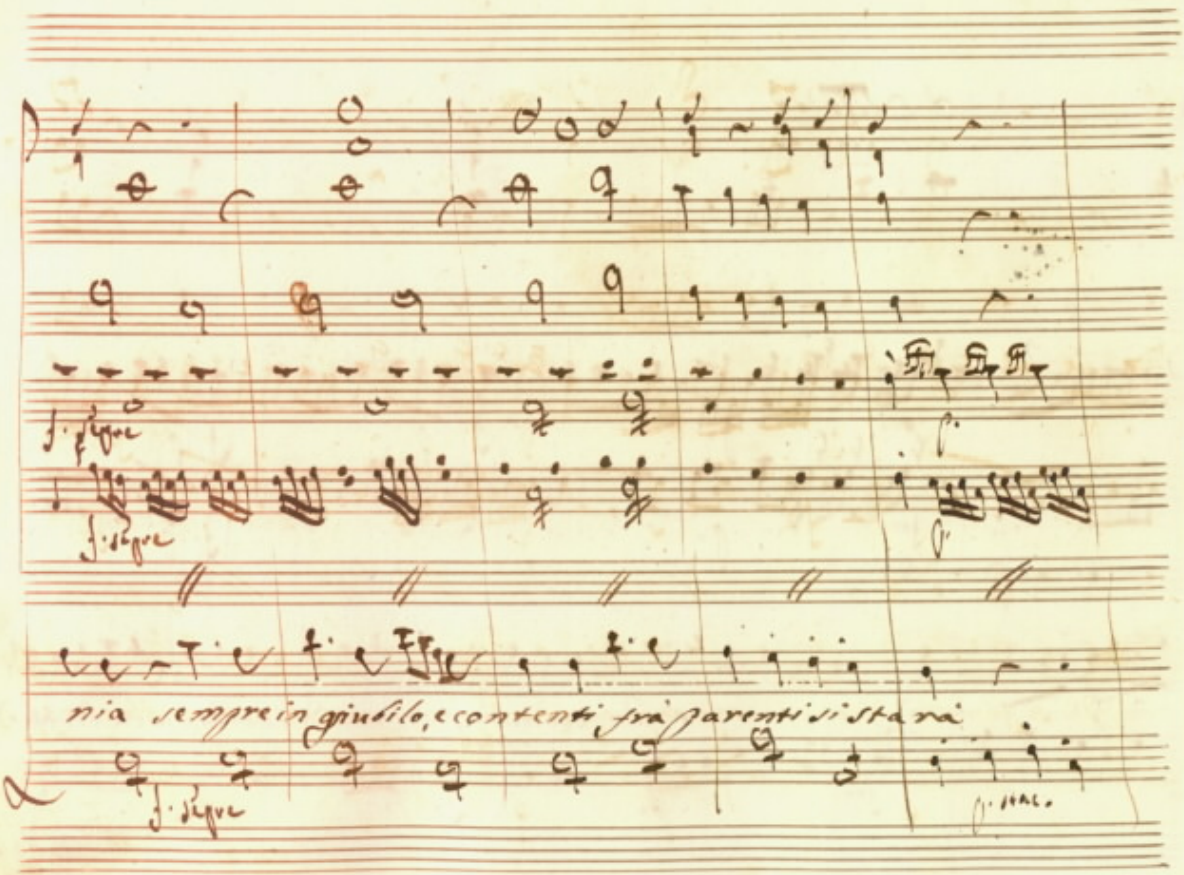


se lor ballano balliamo llai rallai ra llarallara Aera


Hài.
Hài.
Hài.
Al lor cantano can—


riamo à à à


Così dunque in compagnia con diletto, e armonia cō diletto, e armo

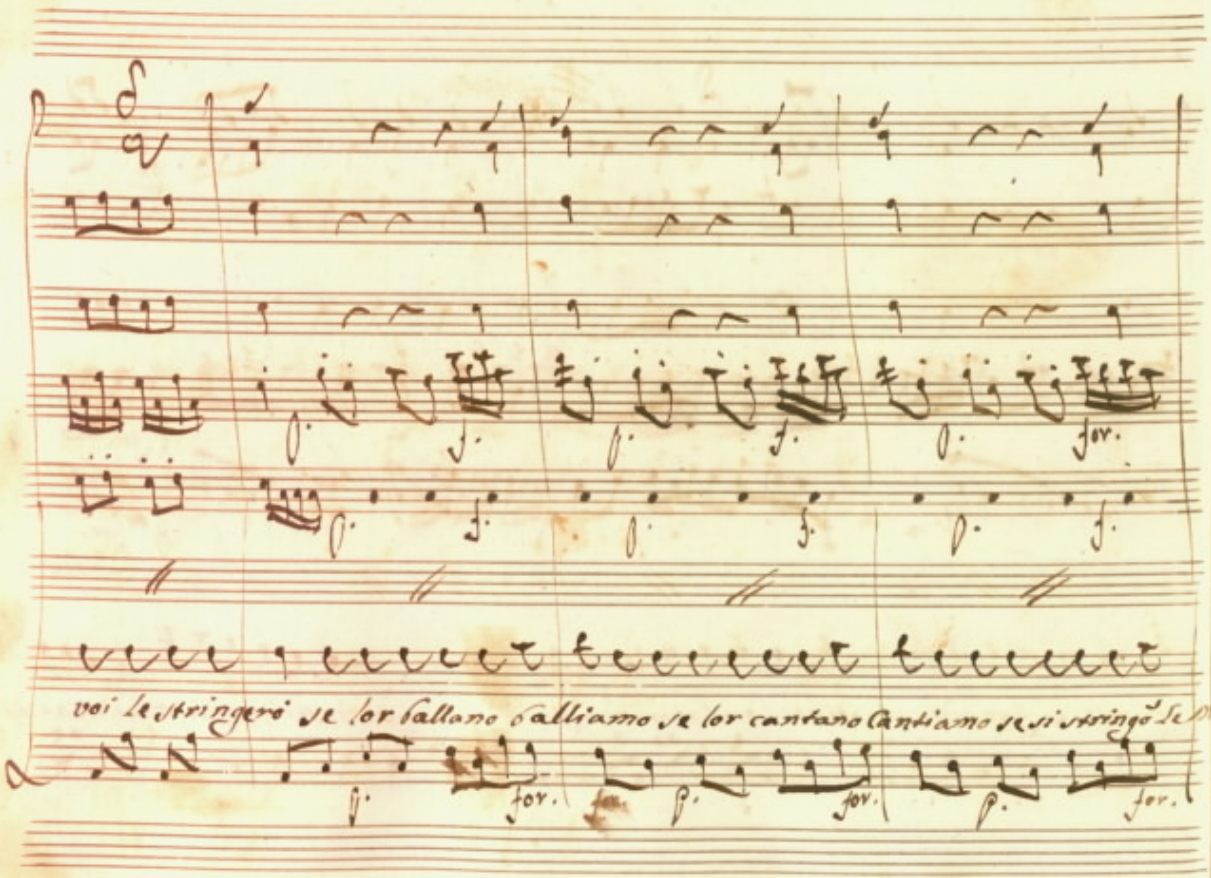

nia sempre in giubilo, e contenti fra parenti si stanno

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

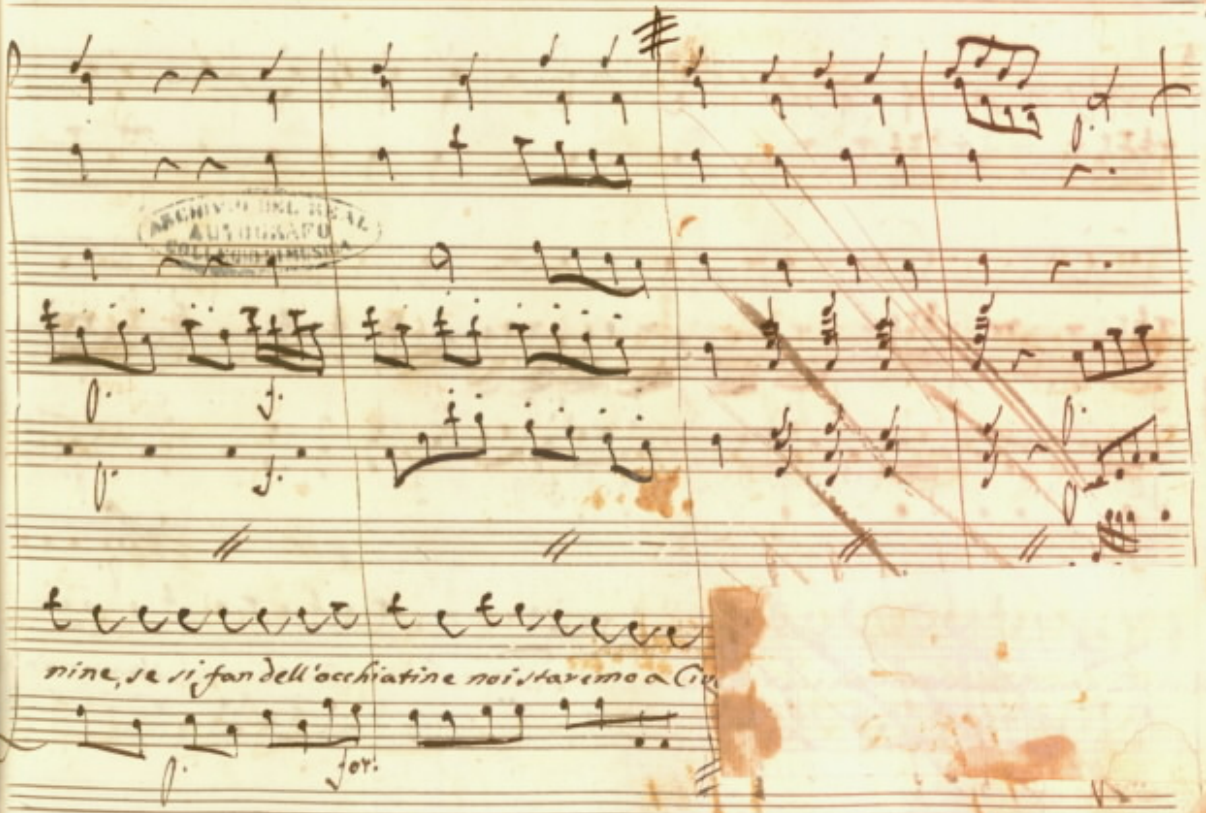
for.

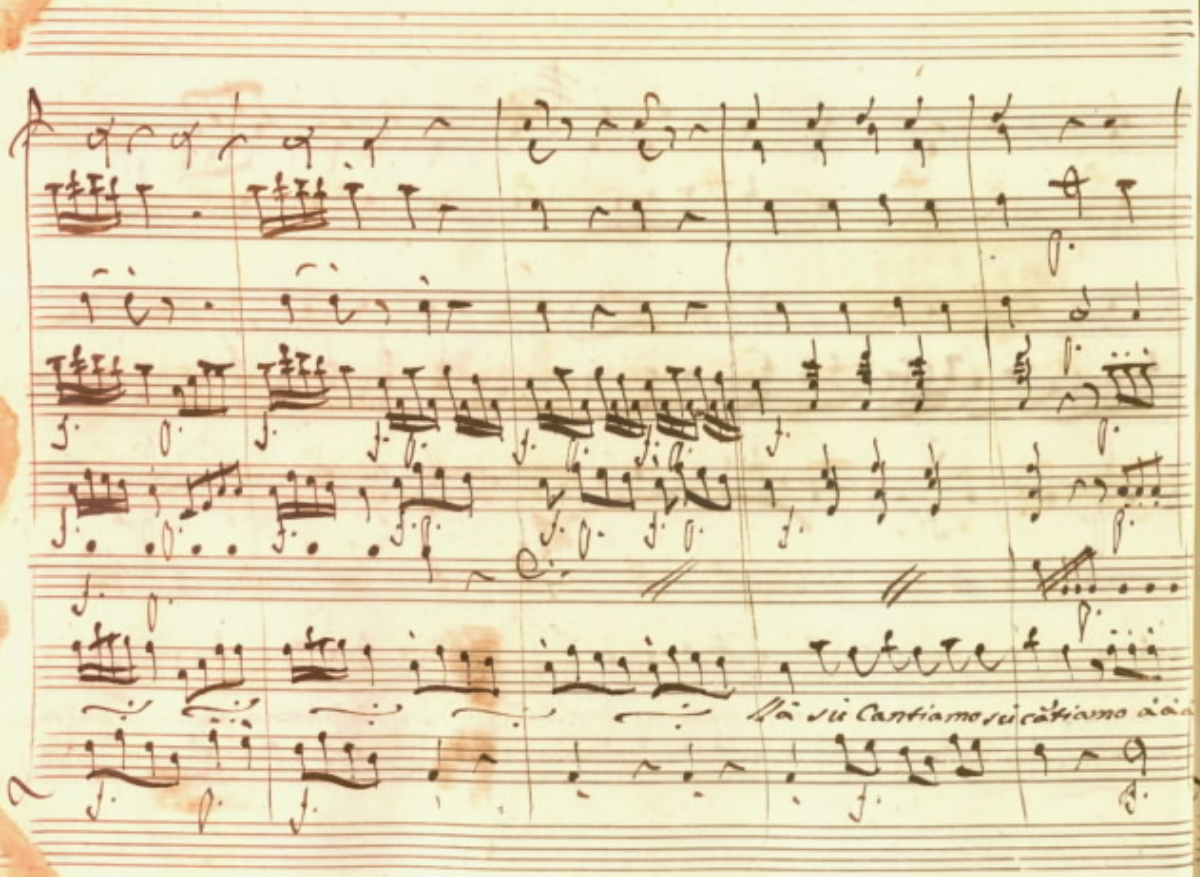
for.

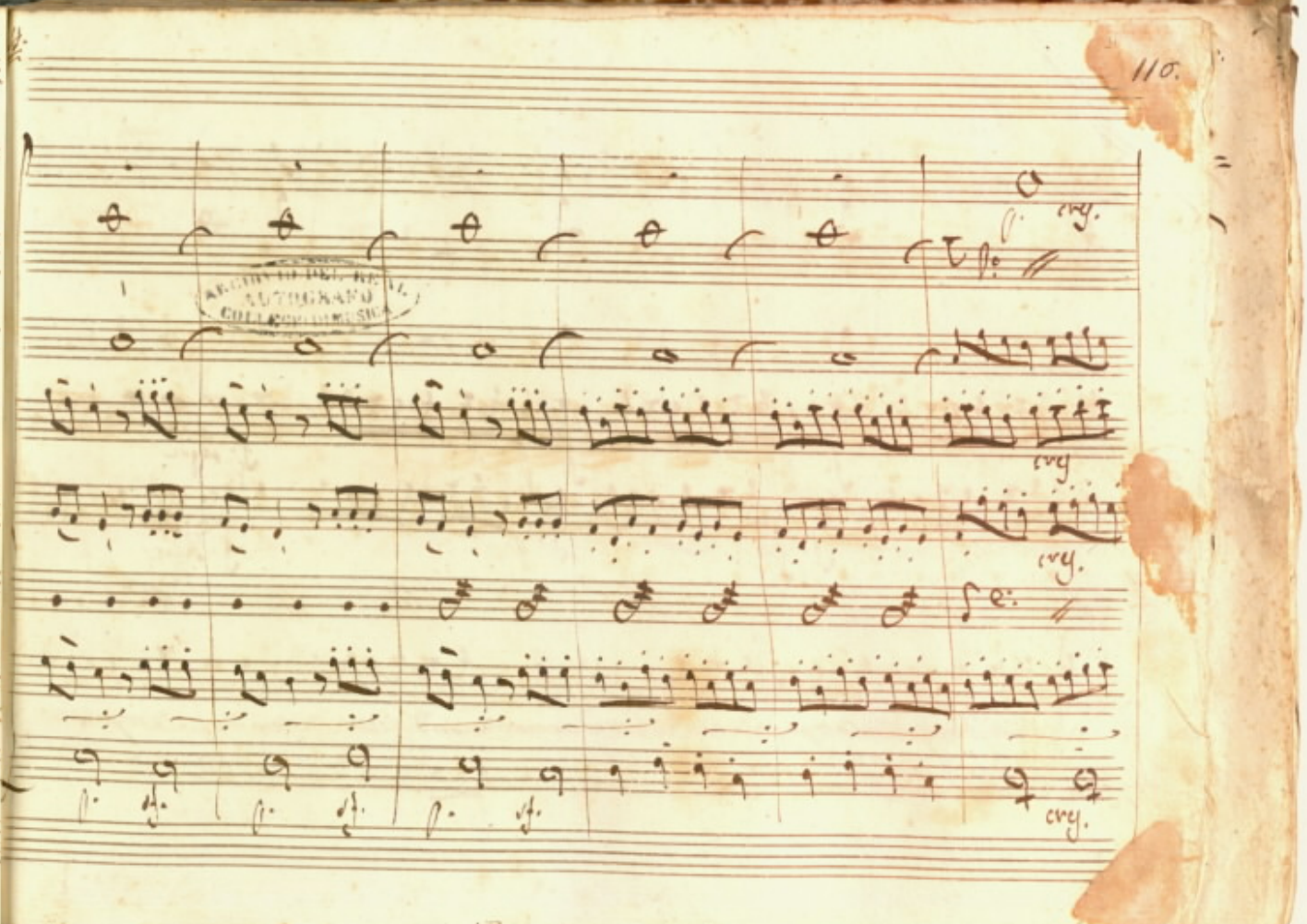
Se si fan dell'occhiatine l'occhiatine a voi farò . Se si stringon le Manine anche a

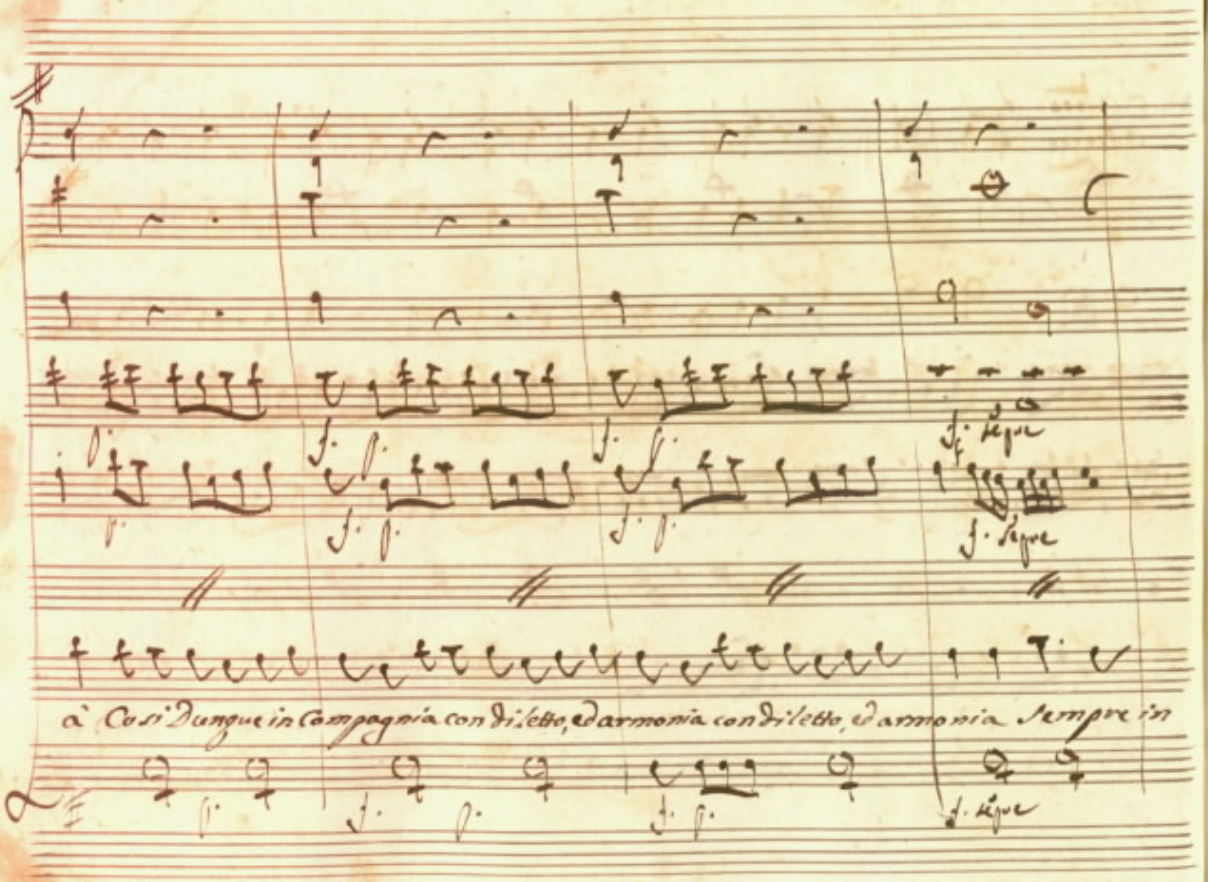


voi le stringerò se lor ballano balliamo se lor cantano Cantiamo se si stringõ le m

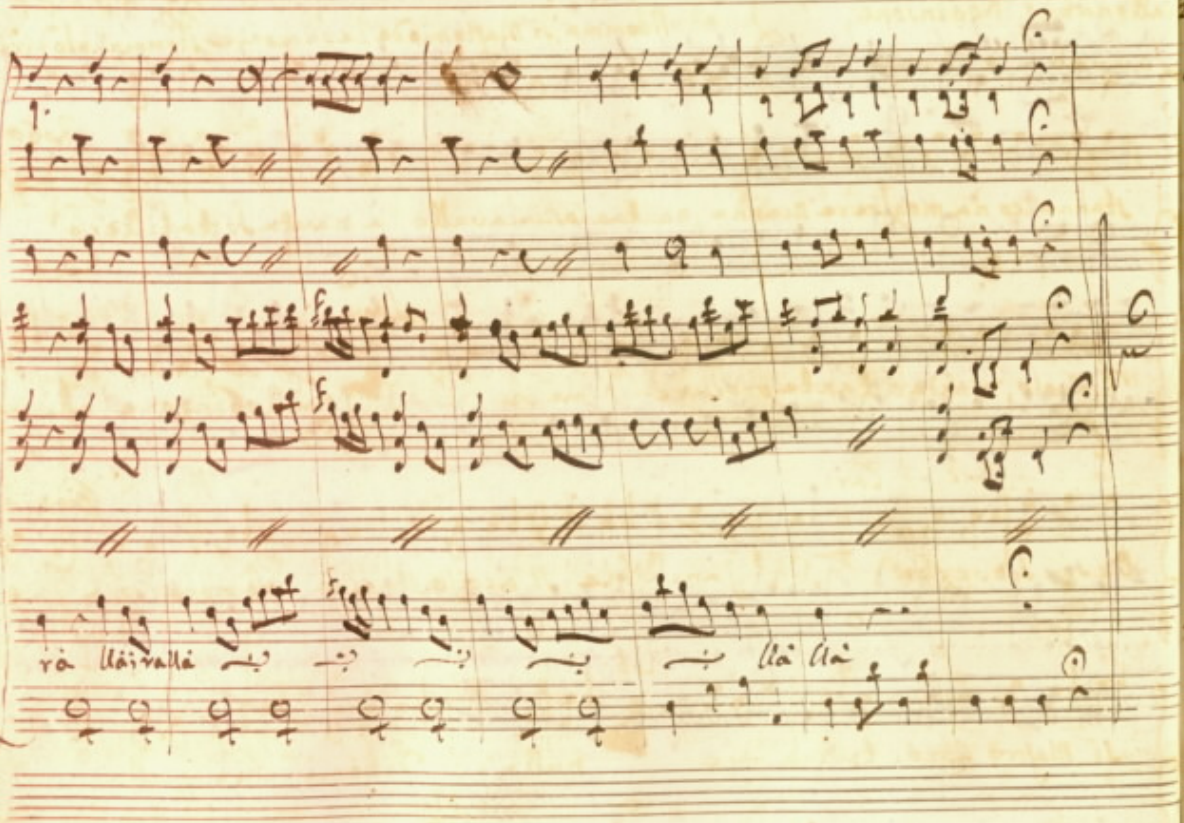

nine, se si fan dell'occhiatine noi staremo a Ciu
for.


Là su Cantiamo su cãtiamo à à à


cresc.
cresc.
cresc.
cresc.


à Così dunque in Compagnia con diletto, ed armonia con diletto, ed armonia sempre in

giubilo, e contenti frà parenti si starà frà parenti si starà frà parenti si starà frà parenti si sta-


rà llàirallà
llà llà

Scena IX.

Giallonardo, Robinsone, Lauretta, e Carmosina

Gial.

Nzomma, si Mastomio de Zeremonie, stompericolo di reme fru=

stanno co na mogliere ncanna, n'auta a Cosciacavallo e n'auta sottatilleco

Rob:

ma

Diavolo, mandar tante procure... (O jmè che vedo)

Lau:

qui Robinsone! ahi Lassa!

Or son scoverta)

Car:

Uh! janca me! st'acciso sta ccá mo moro cessa

Gia:

e accos=

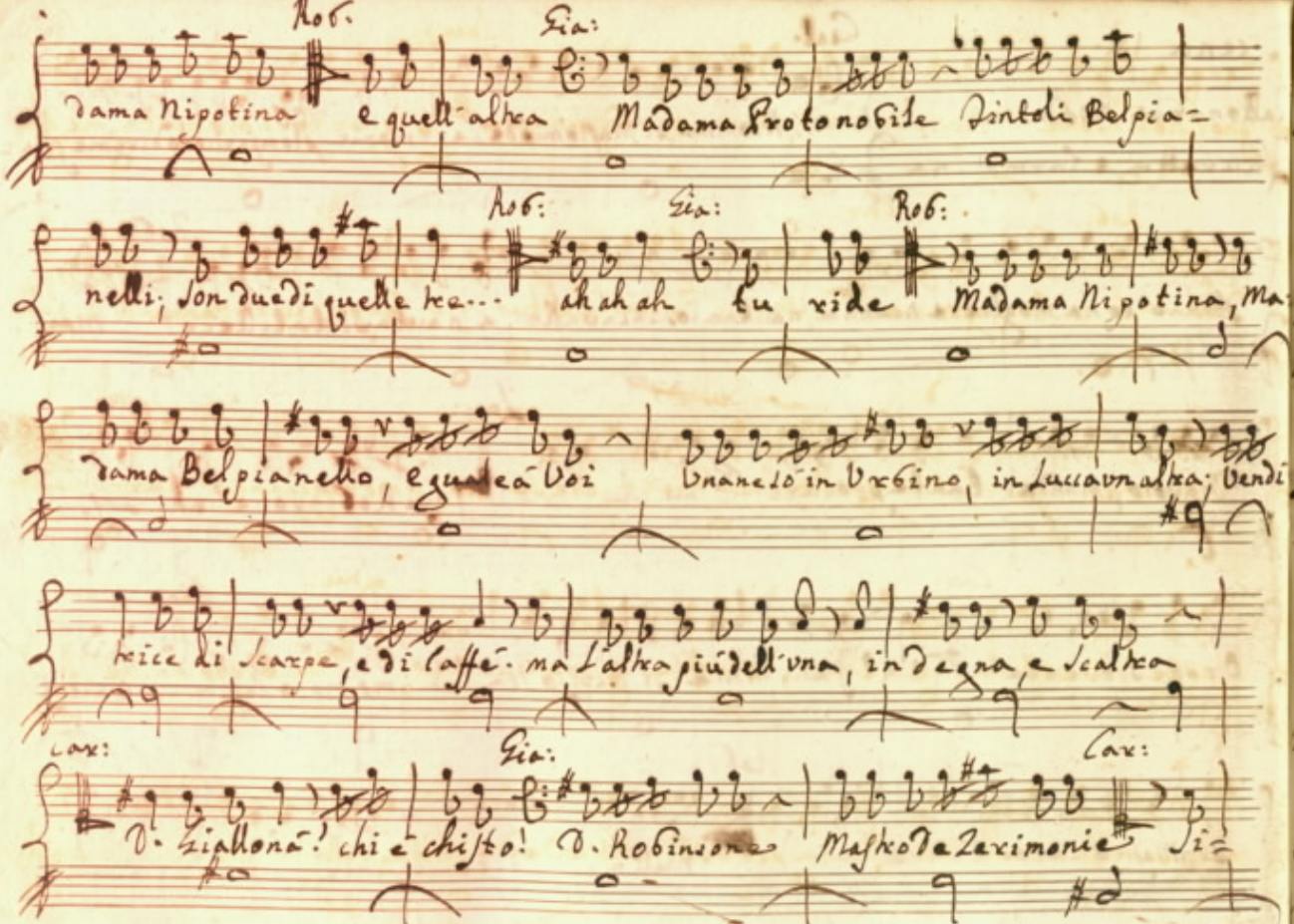
si Mastro Caro. tu che aje!

Rob:

nulla. Ditemi: chi è quella!

Gia:

Ma=



Rob: Gia:

dama Nipotina e quell'altra Madama Protonobile Tintoli Belpia=

Rob: Gia: Rob:

nelli; son due di quelle tre... ah ah ah tu ride Madama Nipotina, Ma=

dama Belpianello, e guaie à Voi Vna ne sò in Vrbino, in Lucca vn altra; Vendi

trice di Scarpe, e di Caffè. ma l'altra più dell'vna, indegna, e scaltra

Car: Gia: Car:

D. Giallonà! chi è chisto! D. Robinsone Mastro de Zerimonie Si=

Lau:

gnor Robinsone Masto de Zerimonie, ti son schiava Signor Cerimonista, me gli

Rob: Car:

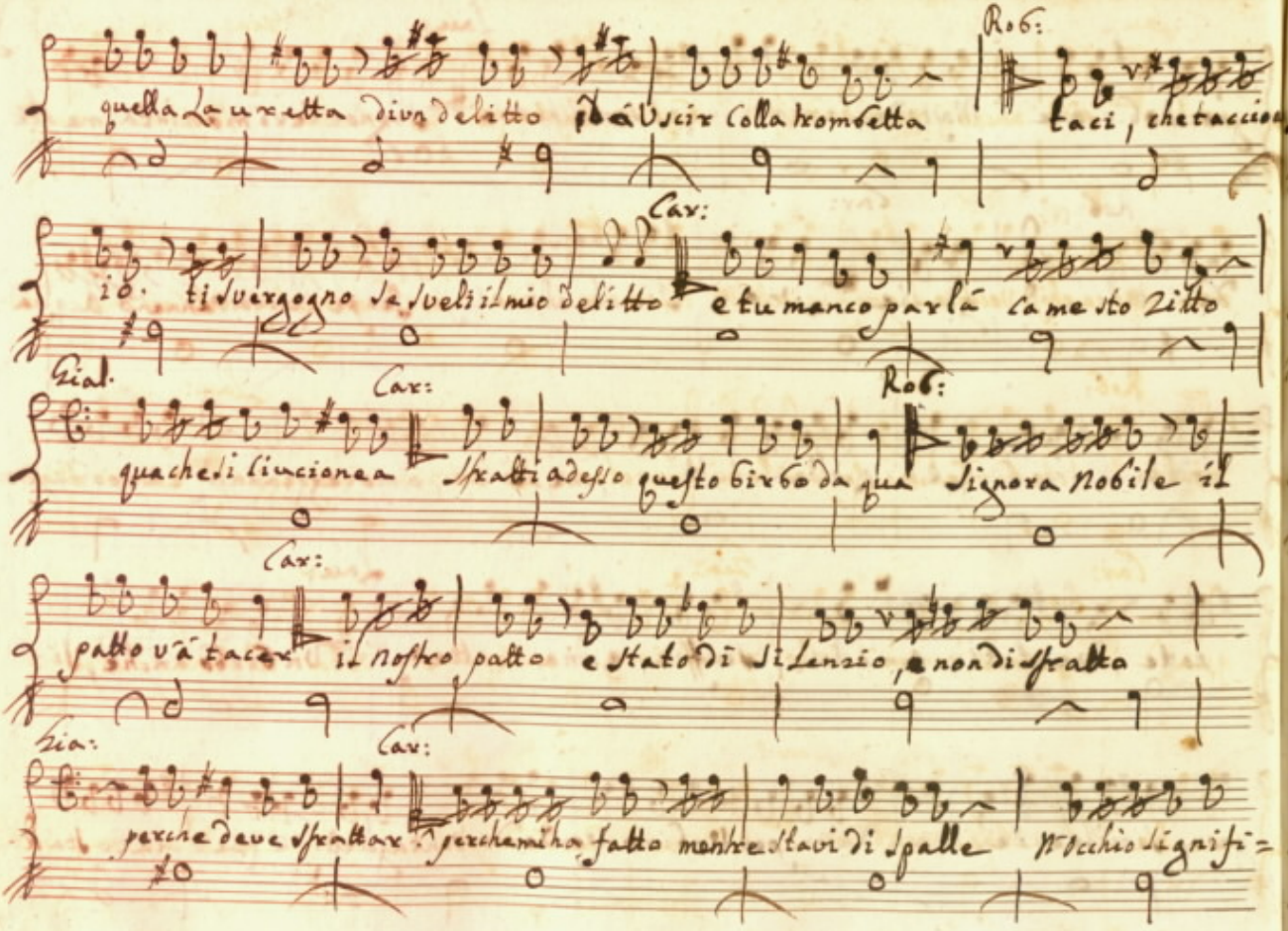
dedico grazie Uno simile al tuo viso Seape Lucca Vanneno Acqua=

vita e taralle; e a quella Cafettiera, che lei sà, amoreggianno l'arrobbaje na

Lau:

notte, vestiti, anelle, scuffie, e manicotte Un birbo anche, si=

gnor, simile a lei andava per Urbino vendendo ventaglietti; e quere lato stà da



quella Lauretta di un delitto ò à Uscir Colla trombetta

Rob:

taci, che taccio

io. ti svergogno se sveli il mio delitto

Car:

e tu manco parlà ca me sto zitto

Gial.

qua che si ciuciona a

Car:

sfratti adesso questo birbo da qua

Rob:

Signora nobile il

patto và tacer

Car:

il nostro patto e stato di silenzio, e non di sfratto

Gia:

perche deve sfrattar

Car:

perche mi ha fatto mentre stavi di spalle

N'occhio signifi=

Lau: Gia:

cante ed anche á me mi ha detto basta, basta, vn non só che Masto de Zere=

mó: vi ca chist vocchie significante, e chisti non só che non banno inclusi nel Cerimo=

Rob: Lau:

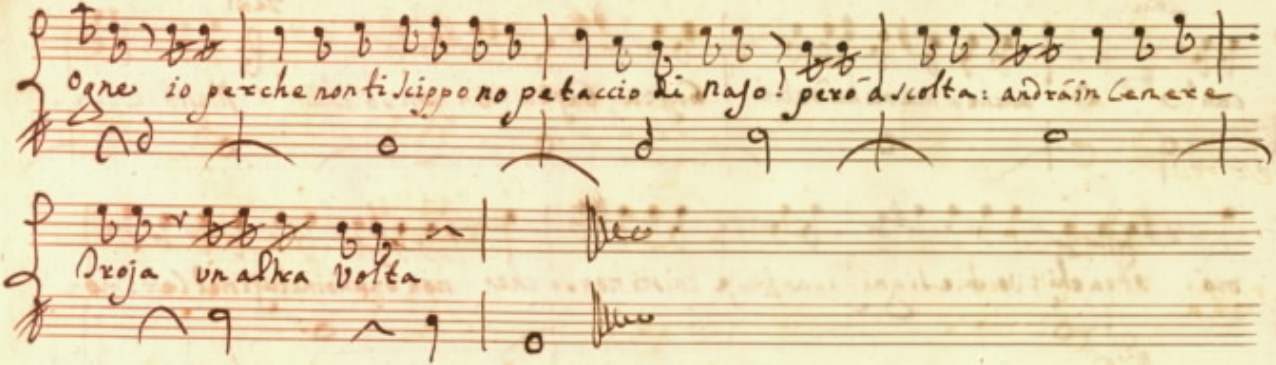
niale che birbe! ma se parlo mi querelano, ed io n'avró la peggio e ancor sta

Car: Gia:

qua! quanno si rompe il Collo! Via: parte pe sta vota. al fine o cular=

Car:

mente lecito é il Cerriar. e tu mi burli di piú sposo animal! ma con quest-



Siegue Aria Carmosina

Corni in Fesolreut

Oboe

Vv.ni

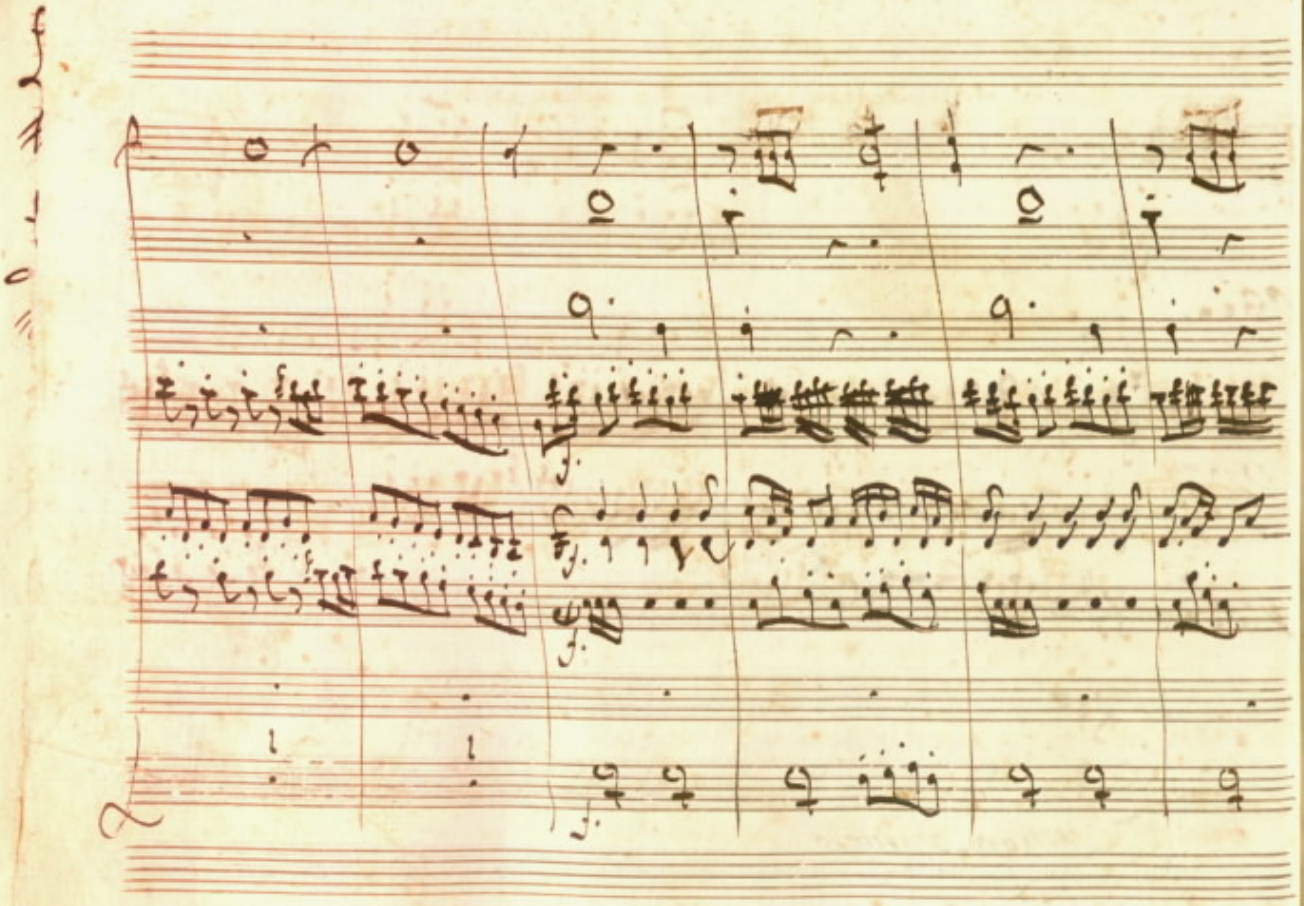
Viole

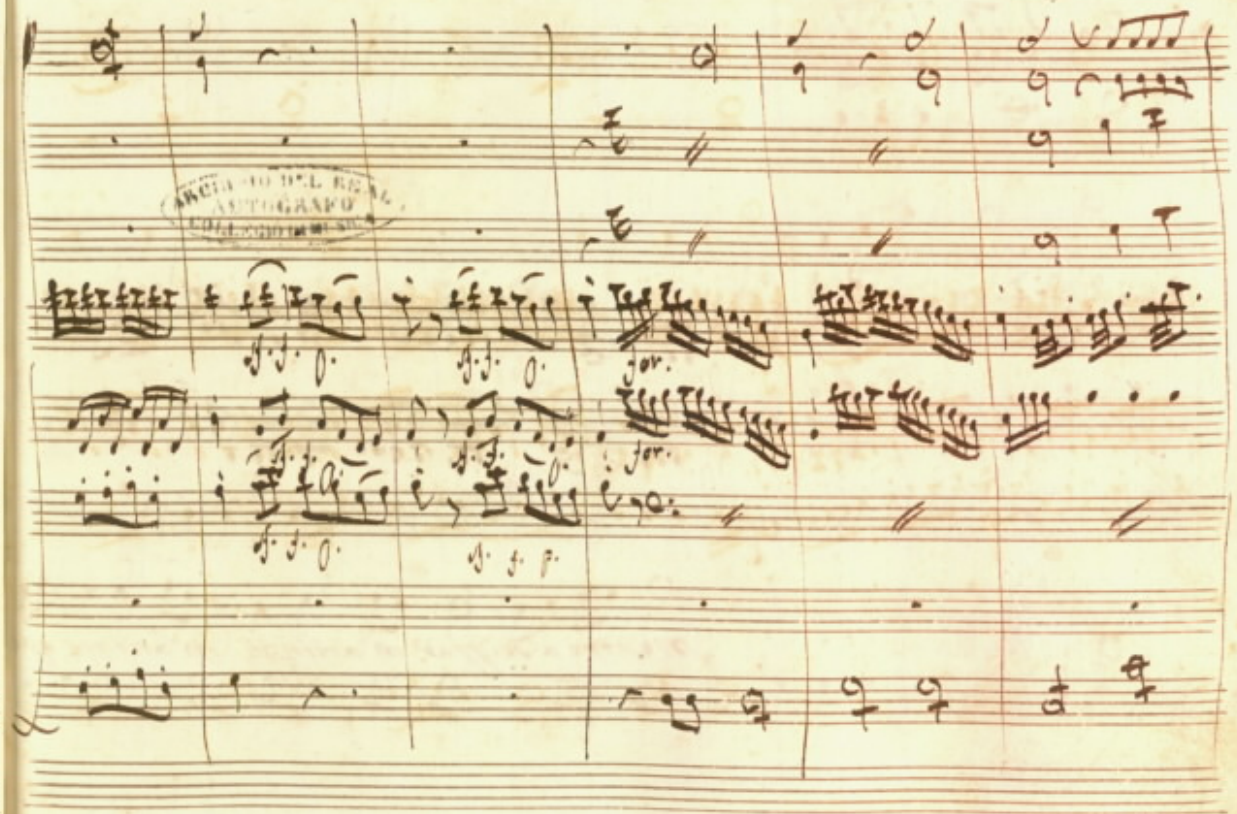
Carmosinas

Basso

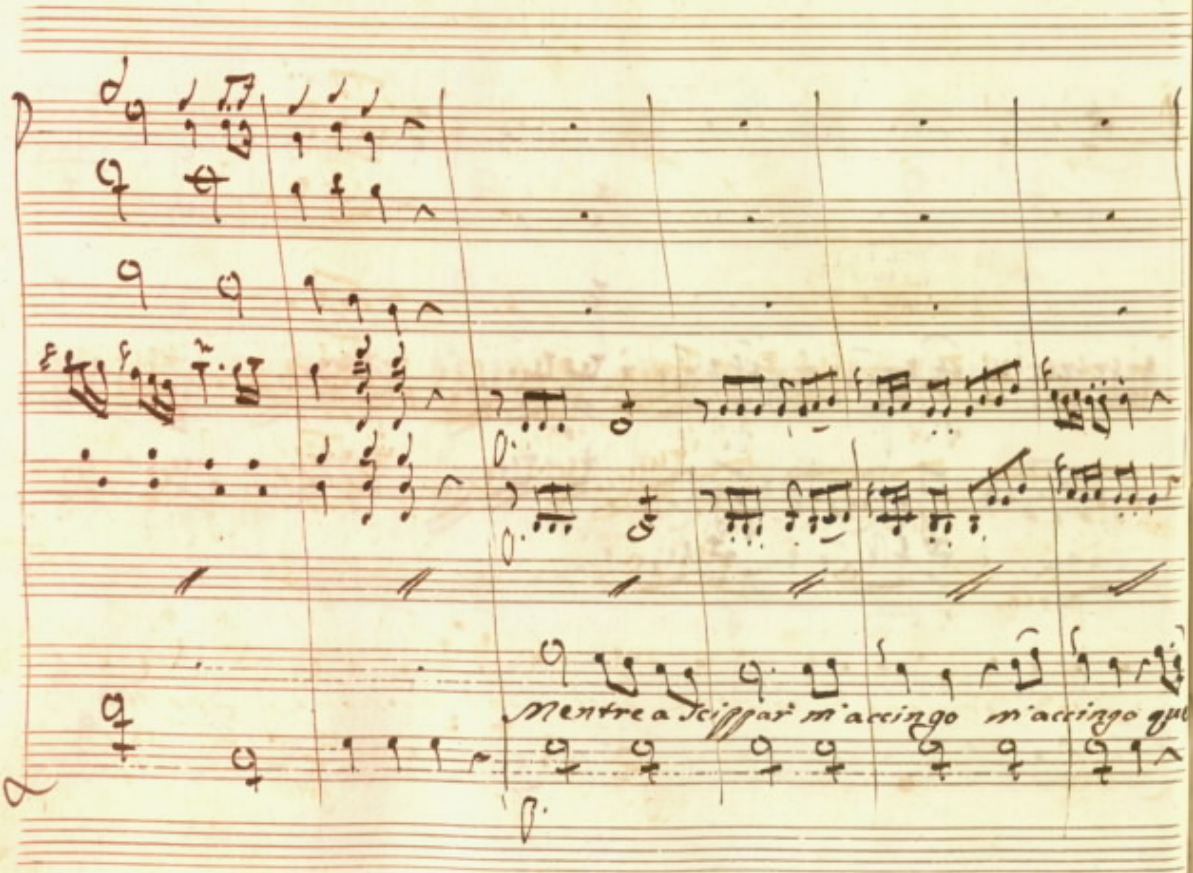
Allegro Maestoso

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

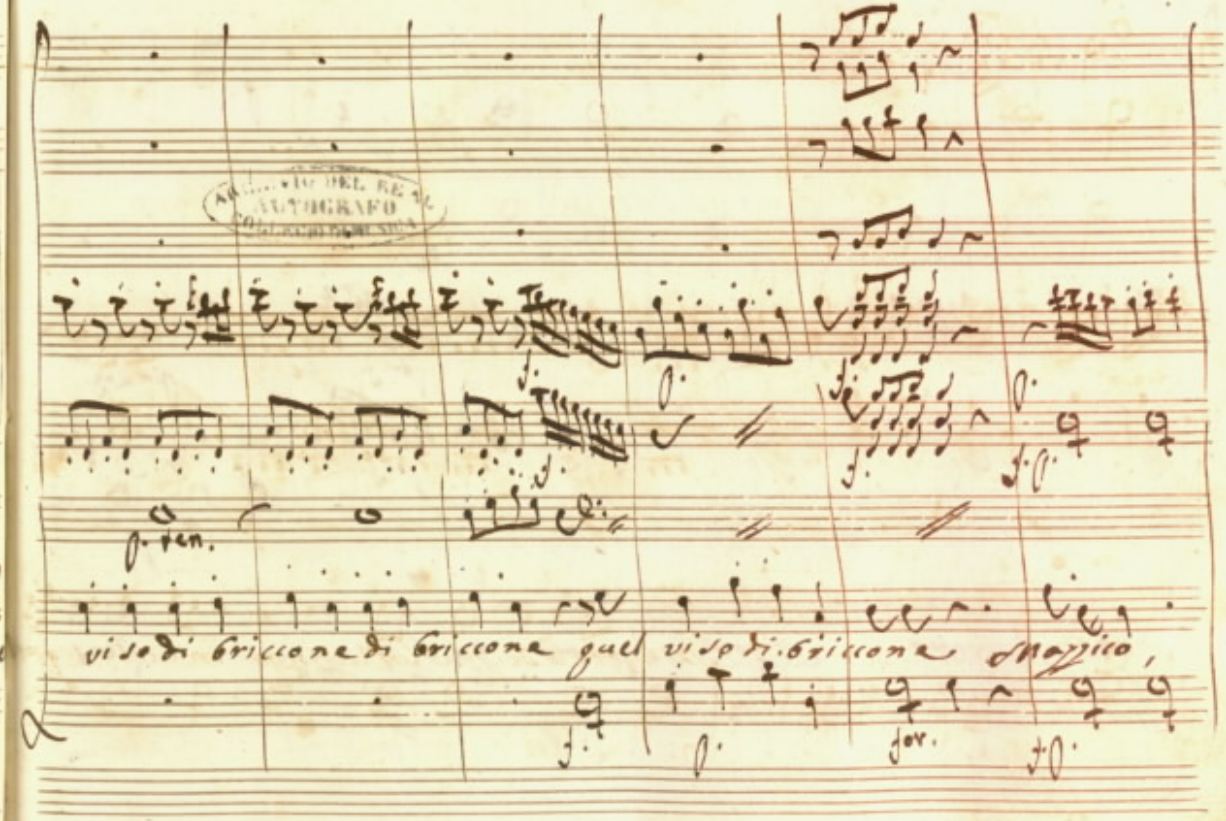

Mentre a Seippar m'accingo m'accingo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. ven.

viso di briccone di briccone quel viso di briccone mazzico,

for.



ingotto

ingotto, e fingo

ingotto, e fingo

fin Lug.

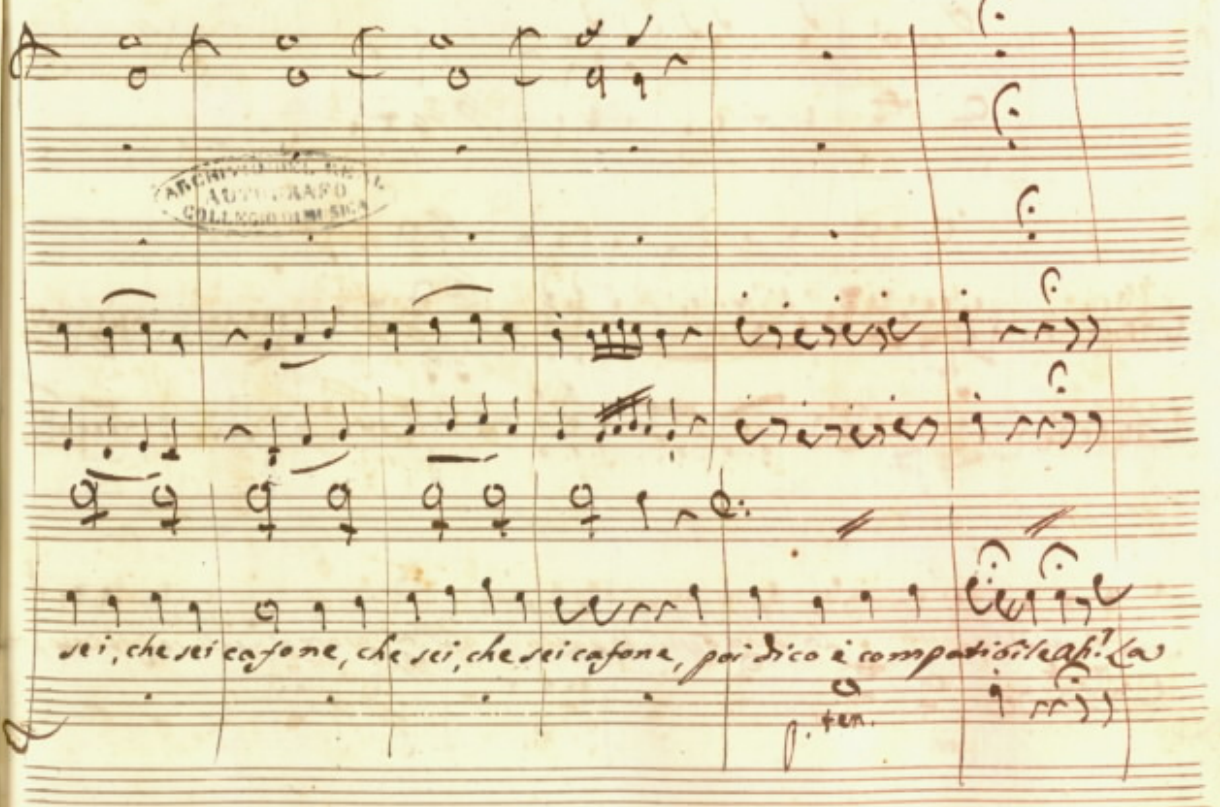
fin Lug.

Penso, ch

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

sei, che sei cafone, che sei, che sei cafone, poi dico è compatibile ah! La

p. ten.



sua bestialità la sua bestialità Ma giuro al Ciel, sei fritto se

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

poc. f.

p. as. stac.

Unis.

poc. f.

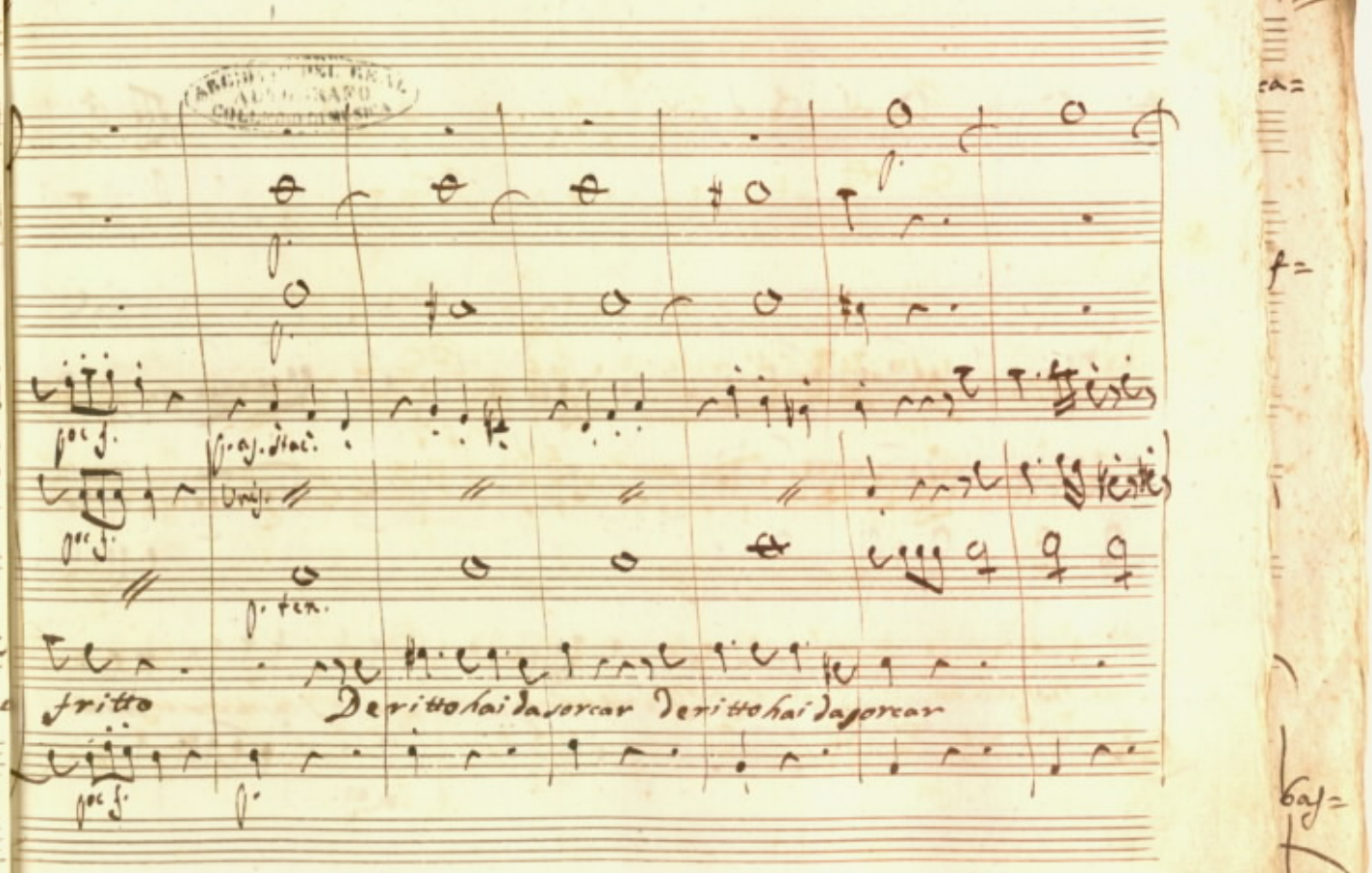
p. ten.

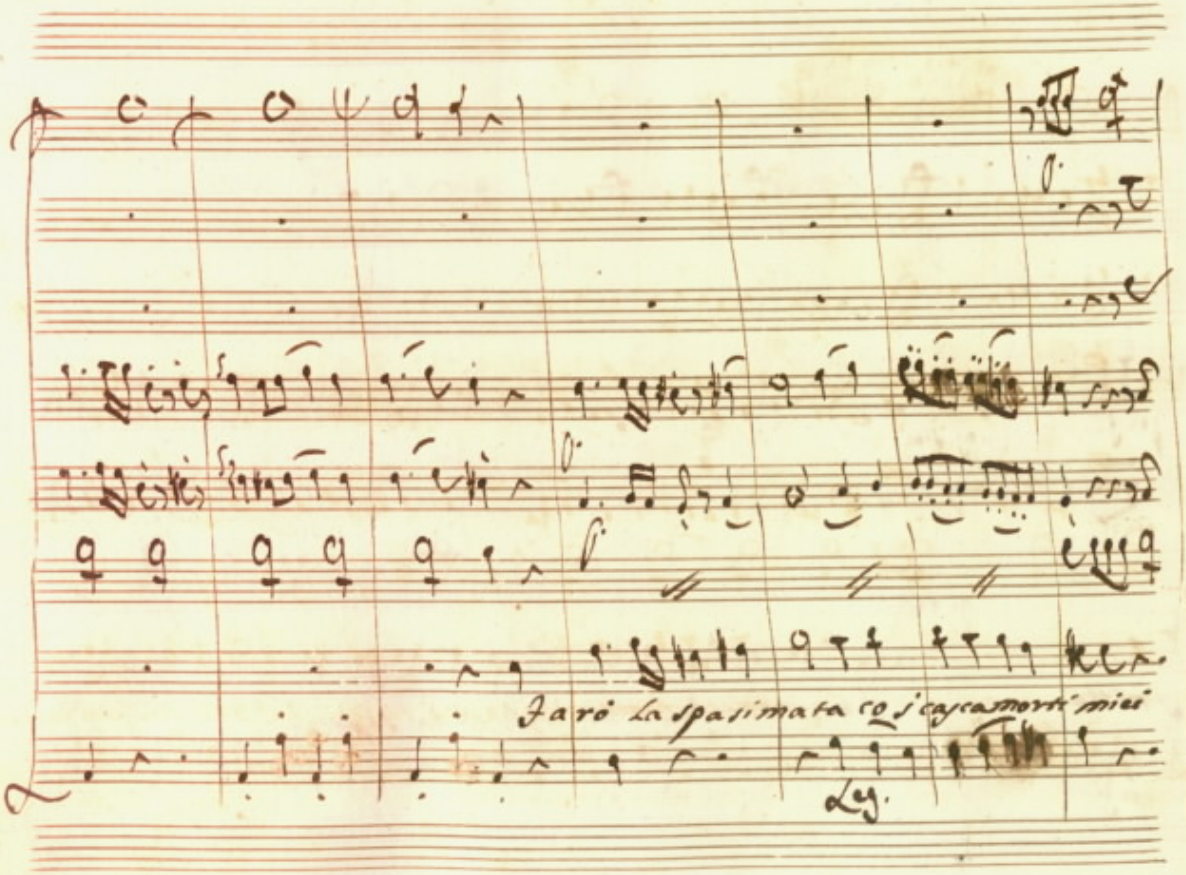
fritto

De ritto hai da sorcar De ritto hai da sorcar

poc. f.

p.

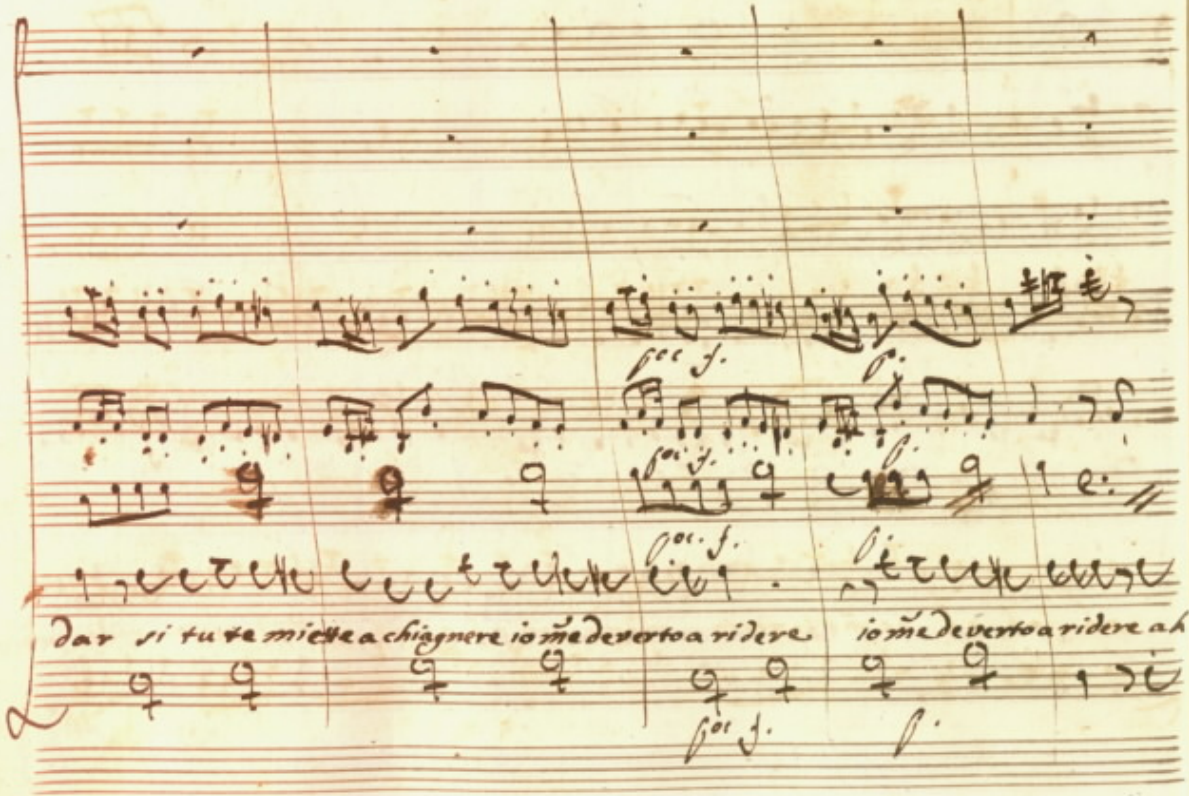



Farò la spasimata co i cascamorti miei
Leg.

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Coj casca morti miei, e tu cafon che sei in sala devian—

Leg. Stac.



poc. f.

poc. f.

poc. f.

dar si tu te miette a chiagnere io m̃e deverto a ridere io m̃e deverto a ridere ah

poc. f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ah ah ah io me deverto a ridere, ah ah ah ah io me deverto a ridere

e poi con questa Comica

for. pia. for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

122

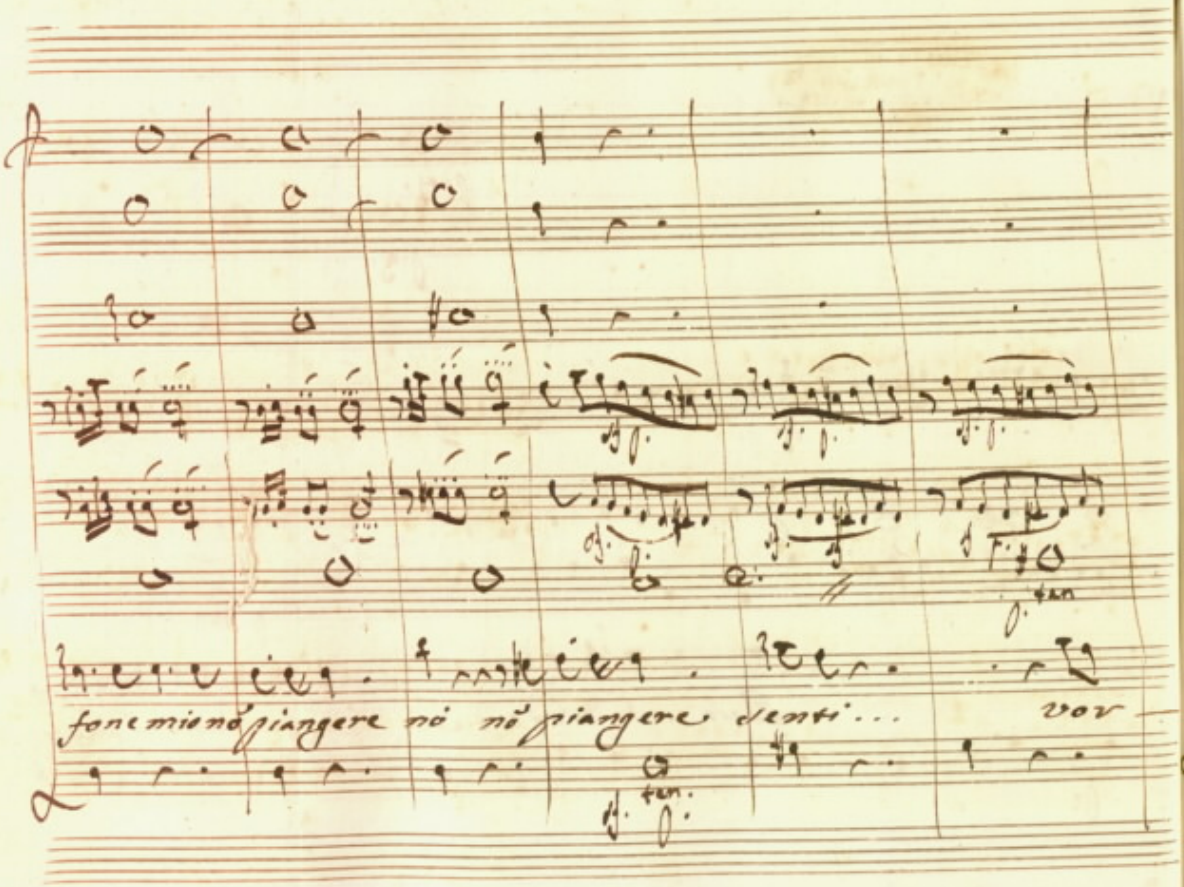
p. as.

p. as.

p. as.

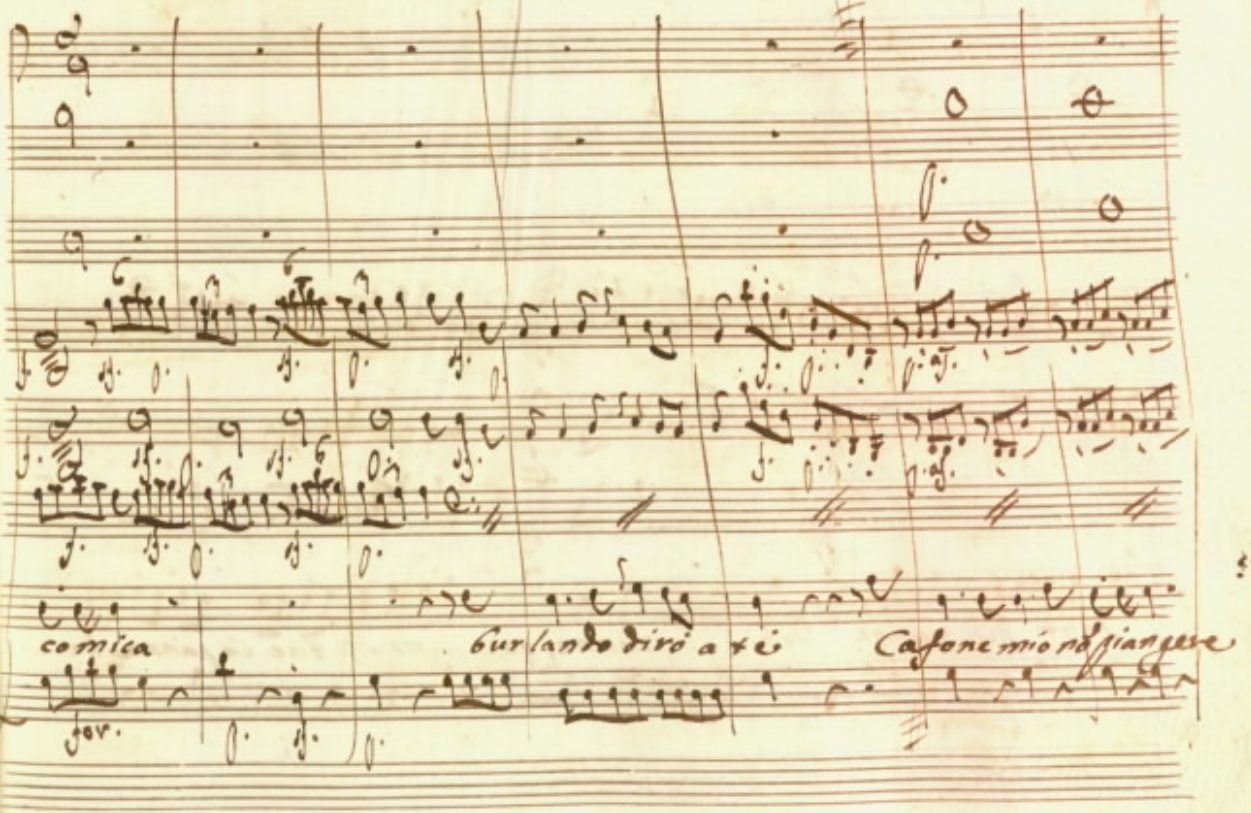
p. ten.

Burlando dirò a te Cafone mio nō piangere ca—

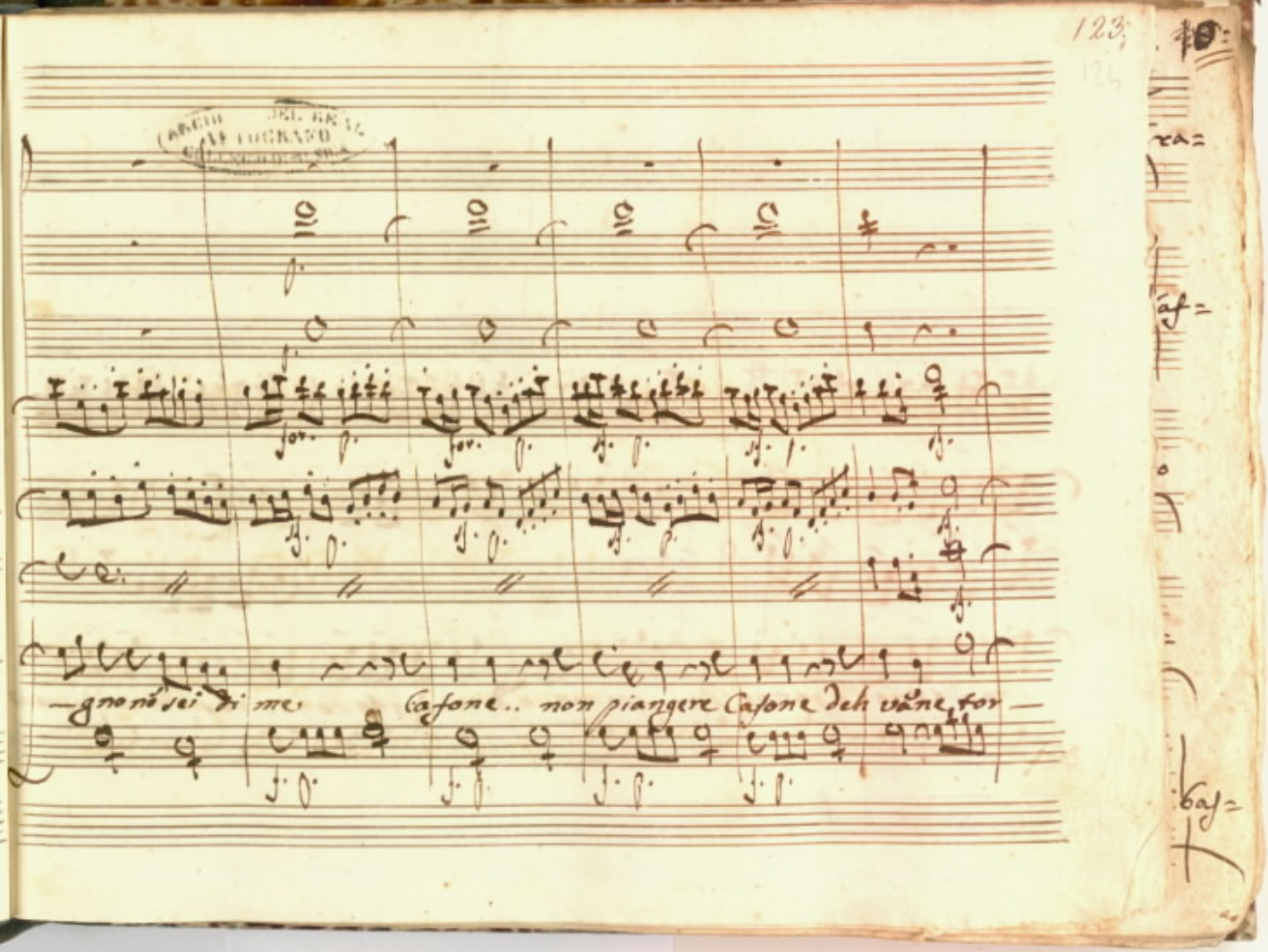

fone mio nõ piangere nõ nõ piangere senti...
vor

comica burlando dirò a te Cafone mio nõ piangere

for.

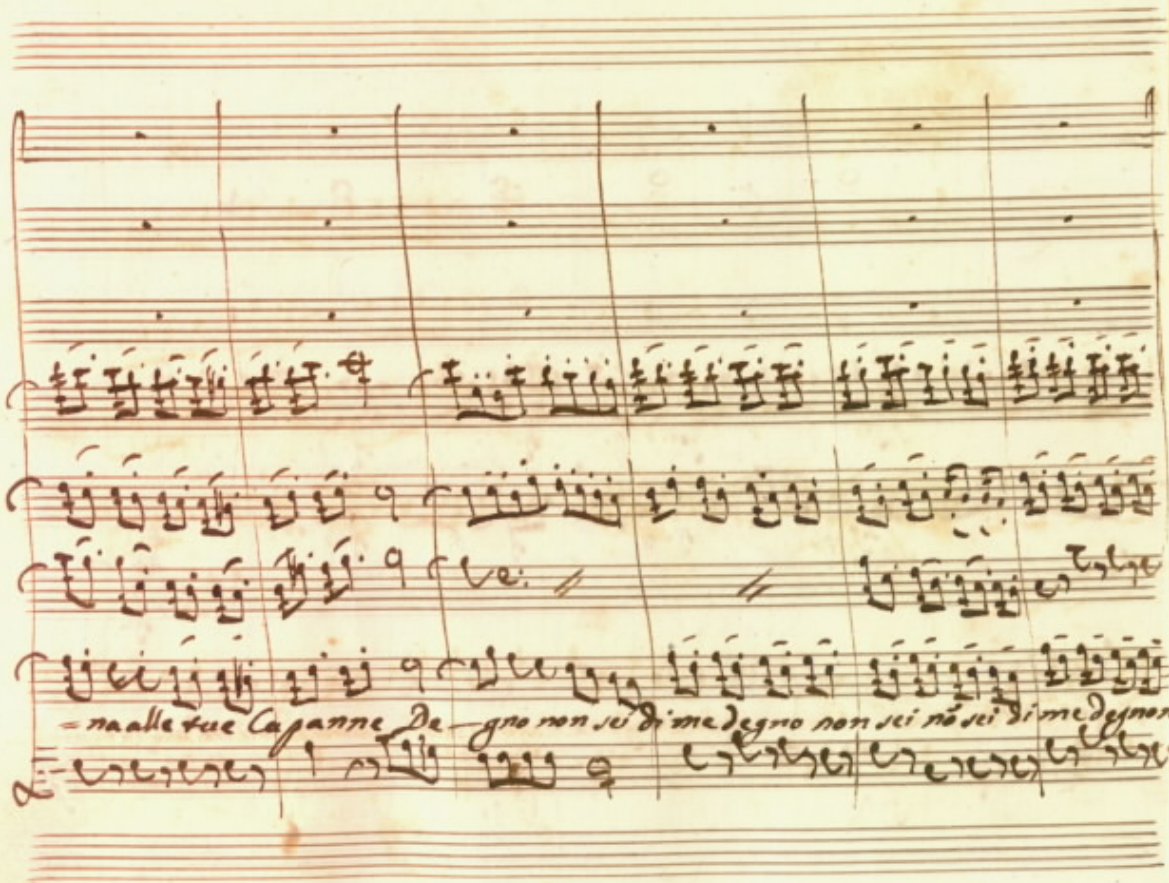


senti deh vanne deh .. vanne, ver — na alle tue Capanne, de —



ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

-gno nō sei di me Cafone.. non piangere Cafone deh vāne tor-


=na alle tue Capanne De—gno non sei di me degno non sei nõ sei di me degno non

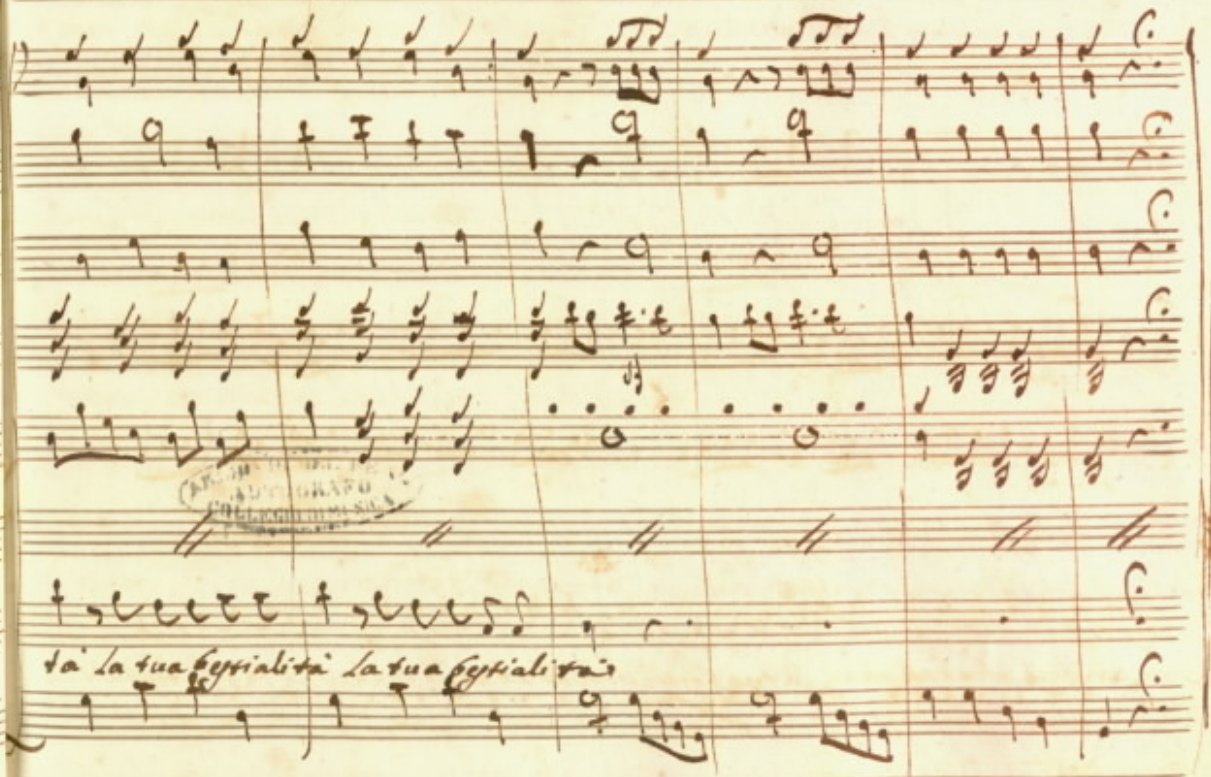
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO DELLA CONCORDIA

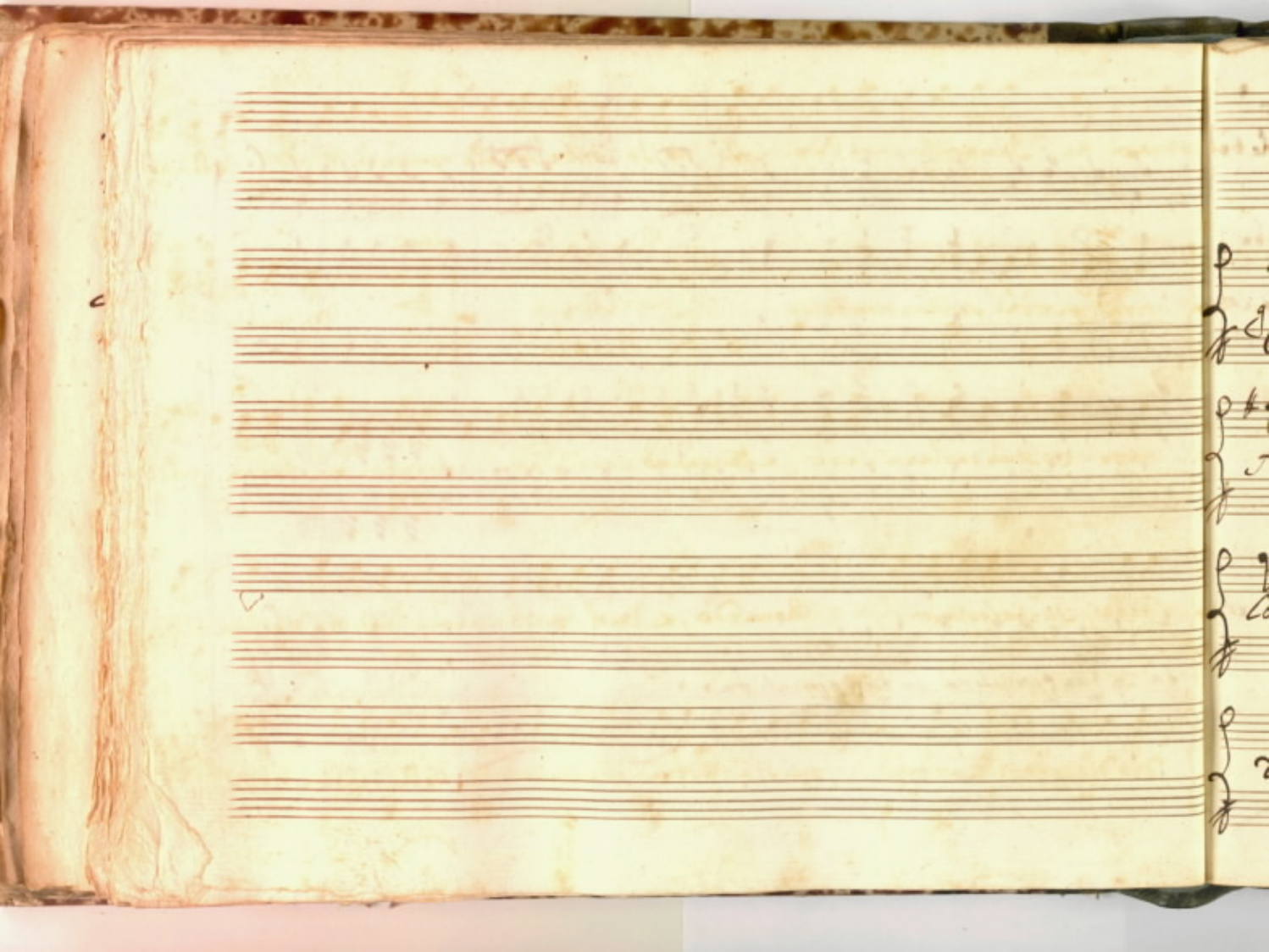
f.

f. sciolte

sei nō sei di me Vanne vāne Casone Casone affè che mi fà ridere la tua bestiali-

p. stac.
f.
p.
f.
stac. pia.
f.
pia.
f.
tà ah ah ah ah ah ah ah ah la tua bestialità ah ah ah ah ah ah ah ah la tua bestiali —
p. stac.
for.
p.
f.


tà la tua bestialità la tua bestialità



Gia: Rob:

Iammo á Capacitarla, si nó lo Conte zio mẽ rompe un osso ella hára=

gion per che parlar non posso

Scena X.

Lauretta, e Nicoló

Lau:

Vá mal per me l'af=

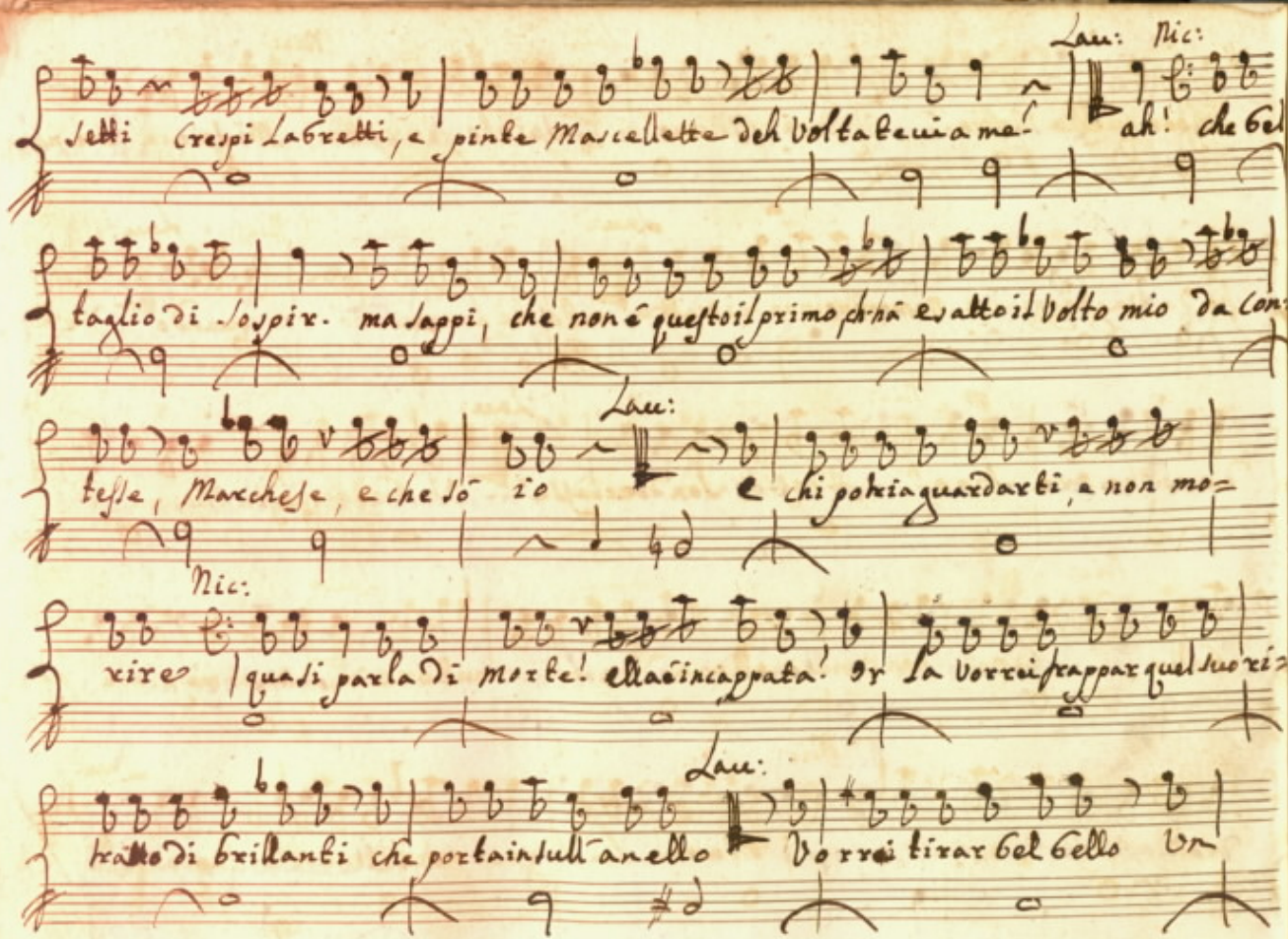
fare! Costui parlerá Certo, e l'inganno Cosí sará scoverto! ma torna questo

Conte; sa che sposa son di D. Gio: Lionardo, e vuol Cicisbearmi! non vie nessun: Ve=

dro di approfittarmi

Nic:

(qui sta Costei? che diavolo di bellezza ha in quel volto?) Occhi bas=


Lau: Nic:
Lau:
Nic:
Lau:

Nic: Lau: Nic:

Colpo a quella Mostra! Animo Nicolò Spirto Lauretta Mi spiace, che non

Lau: Nic: Lau:

hò da Vagheggiarvi Nemmeno in un ritratto Io te lo manderò quando Ve=

Nic: Lau:

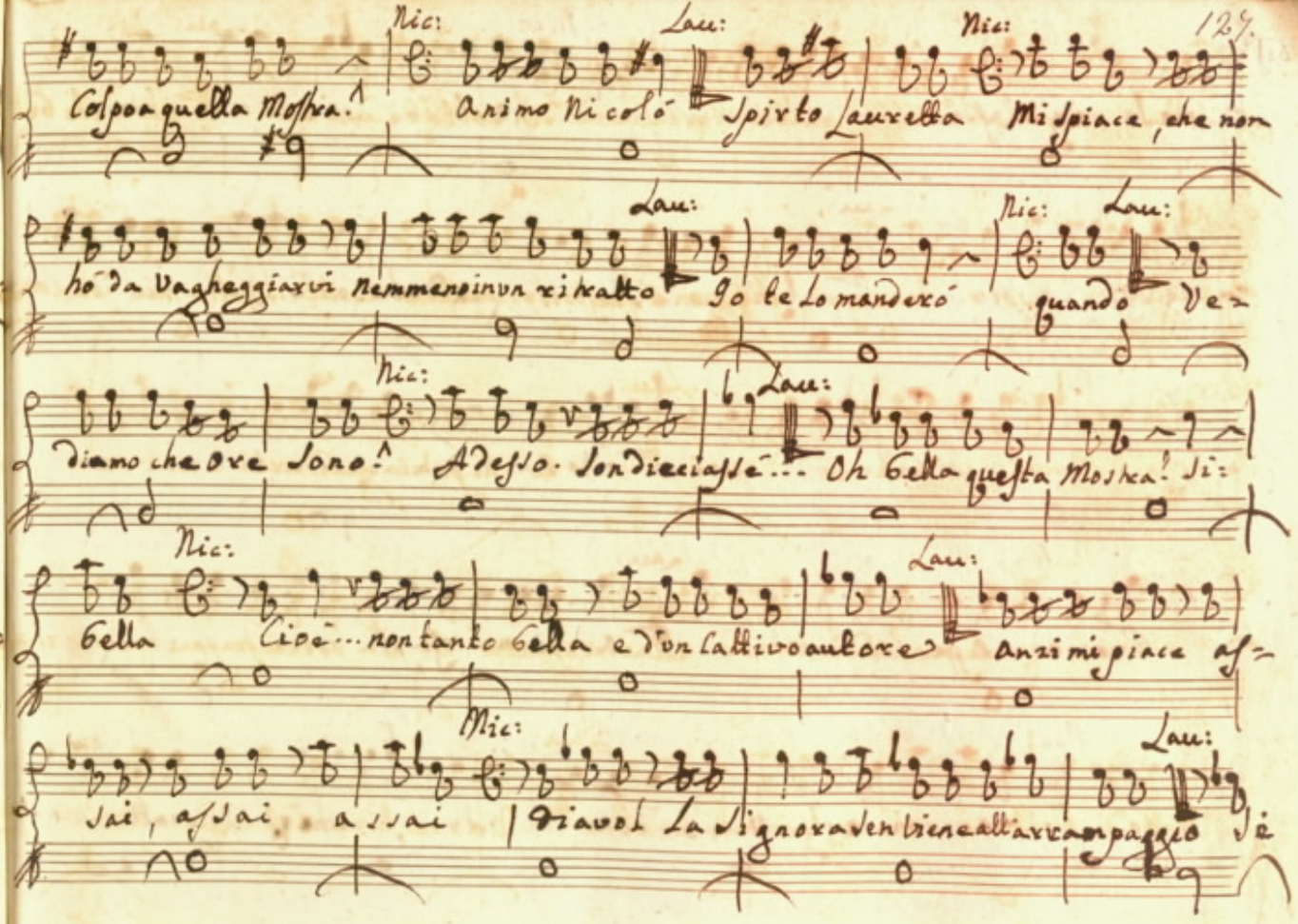
diamo che ore sono! Adesso. Son dieciassé... Oh bella questa Mostra! Si=

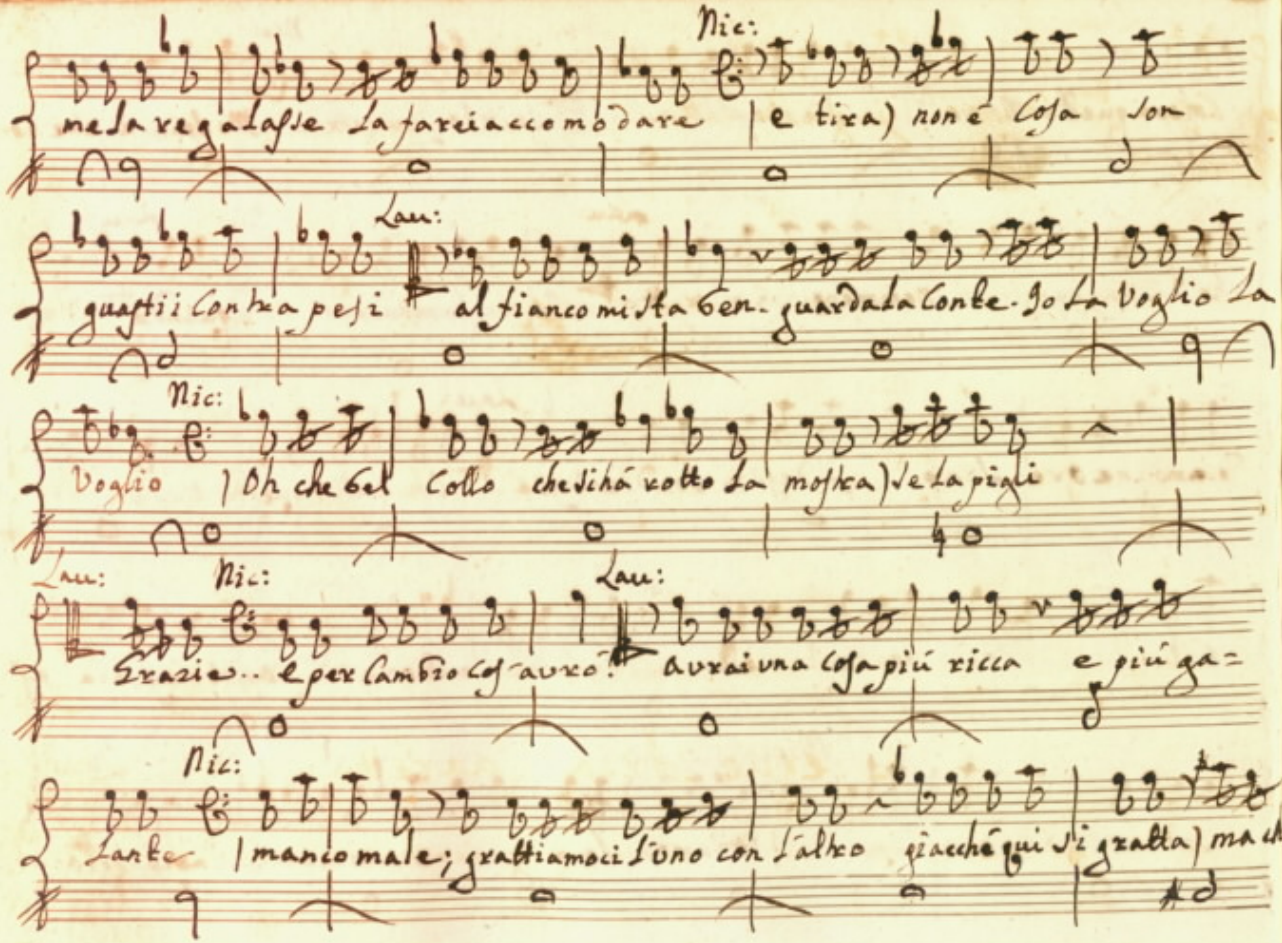
Nic: Lau:

bella Cioè... non tanto bella e d'un cattivo autore Anzi mi piace as=

Nic: Lau:

sai, assai, assai Diavol la Signora sen viene all'arrampaggio Sè





Nic:

me la regalasse la farei accomodare | e tira) non è cosa son

Lau:

guastii contra pesi al fianco mi sta ben. guarda la conte. Io la voglio la

Nic:

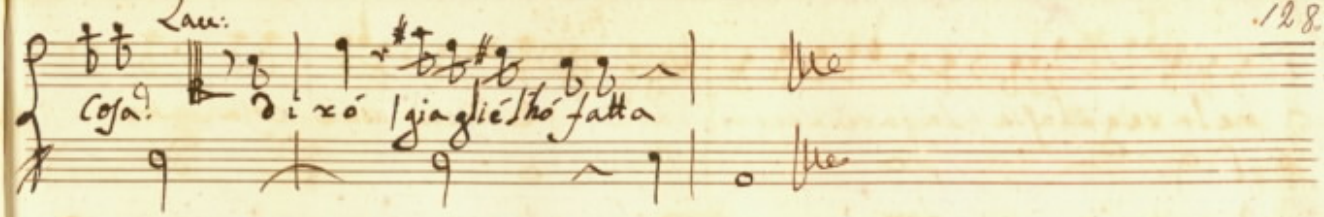
voglio | Oh che bel collo che si hà rotto la mostra) se la pigli

Lau: Nic: Lau:

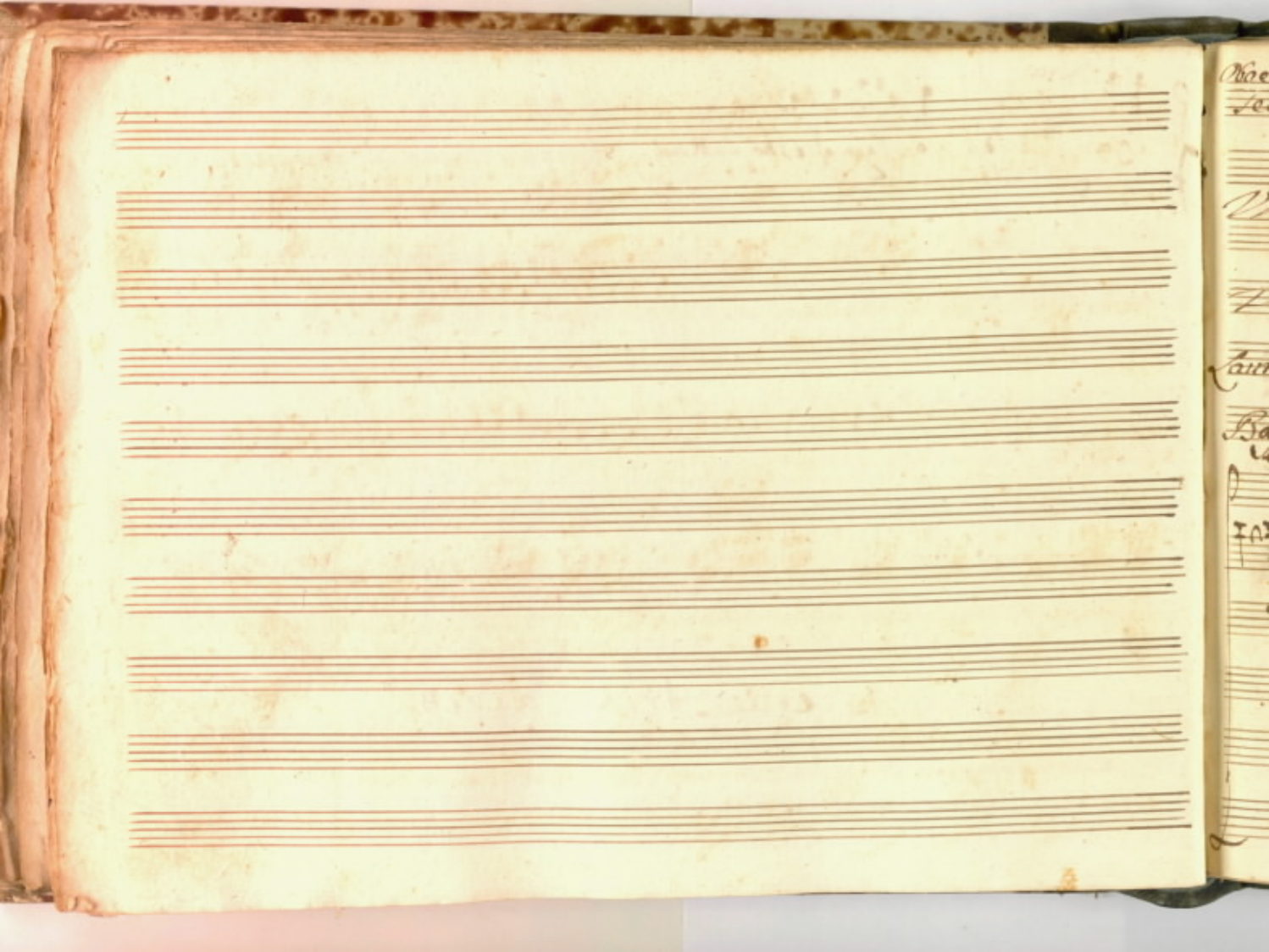
Grazie.. e per cambio cos'avrò? avrai una cosa più ricca e più ga=

Nic:

lante | manco male; grattiamoci l'uno con l'altro giacché qui si gratta) ma ch



Siegue Aria Lauretta



Vno e Pmo e Secondo

Vlmi

Viole

Andte cõ Moto

Lauretta

Basso

f. sempre

f. sempre

p. for. p. for.

p. for. p. for.

ARCHIVIO UNIVERSITARIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

In cambio della mo-stra a te da-

ro' = il mio core a te darò il mio co-re io vedo in questa l'ore

p. ten.

for.

p. stac.

sempre a punta d'arco

p. ten.

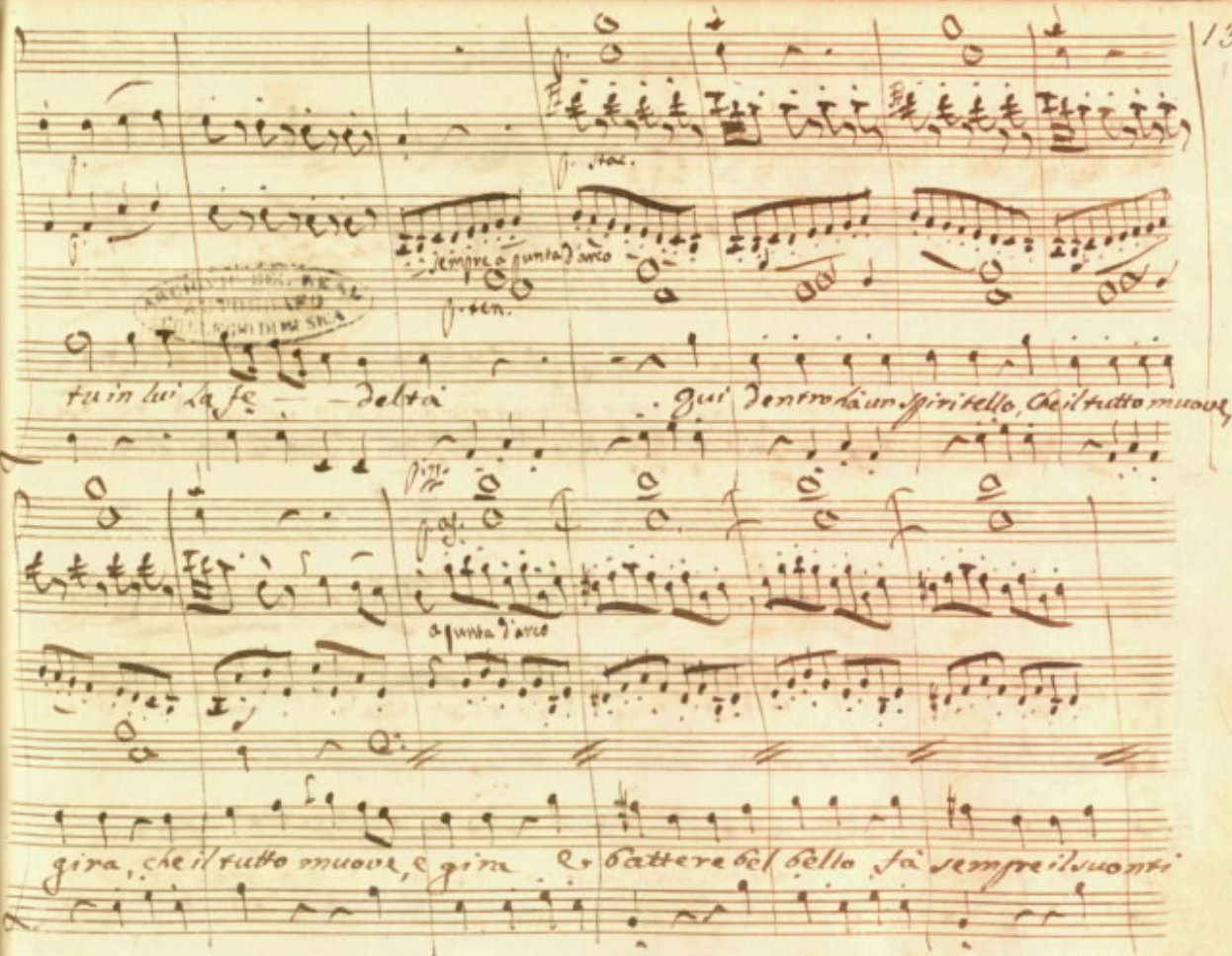
tu in lui la fe — delta Qui dentro hà un spiritello, che il tutto muove, e

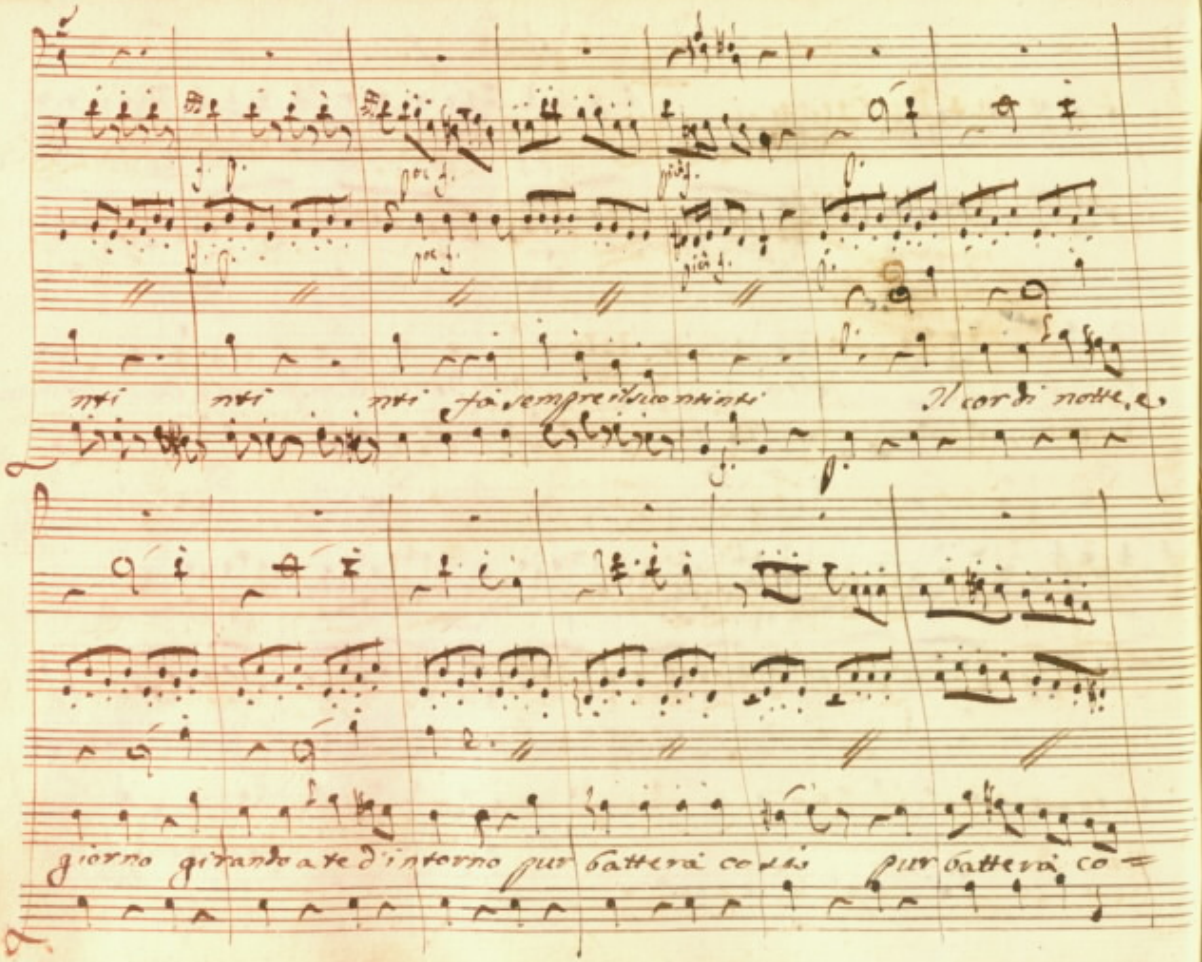
pizz.

p. as.

a punta d'arco

gira, che il tutto muove, e gira e battere bel bello fà sempre il suonti



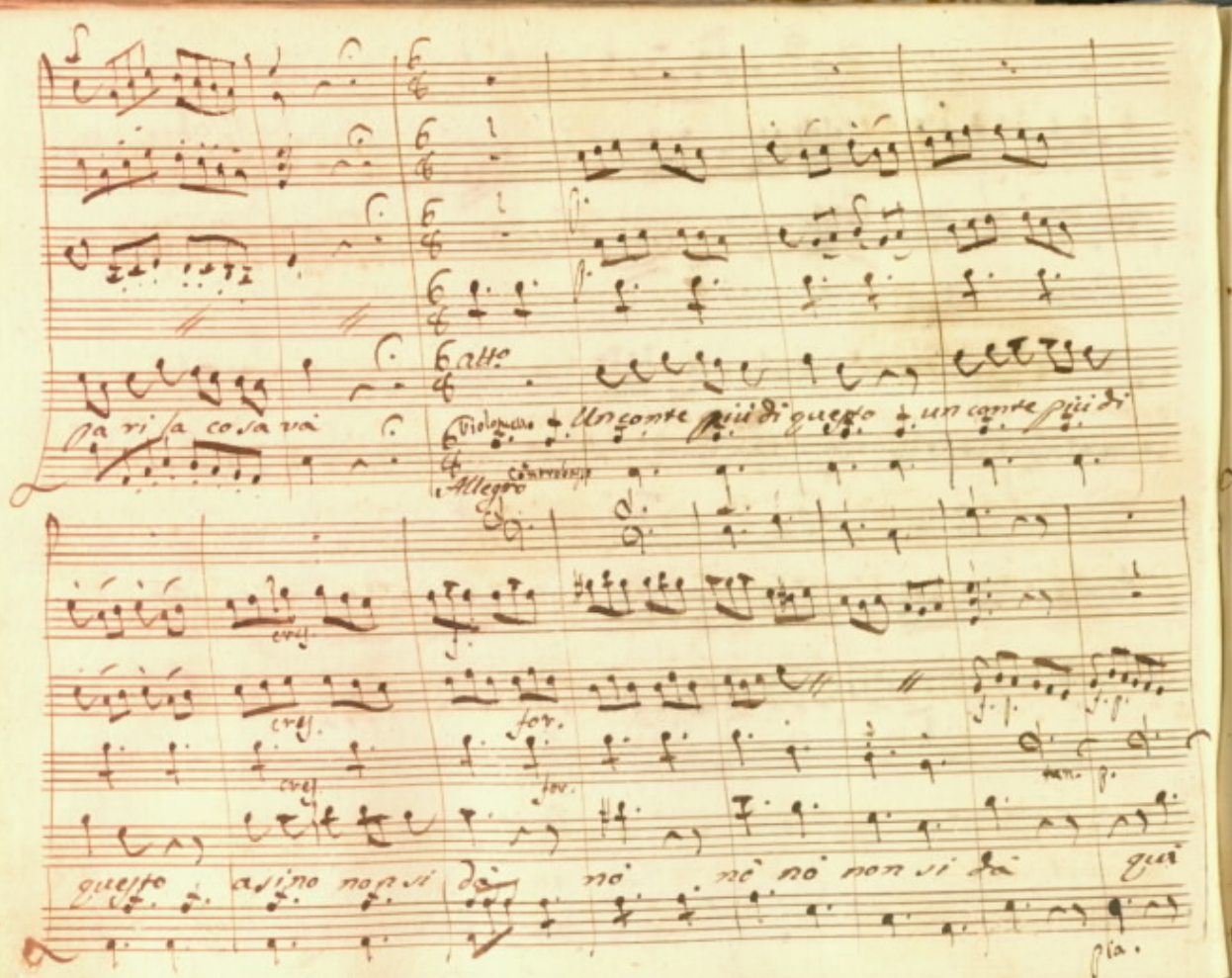


nti nti nti fà sempre il suo ntinti Il cor di notte, e

giorno girando a te d'intorno pur batterà così pur batterà co=

si nti nti pur batterà così Il cambio dunque è onesto il

Cambio dunque è onesto Pari Pari pa — ri la Cosa và si



pa ri sa cosa và

Atto

Violoncello

Un conte più di questo un conte più di

Allegro

Contrabbasso

cres.

cres.

cres.

for.

for.

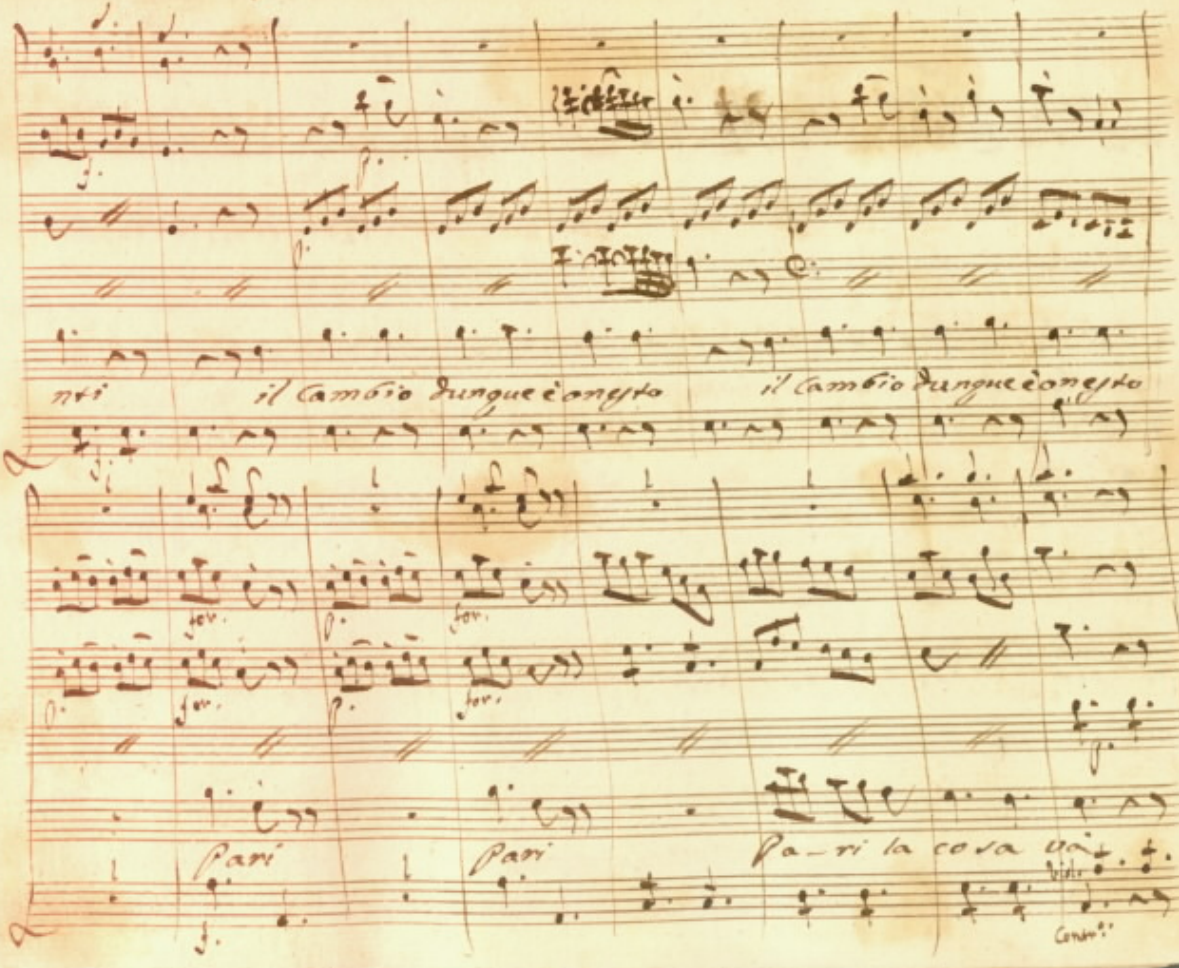
tan. p.

questo asino non si dà nò nò nò non si dà qui

pia.

dentro ha un spiritello Che il tutto muove, e gira e batte —

re bel bello fà sempre il suo nti nti fà sempre il suo nti



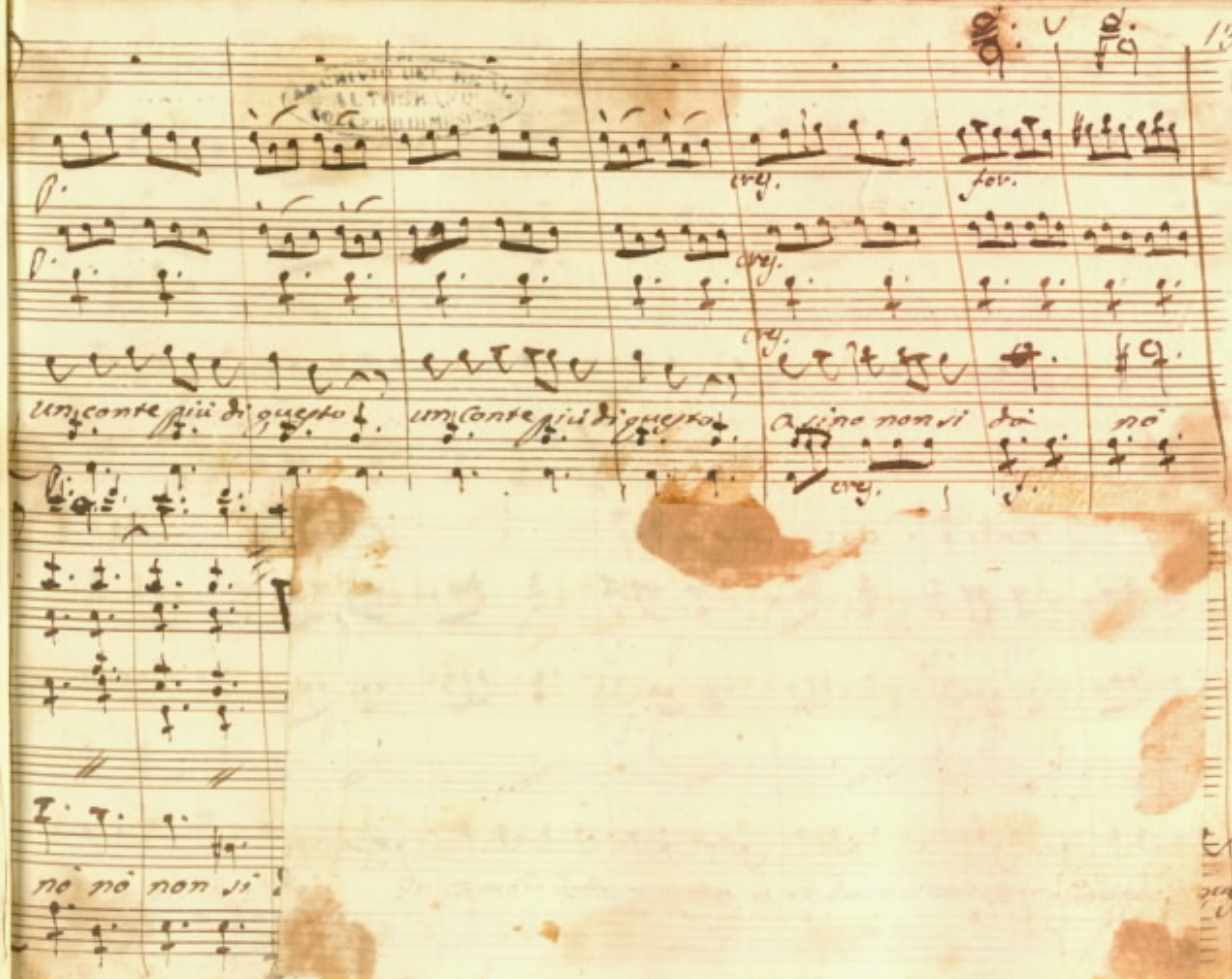
nti il Cambio dunque è onesto il Cambio dunque è onesto

for. for. for. for.

Pari Pari Pa-ri la cosa va

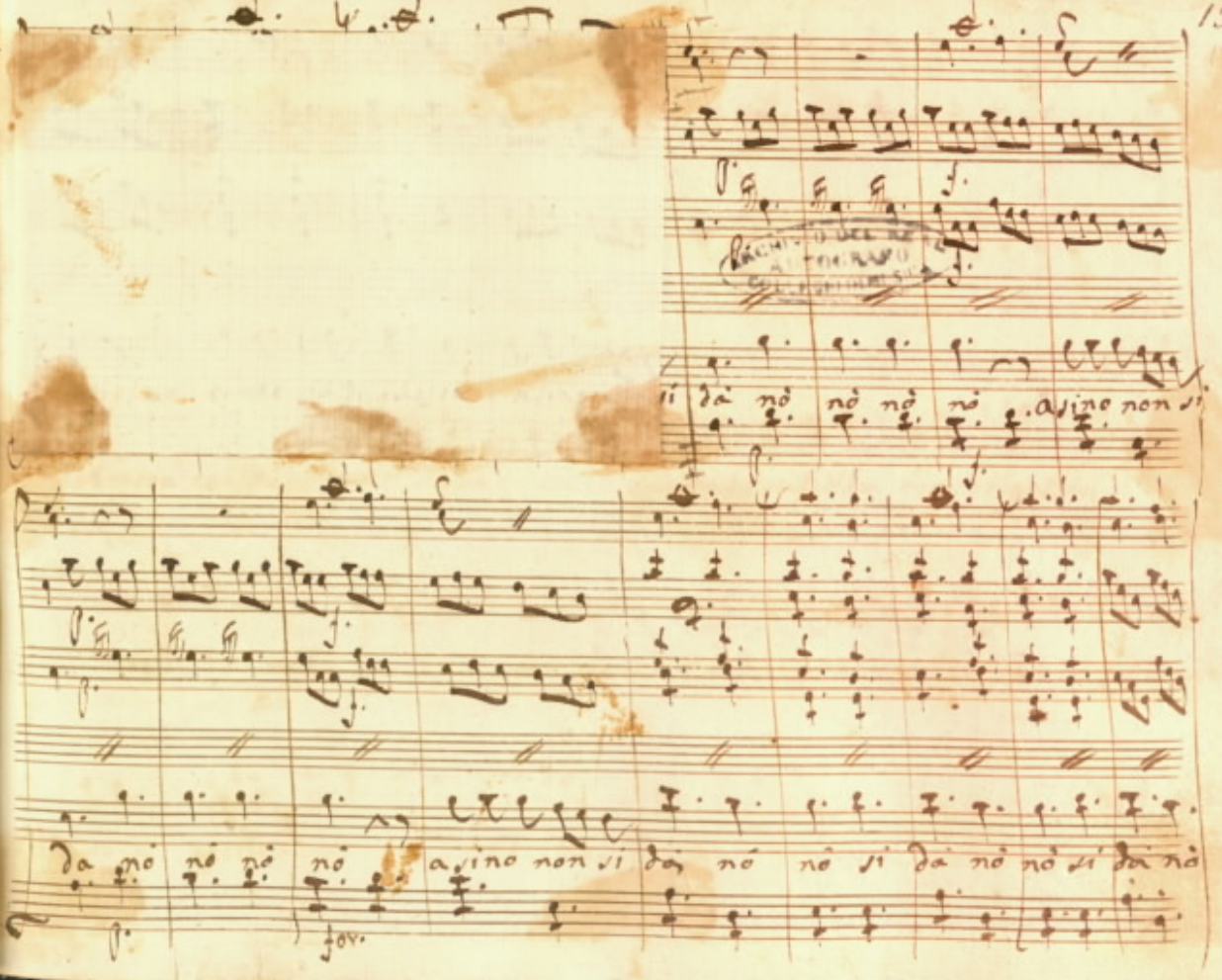
Vid.

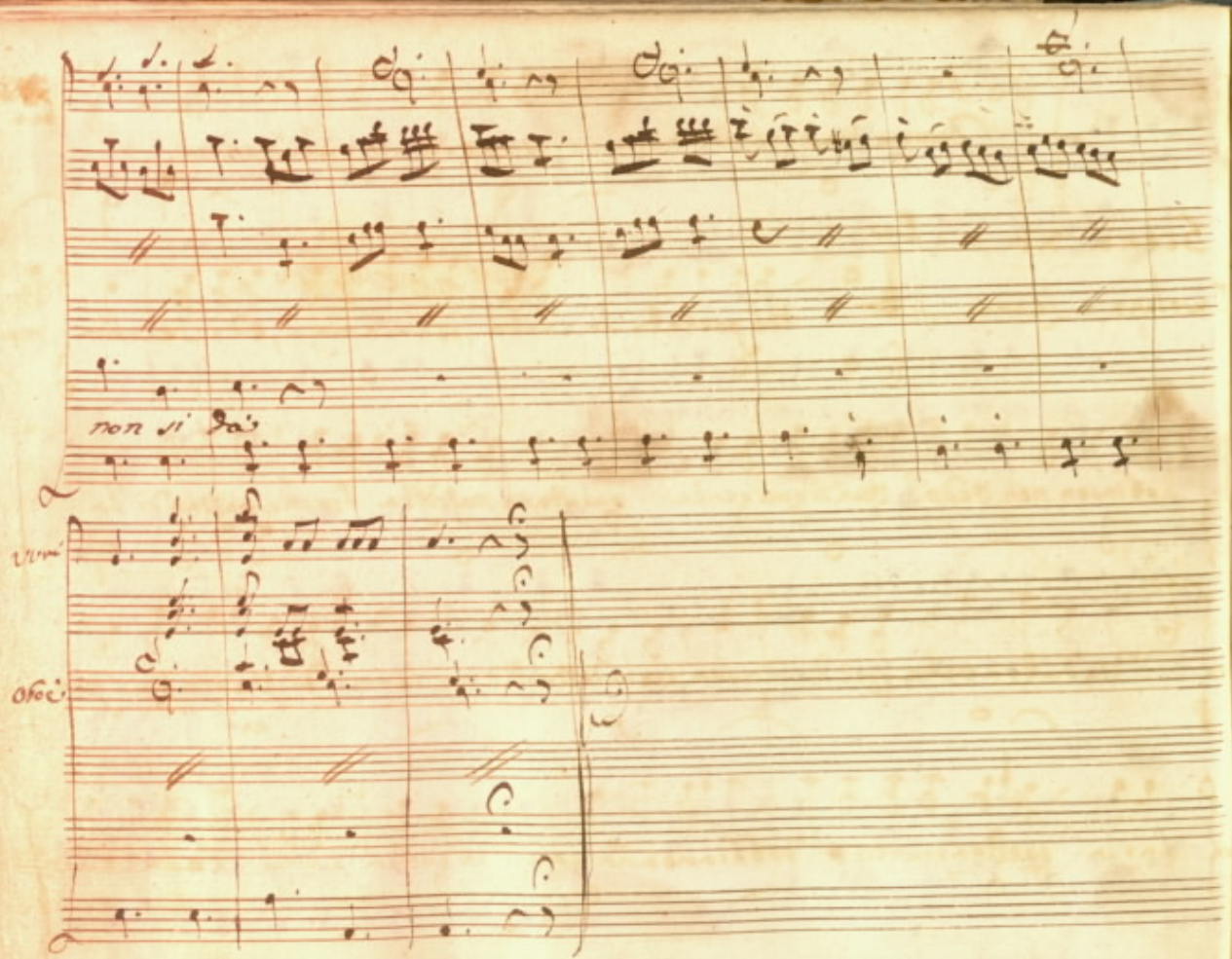
Contr.


un conte più di questo
un conte più di questo
a fine non si dà
nò
nò nò non si

cresc

for.


vi da nò nò nò nò avino non vi
da nò nò nò nò avino non vi da nò nò vi da nò nò vi da nò


non si sa
Vlni
Oboi

Nic: Dunque sua signoria burla il prossimo suo con pulizzia

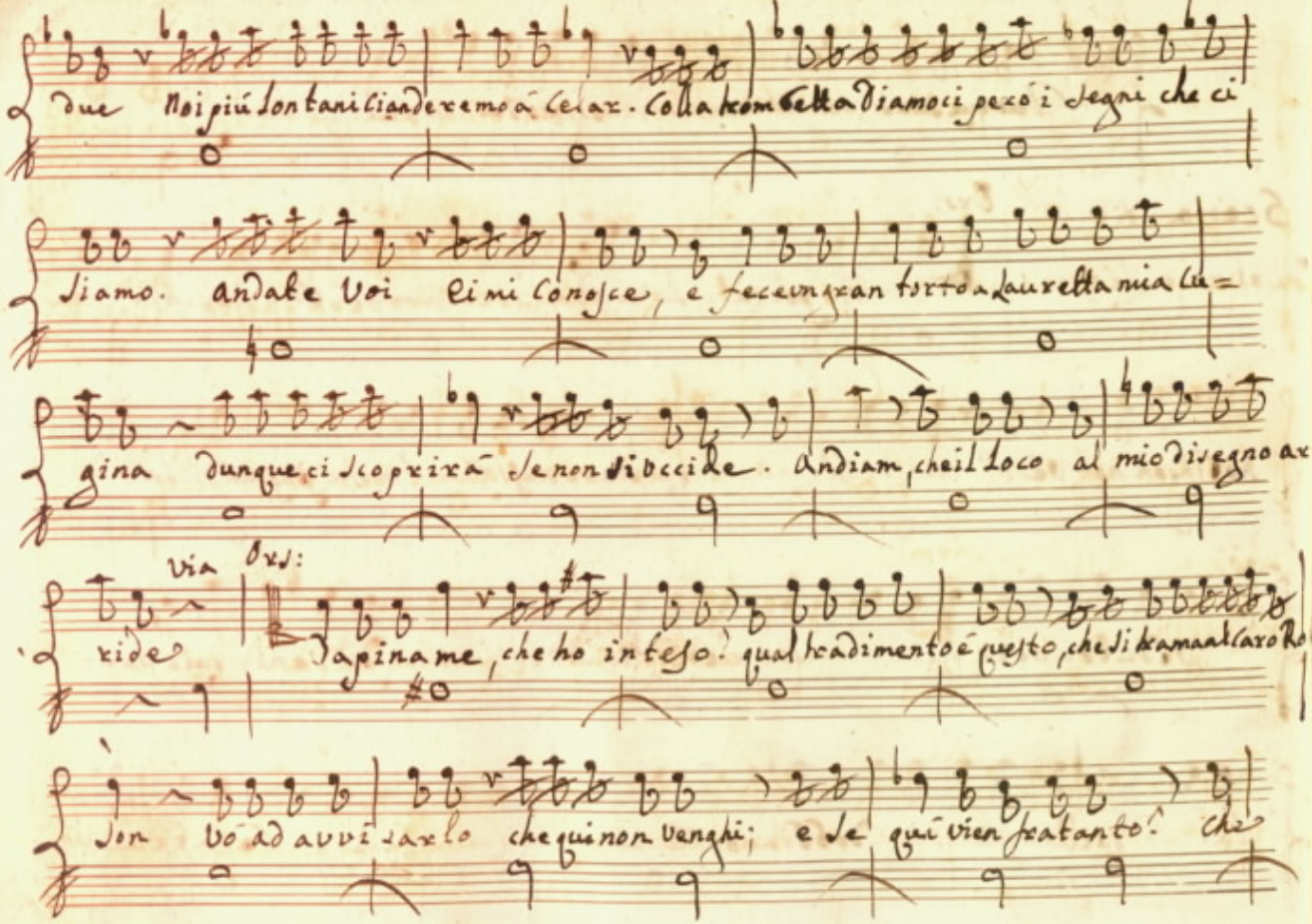
via

Scena XI.

Orsolina, e Leone

Ors: Hó portata la Carta, il Calamajo, ed i Zecchin; ma Robinson non vedo? viendi qua gente: qui starò nascosta, fin che passan di là.

Leo: Veduto avete quel Robinson, che ha detto all'Orsolina di venir quia parlarla? quello appunto noi dobbiamo amazzar. in quella Cava Calateui voi



due Noi più lontani ci anderemo á celar. Colla trombetta diamoci però i segni che ci

siamo. andate voi ei mi conosce, e fece un gran torto a Lauretta mia cu=

gina dunque ci scoprirà se non si uccide. Andiam, che il loco al mio disegno ar=

via Ors:

ride Dapina me, che ho inteso? qual tradimento è questo, che si trama al caro Ro=

son vò ad avvisarlo che qui non venghi; e se qui vien fra tanto? che

dunque mi risolvo! ah! si! hò penzato: vado da lui, e lascio in questi

versi scritto in accorcio il suo destin. qui affisso troverà questo foglio, e

se ne fuggirà; così poss-io sol la vita salvar dell'Idol mio

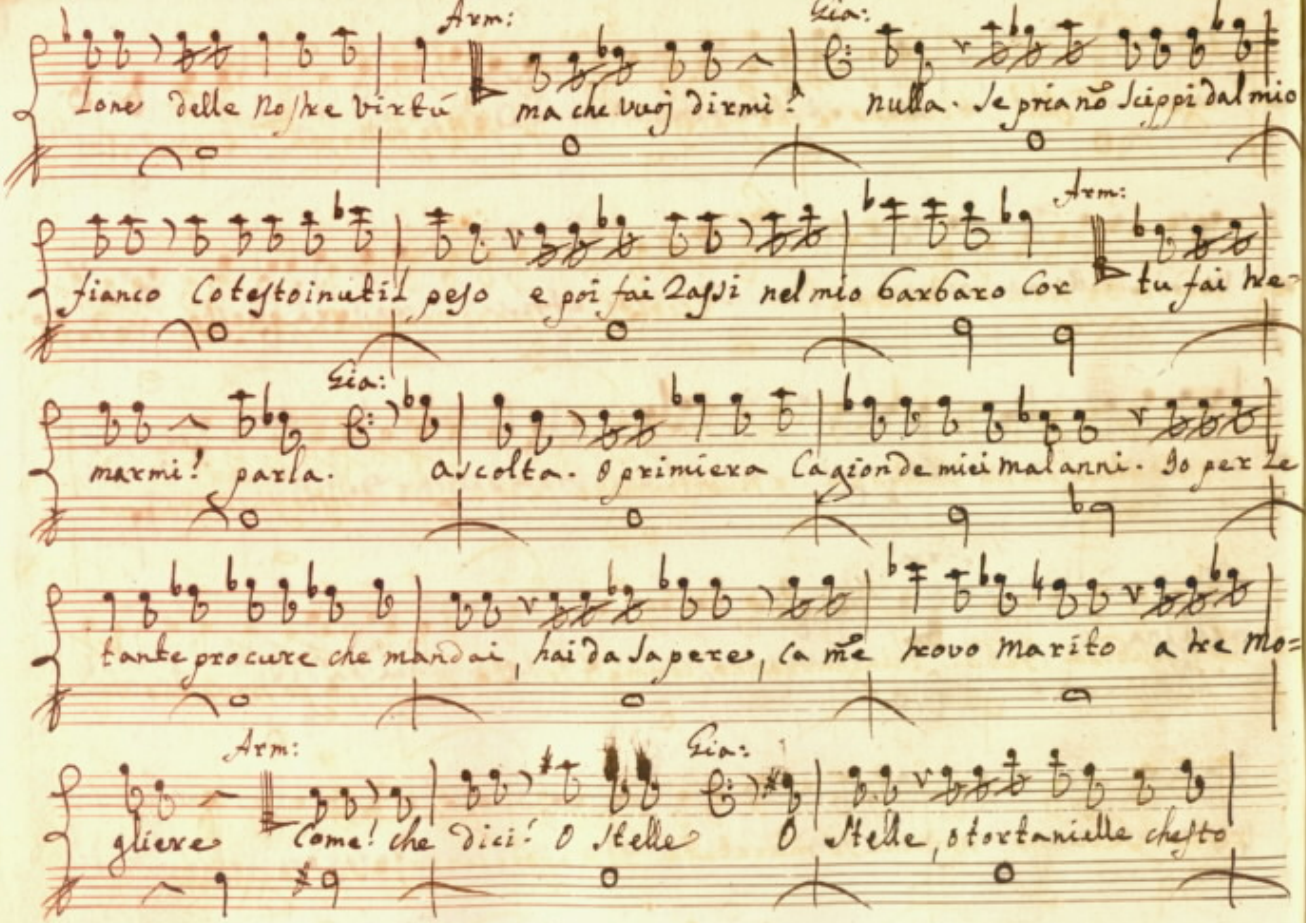
Scena XII.

Armellina, e Giallonardo

Arm: Dove mi porti! e cosa m'hai da dir!

Gia: In fra

queste tremende Catapecchie, Idola amata, abbiamo da far prova al gran mel=


Arm:
Lore delle Nostre virtú
ma che vuoj dirmi?
Gia:
nulla. Se pria nõ Scippi dal mio
fianco Cotestoinutil peso e poi fai Sassi nel mio barbaro Cor
Arm:
tu fai ma-
Gia:
marmi! parla.
ascolta. O primiera Cagion de miei mal anni. Io per Le
tante procure che mandai, hai da Sapere, ca mè trovo marito a tre mo-
Arm:
glieve
come! che dici? O Stelle
Gia:
O Stelle, o tortaniella chesto

Arm: Gia: Arm:

nge Ah! tiranno, e che facesti? il fatto è fatto già e qual ri=

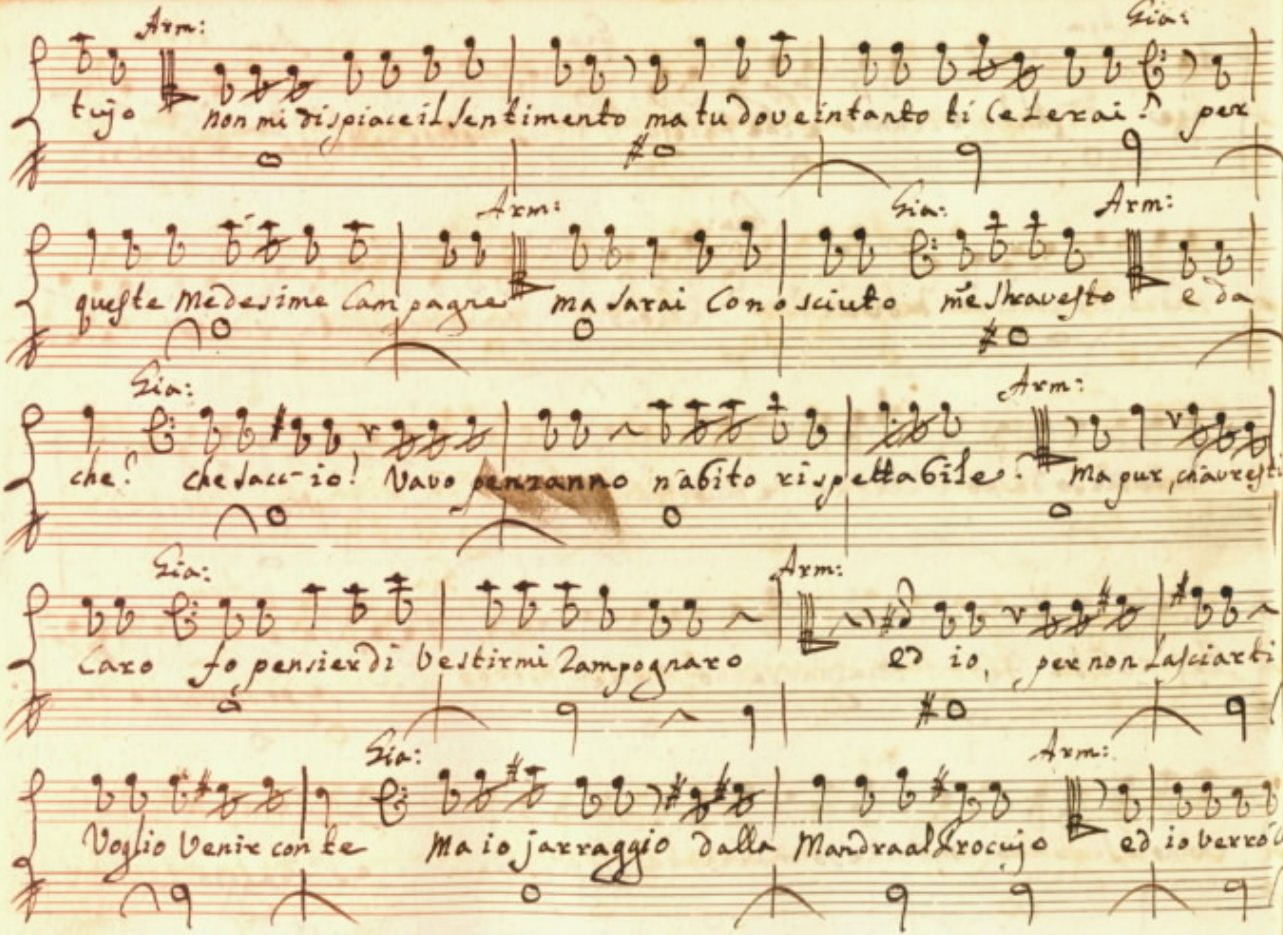
Gia:

medio or penzi di trovar? Eccolo. Spanno nominata fra voi Caderru=

pato me sò da no vallone e muorto à mare. Le doje vedove lesto faciarranno

Post nubila Febo. chiagnarranno, comm'è il solito n'ora, e po trovanno se jar=

ranno il secunno; nninche sò maretate, io m'appresento, e sarraggio lo



Arm: Gia:

tujo non mi dispiace il sentimento ma tu dove intanto ti celerai? per

Arm: Gia: Arm:

queste medesime campagne ma sarai conosciuto me stravesto e da

Gia: Arm:

che? che sacc-io! Vavo penzanno n'abito rispettabile. Ma pur, ch'avresti

Gia: Arm:

caro fo pensier di vestirmi zampognaro ed io, per non lasciarti

Gia: Arm:

Voglio venir con te ma io jarraggio dalla Mandra al Procujo ed io verrò

Gia: Arm:

te me Cogliarraggio con le mie man Callose mezzo moggio di rape ed

Gia:

io l'accoglierò poi nel mio seno Oj mé giá vengo meno ch'é soc=

Arm:

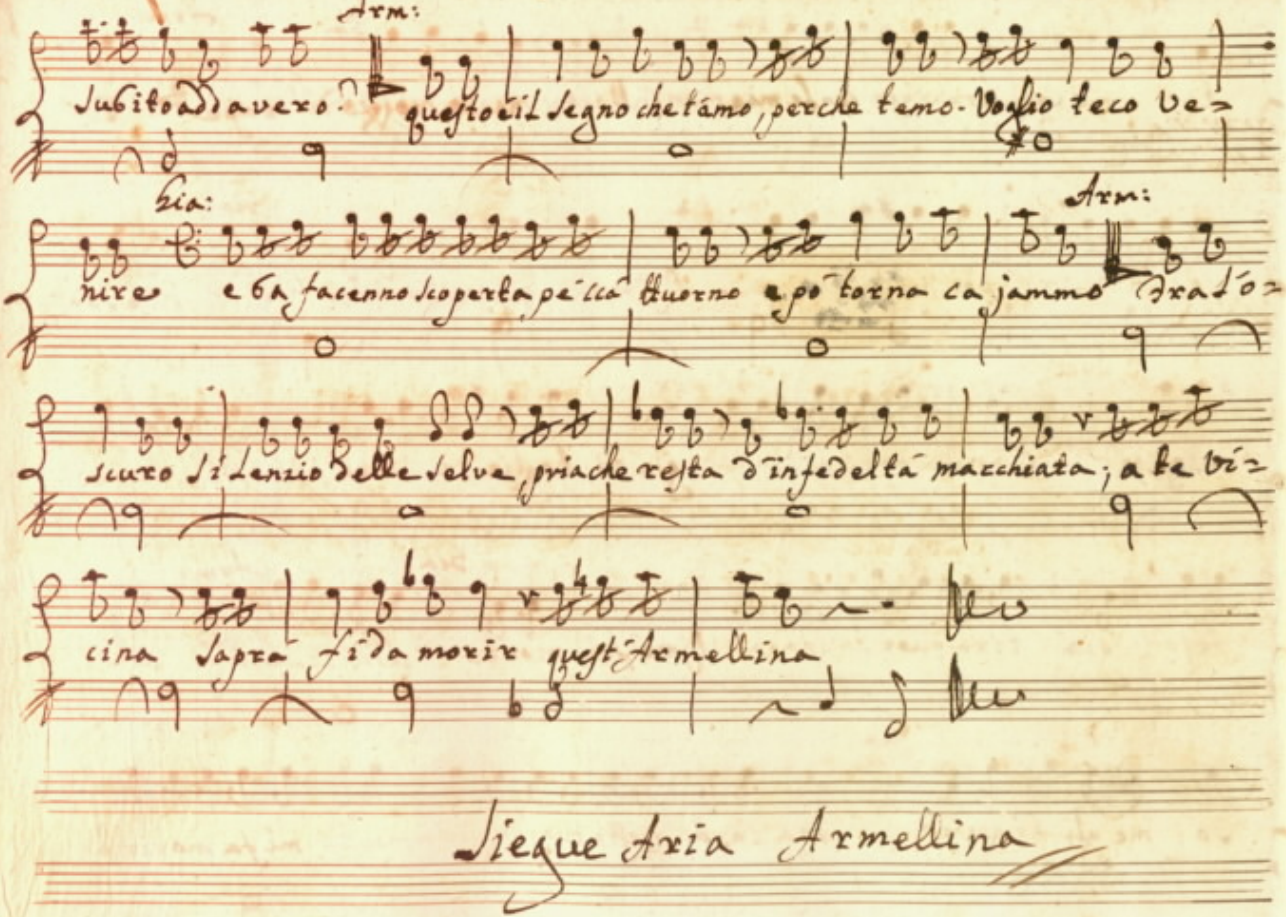
ciesso! Ecco il Conte sdegnato giá ti toglie di Vita, Il Militare of=

Gia: Arm:

feso giá tira fuor la spada... Oj mé sei morto addó stanno non

Gia:

só; me gli figuro. ma Cara questo tuo figuramento mi fa morir di



Siegue Aria Armellina

Corni in Effaut

Oboè

V.V.ni

a mezza voce

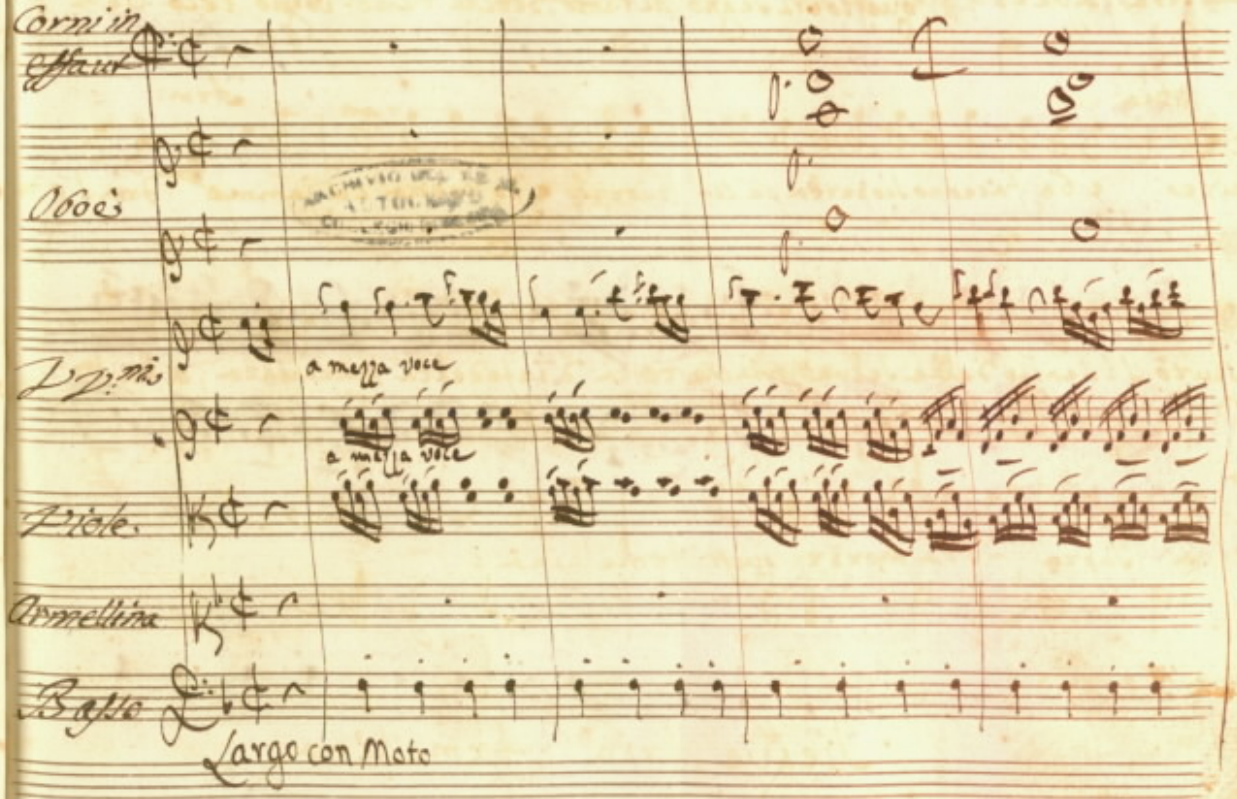
a mezza voce

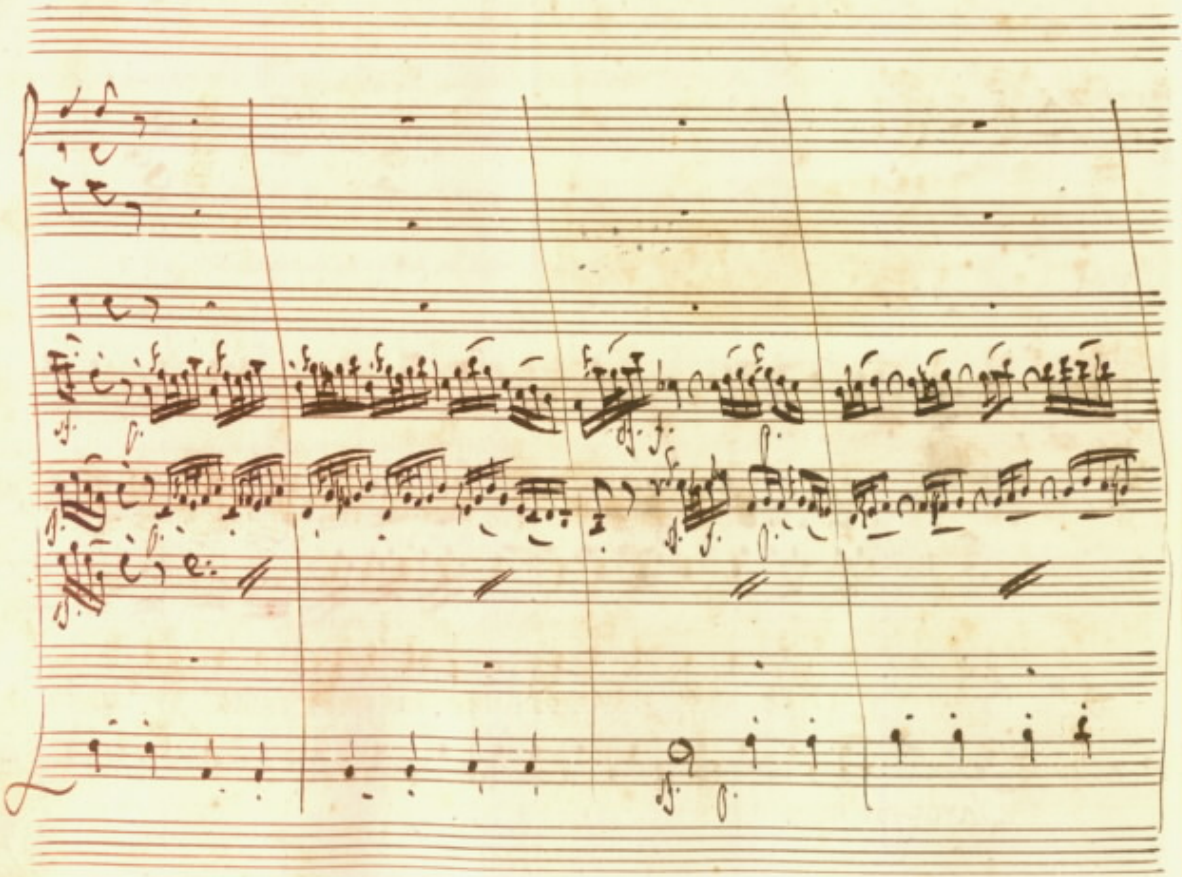
Viole

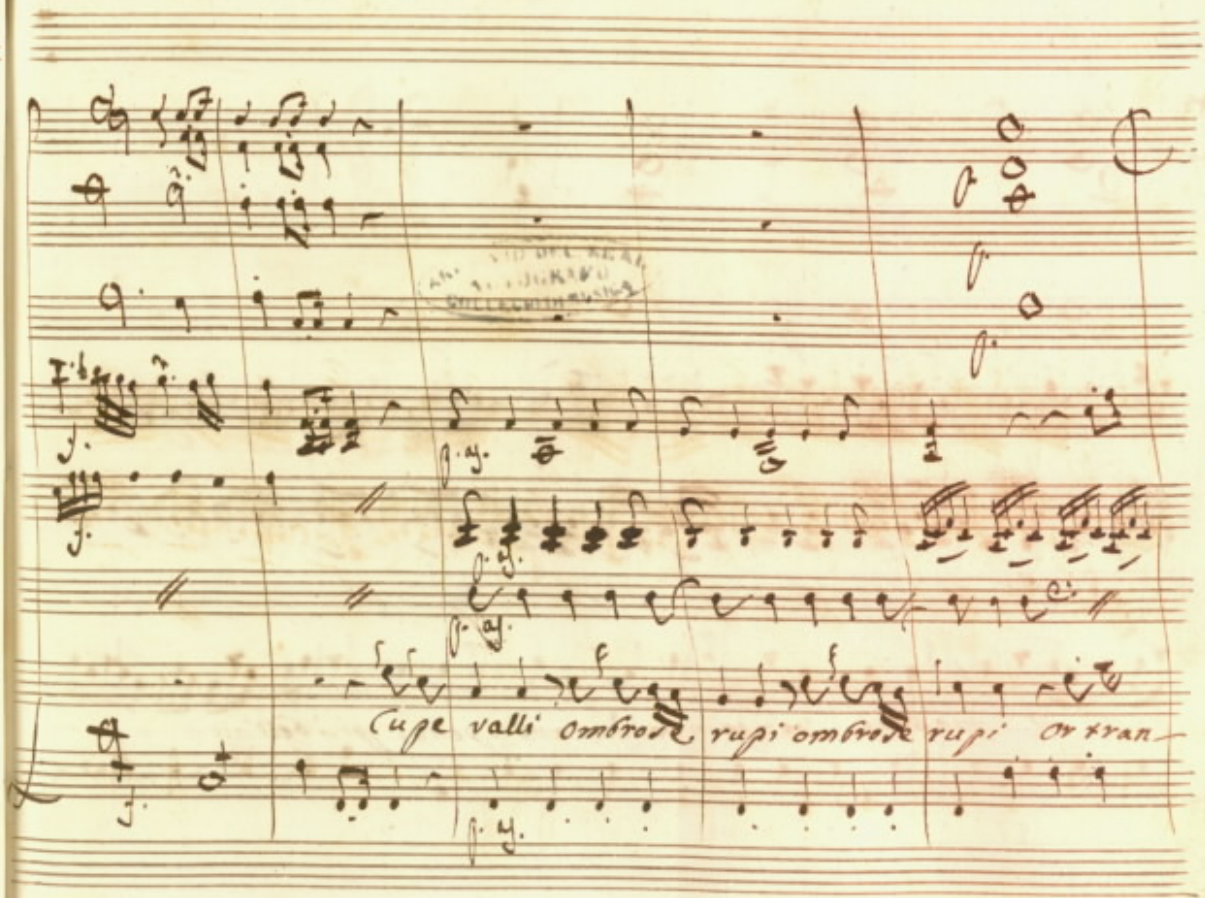
Armellina

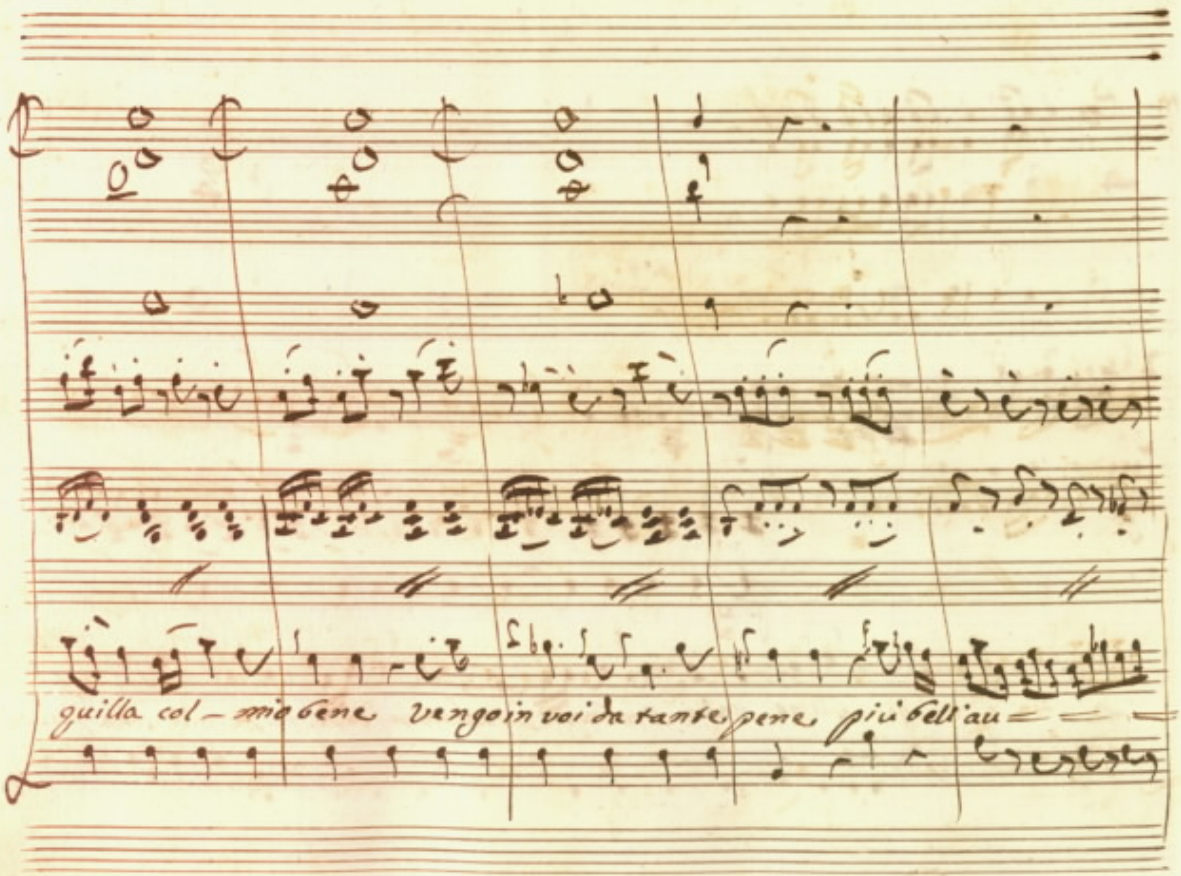
Basso

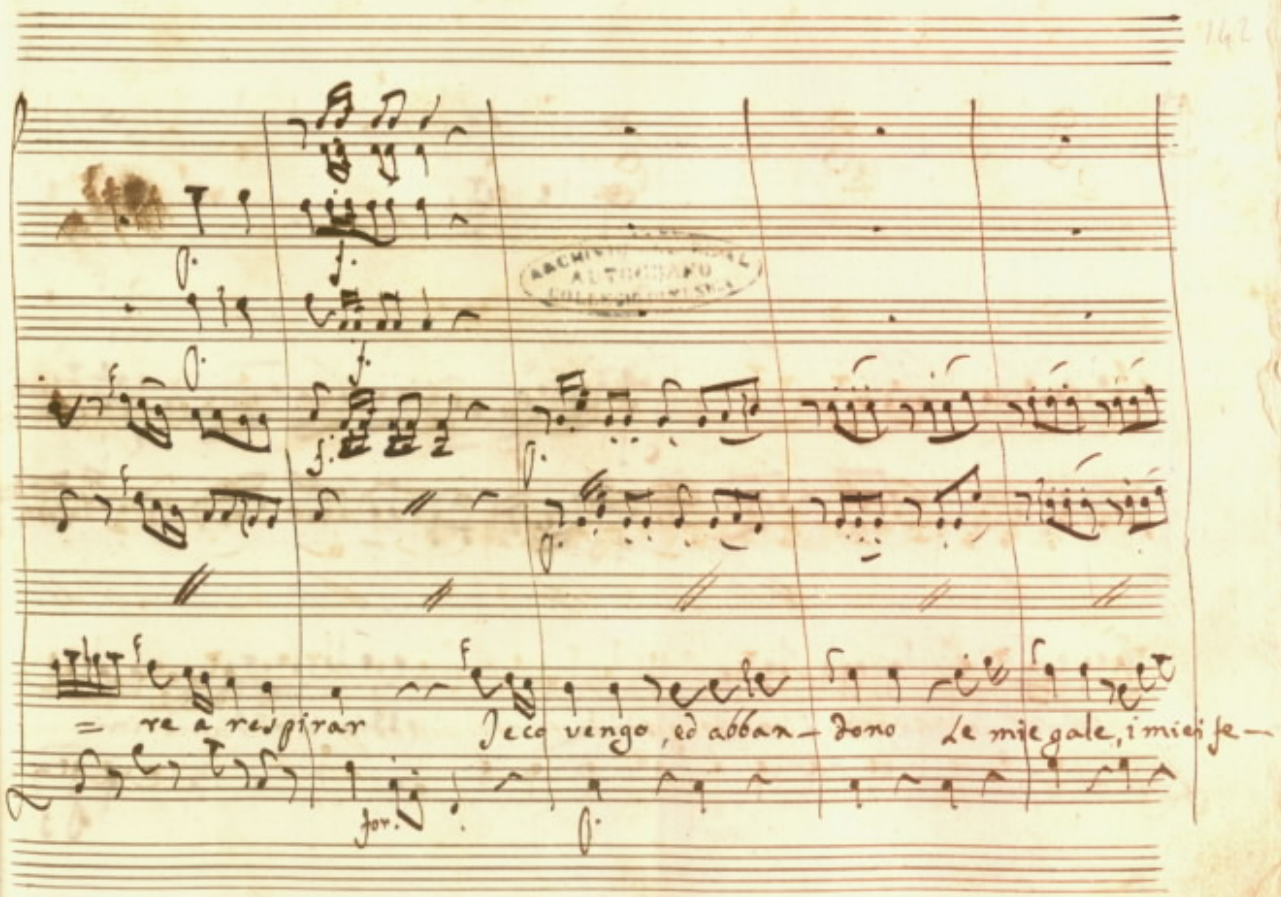
Largo con Moto

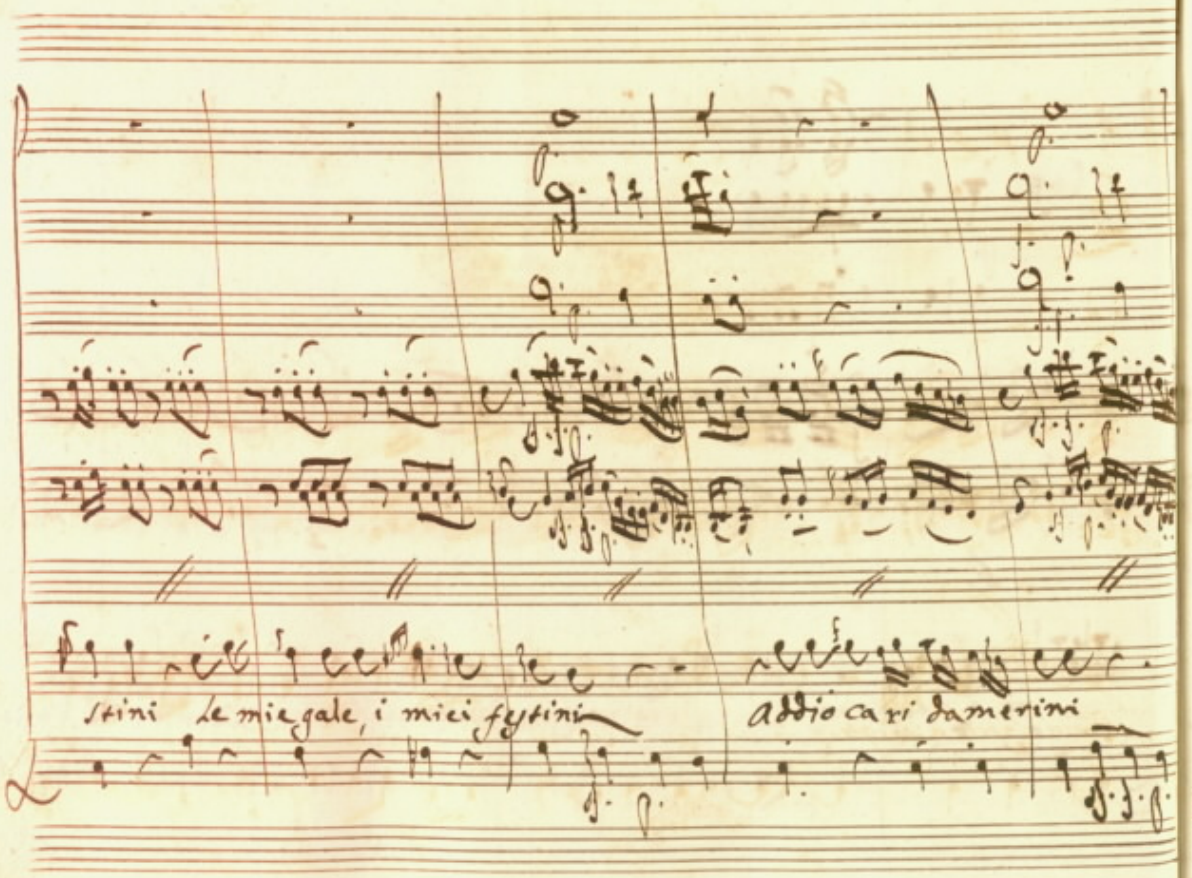





Cupe valli ombrose rupi ombrose rupi Orran


quilla col – mio bene Vengo in voi da tante pene più bell'au


re a respirar
Ecco vengo, ed abban- dono Le mie gale, i miei fe-
for.


stini Le mie gale, i miei festini
addio cari damerini

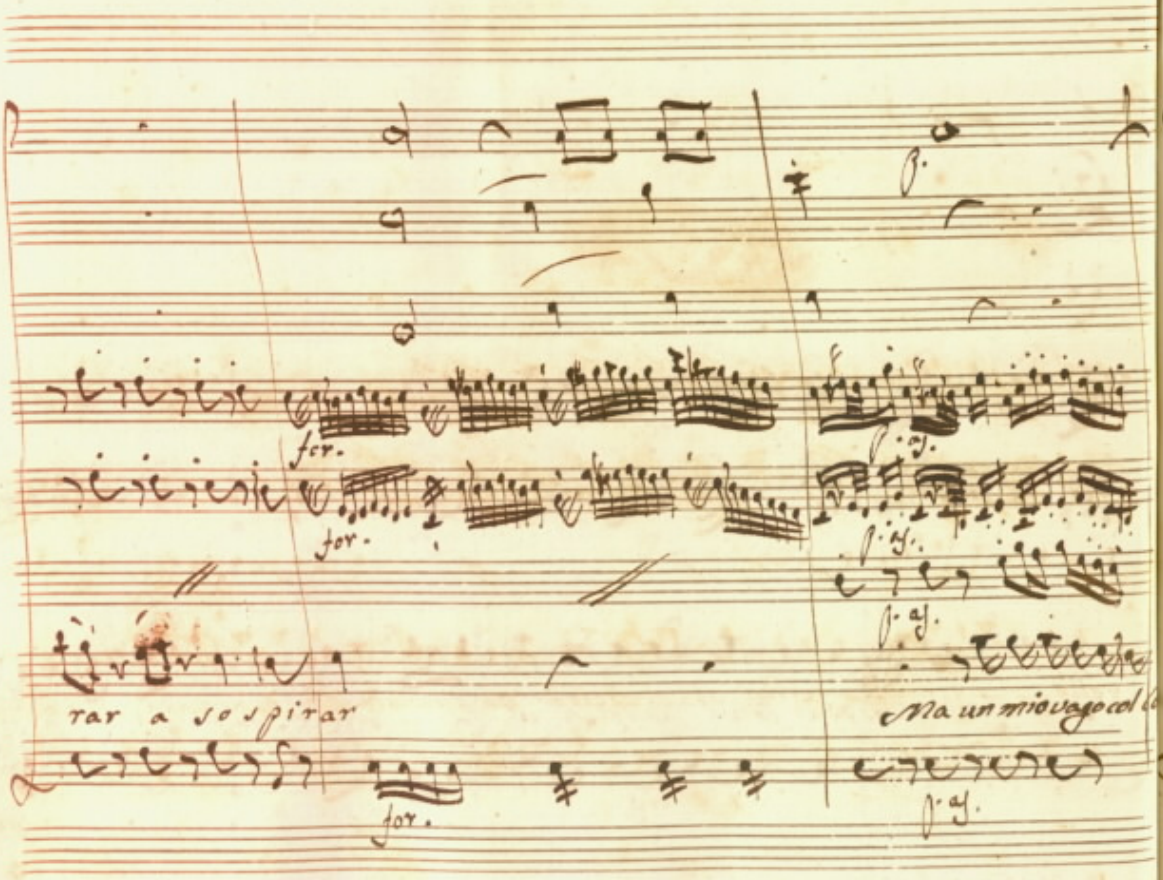
ARCHIVIO ... COLLEGIO ... MUSICA

cres. poc f. p.

cres. f. p.

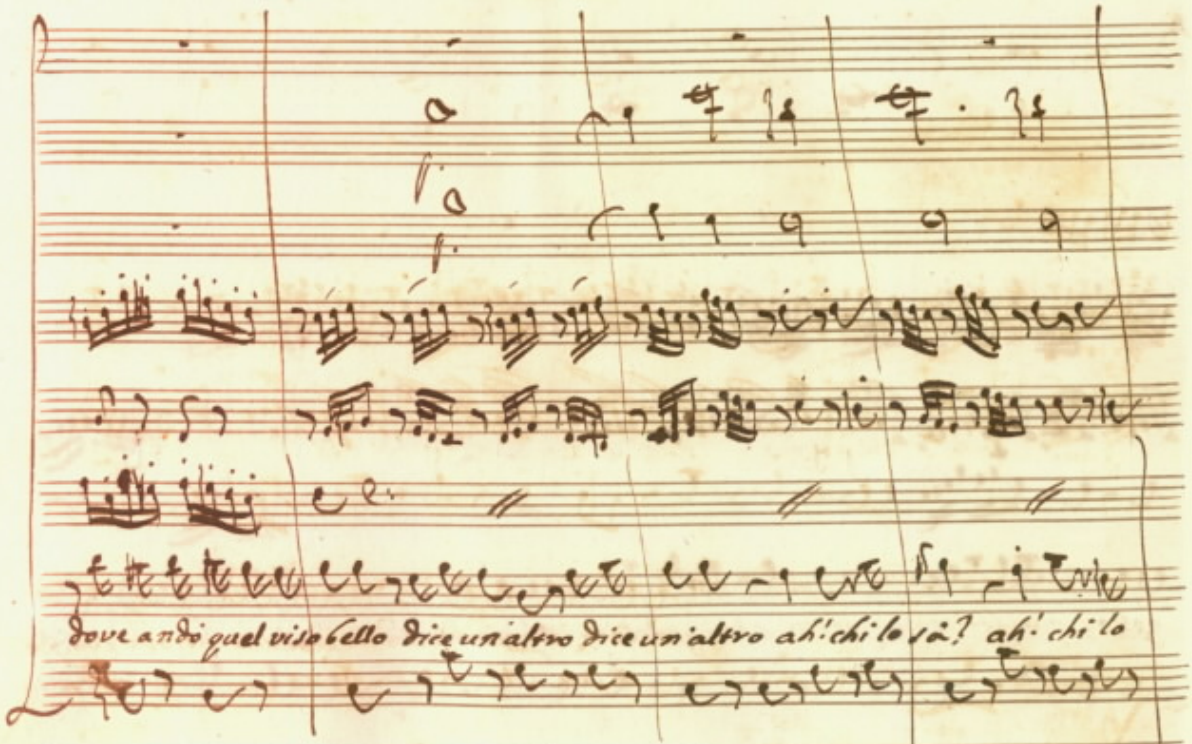
Io vi lascio a sospirar io vi lascio si vi la — scio a sospirar a sospi-

cres. poc f. p.


for.
for.
f. aj.
f. aj.
f. aj.
rar a sospirar
Ma un mio vago col
for.
f. aj.

ALTOGRADO
COLLEGIO DI MUSICA

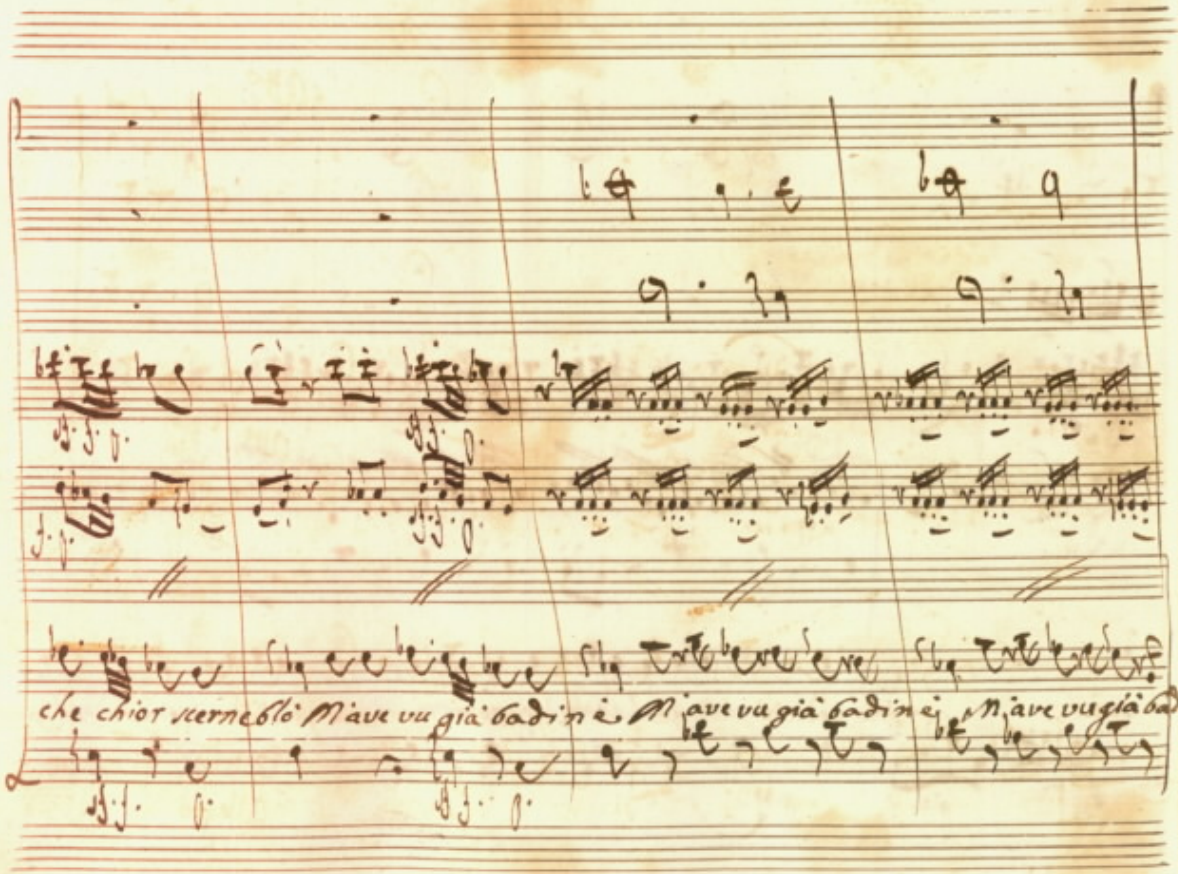
tello vuol ferirsi vuol ferirsi oh' crudeltà oh' Crudeltà Dove andò quel vivo bello


dove andò quel viso bello dice un'altro dice un'altro ah! chi lo sà? ah! chi lo

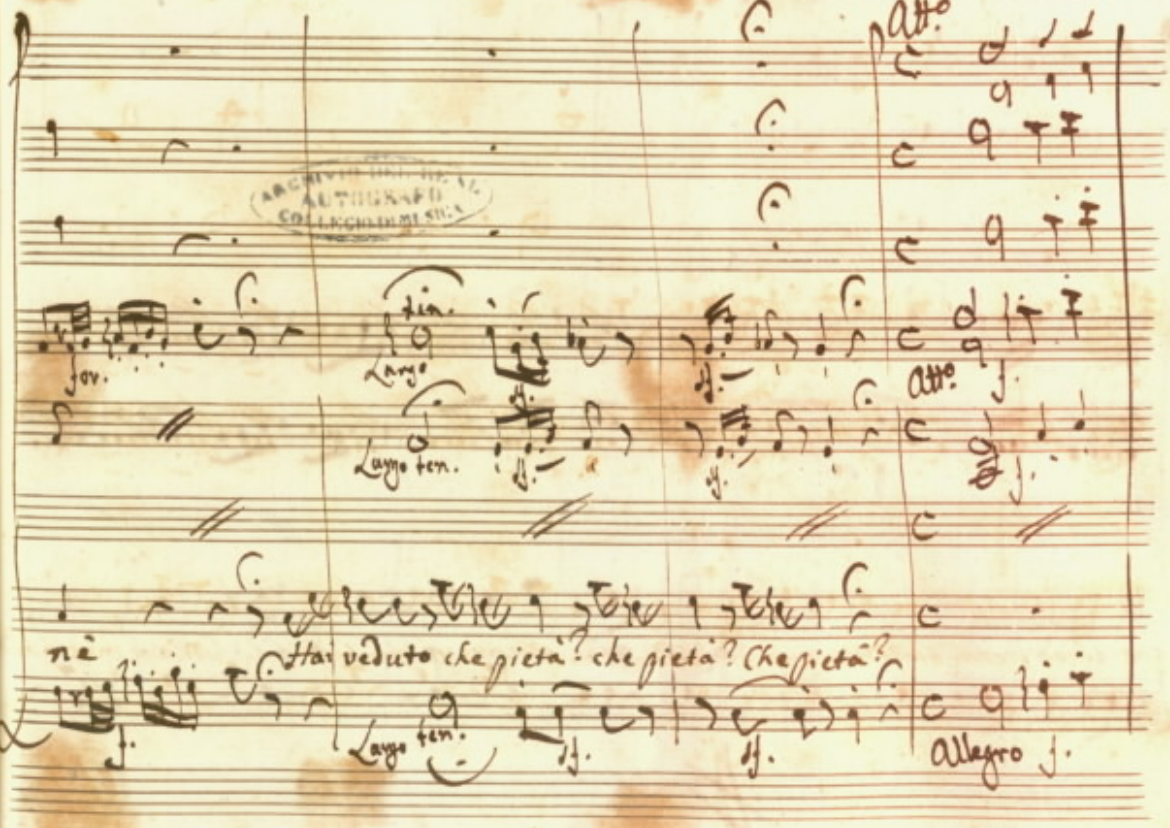
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

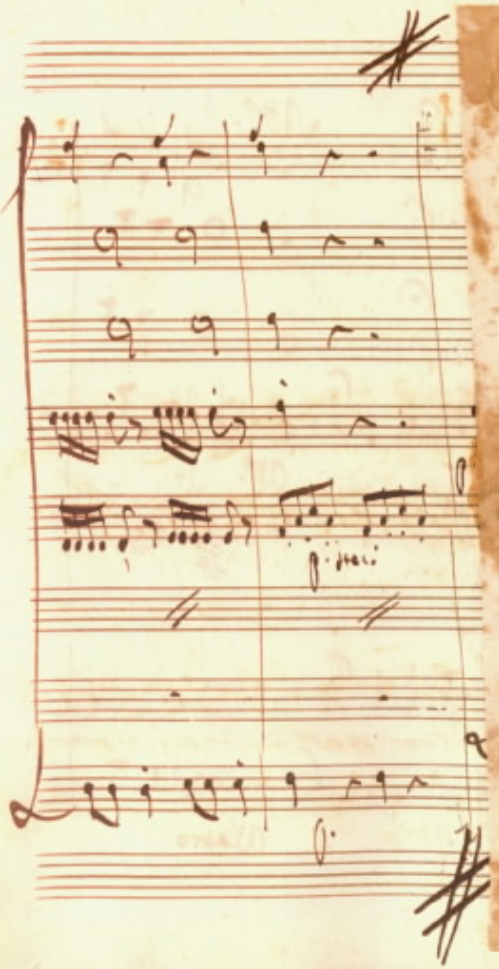
sà?

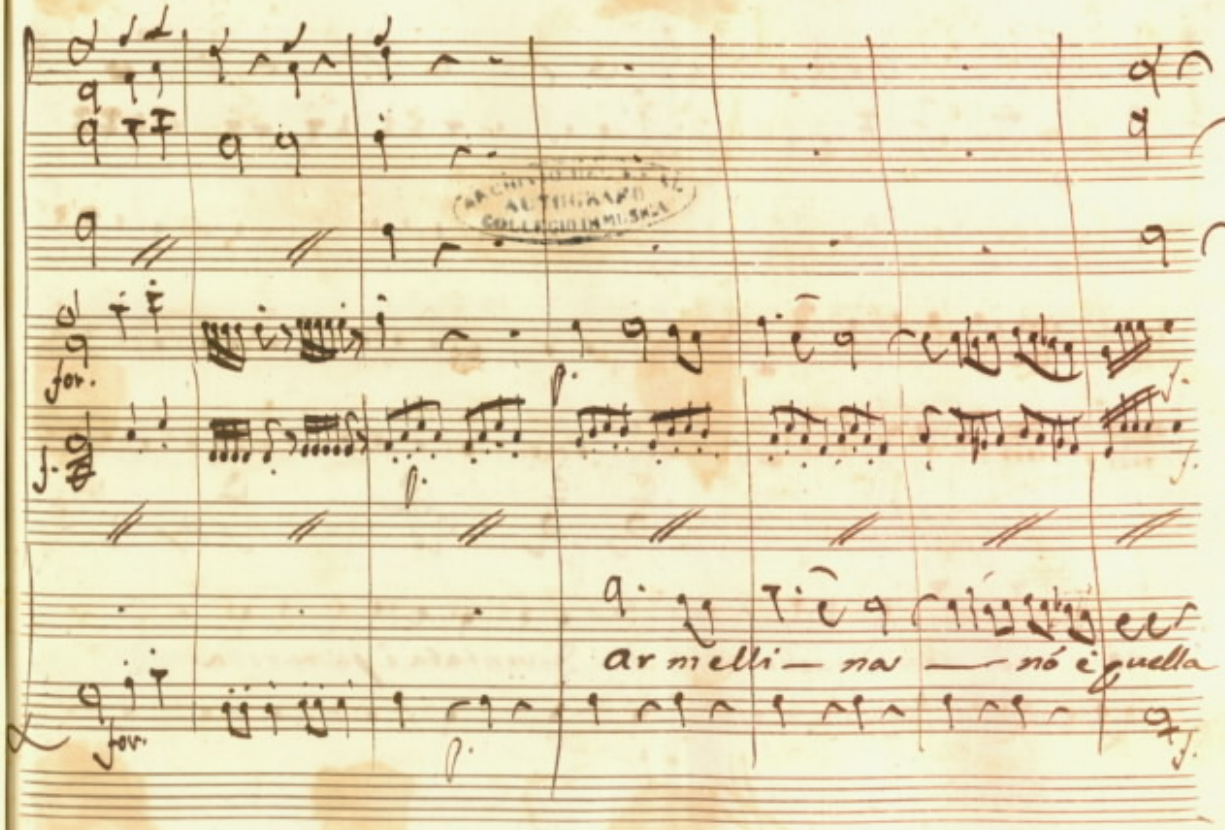
e quel Caro frangesotto dice Là cō un vimbrotto Ah' per-

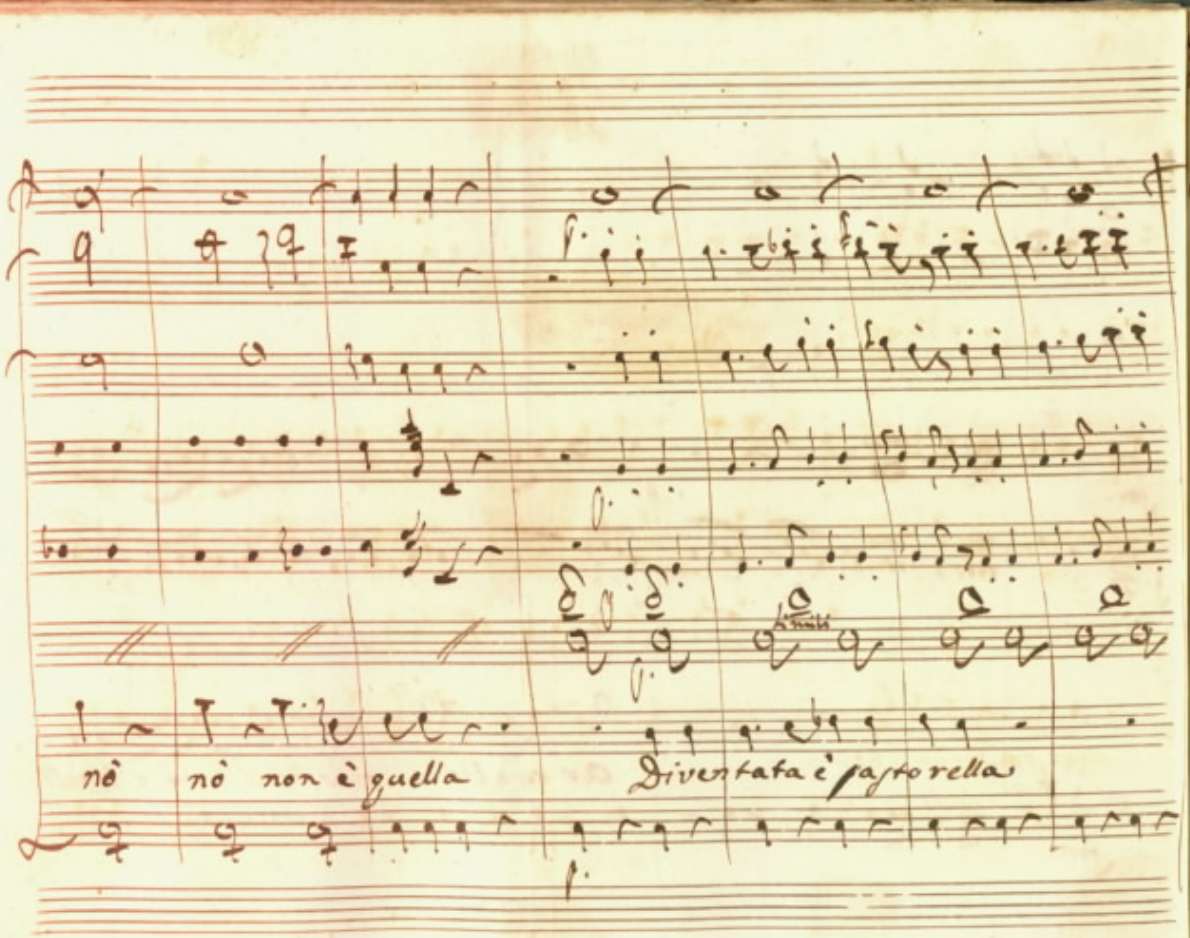


che chior scerneblò M'ave vu già badinè M'ave vu già badinè M'ave vu già bad


Largo
Largo ten.
Allegro
Hai veduto che pietà? che pietà? che pietà?

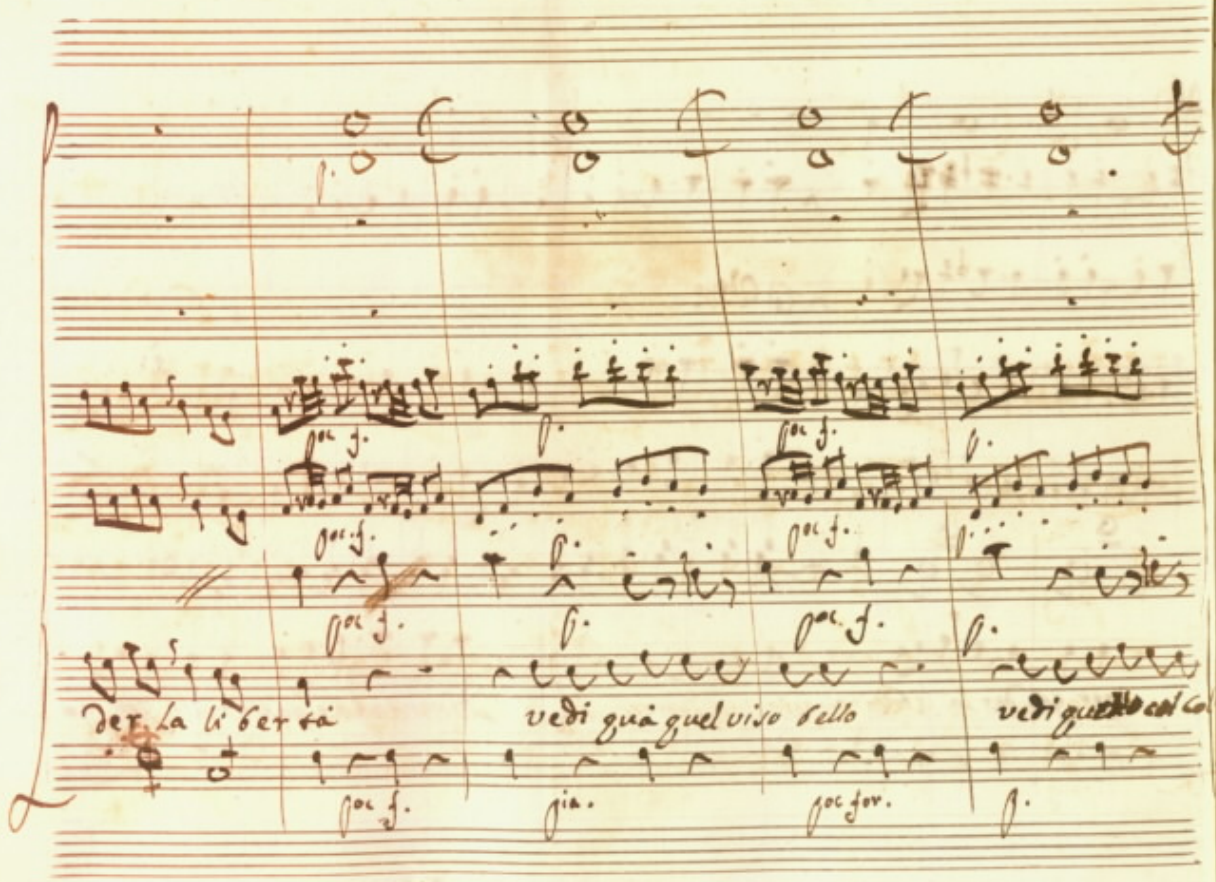



for.
for.
ar melli— na — nó i quella


nò nò non è quella
Diventata è pastorella

per go-der la li-ber-tà

Diventata è gattorella per go-


per la libertà
vedi già quel viso bello
vedi quello col

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

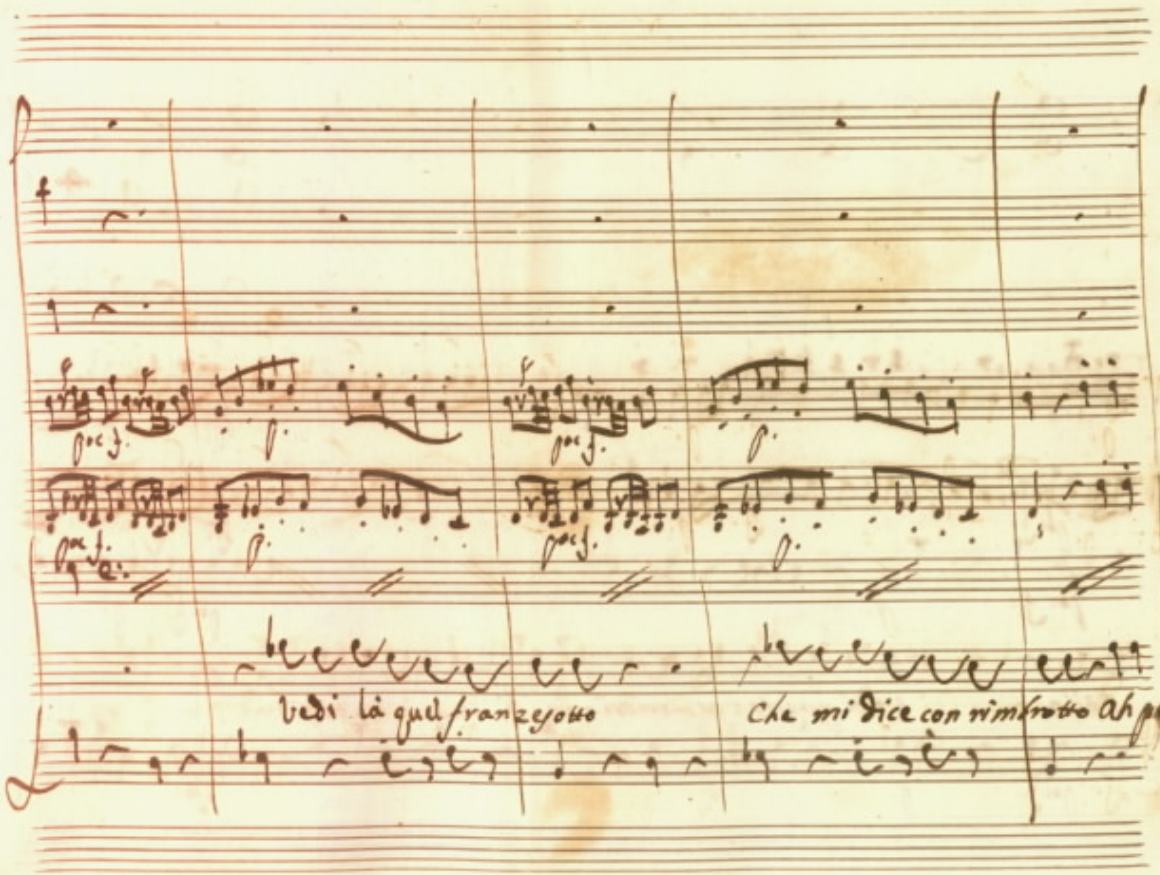
poc. f. p. p. sf. p.

poc. f. p. p. sf. p.

poc. f. p. poc. f. p.

tello vedi questo vuol ferirsi io li lascio a sospirar

poc. f. p. sfor. pia.


Vedi là quel franzeyotto
Che mi dice con rimbrotto ah per-

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

che chior sarneblò M'ave vu già badinè M'ave vu già badinè M'ave

ten.

vu già badine. Hai v

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f. p.

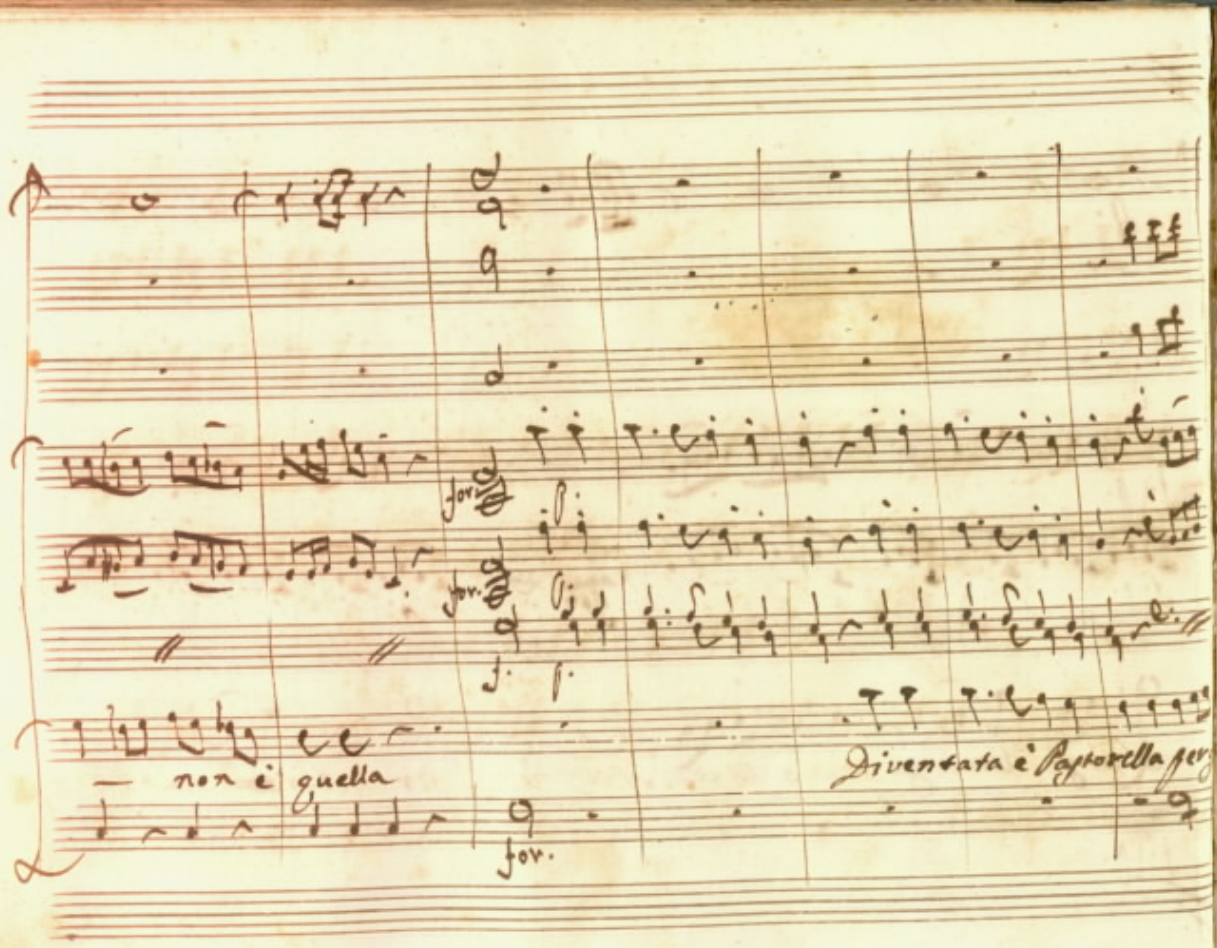
f. p.

for.

p.

Lungi lun-gi — o Cici-sbei Ar melli-na

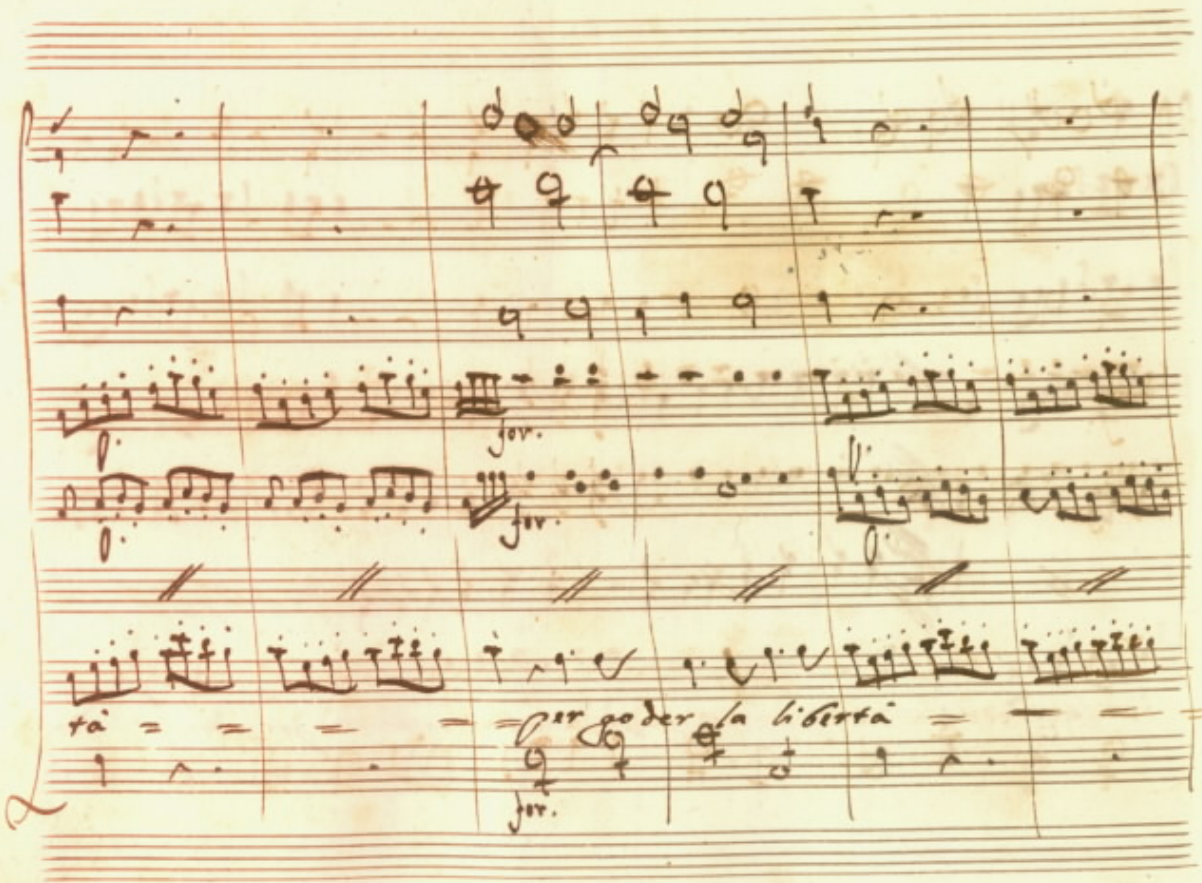
f. p.


for.
for.
f.
— non è quella
for.
diventata è Pastorella per

ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

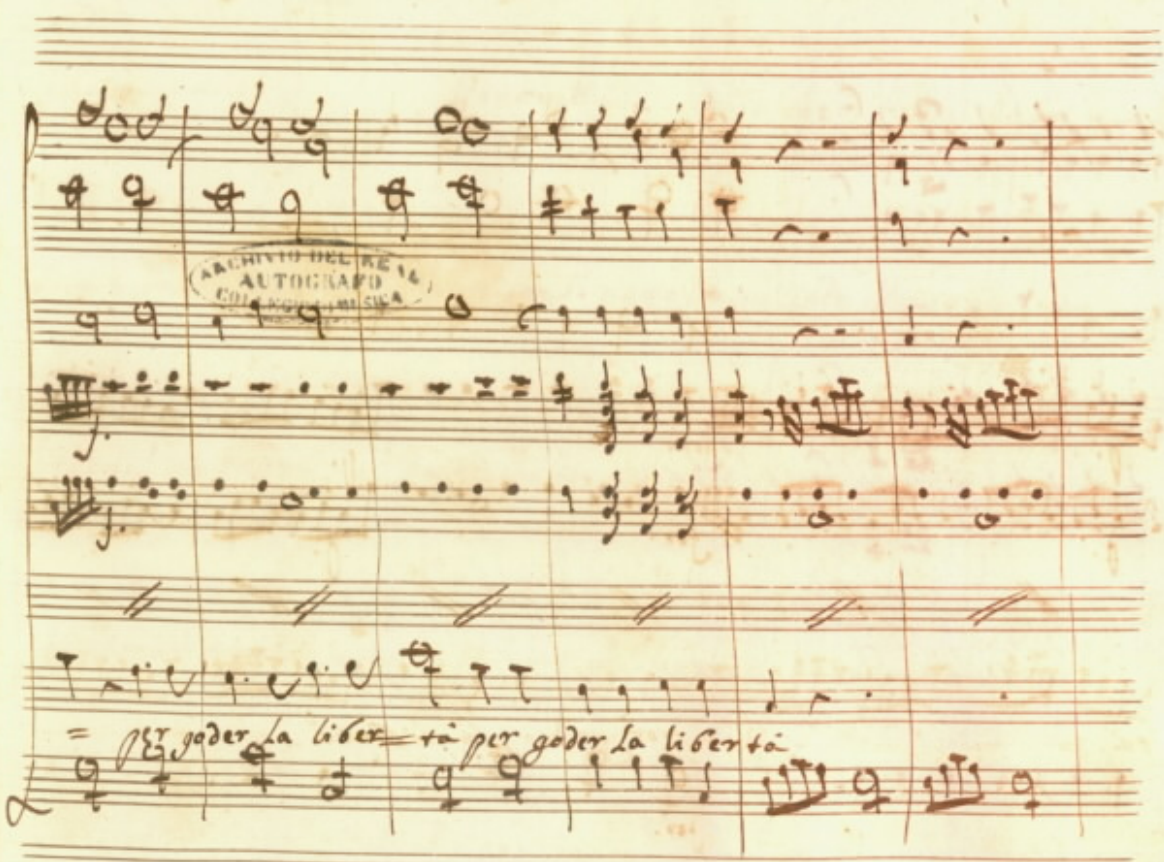
der la libertà

Diventata i pastorella per goder la liber—


for.
for.
for.
tà
per goder la libertà

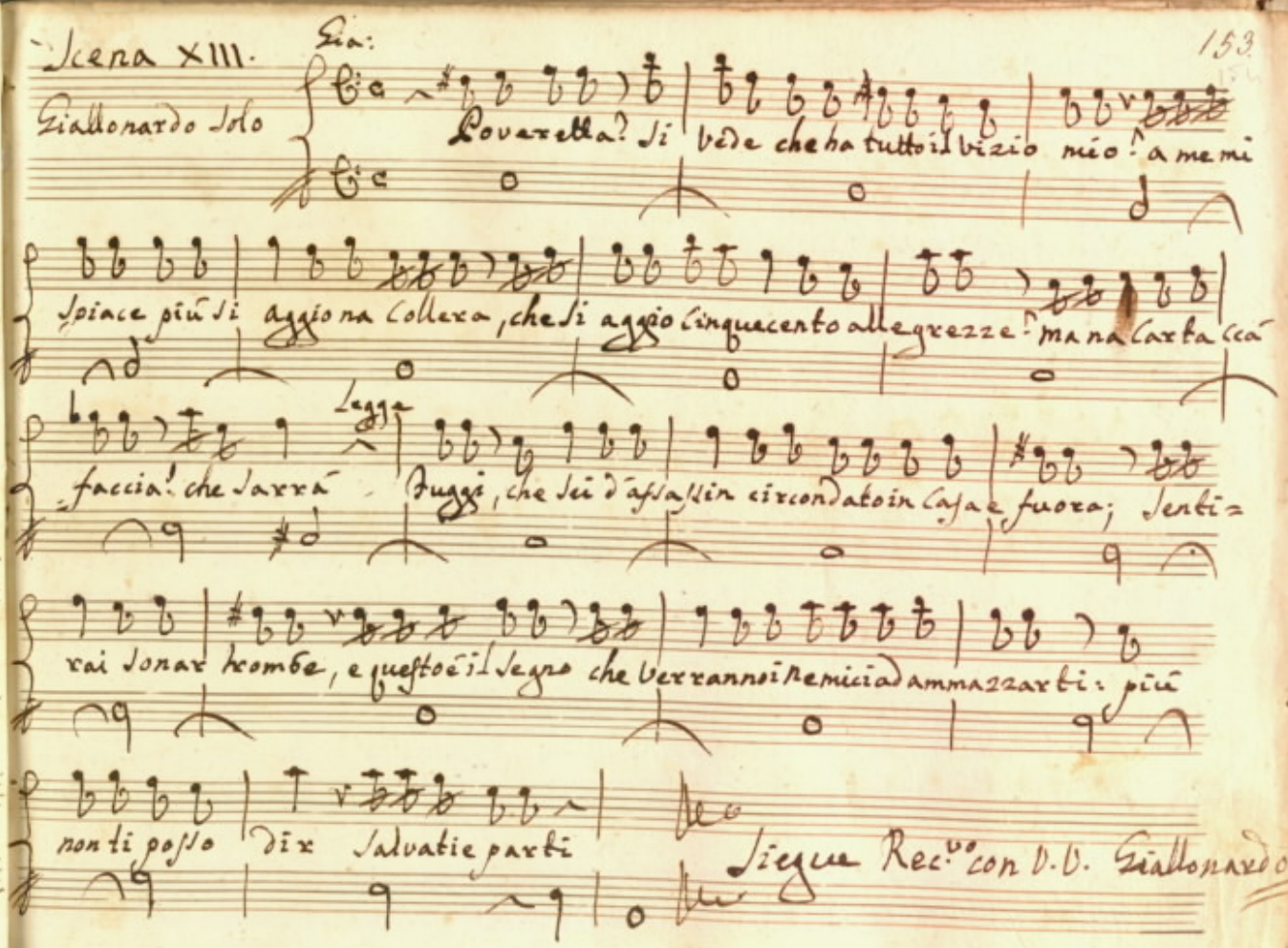
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

= per goder la liber= tà per goder la libertà

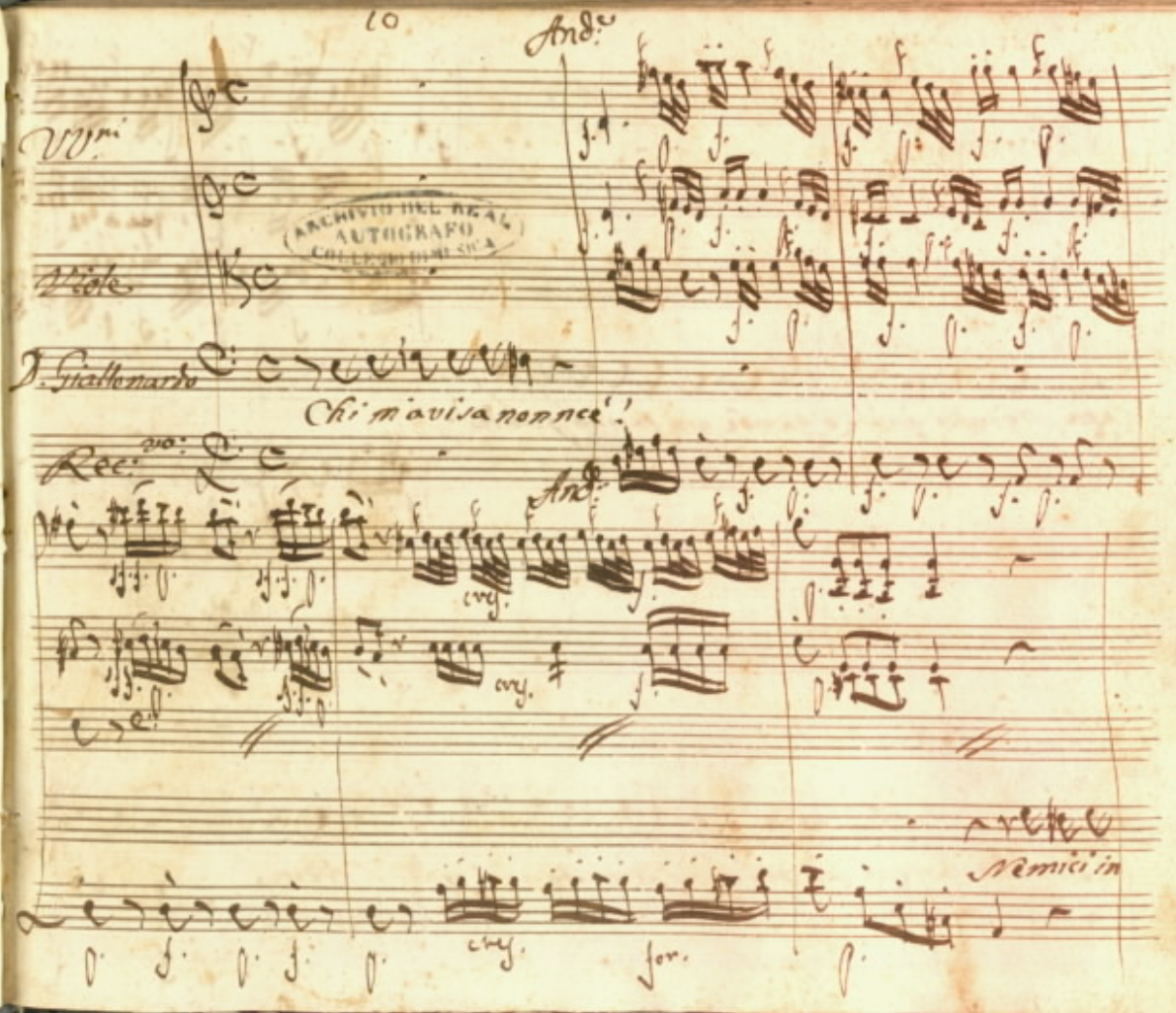


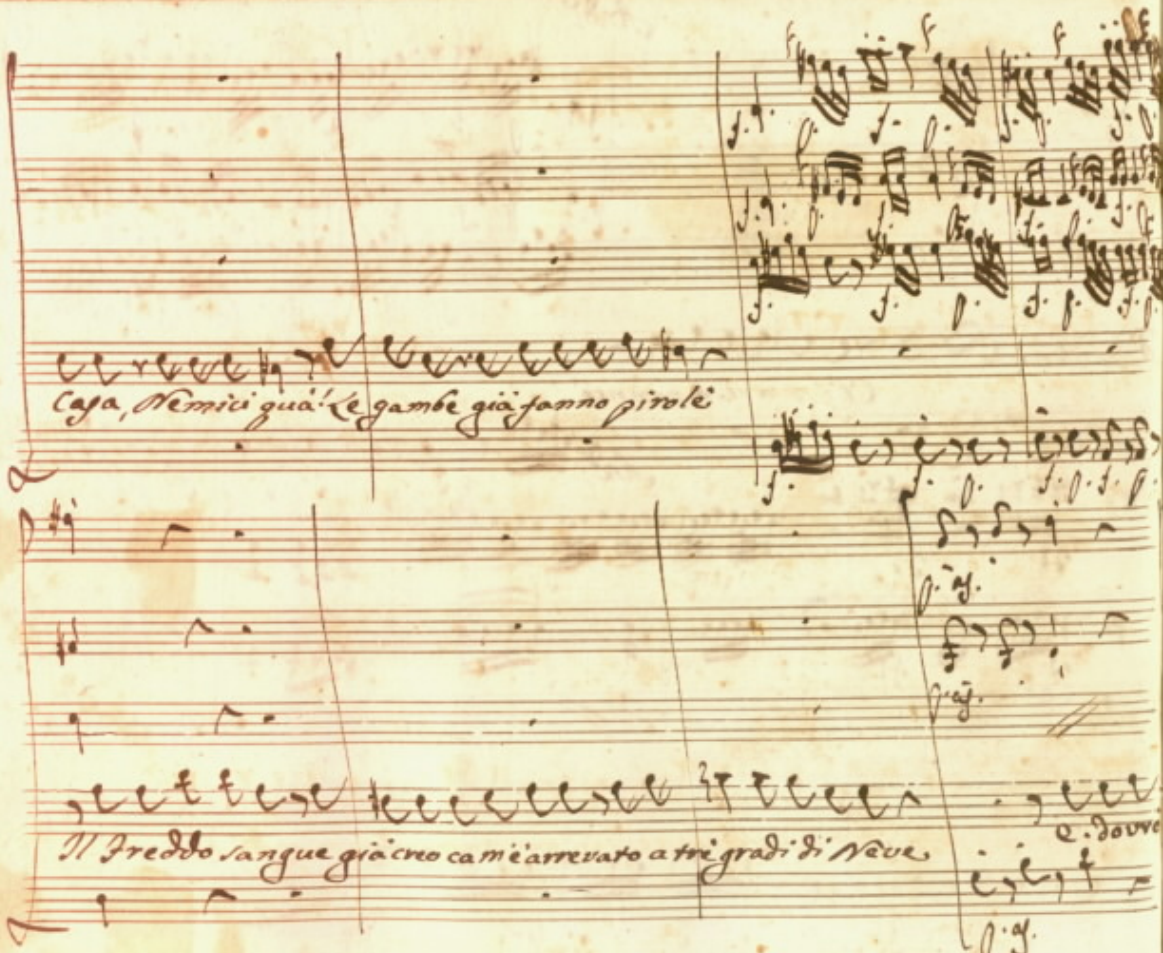
Scena XIII.

Giallonardo Solo



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO





Casa, Nemici quà! Le gambe già fanno pirolè

Il Freddo sangue già creo ca m'è arrevato a trè gradi di Neve

e. dovrò

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Andno

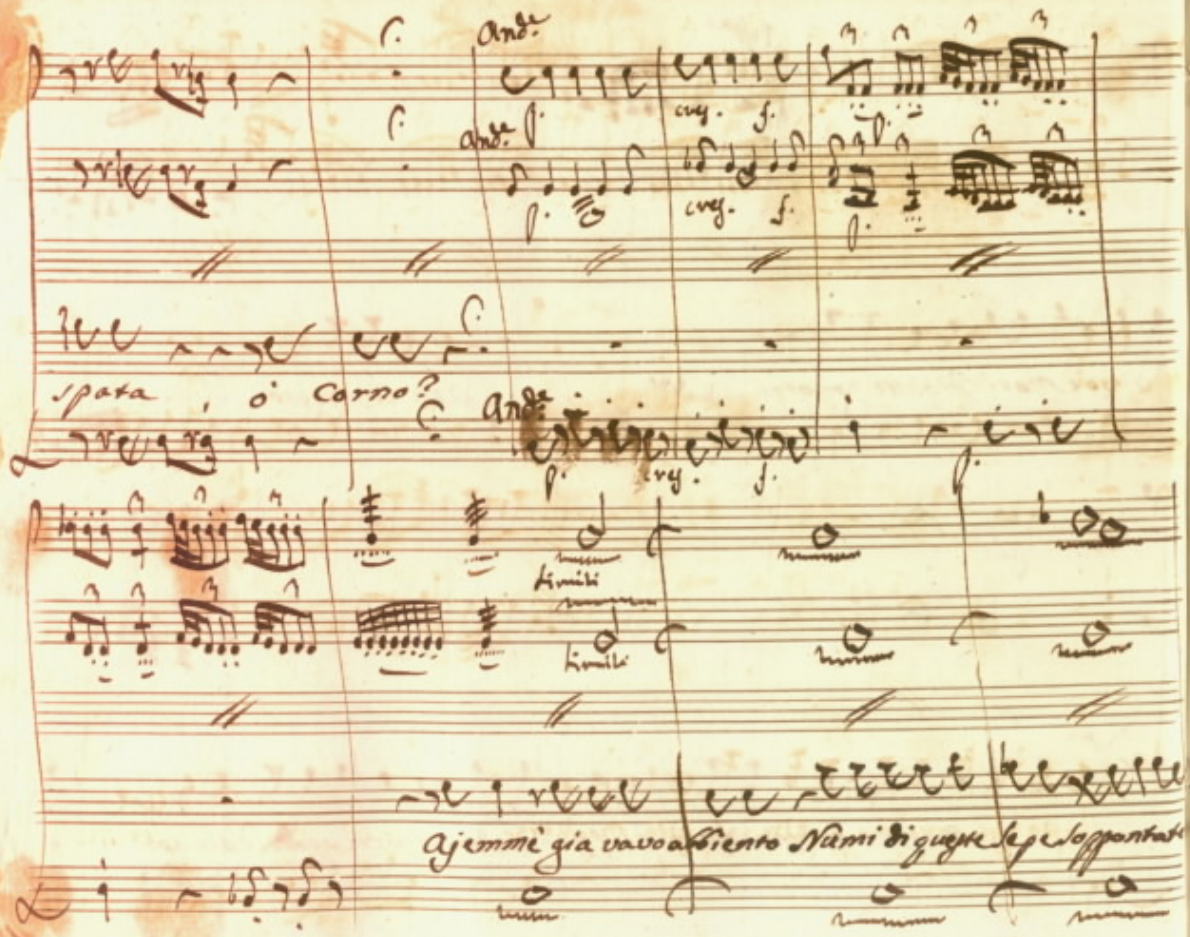
Vrij.

dunque morir di botte ignote

Andno

Ora Coraggio

Al fin questa che rende il fianco adorno forte spada d'a



Andte

cres. f.

Andte

cres. f.

spata, ò Corno?

Andte

cres. f.

Simili

Simili

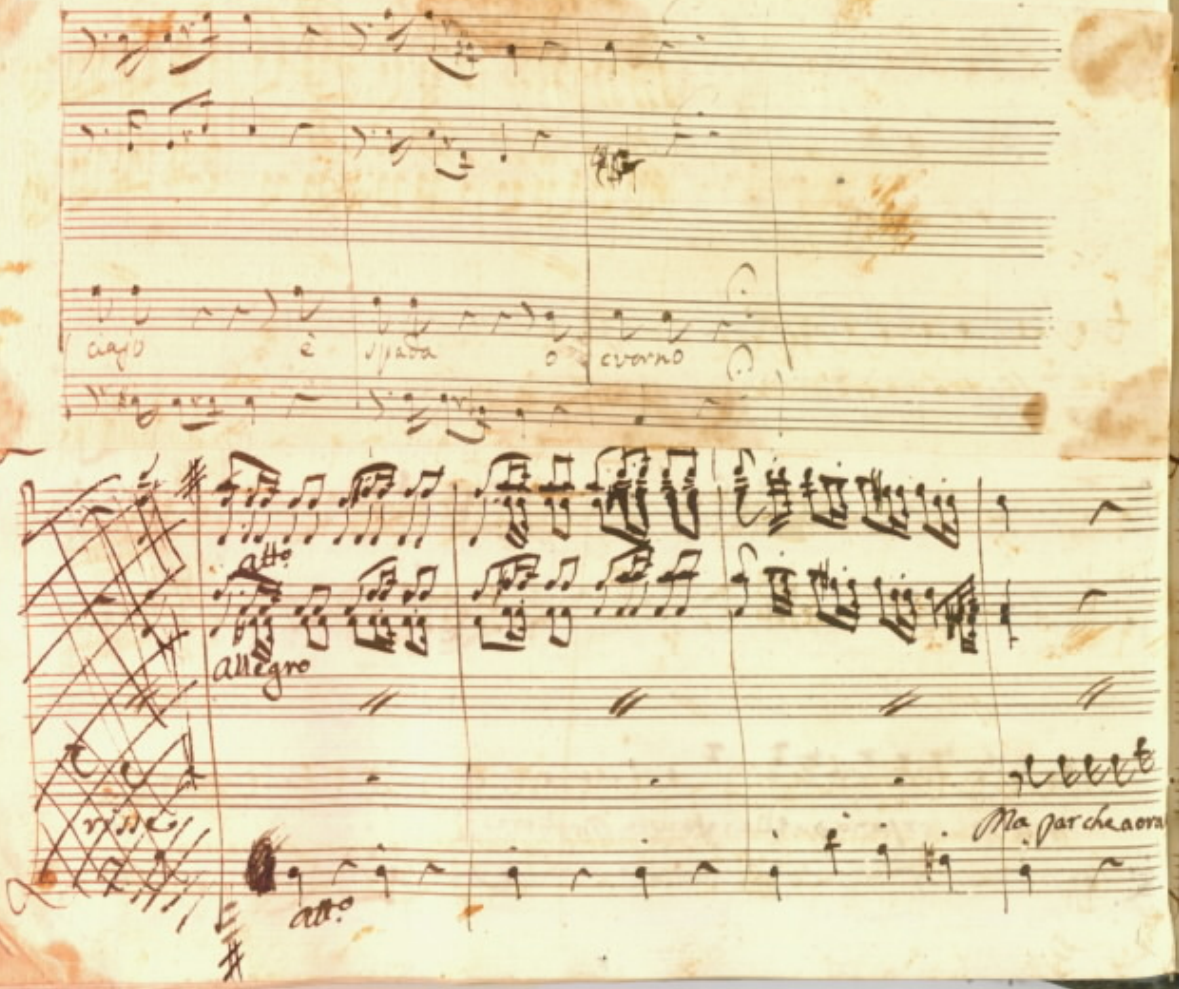
Ajemmè gia vavo abbiento Numi di queste sepe soppontate

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO MUSICA

voi

Tutto nge corsano quelle infauste Mogliere

scrisse



ciajo è spada o cuorno

Atto

Allegro

risse

Atto

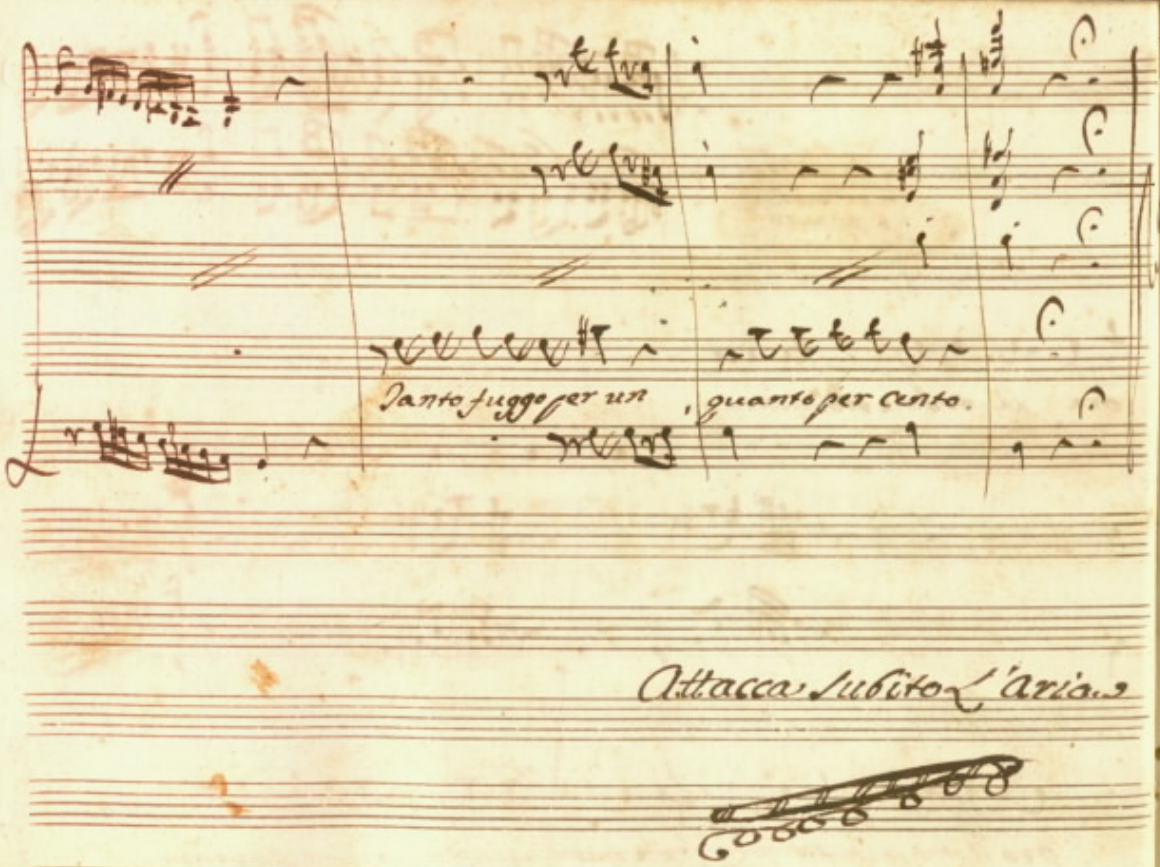
Ma par che aora

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ora le trõme trõmetteano

sciolte

ora il mio ferro stringo . mẽ metto nguardia, e non pavento


Tanto fugge per un
quanto per cento.
Attacca subito l'aria

Corni in Delasolre

Ma in Eco

Corni in Del.

Oboè

Vv.ni

Viole

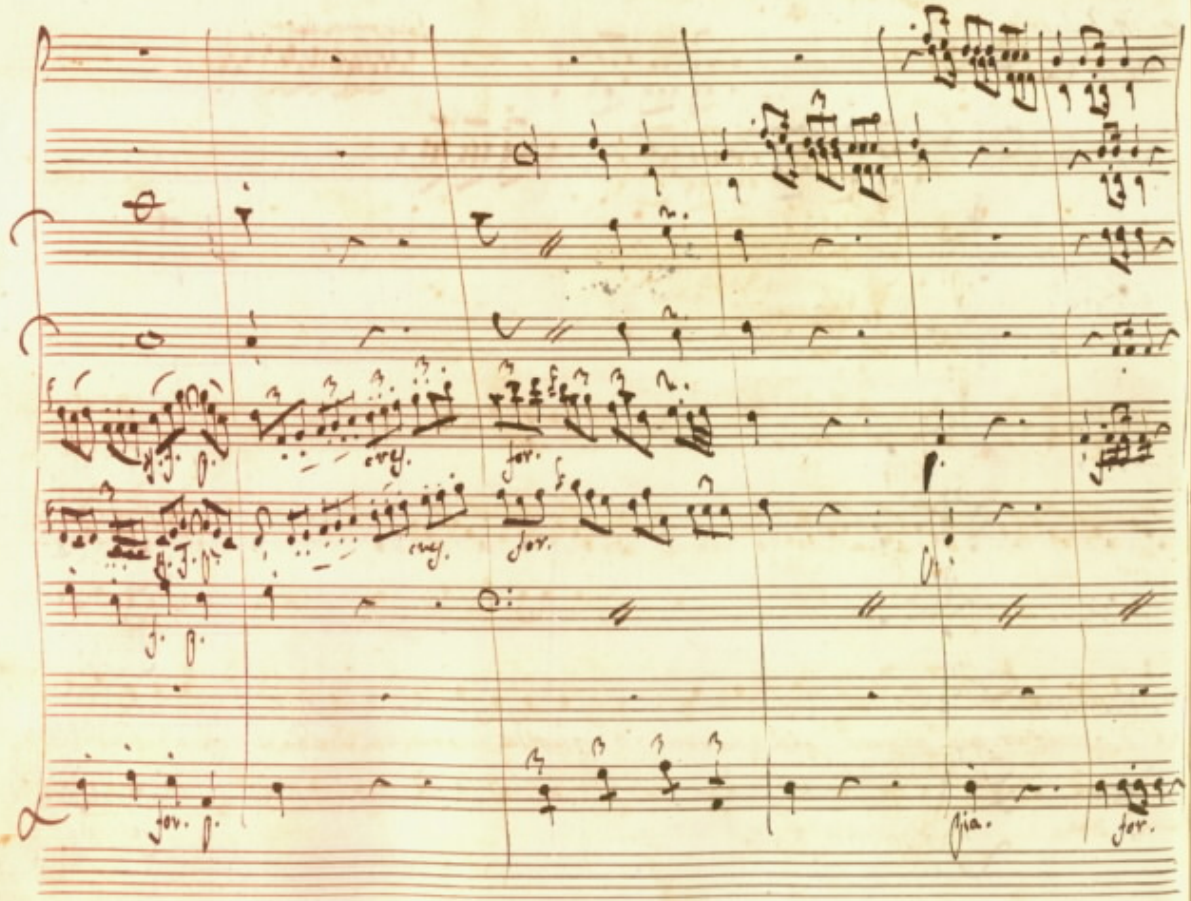
D. Gallonardo

Basso

Largo con Moto

for. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


cresc.
for.
cresc.
for.
for.
fia.
for.

Soli

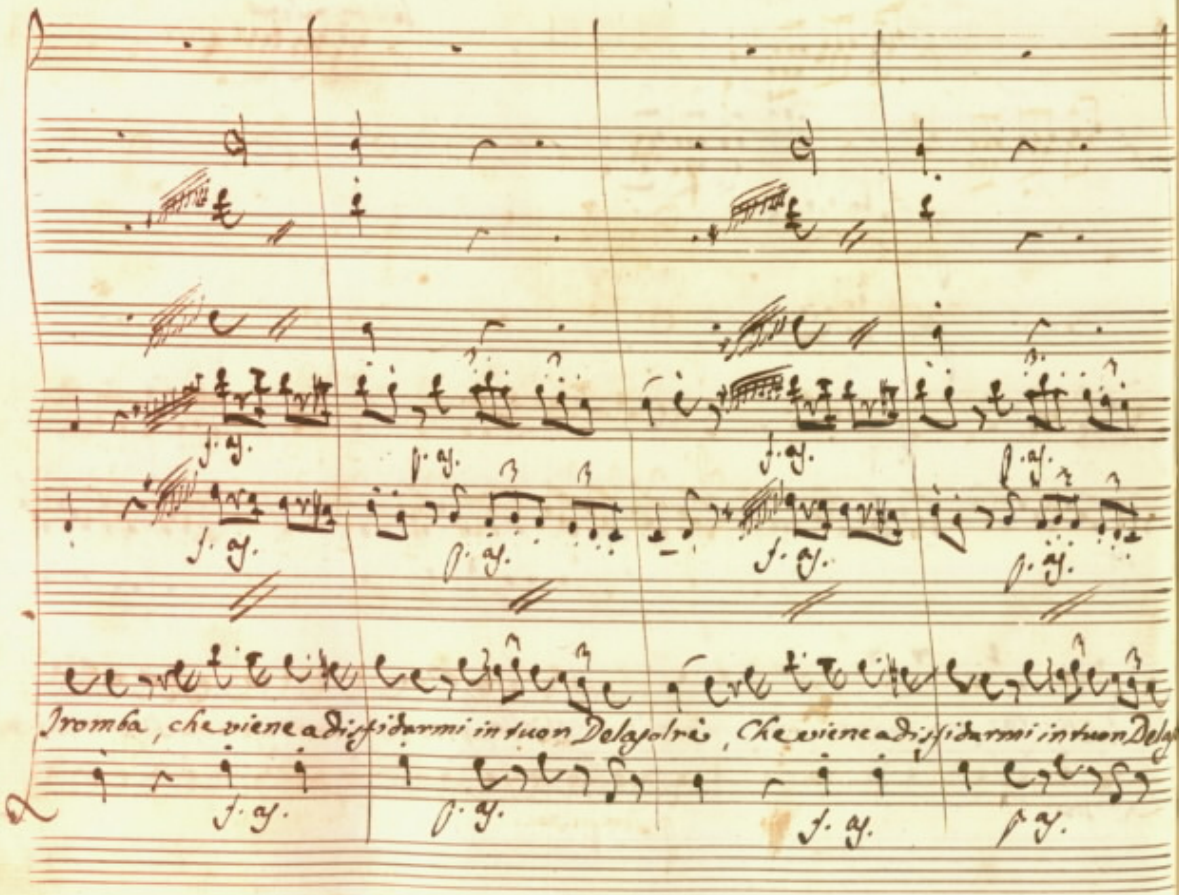
Soli

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

p. Stac.

Ah! d'ascoltar già parmi già parmi quella guerriera Tróba quella Guerriera

p. Stac.



f. ag. p. ag. f. ag. p. ag.

f. ag. p. ag. f. ag. p. ag.

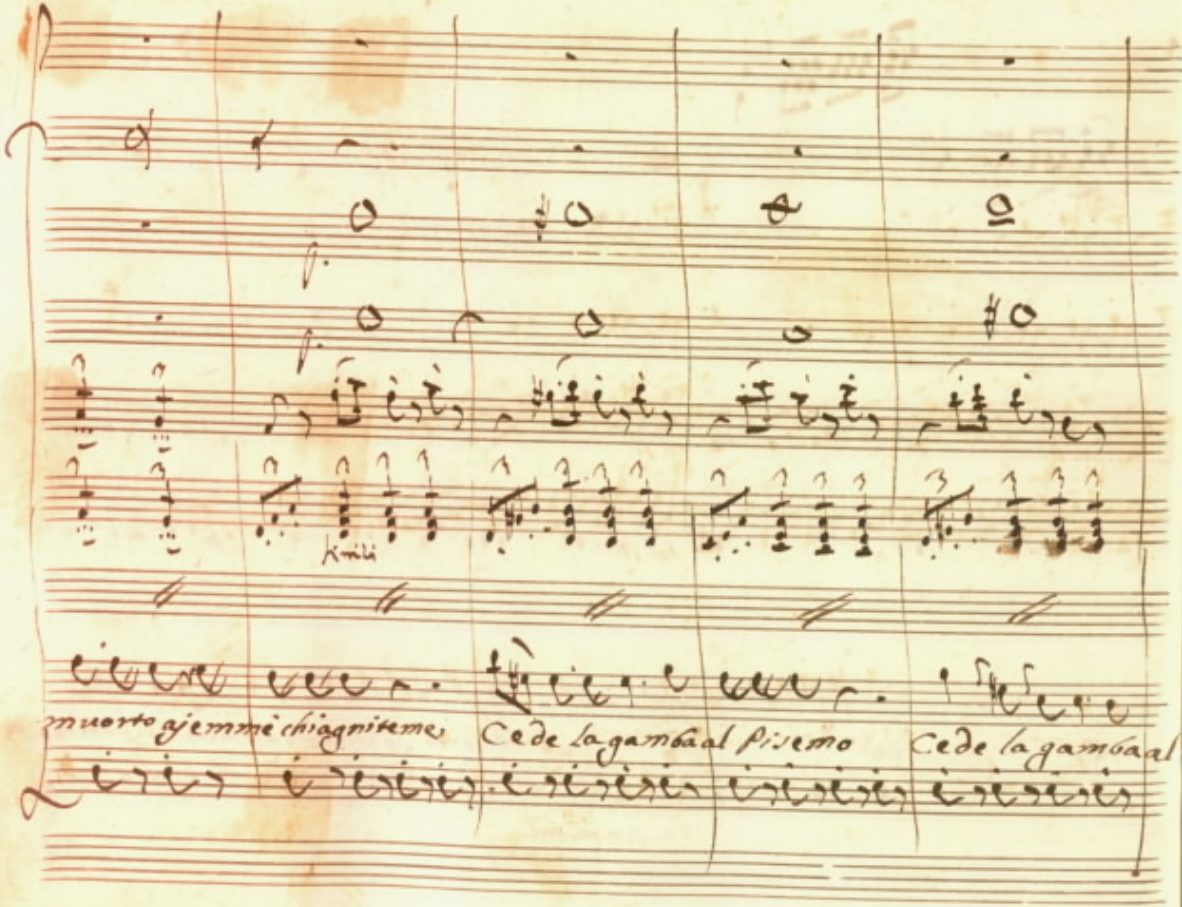
Iromba, che viene a disfidarmi in tuon Delasolrè, Che viene a disfidarmi in tuon Delas

f. ag. p. ag. f. ag. p. ag.

AUTOGRAFO

re re Jò muorto Jo muorto ajemme chiagnìteme Jò

p. sempre stac.



Kmili

muorto ajemmè chiagniteme

Cede la gamba al Pisemo

Cede la gamba al

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

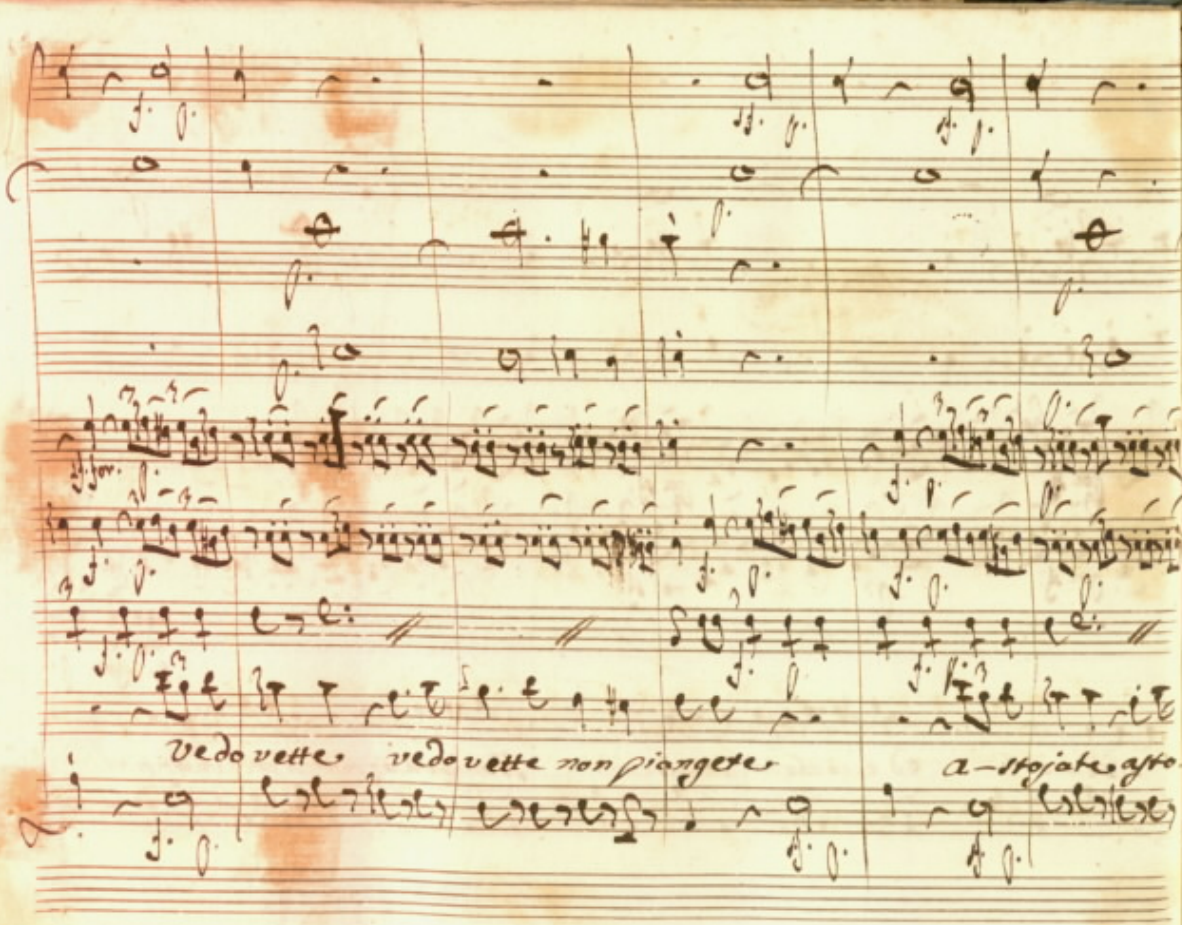
poc sf.

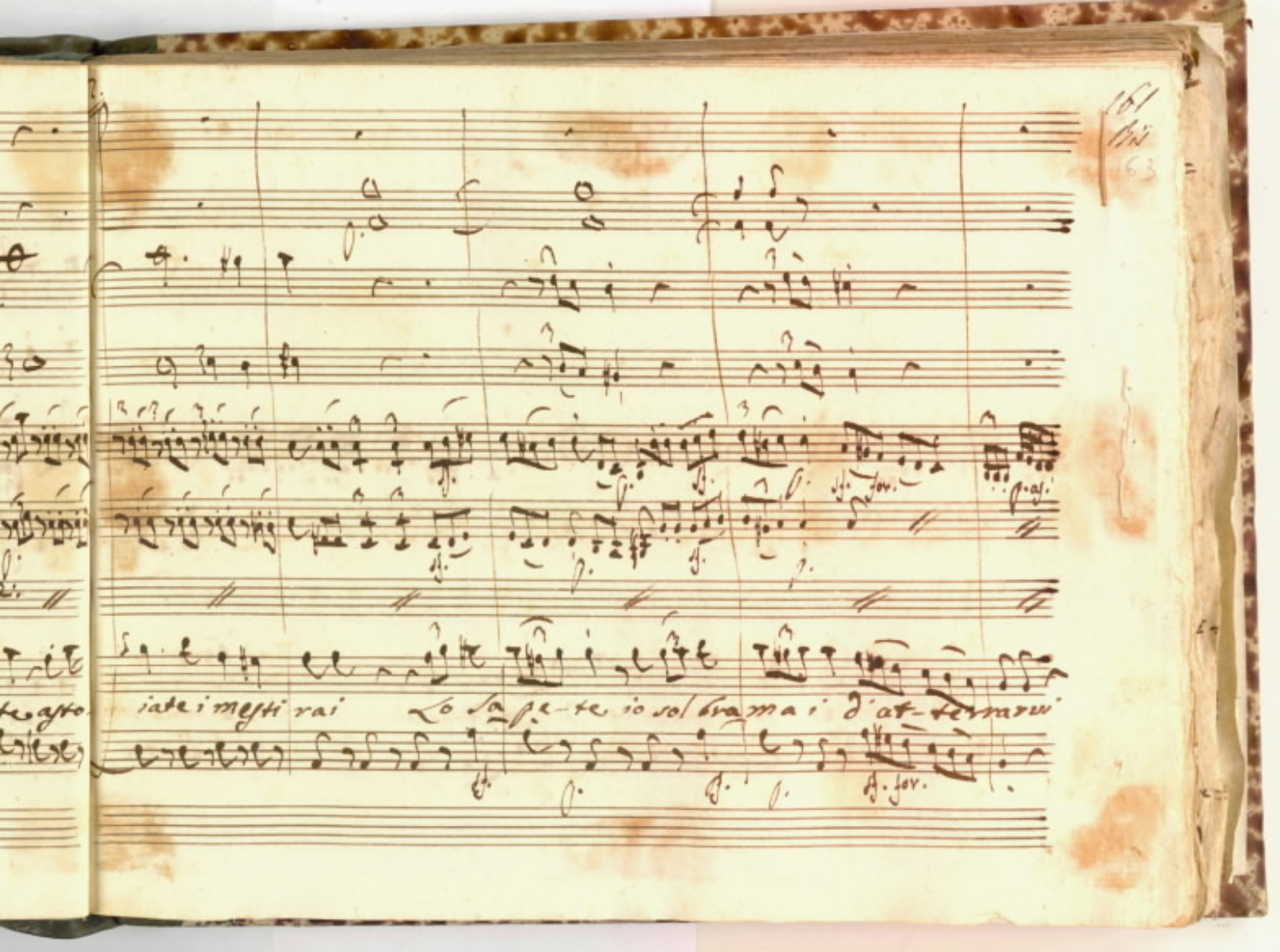
poc sf.

poc sf.

poc sf.

pisemo ed ecco che in Campisemo Il mio valor


Vedovette vedovette non piangete
a-stojate

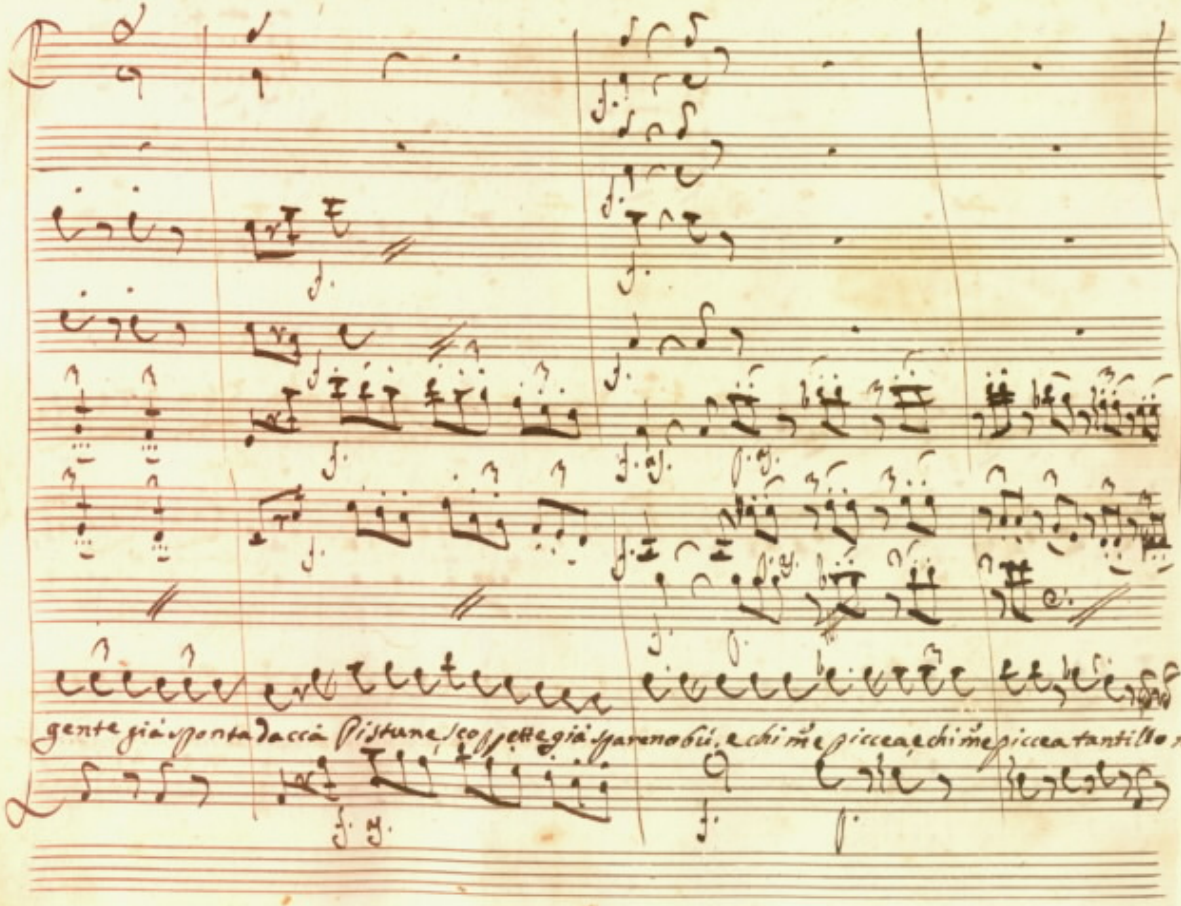

iate i mesti rai
Lo sa-pe-te io sol bra-ma i d'at-ter-rarvi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

rir e poi morir e poi morir

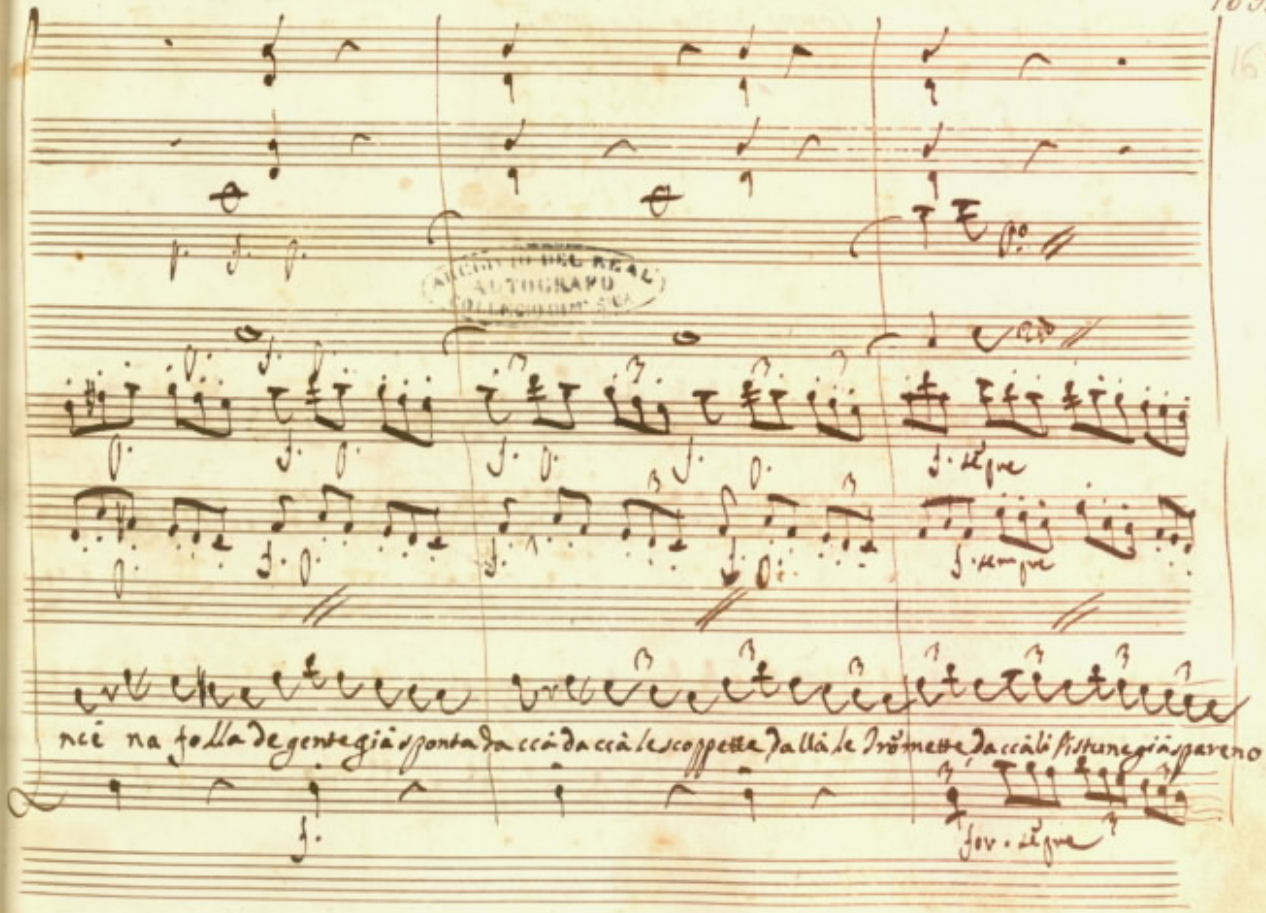
Promette Mma lora cessate il tutti na folla de

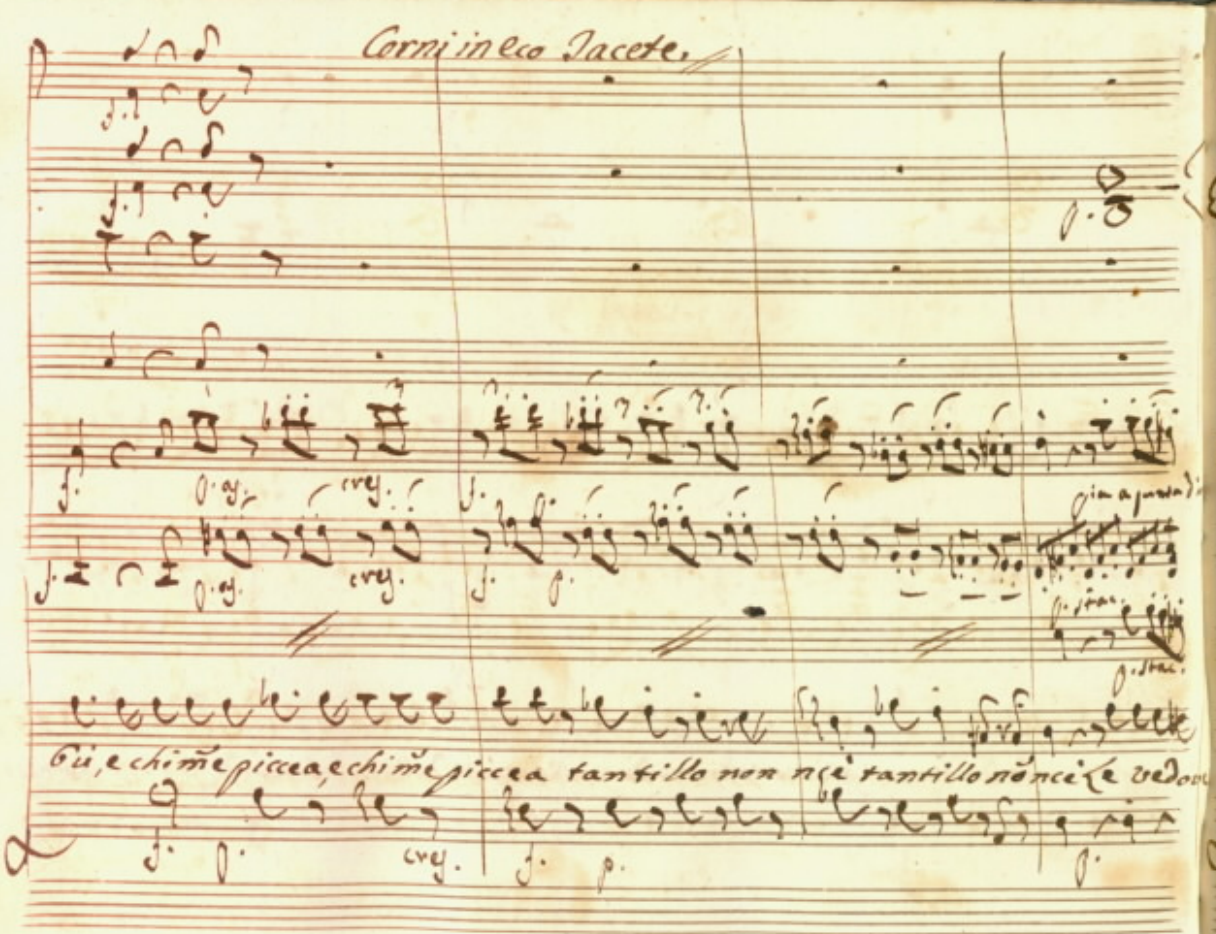
nì il mio valor finì il mio valor finì



gente già sponta dacca Pistune, scoppette già sparenobù, e chi m̃e piccea, e chi m̃e piccea tantillo m

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO



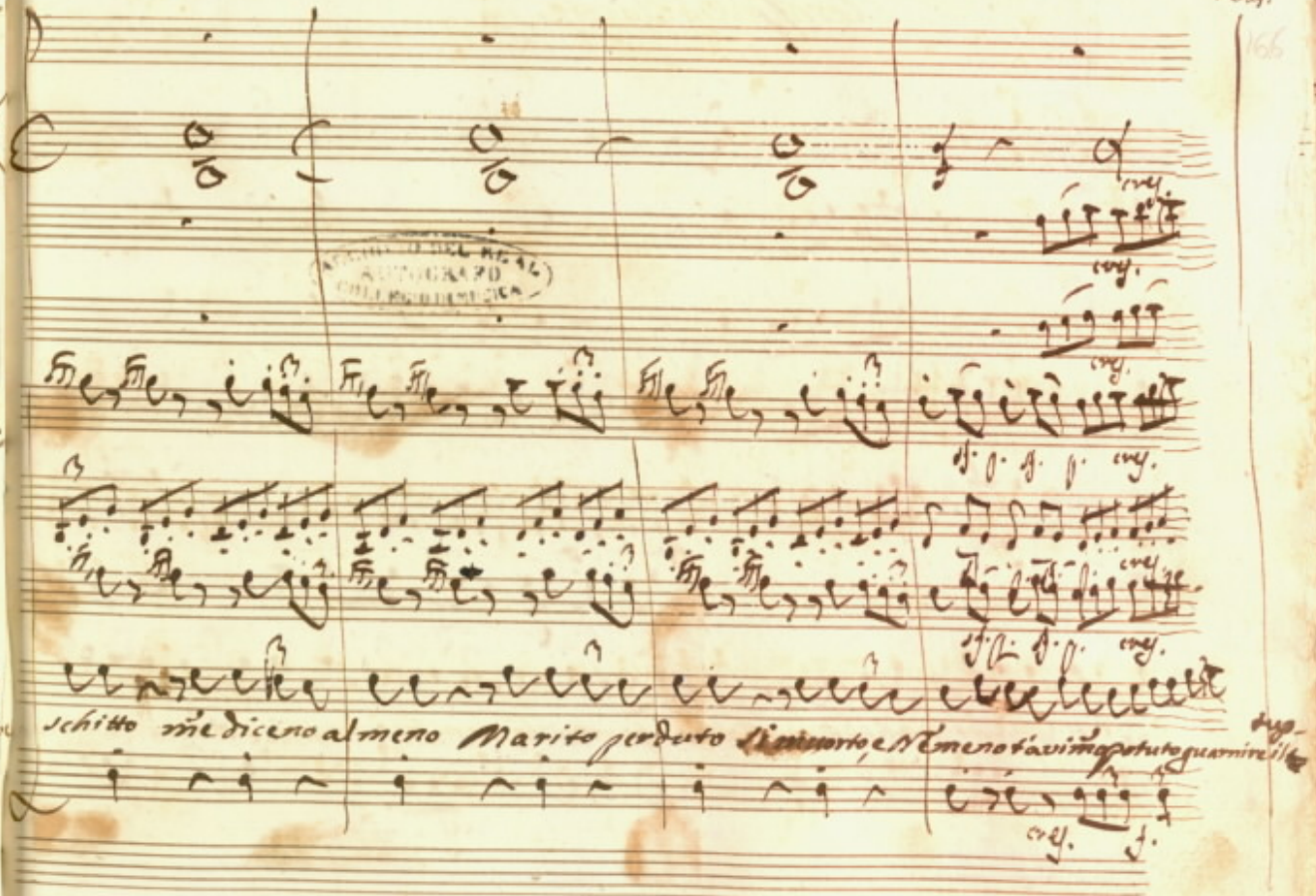


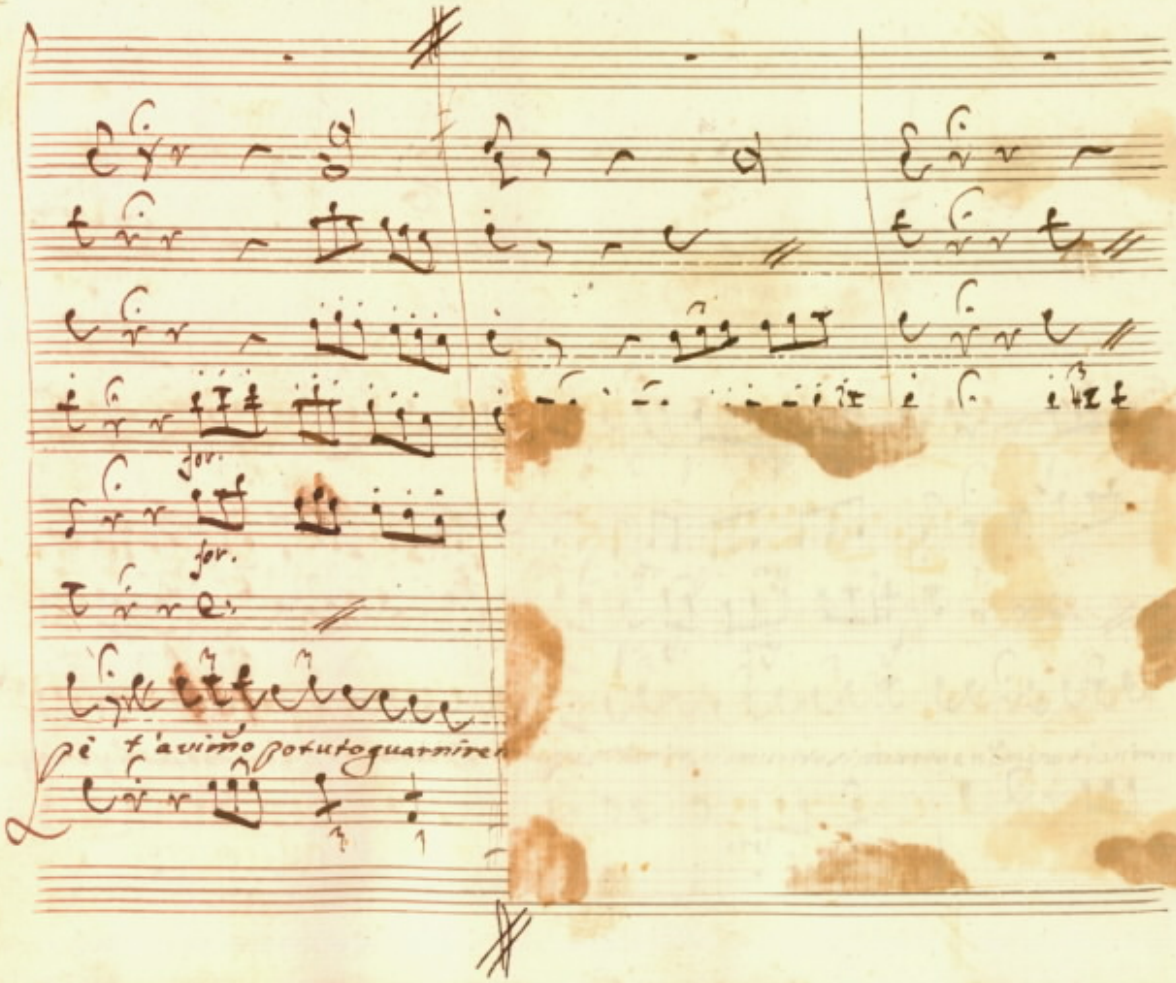
Corni in eco Tacete.

f. p. cres. f. p. cres. f. p. f. p. p. stac. p. stac.

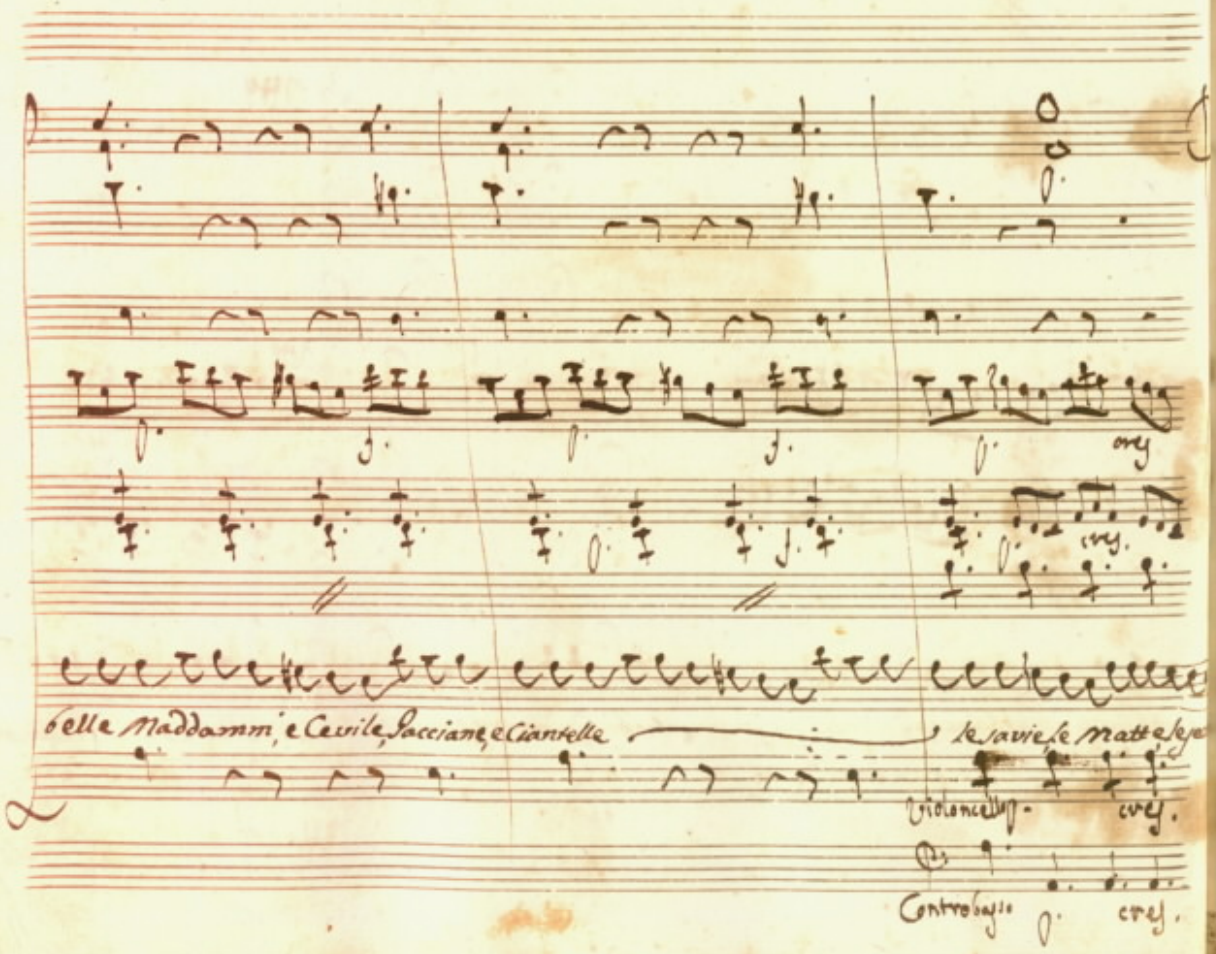
Bu, e chim̃e piccea, e chim̃e piccea tantillo non nce tantillo nõnce le vedove

f. p. cres. f. p. p.


schitto me dicono almeno Marito perduto


for.
for.
pè t'avimo potuto guarnire

Allo.
Allo.
ten.
ten.
for.
for.
Gemine! Gemine!
ten.
for.
for.
Allegro



belle Maddamm, e Cevile, Facciane, e Ciantelle — le savie, le Matte, le se

Violoncello p. cres.

Controbasso p. cres.

cres.

cres.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

f.

p.

cres.

f.

cres.

f.

chiatte, Le ghianche, le rosse, Le senza Colore; Amico te juro Da Ommo d'onore mpostere so tutte la bona nõ

f.

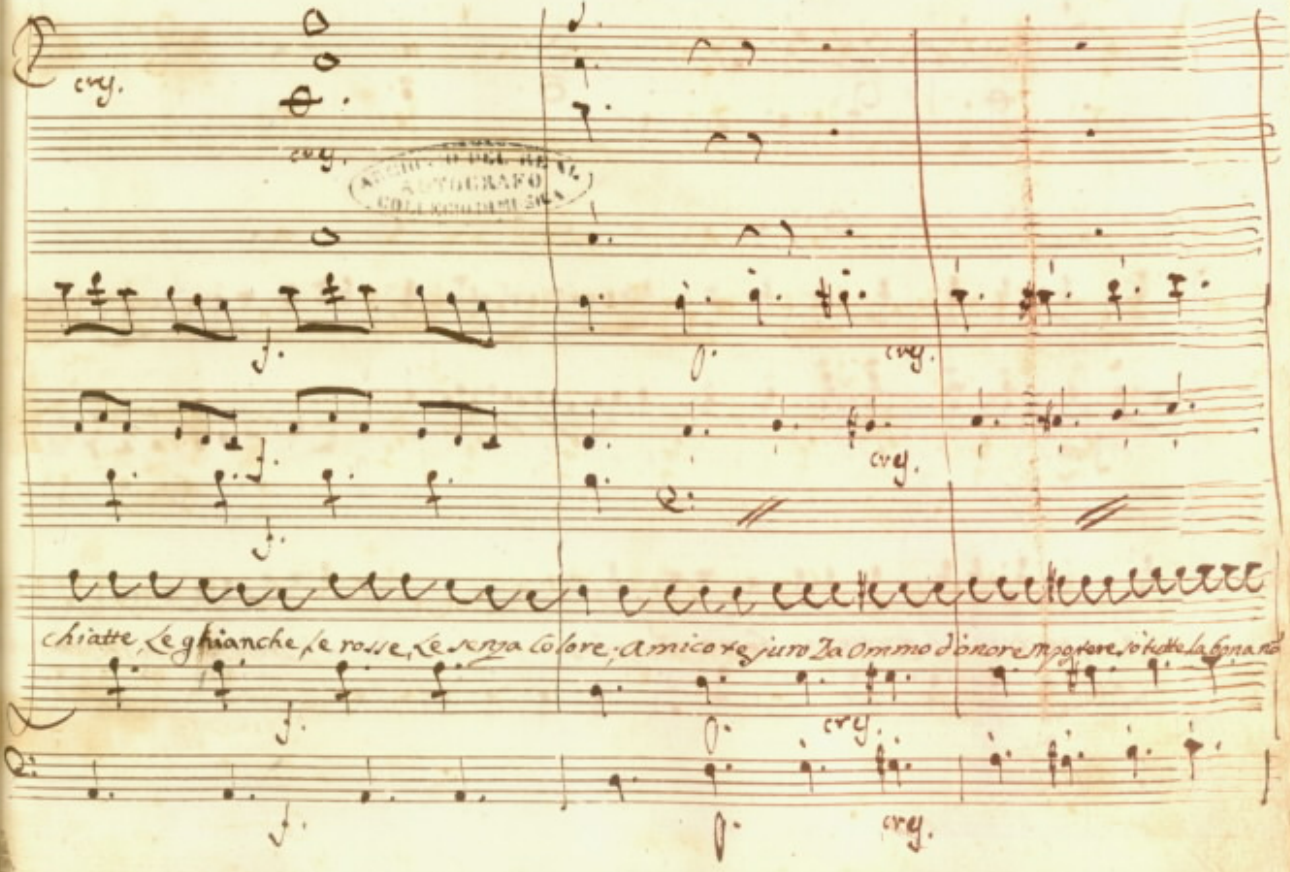
p.

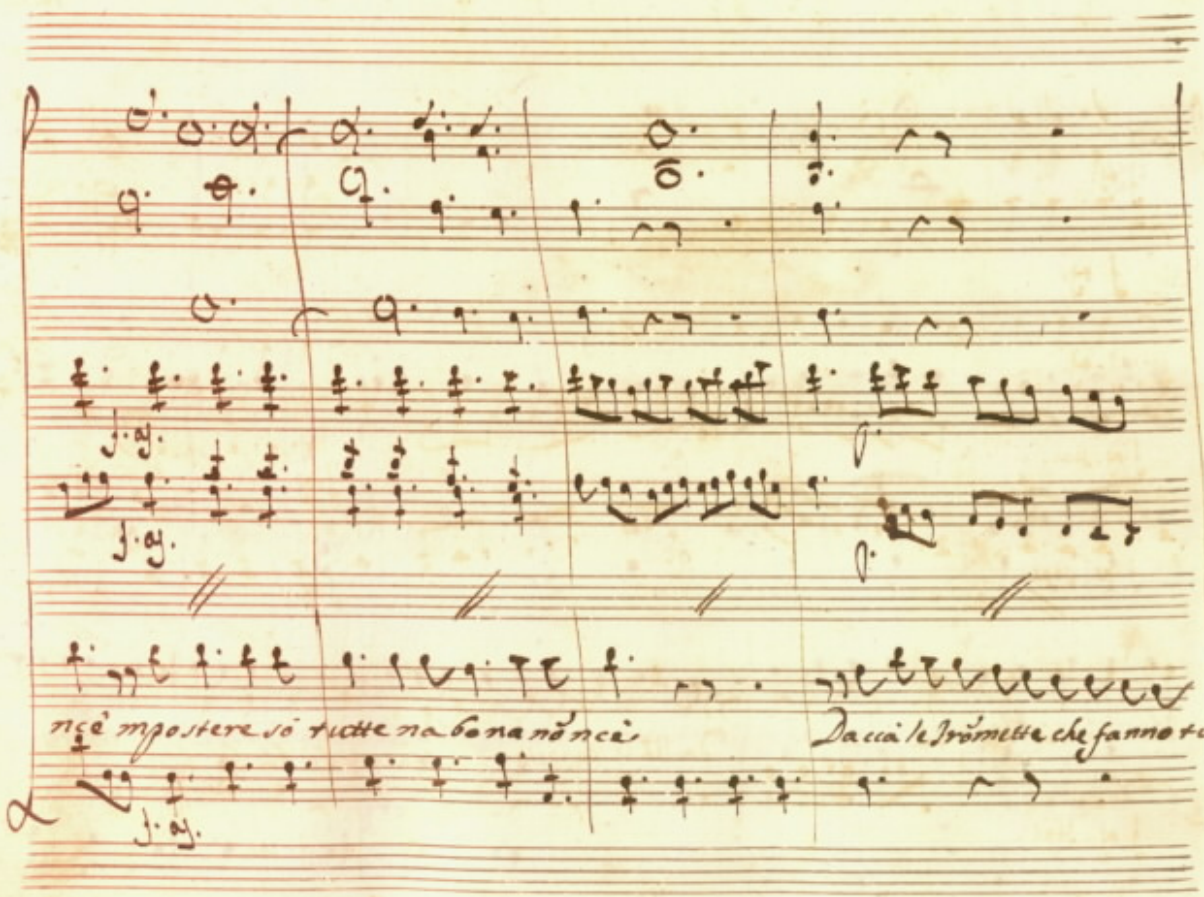
cres.

f.

p.

cres.

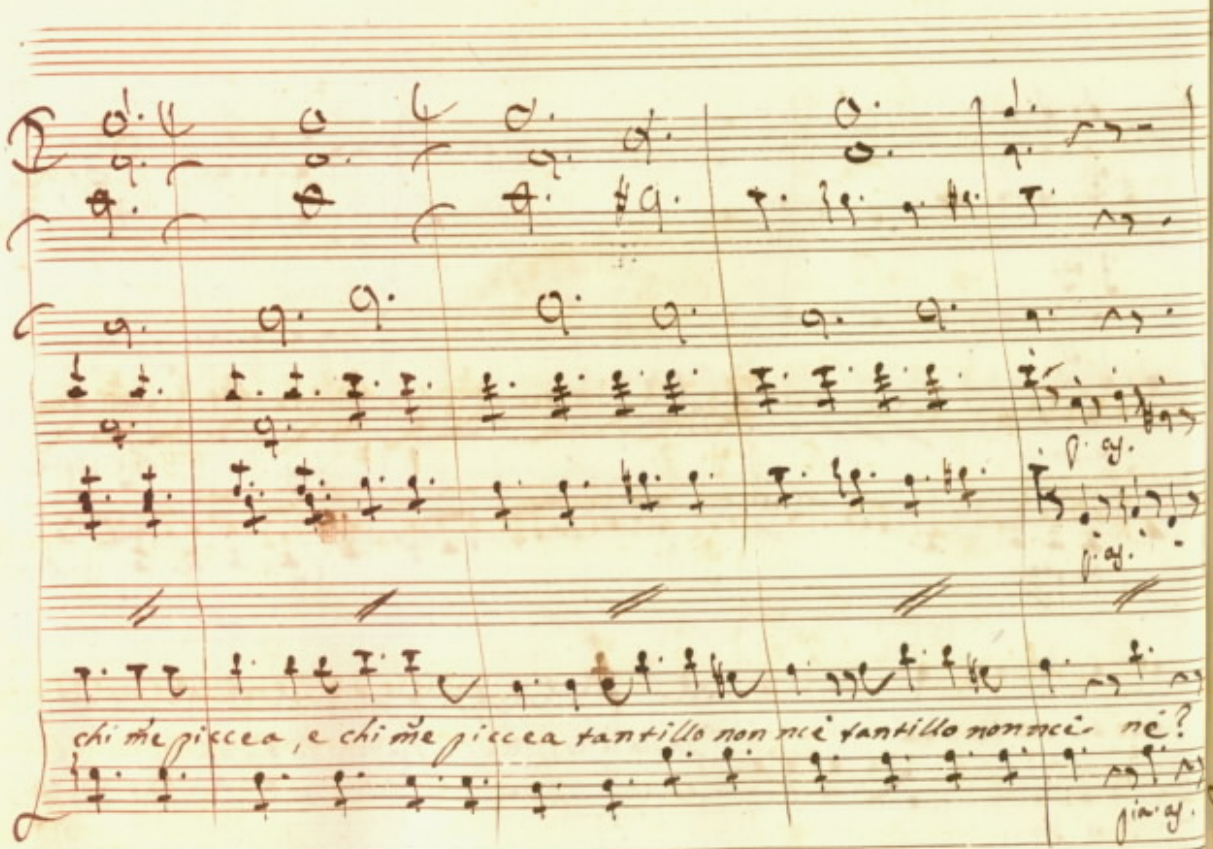




ncè mpostere sò tutte na bona nõncè

Da cià le Trõmette che fanno tu

tù tù tù tù tù
Da llà le scoppette che spareno bù bù bù bù bù e

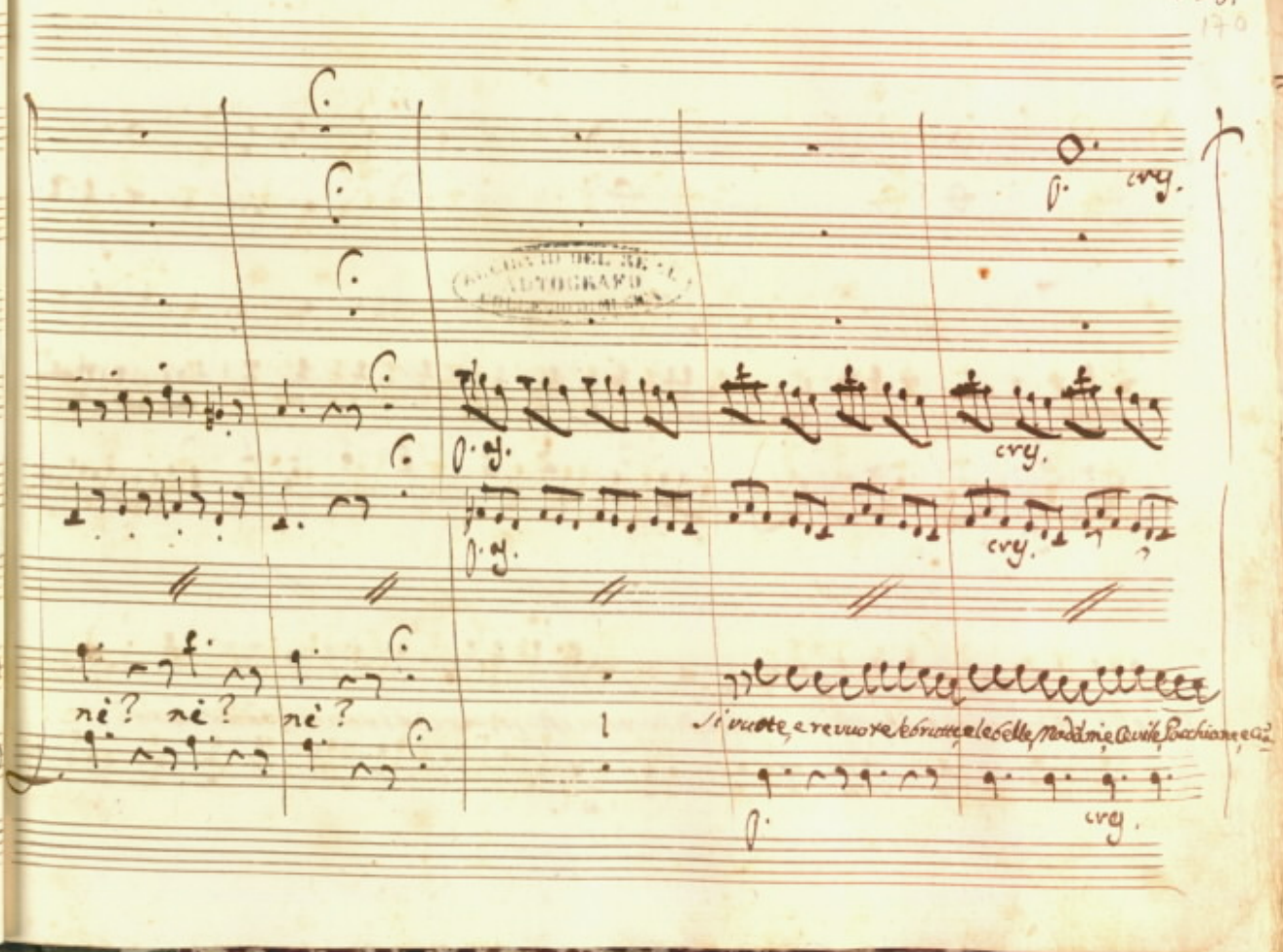


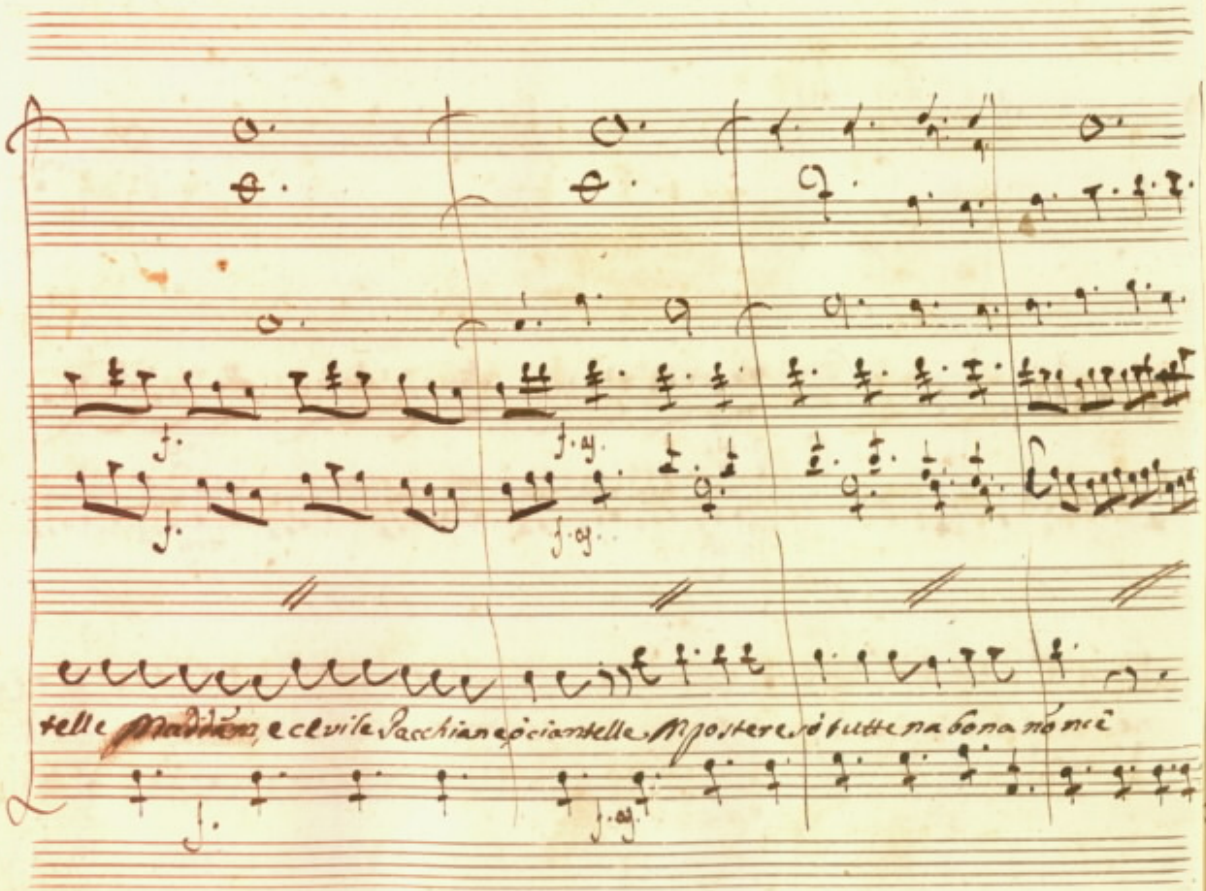
p. ag.

p. ag.

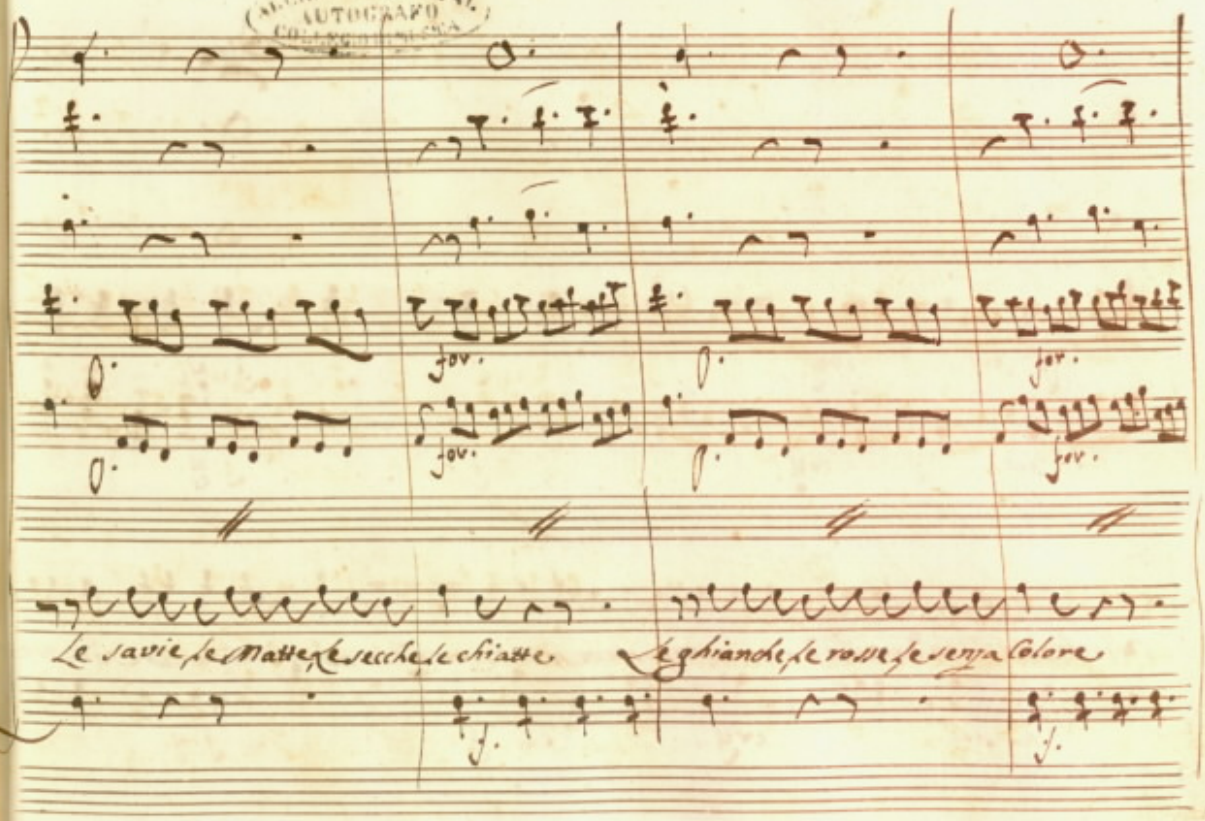
chi me piccea, e chi me piccea tantillo non nce tantillo non nce nè?

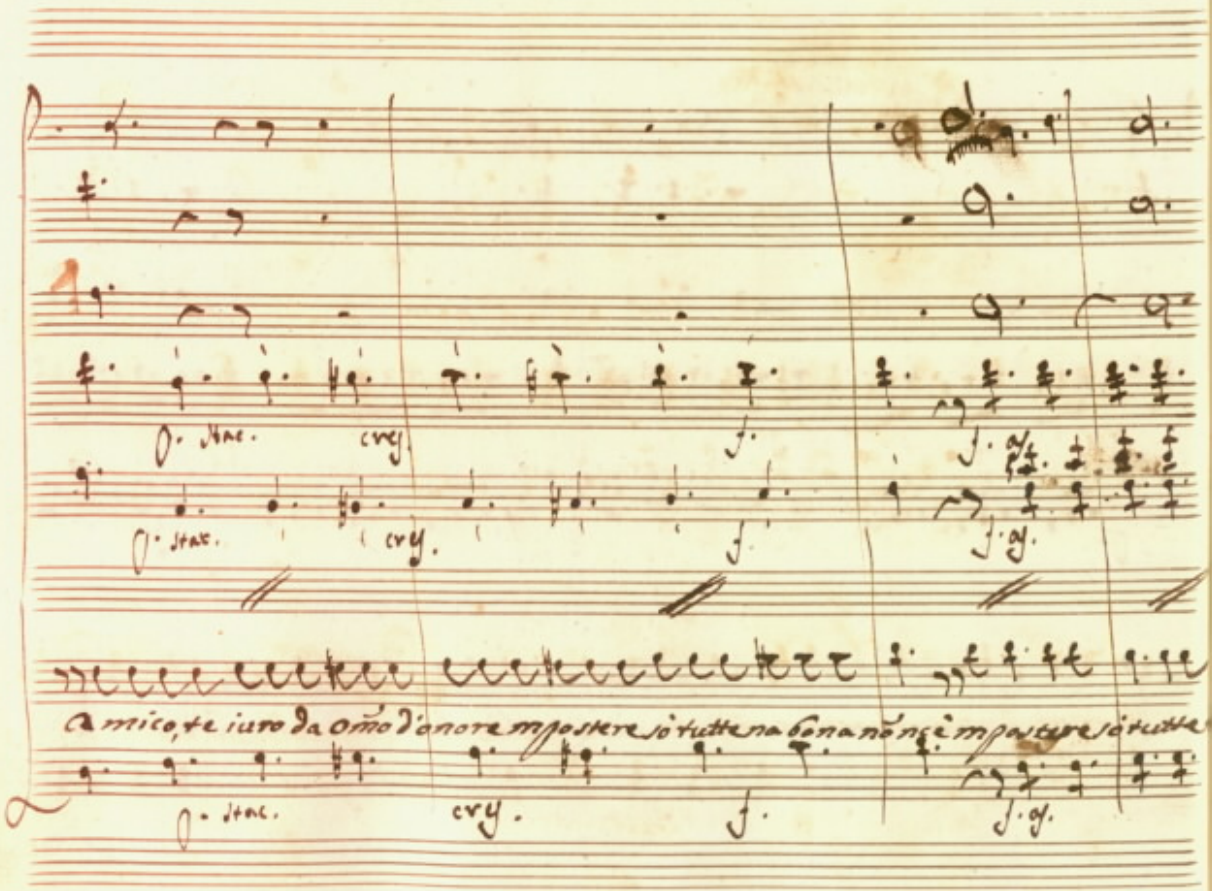
pia. ag.


cresc.
cresc.
cresc.
nè? nè? nè? nè?
cresc.


f.
f.
f.ag.
f.ag.
telle Maddam, e ce vile Pacchiane ò ciantelle M'postere sò tutte na bona nõ mè
f.
f.ag.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO





p. stac. cres. f. f. ag.

p. stac. cres. f. f. ag.

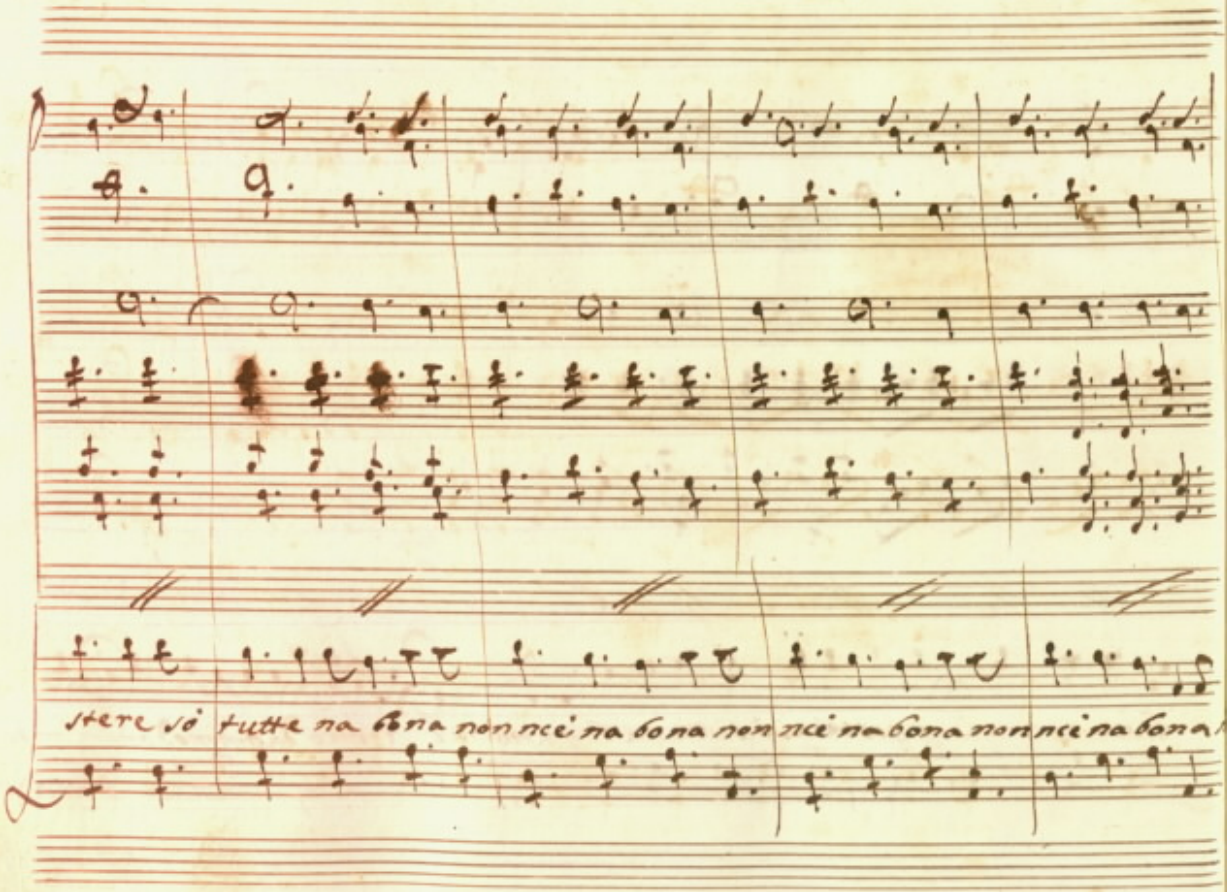
Amico, te iuro da om̃o d'onore m postere sò tutte na bona nõ nçè m postere sò tutte

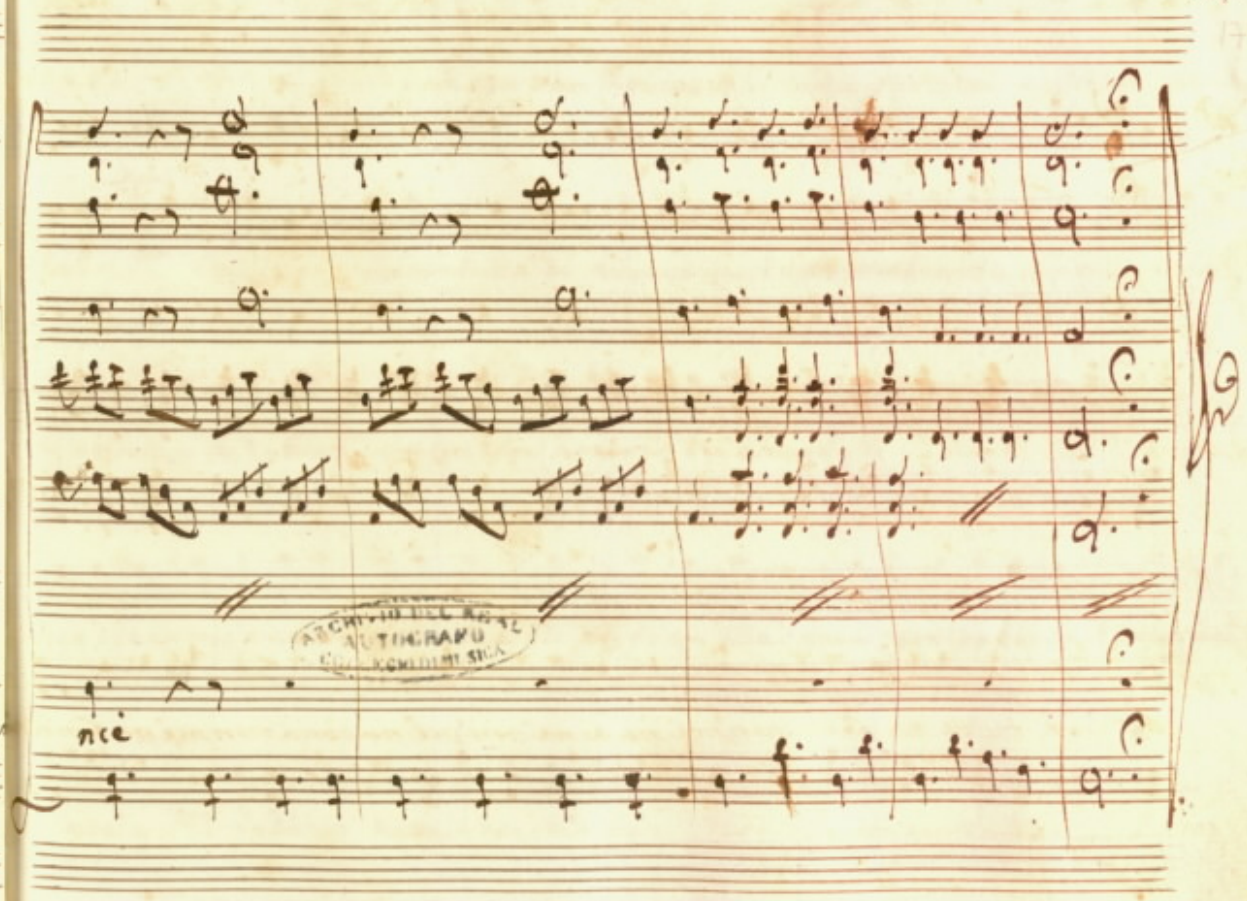
p. stac. cres. f. f. ag.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

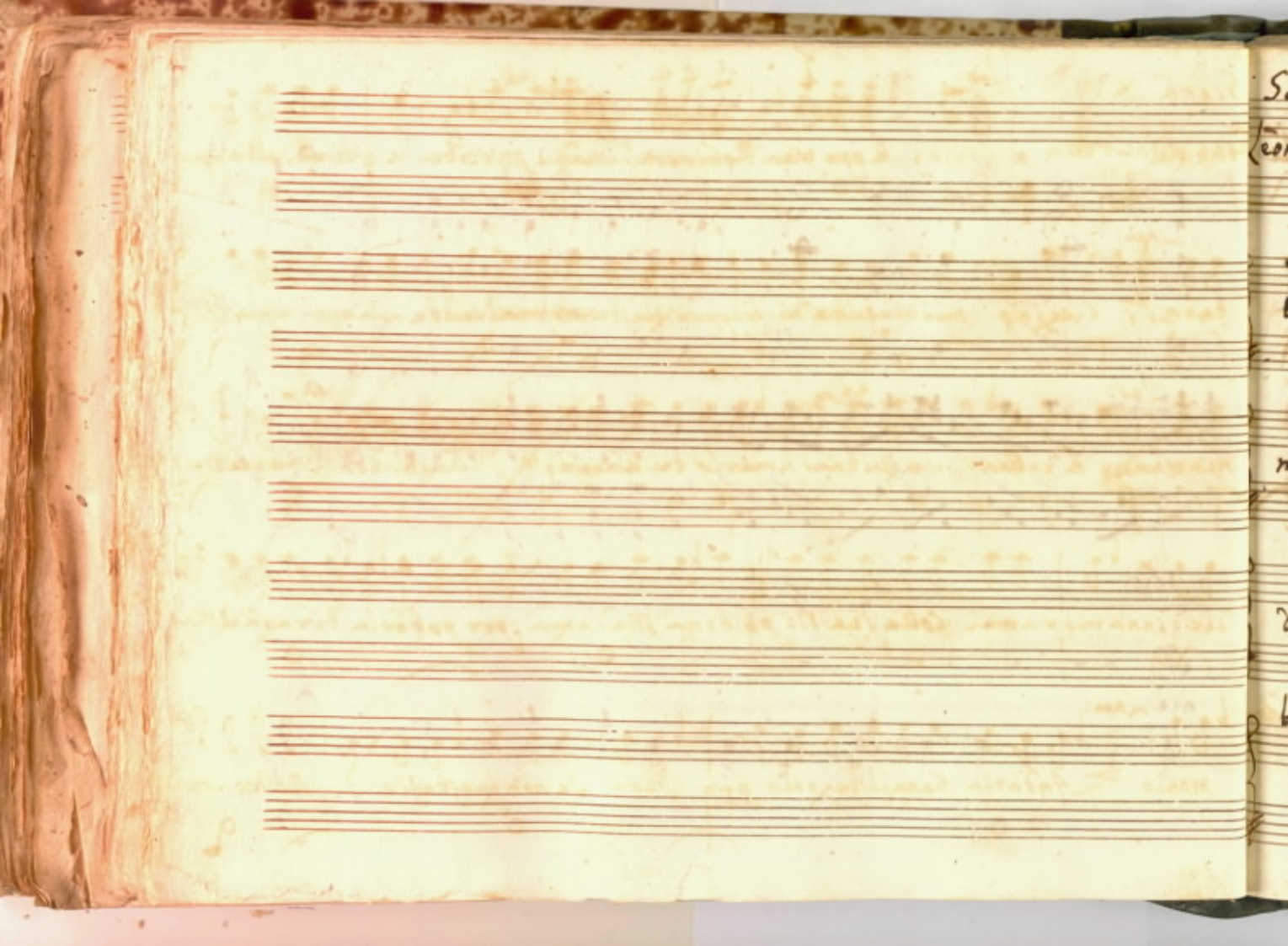
Rec.vo

bona non nce mpostere sò tutte na bona nõ nce amico da ommo d'onore mpo-


stere sò tutte na bona non nce'na bona non nce'na bona non nce'na bona



ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFO



Scena XIV.

Leone, e Lauretta

Leo:

E non vien Robinson? dunque partite e stiam sull'appun=

Lau:

tato Cugino mi è riuscito di frappar questa mostra al Conte Zio; egli

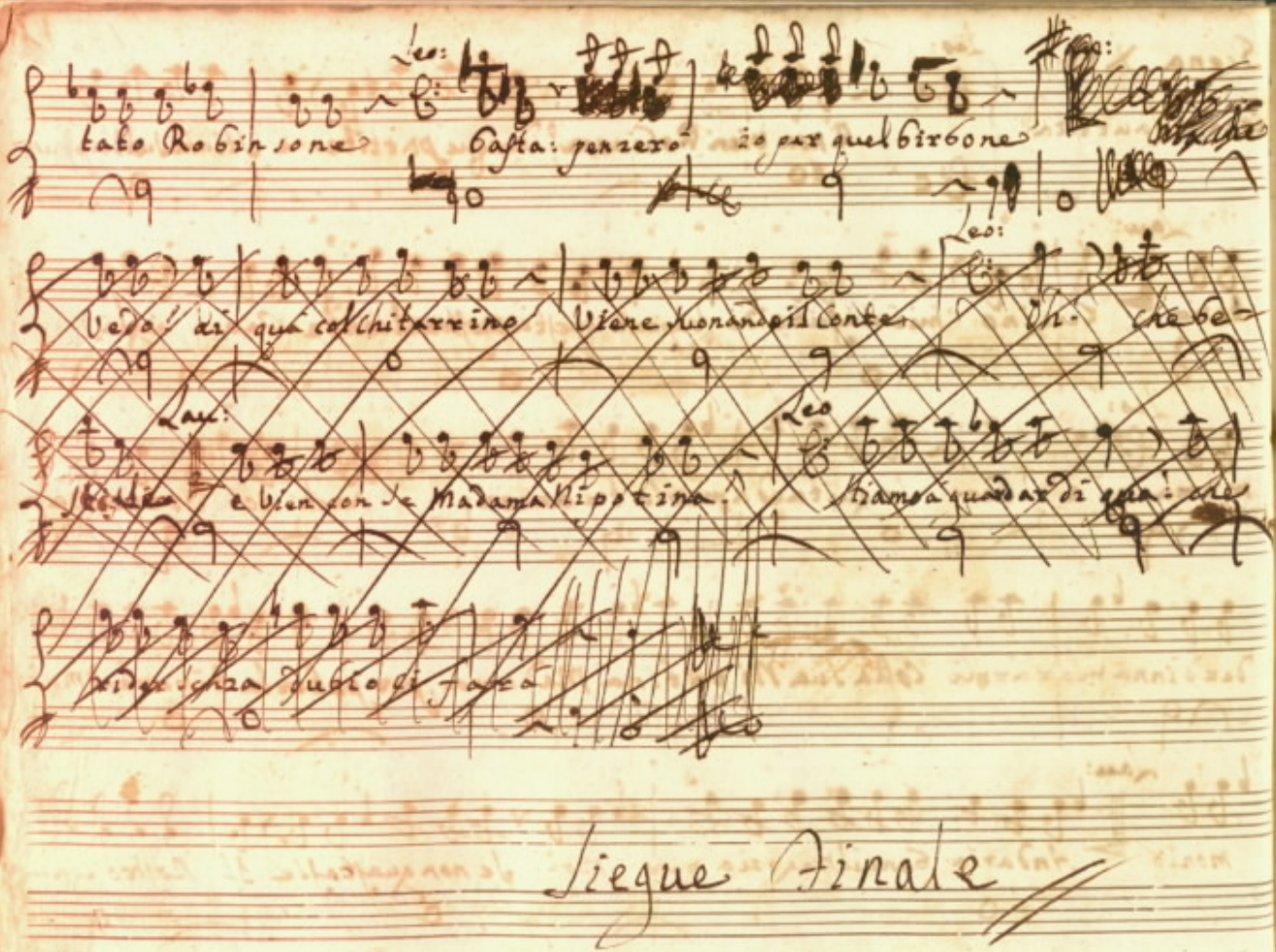
Leo:

m'ama e ben: seguita ad amarlo tu ancor; anch' io vorrei ve=

der d'innamorarmi colla sua Nipotina Madama per poterla tirare al Matri=

Lau:

monio Andaria bene il negozio per noi se non guastasse il Nostro Concer=



Leo:

tato Robinsone basta: penzerò io per quel birbone

Leo:

vedo! di quà col chitarrino viene suonando il Conte. Oh! che be-

Lau:

stiglia e vien con se Madama Nipotina. Leo Stiamo a guardar di quà: che

rider senza dubio ci farà

Siegue Finale

Corni in Cesolfaut

Oboe ma Traversi

VV.nis

f. a punta d'arco

f. a punta d'arco

Viole

Lau.a e Car.

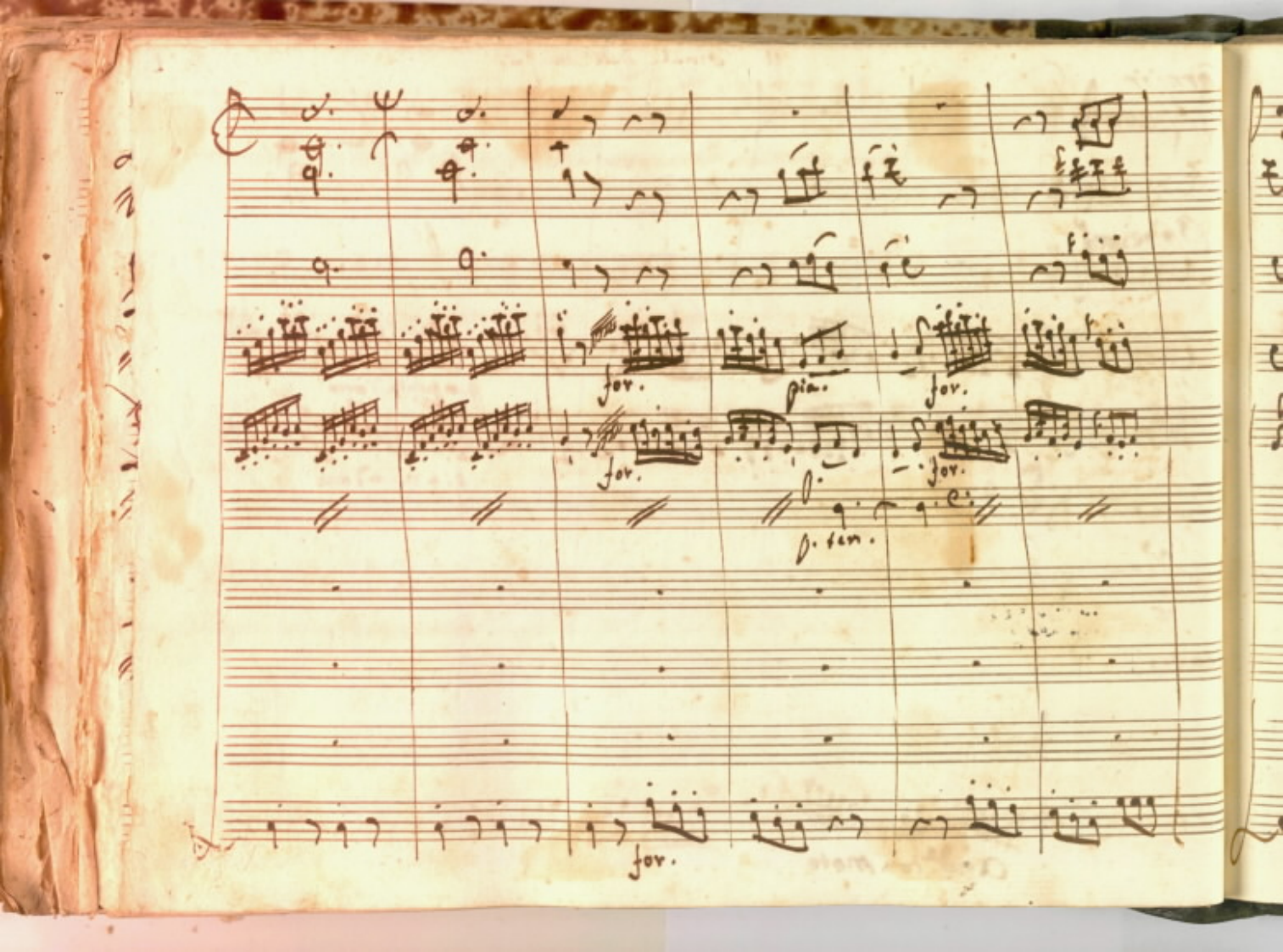
Leone

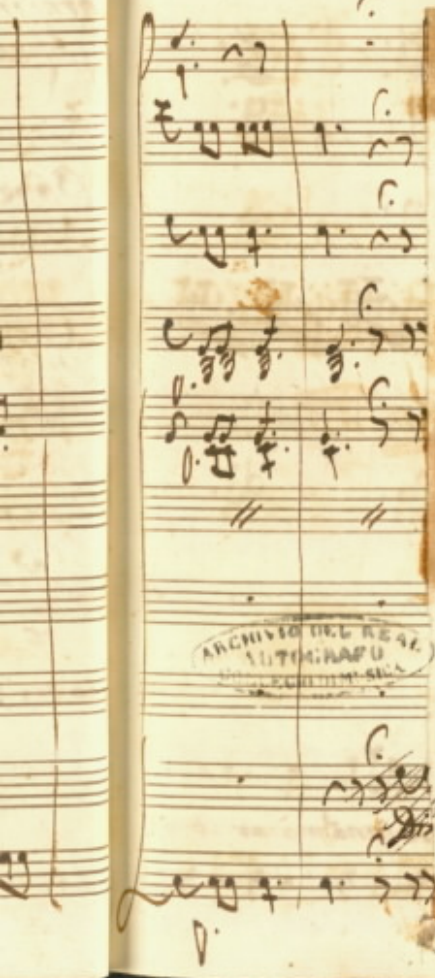
Nic.o

Basso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO CONSERVATORIO DI MUSICA

And.e con moto


for.
pia.
for.
for.
for.
p. ten.
for.


ARCHIVIO DEL REGIO
STABILIMENTO

Poco più allo.

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA

oco Allegro

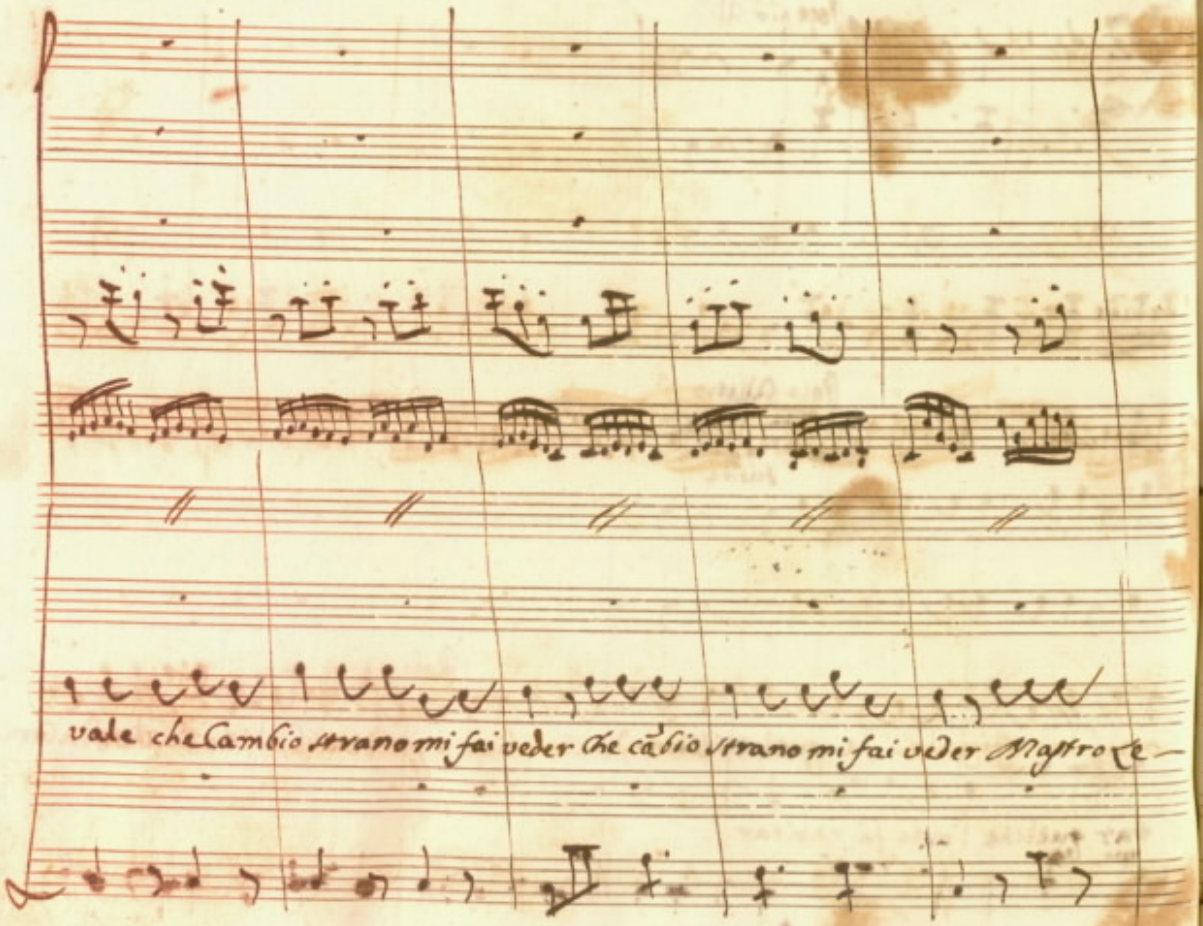
violte

Rob.

Cielo! Cielo che Maschera da Carne—

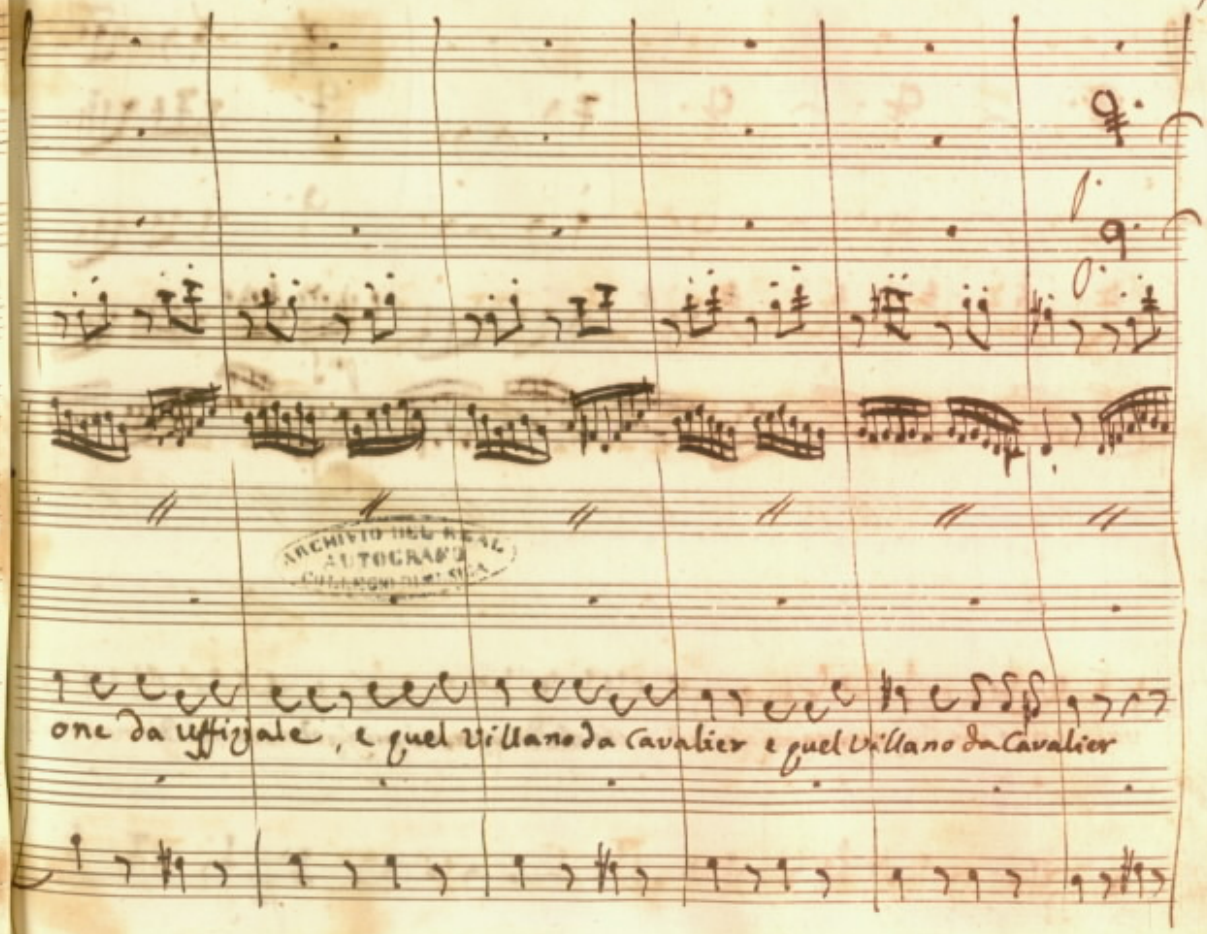
ntar

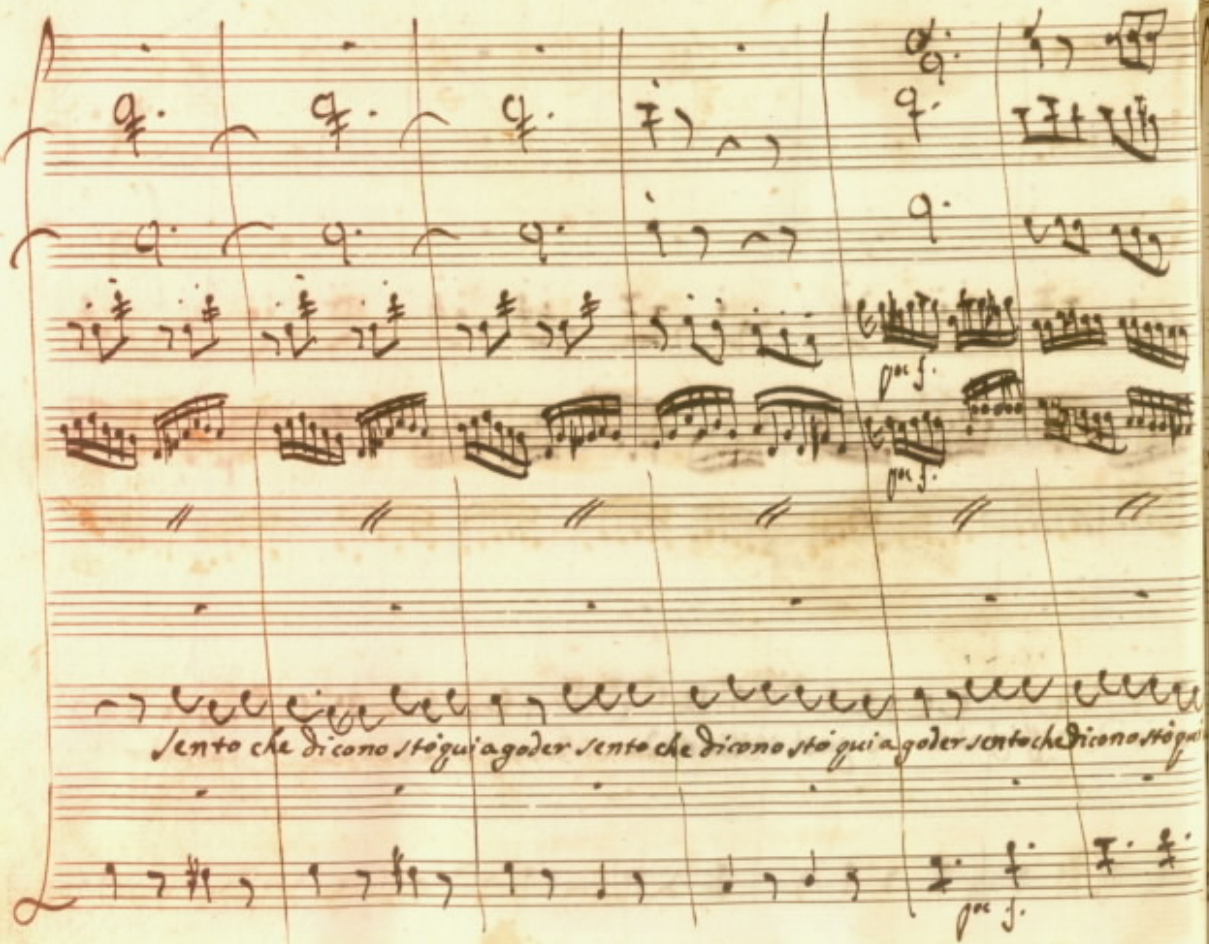
Poco allegro


vale che Cambio strano mi fai veder che cãbio strano mi fai veder Maestro

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

one da uffiziale, e quel villano da Cavalier e quel villano da Cavalier




p^re f.
p^re f.
Sento che dicono stò qui a goder Sento che dicono stò qui a goder Sento che dicono stò qui
p^re f.

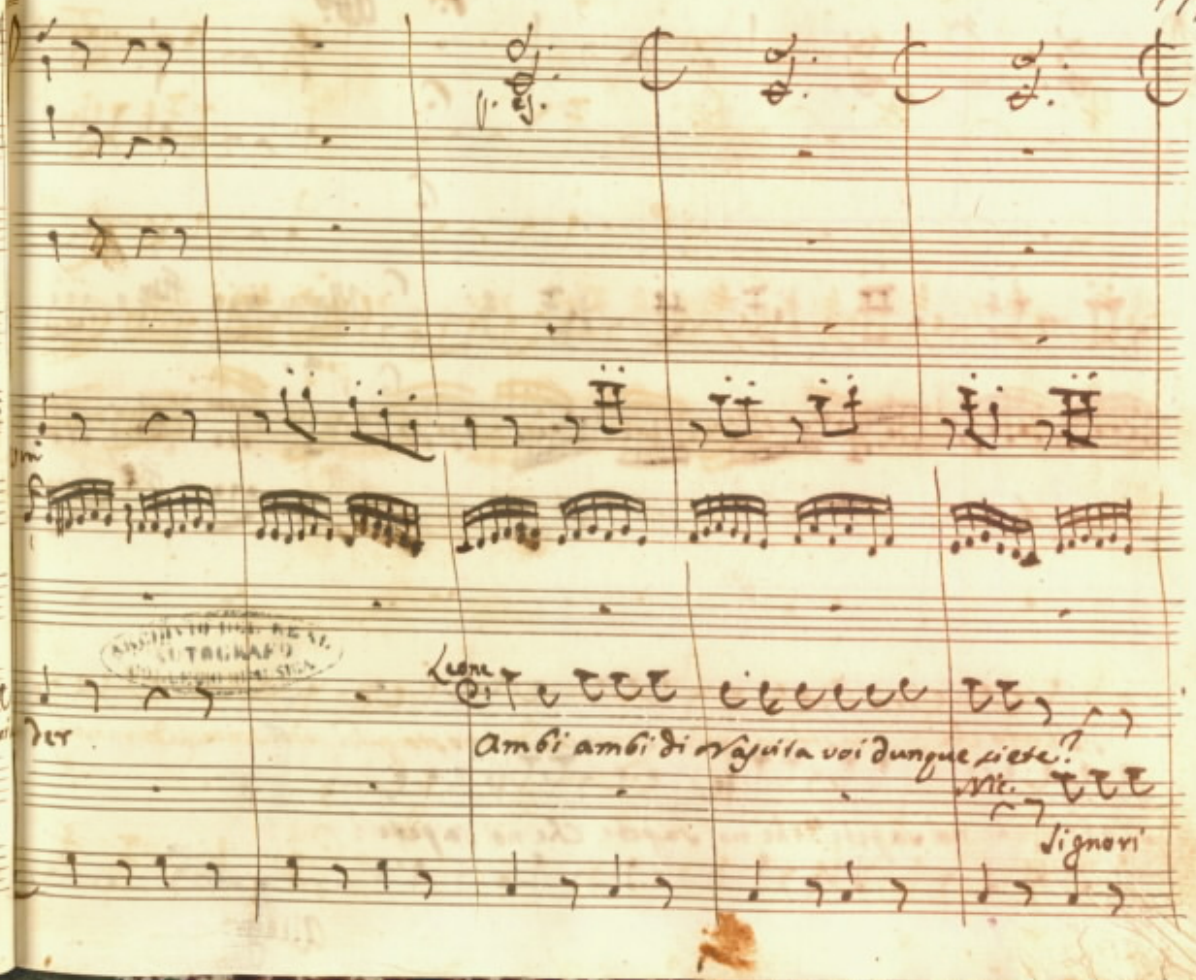
ARCHIVIO DEL REAL SUTOGRAFO

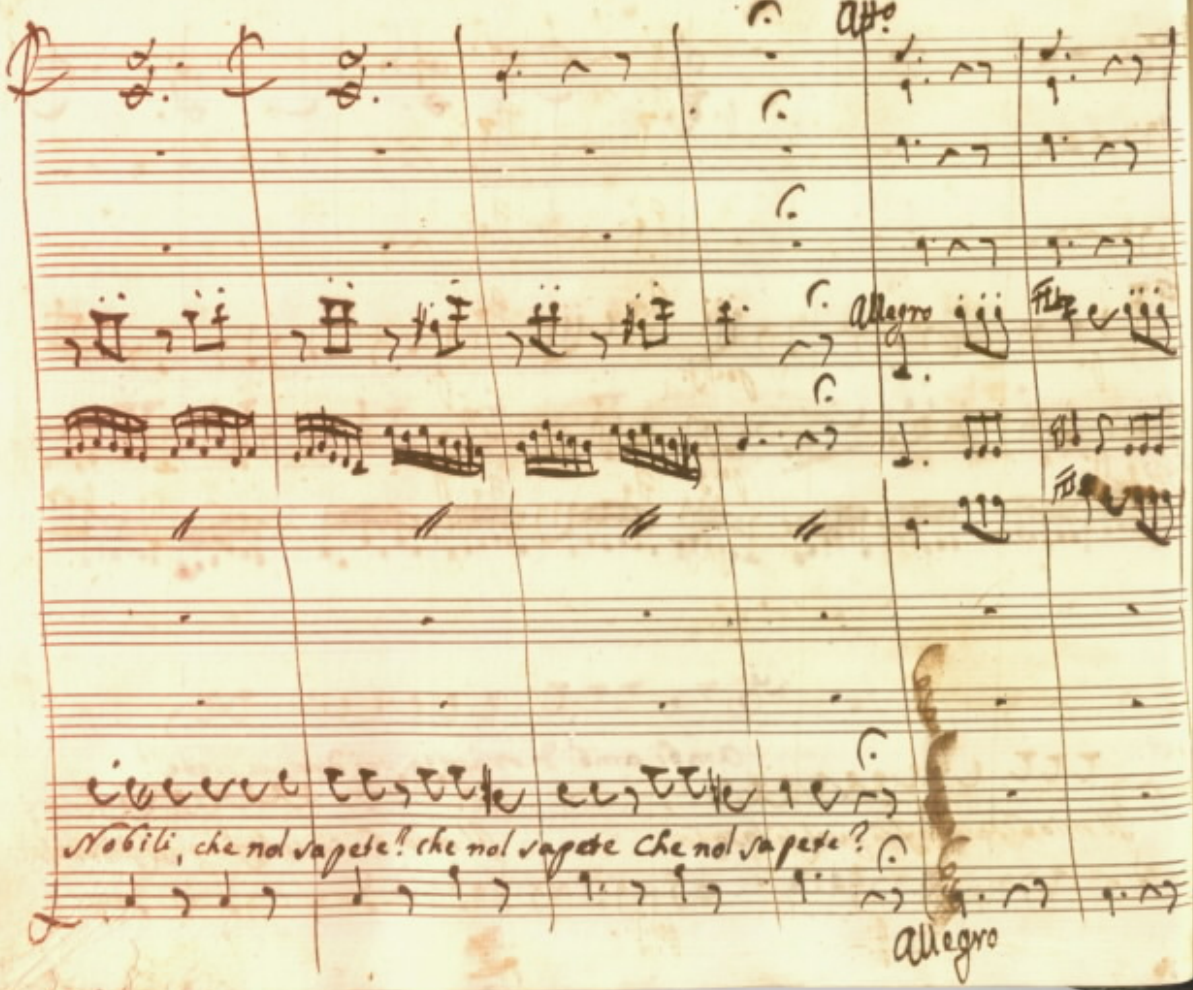
Leone

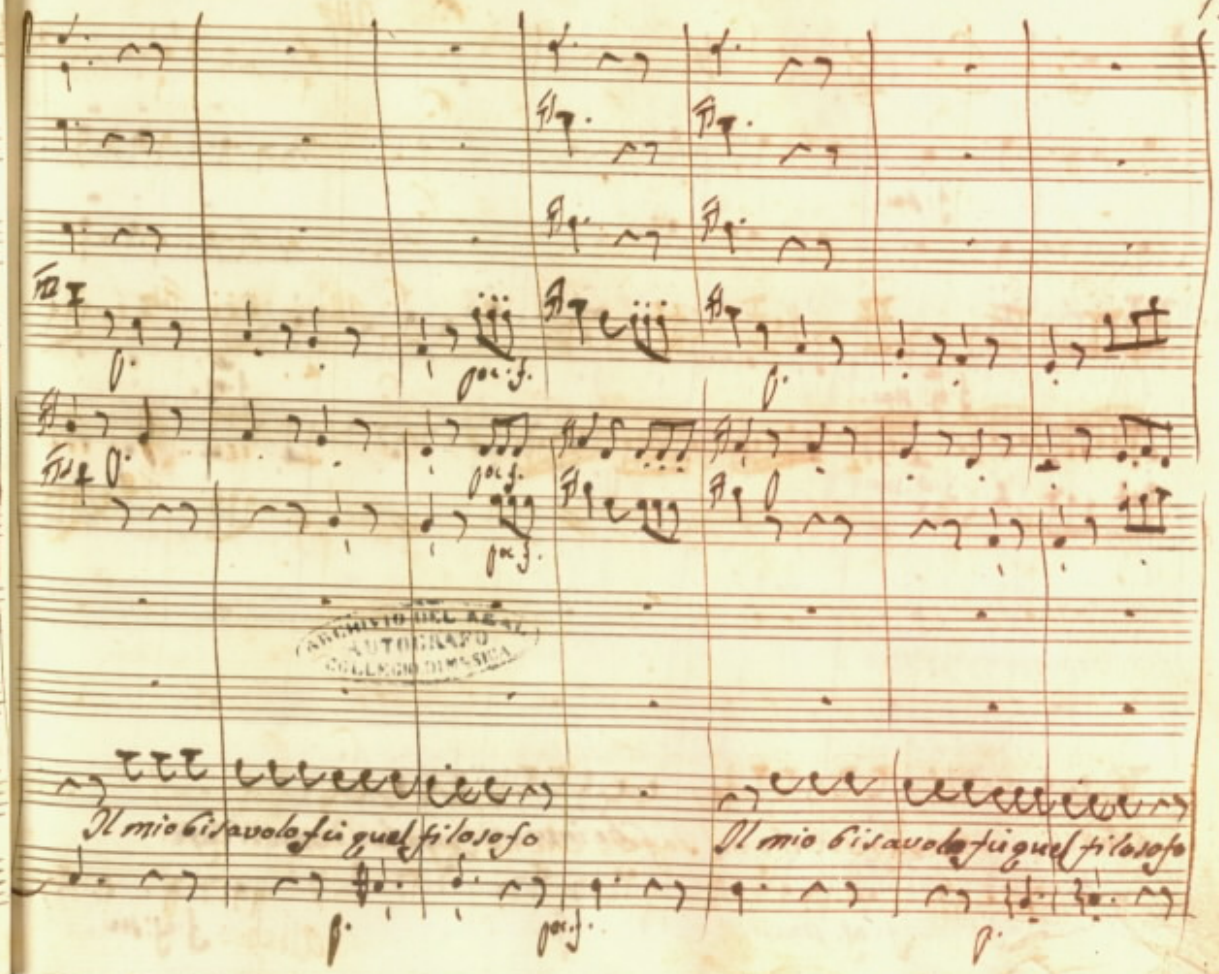
Ambi ambi di Nascita voi dunque siete?

Nic.

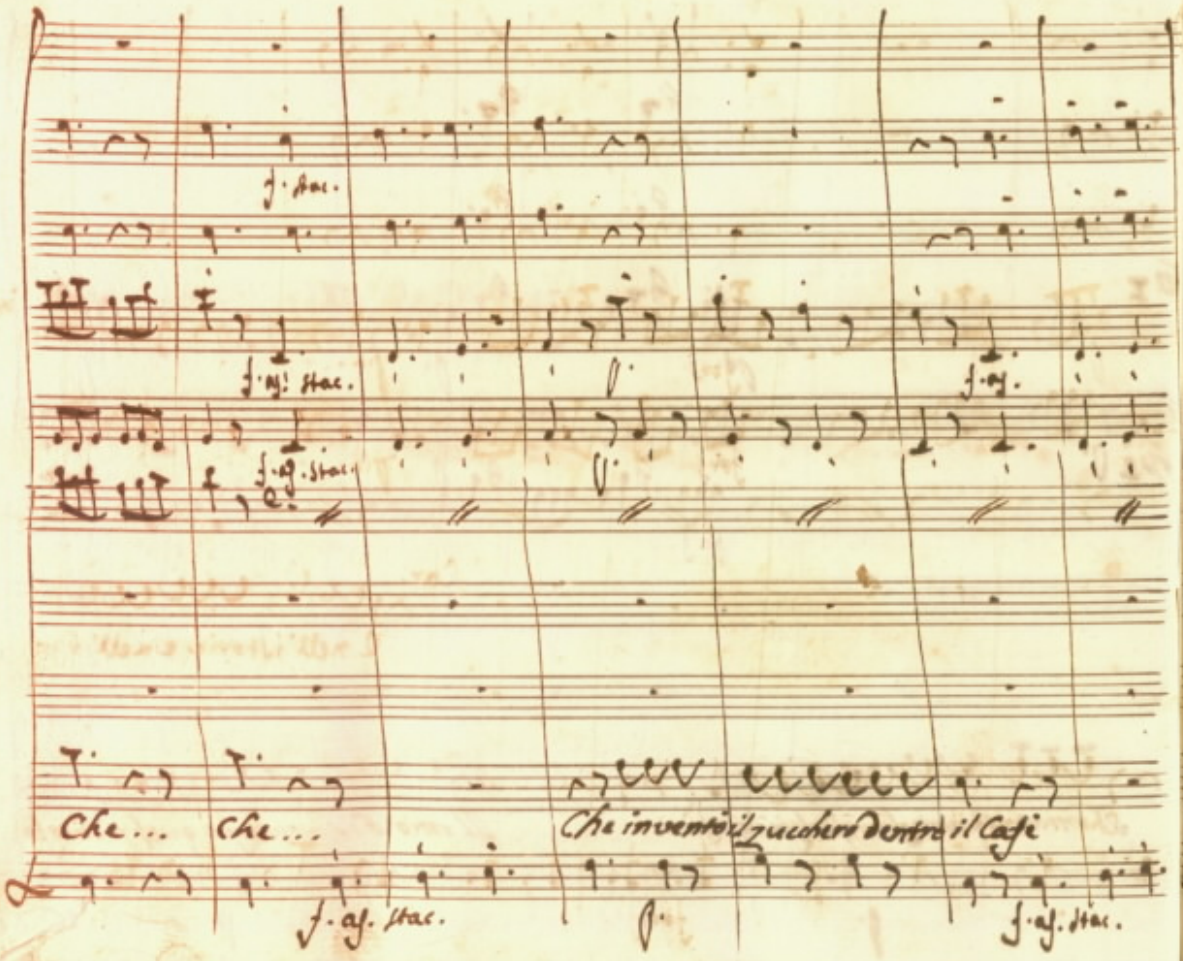
Signori




Allegro
Nobili, che nol sapete! che nol sapete Che nol sapete?
Allegro



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



f. stac.

f. as. stac.

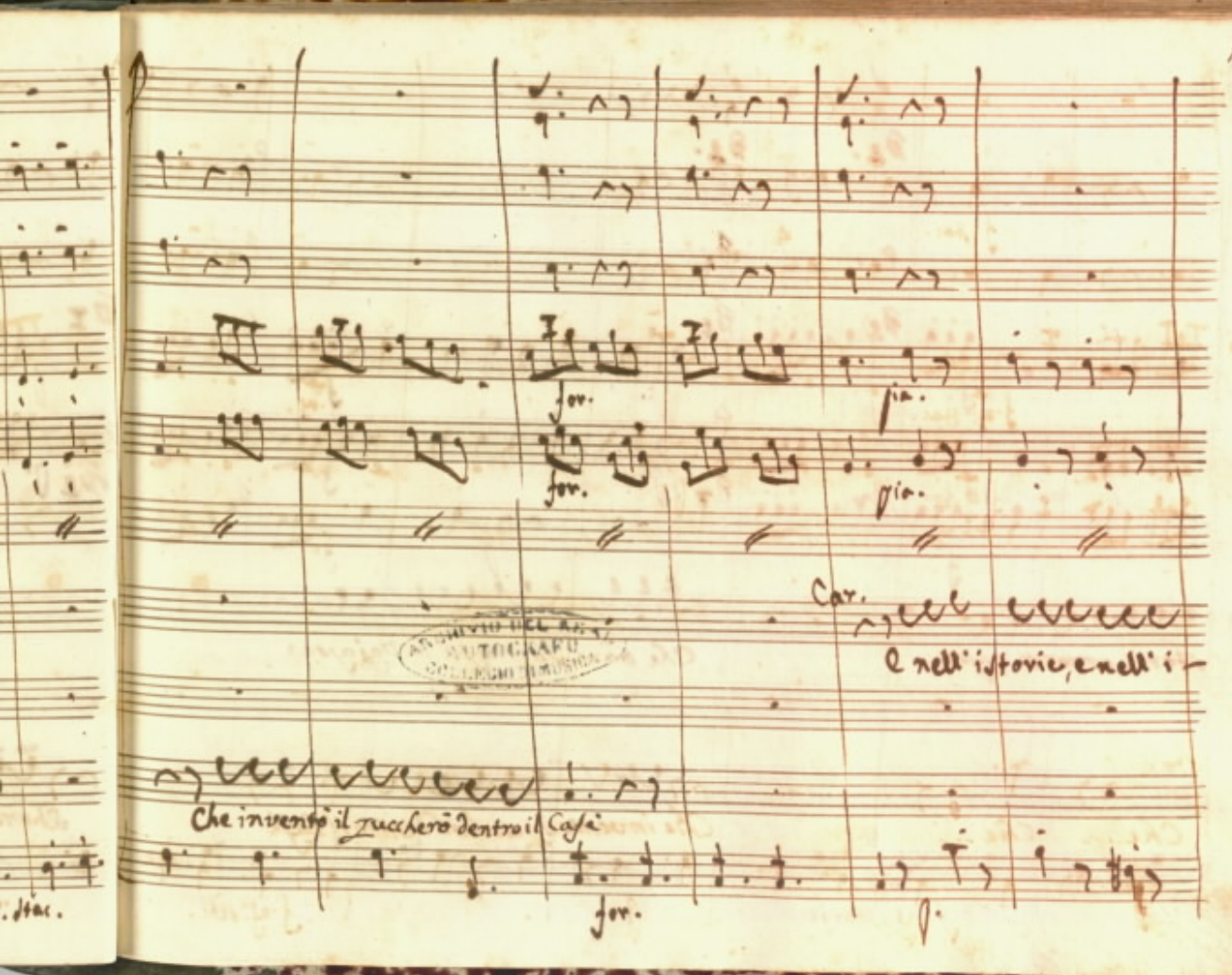
f. as.

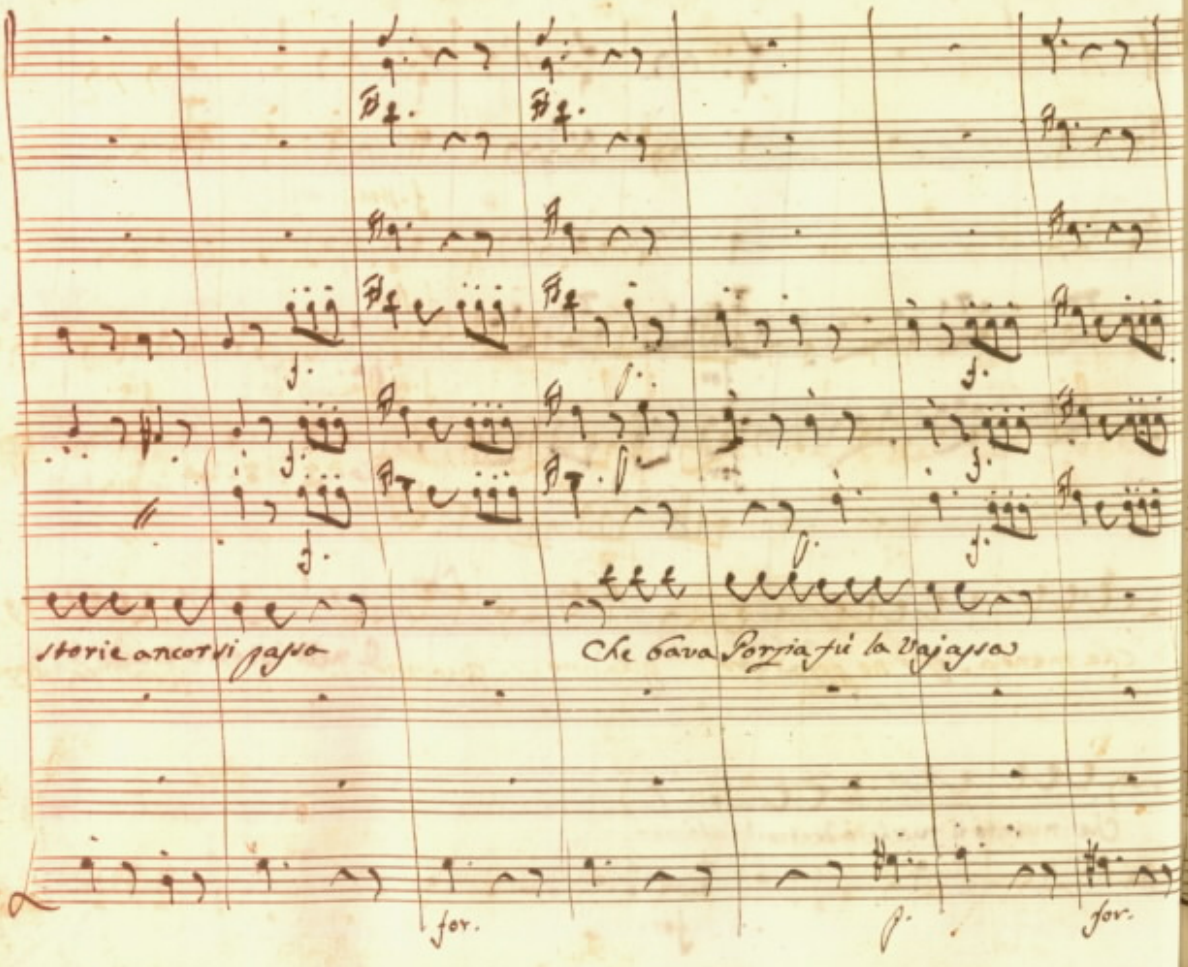
f. as. stac.

Che... Che... Che inventò il zucchero dentro il Cafè

f. as. stac.

f. as. stac.


for.
for.
pia.
pia.
Cor.
e nell' istorie, e nell' i
Che inventò il zucchero dentro il Caffè
for.
p.



storie ancor si passa

Che bava Porzia fù la Vajassa

for.

p.

for.

f. stac.

f. stac

f. ag. stac.

pia.

f. ag. stac.

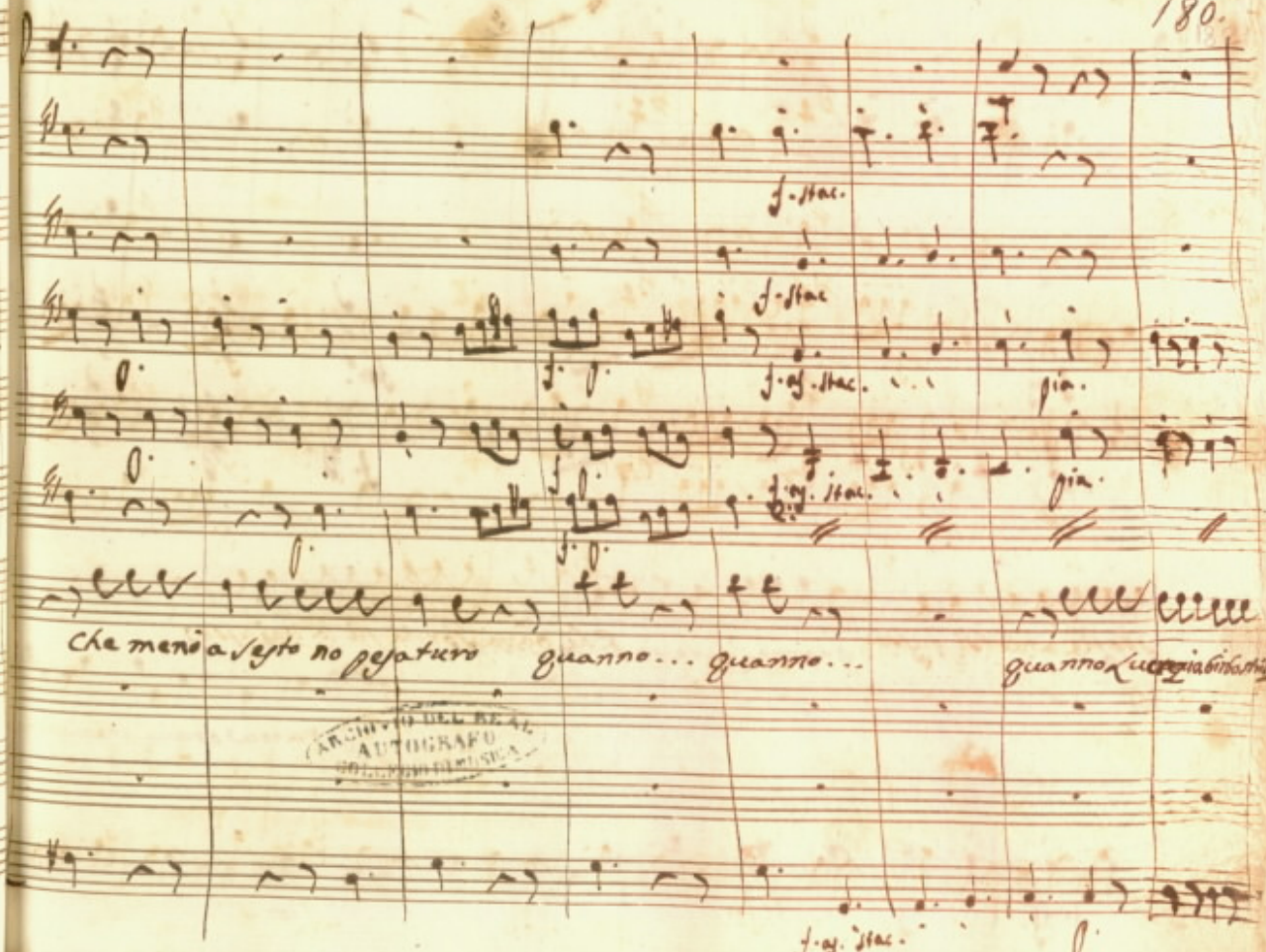
pia.

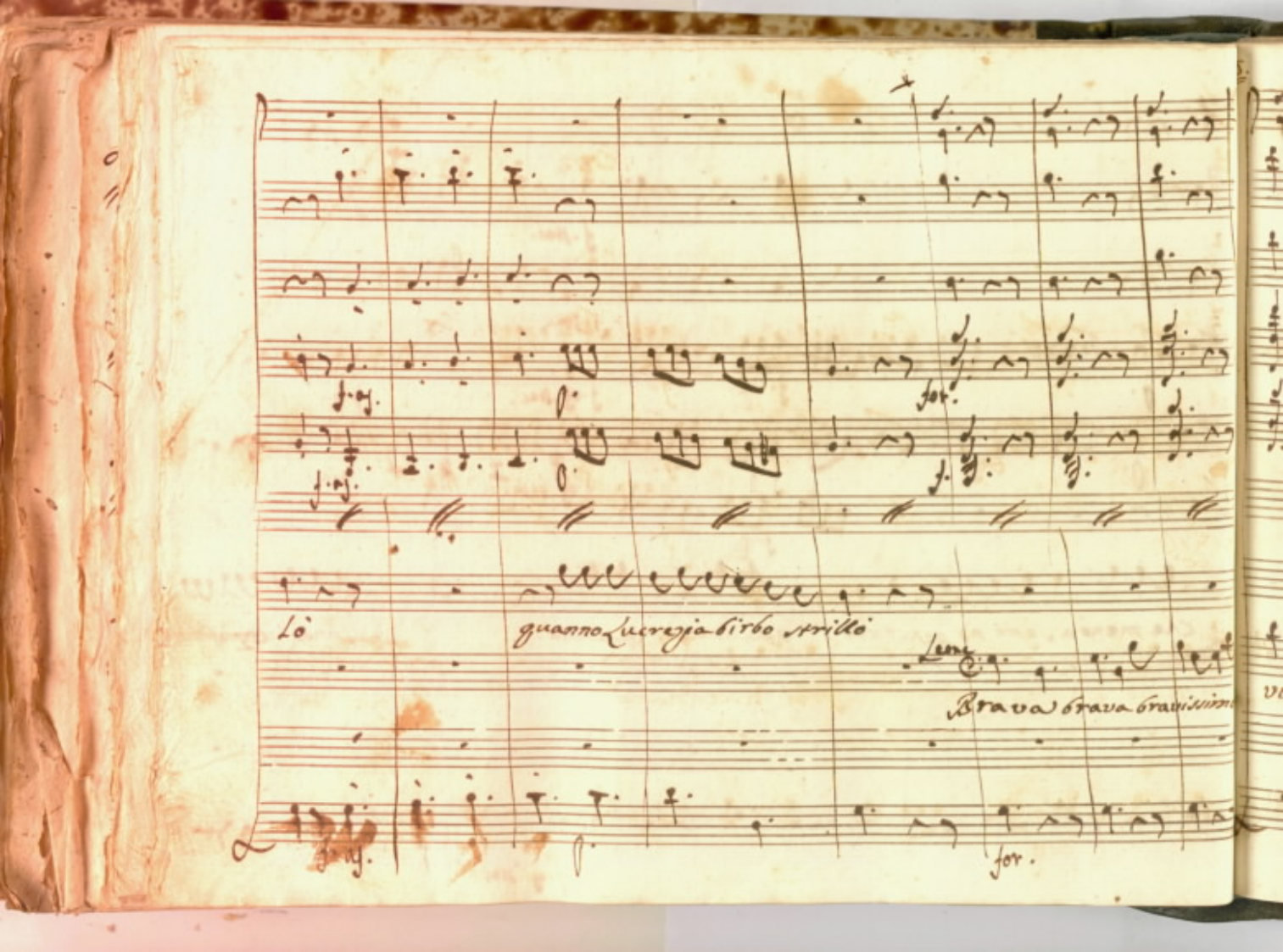
Che meno a sesto no pesaturo quanno... quanno... quanno Lucrezia birbastrile

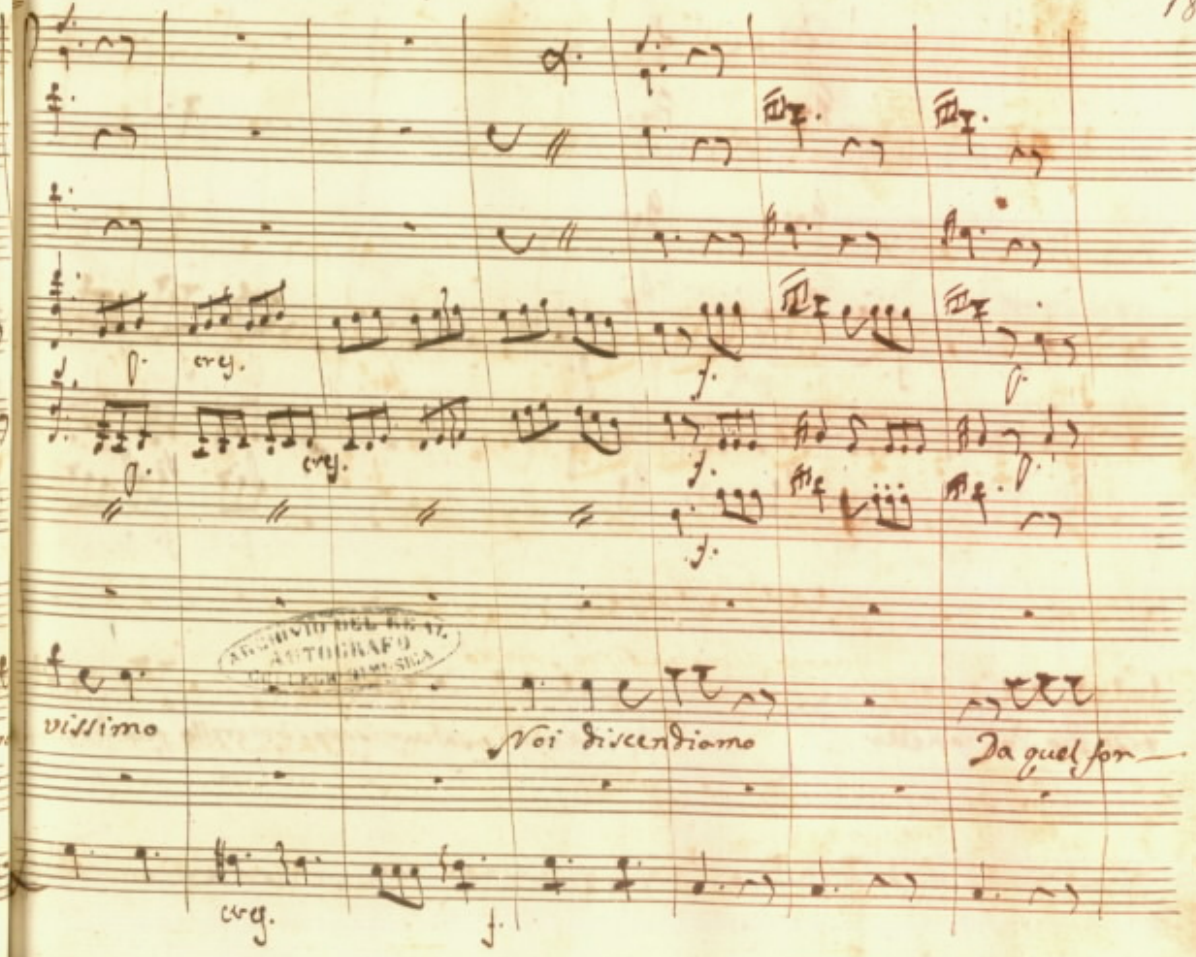
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

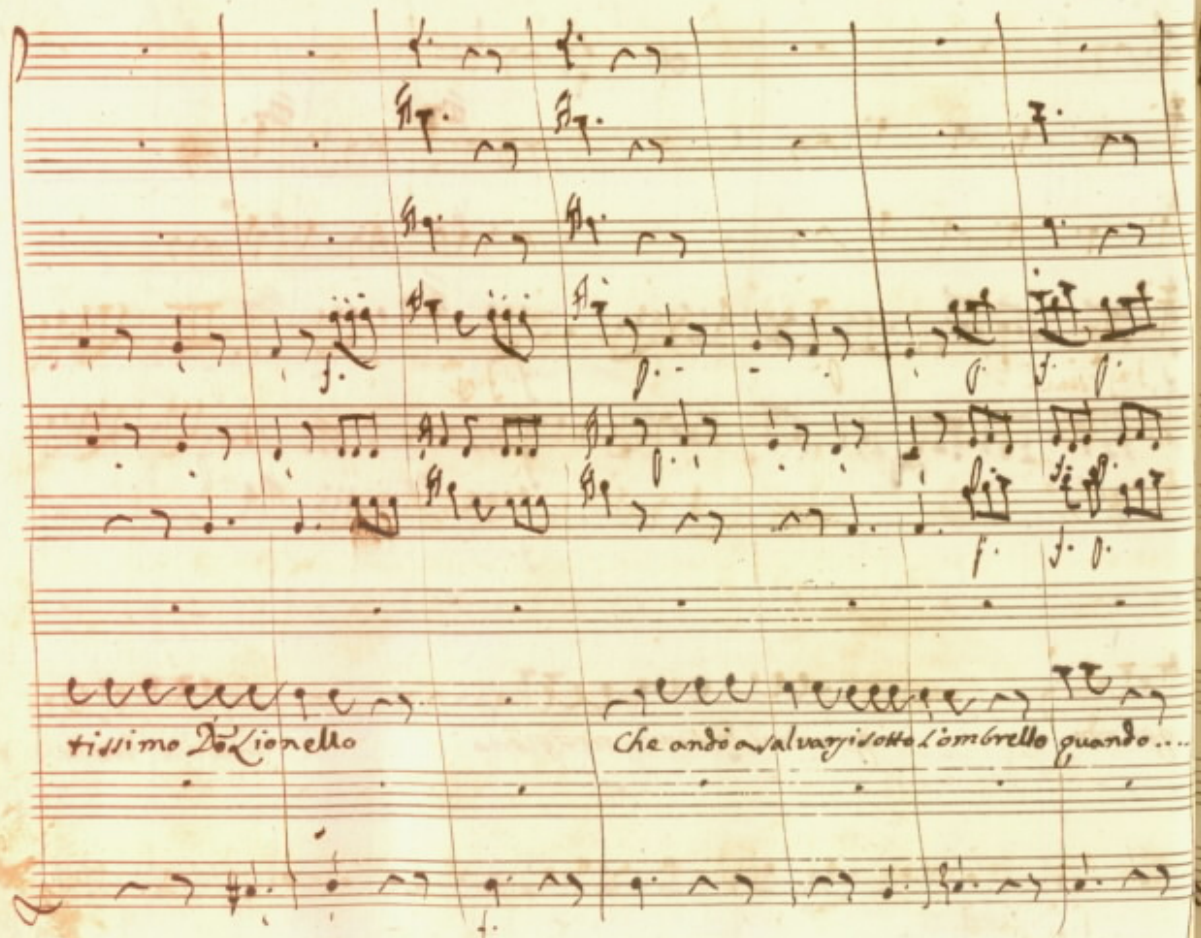
f. ag. stac.

for.




Lò
quanno Lucrezja birbo strillò
Brava brava bravissima
for.


cresc.
f.
cresc.
f.
f.
vissimo
Noi discendiamo
Da quel for
cresc.
f.


tissimo Dō Lionello
Che andò a salvarsi sotto l'ombrello quando ....

f. as. stac.

f. as.

quando...

quando...

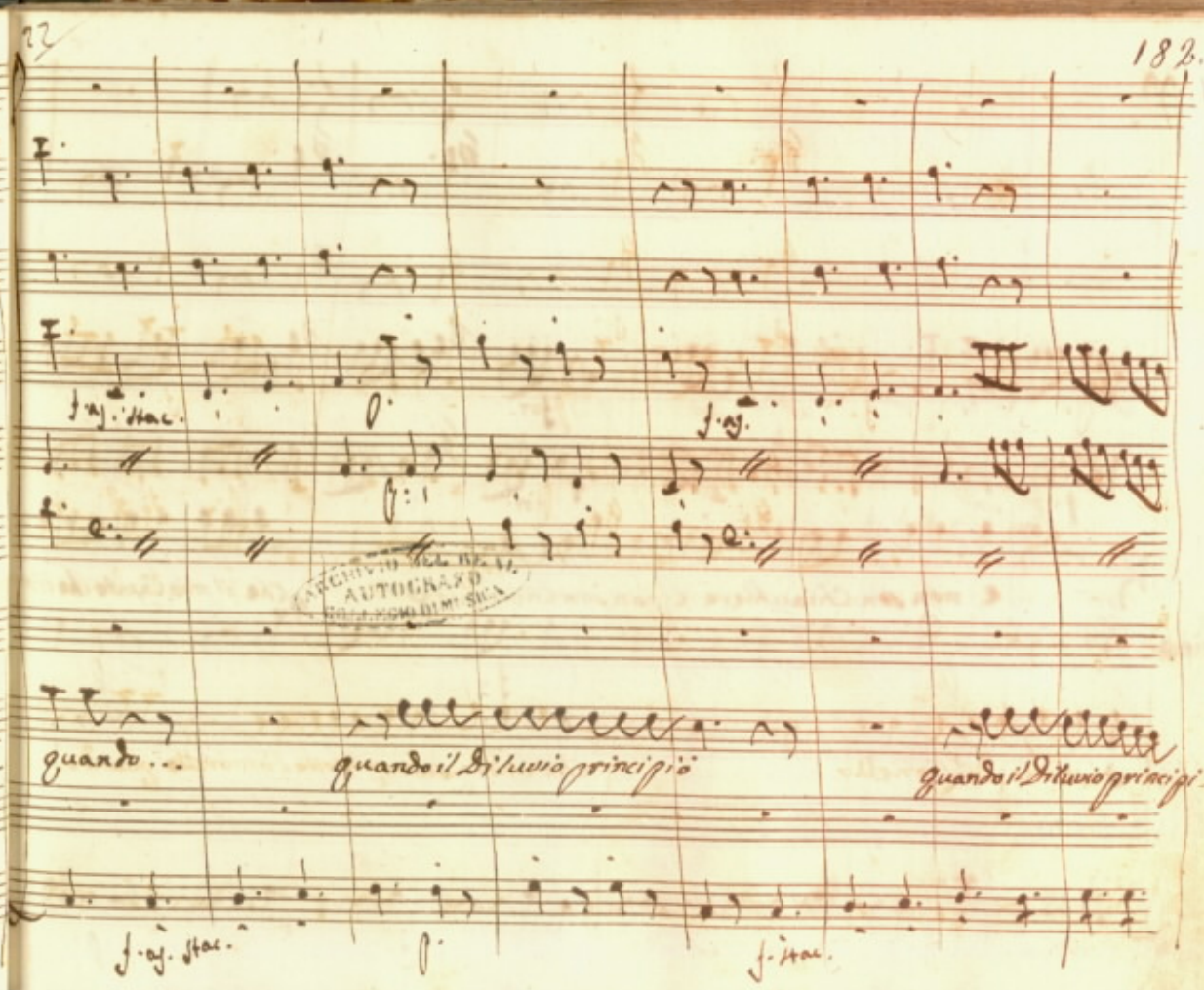
quando il Diluvio principiò

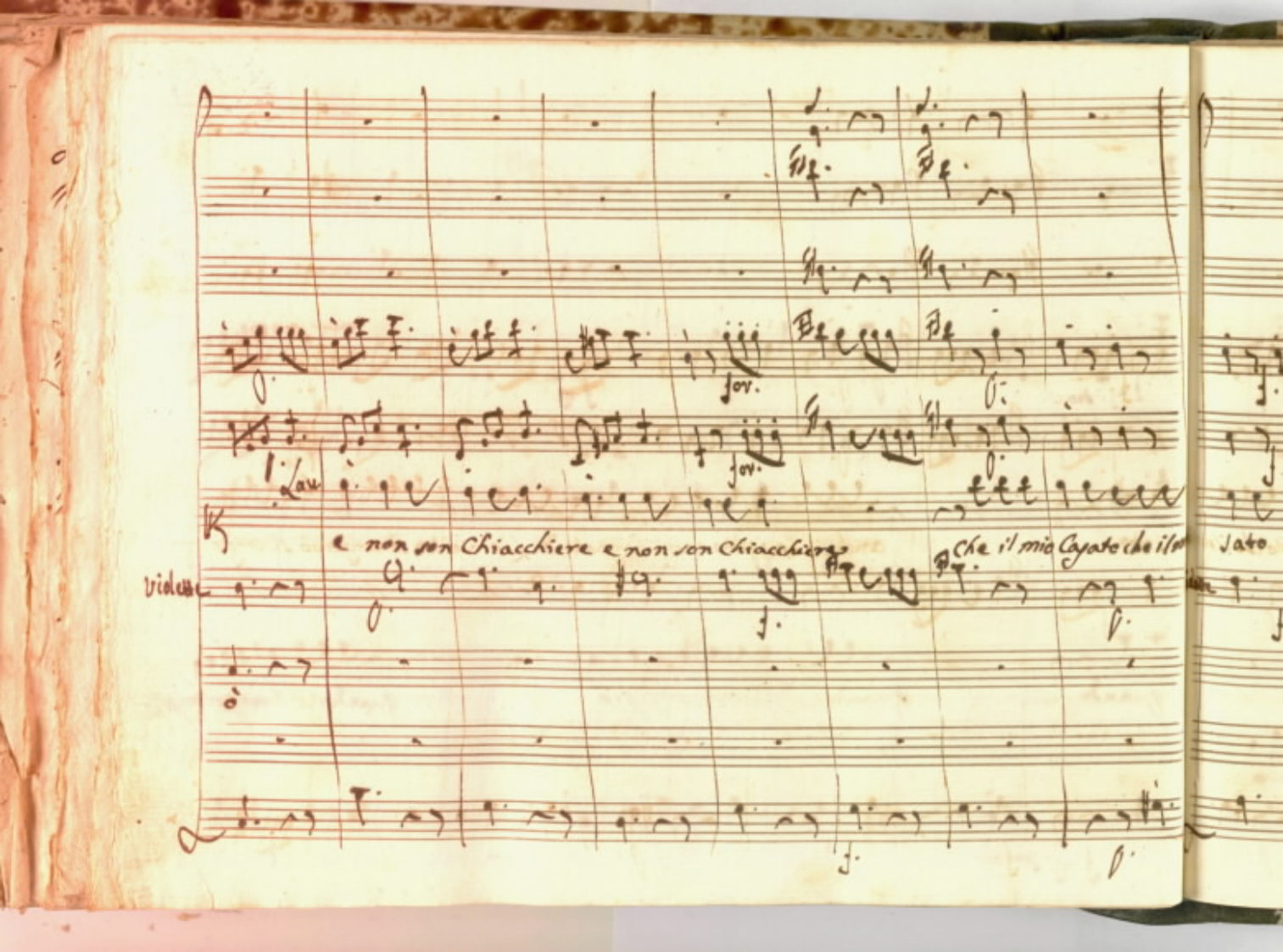
quando il Diluvio principi-

f. as. stac.

f. stac.

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

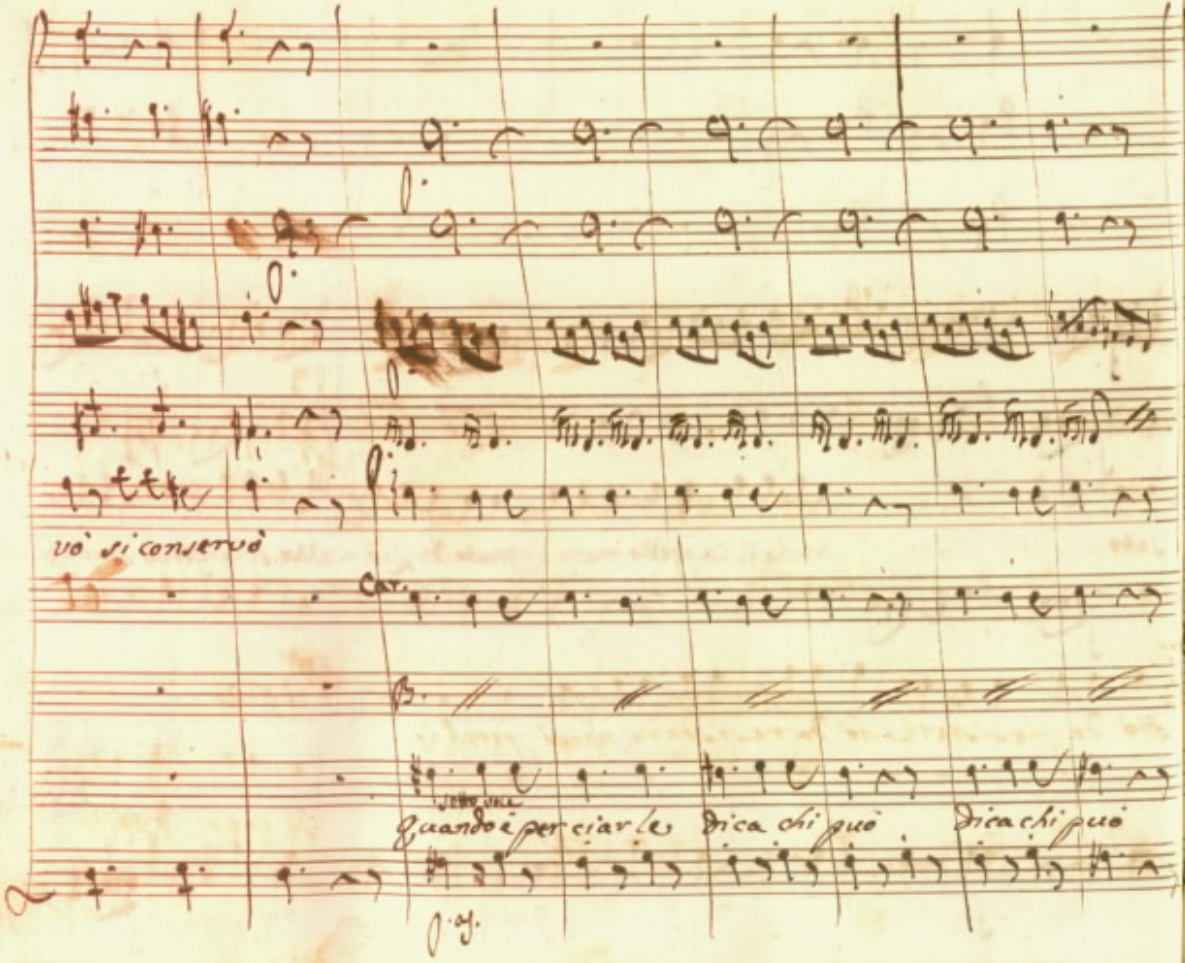



e non son Chiacchiere e non son Chiacchiere
Che il mio Cgato che il
Jato

jato

anche il Cappello mezzo bagnato di Lionello si conservò si conser-

jov.



vò si conservò

Car.

B.

sotto voce

Quando è per ciar le dica chi può dica chi può

p. g.

p. ag.

p. ag.

Lau.

Corr.

Lob.

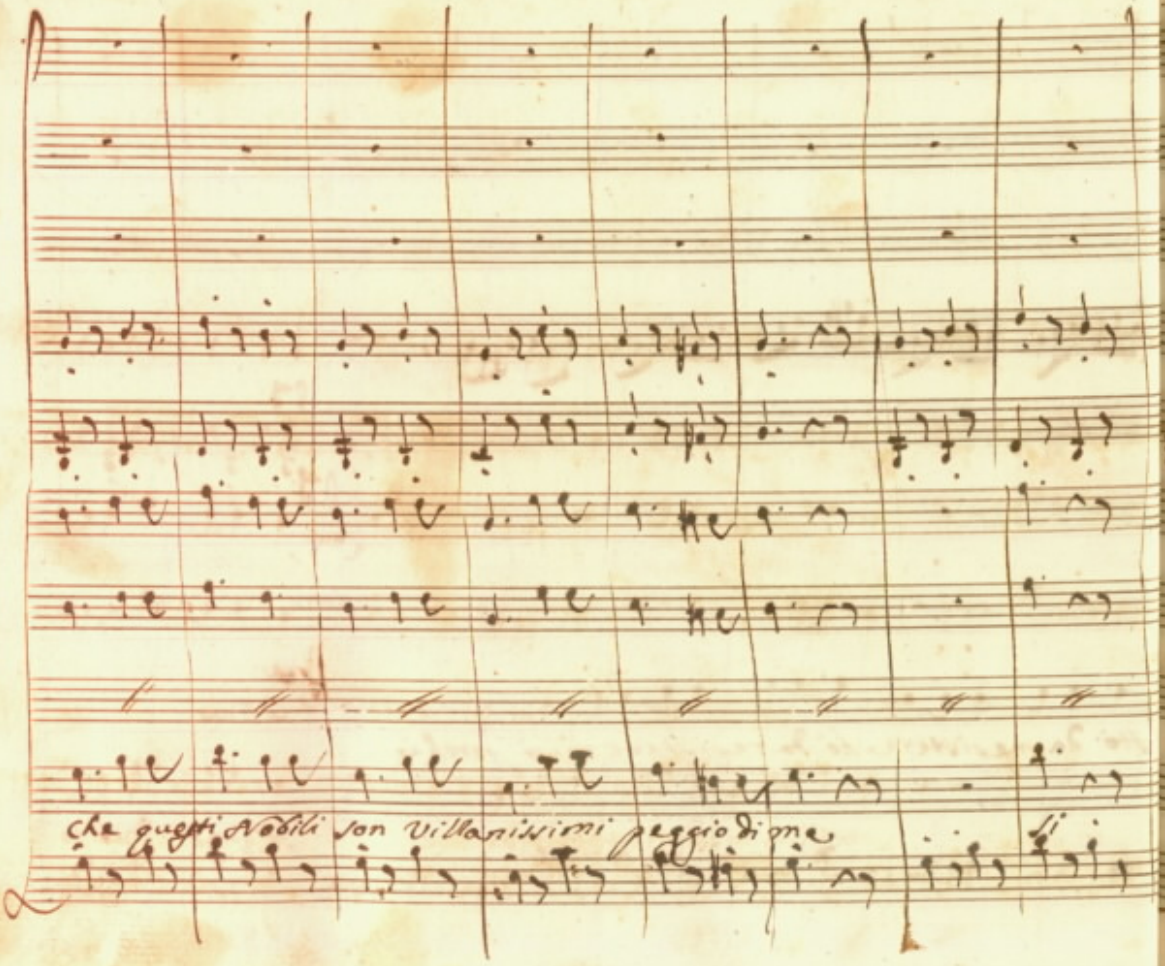
Hò da resistere hò da resistere, ne sò perchè

Cò Nicolò

Io quasi dubito

p. ag. Hac.

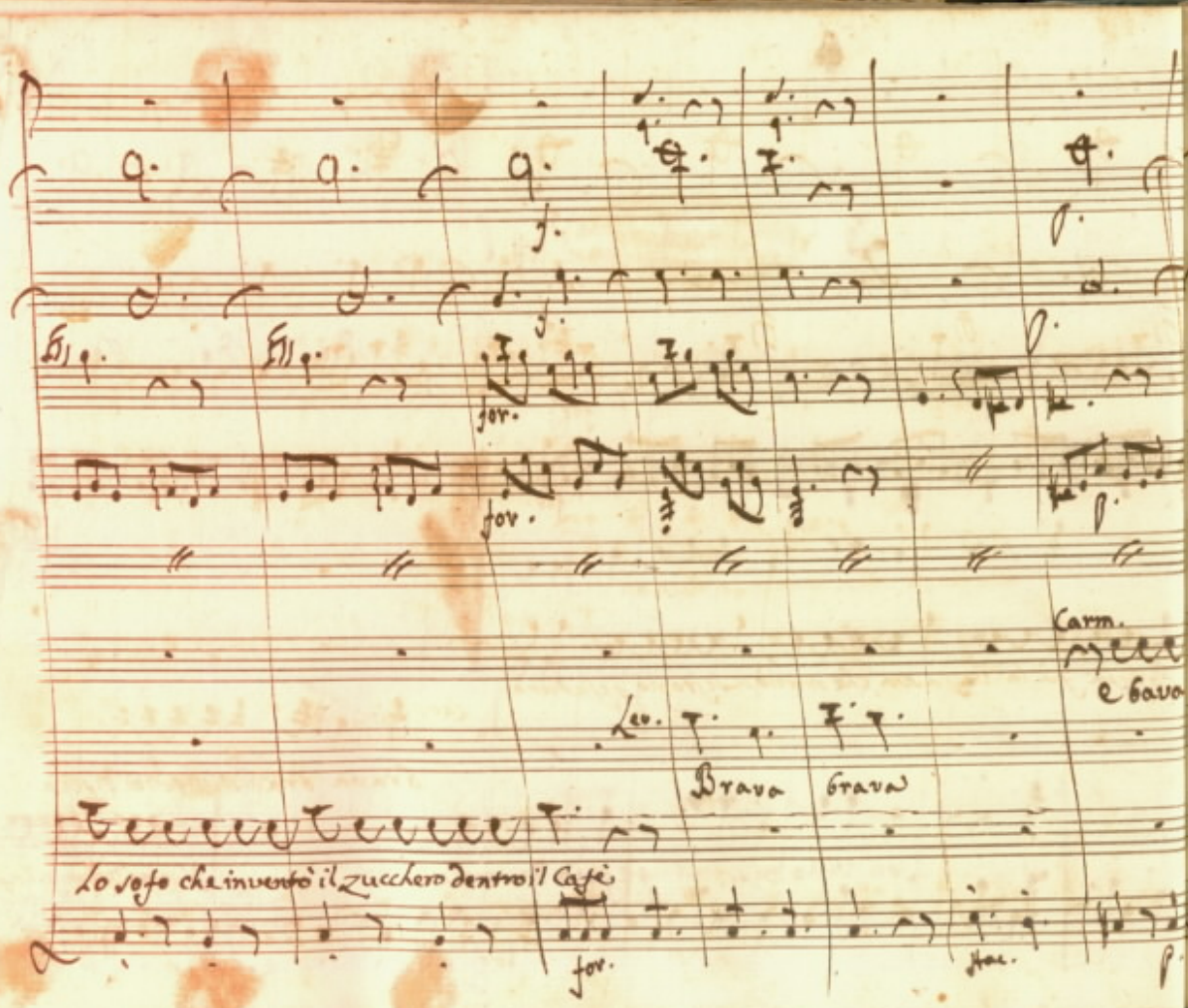
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Che questi Nobili son Villanissimi peggio di me

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Son villanissimi peggio di me

Il mio bisavolo fu quel fi=



for.

for.

Carm.

e bava

Porzia

Lev.

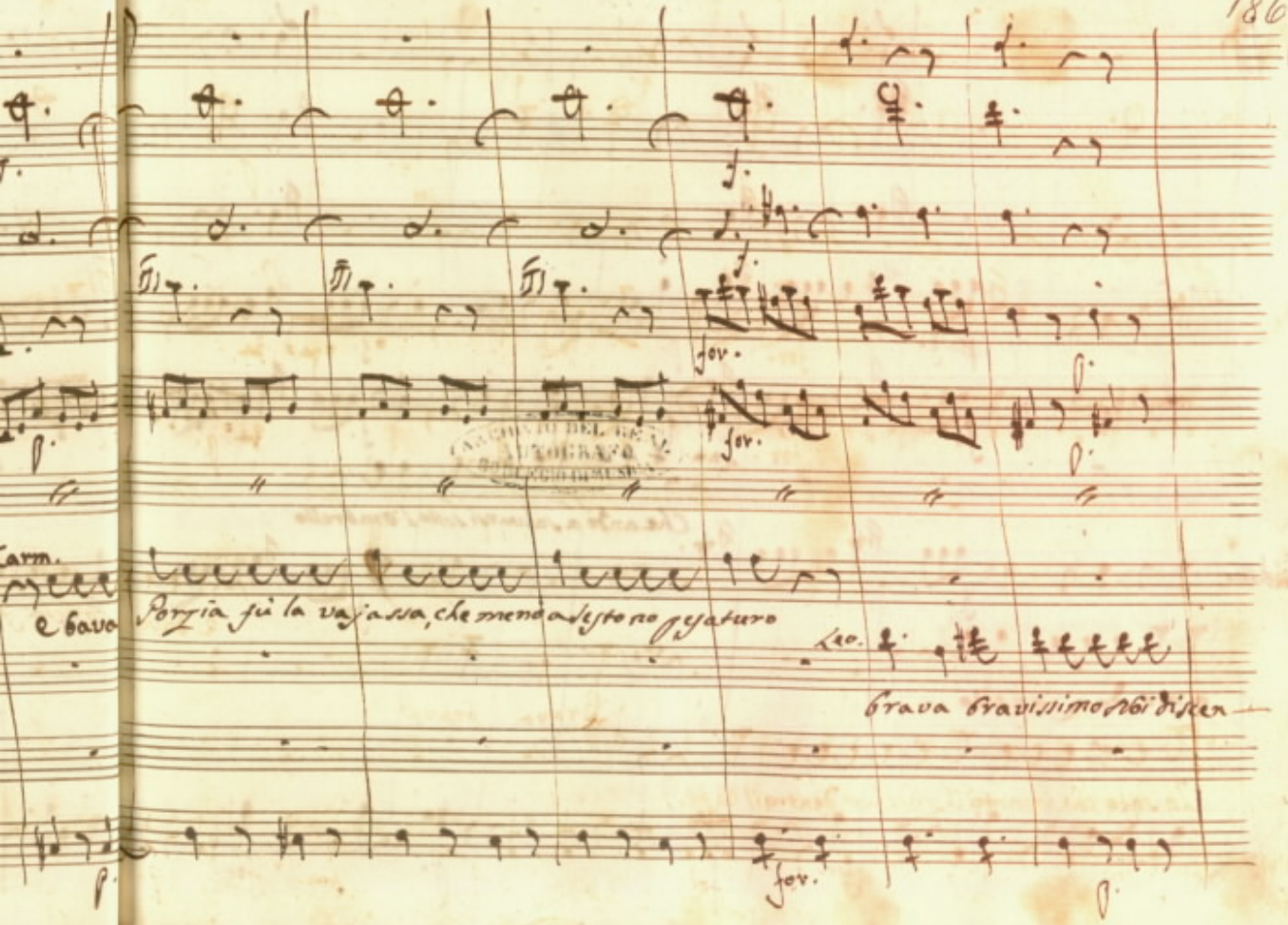
Brava

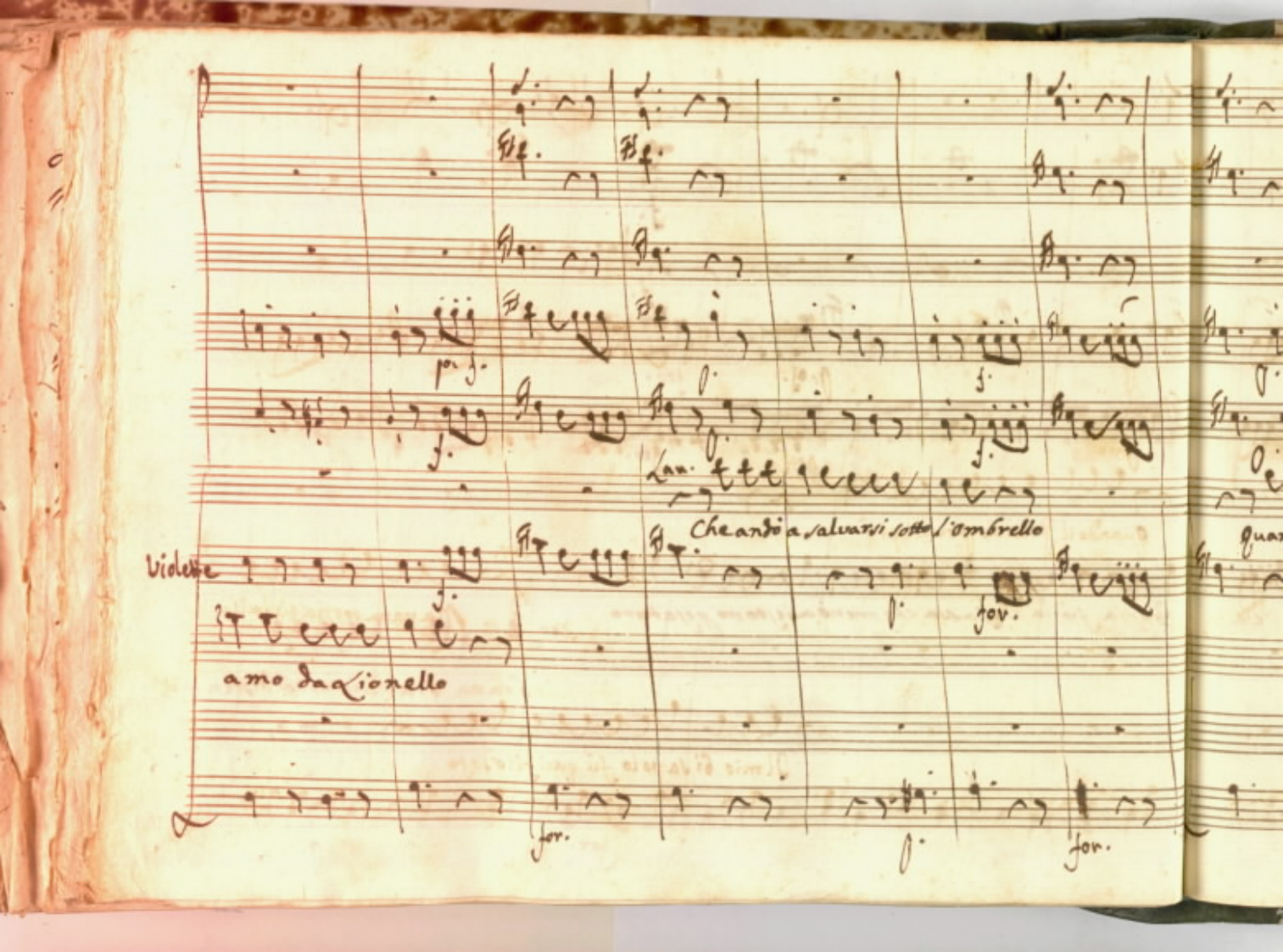
brava

Lo sofo che inventò il zucchero dentro il Cafè

for.

Stac.


Carm.
e bava
Porzia fù la vajassa, che menò a sesto no pesaturo
Leo.
brava bravissimo Noi discen
for.
for.
for.

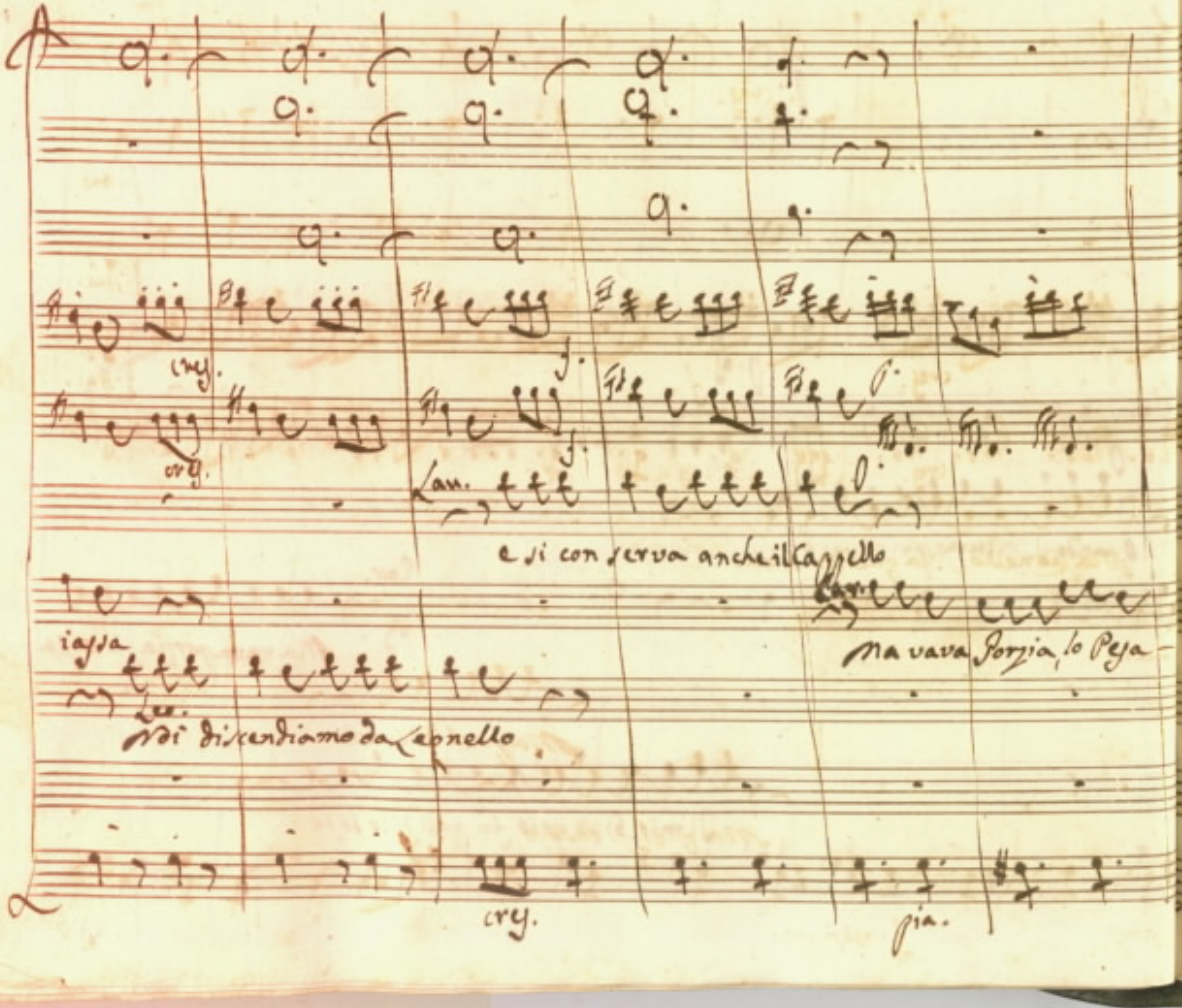

Violette
amo da Lionello
Che andò a salvarsi sotto l'ombrello

Quando il Diluvio principiò

Car.

Ma vava porzia fù la Va—

Il mio bisavolo fù quel filosofo



cres.

cres.

Lau.

e si conserva anche il Cappello

Lar.

Ma vava Porzia, lo Pesa-

iassa

Leo.

Ndi discendiamo da Leonello

cres.

pia.

turo

cres.

p.

cres.

f. stac.

f. stac.

cres.

f.

f. stac.

cres.

f.

f. Unis.

Ma Lionello, Ma quel ombrello

, lo Pesa

turo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTORIZADO
COLLEGIO DI MUSICA

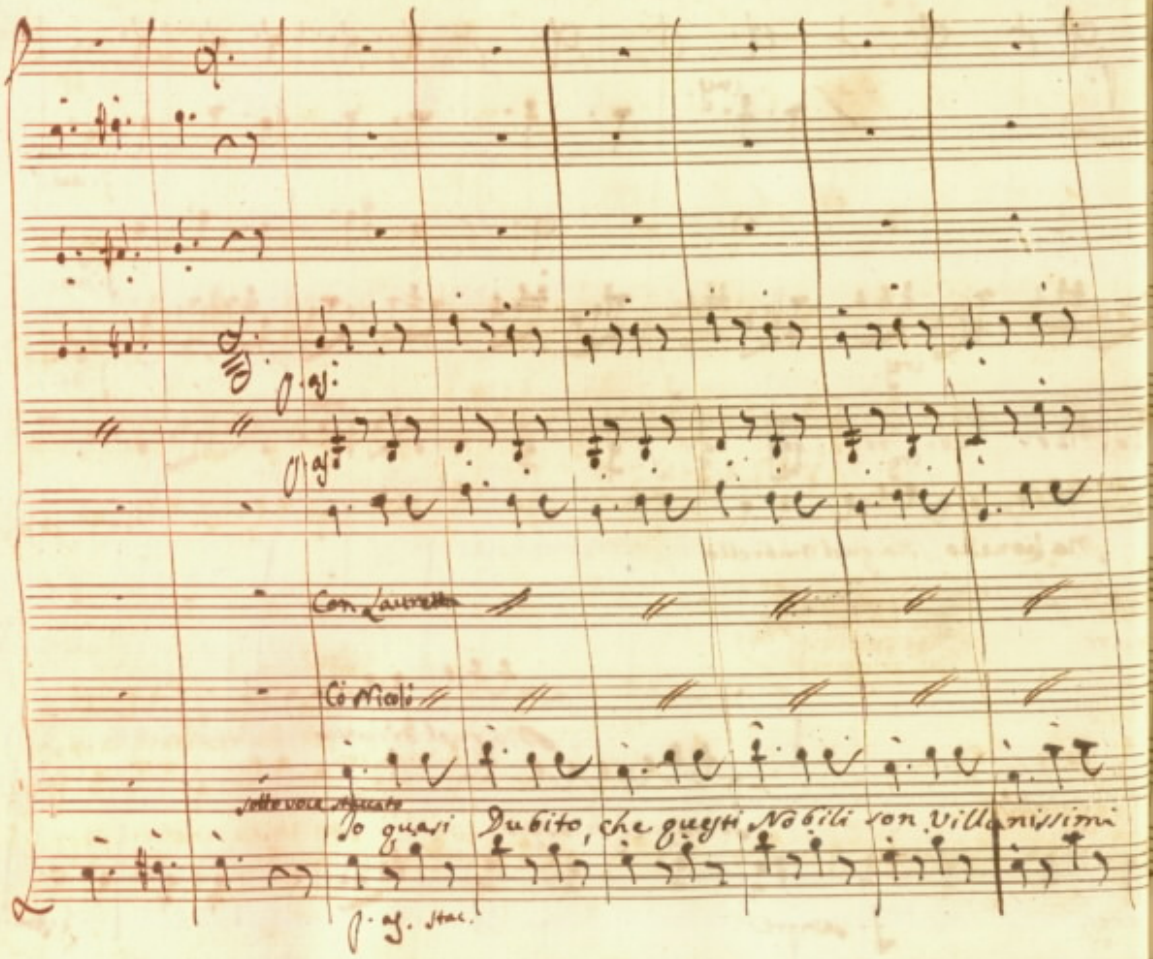
Ma quel diluvio

Ma quel filosofo

cres.

f. sempre

f. stac.



p. as.

p. as.

Con Lauretta

Cò Nicolò

sotto voce staccato

Io quasi Dubito, che questi Nobili son Villanissimi

p. as. stac.

nissimi

peggio di me

si

si

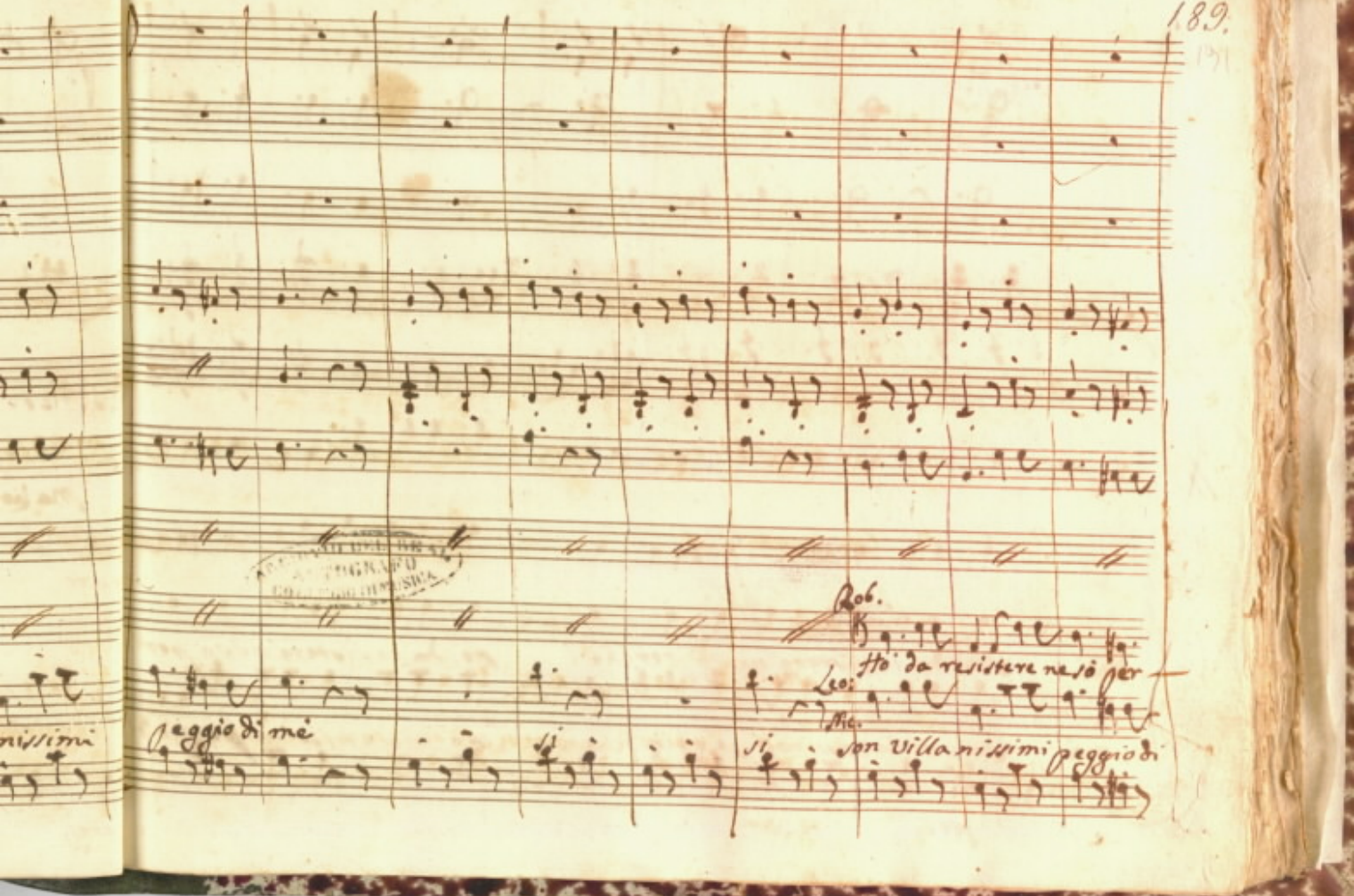
Rob.

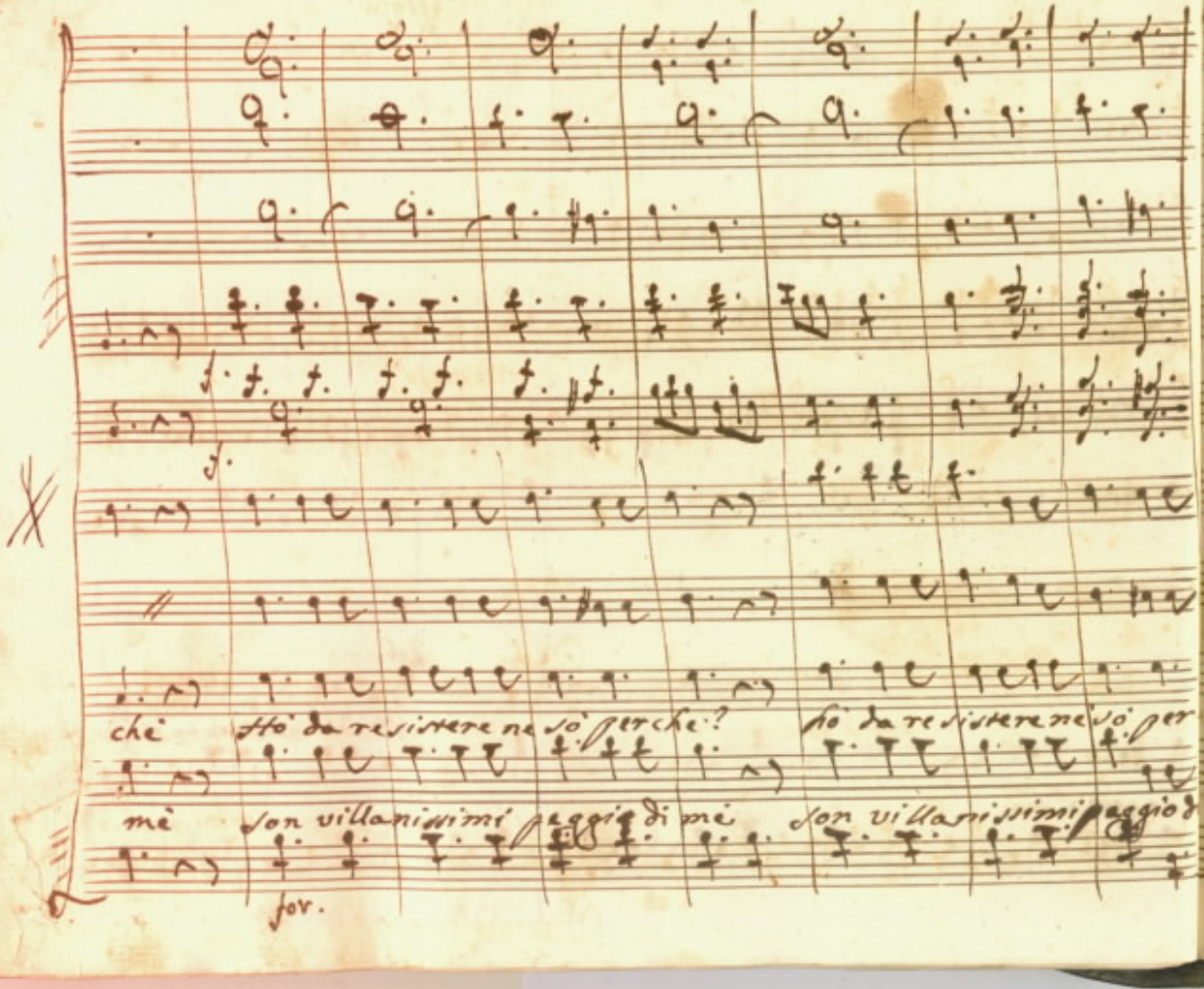
Ho da resistere ne sò per

Leo:

Nic.

son villanissimi peggio di





chè Hò da resistere ne sò perche? hò da resistere ne sò per chè

mè son villanissimi peggio di mè son villanissimi peggio di mè

for.

Maestoso

Maestoso

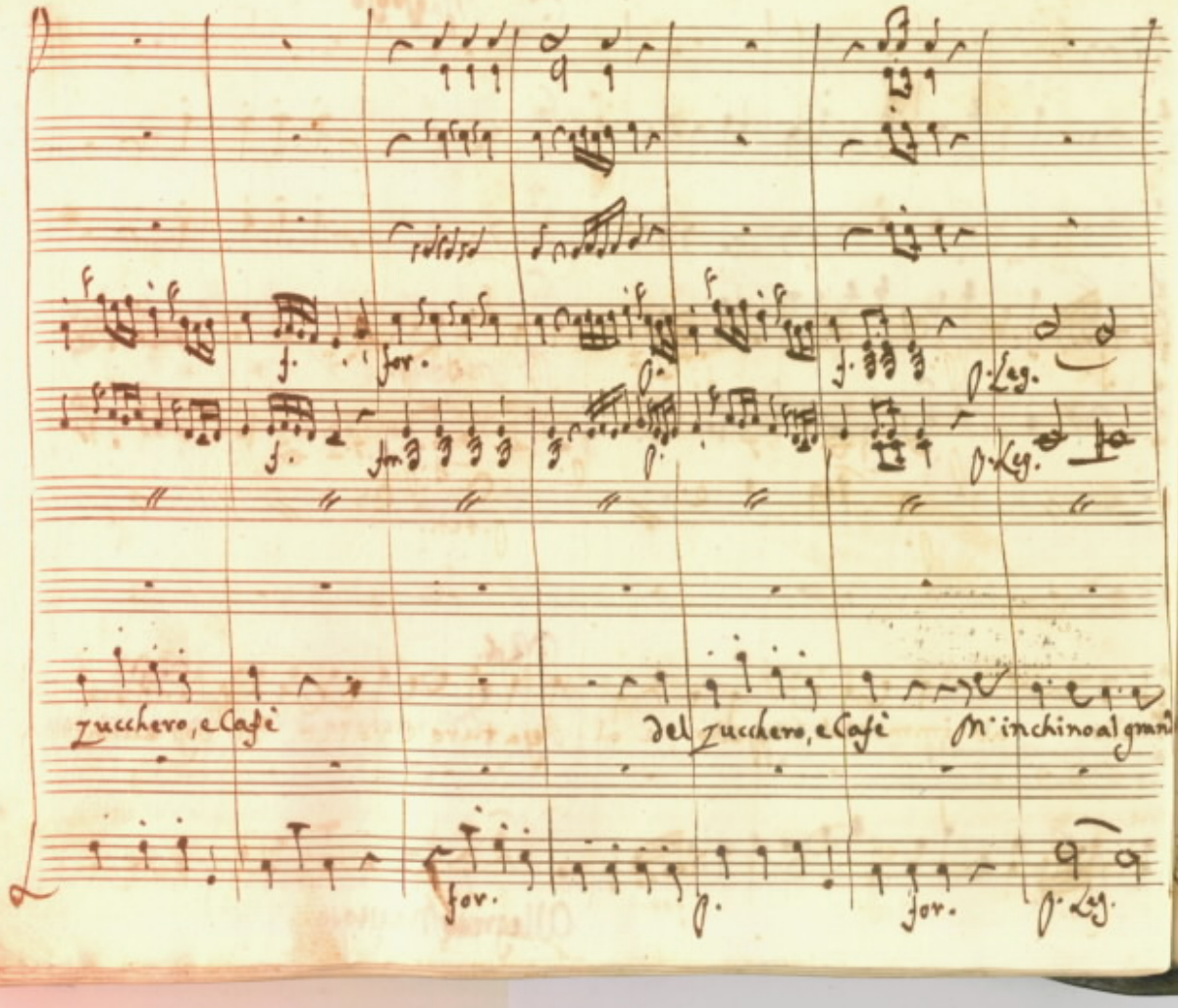
Rob.

Mi inchino al Cavalie — re del

che

me

Allegretto Maestoso

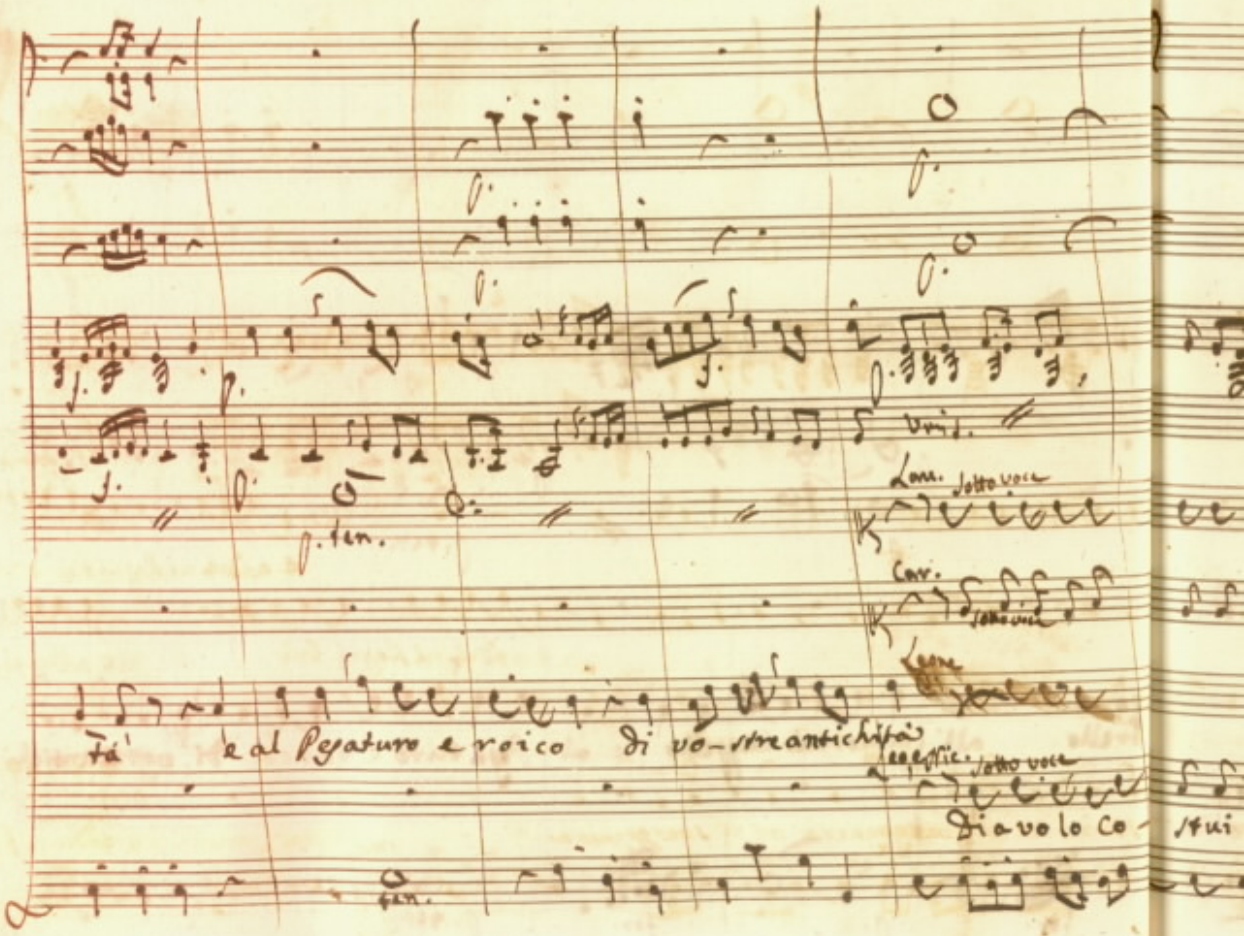

Zucchero, e Cafè
del Zucchero, e Cafè
M'inchino al gran

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

brello all' immortal Cappello, e al Pesaturo eroico di vostre antichi-

f. p. f. p. p. p. p. p. p. ten.

fov. p. fov. p. ten.



p. ten.

Vris.

Lau. sotto voce

Car. sotto voce

Leone

Fà e al Pesaturo e roico di vo-stre antichità

Leo e Ric. sotto voce

Diavolo Co-stui

ten.

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

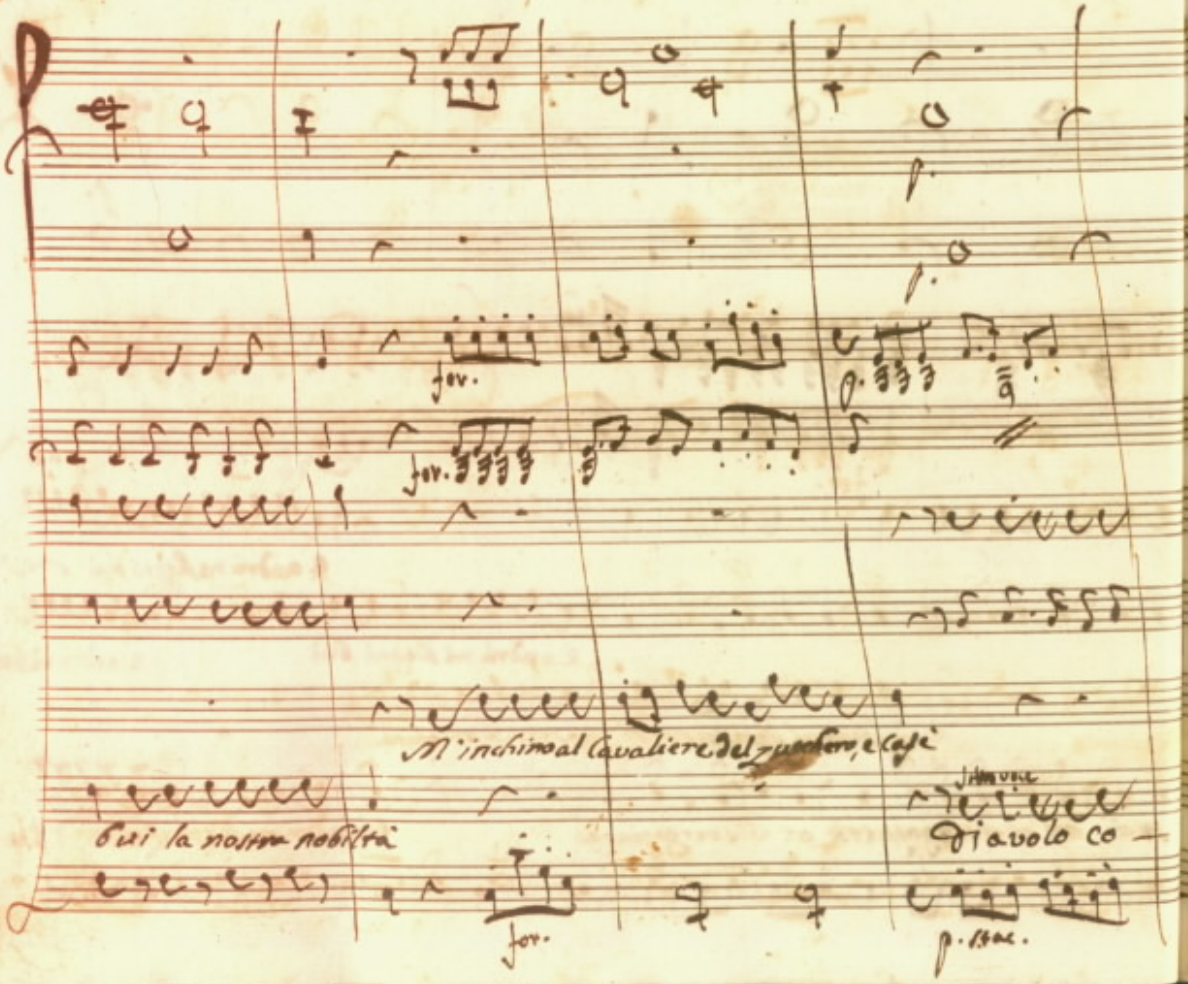
e andrà ne Regni bui

e andrà ne Regni bui

e andrà ni Regni

/tui or ci svergognerà or ci svergognerà

e andrà ni Regni



p.

p.

for.

for.

p.

M'inchino al Cavaliere del zucchero, e cafè

bui la nostra nobiltà

Diavolo co-

for.

p. stac.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for.

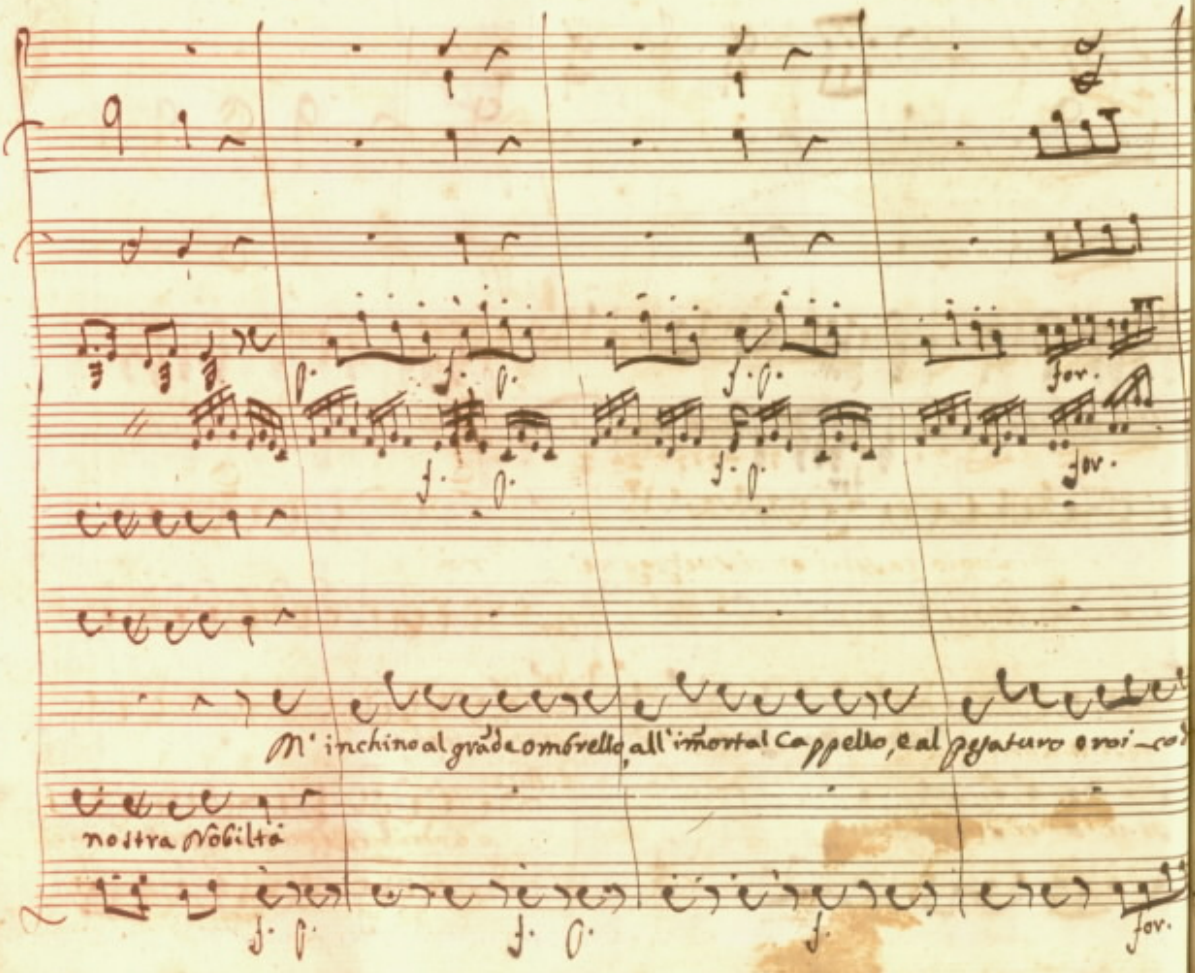
for.

M'inchino al Pesaturo di vostra antichità

lo co — stui or ci svergognerà . . . e andrà ne Regni bui la

for.

p. stac.



M' inchino al grãde ombrello, all'imortal Cappello, e al pesaturo e roi-co

nostra Nobiltà

for.

for.

for.

for.

for.

vost

Lau.

Diavolo costui or ci svergogne = rà

Car.

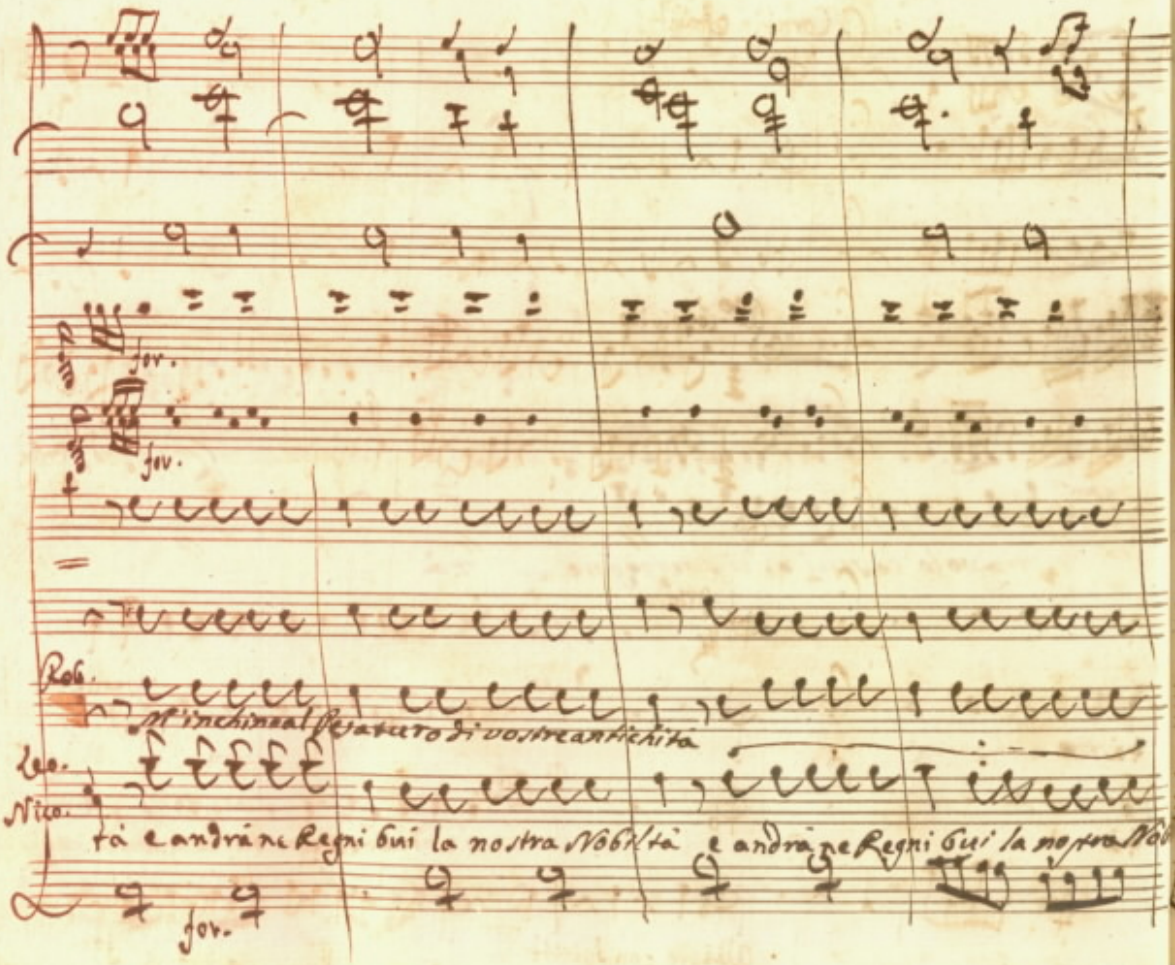
D. Leo:

vostra antichità

D. Nic.

e andrà ne Regni bui la nostra Nobil-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



for.

for.

Rob.

M'inchino al Pesatuto di vostre antichità

Leo.

Nico.

tà e andrà ne Regni bui la nostra Nobiltà e andrà ne Regni bui la nostra Nob

for.

tà

tà

Corni in effaut

Allo. co Spirito

p.

for.

unis.

for.

Orsolina

Gente...

tà

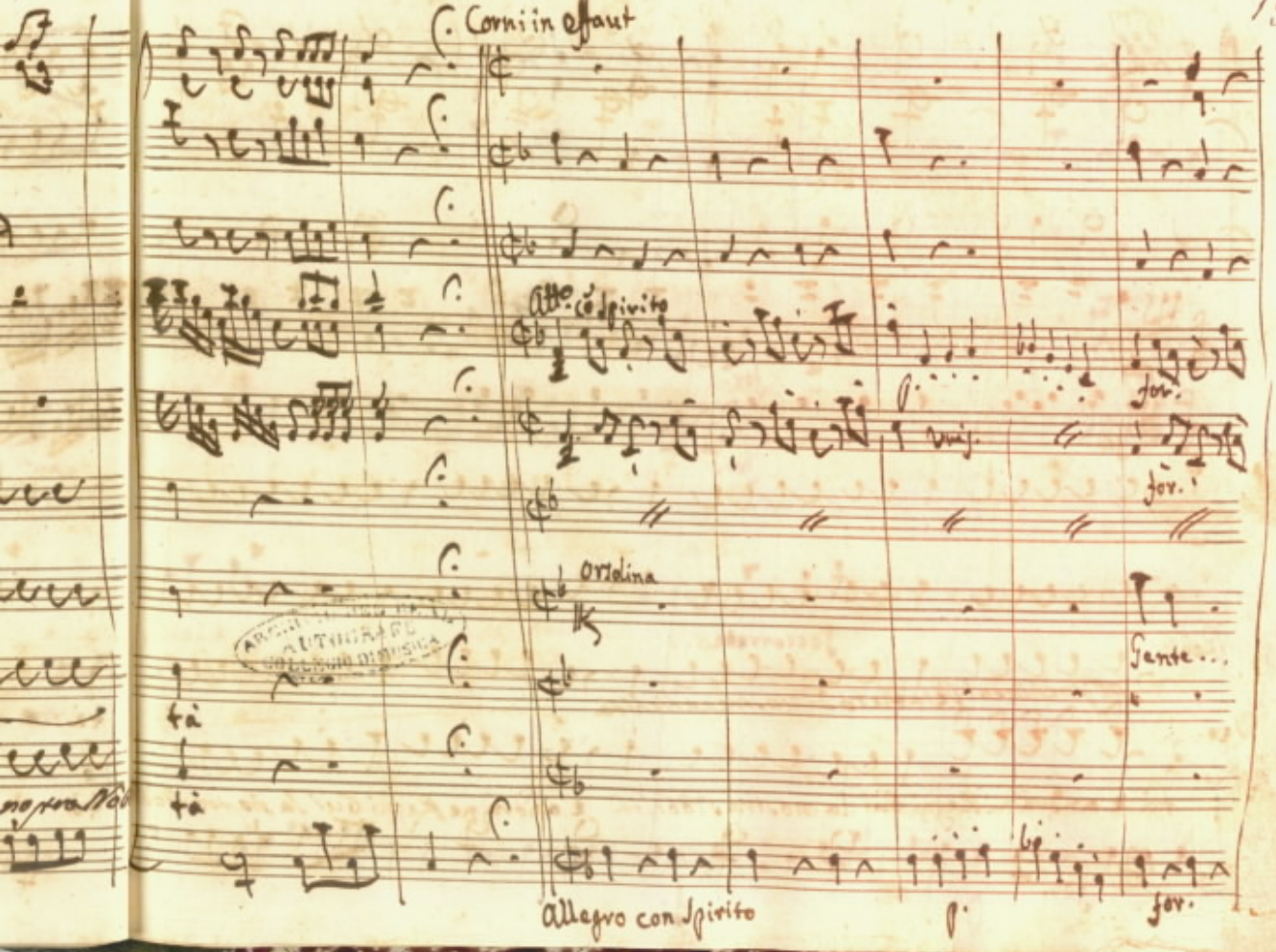
tà

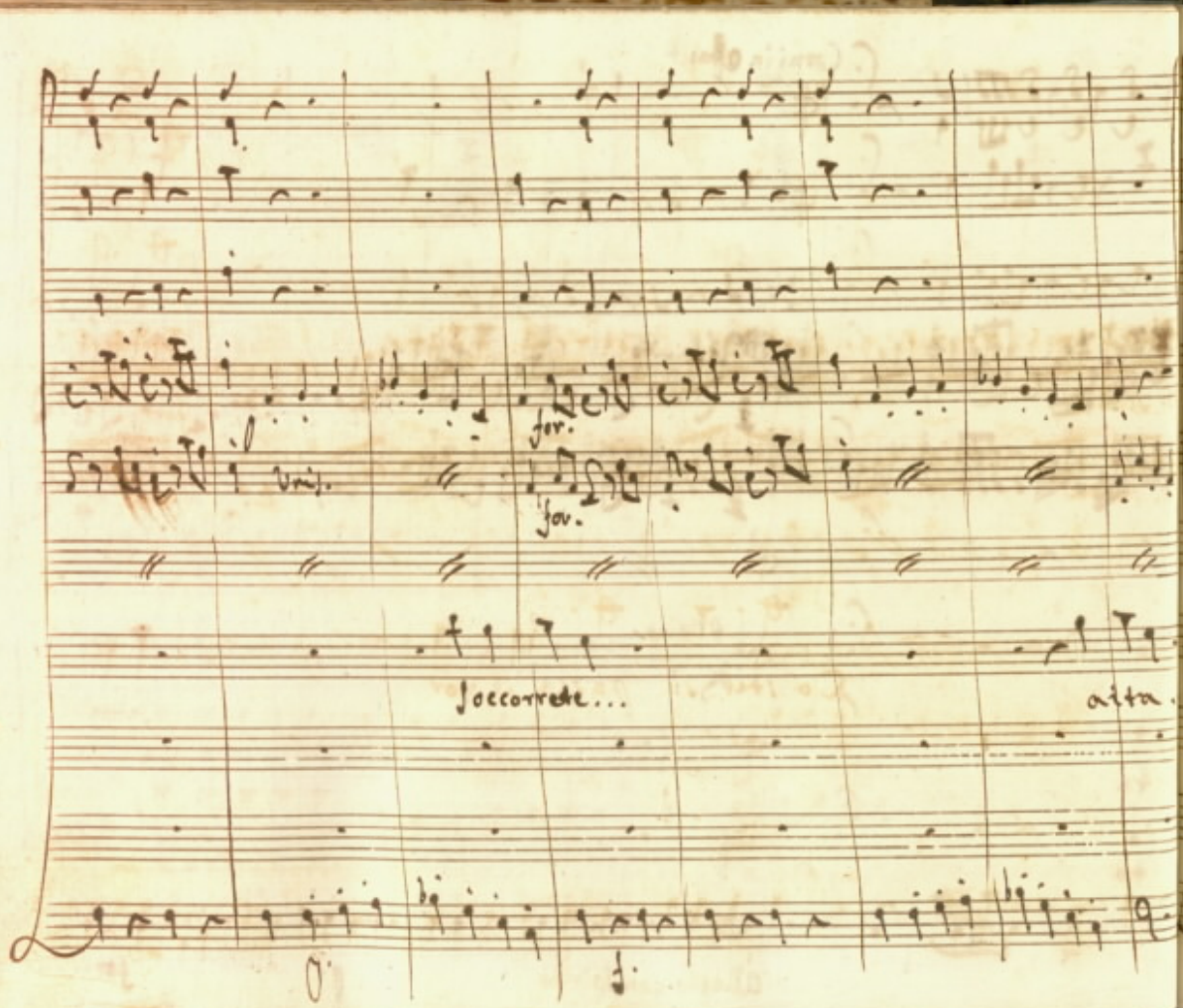
Allegro con Spirito

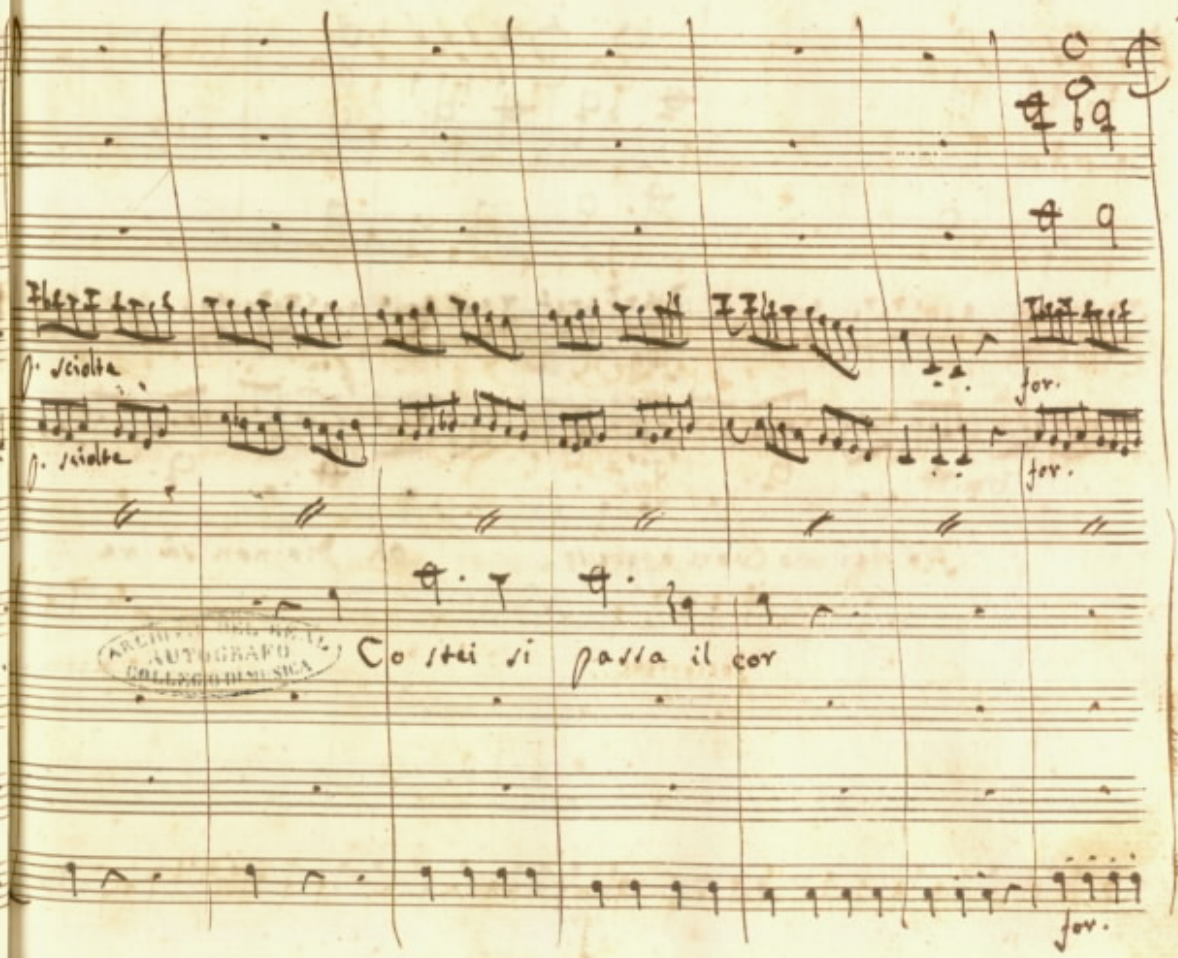
p.

for.

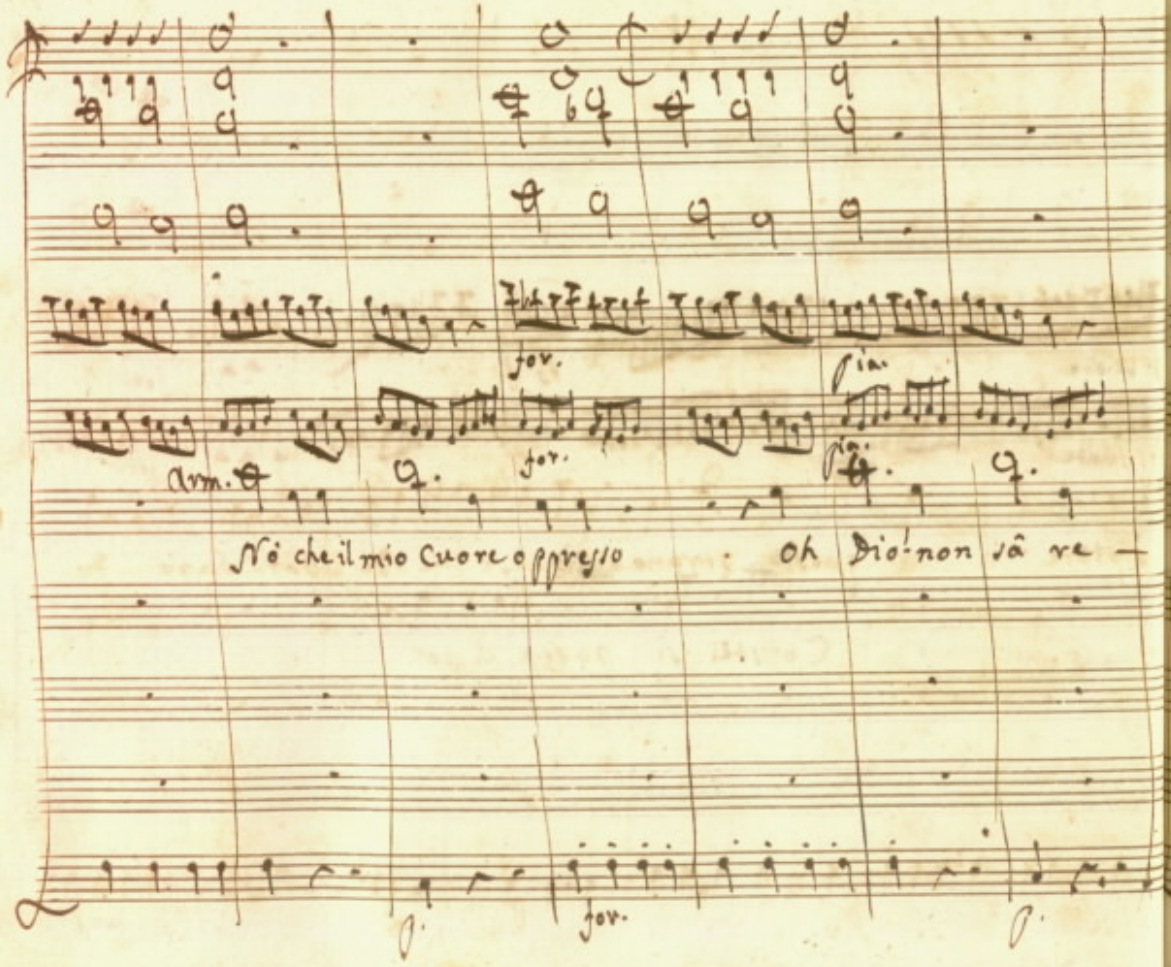
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA




for.
for.
Soccorrete...
alta.



ARCHIVIO DELLA R. I.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA



for.

pia.

Arm.

for.

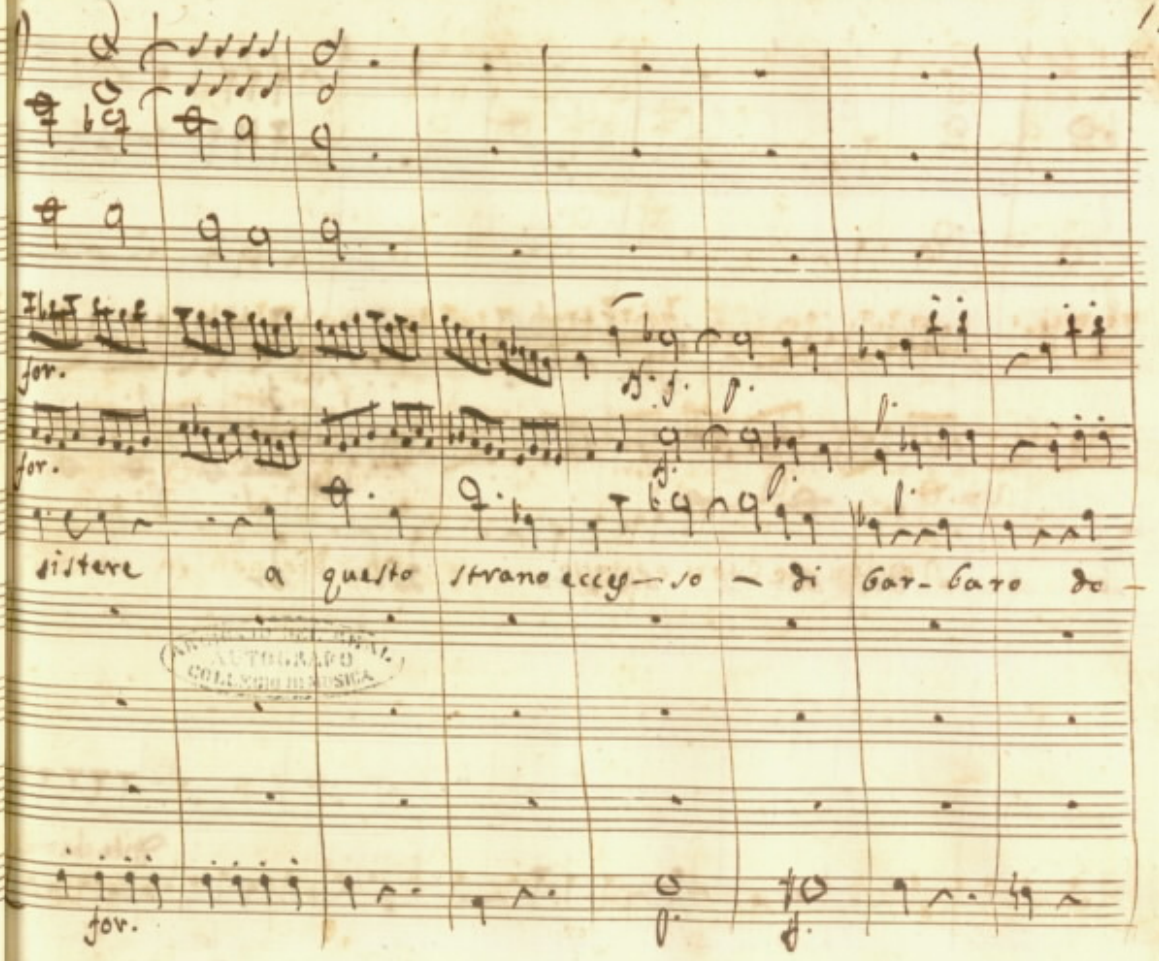
pia.

Nò che il mio Cuore oppresso . Oh Dio! non sâ re —

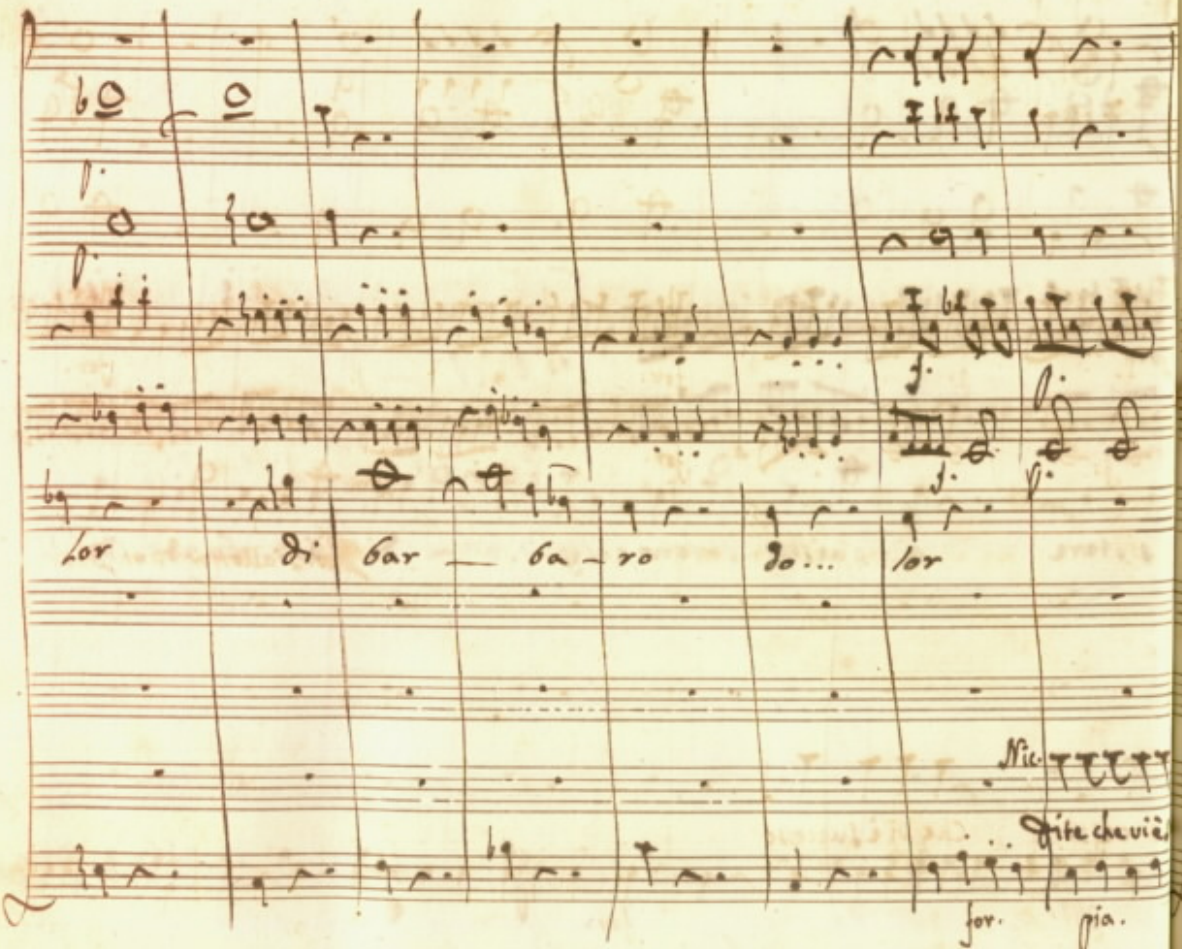
p.

for.

p.



R. CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA



lor di bar — ba — ro do... lor

Nic.

Dite che viè

for. pia.

f. p. for. for. for.

f. p. for.

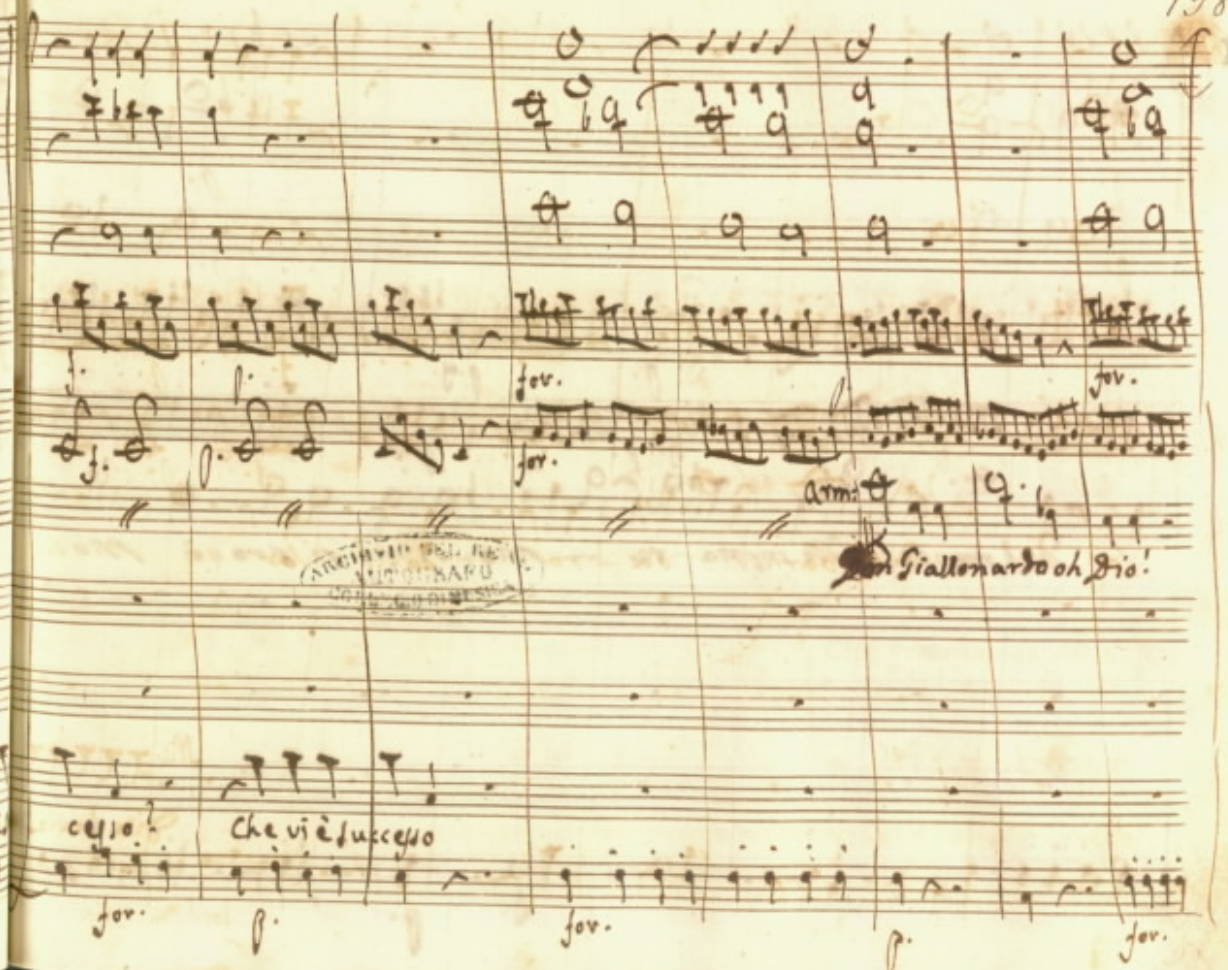
arm:

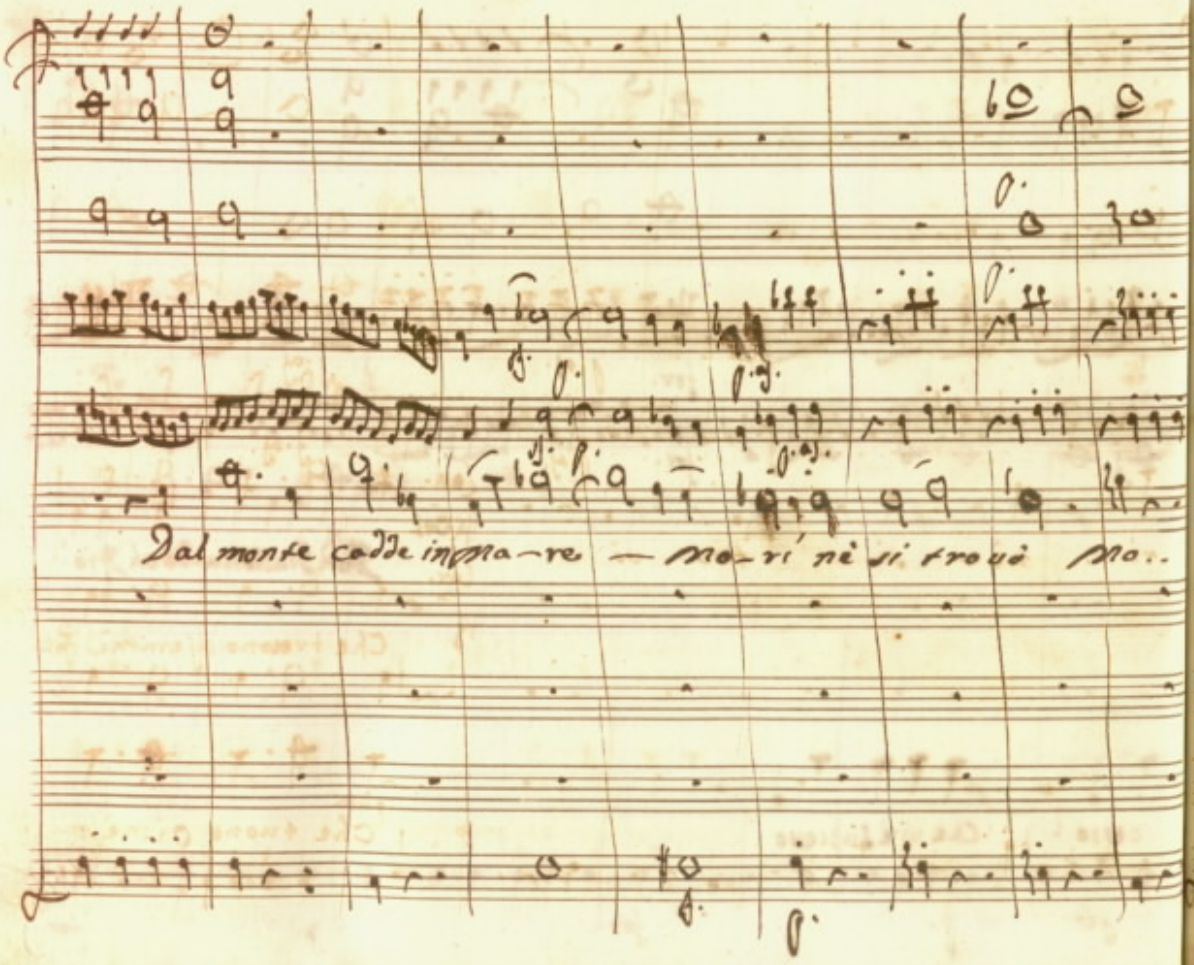
Don Giallonardo oh Dio!

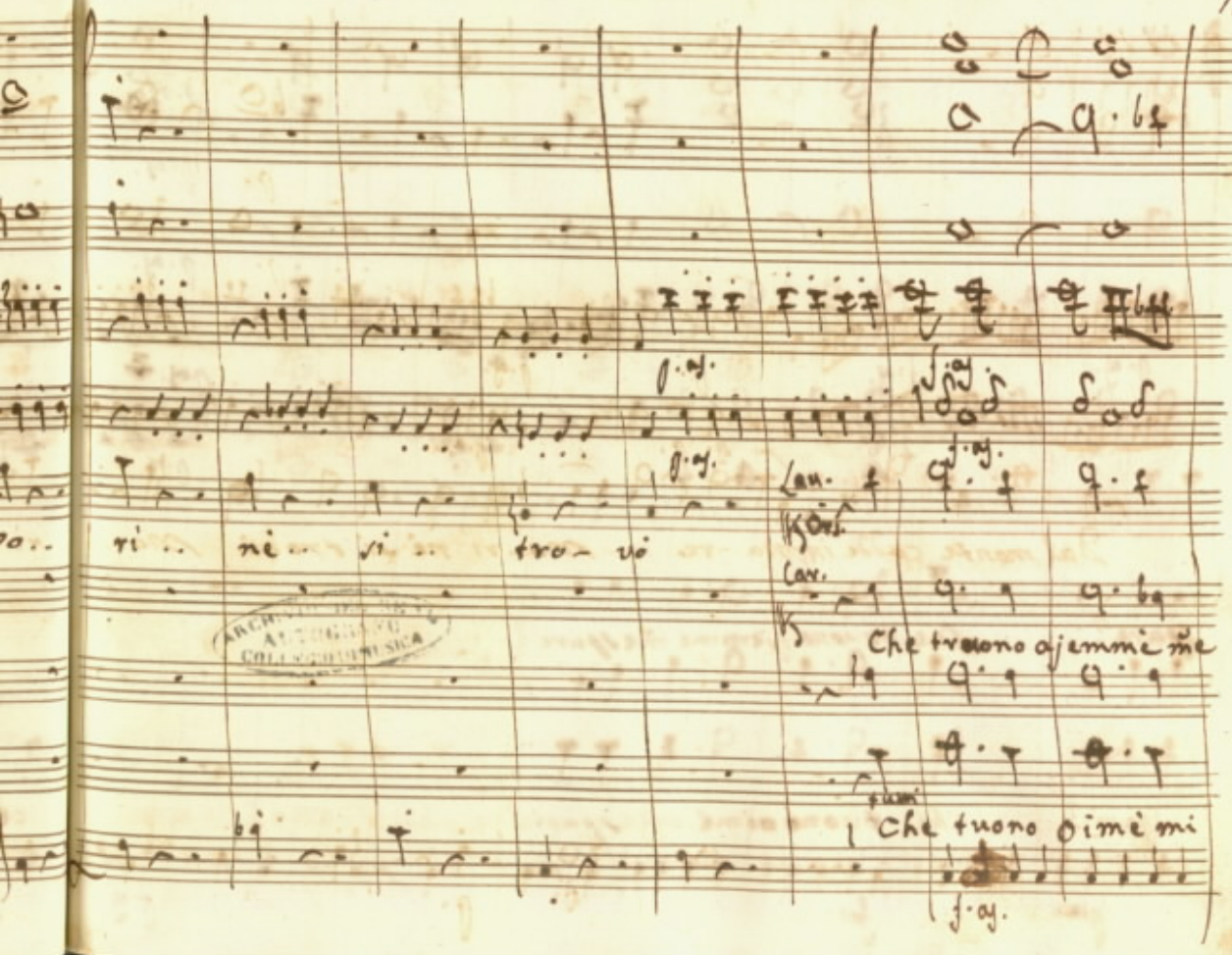
ARCHIVIO DEL RE VITTORIO EMANUELE

cesso? Che vi è successo

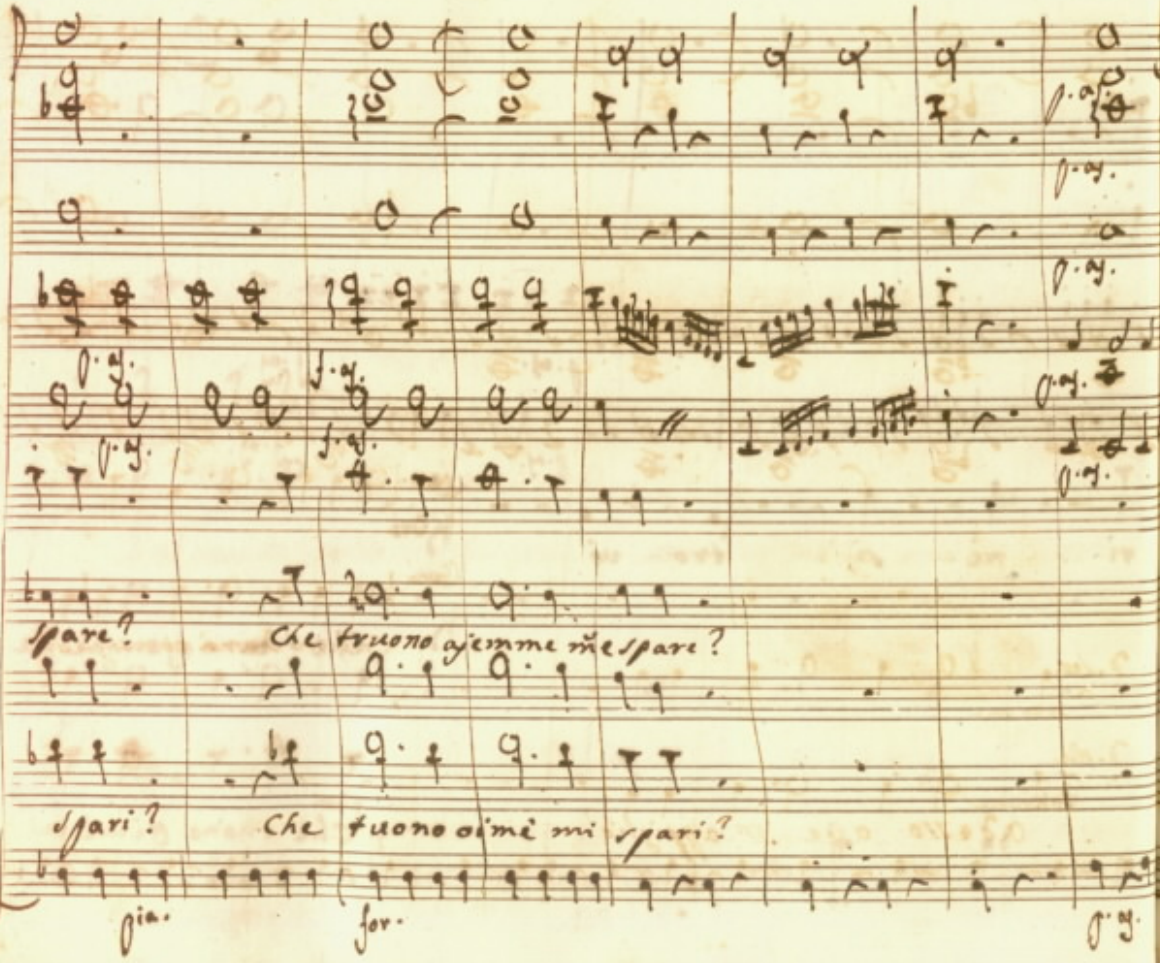
for. p. for. p. for.




Dal monte cadde in ma-re — ma-rí nè si trovò mo..



ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

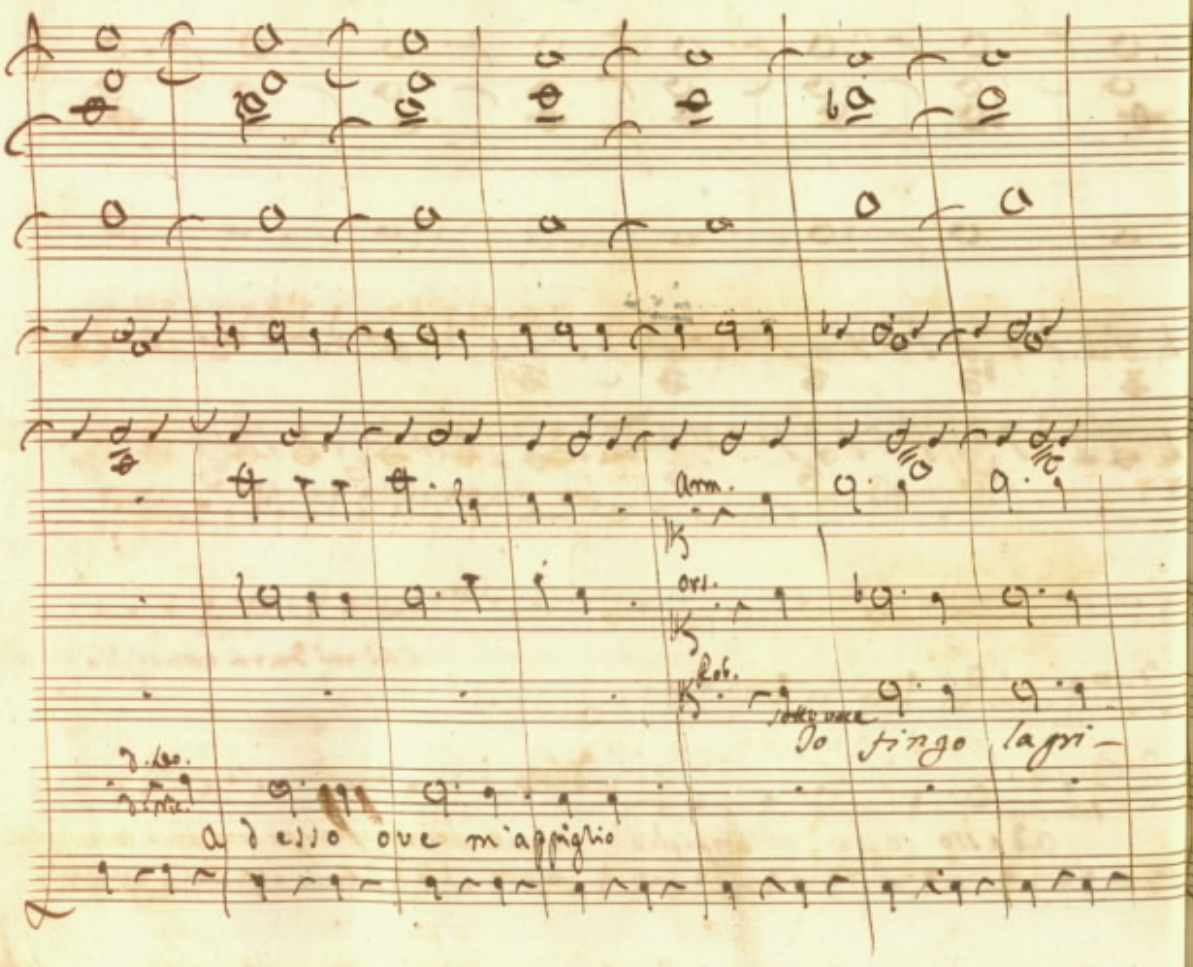

spare? Che truono ajemme mespare?
spari? Che tuono oimè mi spari?
pia.
for.
p.

Lau. Chi mi darà consiglio!

Cat. Chi mi darà consiglio!

D. Leo. adesso ove m'appiglio!

D. Mic. adesso ove m'appiglio!



Arm.

Ors.

Rob.

sotto voce

Io fingo la pri-

D. Leo.

D. Vic.

a desso ove m'appiglio

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. ♪

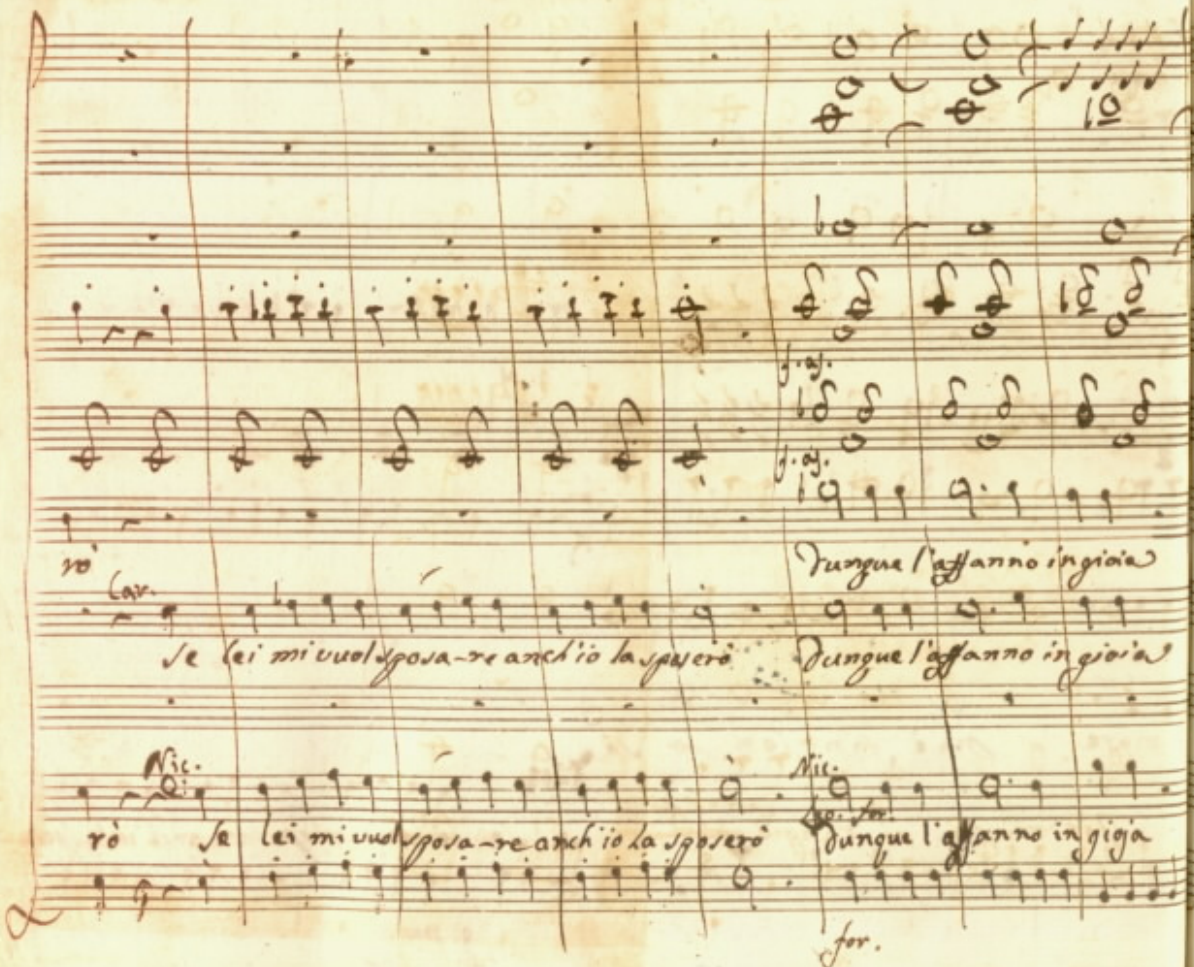
p. ♪ Lau.

mare ma è finzion lo sò

Mag.

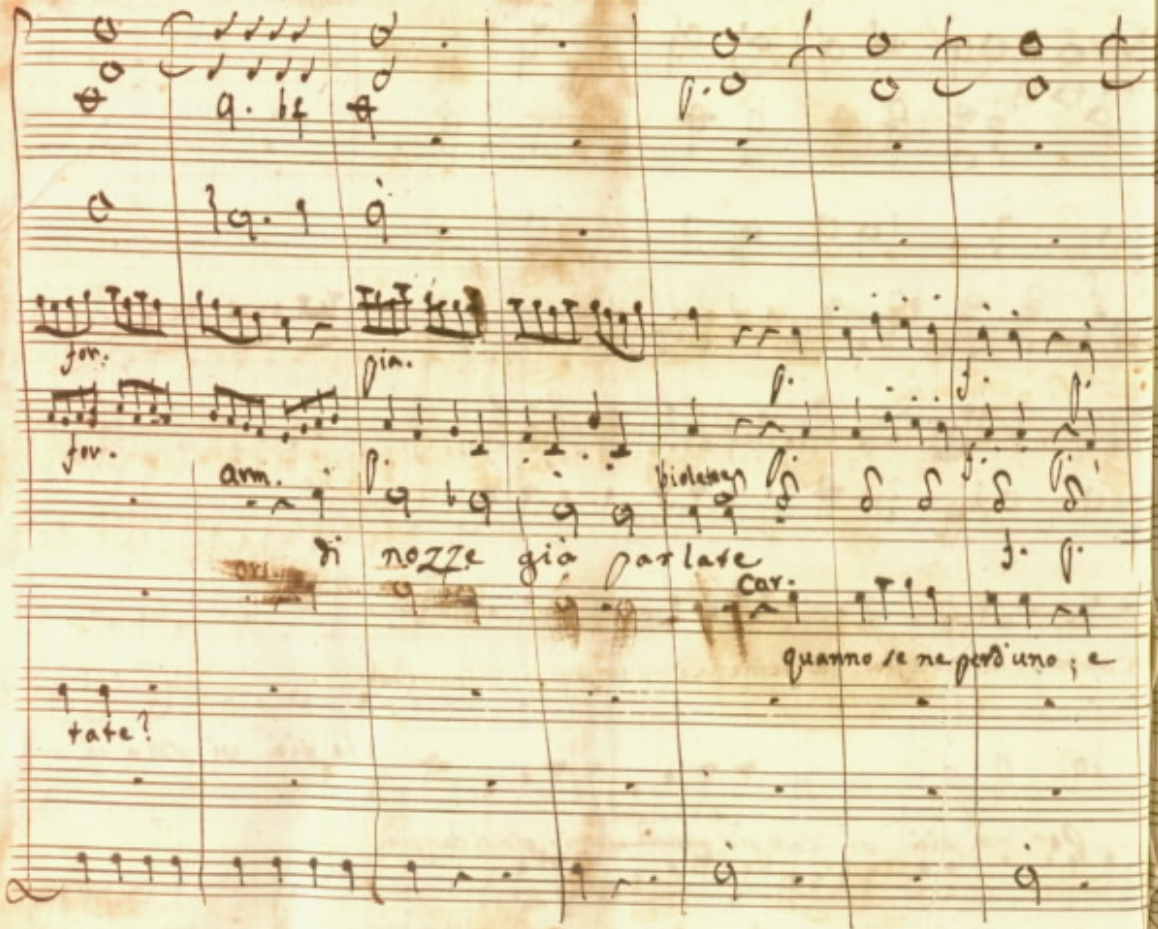
Se lei mi vuol sposare anch'io la spose-

p. stac.

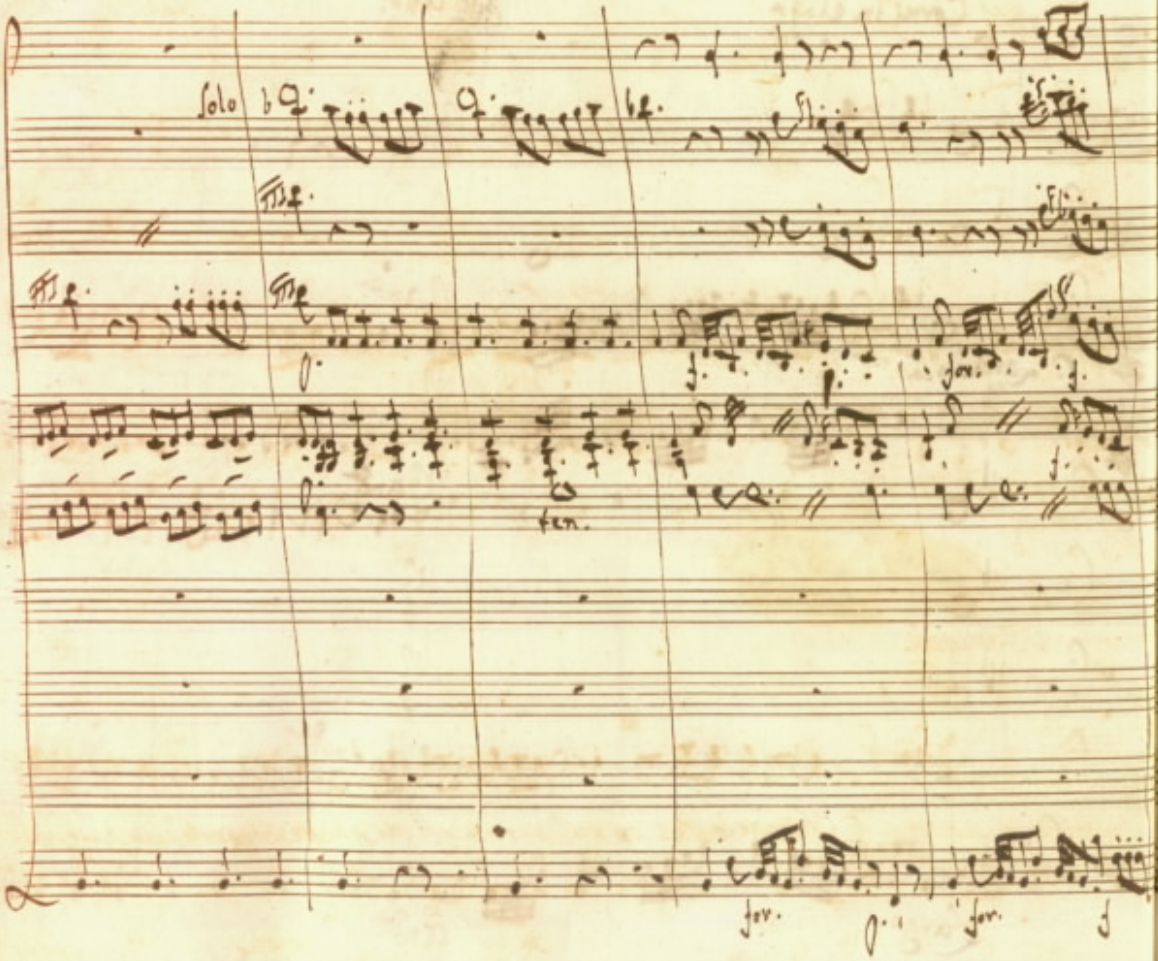

rò
Car.
Se lei mi vuol sposa-re anch'io la sposerò
Dunque l'affanno in gioia
Nic.
rò Se lei mi vuol sposa-re anch'io la sposerò
Nic.
Dunque l'affanno in gioja
for.

Per noi già si cangiò per noi già

si can=


for.
pia.
for.
arm.
violetta
di nozze già parlate
ori.
car.
quanno se ne perdi uno; e
tate?

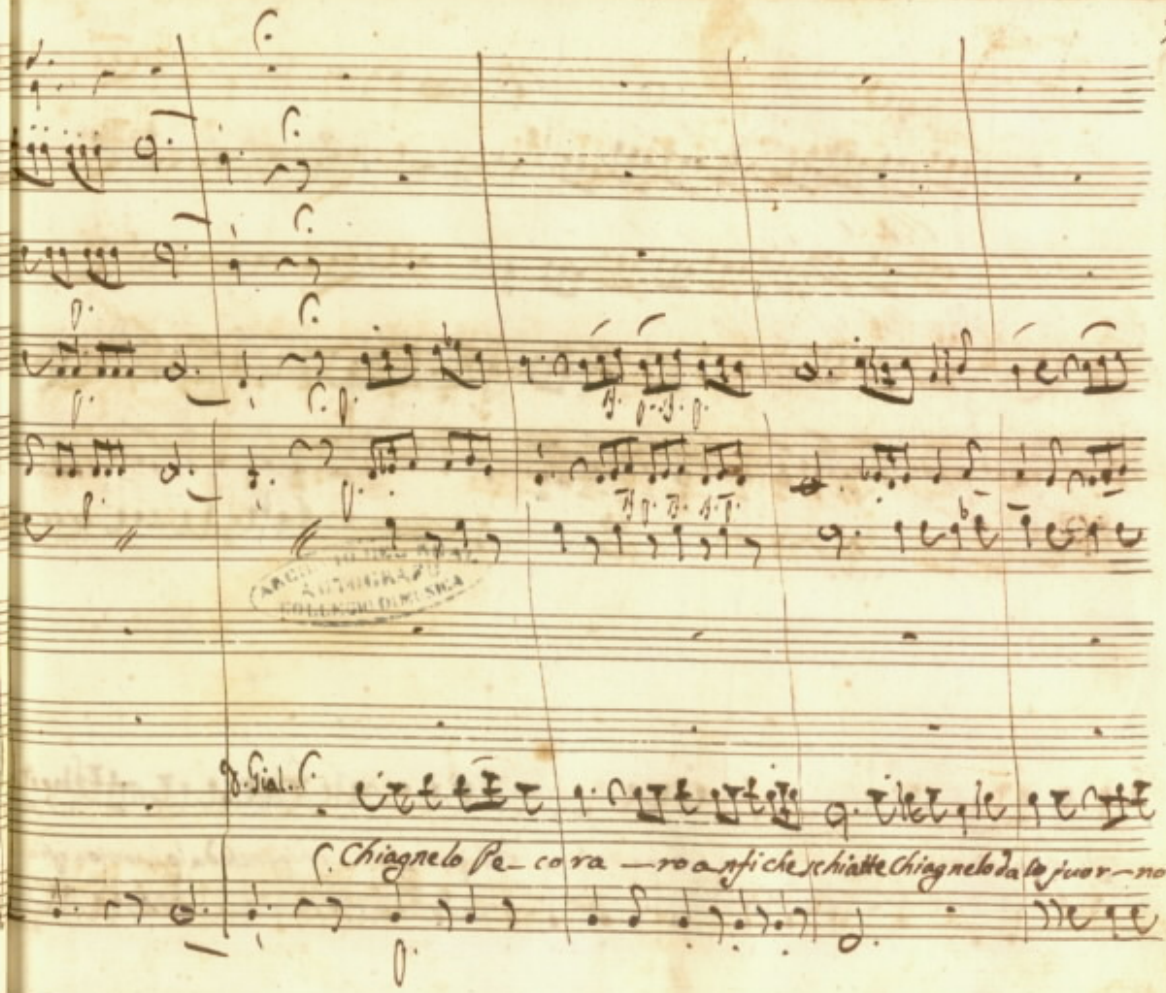
Corni in Elafà
12 And.te
12 And.te
Larghetto sost.to
12 And.te
12 And.te
Largo
And.te
20320


Solo
ten.
for.
for.
for.

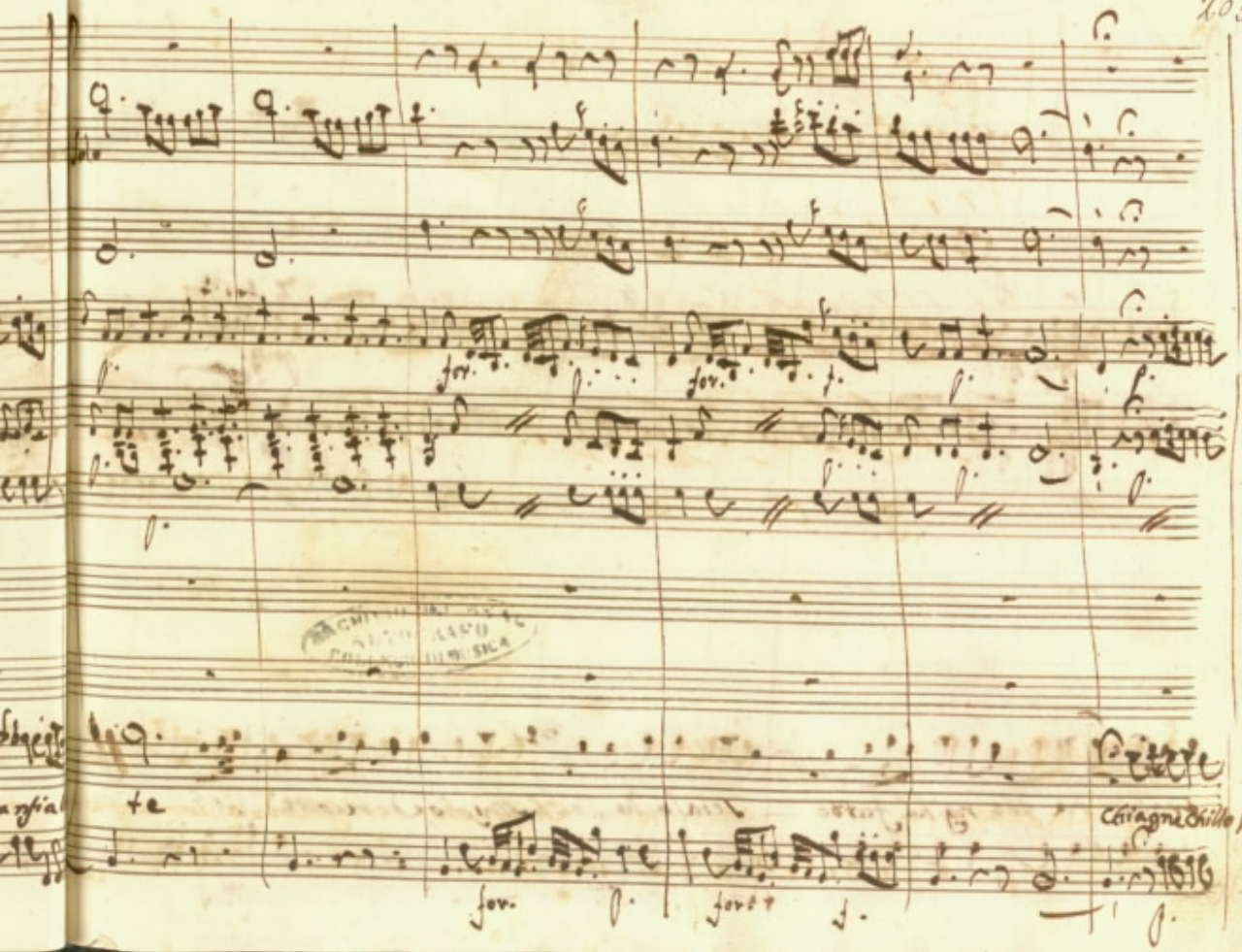
ARCHIVIO DEGLI ARTI AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

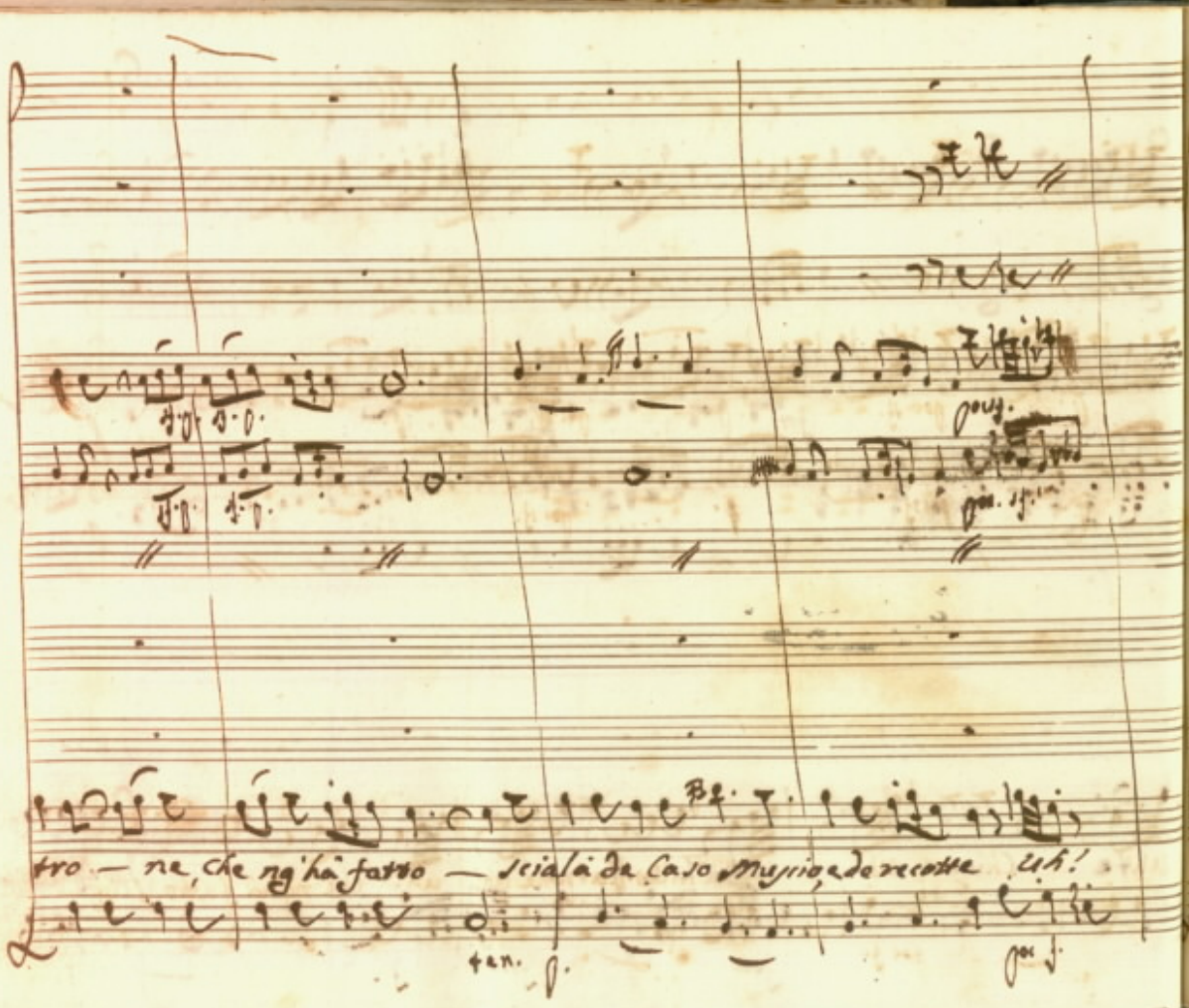
D. Gial.

Chiagnelo Pe- co ra — ro a nfi che schiatte Chiagnelo da lo juor — no a



nfi a la Notte Chiagnelo Chiagnelo — chiagnelo da lo juorno a nfia


for.
for.
te
Chiagne Chillo Pa-
for.
for.



tro — ne, che ng'hà fatto — scialà da Caso Mussio, e de recotte uh!

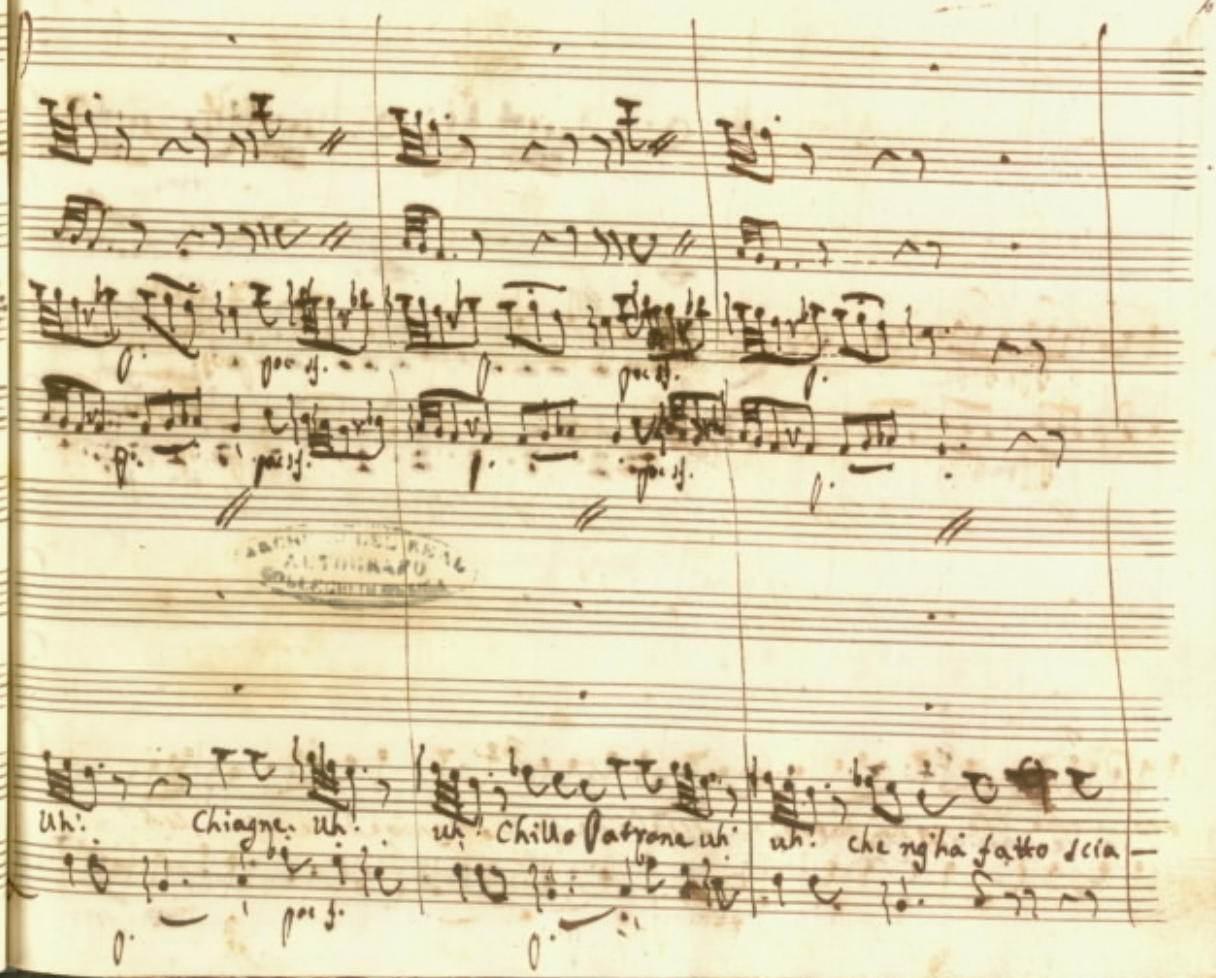
ten. p. poc. f.

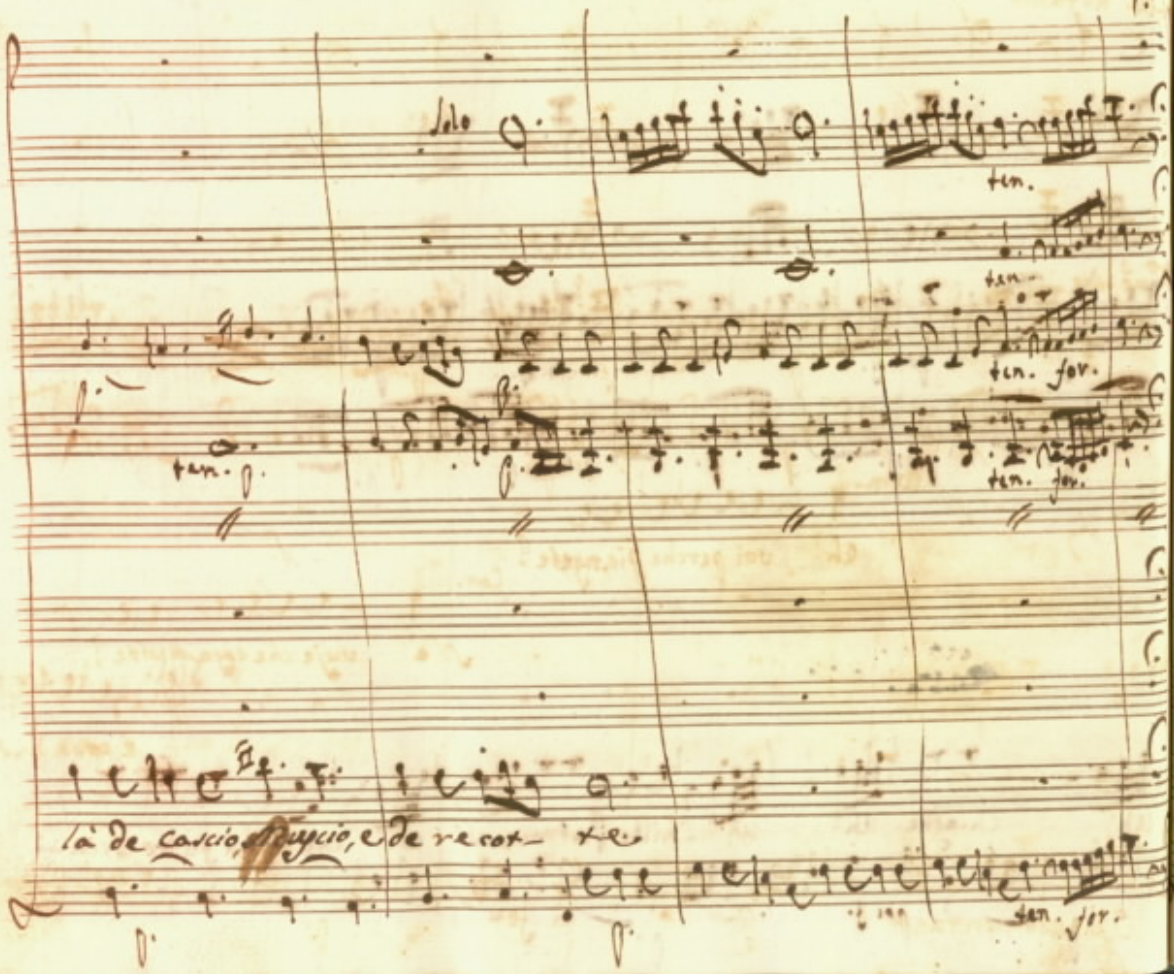
p. poc sf. p. poc sf. p.

p. poc sf. p. poc sf. p.

Uh: Chiagne. Uh: uh: Chillo Patrone uh: uh: che ng'hà fatto scia—

p. poc f. p.





Solo

ten.

ten.

ten. for.

ten. p.

ten. for.

là de cascio, Duccio, e de recot- te.

ten. for.

Allo. nõ tanto

Allo. nõ tãto

Arm.

Eh! voi perche piangete?

Car.

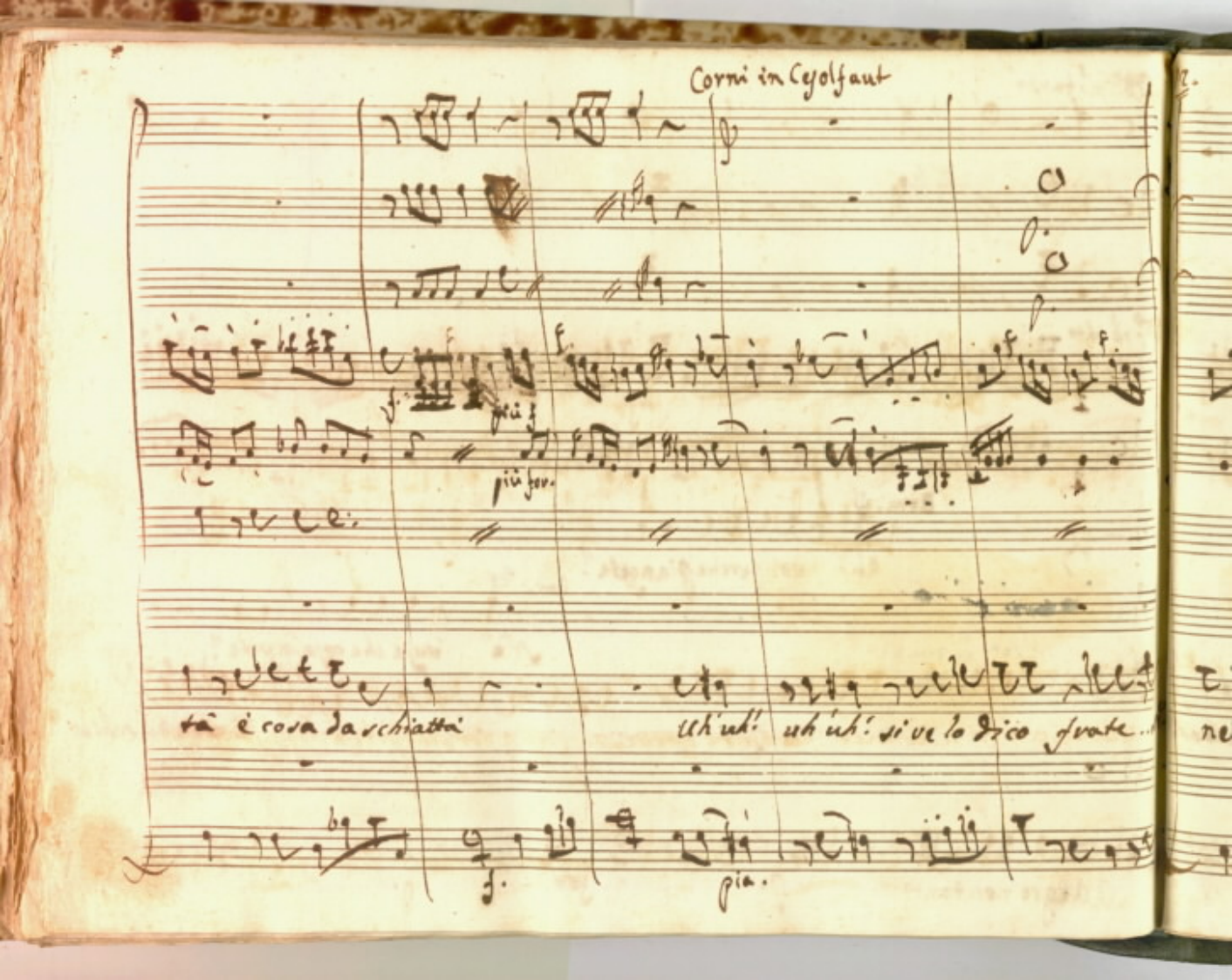
Nè vuje che cosa avite?

Sol.

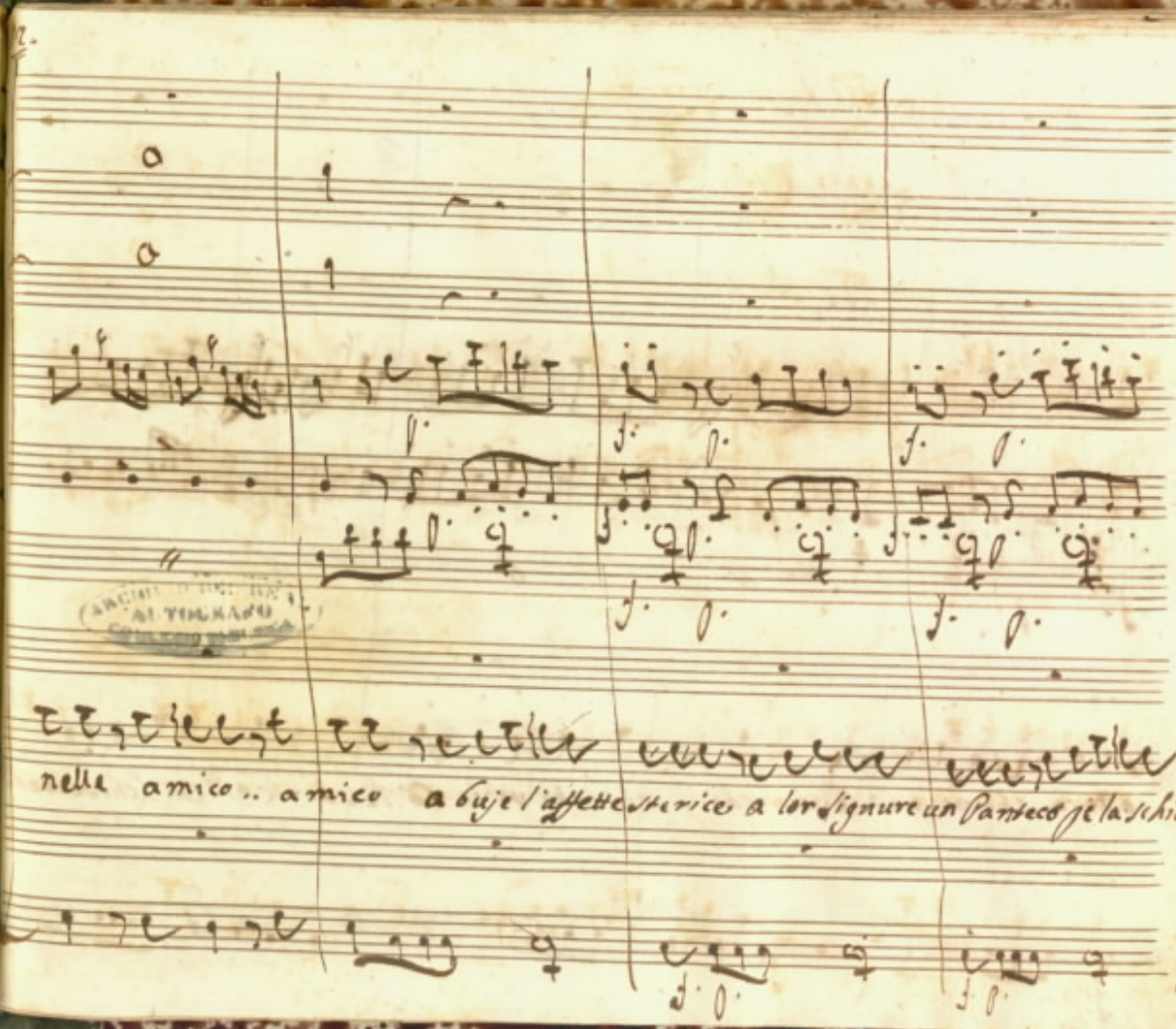
è cosa da schiat-

Allegro non tanto

ARCHIVO DEL REAL ALTOGRAFO


Corni in Cgolfaut
più forz.
tà è cosa da schiattar
uh uh! uh uh! si ve lo dico forte
più.

nelle amico .. amico a buje l'affette sterice a lor signure un Panteco je la schiat



collera chi ve lo bò leva chi? chi? chi ve lo bò leva chi! chi! chi ve lo bò

for. pia. p. as.

for. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Gial.

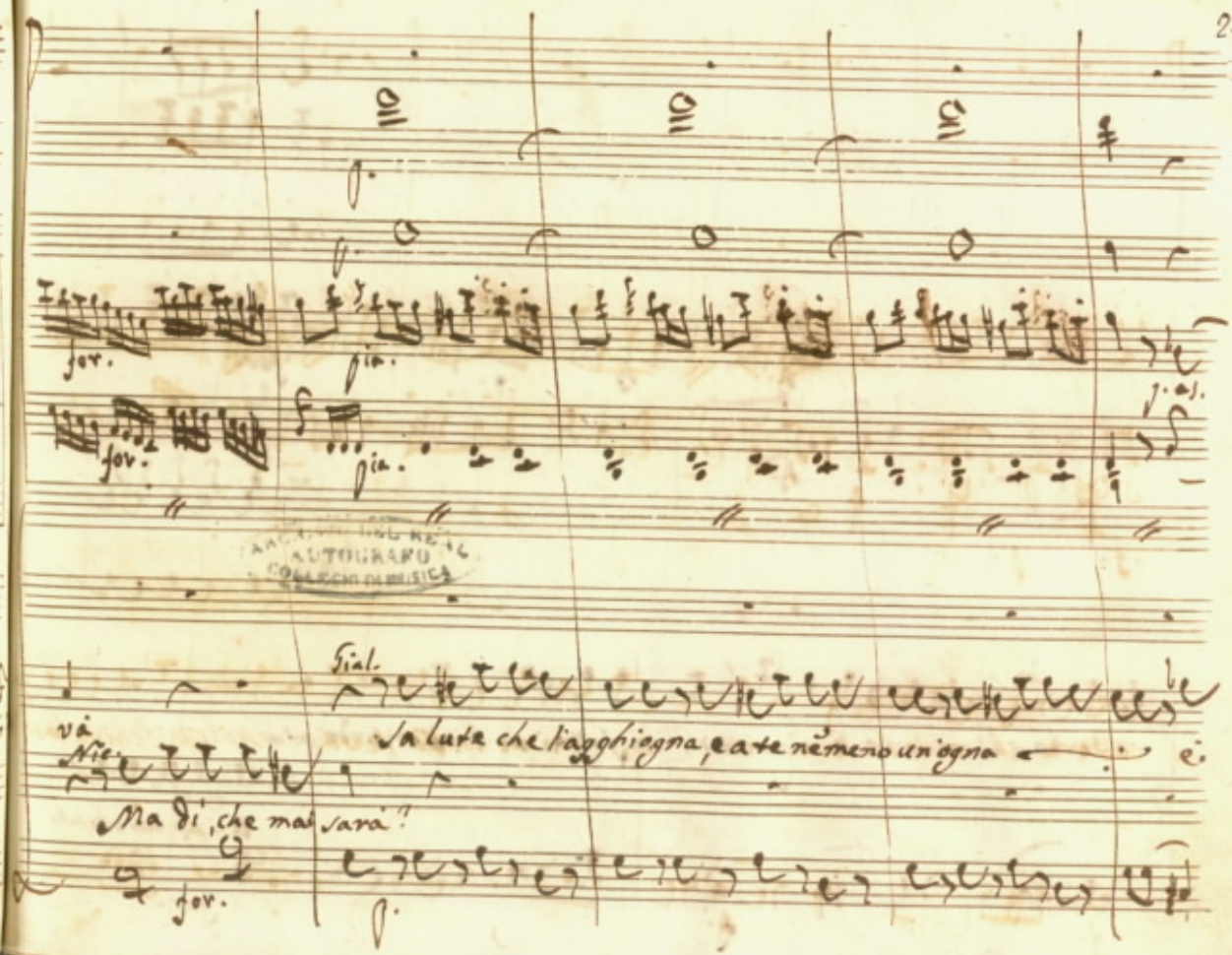
Salute che l'agghiogna, e a te nemeno un'ogna è.

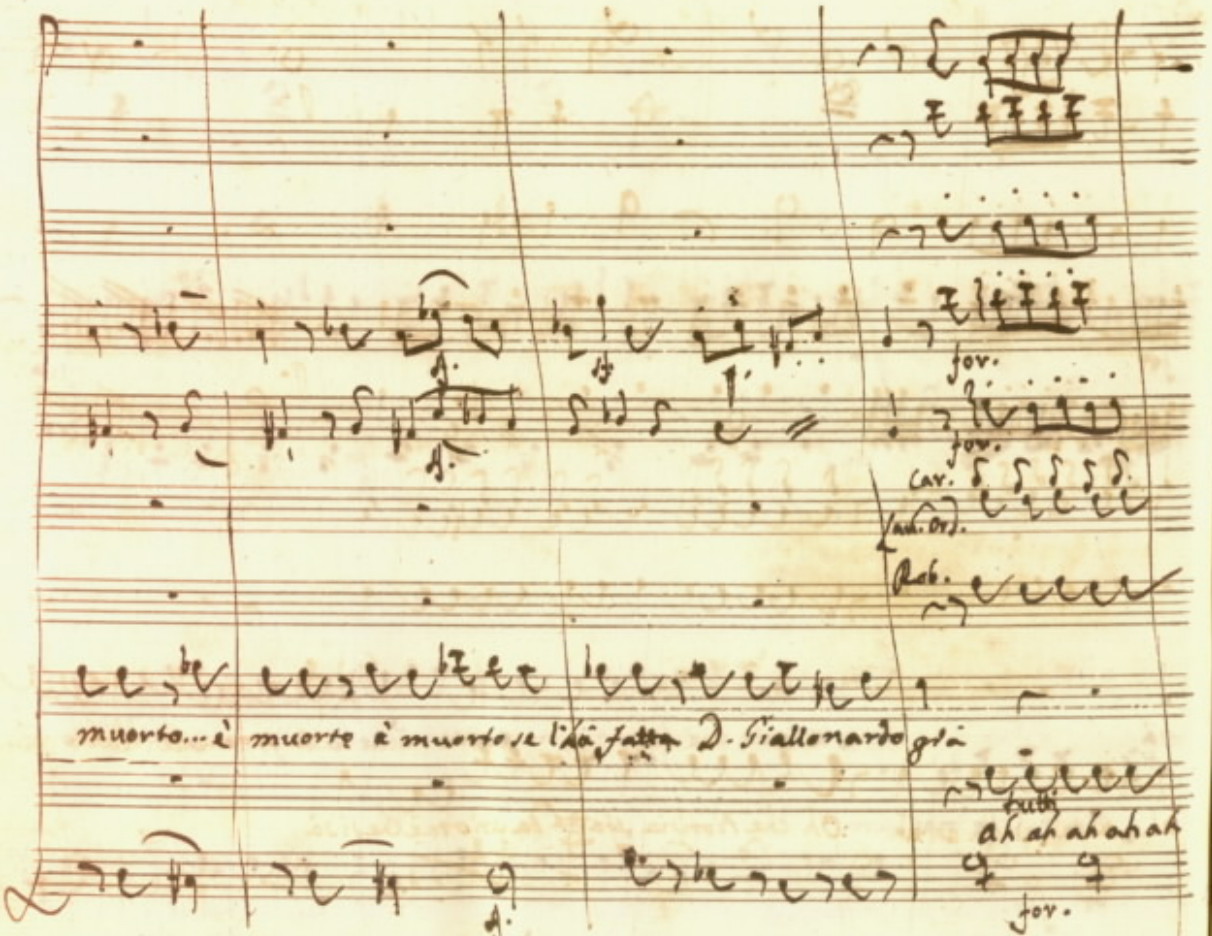
và

Nic.

Ma di, che mai sarà?

for. p.





for.

for.

Car.

Lau. Or.

Rob.

muorto... è muorto è muorto se l'hà fatta D. Giallonardo già

tutti

ah ah ah ah ah

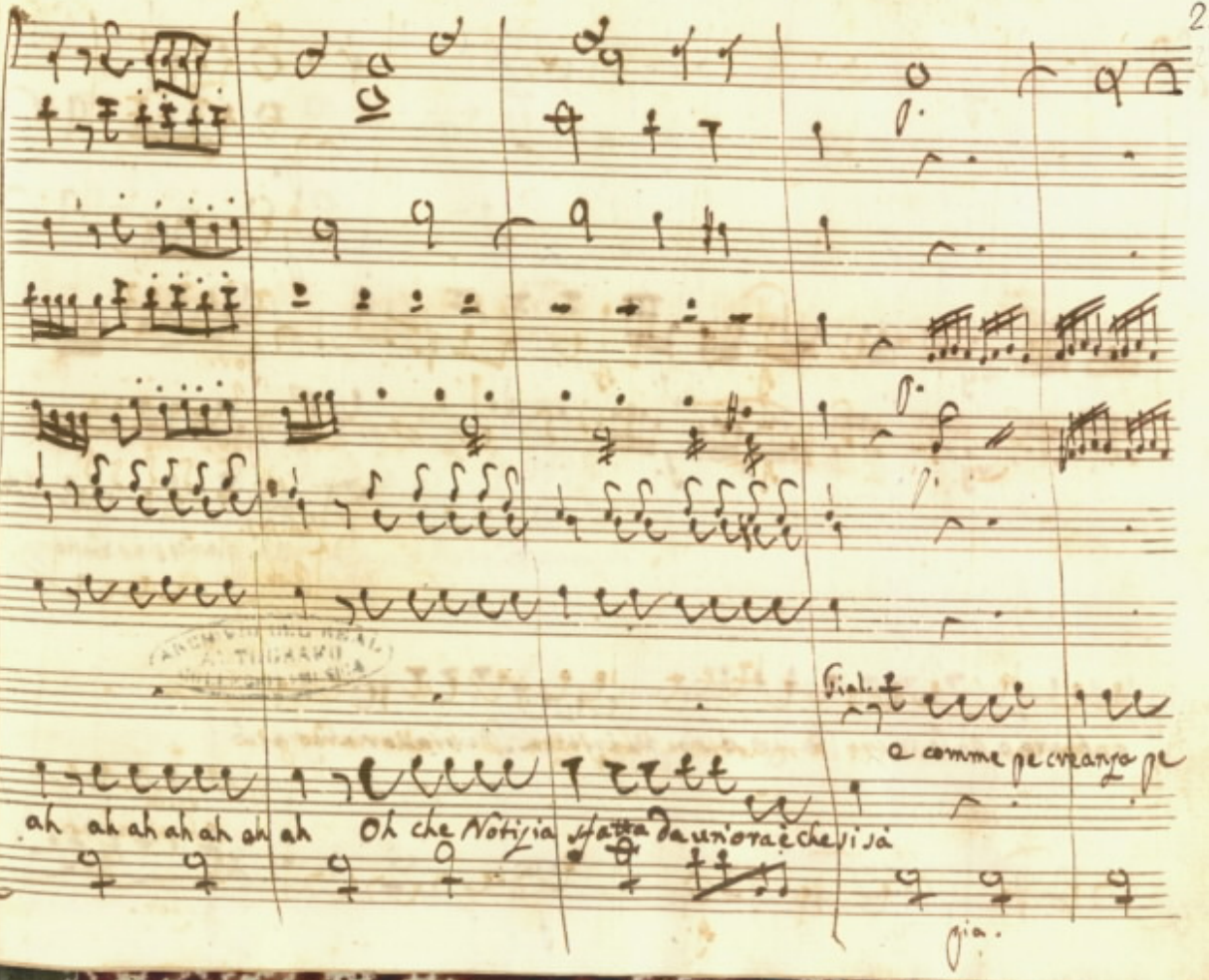
for.

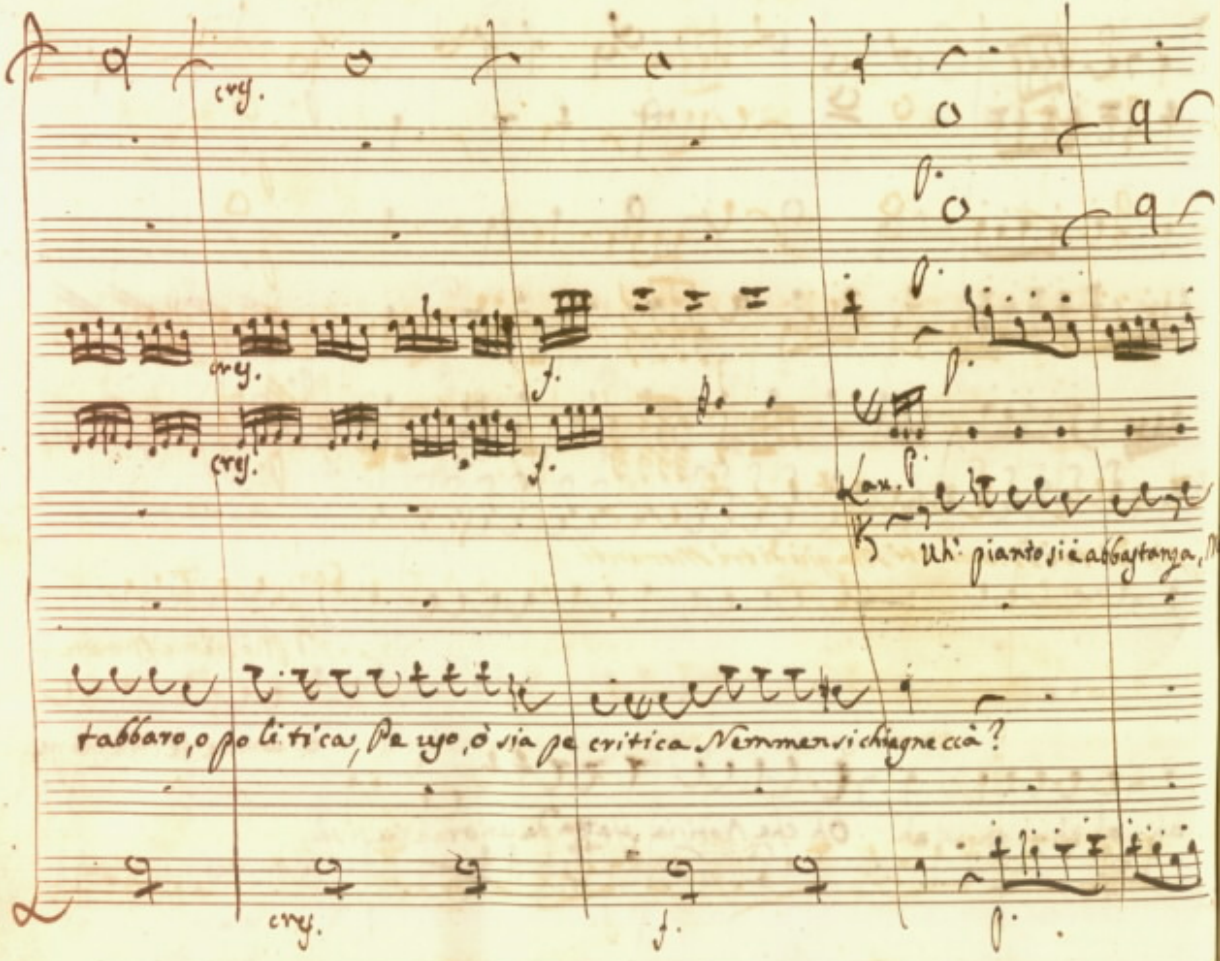
Pial.

e comme pe creanza pe

ah ah ah ah ah ah ah Oh che Notizia sfatta da un'ora è che si sà

pia.





cres.

cres.

cres.

f.

f.

Kar.

Uh! pianto si è abbastanza, M

tabbaro, o politica, Pe uso, ò sia pe critica Nemmen si chiagnecca?

cres.

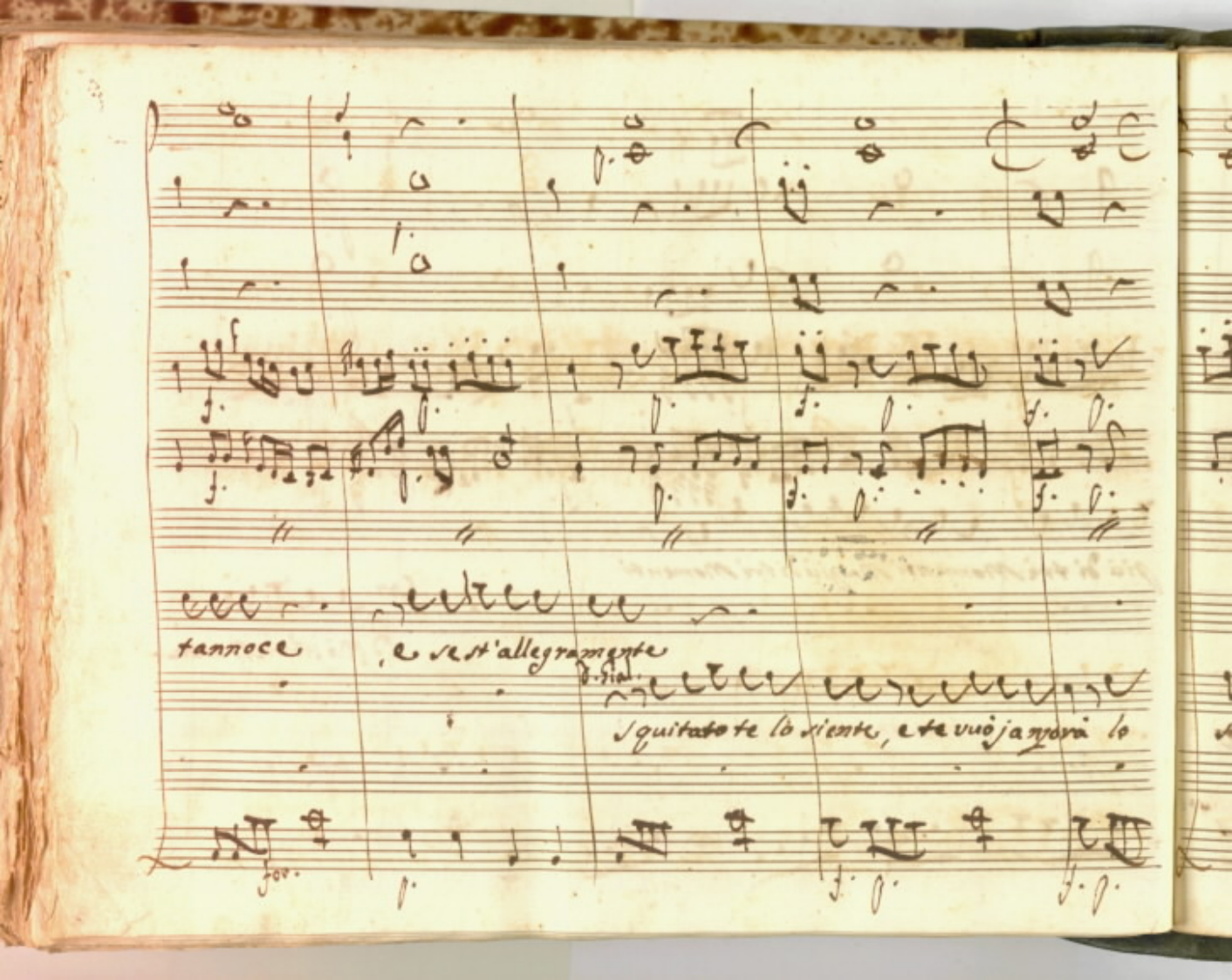
f.

p.

più di tre Momenti Ma più di tre Momenti

Car.

Mò stàme Mmare

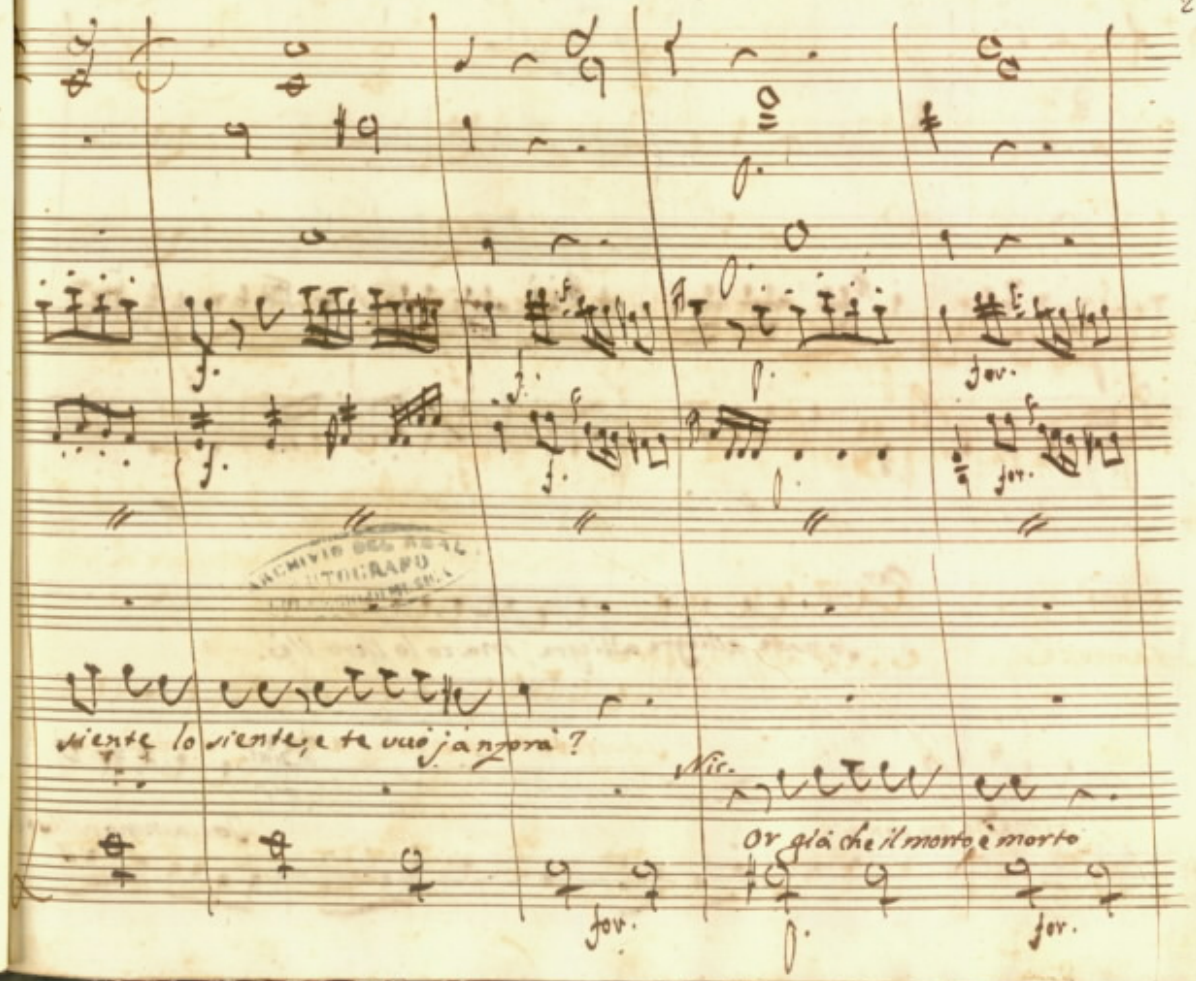


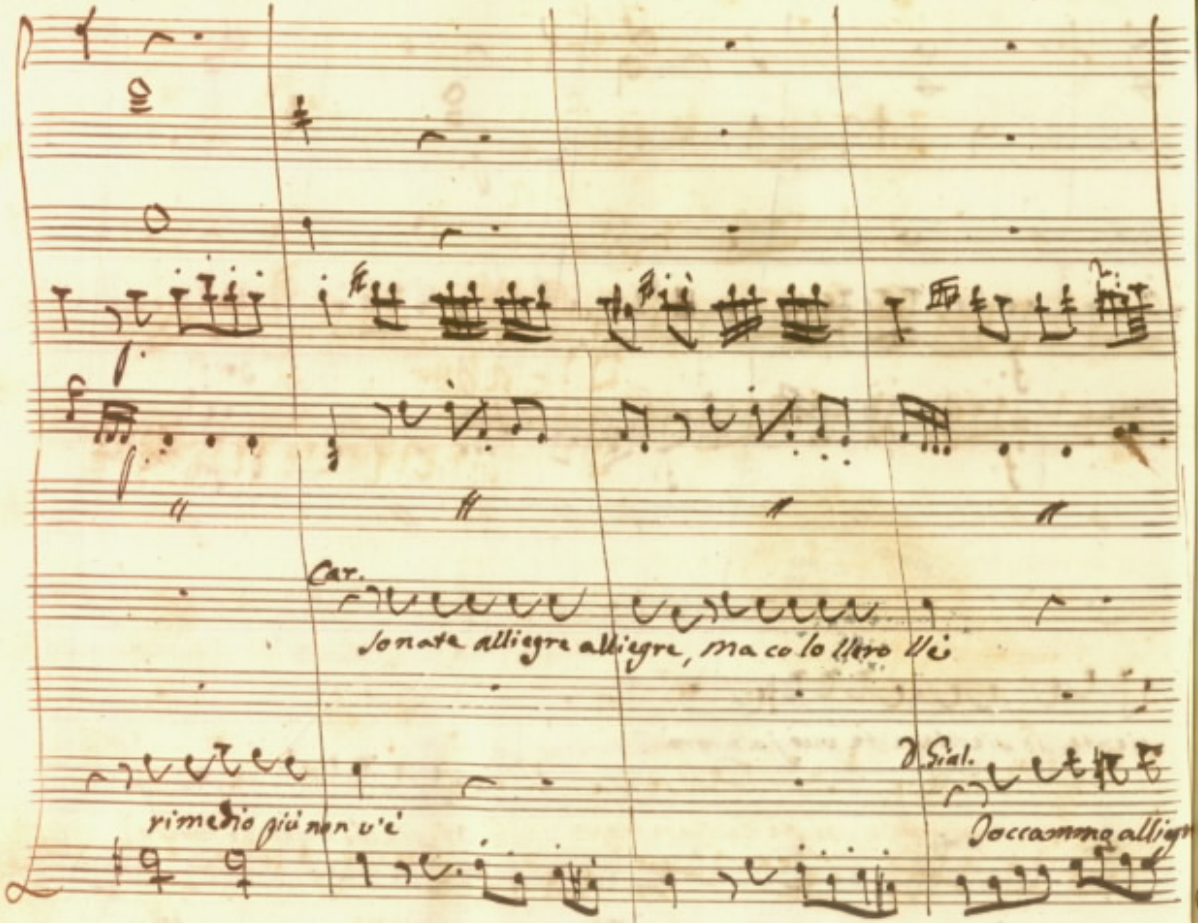
tannoce

, e se st'allegramente

D. Gial.

Squitato te lo siente, e te vuò ja morà lo


sente lo sente, e te vuoj ancora?
Nic.
Or già che il monto è morto
for.
for.
for.



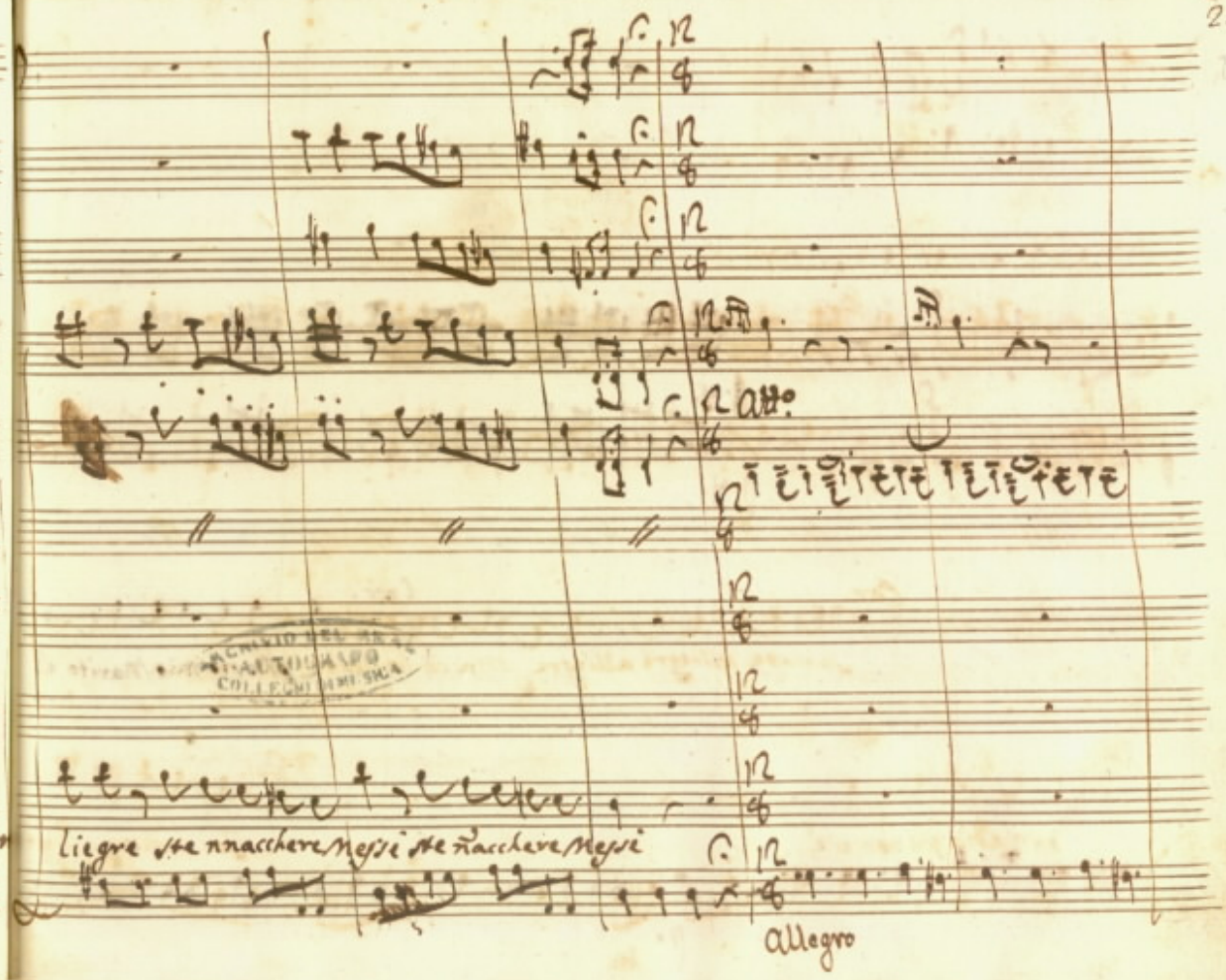
Car.

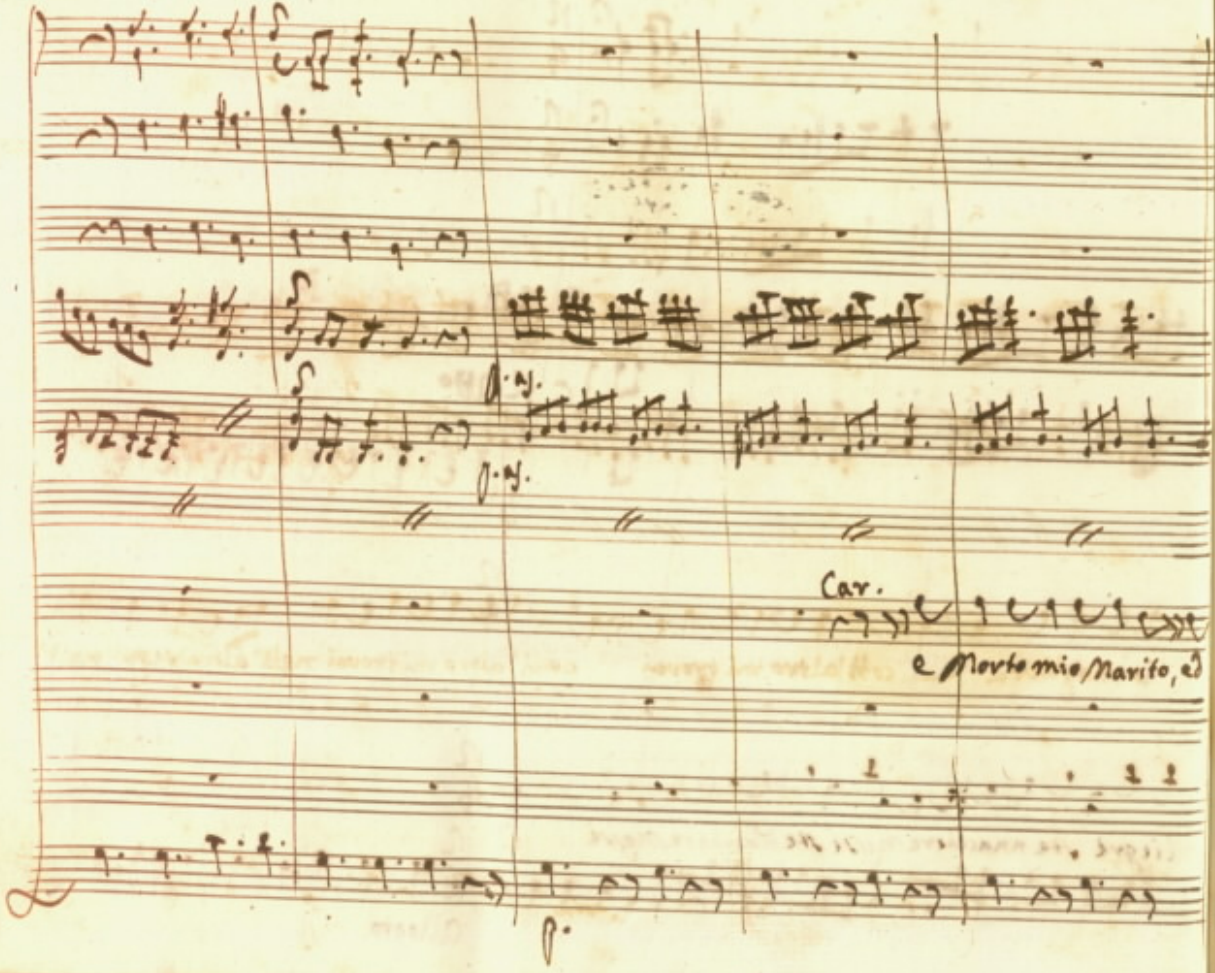
Sonate alliegre alliegre, ma co lo llero lle

rimedio più non v'è

D. Gial.

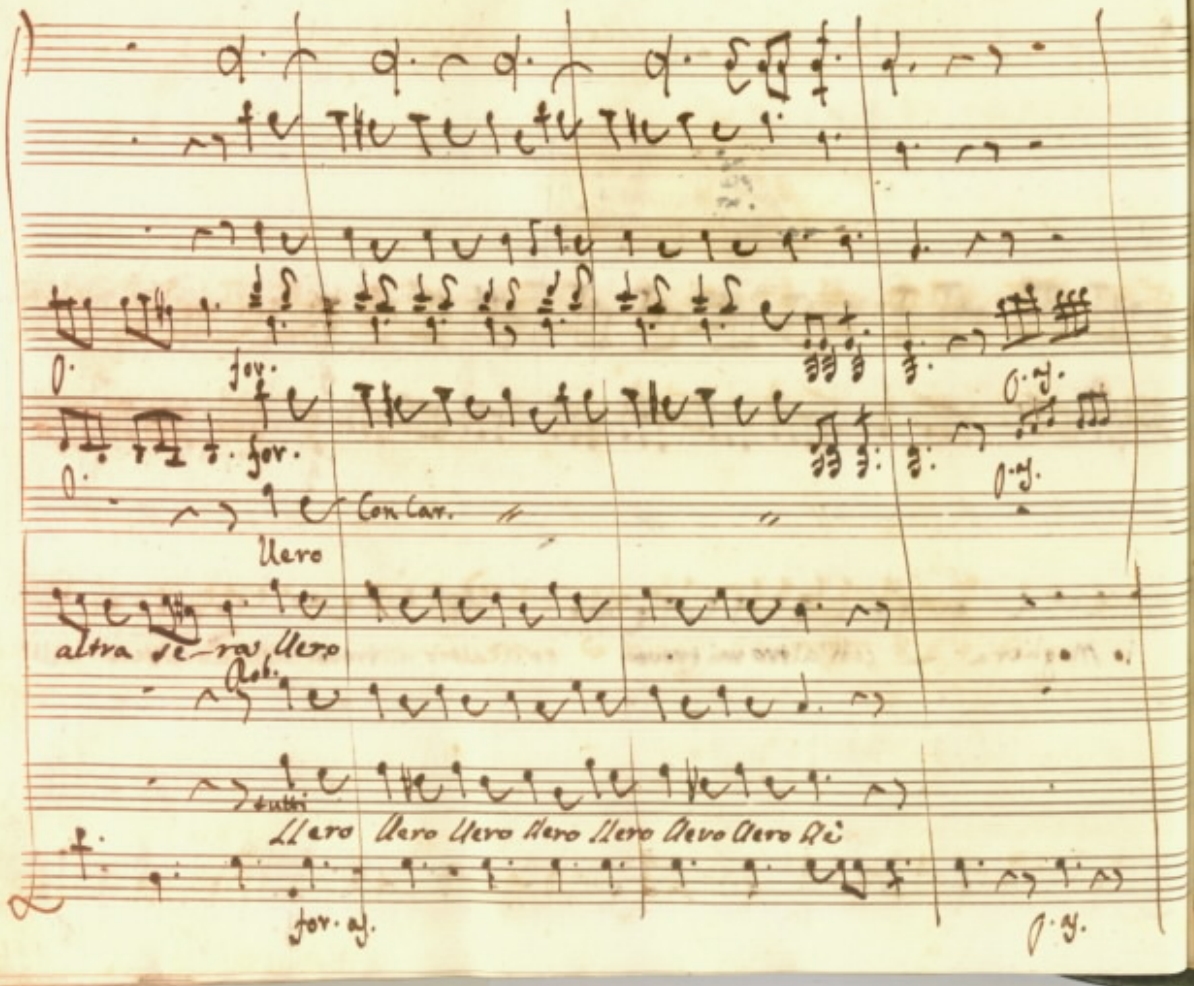
Toccammo alliegr


Allegro


p. v.
p. v.
Car.
e Morte mio Marito, ed

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

io Mogliera — coll'altro mi trovai co ll'altro mi trovai nell'altra vera nell'



for.

for.

Con Car.

Uero

altra se-ra Uero

Rob.

tutti

Uero Uero Uero Uero Uero Uevo Uero Uè

for. as.

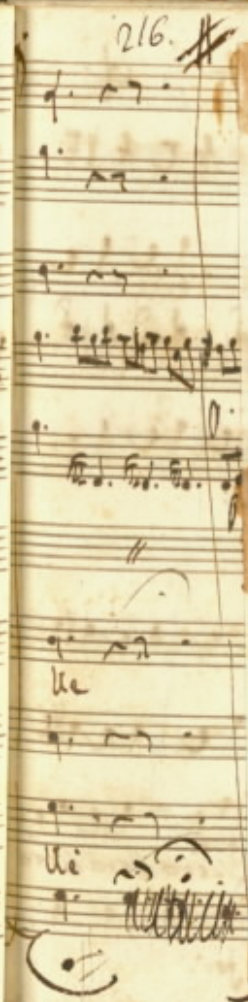
p. as.

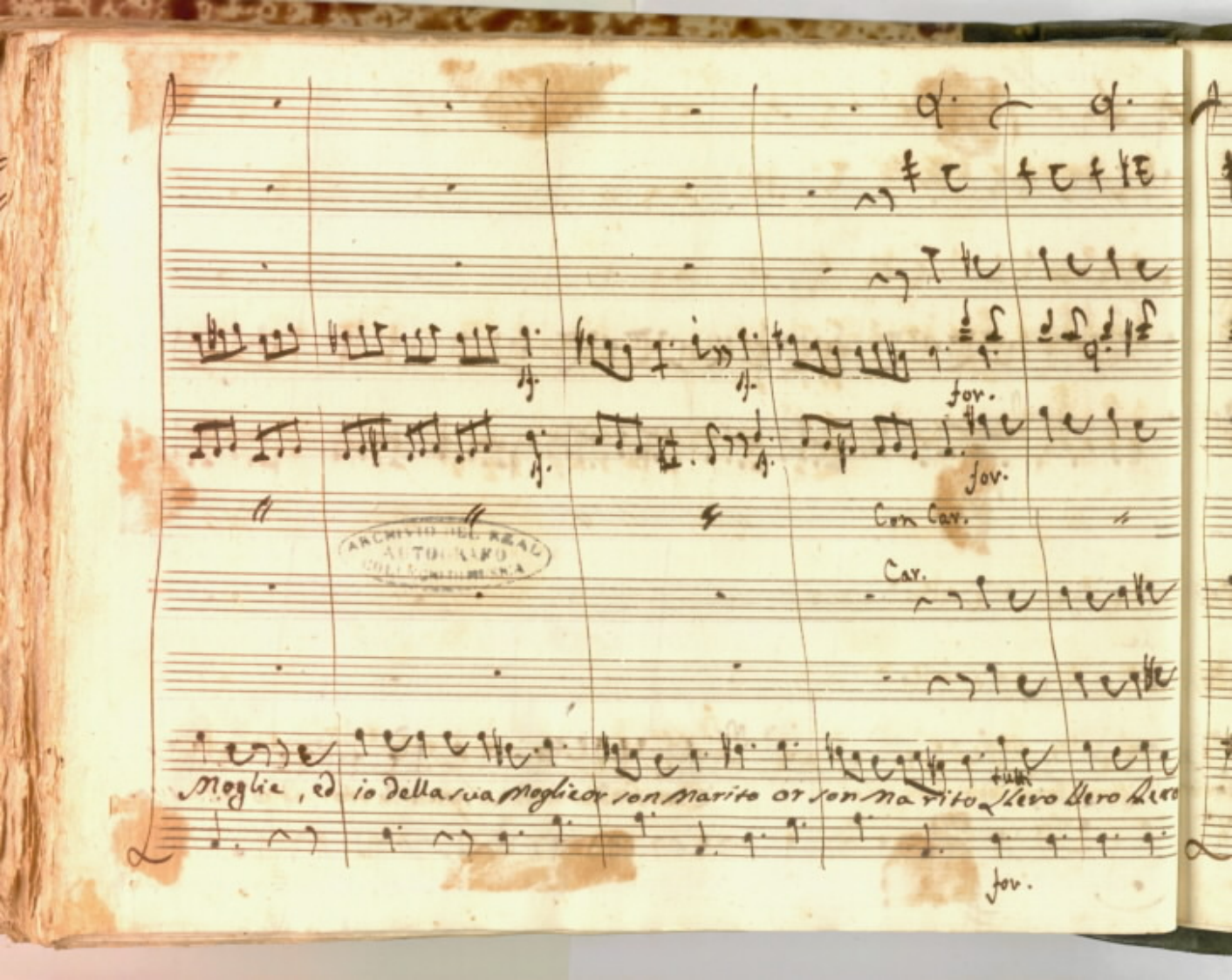
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

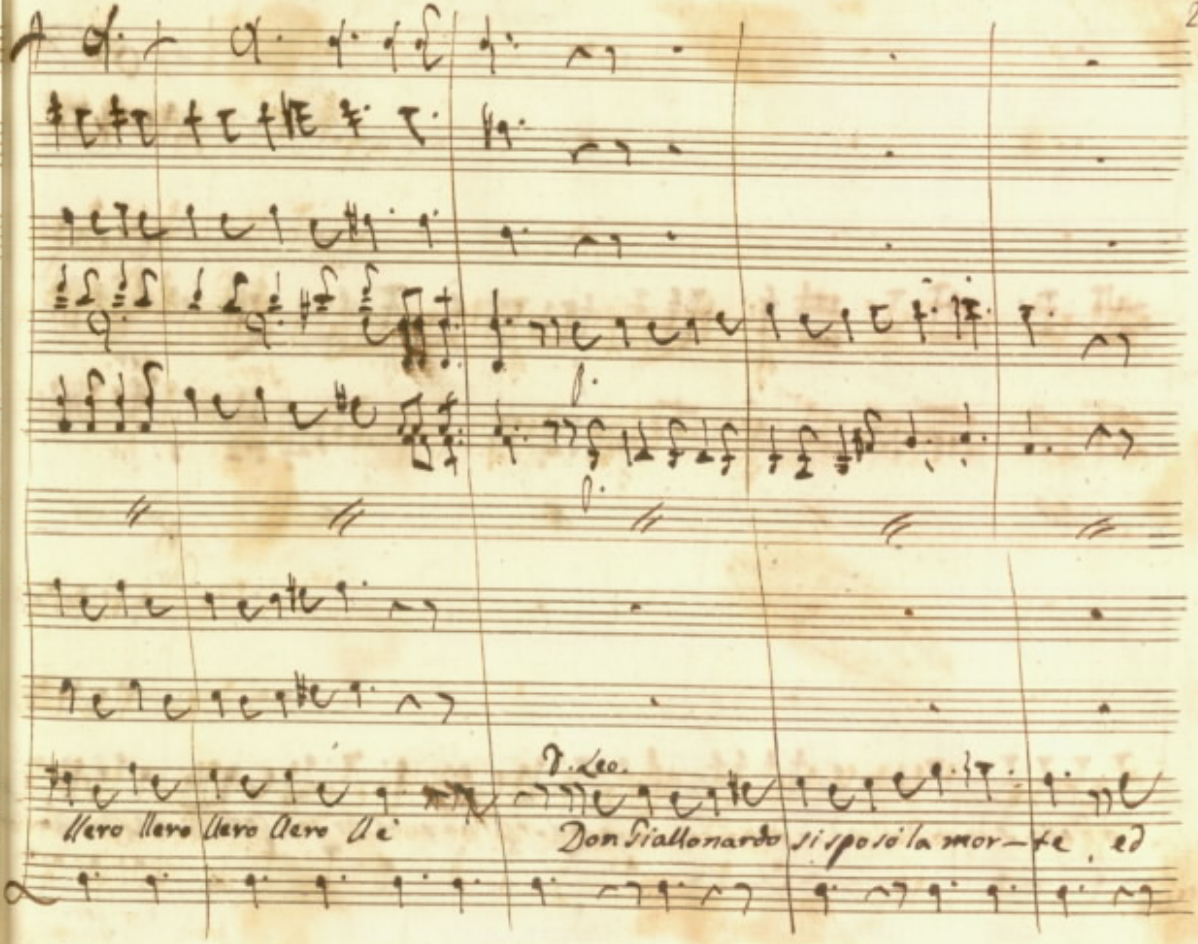
Lau.

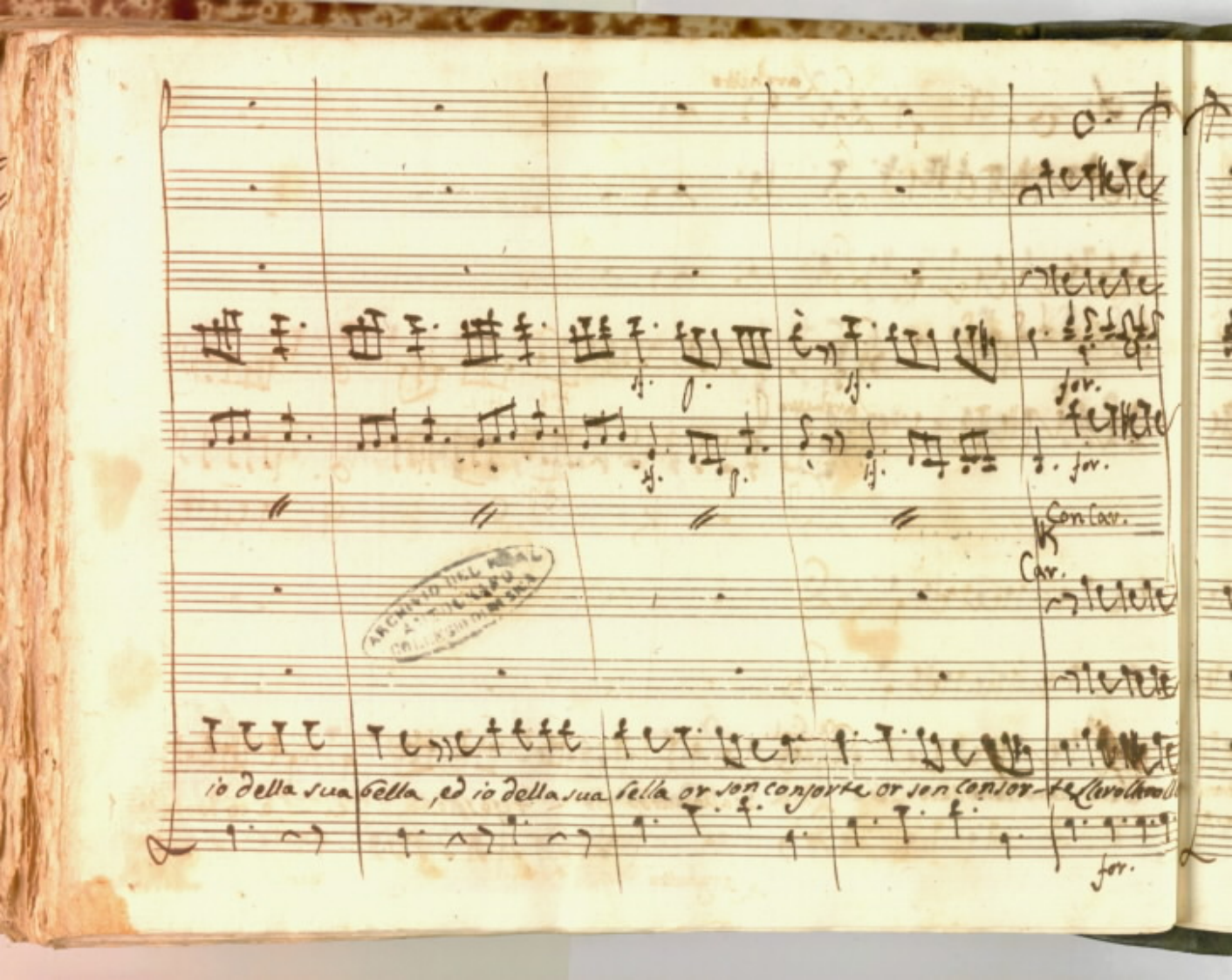
e morto mio Marito ed io Meschi- na — contenta mi trovai contenta mi tro-

vai l'altra Mattina l'altra Mati_na
for.
for.
for.


Ue
Ui


Con Cav.
Cav.
Moglie, ed io della sua Moglie son Marito or son Marito
fov.


T. Leo.
Vero Vero Vero Vero Dè
Don Giallonardo si sposò la mor—te ed


for.
for.
Con Cav.
Cav.
io della sua bella, ed io della sua bella or son consorte or son consor-
for.

Larghetto

Larghetto p.

p. ten.

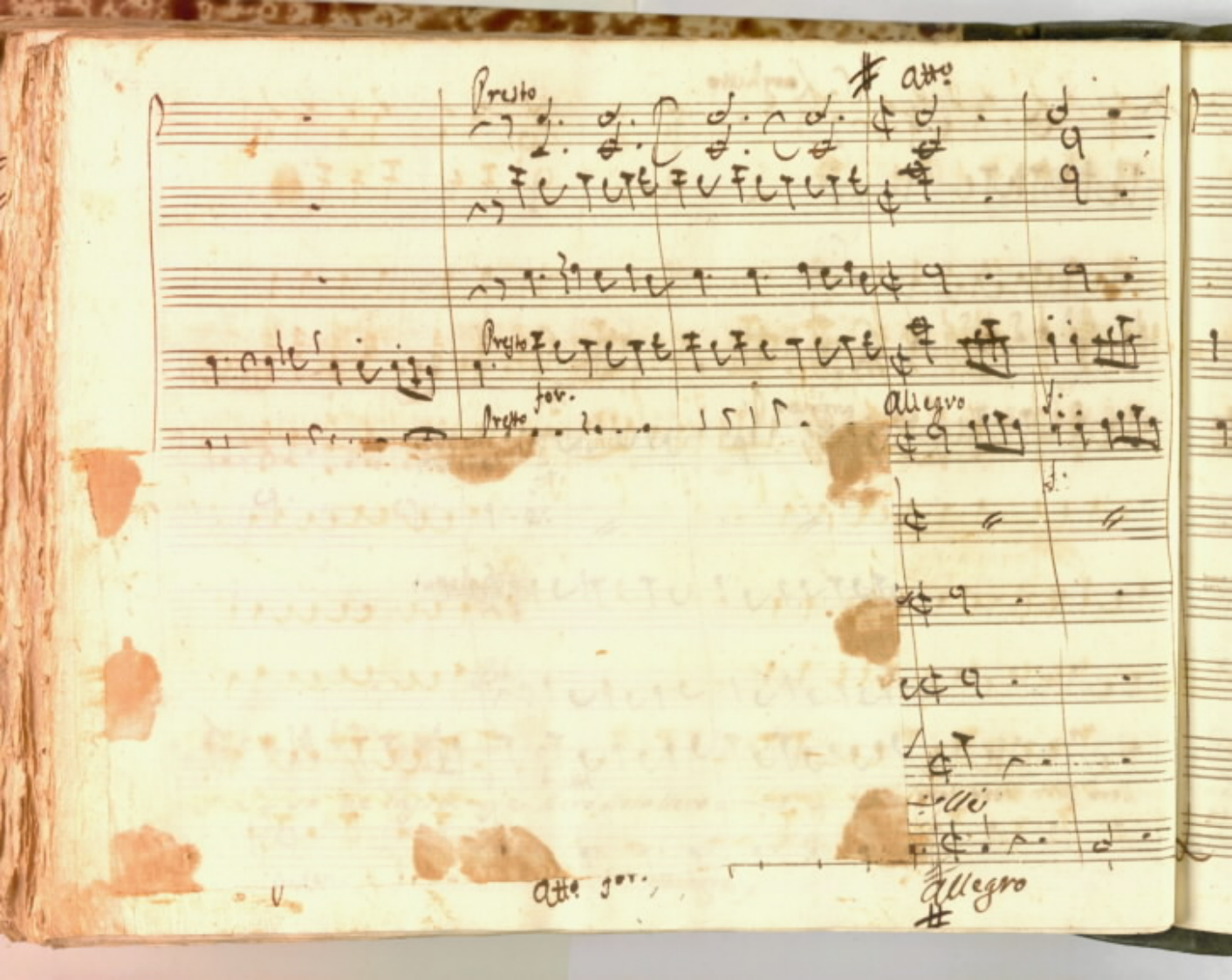
D. Gial.

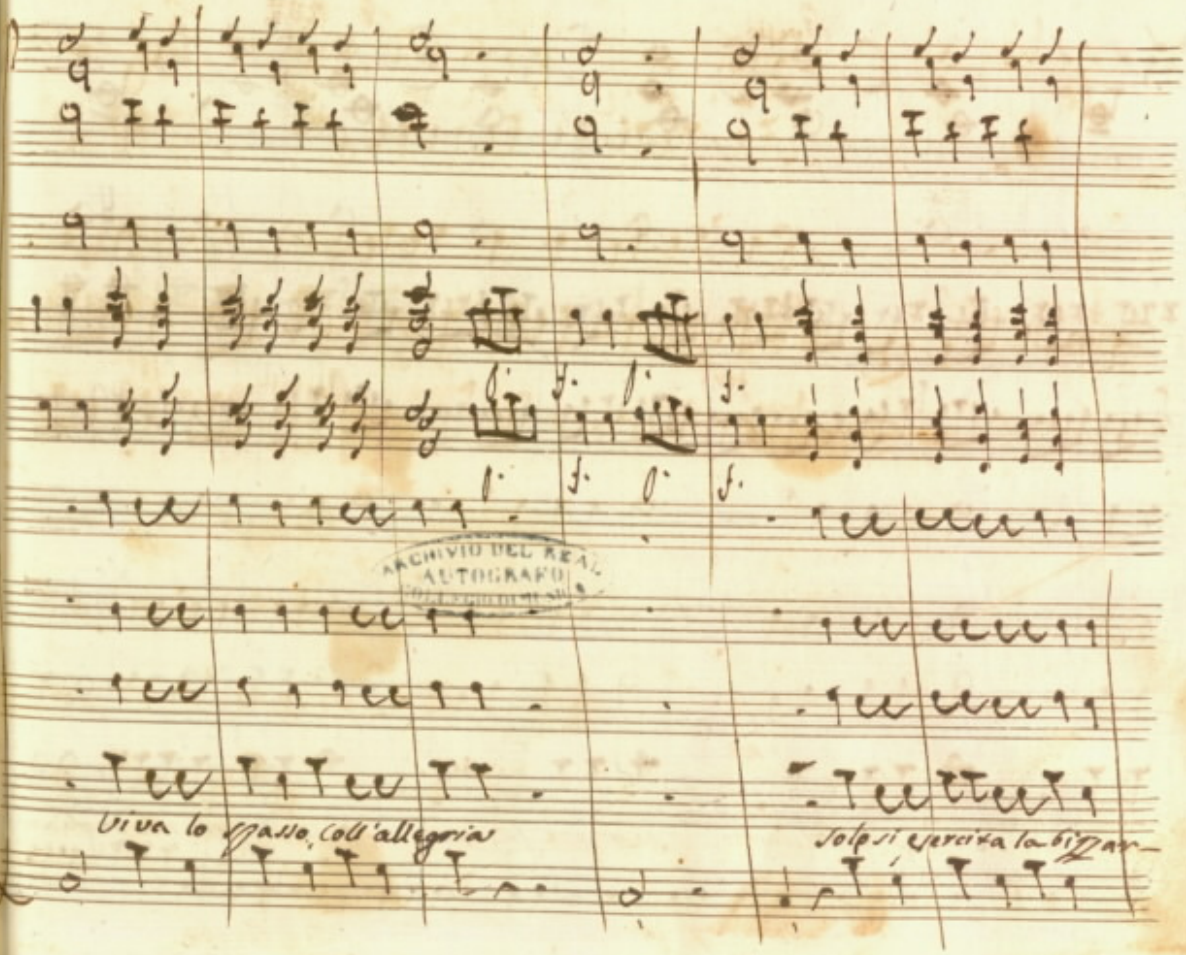
llero llero llero llero llé Ma Giallonardo pò – resoscieta – je –, e co tanto de

Larghetto p.

ten.

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Presto
Presto
Presto
Allegro
Allegro



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

ria sempre brillanti sempre festanti pieno di giubilo vogliam

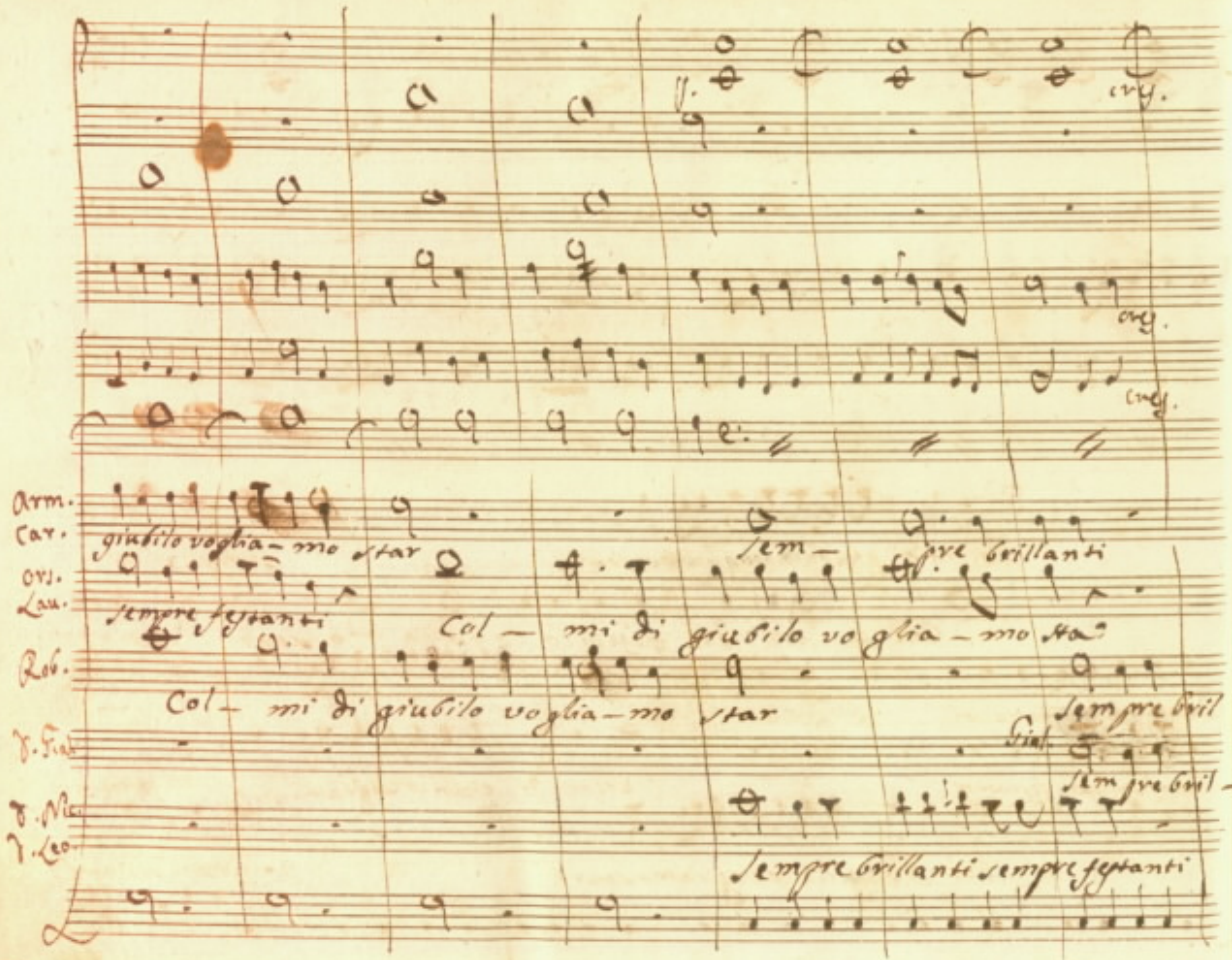
Sempre brillanti Sempre festanti Col — mi di

Con av.

Sempre brillanti

Sempre brillanti Sempre festanti

star vogliamo star vogliamo star



cres.

cres.

cres.

Arm.
Car.
giubilo voglia-mo star sem- pre brillanti

Ors.
Lau.
sempre festanti Col- mi di giubilo vo glia-mo star

Rob.
Col- mi di giubilo voglia-mo star sempre bril

V. Gial.
Gial.
sem pre bril-

V. Nic.
V. Leo.
sempre brillanti sempre festanti

R. ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres. f. f. as.

cres. f. as.

Colmi di giubilo vogliamo star sempre brillanti

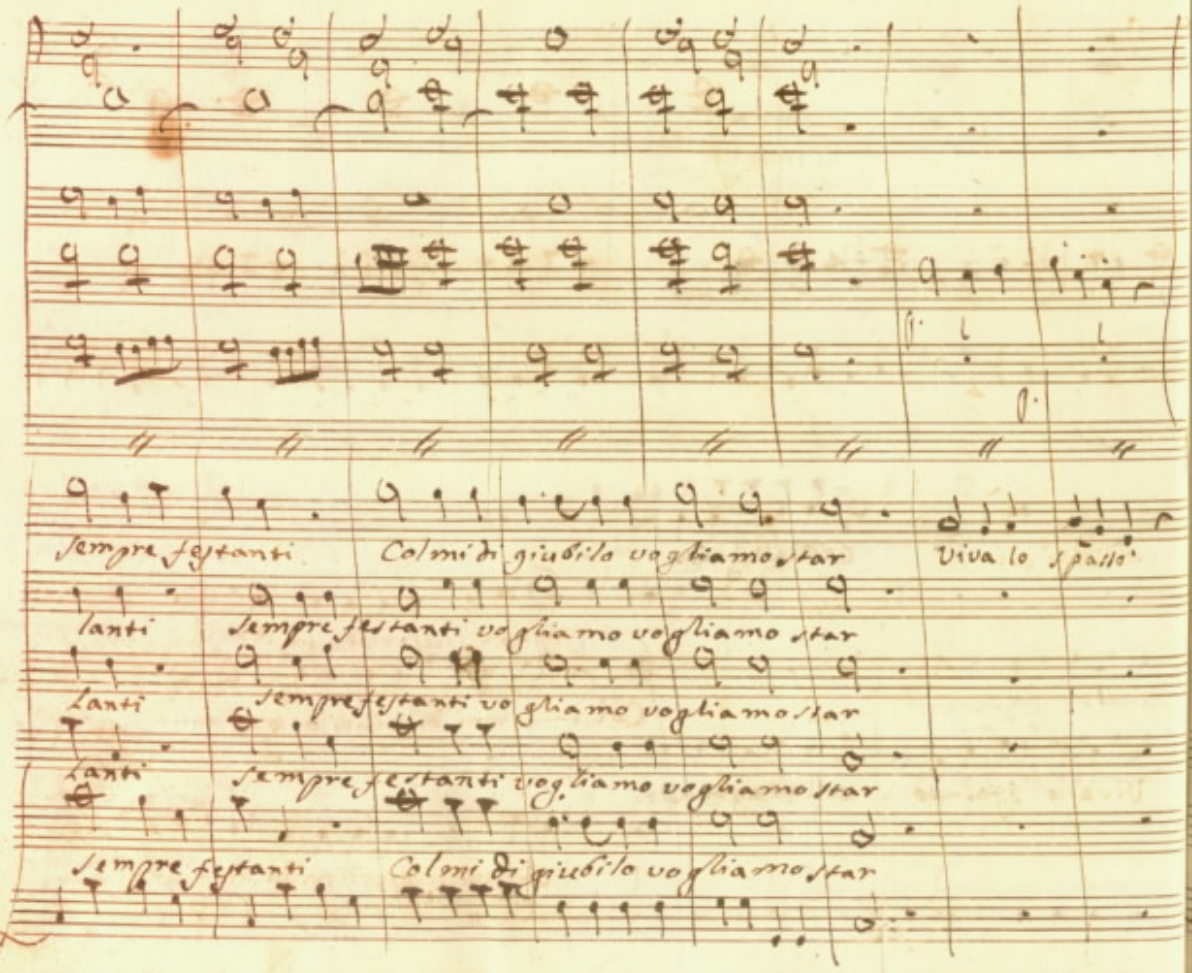
Col- mi di giubilo vo- glia mo star sempre bril-

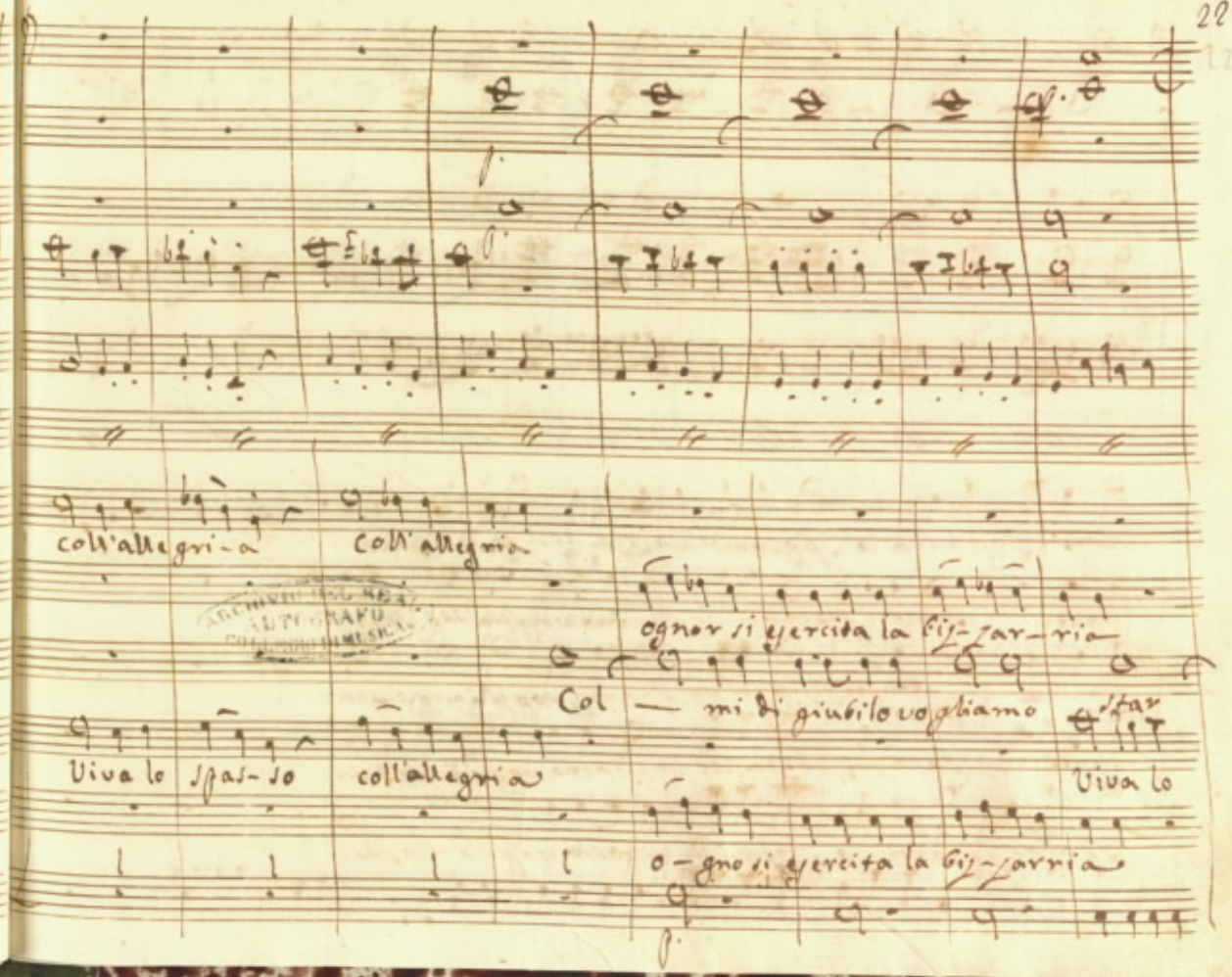
lanti sempre festanti sempre bril-

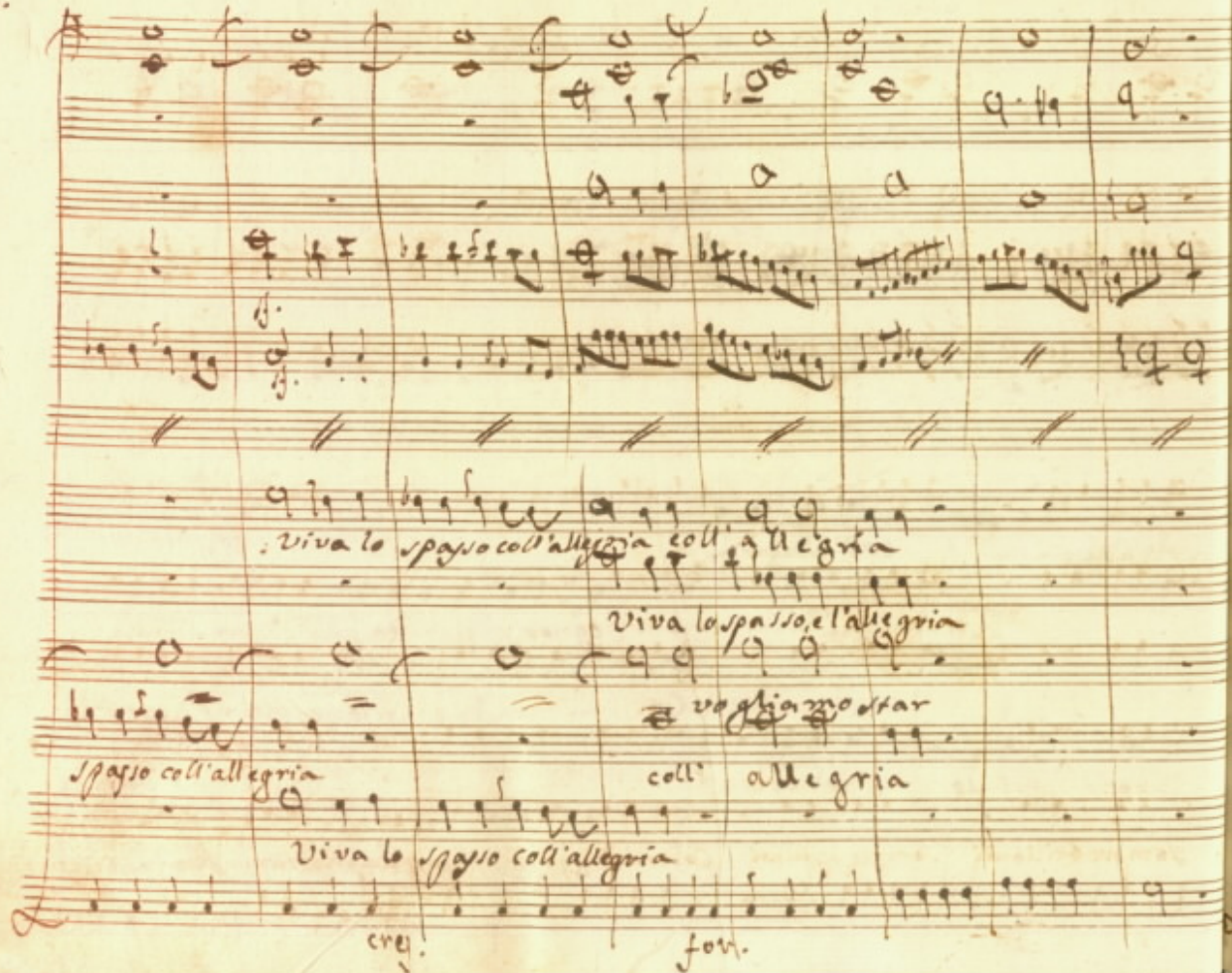
lanti sempre festanti Colmi di giubilo vogliamo star sempre bril-

Colmi di giubilo vogliamo star sempre brillanti

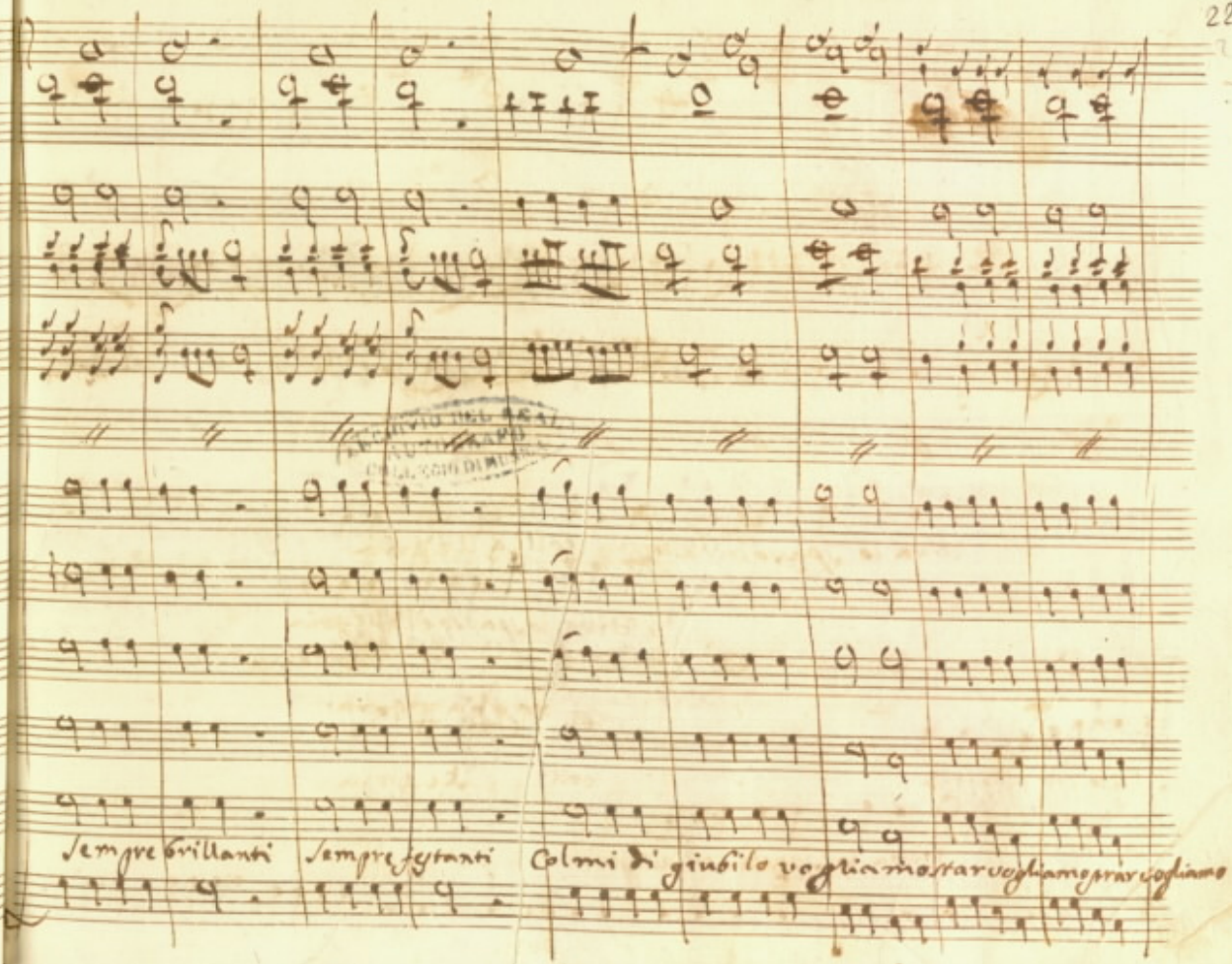
cres. f. f. as.

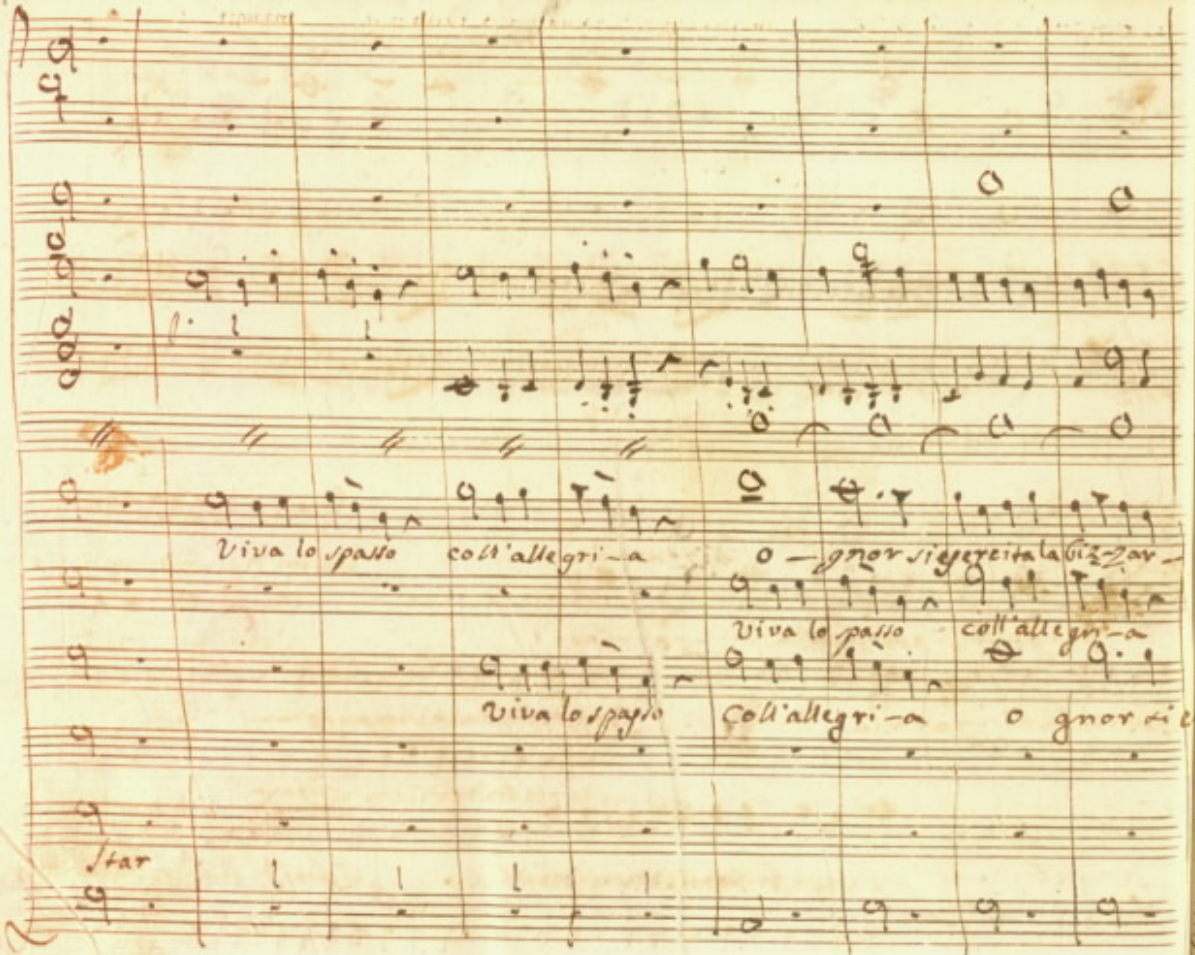

sempre festanti
Colmi di giubilo vogliamo star
Viva lo Spallo
lanti
sempre festanti vogliamo vogliamo star
lanti
sempre festanti vogliamo vogliamo star
lanti
sempre festanti vogliamo vogliamo star
sempre festanti
Colmi di giubilo vogliamo star


coll'allegri-a
coll'allegria
ognor si ejercita la fij-gar-ria
Col — mi di giubilo vogliamo
Viva lo spas-so
coll'allegria
Viva lo
ognor si ejercita la fij-garria


Viva lo spasso coll'allegria coll'allegria
Viva lo spasso, e l'allegria
vogliamo star
spasso coll'allegria
coll' allegria
Viva lo spasso coll'allegria
cres.
for.

Sempre brillanti Sempre festanti Colmi di giubilo vogliamo star vogliamo prar vogliamo




Viva lo spasso coll'allegri-a
O — gnor si goderà la bizzar-
Viva lo spasso coll'allegri-a
Viva lo spasso coll'allegri-a
O gnor si
Star

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

cry.

cry.

cry.

f.

f.

ria la bizzarria

Colmi di giubilo vogliamo

O-gnor si esercita la biz-zarria

Col — mi di

sercita la biz-zar ria

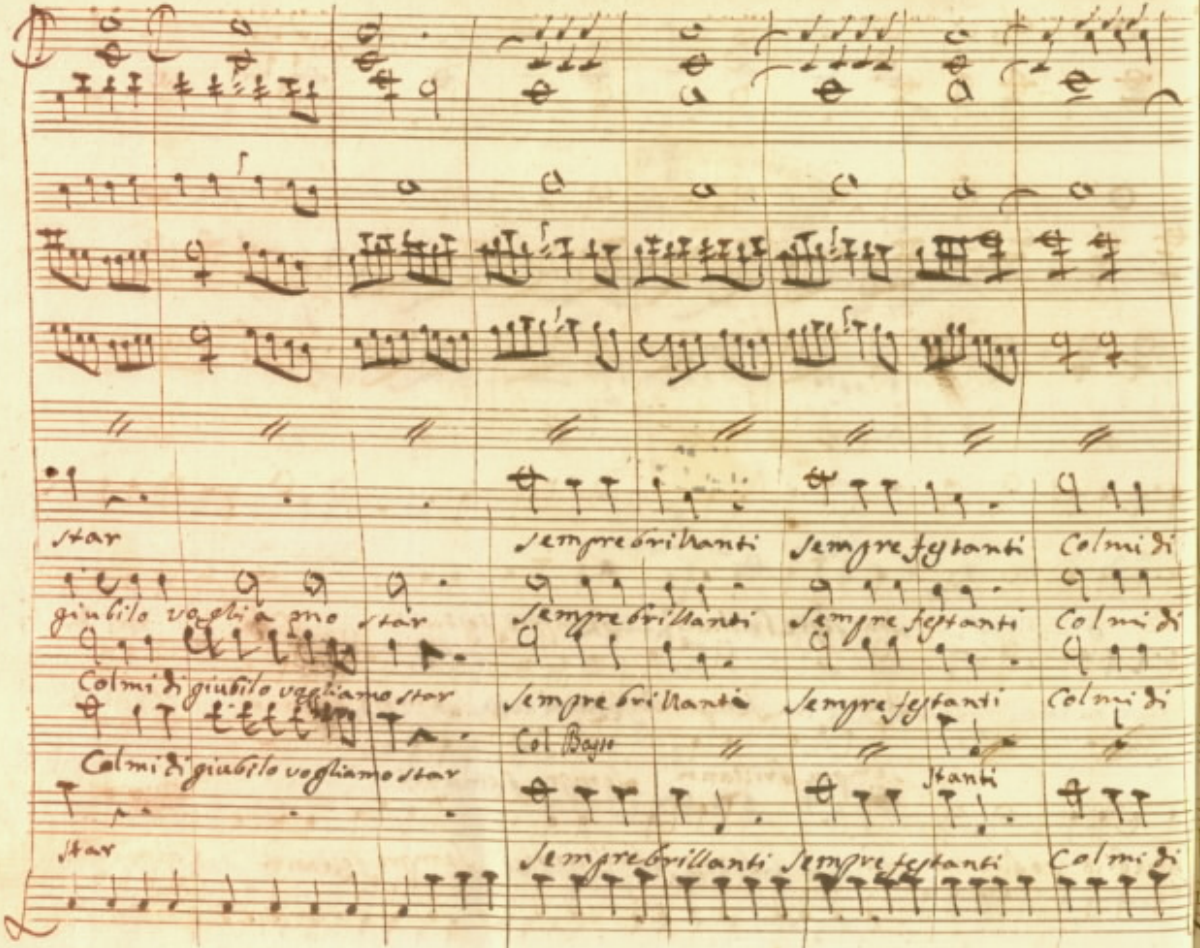
Sempre brillanti sempre festanti

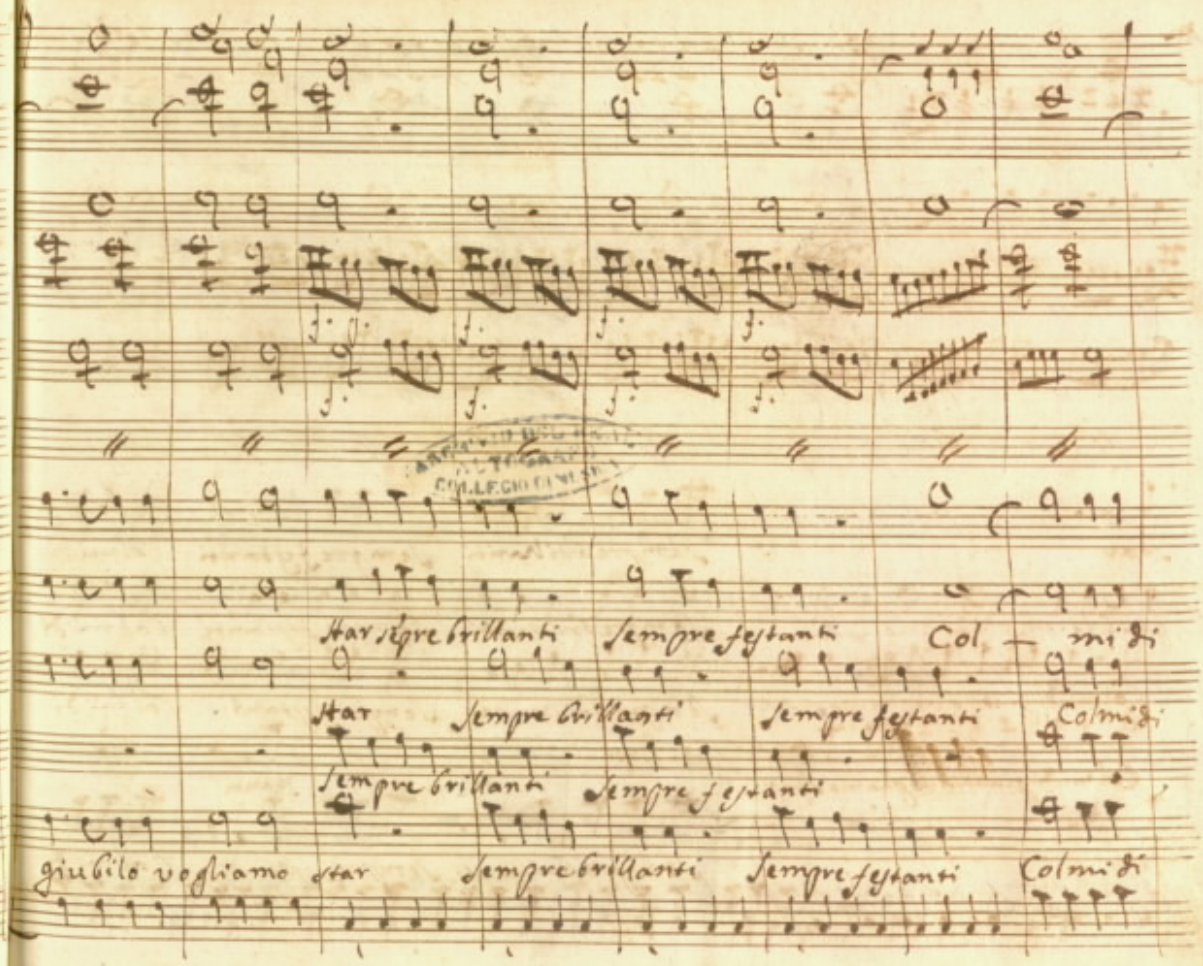
Sempre brillanti sempre festanti

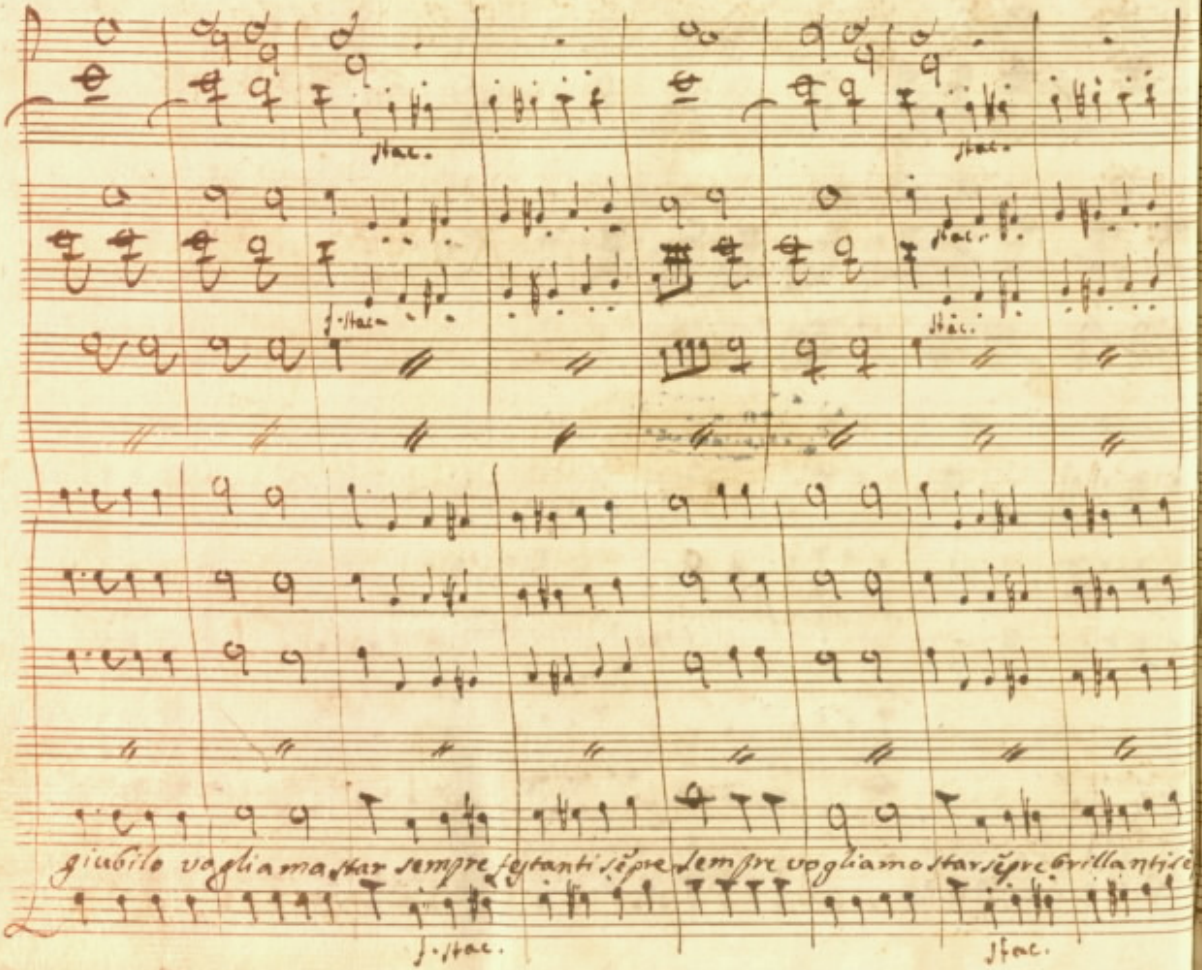
Sempre brillanti sempre festanti

Colmi di giubilo vogliamo

for.

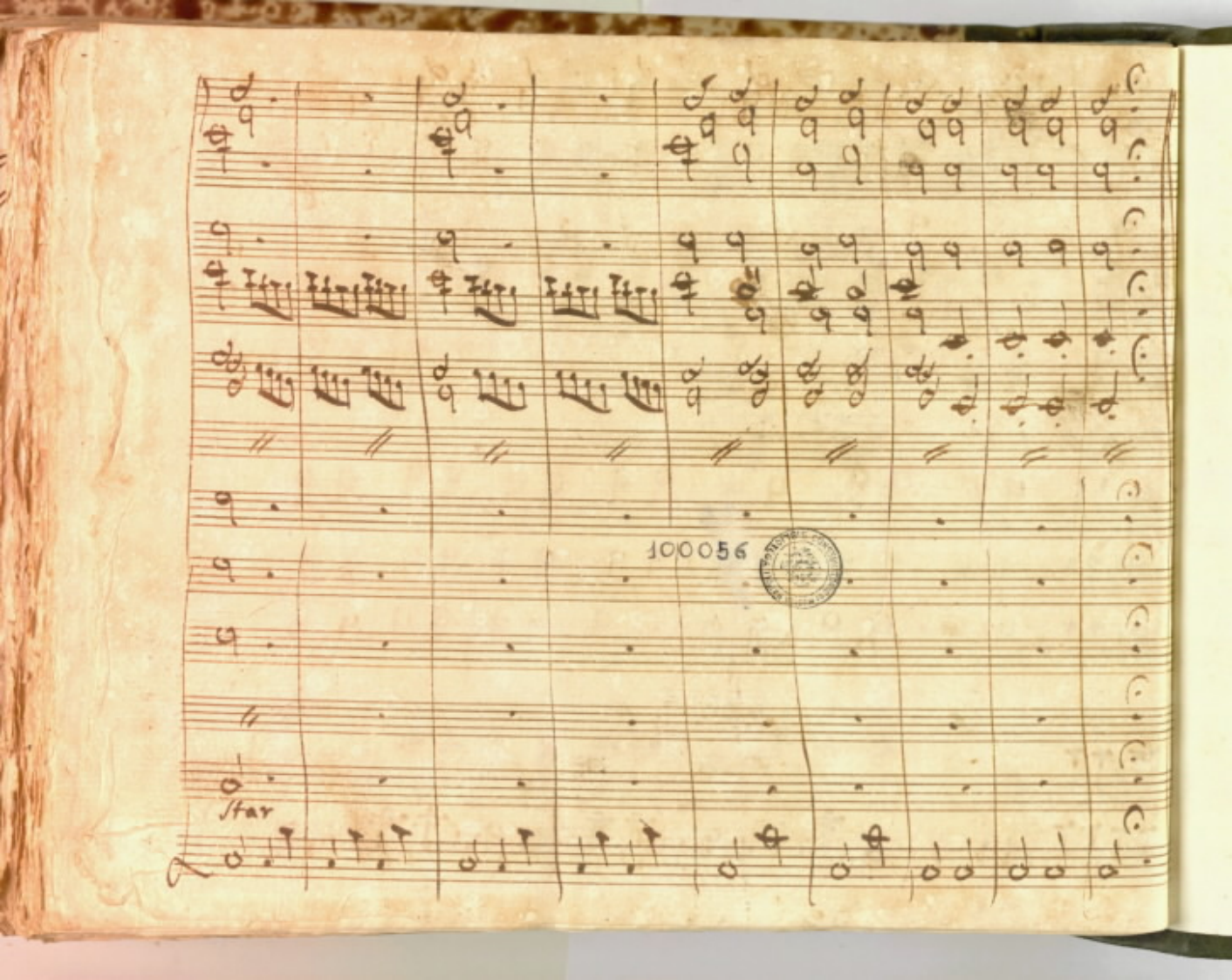

star
sempre brillanti
sempre festanti
Colmi di
giubilo vogliamo star
sempre brillanti
sempre festanti
Colmi di
Colmi di giubilo vogliamo star
sempre brillanti
Col Boyo
sempre festanti
Colmi di
Colmi di giubilo vogliamo star
star
sempre brillanti
sempre festanti
Colmi di


Star sempre brillanti sempre festanti Col mi di
Star sempre brillanti sempre festanti Colmi di
sempre brillanti sempre festanti
giubilo vogliamo star sempre brillanti sempre festanti Colmi di


giubilo vogliamo star sempre festanti sempre sempre vogliamo star sempre brillanti

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

sempre vogliamo star vogliamo star vogliamo star vogliamo


100056
star